

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 2 MAGGIO 2013

N. 59



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 275

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 15 giugno 2011. Nomina rappresentante Regione Puglia.

Pag. 14761

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA FINANZA E CONTROLLI 19 aprile 2013, n. 14

Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione P.O. FESR 2007/2013” - Versione 1.2 del 10 aprile 2013.

Pag. 14761

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL’AMMINISTRAZIONE 8 aprile 2013, n. 13

Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio dell’Area Politiche per la mobilità e qualità urbana.

Pag. 14920

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL’AMMINISTRAZIONE 11 aprile 2013, n. 14

Conferimento dell’incarico di direzione ad interim dell’Ufficio Bonifica e pianificazione, incardinato presso il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche.

Pag. 14921

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL’AMMINISTRAZIONE 15 aprile 2013, n. 15

Conferimento dell’incarico di direzione ad interim dell’Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione, incardinato presso il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Pag. 14923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 aprile 2013, n. 103

Fondazione EPASSS di Bari. Diniego di accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento sito in Via Capruzzi n. 152, Bari.

Pag. 14924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 aprile 2013, n. 104

Ambulatorio di Fisiokinesiterapia “Sport Club s.r.l.”, Via Campione n. 17 - Bari. Revoca dell’accreditamento con il S.S.R. ai sensi della L.R. 8/2004 e s.m.i.

Pag. 14928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 15 aprile 2013, n. 175

Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Adozione avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura.

Pag. 14931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA’ ECONOMICHE - CONSUMATORI 26 aprile 2013, n. 93

Atto dirigenziale n. 516/2012: comunicazione AEC/COM/2013/00011 alla Giunta Regionale: Annullamento in autotutela.

Pag. 14951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 23 aprile 2013, n. 47

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera”. Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse. Art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006. Rettifica parziale della D.D.S. n. 26 del 25/03/2013.

Pag. 14954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO 23 aprile 2013, n. 358

Approvazione Ordinanza Balneare.

Pag. 14958

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 354

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. nn. 1065/2001 - 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'ente denominato Fondazione "Maria Grazia Barone Onlus" con sede in Foggia.

Pag. 14973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 355

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. nn. 1065/2001 - 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'ente denominato "Fondazione Giuseppe Palena Onlus" con sede in Foggia.

Pag. 14999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 356

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione di partecipazione" ed approvazione della proposta di atto costitutivo e statuto.

Pag. 15021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 29 aprile 2013, n. 66

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti e le Organizzazioni accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia in risposta all'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012. Progetti non ammessi alla valutazione di merito.

Pag. 15038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 29 aprile 2013, n. 67

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti e le Organizzazioni accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia in risposta all'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012. Presa d'atto valutazione di merito.

Pag. 15047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 24 aprile 2013, n. 143

CIG in deroga 2013//F26. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Pag. 15059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 aprile 2013, n. 144

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Esiti esame di ammissibilità istanze dichiarate sospese con A.D. n. 93 del 18.03.2013 ed approvazione graduatoria.

Pag. 15070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 aprile 2013, n. 134

Legge 38/2012. Costituzione Gruppo di Lavoro regionale "Cure Palliative e Terapia del Dolore". Nomina componenti e definizione compiti.

Pag. 15073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 9 aprile 2013, n. 20

AGUSTAWESTLAND SpA - Stabilimento in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010 del Servizio Ecologia - Fascicolo 19MOD1. Aggiornamento per modifica sostanziale.

Pag. 15075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA e VAS 8 aprile 2013, n. 94

"Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in due aree del Parco naturale regionale 'Litorale di Ugento'" - Fase di valutazione appropriata - Asse II Misura 227 Azione 3 - Proponente: Comune di Ugento. Valutazione di Incidenza. ID4509.

Pag. 15225

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 aprile 2013, n. 149

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Bando pubblicato sul Burp n. 71 del 17/05/2012. Approvazione secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata sul Burp n. 115/2012 a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici. Individuazione delle ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Pag. 15230

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 ottobre 2012, n. 129889

Esproprio.

Pag. 15340

ACQUEDOTTO PUGLIESE Decreto 27 febbraio 2013, n. 24499 Esproprio.	Pag. 15345
ACQUEDOTTO PUGLIESE Decreto 28 febbraio 2013, n. 24830 Esproprio.	Pag. 15347
COMUNE DI PULSANO Decreto 3 aprile 2013, n. 1 Esproprio.	Pag. 15350
COMUNE DI RUFFANO Delibera C.C. 4 aprile 2013, n. 9 Approvazione variante P. di F.	Pag. 15350
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA Decreto 29 gennaio 2013, n. 43 Esproprio. Revoca.	Pag. 15353
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO Delibera G.C. 17 gennaio 2013, n. 3 Approvazione variante zona CA sub comparto E.	Pag. 15355
COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO Delibera C.C. 26 marzo 2013, n. 7 Approvazione variante P. di L.	Pag. 15356
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE Decreto 9 aprile 2013, n. 1 Esproprio.	Pag. 15356
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi	
Appalti	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Bando di gara per affidamento servizio trasporto scolastico alunni disabili.	Pag. 15357
ASL BR Bando di gara per ricerca di immobili da destinare a sede CRAP.	Pag. 15359
COMUNE DI ALEZIO Bando di gara per alienazione immobili comunali.	Pag. 15359
CONSORZIO BONIFICA TERRE D'APULIA Manifestazione di interesse per la progettazione della rifunzionalizzazione, gestione e manutenzione della centrale idroelettrica sita presso diga Locone con utilizzo delle potenzialità idroelettriche per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.	Pag. 15359

Concorsi

ASL BA Avviso pubblico per reclutamento Pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione.	Pag. 15362
ASL BA Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118).	Pag. 15365
ASL LE Avviso pubblico per n. 1 incarico di collaborazione per il laboratorio del Centro procreazione medica assistita c/o l'U.O. di Fisiopatologia della riproduzione del P.O. n. 2.	Pag. 15372
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia medica.	Pag. 15375
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Fisico Sanitario struttura complessa Radioterapia.	Pag. 15393
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico struttura complessa Ematologia.	Pag. 15395
GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - Graduatoria.	Pag. 15398
GAL DAUNIA RURALE Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - azione 1.	Pag. 15398
GAL PIANA DEL TAVOLIERE Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 413 - sottomisura 323 azione 1 - Graduatoria. Misura 413 sottomisura 323 azione 1 - Riapertura bando.	Pag. 15400
GAL TERRE DI MURGIA Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 1. Graduatoria.	Pag. 15403
GAL VALLE DELLA CUPA Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 2.	Pag. 15403

GAL VALLE D'ITRIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 1. Graduatoria.

Pag. 15405

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità per Collaboratore amministrativo.

Pag. 15407

COMUNE DI TAURISANO

Concorso pubblico per assegnazione di n. 6 autorizzazioni servizio noleggio autovettura.

Pag. 15413

ENTE BILATERALE TERZIARIO BARI

Avviso di pubblica selezione per incarico di Consulente del Lavoro.

Pag. 15424

SANITA' SERVICE ASL BT

Avviso di pubblica selezione per lavoratrici e lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità.

Pag. 15430

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 15439

SOCIETA' FRANCONI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 15440

SOCIETA' GAMESA

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 15440

SOCIETA' MI.DI. ENERGIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 15441

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 275

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 15 giugno 2011. Nomina rappresentante Regione Puglia.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1333 del 15 giugno 2011 avente ad oggetto: “LL. RR. n. 34/80 e n. 6/04 - Adesione in qualità di socio ordinario all’Associazione europea delle Vie Francigene. Variazioni compensative L.R. 28/01 - art. 42 comma 2 e s.m.i.”;

Considerato che con lo stesso provvedimento la Giunta ha deliberato di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato con decreto del Presidente della G.R. così come previsto dalle delibere di G.R. nn. 836/98 e 1567/99;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

Di nominare quale rappresentante della Regione Puglia, all’interno dell’Associazione europea delle Vie Francigene - giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 15 giugno 2011 - il dott. Federico Ceschin, esperto del turismo religioso e del territorio di Foggia.

Il dott. Ceschin, nato a Venezia il 08.05.1969, è membro del Comitato Scientifico Internazionale tra Pugliapromozione, Agenzia del Turismo di Regione Puglia, e i Governi, le Camere di Commercio e le istituzioni del Sud America, con l’obiettivo di sviluppare il posizionamento strategico delle destinazioni turistiche ed i flussi di incoming (Brasile, Argentina, Paraguay);

E’ Amministratore dell’Ente Autonomo Fiera di Foggia;

E’ Project Manager della manifestazione “Vie Sacre”, Salone Internazionale degli Itinerari e dei Paesaggi Culturali;

E’ Membro dell’Osservatorio del Turismo, dell’Economia Ambientale e dei Beni Culturali presso l’Università degli Studi di Foggia, dove svolge attività di ricerca precompetitiva per offrire strumenti di analisi, strategia territoriale e turistica, nella gestione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali;

E’ Socio dell’AIPMT, Associazione Italiana Professionisti e Manager del Turismo;

E’ Coordinatore del Comitato Scientifico della “Alleanza per le Qualità Territoriali”, Rete di Enti Locali per la valorizzazione dei Paesaggi Culturali e dei Beni Comuni;

E’ Docente di Marketing Territoriale, Gestione e Promozione delle Destinazioni Turistiche presso il Consorzio Universitario Universus - Bari -

E’ Coordinatore dei “Seminari Francigeni”, incontri itineranti di formazione e partecipazione delle Comunità Locali lungo le Vie Francigene;

E’ Direttore Editoriale del Magazine “Exultet”, periodico illustrato di Turismo Religioso, Artigianato e Arte Sacra, Devozione, Musei Ecclesiastici e Beni Culturali.

Dispone che il presente Decreto venga notificato all’interessato dal Servizio Attività Culturali. Dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 23 aprile 2013

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA FINANZA E CONTROLLI 19 aprile 2013, n. 14

Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione P.O. FESR 2007/2013” - Versione 1.2 del 10 aprile 2013.

Il giorno 19 aprile 2013, in Bari nella sede degli

Uffici dell'Area Finanza e Controlli - via Caduti di tutte le guerre, 15,

**IL DIRETTORE
DELL'AREA FINANZA E CONTROLLI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18 - ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001>;

Visto l'art. 13 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22/2/2008;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008 di prescrizione d'atto della Decisione C/2007/5726 della Commissione Europea del 20/11/2007 che ha approvato il PO FESR 2007/2013 e successiva Delibera della Giunta Regionale n. 2941 del 29/12/2011 di prescrizione d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 01/12/2011 che ha approvato il nuovo PO FESR 2007/2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.1849 del 30 settembre 2008 con cui è stata nominata Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

Vista la Delibera n. 92 del 26/01/2011 con cui la Giunta Regionale ha nominato Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ai sensi del comma 4 art. 2 del DPGR n. 861 del 24/09/2009, il dirigente regionale dott. Pasquale Orlando;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007/2013", approvate con DGR 165/2009;

Visto l'articolo 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione del parere di conformità da parte dell'IGRUE, in merito al Sistema di Gestione e di Controllo del PO FESR 2007-2013 e dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea del medesimo sistema, l'Autorità di Certificazione deve essere dotata di un Manuale delle procedure;

TENUTO CONTO che il predetto Manuale, attualmente vigente, risulta approvato nella versione 1.1 del 16 giugno 2011 con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 24/06/2011 - Area Finanza e Controlli;

VISTI:

la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 7 aprile 2011 di collocazione funzionale dell'ufficio Autorità di Certificazione negli ambiti organizzativi della Direzione dell'Area Programmazione e Finanza;

la Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 19.05.2011 che modifica l'Area Programmazione e Finanza in Area Finanza e Controlli;

la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 53 del 23.11.2012 che ha collocato l'Ufficio Autorità di Certificazione, già dipendente del Servizio Controlli, alle dirette dipendenze dell'Area Finanza e Controlli;

la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 56 del 27.11.2012 che ha affidato l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione alla Dott.ssa Giovanna Silvana Putignano;

la Delibera della Giunta Regionale n.:3033 del 27.12.2012 che ha nominato Direttore dell'Area Finanza e Controllo il Dott.. Angelosante Albanese;

RITENUTO opportuno provvedere alla revisione ed aggiornamento del "Manuale delle proce-

dure dell'Autorità di Certificazione" del PO FESR 2007/2013, al fine di adeguarlo alle sopravvenute esigenze operative dell'ufficio AdC ed alle indicazioni formulate dagli altri organi di gestione e controlli del Programma;

VERIFICA AI SENSI DEL Digs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE DELL'AREA FINANZA E CONTROLLI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di approvare quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione" del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Versione 1.2 del 10 aprile 2013.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo ai sensi della Delibera di GR n. 3261 del 28/7/98;
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Finanza e Controlli;
- sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia, completo dell'allegato, alle Autorità di Gestione, di Audit ed agli Organismi Intermedi del P.O. FESR Puglia 2007-2013 per opportuna conoscenza e presa d'atto;
- non sarà inviato al Settore Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili;
- è composto da n. 6 facciate e numero 1 (uno) allegato di n. 176 facciate complessive, ed è adottato in unico originale.

Il Dirigente Ufficio
Autorità di Certificazione
Giovanna Silvana Putignano

Il Direttore dell'Area
Finanza e Controlli
Angelosante Albanese



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione



P.O. FESR PUGLIA 2007-2013
CCI 2007IT161PO010
Manuale delle procedure
dell'Autorità di Certificazione

Versione: 1.2	Approvazione: Determinazione Dirigenziale n. 14 del 19/04/2013	Data: 10 aprile 2013
----------------------	--	-----------------------------

N. e data versione	Descrizione modifiche
1 del 26/11/09	Prima stesura
1.1 del 16/06/11	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento n° versione del Manuale - Integrazione del § 1.2 – Normativa di riferimento - Inserimento del § 1.5 – Approvazione del Manuale - Integrazione del § 1.7 – Organigramma e funzioni delle unità - Inserimento del § 2.4 – Risultanze dei controlli - Inserimento del § 2.5 – Comunicazione dei risultati di controllo agli Organismi interessati e follow up - Inserimento del § 2.6 - Ammissibilità delle spese - Inserimento del § 2.7 - Termini di eleggibilità - Integrazione del § 2.8 – Analisi dei rischi e metodologia di campionamento - Inserimento del § 4.3 – Modalità di comunicazione dati e informazioni tra AdG e AdC - Integrazione del § 6 con inserimento cronoprogramma - Inserimento del § 6.1 con orientamenti COCOF - Integrazione dell’Allegato 2 - Dichiarazione di Spesa - Integrazione dell’Allegato 4 – Report delle verifiche di qualità del sistema - Integrazione dell’Allegato 5 - Check list verifiche documentali sulle operazioni - Inserimento dell’Allegato 5 bis – Check list iter mandati di pagamento - Integrazione dell’Allegato 6 - Report verifiche documentali sulle operazioni - Integrazione con inserimento dell’Allegato 15 - Bozza del verbale di campionamento - Integrazione e rettifica dell’Allegato 16 – Registro dei ritiri e dei recuperi - Inserimento dell’Allegato 16 bis – Importi ritirati, recuperati, pendenti e non recuperabili - Inserimento dell’Allegato 17 – Verbale di sopralluogo qualità del sistema - Inserimento dell’Allegato 18 – Data base delle risultanze dei controlli - Inserimento dell’Allegato 19 – Elenco delle operazioni sottoposte a controllo di I livello
1.2 del 10/04/13	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione del § 1.2 – Normativa comunitaria di riferimento - Integrazione del § 1.5 – Approvazione del Manuale - Integrazione del § 1.6 – Le funzione dell’Autorità di Certificazione - Integrazione del § 1.7 – Organigramma e funzioni delle unità - Integrazione del § 2 – Il sistema dei controlli del fondo FESR

	<ul style="list-style-type: none">- Integrazione del § 2.1 – Verifiche di correttezza e fondatezza della Spesa- Integrazione del § 2.2 – Verifiche di qualità del sistema- Integrazione del § 2.3 – Verifiche a campione su base documentale- Integrazione del § 2.4 – Risultanze dei controlli- Integrazione del § 2.5 – Comunicazioni dei risultati dei controlli agli organismi interessati e follow up- Integrazione del § 2.8 – Metodologia di campionamento- Integrazione del § 3 – Certificazione della Spesa- Integrazione del § 4.3 – Modalità e tempi di comunicazione dati e informazioni tra AdG e AdC- Integrazione del § 6 – Irregolarità e schede OLAF- Integrazione dell’Allegato 1 – Check list verifica di correttezza e fondatezza della spesa- Integrazione dell’Allegato 2 – Dichiarazione di Spesa- Integrazione dell’Allegato 3 – Check list verifiche di qualità del sistema- Integrazione dell’Allegato 4 – Report delle verifiche di qualità del sistema- Integrazione dell’Allegato 5 - Check list anagrafica e tabella rendiconto- Inserimento dell’Allegato 5a – Check list opere pubbliche e servizi- Inserimento dell’Allegato 5b – Check list erogazioni a singoli beneficiari- Inserimento dell’Allegato 5c – Check list strumenti ingegneria finanziaria- Inserimento dell’Allegato 5d – Check list “operazioni in house” (da allegare eventualmente a tutte le CL)- Integrazione dell’Allegato 6 – Report verifiche documentali sulle operazioni- Integrazione dell’Allegato 16 – Registri dei ritiri e dei recuperi- Integrazione dell’Allegato 16 bis – Database recuperi, recuperi pendenti, non recuperabili- Integrazione dell’Allegato 17 – Verbale di sopralluogo qualità del sistema- Integrazione dell’Allegato 18 – Monitoraggio risultanze controlli- Eliminazione dell’Allegato 19 – Elenco delle operazioni sottoposte a controllo di I livello- Inserimento del nuovo Allegato 19 – Foglio firme VQS
--	---

	NOME COGNOME / FUNZIONE	ORGANISMO
REDATTO DA	Gruppo di Lavoro Autorità di Certificazione	Autorità di Certificazione del PO FESR 2007-2013
APPROVATO DA	dott. Angelosante ALBANESE dott. ssa Giovanna PUTIGNANO dott. Luigi BRUNO Gruppo di lavoro Assistenza Tecnica	Direttore Area Finanza e Controllo Dirigente Responsabile Autorità di Certificazione del PO FESR 2007-2013 Responsabile Fondo FESR Autorità di Certificazione del PO FESR 2007-2013 ATI Rina Value - Soluzioni

Sommario

- 1 **QUADRO DI RIFERIMENTO**
 - 1.1 Generalità
 - 1.2 Normativa comunitaria di riferimento
 - 1.3 Destinatari
 - 1.4 Articolazione del Manuale
 - 1.5 Approvazione del Manuale
 - 1.6 Le funzioni dell'Autorità di Certificazione
 - 1.7 Organigramma e funzioni delle unità

- 2 **IL SISTEMA DEI CONTROLLI DEL FONDO FESR**
 - 2.1 Verifiche di correttezza e fondatezza della spesa
 - 2.2 Verifiche di qualità del sistema
 - 2.3 Verifiche a campione su base documentale
 - 2.4 Le risultanze dei controlli
 - 2.5 Comunicazioni risultati dei controlli agli Organismi interessati e follow up
 - 2.6 Ammissibilità delle spese
 - 2.7 Termini di eleggibilità
 - 2.8 Metodologia di campionamento

- 3 **CERTIFICAZIONE DELLA SPESA**

- 4 **DICHIARAZIONE DI SPESA E DOMANDA DI PAGAMENTO**
 - 4.1 Chiusura parziale
 - 4.2 Domanda di pagamento del saldo finale
 - 4.3 Modalità e tempi di comunicazione dati e informazioni tra AdG e AdC

- 5 **SISTEMA CONTABILE**

- 6 **IRREGOLARITÀ E SCHEDE OLAF**
 - 6.1 Spese irregolari già certificate alla Commissione
 - 6.2 Spese irregolari non ancora certificate alla Commissione o restituzione di importi non connessi ad irregolarità
 - 6.3 Importi ritirati
 - 6.4 Aggiornamento procedure in base agli ultimi orientamenti COCOF
 - 6.5 Distinzione tra ritiri e recuperi

- 7 **PREVISIONI DI SPESA**

- 8 **ALLEGATI**

1 QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Generalità

Scopo del presente Manuale è la definizione delle procedure e delle metodologie relative all'attività dell'Autorità di Certificazione per il Programma Operativo (PO) FESR 2007–2013 della Regione Puglia, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, (CCI 2007IT161PO010).

Com'è noto, l'impianto normativo

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione
- Regolamento (CE) n. 1080/2006, e Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio,

persegue il miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di gestione e controllo al fine di una sana gestione finanziaria, contraddistinta da:

- una chiara identificazione delle responsabilità attribuite ai vari soggetti chiamati a gestire i Fondi Strutturali e la piena applicazione del principio cardine della separazione delle funzioni
- presenza di strutture di controllo in posizione di assoluta indipendenza dai soggetti direttamente responsabili dell'attuazione degli interventi
- forte integrazione delle varie strutture e l'implementazione di un feed-back finalizzato al costante miglioramento.

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 sono state designate, per i Programmi Operativi 2007-2013, tre distinte Autorità con funzioni ben definite: l'Autorità di Gestione (di seguito AdG), l'Autorità di Certificazione (di seguito AdC) e l'Autorità di Audit (di seguito AdA).

La Regione Puglia, pertanto, ha scelto un modello organizzativo in linea con quanto stabilito dall'art. 58 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, in cui le funzioni di AdG, AdC e AdA risultano separate e assegnate a tre distinte strutture regionali.

1.2 Normativa comunitaria di riferimento

Le disposizioni comunitarie prese in considerazione per la redazione del presente Manuale sono:

- Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999

- Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, del Consiglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali
- Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006, della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006
- Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009, del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006
- Regolamento (CE) n. 397 del 6 maggio 2009, del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006
- Regolamento (CE) n. 846 del 1° settembre 2009 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999
- Regolamento (CE) n. 1177/2009 della Commissione del 30 novembre 2009
- Regolamento (CE) n. 1564 del 7 settembre 2005 - Modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione di categoria)
- Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa
- Direttiva (CE) n. 66 dell'11 dicembre 2007 - Modifica delle direttive 89/665/CE e 92/13/CE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici
- Direttiva (CE) n. 18 del 31 marzo 2004 - Coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi
- Direttiva (CE) n. 17 del 31 marzo 2004 - Coordinamento delle procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali
- Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata da ultimo dalla Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici modificata dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, ha l'obiettivo di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri (Direttiva HABITAT)
- Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 che modifica la direttiva 85/337/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, è stata introdotta nel diritto comunitario la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

1.3 Destinatari

Il presente Manuale costituisce uno strumento operativo vincolante per tutti gli Uffici e il personale coinvolto, ai diversi livelli, nell'attività di certificazione della spesa comunitaria cofinanziata dal FESR.

Esso, da un lato, fornisce il quadro di insieme delle attività facenti capo all'AdC, dall'altro, contiene istruzioni di dettaglio per l'attuazione delle singole attività, anche attraverso l'utilizzo della modulistica e di note esplicative, in larga parte derivanti da indicazioni fornite dai servizi della Commissione e dall'IGRUE.

Il Manuale è assegnato come regolamento procedurale allo staff operativo dell'AdC e sarà divulgato a tutti i responsabili operativi anche mediante appositi incontri organizzati dall'AdC.

In un'ottica di condivisione e miglioramento dei sistemi, il Manuale approvato dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Puglia e ne sarà resa obbligatoria l'applicazione attraverso apposita Circolare indirizzata dall'Ufficio AdC alle Autorità AdG e AdA oltre che agli Organismi Intermedi (di seguito OI) ed alle altre strutture coinvolte nella gestione e controllo del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia.

1.4 Articolazione del Manuale

Il Manuale si articola nelle seguenti parti:

- funzioni dell'AdC
- organigramma e organizzazione funzionale della struttura dedicata
- analisi di dettaglio degli adempimenti e delle procedure per lo svolgimento delle funzioni dell'AdC
- istruzioni operative e modulistica a supporto dello svolgimento delle attività riferita ai singoli processi analizzati.

1.5 Approvazione del Manuale

Il Manuale delle procedure, comprensivo degli allegati, nonché le sue eventuali variazioni, è redatto dall'Autorità di Certificazione ed approvato con provvedimento del Dirigente responsabile dell'Autorità di Certificazione nonché del Direttore dell'Area Finanza e Controlli.

Successivamente alla sua approvazione, l'AdC provvede a darne comunicazione agli altri organismi coinvolti nella gestione del PO (AdA, AdG ed OI).

1.6 Le funzioni dell'Autorità di Certificazione

L'AdC adempie alle funzioni attribuite a tale organo dall'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, tenendo conto dei Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1081/2006 e n. 397/2009, secondo le modalità definite dai Regolamenti (CE) n. 1828/2006 e n. 846/2009. Essa è delegata ai seguenti compiti:

- a. elaborare e trasmettere alla Commissione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento
- b. certificare che:
 - o la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili
 - o le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma e alle norme comunitarie e nazionali
- c. garantire ai fini della certificazione di aver ricevuto dall'AdG informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa
- d. tenere conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità
- e. mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione
- f. tenere una contabilità degli importi ritirati dalle dichiarazioni di spesa presentate nel corso dell'anno precedente a seguito della soppressione totale o parziale del contributo pubblico a una operazione, degli importi recuperati che sono stati detratti dalle dichiarazioni di spesa presentate l'anno precedente, di quelli da recuperare elencati in base all'anno in cui sono stati emessi gli ordini di riscossione ed, infine, degli importi per i quali è stata stabilita l'impossibilità di un recupero nell'anno precedente o per i quali il recupero non è previsto, classificati in base all'anno in cui sono stati emessi gli ordini di riscossione

L'AdC trasmette inoltre, entro il 30 aprile di ogni anno, alla Commissione Europea, per il tramite dell'Organismo Nazionale di Coordinamento per la Trasmissione (IGRUE), una previsione estimativa degli importi inerenti le domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo.

L'AdC predispone le proprie attività in modo che le domande di pagamento siano inoltrate, per il tramite dell'IGRUE, alla Commissione Europea, con cadenza periodica, di norma tre volte l'anno (entro il 31 maggio, 31 ottobre e il 31 dicembre). La presentazione della domanda di pagamento entro il 31 dicembre risulta necessaria al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse.

1.7 Organigramma e funzioni delle unità

L'Ufficio Autorità di Certificazione è stato istituito nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli della Giunta Regionale e svolge le funzioni proprie per il PO FESR, il PO FSE, il PO FEP della Regione Puglia

L'organico del personale impegnato nel Fondo FESR è previsto che sia costituito da:

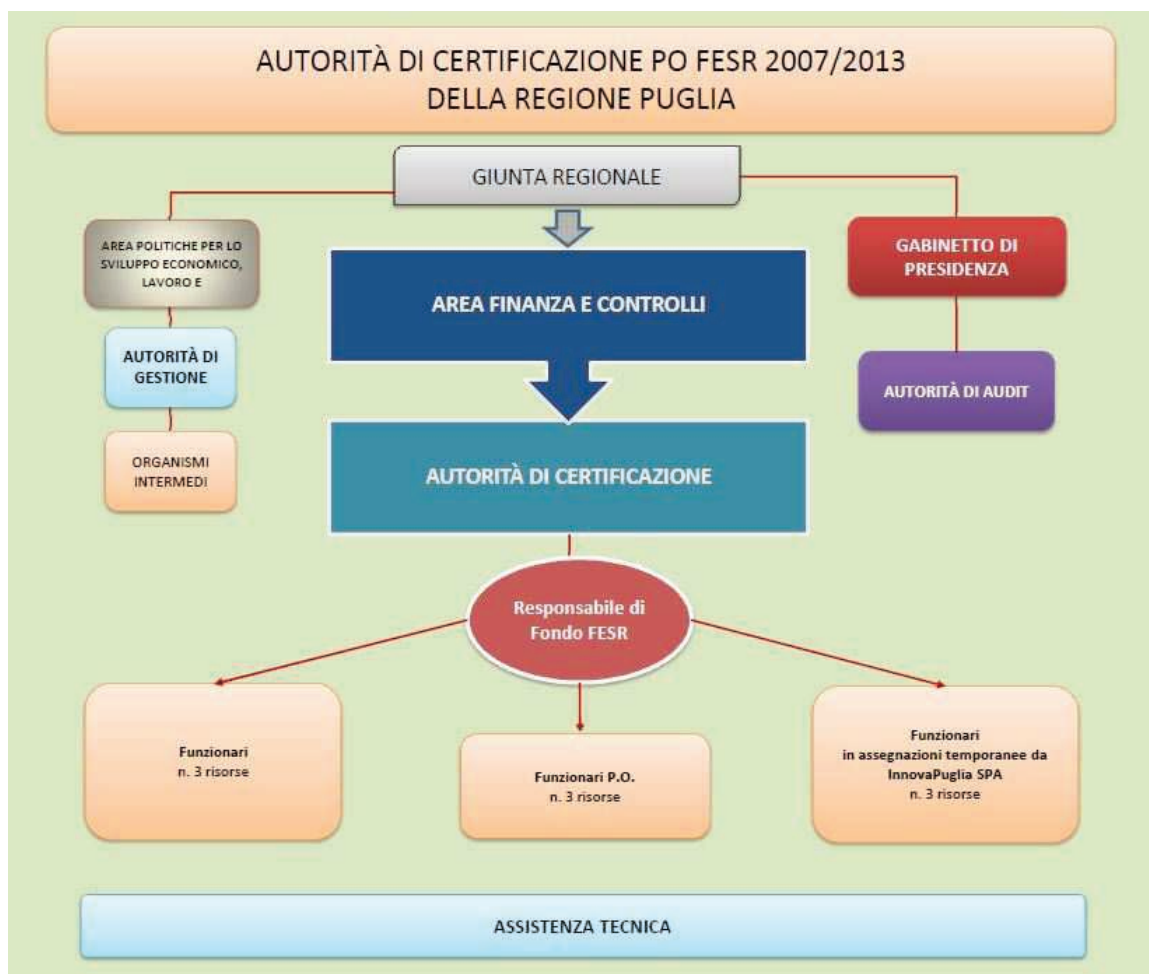
- n. 1 Dirigente
- n. 1 Responsabile di Fondo (AP) delle attività di certificazione del FESR 2007/2013
- n. 3 Funzionari titolari di Posizione Organizzativa
- n. 2 Funzionari addetti alle attività di certificazione FESR
- n. 1 Funzionario addetto alle attività informatiche di certificazione FESR
- n. 3 Funzionari in assegnazione temporanea da InnovaPuglia S.p.A.

L'Autorità di Certificazione, si avvale del supporto di Assistenza Tecnica. A seguito di espletamento gara a procedura aperta, è stato sottoscritto in data 26 novembre 2010 un contratto con l'ATI Rina Value S.r.l. e Soluzioni S.r.l. per i servizi di assistenza tecnica finalizzati alle attività dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Puglia FESR e FSE Obiettivo "convergenza"– CUP B31109001310004. I servizi finalizzati a supportare e assistere l'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività previste dal Reg. (CE) 1083/2006 prevedono le seguenti attività:

- assistenza nelle attività di competenza dell'Autorità di Pagamento FESR per la chiusura del PO FESR Puglia 2000-2006;
- assistenza nelle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione del PO FESR 2007/2013 dai Regolamento (CE) 1083/2006 e 1828/2006, così come approvati nei Manuale delle Procedure dell'AdC sia del FESR che del FSE;
- analisi delle dichiarazioni di spesa trasmesse dalle AdG, delle procedure adottate e delle verifiche effettuate dalle AdG sulle spese riportate nelle dichiarazioni acquisite;
- analisi dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'AdA;
- analisi della contabilità informatizzata sia delle spese dichiarate alla Commissione che degli importi ritirati, recuperati, recuperi pendenti e non recuperabili;
- assistenza all'AdC in occasione delle riunioni periodiche con la Commissione, di cui all'art. 73 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, in occasione di audit e verifiche svolti da organismi comunitari e nazionali in merito all'attività svolta dall'AdC e in tutti gli incontri e riunioni cui l'AdC parteciperà nel corso della sua attività istituzionale;

- aggiornamento del Manuale di Certificazione, adeguamento e miglioramento delle procedure e degli strumenti di verifica al fine di rendere più efficace ed efficiente l'attività dell'AdC;
- formazione e aggiornamento, anche con l'ausilio di strumentazioni telematiche (WBT, e-learning, ecc.), del personale regionale in merito a: normativa comunitaria e nazionale di riferimento riguardante tematiche attinenti all'attività di certificazione; linee guida e orientamenti comunitari e ministeriali sul sistema di gestione e controllo, etc.;
- supporto allo sviluppo di strumenti comunicativi per facilitare la divulgazione delle informazioni con la progettazione di strumenti di comunicazione per la circolazione interna ed esterna e delle informazioni e delle best practices in materia di controlli sui fondi strutturali; l'organizzazione, la predisposizione della documentazione relativa e lo svolgimento di convegni, workshop, seminari sulla trattazione di tematiche di interesse delle Amministrazioni coinvolte nella gestione e nel controllo dei fondi comunitari.

1.7.1 Organigramma



1.7.2 Definizione limite dell'utilizzo di risorse umane di InnovaPuglia S.p.A.

Il personale trasferito da InnovaPuglia S.p.A. e coinvolto dall'AdC sarà sottoposto alla direzione, coordinamento e vigilanza del Responsabile di Fondo e del Dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione; tale personale, in ottemperanza a quanto stabilito nella Raccomandazione della Commissione Europea del 16 maggio 2002 al paragrafo B.5, "passaggio alle dipendenze della società di revisione" nell'espletamento delle operazioni di controllo, non avrà alcuna responsabilità e/o compiti significativi sotto il profilo della certificazione.

Il personale di InnovaPuglia S.p.A. trasferito presso l'AdC non sarà in alcun modo coinvolto in attività di controllo per le Azioni che possano in qualche modo vedere coinvolta Innova Puglia S.p.A. in qualità di OI e/o beneficiario finale.

Il personale di InnovaPuglia S.p.A. trasferito presso l'AdC non sarà in alcun modo coinvolto in attività di verifica di progetti per i quali la società di provenienza sarà coinvolta in qualità di OI e/o beneficiario finale né sarà coinvolto in attività di campionamento dei progetti da assoggettare a controllo.

1.7.3 Funzioni svolte dal personale dell'Autorità di Certificazione

Il **Dirigente dell'Ufficio** attua e coordina lo svolgimento delle attività di certificazione della spesa, proprie dell'Ufficio, così anche come stabilito dall'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, attraverso le seguenti funzioni:

- a. elabora e trasmette alla Commissione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento
- b. certifica che:
 - o la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili
 - o le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma e alle norme comunitarie e nazionali
- c. garantisce, ai fini della certificazione, di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa
- d. tiene conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le verifiche svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità
- e. garantisce una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione
- f. garantisce la contabilità degli importi ritirati, recuperati, recuperabili e non recuperabili
- g. adempie a tutte le funzioni demandate all'AdC dai Regolamenti (CE) di riferimento

Il **Responsabile di Fondo**, riferimento apicale del Dirigente dell'Ufficio, svolge funzioni di "supporto all'AdC", ed in particolare:

- a. supporto alla definizione e implementazione del sistema di gestione e controllo dell'AdC
- b. supporto all'elaborazione delle dichiarazioni delle spese e delle domande di pagamento ed in particolare:
 - o supporto alla verifica delle dichiarazioni di spesa e della documentazione ad essa allegata
 - o supporto metodologico all'effettuazione dei controlli a campione, su base documentale, delle operazioni dei beneficiari finali
 - o gestione e trattamento delle irregolarità accertate nel corso delle verifiche di competenza segnalate dai soggetti a cui sono demandate le attività di controllo e proposta dei conseguenti provvedimenti
 - o verifica gli importi ritirati a seguito di soppressione parziale o totale del contributo, gli importi recuperati, gli importi da recuperare e quelli non recuperabili

I **Funzionari di categoria D titolari di Posizione Organizzativa** supportano i Responsabili di Fondo allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a. attuare le verifiche di carattere giuridico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni da certificare e la congruità della documentazione
- b. segnalare le eventuali difformità rilevate nell'attività di verifica e controllo
- c. provvedere all'istruttoria, alla predisposizione e formazione di atti, documenti, relazioni, pareri, riferiti all'attività di certificazione e pagamento della spesa cofinanziata dai fondi strutturali
- d. collaborare alla formulazione di proposte per la redazione dei programmi di lavoro dell'Ufficio
- e. svolgere attività di ricerca, acquisizione, elaborazione dei dati e delle informazioni riferibili all'Ufficio
- f. provvede all'individuazione e segnalazione delle criticità inerenti l'aggiornamento dei registri dei recuperi e delle dichiarazioni annuali degli importi ritirati, recuperati, dei recuperi pendenti e di quelli non recuperabili da trasmettere alla Commissione Europea

I **Funzionari di categoria D**, supportano i titolari di Posizione Organizzativa allo svolgimento delle funzioni loro assegnate, nonché:

- a. tengono la contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione dall'AdC e curano le relative registrazioni
- b. collaborano all'aggiornamento dei registri dei recuperi e le dichiarazioni annuali degli importi ritirati, recuperati, dei recuperi pendenti e di quelli non recuperabili da trasmettere alla Commissione Europea
- c. verificano tramite il Servizio Ragioneria il ricevimento degli acconti e dei pagamenti intermedi nonché l'effettuazione dei trasferimenti e dei pagamenti ai beneficiari
- d. provvedono alle verifiche di carattere giuridico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni da certificare e la congruità della documentazione

- e. curano l'inserimento dei dati nei sistemi informativi IGRUE e la predisposizione delle previsioni di spesa, delle certificazioni e delle domande di pagamento.

RISORSE NON ATTUALMENTE ASSEGNATE

I **dipendenti di categoria C** supportano i Funzionari di categoria D allo svolgimento delle funzioni loro assegnate, nonché svolgono compiti di natura prevalentemente tecnico-contabile e curano la connessa attività amministrativa e la relativa corrispondenza.

I **dipendenti di categoria B** provvedono alla redazione di atti e provvedimenti utilizzando i fogli elettronici e i sistemi di videoscrittura. Provvedono alla spedizione di fax, alla gestione della posta in arrivo e in partenza; collaborano, inoltre, alla gestione degli archivi, degli schedari e all'attività amministrativa.

2 IL SISTEMA DEI CONTROLLI DEL FONDO FESR

La normativa comunitaria, per il periodo di programmazione 2007-2013, introduce importanti novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi.

Il punto di partenza per un corretto utilizzo delle risorse comunitarie è basato sull'impianto normativo che, descritto nel precedente capitolo 1, da un lato stabilisce i criteri da osservare in merito alla gestione, alla valutazione, al monitoraggio e al controllo dei programmi cofinanziati con i Fondi Strutturali e dall'altro, ne definisce le modalità attuative.

I suddetti regolamenti comunitari, ispirati ad una logica di maggior decentramento delle competenze e semplificazione della gestione, identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo. Definiscono l'assetto organizzativo prevedendone un rafforzamento. Attribuiscono agli Stati membri la responsabilità della gestione e del controllo dei programmi operativi.

Per quanto riguarda il FESR, il processo di certificazione della spesa ha come punto di partenza la presentazione della Dichiarazione di spesa da parte dell'Autorità di Gestione, elaborata sulla base delle Dichiarazioni di spesa dei Responsabili di Linea (di seguito RdL) competenti per le operazioni.

L'AdG invia la propria Dichiarazione di spesa all'AdC, corredata contestualmente dalle informazioni (anche in *check list*) che documentano i controlli di primo livello documentali ed in loco svolti dagli Uffici competenti.

In caso di inoperatività del sistema informatizzato la dichiarazione dell'AdG dovrà essere corredata, altresì, da copia delle dichiarazioni di spesa dei RdL.

L'AdC svolge tre tipi di verifiche:

- verifiche della correttezza e della fondatezza della spesa
- verifiche di qualità del sistema
- verifiche a campione delle operazioni su base documentale

L'Autorità di Certificazione può, inoltre, valutare di effettuare controlli direttamente sui Beneficiari, diversi dalla Regione, nel caso in cui, nel corso della verifica presso la struttura di gestione dell'intervento, dall'esame dell'iter procedurale e rendicontale si registrino particolari criticità.

2.1 Verifiche di correttezza e fondatezza della spesa

L'Autorità di Certificazione, al momento del ricevimento di una dichiarazione di spesa, verifica in primo luogo la sua ammissibilità e completezza nonché la sua conformità ai requisiti formali.

Tali verifiche sono finalizzate ad assicurare che le dichiarazioni di spesa dell'AdG siano corrette, provengano da sistemi di contabilità affidabili, siano basate su documenti giustificativi verificabili, siano state sottoposte a un controllo di ammissibilità alla normativa nazionale e comunitaria e siano state selezionate in base a criteri prestabiliti (Allegato 1).

L'AdC verifica la corrispondenza dei dati risultanti dalla "Dichiarazione di spesa dell'Autorità di Gestione" di cui all'Allegato 8 del SIGECO (Vers.1.1 – Revisione Maggio 2012) (Allegato 2) .

Inoltre, l'AdC verifica, su base campionaria, che gli importi di spesa dichiarata, siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato di cui all'art. 60 lettera c) del Regolamento (CE) 1083/2006:

- importi dei singoli documenti giustificativi di spesa
- importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di primo livello
- valore del contributo ammissibile erogato
- estremi dell'atto ufficiale dell'AdG relativo all'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame

Infine, l'AdC, anche tenendo conto dei risultati delle attività di controllo, di verifiche e di audit posti in essere dall'AdG e dall'AdA, procede ad effettuare una serie di controlli tali da garantire che i dati inseriti nelle dichiarazioni di spesa da inoltrare alla Commissione siano coerenti alle risultanze degli stessi.

2.2 Verifiche di qualità del sistema

I controlli di qualità riguardano la correttezza, l'efficacia e l'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo; si svolgono presso l'Autorità di Gestione, gli altri Uffici regionali responsabili dell'attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013, nonché presso gli OI.

I principali aspetti oggetto di controllo sono: la verifica della separazione delle funzioni, l'applicazione di una sana gestione finanziaria, l'esistenza di una adeguata pista di controllo, la coerenza fra spese rendicontate all'AdC e la documentazione contabile a sostegno, la rispondenza delle procedure di selezione dei progetti applicate rispetto a quanto preventivato, la coerenza con le politiche comunitarie, la realizzazione dei controlli di I livello previsti, l'informazione diffusa e la relativa pubblicità, la notifica dei regimi d'aiuto, la contabilità degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili nonché i fattori di rischio inerenti.

In particolare si provvede a verificare:

- l'organizzazione preposta alla gestione e al controllo delle operazioni
- i processi e le attività gestionali
- le attività di controllo di primo livello
- i sistemi di monitoraggio, di contabilità, di archiviazione dei risultati di controllo
- gli strumenti di controllo, in particolare le *check list* allegate alle dichiarazioni di spesa dell'AdG.

La verifica di sistema ha inizio con l'acquisizione e l'analisi della corrispondente pista di controllo.

La pista di controllo, in quanto descrizione scritta delle procedure amministrative poste in essere dall'Autorità di Gestione, permette di ricostruire il "percorso" di attuazione dell'Azione.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla pista di controllo, l'AdC, presa visione della documentazione generale del Programma presso l'Autorità di Gestione della Regione Puglia, verifica le procedure poste in essere dall'Autorità di Gestione e dai soggetti responsabili dei controlli di I livello.

La valutazione della Qualità del Sistema può essere "testata" attraverso la verifica documentale (VD) su singole operazioni scelte casualmente.

La verifica di Qualità del Sistema viene effettuata attraverso l'utilizzo di un'apposita *check list* (Allegato 3) e le conclusioni di tali analisi sono riportate in un verbale (Allegato 4) che terrà conto, altresì, degli esiti della verifica documentale (VD) della operazione eventualmente scelta come test.

Per la tracciabilità della verifica sarà utilizzato un verbale di sopralluogo (Allegato 17).

Le verifiche di Qualità del Sistema sono di norma effettuate propedeuticamente rispetto ad ogni Certificazione.

2.3 Verifiche a campione su base documentale

Le verifiche su base documentale sono effettuate a campione sulle operazioni facenti parte dell'universo della dichiarazione di spesa.

Tali attività consistono nella verifica della rispondenza dei dati contenuti nelle dichiarazioni di spesa con quelli rilevabili dalla documentazione amministrativo-contabile del singolo intervento, di cui al fascicolo di progetto, conservato presso il RdAz e/o, se previsto, presso l'OI.

Per procedere a tali verifiche, l'AdC provvede a determinare un campione delle spese inserite nella Dichiarazione di spesa dell'AdG sulla base della metodologia descritta al successivo paragrafo 2.8.

Nel determinare il campione, l'AdC si assicura che le sue verifiche non si sovrappongano con quelle dell'AdA o di altri Organismi di controllo.

Una volta selezionato il campione, l'AdC, previa richiesta all'AdG della documentazione necessaria, effettua le previste verifiche sulla documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario in occasione della richiesta del contributo.

In particolare l'AdC:

- verifica la completezza di ogni documento giustificativo di spesa presentato dal beneficiario e la sua correttezza rispetto alle norme vigenti. In presenza di una mole di giustificativi rilevanti, l'AdC potrà campionare i titoli di spesa evidenziando nel report le modalità di campionamento e l'elenco dei documenti controllati. Tale campione sarà rappresentativo dell'universo dei titoli di spesa del rendiconto.
- verifica l'ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario e in particolare:
 - o che la spesa sia stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione dell'operazione, dal Contratto/Convenzione di riferimento
 - o che la spesa sia relativa alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal Contratto/Convenzione stipulato/a tra Organismo Intermedio e beneficiario
- verifica che la spesa sia relativa a un'operazione correttamente inserita nella Lista Progetti prodotta dall'AdG, che l'operazione sia stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti e che l'operazione risponda a detti criteri
- verifica che il contributo erogato per l'operazione in esame sia corretto rispetto a quanto stabilito nel bando/avviso pubblico e nel Contratto/Convenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile
- verifica le *check list* elaborate dal controllo di I livello allo scopo di accertare la correttezza dei dati inseriti rispetto a quanto emerso nel riscontro effettuato dall'Autorità stessa
- verifica che le eventuali irregolarità rilevate durante i controlli di primo livello siano state inserite nel sistema informatizzato e siano state comunicate alle Autorità competenti con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede OLAF
- verifica che la Dichiarazione di spesa dell'AdG si fondi sulla spesa ammissibile e sul corrispondente contributo erogato risultante dalla Dichiarazione di spesa elaborata dai RdL e che, quindi, l'AdG abbia correttamente aggregato la spesa ammissibile per asse prioritario
- verifica che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'Ufficio Controlli di I livello e il contributo erogato, correttamente calcolato per l'operazione, siano rilevabili "nel sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione" di cui alla lettera c) dell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006
- verifica che tutti i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati in originale o sotto forma di copie autentiche ai sensi di legge presso gli Uffici indicati nella pista di controllo

Le predette verifiche dell'AdC saranno documentate da apposite *check list* (Allegati 5, 5a, 5b, 5c, 5d) e da un verbale (Allegato 6).

Il verbale, che è l'atto conclusivo dell'attività di controllo viene redatto e firmato dai controllori che hanno effettuato la verifica previa consultazione con il Responsabile di Fondo ed il Dirigente responsabile dell'Autorità di Certificazione.

La documentazione ritenuta utile a supportare le risultanze emerse e riportate nel verbale sarà allegata allo stesso.

2.4 Le risultanze dei controlli

L'Autorità di Certificazione ha previsto tre principali fattispecie di risultanze:

2.4.1 Regolare

Trattasi di controllo che non ha evidenziato criticità significative, tali da inficiare l'ammissibilità della spesa e/o evidenziare la violazione di norme e pertanto il controllo si chiude con la predisposizione di un verbale (Allegati 4 e 6) con esito "regolare" cui non farà seguito alcuna azione di follow-up.

2.4.2 Parzialmente irregolare

Trattasi di controllo che ha evidenziato criticità ritenute sanabili.

Il controllo si chiude con la predisposizione di un verbale con esito "parzialmente irregolare" cui fa seguito richiesta all'AdG di porre in essere - nei tempi indicati - le azioni correttive ritenute opportune.

All'esito del contraddittorio, monitorato in sede di follow-up, si procederà alla chiusura dell'attività di verifica con definitivo esito "regolare" o "irregolare".

2.4.3 Irregolare

Trattasi di controllo che ha evidenziato gravi ed insanabili criticità, ovvero di controllo con esito "parzialmente irregolare" cui le risultanze del contraddittorio non hanno consentito di sanare l'irregolarità rilevata.

L'AdC, pertanto, procederà:

- in caso di importi già certificati dedurre gli stessi dalla successiva certificazione di spesa
- in caso di importi non ancora certificati si attiverà affinché gli stessi non siano inclusi nella successiva certificazione.

Le risultanze dei controlli saranno inserite in un apposito database (Allegato 18).

2.5 Comunicazioni risultati dei controlli agli Organismi interessati e follow up

L'AdC darà comunicazione dell'esito di ciascuna verifica all'AdG, all'AdA, e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'operazione al fine di consentire l'adozione delle iniziative di rispettiva competenza.

Nel caso in cui necessiti l'apertura di un contraddittorio con l'AdG, l'AdC concederà un termine congruo dalla data della comunicazione, per consentire l'inoltro delle richieste controdeduzioni e/o integrazioni documentali.

Il previsto database (Allegato 18) consentirà, altresì, la gestione dei follow-up successivi all'apertura del contraddittorio.

2.6 Ammissibilità delle spese

Con DPR 3 ottobre 2008 n. 196 è stato approvato il Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul FESR.

In base a tali norme, le spese devono essere:

- **eleggibili** – essere temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento e dell'operazione
- **legittime** – essere conformi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente (in particolare, alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente)
- **effettive** – essere corrispondenti ai pagamenti realmente effettuati (costi reali) ovvero ad ammortamenti e spese generali effettivamente imputabili all'operazione
- **comprovabili documentalmente** – essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, e con tracciabilità bancaria
- **contabilizzate** – essere riscontrabili in ragione delle registrazioni contabili effettuate ai diversi livelli di competenza nell'esecuzione e gestione dell'intervento, in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente
- **contenute nei limiti autorizzati** – rispettare i presupposti e le condizioni disciplinate dall'atto di ammissione a cofinanziamento dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento anche in ragione della natura e tipologia del beneficiario finale e dell'operazione ammissibile

Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sono quelle riconosciute dalla Commissione Europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai regolamenti di esenzione.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è spesa ammissibile, a condizione che:

- il costo dell'ammortamento sia calcolato conformemente alla normativa vigente
- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione

I contributi in natura, afferenti all'operazione, sono assimilati alle spese ammissibili purché:

- consistano nella fornitura di terreni o immobili, in attrezzature o materiali, in attività di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie non retribuite
- il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti
- in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore sia determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita

Le spese generali sono ammissibili a condizione che, siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, fatte salve eccezioni previste nei regolamenti specifici del Fondo.

2.6.1 Oneri finanziari, di altro genere e spese legali

- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili. Nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti
- qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili
- sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione
- le ammende e le penali non sono spese ammissibili

2.6.2 Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato è spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o comunitario
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile al nuovo
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquistato sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti

2.6.3 Acquisto di terreni

Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile, nei limiti previsti, alle seguenti condizioni:

- la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione
- la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10%
- la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene

2.6.4 Acquisto di edifici

Nell'ambito delle operazioni cofinanziate del Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile nei limiti consentiti, purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario
- che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario
- che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di Gestione
- che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione. L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal Fondo.

2.6.5 Imposta sul valore aggiunto, oneri e altre imposte e tasse

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile

- costituisce altresì spesa ammissibile l'imposta di registro in quanto afferente ad una operazione
- ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi strutturali costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario

2.7 Termini di eleggibilità

2.7.1 Termine iniziale

Il termine iniziale indica il termine a partire dal quale le spese effettuate potranno annoverarsi tra quelle "eleggibili" e, pertanto, ammissibili a cofinanziamento dei Fondi strutturali. Tale termine coincide con la data in cui la Commissione riceve la domanda di intervento presentata dallo Stato membro. Nel caso del PO FESR PUGLIA 2007-2013 la Decisione Comunitaria C(2007) 5726 del 20/11/2007 - CCI 2007IT161PO010 prevede come termine iniziale il 01.01.2007.

2.7.2 Termine finale

Il termine finale, stabilito nella decisione con cui la Commissione approva l'intervento, riguarda i pagamenti eseguiti dai beneficiari finali e può essere prorogato dalla Commissione su richiesta espressa e debitamente giustificata – avanzata dallo Stato membro.

Le spese connesse ad operazioni possono essere ammesse alla partecipazione dei Fondi soltanto se dette operazioni sono parte integrante dell'intervento considerato. Nel caso del PO FESR PUGLIA 2007-2013 la Decisione Comunitaria C(2007) 5726 del 20/11/2007 - CCI 2007IT161PO010 prevede come termine finale il 31.12.2015.

La spesa deve essere sostenuta dal beneficiario finale entro la data finale fissata nella Decisione di approvazione del programma.

2.8 Metodologia di campionamento

La metodologia di campionamento prevede, che la selezione delle operazioni da sottoporre a verifica sia realizzata attraverso un campionamento ed eventualmente qualora l'AdC lo ritenga opportuno, un'analisi dei rischi.

Il motivo principale che sta alla base della stratificazione è che essa consente un miglioramento complessivo dei dati che potrà fornire il campione in termini di rappresentatività. Si intuisce, infatti, che l'estrazione casuale di n unità da ciascuno strato, invece che da un unico gruppo, garantisce una rappresentatività di ciascuna sottopopolazione. Ne consegue che dal campione stratificato, cioè dall'unione dei campioni

di strato, si attendono risultati migliori rispetto a un campione non stratificato della stessa dimensione.

Il campionamento può essere effettuato più volte in un anno in funzione dell'andamento della spesa dichiarata. L'Autorità di Certificazione conserva la documentazione che descrive e giustifica il metodo di campionamento e la registrazione delle operazioni campionate. Inoltre, l'Autorità di Certificazione riesamina il metodo di campionamento ogni anno.

Nel rivedere il metodo di campionamento, l'Autorità di Certificazione terrà conto delle specificità del Programma, valutate in itinere, e dell'esito dei controlli già effettuati. Da tale analisi può risultare una presenza di elevati livelli di irregolarità su una parte del campione controllato e ciò comporterà eventualmente una revisione dell'analisi di rischio e un aumento della percentuale di operazioni da sottoporre a verifica. Tale aumento si applica nella sessione di controllo successiva a quella risultata anomala.

L'AdC, qualora lo ritenga necessario, potrà effettuare un'analisi dei rischi riferita alla spesa proposta in dichiarazione di spesa, individuando i fattori di rischio relativi a:

- tipologie dei beneficiari
- tipologia delle operazioni interessate
- dimensione finanziaria delle operazioni
- irregolarità riscontrate nelle precedenti verifiche

Per garantire maggiore capillarità nel controllo sull'universo dei progetti, nei campioni successivi saranno esclusi i progetti già oggetto di controllo nella certificazione precedente.

2.8.1 Estrazione di un campione di progetti

L'universo di riferimento sarà rappresentato dalla totalità dei progetti inseriti nella dichiarazione di spesa da certificare.

Il campione di progetti da sottoporre a verifica verrà estratto dalla banca dati dei progetti e dei relativi pagamenti che compongono la proposta di certificazione inviata dall'AdG all'AdC.

Qualora la dichiarazione di spesa non possa pervenire dall'AdG entro i termini prestabiliti, l'AdC procederà comunque allo svolgimento delle attività di campionamento, sulla base dell'universo dei dati disponibili presenti nel sistema MIR (monitoraggio e/o storicizzazioni). Sarà cura dell'AdC confrontare la presenza del campione estratto e la sua rappresentatività con la dichiarazione di spesa successivamente pervenuta.

Tale campione sarà stratificato in modo che siano rappresentati i singoli Assi ed eventualmente altre variabili che caratterizzeranno l'universo delle operazioni.

Si procederà poi all'estrazione casuale di un numero di progetti mediante l'utilizzo della "funzione casuale" presente nel sistema MIR o nell'applicazione "EXCEL", garantendo comunque una rappresentatività del campione rispetto all'universo delle operazioni.

I progetti estratti saranno sottoposti ai controlli descritti nel Manuale e nelle procedure relative.

L'estrazione sarà documentata da un apposito verbale (Allegato 15) che riporta le seguenti informazioni:

- universo delle operazioni
- metodologia utilizzata per l'estrazione
- procedura di estrazione
- elenco delle operazioni estratte
- eventuale campione di riserva
- data, soggetti incaricati e relativa sottoscrizione

3 CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Le procedure relative alla redazione, alla certificazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa alla Commissione Europea, conformemente all'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, prevedono i seguenti passaggi fondamentali:

- a. l'AdG e gli OI inseriscono nel sistema informativo le informazioni relative alle operazioni finanziate a valere sul PO FESR, tenendo conto del livello minimo di informazioni richiesto dagli artt. 14 e 15 e dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. Le informazioni inserite in banca dati dovranno riportare il dettaglio dei singoli giustificativi di spesa
- b. l'AdG registra e archivia le dichiarazioni di spesa ricevute dai RdL e dagli OI, verifica le spese ammissibili per ciascuna operazione e, dopo aver fatto tutti i propri controlli di competenza, valida i dati di spesa del periodo, predispone un riepilogo generale delle spese certificabili e trasmette la proposta di certificazione all'AdC, corredata da una dichiarazione di regolarità delle spese. L'AdG dichiara principalmente (Allegato 2):
 1. la conformità delle spese ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dagli artt. 7 e 13 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i., alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e alla compatibilità con il Programma Operativo
 2. la corrispondenza delle spese sostenute dai beneficiari alle operazioni selezionate nel quadro del P.O. conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. e la loro conformità alle norme comunitarie e nazionali applicabili. In particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato
 - le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'art. 87 del Trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni
 - le norme sugli appalti (se pertinente)
 3. la presenza di documenti giustificativi verificabili e rintracciabili
- c. l'AdC protocolla la dichiarazione di spesa comprensiva degli allegati previsti e procede alle proprie verifiche, come descritto nei paragrafi precedenti

L'AdC, conformemente a quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., predispone la certificazione di spesa necessaria per la trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione normalmente tre volte l'anno.

Al fine della predisposizione della certificazione delle spese, conformemente al modello previsto dall'Allegato X del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Regolamento (CE) n. 846/2009, l'AdC deve certificare che:

- a. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del

finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:

- o le norme sugli aiuti di Stato
 - o le norme sugli appalti pubblici
 - o le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'art. 87 del Trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni
 - o nessuna dichiarazione di spesa relativa a grandi progetti che non sono ancora stati approvati dalla Commissione
- b. la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili
- c. le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente
- d. la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento tengono conto, se pertinenti, degli eventuali importi recuperati e di importi maturati nonché delle entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del Programma Operativo
- e. la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione

A tal fine per quanto riguarda il precedente punto a) l'AdC prima di procedere alla certificazione delle spese alla Commissione Europea svolge le seguenti attività:

- valuta l'esito dei propri controlli, così come descritto nel paragrafo precedente, procedendo ad un riepilogo delle eventuali criticità riscontrate e, ove opportuno, al calcolo dell'incidenza finanziaria delle eventuali irregolarità. Ove l'incidenza finanziaria risultasse particolarmente elevata (10%), l'AdC può valutare di sospendere temporaneamente la certificazione delle spese alla Commissione Europea in tutto o in parte e, congiuntamente con l'AdG, indaga la natura delle criticità riscontrate e le eventuali sistematicità
- verifica l'esistenza e gli esiti dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009, da parte dell'AdG o degli OI, assicurandosi che in caso di errori o irregolarità l'AdG abbia messo in atto tutte le misure necessarie (segnalazione all'OLAF ove previsto, recupero, soppressione, etc.), verificando che eventuali criticità riscontrate non evidenzino errori sistematici
- tiene conto dell'esito dei controlli effettuati da parte dell'AdA, sia delle verifiche di sistema che delle verifiche sulle operazioni. In particolare l'AdC prenderà atto delle eventuali criticità riscontrate e delle raccomandazioni effettuate da parte dell'AdA mediante il rapporto annuale di controllo ed il parere previsto dall'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e s.m.i.; nel caso di parere con riserve, valuterà l'impatto sul programma e ne terrà conto al fine della certificazione
- per quanto riguarda la certificazione degli anticipi previsti dall'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'AdC verificherà che il sistema informativo, ai sensi dell'art. 60, lettera c), del Regolamento (CE) n. 1083/2006, contenga l'informazione richiesta e che esista un meccanismo di verifica del rispetto delle condizioni. L'AdC attraverso i propri controlli descritti nel paragrafo precedente verificherà a campione anche questo aspetto.

Per quanto riguarda il punto b) l'AdC, una volta acquisita la proposta di certificazione da parte dell'AdG, procederà attraverso il sistema informativo alla verifica dei dati contabili e ad effettuare i controlli previsti al paragrafo 2.1.

Per quanto riguarda il punto c), l'AdC terrà conto in particolare dell'esito degli audit di sistema realizzati da parte dell'AdA, del riscontro nell'ambito dei propri controlli delle procedure definite nelle piste di controllo previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e dell'esito dei controlli realizzati direttamente o realizzati da altri soggetti interni od esterni al programma.

Per quanto riguarda il punto d), come descritto nel capitolo 6, l'AdC assicurerà la tenuta del registro degli importi ritirati, recuperabili, pendenti e non recuperabili.

Per quanto riguarda infine il punto e), l'AdC assicurerà che la ripartizione delle operazioni sia registrata in archivi informatizzati ed accessibili, garantendo un'archiviazione dei dati per ciascuna certificazione di spesa presentata alla Commissione Europea.

Nel caso in cui l'AdC non disponga di tutti gli elementi necessari per la presentazione della certificazione alla Commissione Europea o venga a conoscenza di elementi significativi che non garantiscano la correttezza della spesa a livello del programma o a livello di parte del programma, la spesa che richiede una eventuale analisi o approfondimento sarà sospesa dalla certificazione. La decisione di sospensione della spesa dalla certificazione sarà comunicata formalmente all'AdG che dovrà fornire tutti gli elementi necessari per la risoluzione delle criticità riscontrate. Solo quando le eventuali criticità saranno sanate, la spesa oggetto di analisi potrà essere inserita nella successiva domanda di pagamento trasmessa alla Commissione.

La trasmissione della certificazione di spesa alla Commissione avverrà tramite l'IGRUE, attraverso il sistema SFC 2007.

L'AdC, una volta trasmessa la certificazione di spesa alla Commissione, comunica all'AdG l'avvenuta certificazione delle spese dichiarate nonché le spese ritenute non certificabili, indicandone le motivazioni.

Secondo quanto previsto dal Programma Operativo, la Commissione Europea e l'IGRUE ricevono la dichiarazione certificata di spesa e la corrispondente domanda di pagamento e svolgono l'attività istruttoria rispettivamente sulla quota di contributo europeo e nazionale.

La Commissione Europea rimborsa tramite l'IGRUE la quota del contributo.

L'IGRUE riceve la quota di contributo ed eroga sia la quota di contributo europeo che la quota di contributo nazionale.

Le certificazioni saranno redatte secondo lo schema previsto dall'Allegato X del Regolamento (CE) n. 1828/2006 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009, sia per la certificazione intermedia che per la certificazione finale.

La certificazione intermedia conterrà tutti i dati finanziari maturati nel periodo di riferimento (dalla data della precedente certificazione alla data di chiusura della certificazione) e sarà realizzata sulla base della proposta di certificazione effettuata da parte dell'AdG. La certificazione sarà presentata alla Commissione, di norma, tre volte l'anno (Allegato 7).

La certificazione finale (Allegato 8) sarà presentata alla Commissione entro il 31 marzo 2017, come previsto dall'art. 89, comma 1) lettera a), del Regolamento (CE) n. 1083/2006. La certificazione finale verrà costruita tenendo conto dei dati finali di spesa trasmessi da parte dell'AdG (relativi alla spesa sostenuta entro il 31/12/2015) e terrà conto di tutti gli esiti dei controlli interni (AdG, AdA ed AdC) ed esterni al programma (Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, IGRUE, etc.), del saldo dei dati contenuti nel registro degli importi ritirati, degli importi recuperati, di quelli ancora pendenti e di quelli non recuperabili, di eventuali comunicazioni della Commissione e di ogni ulteriore elemento utile per la chiusura contabile del programma. L'AdC assicurerà, anche attraverso il sistema informativo, la realizzazione dei controlli necessari per la chiusura contabile del programma.

4 DICHIARAZIONE DI SPESA E DOMANDA DI PAGAMENTO

Congiuntamente alla presentazione della certificazione di spesa, l'AdC predisponde la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento.

La dichiarazione di spesa è redatta secondo il modello previsto dall'Allegato X del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e s.m.i., (Allegati 9 e 10) e riporta, così come prescritto dall'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'ammontare totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari per l'attuazione delle operazioni (come definite dall'art. 56 dello stesso Regolamento) e il contributo corrispondente versato o da versare, tenendo conto delle condizioni previste dai regolamenti che disciplinano il contributo pubblico.

La dichiarazione di spesa riporterà le spese sostenute nel periodo di riferimento suddivise per asse prioritario, indicando, altresì, la base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale) e il contributo pubblico corrispondente. La ripartizione delle spese rimborsabili certificate verrà articolata anche per anno solare.

I dati finanziari relativi a ciascuna dichiarazione di spesa saranno opportunamente archiviati nel sistema contabile utilizzato dall'AdC del programma.

La dichiarazione di spesa sarà redatta in occasione di ogni certificazione di spesa sia nel caso di pagamenti intermedi che nel caso del pagamento del saldo.

L'AdC predisporrà, infine, la domanda di pagamento a norma degli artt. 61 lett. a), 86 e 87 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nel formato previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 (Allegato 11). Prima della presentazione della domanda di pagamento l'AdC verifica l'avanzamento della spesa a livello di ciascun Asse, tenendo conto della dotazione finanziaria a livello di Asse indicata nell'ultima versione del Programma Operativo approvato dalla Commissione.

L'AdC dovrà, altresì, tener conto di eventuali disimpegni automatici sul programma, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per l'accettazione della domanda di pagamento da parte della Commissione Europea, l'AdC dovrà inoltre verificare che l'AdG abbia trasmesso alla Commissione l'ultimo rapporto annuale di esecuzione, conformemente all'art. 67, paragrafi 1 e 3, del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Nel caso in cui la Commissione presenti un parere motivato per infrazione ai sensi dell'art. 226 del Trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono dichiarate nella domanda di pagamento in questione, l'AdC, di concerto con l'AdG, avvierà tutte le verifiche necessarie per rettificare le criticità sollevate e riattivare il flusso dei pagamenti da parte della Commissione Europea.

4.1 Chiusura parziale

L'art. 88 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede la possibilità di effettuare chiusure parziali del Programma. La chiusura parziale del PO può essere effettuata secondo

una periodicità stabilita dallo Stato membro. Essa riguarda le operazioni completate entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Si considerano completate le operazioni le cui attività sono state effettivamente realizzate e per le quali tutte le spese dei beneficiari ed il contributo pubblico corrispondente sono stati corrisposti.

La chiusura parziale è effettuata a condizione che lo Stato membro trasmetta alla Commissione, entro il 31 dicembre di un determinato anno:

- a. una dichiarazione di spesa relativa alle operazioni completate entro il 31 dicembre dell'anno precedente
- b. una dichiarazione a cura della Autorità di Audit, in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione

In tal caso l'AdC, riceverà da parte dell'AdG una comunicazione nella quale viene indicata la decisione di procedere ad una chiusura parziale. L'AdG dovrà comunicare in maniera distinta l'elenco delle operazioni per le quali intende provvedere alla chiusura parziale e l'ammontare delle spese ammissibili relative alle operazioni in questione.

L'AdC, effettuati i propri controlli di competenza, così come descritto nel paragrafo relativo alla certificazione delle spese, predisporrà una dichiarazione di spesa conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Regolamento (CE) n. 846/2009, (Allegato 13) con indicato per ciascun asse prioritario il totale delle spese certificate per le quali si chiede la chiusura parziale.

4.2 Domanda di pagamento del saldo finale

Per quanto riguarda la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, così come previsto dall'art. 89 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, (Allegato 12), sarà trasmessa da parte dell'AdC, unitamente alla certificazione delle spese e alla dichiarazione di spesa finale, entro il 31/03/2017. La domanda di pagamento del saldo finale dovrà tenere conto della chiusura contabile di tutte le operazioni, della presentazione del rapporto finale di esecuzione relativo al Programma Operativo previsto dall'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'assenza di infrazioni pendenti avviate da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 226 del Trattato.

La domanda di pagamento intermedia e finale terrà inoltre conto di eventuali interruzioni per procedimenti giudiziari e ricorsi amministrativi che consentano, ai sensi dell'art. 95 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, una sospensione dei termini previsti per il disimpegno di cui all'art. 93 dello stesso Regolamento.

4.3 Modalità e tempi di comunicazione dati e informazioni tra AdG e AdC

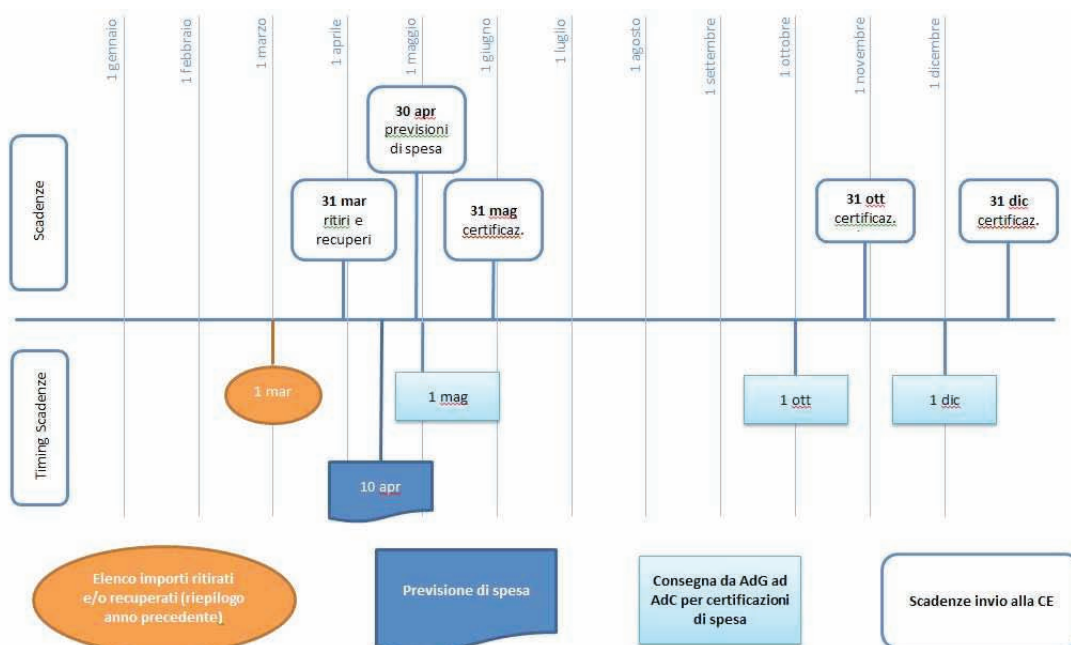
L'attività in capo all'AdC prevista dall'art. 61 del Regolamento (CE) 1083/2006, prevede due modalità di raccordo con l'AdG:

- attraverso l'accesso al sistema informativo dell'AdG, mediante il quale la stessa AdC sarà informata sull'avanzamento della spesa, sugli esiti dei controlli e sulle criticità evidenziate
- attraverso specifiche comunicazioni e rapporti che daranno conto dell'andamento del programma e dell'avanzamento della spesa nonché dell'esecuzione dei controlli di I livello

Come noto, l'Autorità di Certificazione è tenuta ad adempiere ai compiti disposti dalle normative vigenti e a garantire la corretta elaborazione e trasmissione alla Commissione Europea delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento.

Nel rispetto di quanto indicato e descritto nel vigente "Sistema di Gestione e Controllo", l'AdC deve garantire che le domande di pagamento vengano presentate alla Commissione, per il tramite dell'Amministrazione statale capofila per Fondo e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE di norma entro il 31 maggio, 31 ottobre e il 31 dicembre di ogni anno per evitare il disimpegno automatico delle risorse, obiettivo comune di tutte le Autorità coinvolte.

Pertanto per il raggiungimento degli obiettivi di certificazione della spesa è stato necessario scadenzare le attività di trasmissione dati e informazioni con l'AdG. Di seguito si espone un timing delle attività condiviso e comunicato all'AdG con nota dell'AdC prot. n. 2298 del 25/02/2011.



Nello schema a blocchi rappresentato, la figura quadrata (in azzurro), evidenzia le scadenze che riguardano l'AdG.

5 SISTEMA CONTABILE

La Regione provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate al Programma Operativo sulla base della legislazione amministrativa e contabile comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Il sistema contabile a livello di Programma Operativo è fondato su due linee:

1. il bilancio regionale e relativa contabilizzazione di entrate e pagamenti. La gestione del sistema contabile regionale è articolata in Capitoli competenza cassa. Le registrazioni contabili sono curate dalla Ragioneria
2. il sistema contabile del P.O. è fondato su impegni ed attestazioni di spesa per i Beneficiari. Questo sistema è utilizzato per il monitoraggio finanziario e rappresenta la base dati per la Certificazione delle spese alla Commissione

L'art. 61, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce che l'AdC, nell'elaborazione delle domande di pagamento, deve certificare che *"la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili"*.

A tal fine, come previsto dall'art. 60, lettera d), del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'AdG ha la responsabilità di *"garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali"*.

In particolare il sistema contabile fornirà almeno le seguenti informazioni:

- titolo dell'operazione
- codice di Monitoraggio di riferimento
- codice Unico di Progetto
- importo di spesa programmato
- importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione
- importo, tipologia ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente)
- importo, tipologia e estremi dei titoli di pagamento o delle quietanze liberatorie
- le operazioni sospese o revocate totalmente o parzialmente, in particolare per irregolarità o frodi
- le operazioni oggetto di controlli effettuati, sia documentali che in loco, da parte del RdG, degli uffici periferici dell'amministrazione regionale, nonché di qualunque altro organismo di ispezione e controllo comunitario, nazionale, regionale, le relative *check list* e gli esiti dei controlli
- il livello degli impegni giuridicamente vincolanti
- le spese sostenute per ogni operazione con l'indicazione dell'asse, della categoria, del beneficiario, del percettore e relativo codice fiscale o partita IVA,

dell'ubicazione del progetto, della data in cui la spesa è stata sostenuta, dell'importo, estremi, descrizione e ubicazione dei documenti giustificativi

Il sistema nel suo complesso consentirà l'integrazione delle attività di controllo eseguite dalle diverse Autorità coinvolte (AdG, AdC, e AdA) che, aggiornata con gli esiti dei singoli controlli, permetterà l'aggregazione delle analisi disponibili per un costante ed adeguato flusso informativo.

Il sistema così strutturato assicurerà la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni necessarie ad alimentare il sistema di controllo che garantirà all'AdC, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, di assicurarsi della correttezza e dell'ammissibilità delle dichiarazioni di spesa. Il sistema consentirà una serie di controlli incrociati da parte dell'AdC tali da garantire che i dati inseriti nelle dichiarazioni di spesa da inoltrare alla Commissione poggino su sistemi affidabili, tenendo anche conto dei risultati delle attività di controllo, di verifiche e di audit posti in essere dall'AdG e dall'AdA.

Il sistema contabile verrà alimentato dall'AdG attraverso l'inserimento delle informazioni e dei dati contabili relativi a ciascun progetto presente nella Dichiarazione di spesa trasmessa dall'AdG all'AdC all'atto della richiesta di certificazione.

L'AdC, effettuati i controlli di competenza, validerà i dati inseriti ed opererà, se necessario, le opportune detrazioni, tenendo conto di eventuali recuperi e soppressioni e procedendo, quindi, all'elaborazione della certificazione della spesa e della domanda di pagamento.

In tal modo l'AdC sarà in grado di mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e di fornire, in relazione a ciascuna operazione, le informazioni richieste nell'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del Regolamento (CE) n. 846/2009, parte B, campi 35, 36 e 37 (totale delle spese rimborsabili dichiarate per l'operazione ed il contributo pubblico corrispondente incluse nella dichiarazione di spesa inviata alla Commissione dall'AdC; data dell'ultima dichiarazione di spesa dell'AdC contenente le spese dell'operazione).

6 IRREGOLARITÀ E SCHEDE OLAF

Il procedimento di recupero viene avviato in presenza di un'irregolarità che è definita come *“qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Comunità europea mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio generale”* (art. 2, comma 7, del Regolamento (CE) n. 1083/2006). La tenuta del registro degli importi ritirati e degli importi recuperati, di quello dei recuperi pendenti e del registro degli importi non recuperabili, è di competenza dell'AdC, che dovrà pertanto avere tutte le informazioni relative e i dati di identificazione di tali importi (data ordine di recupero, scadenza, importo, soggetto che ha emesso l'ordine di recupero, motivo per cui l'importo è stato revocato, segnalazione all'OLAF, ecc.).

L'AdC terrà distinti gli importi ritirati, recuperati, i recuperi pendenti e gli importi non recuperabili, anche al fine di compilare la dichiarazione annuale conforme all'Allegato XI del Regolamento (CE) n. 1828/2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009.

6.1 Spese irregolari già certificate alla Commissione

Nel caso in cui la spesa sia già stata certificata alla Commissione, verrà seguita la seguente procedura:

- l'Organismo responsabile del recupero (AdG o OI) emette un provvedimento di recupero della quota capitale, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data di erogazione della somma stessa alla data di restituzione (art. 17 Legge 144/1999 e s.m.i.)
- la restituzione dell'importo dovuto (quota capitale più la quota interesse legale) deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta
- se il debitore non adempie alla restituzione entro la scadenza stabilita, l'amministrazione competente chiederà gli interessi di mora sulla quota capitale, a partire dalla scadenza del termine, in aggiunta agli interessi legali precedentemente maturati
- a seguito della restituzione da parte del debitore, la quota capitale, comprensiva degli interessi di mora (se ed in quanto dovuti), verrà rimborsata alla Commissione Europea, mentre l'AdG tratterrà la quota di interessi legali maturati (che saranno utilizzati per gli scopi del programma)
- le somme recuperate saranno detratte, ai sensi delle disposizioni comunitarie, nella successiva dichiarazione di spese e saranno fornite tutte le informazioni sui recuperi effettuati nella dichiarazione annuale relativa agli importi recuperati, ritirati ed ai recuperi pendenti ai sensi dell'art. 20 e conforme all'Allegato XI del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i.. Per quanto concerne gli importi non recuperabili, si avvierà la procedura prevista dall'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i.

- per quanto riguarda invece il recupero della quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione, a seguito della restituzione da parte del debitore, la quota capitale, comprensiva di tutti gli interessi maturati, verrà rimborsata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 183/1987

6.2 Spese irregolari non ancora certificate alla Commissione o restituzione di importi non connessi ad irregolarità

Nel caso in cui le spese irregolari non siano state certificate alla Commissione, o trattasi di restituzione di importi non connessi ad irregolarità, le operazioni connesse con la restituzione dell'importo non investono l'AdC, ma vengono gestite esclusivamente a livello di bilancio regionale, attraverso escussione della polizza fidejussoria, compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso.

6.3 Importi ritirati

Nel caso di soppressioni, ovvero, quando, al fine di destinare le risorse comunitarie ad altre operazioni, l'AdG decide di eliminare, in via cautelativa, la spesa irregolare dal Programma, prima dell'effettivo recupero dell'importo dal beneficiario, viene data tempestiva comunicazione alla AdC che deduce l'importo ritirato dalla successiva domanda di pagamento e ne dà comunicazione alla Commissione nella dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati ai sensi dell'art. 20, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. e dell'Allegato XI del medesimo Regolamento.

La restituzione da parte del beneficiario sarà gestita successivamente a livello di bilancio regionale, tramite, a seconda del caso, l'escussione di polizza fidejussoria, la compensazione degli importi, oppure l'emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso.

Al fine degli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. (Allegato 14), l'AdC provvede alla tenuta di appositi registri dei ritiri, recuperi, recuperi pendenti e importi irrecuperabili (Allegati 16 e 16 bis) contenenti le seguenti indicazioni:

6.3.1 Registro recuperi

- data inserimento nel registro
- codice Progetto
- asse
- linea
- azione
- titolo
- CUP Progetto
- soggetto attuatore / Beneficiario

- organismo che ha emesso l'ordine di recupero
- referente
- data ordine recupero
- estremi del provvedimento di recupero
- motivi del provvedimento
- importo totale da recuperare
- importo totale da recuperare (Quota Stato)
- importo totale da recuperare (Quota UE)
- importo totale da recuperare (Quota Regione)
- data successivi atti di recupero
- estremi e tipologia successivi atti di recupero
- importo recuperato totale
- importo totale recuperato (Quota Stato)
- importo totale recuperato (Quota UE)
- importo totale recuperato (Quota Regione)
- recuperi per interessi al tasso uff. di riferimento (Quota Stato + Regione)
- recuperi per interessi legali (Quota UE)
- recuperi per interessi di mora (Quota Stato + Regione)
- recuperi per interessi di mora (Quota UE)
- data recupero effettivo
- scheda Olaf (sì / no)
- caso aperto / chiuso
- data di chiusura
- importi ritirati / soppressi
- importi recuperati / ritirati dedotti dalla Certificazione di spesa
- data deduzione
- n. domanda di pagamento

6.3.2 Registro ritiri

- data inserimento nel registro
- codice Progetto
- asse
- linea
- azione
- titolo
- CUP Progetto
- soggetto attuatore / Beneficiario
- organismo che ha emesso l'ordine di ritiro
- referente
- data ordine ritiro
- estremi del provvedimento di ritiro
- motivi del provvedimento
- importo totale ritirato
- importo totale ritirato (Quota Stato)
- importo totale ritirato (Quota UE)

- importo totale ritirato (Quota Regione)
- importo dedotto da Certificazione
- data deduzione
- numero domanda di pagamento
- anno provvedimento deduzione
- importo Scheda OLAF
- numero Scheda OLAF

6.3.3 Cronoprogramma

Di seguito viene indicato un crono-programma delle attività dell'Autorità di Certificazione in materia di irregolarità e recuperi:

PERIODO	CRONOPROGRAMMA delle comunicazioni dell'Autorità di Gestione all'Autorità di Certificazione
Marzo	<p>Entro il 1 marzo trasmissione report su importi soppressi, recuperati, nonché recuperi pendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Report
Aprile	<p>Entro il 1 aprile trasmissione all'AdC degli aggiornamenti relativi al I trimestre gennaio/marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Format trasmissione delle schede recupero e OLAF - Schede recupero - Schede Olaf
Giugno	<p>Entro il 1 luglio trasmissione all'AdC degli aggiornamenti relativi al II trimestre aprile/giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Format trasmissione delle schede recupero e OLAF - Schede recupero - Schede Olaf
Ottobre	<p>Entro il 1 ottobre trasmissione all'AdC degli aggiornamenti relativi al III trimestre luglio/settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Format trasmissione delle schede recupero e OLAF - Schede recupero - Schede Olaf
Marzo (20__+1)	<p>Entro il 1 marzo trasmissione all'AdC degli aggiornamenti relativi al IV trimestre ottobre/dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Format trasmissione delle schede recupero e OLAF - Schede recupero - Schede Olaf

PERIODO	CRONOPROGRAMMA delle attività dell'Autorità di Certificazione in materia di irregolarità e recuperi
31 Marzo	1) Invio della Dichiarazione Annuale relativa agli importi soppressi, recuperati nonché ai recuperi pendenti al 31 dicembre dell'anno precedente a DG REGIO, MISE, Autorità di Gestione, Autorità di Audit
30 Aprile	Verifica aggiornamenti relativi al I trimestre Gennaio/Marzo trasmessi dall'AdG Comunicazione importi ex art. 20 Reg. CE n. 1828/2006 (ritiri e recuperi)
Giugno	Verifica aggiornamenti relativi al II trimestre Aprile/Giugno trasmessi dall'AdG
Ottobre	Verifica aggiornamenti relativi al III trimestre Luglio/Settembre trasmessi dall'AdG
Gennaio (20__+1)	Verifica aggiornamenti relativi al IV trimestre Ottobre/Dicembre trasmessi dall'AdG

6.4 Aggiornamento procedure in base agli ultimi orientamenti COCOF

(COCOF 09/0025/00 - COCOF 10/0002/02)

Alla luce dei documenti prodotti dal COCOF, in cui sono fornite esplicazioni ed interpretazioni delle regole per facilitare l'esecuzione dei programmi operativi, l'Autorità di Certificazione applicherà tali guide tecniche per una corretta gestione operativa in materia di:

- standardizzazione dei costi, ovvero modalità di calcolo dei costi indiretti dichiarati su base forfetaria, costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari, somme forfetarie
- gestione delle comunicazioni di irregolarità per il periodo 2007-2013 e per la chiusura 2000-2006

Quest'ultimo argomento si traduce operativamente nella semplificazione delle disposizioni di comunicazione introdotte per i ritiri, i recuperi e i recuperi pendenti nel periodo 2007-2013, anche per il rimanente periodo 2000-2006; in riferimento a tutti i dati da comunicare ai sensi dell'art. 20 Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i., l'AdC è tenuta a:

- a. identificare l'irregolarità segnalata alla Commissione nei registri contabili degli Stati membri
- b. le comunicazioni devono riguardare solo spesa che è stata certificata alla Commissione durante il precedente anno solare ovvero devono essere comunicati tutti i ritiri e recuperi dedotti dall'AdC dalla spesa dalle domande di pagamento del precedente anno solare indipendentemente dal fatto che siano state recuperate o meno; i dati sono riportati nella tabella 1 Allegato XI Regolamento (CE) 1828/2006 allegata al documento COCOF
- c. nella tabella devono essere inclusi anche gli importi non coperti dall'obbligo di comunicazione (inferiori a € 10.000,00)

- d. includere nei dati comunicati anche le Correzioni finanziarie derivanti dagli audit della Commissione o dalla Corte dei conti o dalle inchieste dell'OLAF
- e. le correzioni fatte per i motivi tecnici o errori di ufficio- non devono essere inclusi
- f. quantificazione dei Recuperi pendenti evitando le sovrapposizioni tra recuperi, ritiri e recuperi pendenti, utilizzando la tabella 2 Allegato XI Regolamento (CE) 1828/2006
- g. aggregazione dei dati deve riguardare gli importi ritirati, recuperati e da recuperare e deve essere effettuata secondo un dato asse prioritario del programma operativo interessato
- h. liquidazione degli interessi da aggiungersi agli importi dei rimborsi se questi vengono effettuati dopo il termine fissato nell'ordine di recupero

6.5 Distinzione tra ritiri e recuperi

Ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (CE) 1083/2006, gli Stati Membri sono tenuti a correggere e recuperare le somme indebitamente corrisposte. Gli Stati Membri hanno due scelte:

1. ritirare la spesa irregolare dal programma immediatamente, allorché rilevano l'irregolarità, detraendolo dalla successiva certificazione di spesa, consentendo in tal modo ai finanziamenti comunitari di essere impegnati in altre operazioni, oppure
2. lasciare la somma da spendere temporaneamente nel programma, in attesa degli esiti delle procedure di recupero della somma indebitamente concessa ai beneficiari e detrarre la somma dalla successiva certificazione di spesa solo quando è stata definita l'operazione di recupero

Ciascuna delle due opzioni ha vantaggi, svantaggi e implicazioni di cui lo Stato Membro dovrà tenere conto. Il recupero immediato della spesa irregolare svincola il corrispettivo ammontare dei finanziamenti comunitari e li rende utilizzabili per altre operazioni immediatamente, ma lo Stato Membro si assume il rischio di non riuscire a recuperare dal beneficiario i fondi pubblici indebitamente ricevuti. Posporre il ritiro finché il recupero non venga effettuato lascia meno tempo per il reimpiego dei finanziamenti comunitari per altre operazioni legittime ma protegge finanziariamente lo Stato Membro se dovesse risultare impossibile recuperare l'ammontare dal beneficiario.

I ritiri degli importi irregolari dalla domanda di pagamento fatta alla Commissione sono considerati definitivi. Non è permesso reintrodurre una spesa irregolare precedentemente ritirata dalla domanda di pagamento tranne il caso in cui l'importo irregolare sia stato considerato regolare ed ammissibile. In queste circostanze eccezionali la Commissione richiederà all'Autorità di Certificazione di ottenere e mantenere disponibili per gli scopi di audit le prove che giustifichino la reintroduzione di questa spesa. L'Autorità di Certificazione è obbligata ad assicurare che solo spese corrette, regolari ed ammissibili siano dichiarate alla Commissione.

Le informazioni richieste in base all'art. 20 comma 2 lettere a) e b) del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i. come "ammontare ritirato" e "ammontare recuperato" si riferiscono a due modalità alternative di attuare una correzione finanziaria e di detrarre una spesa irregolare dalle certificazioni di spesa.

Nel caso in cui lo Stato Membro detrae immediatamente l'importo di spesa irregolare, il caso deve essere classificato come "ritiro" e gli importi inclusi nell'ammontare ritirato complessivo in base all'art. 20 comma 2 lettera a) del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui l'importo di spesa non è stato ritirato immediatamente ma soltanto dopo che il recupero dal beneficiario è stato effettuato, la transazione deve essere dichiarata come "recupero" e gli importi vengono inclusi nell'ammontare recuperato globale in base all'art. 20 comma 2 lettera b) del Regolamento.

I due importi cumulativi, che rappresentano "i ritiri" e "i recuperi", si devono intendere reciprocamente escludenti, anche se dopo il ritiro lo Stato Membro proseguirà normalmente col recupero della somma concessa al beneficiario; tale recupero successivo non dovrebbe comunque essere nuovamente incluso negli "importi recuperati" come dichiarati in base all'art. 20 comma 2 lettera b) del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i., perché questo porterebbe a sovrapposizioni e a doppi conteggi tra importi dichiarati in base all'art. 20 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato.

7 PREVISIONI DI SPESA

Conformemente a quanto previsto dall'art. 76 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, in una logica di programmazione dei flussi finanziari a carico del bilancio comunitario e di quello dello Stato, l'AdC, sulla base delle informazioni ricevute da parte dell'AdG, elabora la previsione dell'ammontare complessivo delle domande di pagamento che verranno presentate al 31 dicembre dell'anno in corso e alla stessa data dell'anno successivo. La previsione di spesa verrà trasmessa telematicamente all'IGRUE, ove possibile, entro il 10 aprile di ogni anno, per il successivo inoltro alla Commissione entro il 30 aprile.

Al fine di consentire all'AdC di inviare le previsioni di spesa, l'AdG dovrà predisporre le previsioni del programma, tenendo conto dell'avanzamento finanziario previsto per ciascun Asse, anche alla luce dei dati che dovrà raccogliere da parte degli OI.

Prima dell'invio, l'AdC procede alla verifica di coerenza delle previsioni con i piani finanziari e con i vincoli posti dalla regola dell' $n+2$. In caso di eventuale accertamento negativo l'AdC ne informerà tempestivamente l'AdG.

Per affinare le previsioni di spesa, l'AdC effettuerà annualmente un riscontro tra i dati della previsione di spesa comunicati alla Commissione Europea ed i dati delle dichiarazioni di spesa presentate annualmente alla Commissione. L'esame degli eventuali scostamenti potrà consentire di fornire all'AdG utili elementi per stime sempre più precise.

La trasmissione delle previsioni di spesa avverrà in formato elettronico utilizzando il Sistema Informativo attraverso il quale sarà garantita la trasmissione alla Commissione Europea. In casi di forza maggiore ed in particolare di malfunzionamento del sistema informatico o di interruzione della connessione, le previsioni di spesa saranno trasmesse su altro supporto informatico e/o su supporto cartaceo.

8 ALLEGATI

N.	Tipo	Nome documento	Vers.
1	Check list	Check list attività di controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa	1.2
2	Dichiarazione	Dichiarazione di spesa AdG	1.2
2 bis	Database	Riepilogo pagamenti inseriti nella dichiarazione di spesa AdG	1.0
3	Check list	Verifica di qualità del sistema	1.2
4	Report	VQS - Verbale esito verifica	1.2
5	Check list	Verifica desk su base documentale - Anagrafica/Rendiconto	1.2
5a	Check list	VD - OOPP e servizi	1.0
5b	Check list	VD - Erogazioni a singoli beneficiari	1.0
5c	Check list	VD - Strumenti di ingegneria finanziaria (SIF)	1.0
5d	Check list	VD - Operazioni in house	1.0
6	Report	VD - Verbale esito verifica	1.2
7	Dichiarazione	Certificazione delle spese intermedie	1.0
8	Dichiarazione	Certificazione delle spese finali	1.0
9	Dichiarazione	Dichiarazione delle spese intermedie AdG	1.0
10	Dichiarazione	Dichiarazione delle spese finali AdG	1.0
11	Dichiarazione	Domanda di pagamento intermedia	1.0
12	Dichiarazione	Domanda di pagamento finale	1.0
13	Dichiarazione	Chiusura finale	1.0
14	Dichiarazione	Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati (1.) ai recuperi pendenti (2.) e agli importi non recuperabili (3.)	1.0
15	Report	Verbale di campionamento	1.1
16	Database	Registro dei ritiri, Registro dei recuperi	1.2

16 bis	Database	Database Recuperi, Recuperi pendenti, Non Recuperabili	1.1
17	Report	VQS - Verbale di sopralluogo	1.2
18	Database	Monitoraggio risultanze controlli	1.2
19	Report	VQS - Foglio firme	1.2

ALLEGATO 1

Check list attività di controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 01 - CL Correttezza e fondatezza della spesa - v. 1.2



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

CHECK LIST VERIFICA DI CONTROLLO SULLA CORRETTEZZA E FONDATEZZA DELLA SPESA
Certificazione di spesa n. _____ relativa al periodo _____ Totale importo della dichiarazione di spesa: € _____

	Oggetto del controllo	Sì No NA	Note
1	L'AdG ha trasmesso debitamente firmata la dichiarazione di spesa?		
2	L'AdG aggrega le spese dichiarate per asse, obiettivo specifico, obiettivo operativo, per annualità e per ammontare complessivo?		
3	L'AdG indica la data di chiusura dei conti (se "Sì", indicare la data) al _____?		
4	L'AdG dichiara che l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 del regolamento 1083/2006 è stato trasmesso alla Commissione entro il termine: <input type="checkbox"/> stabilito <input type="checkbox"/> allegato <input type="checkbox"/> non dovuto		
5	L'AdG dichiara che la domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006?		
6	L'AdG dichiara che le spese relative alle operazioni rendicontate sono conformi alle disposizioni del Trattato (CE) e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alla normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), norme sugli aiuti di Stato, parità tra uomini e donne e non discriminazione (art. 16 Reg. (CE) 1083/2006), sviluppo sostenibile (art. 17 Reg. (CE) 1083/2006) e sono state pagate in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri		

	applicabili al programma operativo e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • le norme sugli aiuti di Stato; • le norme in materia di appalti pubblici; le regole sulla giustificazione di anticipi nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato, ovvero di spese sostenute dal beneficiario entro un periodo di tre anni dal termine.		
7	L'AdG dichiara che la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; le relative operazioni sono legittime e sono state seguite in modo soddisfacente, conformemente con le norme e le procedure comunitarie e nazionali e viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali (cfr art. 60 lett. d) dei Regolamenti (CE) 1083/2006, (CE)1828/06, (CE)846/2009, (CE)1310/11)?		
8	L'AdG attesta che gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettuate dai beneficiari, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa nazionale e comunitaria?		
9	L'AdG attesta che il dettaglio delle operazioni è registrato in archivi informatizzati ed è accessibile ai pertinenti servizi della Commissione?		
10	L'AdG dichiara che sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (art. 69 del Reg. (CE) 1083/2006, art. 8 e art. 9 del Reg. (CE) 1828/2006)?		
11	L'AdG attesta che gli importi dichiarati non contengono spese inleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali?		
12	L'ADG certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006 e dal DPR n.		

		196 del 3 ottobre 2008, e sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del PO FESR Puglia 2007/2013, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 78, par. 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, durante il periodo di ammissibilità stabilito nella citata Decisione di approvazione del POR, ovvero dopo il 01-01-2007 ed entro il 31/12/2015?				
13		L'AdG attesta che è stata verificata l'ammissibilità delle spese finali, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative ai pagamenti effettuati e dichiarati per asse prioritario?				
14		L'AdG dichiara che l'attestazione delle spese tiene conto di eventuali importi recuperati e di eventuali interessi ricevuti (interessi di mora), in seguito alle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale/Regionale, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettera b, del regolamento (CE) n.1083/2006, e delle eventuali entrate provenienti da operazioni finanziate nell'ambito del programma operativo?				
15		L'AdG dichiara che i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate sono resi disponibili per almeno i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale) (art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006)?				
16		L'AdG attesta che le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, si riferiscono esclusivamente alla stessa e che le medesime non risultano rendicontate in altri Programmi comunitari?				
17		L'AdG dichiara che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti?				
18		L'AdG dichiara che la certificazione di spesa di ogni progetto non supera il relativo impegno giuridicamente vincolante?				

19	L'AdG ha allegato la tabella riepilogativa avente ad oggetto i pagamenti effettuati e quietanzati relativi alle operazioni inserite nella presente dichiarazione di spesa, debitamente firmata		
20	L'AdG ha allegato Situazione riepilogativa degli importi ritirati, recuperati, dei recuperi pendenti degli importi non recuperabili, debitamente firmata		
21	L'AdG ha allegato l'attestazione di spesa Situazione riepilogativa degli strumenti di ingegneria finanziaria e degli anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 78 bis del Reg. (CE) n. 1310/2011		

Bari, li _____

I verificatori	
_____	_____
Firma	Firma
_____	_____
Firma	Firma

ALLEGATO 2

Dichiarazione di spesa AdG

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers.1.2

Nome modello file

All. 02 - Dichiarazione di spesa AdG - v. 1.2



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

DICHIARAZIONE DI SPESA AL _____ N. _____

(estratto da SIGECO v. 1.1 - revisione maggio 2012)

P.O. FESR Puglia 2007-2013
Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 così come modificata dalla
Decisione (CE) n. C/2011/9029 del 1 dicembre 2011
CCI 2007IT161P0010

Io sottoscritto _____ in qualità di Autorità di Gestione del Programma FESR Puglia 2007-2013 - dichiaro che per il P.O. in oggetto sono state effettivamente sostenute spese pari a _____ €, di cui FESR _____ €, STATO _____ €, ALTRA PUBBLICA _____ €, PRIVATI DA RENDICONTARE _____ €.

Il dettaglio delle spese sostenute è contenuto nell'allegata "Tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati e quietanzati inseriti nella dichiarazione di spesa" (Allegato 8.1). In merito alle spese sostenute dichiarate ed indicate nel dettaglio per Asse/Linea di Intervento, attesto inoltre che:

1. che l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 del regolamento 1083/2006 è stato trasmesso alla Commissione entro il termine stabilito;
2. che la domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
3. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - a. le norme sugli aiuti di Stato;
 - b. le norme sugli appalti pubblici, tutela dell'ambiente, concorrenza e promozione delle pari opportunità;

- c. le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'articolo 87 del trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni;
 - d. le norme riguardanti gli strumenti di ingegneria finanziaria;
 - e. nessuna dichiarazione di spesa relativa a grandi progetti che non sono stati approvati dalla Commissione;
4. la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; i sistemi assicurano la contabilità separata e la corretta archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alle singole operazioni, nel rispetto dei Regolamenti (CE) 1083/2006, (CE) 1828/2006, (CE) 846/2009 e (CE) 1310/2011;
 5. le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente;
 6. la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione;
 7. l'attuazione del PO è avvenuta nel rispetto, altresì, della normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità;
 8. sono state osservate tutte le procedure di gestione e di controllo finanziario, intese soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese dichiarate, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;
 9. l'insieme delle spese ammissibili dichiarate, secondo l'avanzamento del PO al _____, - sono state sostenute dai beneficiari finali - pagate e quietanzate - nel periodo di ammissibilità previsto dal PO (dal 01.01.07 al 31.12.2015) e dagli atti di concessione, e sono conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria, nazionale, nel Programma Operativo e nei bandi /atti di concessione;
 10. la tabella allegata (All. 8.1) è elaborata sulla base delle registrazioni contabili effettuate a livello di singola operazione e riporta le spese attestata dai RdLI ed effettuate dai beneficiari, documentabili mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 11. le spese tengono conto degli importi in attesa di recupero e degli importi recuperati e/o ritirati dichiarati dai RdLI, come da tavola allegata per Asse (All.8.2);
 12. in conformità dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006 i documenti giustificativi sono e continuano ad essere disponibili per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO da parte della Commissione (fatte salve le condizioni speciali di cui all'articolo 100, paragrafo 1 di tale regolamento);
 13. che la spesa dichiarata dal soggetto beneficiario è rilevabile anche dal sistema informativo "MIRWEB 2007-13", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, dal generale all'analitico, cioè "riconciare" la spesa che sarà certificata alla UE dall'AdC FESR
 14. che le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, si riferiscono esclusivamente alla stessa e che le medesime non risultano rendicontate in altri Programmi comunitari;
 15. i beneficiari hanno ricevuto l'importo totale contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non applicando alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente;
 16. che la certificazione di spesa di ogni progetto non supera il relativo impegno giuridicamente vincolante;

Si allega:

1. Tabella riepilogativa (All. 8.1) avente ad oggetto i pagamenti effettuati e quietanzati relativi alle operazioni inserite nella presente dichiarazione di spesa, debitamente firmata;
2. Situazione riepilogativa delle soppressioni, dei recuperi e dei recuperi pendenti, debitamente firmata (All. 8.2);
3. Situazione riepilogativa degli strumenti di ingegneria finanziaria e degli anticipi versati nel quadro degli aiuti di stato ai sensi dell'art. 78 bis del Reg(CE)1310/2011 (All. 8.3).

Data _____

L'Autorità di Gestione

ALLEGATO 2 bis

Riepilogo pagamenti inseriti nella dichiarazione di spesa AdG

Tipo documento

Database

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 02 bis - Riepilogo pagamenti inseriti nella dichiarazione di spesa AdG - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
 Area Finanza e Controlli
 Ufficio Autorità di Certificazione

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI E QUIETANZATI INSERITI NELLA DICHIARAZIONE DI SPESA AL _____ DELL'AdG																				
Asse	Attività	Progetto		Costo Totale						Pagamenti				N. rif. Attestato RdL						
				UE		Stato		Altro		Totale		UE			Stato		altro		Privato da rendic.	
		Descrizione CUP Codice Monitoraggio		Totale	UE	Stato	Altro	Privato da rendic.	Totale	UE	Stato	altro	Privato da rendic.							
Totale																				

L'Autorità di Gestione

ALLEGATO 3

Verifica di qualità del sistema

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 03 - VQS Check list - v. 1.2



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

CHECK LIST VERIFICA DI QUALITÀ DEL SISTEMA	
Asse _____ - Linea _____	_____ - Azione _____
“ _____ ”	_____

Asse _____ - Linea _____

Separazione delle funzioni <i>art. 58 Reg.(CE)1083/06</i>		Documentazione	Si No NA	Note
1	Le funzioni svolte dai diversi uffici coinvolti nella gestione delle operazioni sono state individuate con appositi atti formali?			
2	Il personale impegnato in relazione alle attività della Linea è stato incaricato in forza di uno specifico atto formale?			
3	E' stato formalizzato un organigramma che consenta una chiara individuazione degli uffici e delle persone addette allo svolgimento delle attività della Linea?			
4	E' stata prevista una adeguata separazione delle funzioni tra gestione e controllo nei casi in cui l'AdG - nell'ambito delle attività della linea - risulti essere anche beneficiaria di operazioni?			

Piste di Controllo <i>art. 60 lett. f) Reg.(CE) 1083/06 - art. 15 Reg.(CE) 1828/06</i>		Documentazione	Si No NA	Note
5	Sono state predisposte una o più piste di controllo?			
6	Le piste di controllo e le loro eventuali modifiche sono state formalmente validate dall'AdG?			
7	Le piste di controllo sono state formalmente trasmesse ai vari soggetti interessati come previsto dal SIGECO?			

Asse _____ - Linea _____

Selezione delle operazioni <i>art. 60 Reg.(CE) 1083/06</i>		Documentazione	Sì No NA	Note
8	Le procedure di selezione garantiscono la conformità agli obiettivi e alle finalità del PO nonché ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza?			
9	Le procedure di selezione degli interventi sono pubblicate in modo tale da consentire a tutti i potenziali interessati di venire a conoscenza degli inviti a presentare proposte?			
10	Sono previste procedure per protocollare e registrare le proposte ricevute?			
11	Esistono procedure per garantire che la selezione avvenga secondo un criterio prestabilito per la valutazione delle domande/proposte progettuali?			
12	Esiste una procedura che garantisca idonea pubblicizzazione dell'esito della selezione e delle motivazioni?			

Gestione dei progetti <i>art. 13 Reg.(CE) 1828/06</i>		Documentazione	Sì No NA	Note
13	Sono stati predisposti e adeguatamente diffusi appositi manuali operativi o linee guida relative alla ammissibilità delle spese ed alla corretta gestione e rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari?			

Asse _____ - Linea _____			
14	Nello svolgimento delle attività per l'attuazione del PO sono state utilizzate le procedure e gli strumenti previsti dal "Manuale delle procedure dell'AdG"?		
15	In caso di aiuti di stato sono state adottate specifiche procedure per il controllo ed il monitoraggio delle condizioni per il pagamento degli anticipi?		
16	Sono state adottate procedure per la verifica dei progetti generatori di entrate?		
17	Sono stati previsti controlli intesi ad evitare il doppio finanziamento delle attività nell'ambito del PO, di altri programmi nazionali o comunitari del presente o di altri periodi di programmazione?		
<p align="center">Sistema informativo <i>art. 60 lett. c) Reg.(CE) 1083/06 - art. 14 Reg.(CE) 1828/06</i></p>			
18	I dati contabili relativi a ciascuna operazione sono registrati nel sistema informatizzato?	Sì No NA	Note
19	I dati relativi all'attuazione di ciascuna operazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione sono registrati nel sistema informatizzato?		
<p align="center">Attività di controllo</p>			
		Sì No	Note

Asse _____ - Linea _____	
art. 60 Reg. (CE) 1083/06 - art. 13 Reg. (CE) 1828/06	
	NA
20	Sono stati predisposti appositi manuali relativamente alle norme ed alle procedure per lo svolgimento delle attività di controllo di I livello?
21	Le verifiche vengono eseguite nel rispetto delle previsioni del manuale regolante lo svolgimento delle attività di controllo ed utilizzando gli strumenti standardizzati tipo check list e verbali ivi previsti?
22	La documentazione relativa a ciascuna verifica indica il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica e i provvedimenti presi in connessione alle irregolarità riscontrate?
23	Le verifiche prevedono il controllo degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni?
24	Sono stati formalmente individuati e designati i soggetti incaricati di eseguire le verifiche?
25	E' previsto che le verifiche documentali vengano eseguite prima della domanda di certificazione delle relative spese?
26	E' previsto un sistema per la registrazione in forma cartacea ed informatica delle irregolarità rilevate?
27	E' stata definita una metodologia di campionamento basata su un'analisi dei rischi formalizzata?
28	Il metodo di campionamento è stato oggetto di riesame annuale?

Asse _____ - Linea _____			
29	E' stato predisposto un piano annuale dei controlli in loco?		
30	Alla data della presente verifica sono state effettuate le verifiche in loco campionate?		
31	Viene eseguito il monitoraggio dei follow up e delle attività di recupero delle erogazioni irregolari?		
32	Viene tenuta la contabilità degli importi da recuperare?		
Attestazione delle spese <i>art. 78 Reg.(CE) 1083/06</i>			
33	Prima della comunicazione della dichiarazione di spesa si è proceduto alla verifica della completezza della documentazione giustificativa di cui all'art.78 Reg. (CE) 1083/06?	Documentazione	Sì No NA
Risultanze Controlli Autorità di Audit			
34	L'AdA ha eseguito audit sulle operazioni della Linea? In caso affermativo, indicare quante operazioni sono state oggetto di verifica.	Documentazione	Sì No NA
35	Quali sono stati gli esiti delle verifiche?		

Asse _____ - Linea _____			
36	In caso di accertate e definitive irregolarità si è proceduto al ritiro/recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario finale?		
37	In caso di mancato avvio delle procedure, quali sono state le motivazioni?		
38	In caso di audit di sistema, sono state rilevate irregolarità sistematiche?		
39	In caso affermativo, quali azioni correttive sono state intraprese?		
Organismi Intermedi art. 12 Reg.(CE) 1828/06			
40	Esiste un atto formale tra la Regione e l'Organismo Intermedio dove sono regolate le procedure e i compiti assegnati all'OI?	Sì No NA	Note
41	Nell'atto formale tra la Regione e l'Organismo Intermedio sono regolate le procedure per l'attuazione e rendicontazione degli interventi gestiti per competenza dall'OI?		
42	L'Organismo Intermedio ha adottato apposite procedure per la gestione dei contributi comunitari ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/06?		
43	L'Organismo Intermedio svolge le attività di controllo		

Asse _____ - Linea _____

	previste dall'art. 13 del reg.1828/06?			

Bari, li _____

I verificatori	
_____	_____
Firma	Firma
_____	_____
Firma	Firma

ALLEGATO 4

VQS - Verbale esito verifica

Tipo documento

Report

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 04 - VQS Verbale esito verifica - v. 1.2



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

VERIFICA DI QUALITA' DEL SISTEMA - VERBALE	
Linea/Azione sottoposta a verifica	Asse _____ Linea _____ Azione _____
Periodo di svolgimento del controllo	Dal _____ al _____

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____	
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTROLLO	
Soggetti intervistati	
Luogo di svolgimento del controllo	
<p>Con nota del _____ prot. _____ l'AdC ha comunicato al RdL che in data _____ avrebbero avuto inizio le attività di Verifica di Qualità del Sistema (VQS) relative alla Linea _____ / Azione _____.</p> <p>In data _____ è stato eseguito l'accesso presso gli uffici della Linea/Azione verificata da parte dei funzionari dell'AdC così come risultanti dall'allegato Foglio Firme; in tale sede si è proceduto ad un colloquio con il RdL/RdAz e gli altri soggetti coinvolti nella gestione della stessa nonché all'esame delle procedure e dei documenti di lavoro.</p> <p>Le attività di verifica sono proseguite presso gli uffici dell'AdC in forma desk sulla base della documentazione prodotta anche successivamente da parte del RdL/RdAz.</p> <p>Tali attività hanno mirato a verificare l'assetto organizzativo del sistema di gestione e controllo, le procedure di programmazione, attuazione, rendicontazione e certificazione della spesa, il sistema di monitoraggio, i sistemi contabili, le modalità e gli strumenti per i controlli di primo livello, gli strumenti individuati per assicurare un'adeguata informazione e pubblicità delle operazioni, il rispetto delle politiche comunitarie trasversali afferenti l'ambiente, gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e le pari opportunità.</p> <p>Per l'espletamento delle attività di verifica il gruppo di lavoro dell'AdC si è avvalso degli strumenti definiti nel Manuale delle procedure adottato dalla stessa Autorità.</p> <p>Successivamente all'analisi della documentazione sono state compilate le check list indicando per tutti gli item, ove possibile, i riferimenti specifici ai documenti forniti e annotando eventuali precisazioni in merito alle attività poste in essere dai competenti uffici in merito a ciascun aspetto censito nel rispettivo quesito.</p>	

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____	
CONTROLLO ORGANIZZATIVO (Separazione delle funzioni)	
ANALISI	
OSSERVAZIONI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____	
PISTE DI CONTROLLO	
ANALISI	
OSSERVAZIONI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____	
CONTROLLO SULLE PROCEDURE (selezione delle operazioni, gestione dei progetti, sistema informativo, attività di controllo)	
ANALISI	
OSSERVAZIONI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____	
ESITO DEL CONTROLLO	
<input type="checkbox"/>	REGOLARE
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE IRREGOLARE
<input type="checkbox"/>	IRREGOLARE
CONCLUSIONI	

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____

Si allegano:

1. Check list VQS (All. 3)
2. Foglio firme (All. 19)
- 3.

Bari, lì _____

I verificatori	
_____ Firma	_____ Firma
_____ Firma	_____ Firma

ALLEGATO 5**Verifica desk su base documentale - Anagrafica/Rendiconto**

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

*All. 05 - VD Anagrafica - v. 1.2**All. 05 - VD Rendiconto - v. 1.2*



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

VERIFICA DESK SU BASE DOCUMENTALE - CHECK LIST

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____
" _____ "

CUP _____
Descrizione _____

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____		
DATI DA MIR		
Responsabile Regionale	Beneficiario Finale	Organismo Intermedio
Cognome: _____ Nome: _____ Funzione: _____ Ufficio: _____	Ragione Sociale: _____ Partita IVA: _____ Cognome Referente: _____ Nome Referente: _____	Ragione Sociale: _____ Partita IVA: _____ Cognome Referente: _____ Nome Referente: _____
Ubicazione Documenti		
Luogo _____		
Step Temporali		
Ammissibilità _____	Aggiudicazione _____	Avvio Attività _____ Chiusura _____
Dati Finanziari		
Importo Progetto presentato (voce "Importo Previsto") _____		Importo Ammesso a Finanziamento _____
Regione Puglia	Beneficiario Finale	Organismo Intermedio
Costo Pubblico: € _____ Liquidato: € _____ Pagato Pubblico: € _____	Costo Pubblico: € _____ Liquidato: € _____ Pagato Pubblico: € _____	Liquidato: € _____ Pagato: € _____

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
DATI CERTIFICAZIONE			
Ultima Certificazione			
Data: _____		Importo: € _____	
Ultima Storizzazione			
Data: _____		Importo: € _____	
Storico Certificazioni Precedenti			
Data: _____		Importo: € _____	
Data: _____		Importo: € _____	
Data: _____		Importo: € _____	
Data: _____		Importo: € _____	
Ritiri / Recuperi			
Ritirati	Recuperati	Recuperi Pendenti	Irrecuperabili
Quota Pubblica: € _____	Quota Pubblica: € _____	Quota Pubblica: € _____	Carico UE: € _____
Quota Pubblica OLAF: € _____	Quota Pubblica OLAF: € _____	Quota Pubblica OLAF: € _____	Carico RP: € _____

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

Tipologia Operazione	
<input type="checkbox"/>	Operazione di realizzazione di opere pubbliche o di acquisizione di beni e servizi A Titolarità <input type="checkbox"/> A Regia <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Operazione di erogazione di finanziamenti a singolo beneficiario a titolarità
<input type="checkbox"/>	Operazione in house
<input type="checkbox"/>	Strumenti di ingegneria finanziaria (SIF)

Bari, lì _____

I verificatori	
_____ Firma	_____ Firma
_____ Firma	_____ Firma



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

RENDICONTO OPERAZIONE

Codice: FEXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Titolo: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	€	-
IMPORTO RIDETERMINATO	€	-
IVA RENDICONTABILE (S/ No)		
IMPORTO CONTROLLATO	€	-
IMPORTO AMMISSIBILE	€	-
IMPORTO NON AMMISSIBILE	€	-

PROGR. N.	TIPOLOGIA DI DOCUMENTO		DATA	INTESTAZIONE	DESTINATARIO	OGGETTO	IMPORTO	IVA	RITENUTA DI ACCONTO	TOTALE	SAL. N.	RIF. CERTIFICATO	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO			IMPORTO RENDICONTATO	VERIFICA AdC		
	Tipo	N.											DATA	Tipo	N.		DATA	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
...																			
							€	-	€	-	€	-		€	-	€	-	€	-

LEGENDA

Tipologia di Documento	
F	FATTURA
X	ALTRO

Tipologia di Pagamento	
M	MANDATO
B	BONIFICO
A	ASSEGNO
V	VAGLIA POSTALE
X	ALTRO

ALLEGATO 5a**VD - OOPP e servizi**

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 05a - VD CL OOPP e acquisizione di beni e servizi - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

OPERAZIONE
Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____ " _____ "

TIPOLOGIA OPERAZIONE
REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

INFORMAZIONI GENERALI	
Stazione appaltante	
Oggetto contratto	
Importo indicato nel Bando	
Data di pubblicazione GU	
Data di pubblicazione GUCE	
Data consegna lavori	
Durata prevista	
Altre informazioni	

Contratto di rilevanza comunitaria	<input type="checkbox"/>	Contratto sotto soglia comunitaria	<input type="checkbox"/>
------------------------------------	--------------------------	------------------------------------	--------------------------

PROCEDURA ADOTTATA			
Procedura aperta previa pubblicazione bando di gara	<input type="checkbox"/>	Procedura negoziata previa pubblicazione bando di gara	<input type="checkbox"/>
Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara	<input type="checkbox"/>	Procedura ristretta	<input type="checkbox"/>
Dialogo competitivo	<input type="checkbox"/>	Accordo quadro	<input type="checkbox"/>
Procedura ristretta semplificata	<input type="checkbox"/>	Acquisizione in economia	<input type="checkbox"/>

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

Oggetto del Controllo	Documentazione a Supporto	Sì No NA	Note
SEZIONE A – VERIFICHE SULLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE			
1	E' stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento?		
2	E' stata adottata la determina/delibera a contrarre prima dell'avvio delle procedure di gara?		
3	Sono state rispettate, ove previste, le procedure in materia di pubblicità?		
4	Per i contratti sopra soglia comunitaria si è provveduto alla pubblicazione del bando di gara secondo le previsioni normative?		
5	E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?		
6	I termini di presentazione della domanda/offerta sono coerenti con quelli fissati nel Bando?		
7	E' stata nominata commissione di valutazione tecnica-economica della domanda/offerta?		
8	E' stata espletata una istruttoria dei requisiti formali della domanda/offerta da parte degli uffici?		
9	Sono stati redatti e approvati i verbali di valutazione		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____				
	di tutte le domande/offerte pervenute?			
10	E' stata eseguita la comunicazione di aggiudicazione definitiva e, ove dovuto, si è provveduto ad inviare l'avviso dei risultati della procedura di affidamento ai sensi dell'art.65 D.Lgs.163/2006?			
11	Sono stati sottoscritti il contratto ed il capitolato speciale?			
12	L'importo del contratto corrisponde a quello dell'aggiudicazione?			
13	La stazione appaltante ha conservato copia di tutta la documentazione di gara?			
14	E' stato formalizzato l'avvio dell'esecuzione del contratto?			
15	Nel caso di varianti in corso d'opera sono state dichiarate ammissibili ai sensi dell'art.132 D.Lgs.163/2006?			
16	E' stato emesso il certificato di ultimazione delle prestazioni?			
17	Per gli appalti di importo sopra soglia comunitaria si è proceduto al collaudo ovvero alla verifica di conformità?			
18	Per gli appalti di importo sotto soglia comunitaria è stato emesso un attestato di regolare esecuzione?			
19	Si rilevano contenziosi tra la stazione appaltante e l'appaltatore? In caso affermativo quale è stato			

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

SEZIONE B - VERIFICHE AMMINISTRATIVE	
l'esito?	
20	La documentazione prodotta dal Beneficiario in sede di domanda intermedia/saldo è completa sotto il profilo formale secondo quanto previsto dalla Convenzione?
21	L'importo della spesa complessivamente rendicontata è congruo rispetto all'importo di spesa previsto dal piano finanziario del progetto?
22	La spesa dichiarata comprende l'IVA non recuperabile ed effettivamente pagata dal Beneficiario?
23	Sono state prodotte le quietanze di pagamento relativamente alla spesa dichiarata?
24	L'impegno di spesa, la fattura, il pagamento e la quietanza riportano il medesimo Beneficiario?
25	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dal PO, dall'Avviso pubblico per la selezione dell'operazione e dalla Convenzione?
26	Le spese sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO, dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni e dalla Convenzione?
27	I documenti di spesa sono stati annullati con dicitura

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____					
	tale da impedire la duplicazione del pagamento?				
28	Il contributo erogato per l'operazione in esame è stato correttamente misurato rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico e/o nella Convenzione?				
29	I documenti giustificativi di spesa sono correttamente archiviati in originale o sotto forma di copie presso gli Uffici indicati nella pista di controllo?				
30	Sono stati rispettati gli obblighi in materia di pubblicità e informazione ai sensi dell'art.5 Reg. (CE) 1828/06?				
31	Si tratta di un progetto generatore di entrate?				
32	In caso affermativo sono stati rispettati i termini e le procedure definiti all'art. 55 Reg.(CE)1083/06?				
SEZIONE C - CONTROLLI, ESITI E FOLLOW UP					
C1 - CONTROLLI DI LIVELLO					
33	Sono state eseguite le verifiche documentali prima di ogni domanda di certificazione delle relative spese?				
34	La documentazione relativa a ciascuna verifica indica il lavoro svolto, la data, gli esiti e i provvedimenti presi in connessione alle eventuali irregolarità riscontrate?				
35	Le verifiche hanno riguardato il controllo degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici dell'operazione?				

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____					
36	Alla data della presente verifica l'operazione è stata campionata, nel rispetto dei criteri previsti dalle procedure, per l'esecuzione di una verifica in loco?				
37	Durante il controllo in loco è stato verificato il rispetto dell'art. 9 Reg. (CE) n. 1828/2006 in tema di interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione e destinati al pubblico?				
38	Le verifiche di I livello sono state eseguite nel rispetto delle previsioni del manuale regolante lo svolgimento delle attività di controllo ed utilizzando gli strumenti standardizzati tipo check list e verbali ivi previsti?				
C2 - ESITI E FOLLOW UP					
39	I controlli eseguiti sull'operazione hanno evidenziato irregolarità?				
40	Le eventuali irregolarità sono state registrate in forma cartacea ed informatica?				
41	E' stata eseguita, ove previsto, la comunicazione ai sensi dell'art.28 Reg.(CE)1828/06?				
42	E' stato eseguito il monitoraggio dei follow up e delle attività di recupero delle erogazioni irregolari?				
43	Viene tenuta la contabilità degli importi da recuperare?				

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____				
C3 - CONTROLLI AUTORITA' AUDIT E DI ALTRI ORGANISMI				
44	Il progetto è stato sottoposto a controllo di II livello?			
45	In caso positivo è presente il report nel fascicolo di progetto?			
46	Gli esiti dell'eventuale controllo di II livello impattano sulla certificazione della spesa?			
47	Il progetto è stato sottoposto a controllo da parte di altri organismi e, in caso affermativo, con quali esiti?			
48	L'AdG ha tenuto conto, in sede di dichiarazione di spesa, degli esiti dei controlli di II Livello nonché dei controlli eseguiti da parte di altri organismi?			

ALLEGATO 5b

VD - Erogazioni a singoli beneficiari

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 05b - VD CL Erogazione a singoli beneficiari - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

OPERAZIONE
Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____ " _____ "

TIPOLOGIA OPERAZIONE
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
Oggetto del Controllo	Documentazione a Supporto	Sì No NA	Note
SELEZIONE DELL'OPERAZIONE			
AVVISO PUBBLICO (A GRADUATORIA E A SPORTELLO)			
1	E' stato approvato un avviso pubblico per le selezioni delle operazioni?		
2	L'avviso è stato pubblicato sul B.U.R.P. e/o in ogni altra forma tale da consentire il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e informazione ai sensi dell'art.5 Reg. (CE) 1828/06?		
3	I criteri di selezione previsti dall'avviso pubblico sono conformi a quelli approvati dal Cds?		
4	La domanda di ammissione a finanziamento è stata regolarmente registrata?		
5	E' stata espletata una istruttoria dei requisiti formali della domanda da parte degli uffici?		
6	I termini di presentazione della domanda sono coerenti con quelli fissati nell'Avviso?		
7	La verifica della documentazione prodotta dal beneficiario in sede di domanda di ammissione è completa e corretta sotto il profilo formale?		
8	E' stata nominata commissione di valutazione		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
	tecnica-economica della domanda?		
9	I criteri di valutazione sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle domande?		
10	Sono stati redatti i verbali di valutazione di tutte le domande pervenute?		
11	I verbali di valutazione indicano le domande escluse, motivando in maniera specifica tale provvedimento?		
12	Gli esiti della valutazione delle domande pervenute sono stati pubblicati?		
13	La graduatoria con l'indicazione dei Beneficiari è stata pubblicata?		
14	Sono stati comunicati al Beneficiario gli esiti della valutazione?		
15	E' stata stipulata una convenzione con il Beneficiario?		
SEZIONE C - CONDIZIONI PREVISTE DAGLI AIUTI			
16	L'aiuto concesso rientra nell'ambito di regimi di aiuto notificati e approvati o regimi di aiuto esenti (es. regime de minimis ai sensi del Reg. 1998/2006)?		
17	Sono rispettate tutte le condizioni previste dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce? In particolare:		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
	il Beneficiario è un soggetto ammissibile in base al regime di aiuti, al Programma e al bando?		
	è rispettato il tasso di aiuto previsto dal regime di aiuti e dal Programma?		
	le opere/beni/servizi realizzati/acquistati dal Beneficiario sono localizzati nelle aree ammissibili ai sensi del regime di aiuti, del Programma, del bando e delle convenzioni stipulate?		
VERIFICHE AMMINISTRATIVE			
ANTICIPO			
18	La domanda di erogazione dell'anticipo è stata presentata secondo le modalità previste?		
19	Risulta allegata al provvedimento di liquidazione la polizza fidejussoria?		
20	Nel caso di servizi risultano allegate le relative fatture?		
21	Sussistono le condizioni previste dall'art.78 Reg.(CE) 1083/2006 per la certificazione degli anticipi?		
PAGAMENTI INTERMEDI/SALDO			
22	La documentazione prodotta dal Beneficiario in sede di domanda intermedia/saldo è completa sotto il profilo formale?		
23	L'importo della spesa complessivamente		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____					
	rendicontata è congruo rispetto all'importo di spesa previsto dal piano finanziario del progetto?				
24	La spesa dichiarata è stata inserita al netto dell'IVA pagata dal Beneficiario?				
25	Sono state prodotte le quietanze di pagamento relativamente alla spesa dichiarata?				
26	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dal PO, dall'Avviso pubblico per la selezione dell'operazione e dalla Convenzione?				
27	<p>Le spese sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO, dall'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni e dalla Convenzione?</p> <p>In particolare rientrano nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammortamento; - Contributi in natura; - Spese generali; - Oneri finanziari e di altro genere e spese legali; - Acquisto di materiale usato; - Acquisto di terreni; - Acquisto di beni immobili; - IVA, oneri e altre imposte e tasse; - Locazione finanziaria (leasing); - Spese di assistenza tecnica; - Altre spese connesse alle singole operazioni (es. personale, informazione e pubblicità, spese di viaggio, spese per riunioni, investimenti per infrastrutture, investimenti 				

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____					
	per attrezzature e macchinari)				
28	I documenti di spesa sono stati annullati con dicitura tale da impedirne la duplicazione del pagamento?				
29	Il contributo erogato per l'operazione in esame è stato correttamente misurato rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico e/o nella Convenzione?				
30	Sono state verificate contabilmente le somme erogate con il decreto di concessione del contributo?				
31	I documenti giustificativi di spesa sono correttamente archiviati in originale o sotto forma di copie presso gli Uffici indicati nella pista di controllo?				
32	Nel caso il bando preveda la possibilità di rendicontare i costi standard, sono state seguiti i criteri indicati dal Reg.(CE) N. 397 del 6 maggio 2009?				
33	In tal caso è presente la descrizione del sistema e del metodo di calcolo debitamente approvato secondo le previsioni della normativa vigente?				
CONTROLLI, ESITI E FOLLOW UP					
CONTROLLI DI LIVELLO					
34	Sono state eseguite le verifiche documentali prima di ogni domanda di certificazione delle relative spese?				

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
35	La documentazione relativa a ciascuna verifica indica il lavoro svolto, la data, gli esiti e i provvedimenti presi in connessione alle eventuali irregolarità riscontrate?		
36	Le verifiche hanno riguardato il controllo degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici dell'operazione?		
37	Le verifiche sono state eseguite dai soggetti in precedenza formalmente individuati e designati?		
38	Alla data della presente verifica l'operazione è stata campionata, nel rispetto dei criteri previsti dalle procedure, per l'esecuzione di una verifica in loco?		
39	Durante il controllo in loco è stato verificato il rispetto dell'art. 9 Reg. (CE) n. 1828/2006 in tema di interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione e destinati al pubblico?		
40	Le verifiche di I livello sono state eseguite nel rispetto delle previsioni del manuale regolante lo svolgimento delle attività di controllo ed utilizzando gli strumenti standardizzati tipo check list e verbali ivi previsti?		
ESITIE FOLLOW UP			
41	I controlli eseguiti sull'operazione hanno evidenziato irregolarità?		
42	Le eventuali irregolarità sono state registrate in forma cartacea e/o informatica?		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____					
43	E' stata eseguita, ove previsto, la comunicazione ai sensi dell'art.28 Reg.(CE)1828/06?				
44	E' stato eseguito il monitoraggio dei follow up e delle attività di recupero delle erogazioni irregolari?				
45	Viene tenuta la contabilità degli importi da recuperare?				
CONTROLLI AUTORITA' AUDIT E DI ALTRI ORGANISMI					
46	Il progetto è stato sottoposto a controllo di II livello?				
47	In caso positivo è presente il report nel fascicolo di progetto?				
48	Gli esiti dell'eventuale controllo di II livello impattano sulla certificazione della spesa?				
49	Il progetto è stato sottoposto a controllo da parte di altri organismi e, in caso affermativo, con quali esiti?				
50	L'AdG ha tenuto conto, in sede di dichiarazione di spesa, degli esiti dei controlli di II Livello nonché dei controlli eseguiti da parte di altri organismi?				

ALLEGATO 5c**VD - Strumenti di ingegneria finanziaria (SIF)**

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 05c - VD CL Strumenti di ingegneria finanziaria (SIF) - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

OPERAZIONE
Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____ " _____ "

TIPOLOGIA OPERAZIONE
COSTITUZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF)

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____	
INFORMAZIONI GENERALI	
Strumento di ingegneria finanziaria (SIF)	
Partner o Soggetto gestore del SIF	
Data di decisione della costituzione del SIF	
Tipologia del SIF (Fondi di capitale di rischio; Fondi di garanzia; Fondi per mutui; Fondi per lo sviluppo urbano)	
Data di avvio della procedura di selezione/individuazione del soggetto gestore	
Modalità di individuazione del soggetto gestore	
Data di ratifica (delibera o determinazione) di individuazione del partner o soggetto gestore del SIF	
Data di stipula dell'accordo/atto di affidamento	
Ammontare assegnato al SIF indicato nella decisione e nell'accordo di finanziamento	
Data inizio Intervento	
Data contrattuale di conclusione dell'intervento	
Stato dell'intervento (in corso/concluso)	

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
Oggetto del Controllo	Documentazione a Supporto	Sì No NA	Note
COSTITUZIONE DEL SIF			
PARTE GENERALE			
1	Verifica dell'atto di decisione della Regione o dell'AdG alla costituzione del SIF		
2	Il SIF è stato costituito in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del Reg. CE 1083/2006 e dagli artt. 43-44-45-46 del Reg. CE 1828/2006 e nota COCOF 10-0014-04? In particolare: - E' stato presentato il piano di attività o un altro strumento appropriato?		
3	I termini e le condizioni del contributo del PO al SIF sono stati stabiliti nell'accordo di finanziamento?		
4	L'accordo di finanziamento comprende: - la strategia e il piano d'investimento;		
	- le disposizioni per il controllo dell'attuazione;		
	- le modalità di eventuale disimpegno del contributo del programma dal SIF;		
	- le disposizioni di liquidazione del SIF compreso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
	operativo, restituite o da restituire al SIF o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte?		
5	L'accordo di finanziamento stabilisce i massimali dei costi di gestione in conformità all'art.43, comma 4 del Reg.1828/06?		
RENDICONTAZIONE			
AMMISSIBILITA' DELLA SPESA			
6	I costi di gestione del SIF riconosciuti al soggetto gestore sono stati determinati nel rispetto delle percentuali massime previste dall'articolo 43 del Reg. CE 1828/2006?		
7	Le fatture rendicontate sono complete e coerenti con il prospetto di rendicontazione?		
8	Le fatture rendicontate sono coerenti con gli impegni contrattuali assunti con l'atto di affidamento?		
9	Le fatture riportano separatamente la voce relativa all'IVA?		
10	Le fatture contengono i seguenti elementi: - data fattura (la fattura è stata emessa nel periodo ammissibile in coerenza con l'atto di affidamento?); - descrizione dei servizi/prodotti (l'oggetto della fattura è inerente all'operazione e		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

	all'atto di affidamento?);			
	- Importo			
	- Iva (verificare la rendicontabilità dell'IVA)			
	- Partita IVA/ Codice fiscale			
	- Estremi del beneficiario (verificare la corrispondenza con l'operazione)			
11	Le fatture sono state annullate con la dicitura: "PO PUGLIA FESR 2007/2013"?			
AMMISSIBILITA' DEI PAGAMENTI				
12	Sono presenti documenti comprovanti i pagamenti per ognuna delle fatture? In particolare: - tipologia di documento attestante la liquidazione (e/c <i>bancario, contabile bancaria o mandato quietanzato</i>)			
13	- data di liquidazione (avvenuta nel periodo ammissibile?);			
14	- importo (corrispondente a quello indicato in fattura?);			
15	Il documento comprovante il pagamento riporta gli estremi della fattura;			
16	L'impegno, la fattura e il pagamento corrispondente, hanno un comune destinatario?			

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____

17	E' presente il DURC emesso da non oltre 30 gg?			
----	--	--	--	--

ALLEGATO 5d

VD - Operazioni in house

Tipo documento

Check list

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 05d - VD CL Operazioni in house - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

OPERAZIONE
Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____ " _____ "

TIPOLOGIA OPERAZIONE
OPERAZIONI IN HOUSE

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____	
INFORMAZIONI GENERALI	
Stazione appaltante	
Soggetto <i>in house</i>	
Atto amministrativo di designazione del soggetto <i>in house</i>	
Estremi convenzione	
Oggetto contratto	
Importo contratto	
Data avvio esecuzione contratto	
Durata prevista	

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____			
Oggetto del Controllo	Documentazione a Supporto	Si No NA	Note
VERIFICA AFFIDAMENTO IN HOUSE			
1	La società affidataria è a totale partecipazione pubblica?		
2	Le attività della società <i>in house</i> sono sostanzialmente destinate in via esclusiva all'ente affidante?		
3	Ricorre il requisito del controllo analogo? In particolare il controllo che l'amministrazione esercita nei confronti della società affidataria è assimilabile per tipologia (strategico, operativo, contabile e finanziario), contenuti, estensione ed incisività, a quello che svolge nei confronti dei propri servizi?		
4	Le disposizioni statutarie della società affidataria sono coerenti con la natura di ente <i>in house</i> all'amministrazione precedente?		
5	L'incarico di assolvere ai servizi oggetto di cofinanziamento risulta da disposizione giuridicamente vincolante?		
6	La disposizione di cui al punto precedente è corredata da regolare impegno di spesa?		
7	Il rapporto corrente fra ente affidatario e la società <i>in house</i> è strutturato in modo da escludere che		

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____				
	quest'ultima tragga un utile diretto dall'operazione?			
8	Sono stati previsti dei dispositivi adeguati per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto <i>in house</i> ?			
9	La convenzione sottoscritta con il soggetto attuatore definisce: <ul style="list-style-type: none"> - l'oggetto dell'incarico con puntuale descrizione delle attività affidate; - le modalità di svolgimento dell'incarico con indicazione di standard di qualità; - le modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo; - la disciplina dei rapporti con la Regione e l'individuazione della struttura amministrativa di riferimento; - la durata dell'incarico; - la determinazione dell'equo corrispettivo dovuto. 			
10	In riferimento all'attività di consulenza/assistenza tecnica la corresponsione del corrispettivo è relativa ad un intervento in cui è possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle risorse professionali?			
11	In riferimento all'attività di consulenza/assistenza tecnica è previsto un corrispettivo calcolato in giornate/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti sostenuti dal soggetto convenzionato (oltre l'IVA, se dovuta e nella misura di legge)?			

ALLEGATO 6**VD - Verbale esito verifica**

Tipo documento

Report

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 06 - VD Verbale esito verifica - v. 1.2



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

VERIFICA DESK SU BASE DOCUMENTALE - VERBALE

Asse _____ - Linea _____ - Azione _____ - Codice FE _____
 " _____ "

CUP _____
 Descrizione _____

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____ - FE _____	
PROCEDURA DI CONTROLLO ADOTTATA	
Soggetti intervistati	
Luogo di svolgimento del controllo	
<p>L'Operazione è stata estratta in forza di verbale di campionamento del _____.</p> <p>Con nota del _____ prot. _____ l'AdC ha comunicato al Rdl che in data _____ avrebbero avuto inizio le attività di verifica desk su base documentale (VD) relative all'operazione FE _____.</p> <p>In data _____ è stato eseguito l'accesso presso gli uffici _____ da parte dei funzionari dell'AdC; in tale sede si è proceduto ad un colloquio con il Responsabile di Azione ed i suoi collaboratori nonché all'esame del fascicolo di progetto.</p> <p>Le attività di verifica sono proseguite presso gli uffici dell'AdC in forma desk sulla base della documentazione prodotta anche successivamente da parte del RdAz.</p> <p>Per l'espletamento delle attività di verifica il gruppo di lavoro dell'AdC si è avvalso degli strumenti definiti nel Manuale delle procedure adottato dalla stessa Autorità.</p> <p>Successivamente all'analisi della documentazione sono state compilate le check list indicando per tutti gli item, ove possibile, i riferimenti specifici ai documenti forniti e annotando eventuali precisazioni in merito alle attività poste in essere dai competenti uffici in merito a ciascun aspetto censito nel rispettivo quesito.</p>	

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____ - FE _____

ATTIVITA' DI CONTROLLO			
RIFERIMENTO	SEZIONE	ITEM	AZIONI DA PORRE IN ESSERE

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____ - FE _____
--

ESITO DEL CONTROLLO	
<input type="checkbox"/>	REGOLARE
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE IRREGOLARE
<input type="checkbox"/>	IRREGOLARE

RIEPILOGO FINANZIARIO DEI DATI							
PROGETTO APPROVATO		SPESA RENDICONTATA		SPESA RITENUTA AMMISSIBILE		SPESA NON AMMISSIBILE	
Importo	Agevolazione concessa	Importo	Agevolazione concessa	Importo	Agevolazione concessa	Importo	Agevolazione concessa
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____

CONCLUSIONI E AZIONI CORRETTIVE DA ADOTTARE	

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____ - FE _____

Si allegano:

1. Anagrafica operazione (All. 5)
2. Rendiconto (All. 5)
3. Check list VD (All. _____)
4. Check list VD (All. _____)

Bari, li _____

I verificatori	
_____ Firma	_____ Firma
_____ Firma	_____ Firma

ALLEGATO 7**Certificazione delle spese intermedie**

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 07 - Certificazione delle spese intermedie - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

CERTIFICATO INTERMEDIO

COMMISSIONE EUROPEA
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

Nome del Programma Operativo:	FESR PUGLIA 2007-2013
Decisione della Commissione	CE/2007/5767 del 21/11/2007
Riferimento della Commissione (n. CCI):	2007IT161PO010
Riferimento nazionale (se pertinente)	

CERTIFICATO

Il sottoscritto, _____ rappresentante dell'AdC designata da: _____¹,

certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e sono state sostenute dai beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del Programma Operativo conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'articolo 78, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

dopo il _____² e ammontano a € _____³

La dichiarazione di spesa allegata, ripartita per priorità, si basa su una chiusura provvisoria dei conti del _____ ed è parte integrante del presente certificato.

Il sottoscritto certifica altresì che le operazioni procedono conformemente agli obiettivi stabiliti dalla decisione e a norma del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e in particolare che:

¹Indicare l'atto amministrativo di designazione, in conformità dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, precisando gli eventuali riferimenti e la data

²Data di riferimento conformemente alla decisione

³Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari

1. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato;
 - le norme sugli appalti pubblici;
 - le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'articolo 87 del trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni;
 - nessuna dichiarazione di spesa relativa a grandi progetti che non sono ancora stati approvati dalla Commissione;
2. la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
3. le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente;
4. la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento tengono conto, se del caso, degli importi recuperati⁴ e degli interessi di mora, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché delle entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma operativo;
5. la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione.

In conformità dell'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 i documenti giustificativi sono e continuano ad essere disponibili per almeno tre anni successivi alla chiusura di un Programma Operativo da parte della Commissione (fatte salve le condizioni speciali di cui all'articolo 100, paragrafo 1 di tale Regolamento)

Data, _____

*Nome (in stampatello), timbro, qualifica e firma
dell'Autorità competente*

⁴ Per il tasso di cambio si applicano le disposizioni dell'art.20, paragrafo2 ter del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

ALLEGATO 8

Certificazione delle spese finali

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 08 - Certificazione delle spese finali - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

CERTIFICATO FINALE

COMMISSIONE EUROPEA

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

Programma Operativo:	FESR PUGLIA 2007-2013
Decisione:	CE/2007/5767 del 21/11/2007
Numero di riferimento della Commissione (CCI):	2007IT161PO010
Riferimento nazionale (se pertinente)	

CERTIFICATO

Il sottoscritto, _____ rappresentante dell'AdC designata da _____¹,

certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e sono state sostenute dai beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del Programma operativo conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'articolo 78, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

dopo il _____² e ammontano a: € _____³.

¹ Indicare l'atto amministrativo di designazione, in conformità dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, precisando gli eventuali riferimenti e la data.

La dichiarazione di spesa allegata, ripartita per priorità, si basa su una chiusura dei conti del _____ ed è parte integrante del presente certificato.

Il sottoscritto certifica altresì che le operazioni sono state svolte conformemente agli obiettivi stabiliti dalla decisione e a norma del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare che:

1. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato;
 - le norme sugli appalti pubblici;
 - le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'articolo 87 del trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni;
2. la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
3. le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente;
4. la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento tengono conto, se del caso, degli importi recuperati⁴ e degli interessi di mora, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché delle entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma operativo;
5. la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione.

In conformità dell'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 i documenti giustificativi sono e continuano ad essere disponibili per almeno tre anni successivi alla chiusura di un programma operativo da parte della Commissione (fatte salve le condizioni speciali di cui all'articolo 100, paragrafo 1 di tale Regolamento).

Data _____

*Nome (in stampatello), timbro, qualifica e firma
dell'Autorità competente*

² Data di riferimento conformemente alla decisione.

³ Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari.

⁴ Per il tasso di cambio si applicano le disposizioni dell'art.20, paragrafo2 ter del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

ALLEGATO 9**Dichiarazione delle spese intermedie AdG**

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 09 - Dichiarazione delle spese intermedie - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

**DICHIARAZIONE DI SPESA RIPARTITA PER ASSE PRIORITARIO:
PAGAMENTO INTERMEDIO**

Riferimento del programma operativo (n. CCI): _____
Nome del programma: _____
Data della chiusura provvisoria dei conti: _____
Data dell'invio alla Commissione: _____
Totale delle spese rimborsabili sostenute e certificate: € _____

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale) ¹	2007-2015	
		Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario 1			
Asse prioritario 2			
Asse prioritario 3			
Totale delle regioni che non beneficiano di un sostegno transitorio			
Totale delle regioni che beneficiano di un sostegno transitorio			
Assistenza tecnica: Totale			
Totale generale			

NB: Nel caso di programmi operativi con più obiettivi o finanziati da più Fondi l'asse prioritario indica gli obiettivi e i Fondi interessati.

¹ Il tasso di cofinanziamento e il metodo per calcolarlo sono disponibili nella tabella finanziaria del programma operativo per l'asse prioritario interessato.

ALLEGATO 10

Dichiarazione delle spese finali AdG

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 10 - Dichiarazione delle spese finali AdG - v. 1.0



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

**DICHIARAZIONE DI SPESA RIPARTITA PER ASSE PRIORITARIO:
PAGAMENTO DEL SALDO**

Riferimento del programma operativo (numero CCI): _____
Nome del programma: _____
Data della chiusura definitiva dei conti: _____
Data della presentazione alla Commissione: _____
Totale delle spese rimborsabili sostenute e certificate: € _____

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale) ¹	2007-2015	
		Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
<i>Asse prioritario 1</i>			
<i>Asse prioritario 2</i>			
<i>Asse prioritario 3</i>			
Totale delle regioni che non beneficiano di un sostegno transitorio			
Totale delle regioni che beneficiano di un sostegno transitorio			
Assistenza tecnica: totale			
Spese del totale generale rientranti nell'ambito del FESR qualora il programma operativo sia cofinanziato dal FSE ²			
Spese del totale generale rientranti nell'ambito dell'FSE qualora il programma operativo sia cofinanziato dal FESR			
Totale generale			

NB: Nel caso di programmi operativi con più obiettivi o finanziati da più Fondi l'asse prioritario indica gli obiettivi e i Fondi interessati.

¹Il tasso di cofinanziamento e il metodo per calcolarlo sono disponibili nella tabella finanziaria del programma operativo per l'asse prioritario interessato

²Questo campo va completato per i programmi operativi cofinanziati dal FESR qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

ALLEGATO 11

Domanda di pagamento intermedia

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 11 - Domanda di pagamento intermedia - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli Ufficio Autorità di Certificazione

DOMANDA DI PAGAMENTO: PAGAMENTO INTERMEDIO

Nome del programma operativo: _____

Riferimento del programma operativo (n. CCI): _____

Fondo/Fondi: _____

A norma dell'articolo 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 il sottoscritto _____ richiede il pagamento del seguente importo, a titolo di pagamento intermedio:

In EURO	Obiettivo di convergenza	Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"	Obiettivo "Cooperazione territoriale europea"
FESR			
FSE			
Fondo di coesione			

La presente domanda è ricevibile perché:

	Cancellare la dicitura inutile
a) nell'intero periodo la Commissione non ha versato per ciascun asse prioritario una somma superiore all'importo massimo del sostegno dei Fondi fissato nella decisione della Commissione che approva il programma operativo	
b) l'autorità di gestione ha trasmesso alla Commissione l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3;	<ul style="list-style-type: none"> — è stato trasmesso entro il termine stabilito — è allegato

	— non è dovuto
c) la Commissione non ha formulato un parere motivato per infrazione a norma dell'articolo 226 del trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono dichiarate nella domanda di pagamento.	

Il pagamento va effettuato dalla Commissione all'organismo designato dallo Stato membro per l'esecuzione dei pagamenti

Organismo designato	
Banca	
Conto bancario n.	
Titolare del conto (se diverso dall'organismo designato)	

Data _____

*Nome (in stampatello), timbro, qualifica e firma
dell'Autorità competente*

ALLEGATO 12

Domanda di pagamento finale

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 12 - Domanda di pagamento finale - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli Ufficio Autorità di Certificazione

DOMANDA DI PAGAMENTO: PAGAMENTO DEL SALDO

Nome del programma operativo: _____

Riferimento del programma operativo (n. CCI): _____

Fondo/Fondi: _____

A norma dell'articolo 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 il sottoscritto (nome in stampatello, timbro, qualifica e firma dell'autorità competente) richiede il pagamento del seguente importo, in qualità di pagamento finale:

In EURO	Obiettivo di convergenza	Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"	Obiettivo "Cooperazione territoriale europea"
FESR			
FSE			
Fondo di coesione			

La presente domanda è ricevibile perché:

	Cancellare la dicitura inutile
a) il rapporto finale di esecuzione relativo al programma operativo a norma dell'articolo 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006	<ul style="list-style-type: none"> — è stato trasmesso dall'autorità di gestione entro il termine stabilito — è allegato
b) la dichiarazione di chiusura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (CE) n. 1083/2006;	<ul style="list-style-type: none"> — è stata trasmessa dall'autorità di gestione entro il termine stabilito — è allegata
c) La Commissione non ha formulato un parere motivato per infrazione a	

norma dell'articolo 226 del trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono dichiarate nella domanda di pagamento in questione.	
--	--

Il pagamento deve essere effettuato dalla Commissione all'organismo designato dallo Stato membro ai fini dell'esecuzione dei pagamenti

Organismo designato	
Banca	
Conto bancario n.	
Titolare del conto(se diverso dall'organismo designato)	

Data _____

*Nome (in stampatello), timbro, qualifica e firma
dell'Autorità competente*

ALLEGATO 13**Chiusura parziale**

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 13 - Chiusura parziale - v. 1.0



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli Ufficio Autorità di Certificazione

DICHIARAZIONE DI SPESA RIPARTITA PER PRIORITA' E RELATIVA A UNA CHIUSURA PARZIALE

Numero di riferimento del programma operativo (n. CCI): _____

Nome del programma: _____

Data della presentazione alla Commissione: _____

Totale della spesa certificata relativa alle operazioni completata tra il _____ e il _____: € _____

Asse prioritario	2007-2015	
	Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari e certificate	Contributo pubblico corrispondente
<i>Asse prioritario 1</i>		
<i>Asse prioritario 2</i>		
<i>Asse prioritario 3</i>		
Totale generale		

ALLEGATO 14

Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati (1.) ai recuperi pendenti (2.) e agli importi non recuperabili (3.)

Tipo documento

Dichiarazione

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.0

Nome modello file

All. 14 - Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati, recuperi ed importi non recuperabili - v. 1.0



R E G I O N E P U G L I A

**Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione**

**DICHIARAZIONE ANNUALE RELATIVA AGLI IMPORTI RITIRATI,
RECUPERATI, AI RECUPERI PENDENTI E AGLI IMPORTI NON RECUPERABILI
DI CUI ALL'ART.20, PARAGRAFO 2**

1. IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI DEDOTTI DA DICHIARAZIONI DI SPESE DURANTE L'ANNO
20 _____

Asse prioritario	A) Importi ritirati ¹				B) Importi recuperati ²			
	b	c	d	e	f	g	h	i
	Totale delle spese sostenute dai beneficiari ritirate ³	Contributo Pubblico corrispondente ritirato ⁴	Importo totale delle spese ritirate in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1828/06 ⁵	Importo del contributo pubblico corrispondente ritirato in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28 paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1828/06 ⁶	Contributo pubblico recuperato ⁷	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari ⁸	Importo del contributo pubblico recuperato in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1828/06 ⁹	Importo totale delle spese in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1828/06 ¹⁰
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
Totale								

¹ La parte A della tabella (Importi ritirati) è completata in relazione alle spese già dichiarate alla Commissione e che sono state ritirate dal programma in seguito all'accertamento di irregolarità. In tal caso, le tabelle "recuperi pendenti" e "importi non recuperabili" di seguito riportate non sono da completare.

² La parte B della tabella (Importi recuperati) è completata in relazione alle spese che sono state lasciate nel programma in attesa del risultato della procedura di recupero e che sono state dedotte in seguito al recupero.

³ Importo totale delle spese già dichiarate alla Commissione per le quali sono state accertate irregolarità e che sono state ritirate.

⁴ Colonna da completare quando il contributo dei Fondi è calcolato in riferimento alla spesa pubblica ammissibile.

⁵ Parte dell'importo riportato nella colonna b) che è stato segnalato come irregolare in seguito alla procedura di notifica di cui all'articolo 28 del Regolamento CE) n. 1828/2006.

⁶ Colonna da completare quando il contributo dei Fondi è calcolato in riferimento alla spesa pubblica ammissibile.

⁷ Importo del contributo pubblico effettivamente recuperato dal beneficiario.

⁸ Importo delle spese sostenute dal beneficiario corrispondente al contributo pubblico riportato nella colonna f).

⁹ Parte dell'importo riportato nella colonna f) che è stato segnalato come irregolare in seguito alla procedura di notifica di cui all'articolo 28 del Regolamento CE) n. 1828/2006.

¹⁰ Parte dell'importo riportato nella colonna g) che è stato segnalato come irregolare in seguito alla procedura di notifica di cui all'articolo 28 del Regolamento CE) n. 1828/2006.

2. RECUPERI PENDENTI AL 31/12/20_____

a	b	c	d	c	f
Asse Prioritario	Anno di inizio della procedura di recupero	Contributo pubblico da recuperare ¹¹	Totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1828/06 ¹²	Importo totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1828/06 ¹³	Importo del contributo pubblico da recuperare in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1828/06 ¹⁴
1	2007				
	2008				
2	2007				
	2008				
3	2007				
	2008				
4	2007				
	2008				
Totale					

¹¹ Contributo pubblico oggetto di procedure di recupero al livello di beneficiario.

¹² Importo delle spese sostenute dal beneficiario corrispondente al contributo pubblico riportato nella colonna c).

¹³ Parte dell'importo riportato nella colonna d) che è stato segnalato come irregolare in seguito alla procedura di notifica di cui all'art. 28.

¹⁴ Importo relativo alla parte dell'importo della colonna c) che è stato segnalato come irregolare in seguito alla procedura di notifica di cui all'articolo 28.

3 IMPORTI NON RECUPERABILI al 31/12/20_____

a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m
Nome dell'operazione	Asse prioritario	Numero di identificazione dell'irregolarità se pertinente ¹⁵	Anno di inizio della procedura di recupero	Contributo pubblico dichiarato non recuperabile ¹⁶	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari dichiarate non recuperabili ¹⁷	Data dell'ultimo pagamento di un contributo pubblico al beneficiario	Data in cui è stata dichiarata la non recuperabilità	Ragione della non recuperabilità	Misure di recupero prese e data dell'ordine di recupero	Indicare se la quota della comunità deve essere a carico del bilancio dell'Unione europea UE (si/no) ¹⁸
1										
2										
3										
4										
...										
Totale										

¹⁵ Numero di riferimento attribuito all'irregolarità o altra identificazione di cui all'art. 14, paragrafo3, del Regolamento (CE) n.1828/2006.

¹⁶ Importo del contributo pubblico pagato dal beneficiario di cui è stata stabilita la non recuperabilità o per il quale non è previsto che un recupero abbia luogo.

¹⁷ Importo delle spese sostenute dal beneficiario corrispondente al contributo pubblico riportato nella colonna e).

¹⁸ La quota della Comunità è calcolata applicando il tasso di cofinanziamento al livello dell'asse prioritario con riferimento alla colonna e) o f) ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) o b) del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio.

ALLEGATO 15

Verbale di campionamento

Tipo documento

Report

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.1

Nome modello file

All. 15 - Verbale di campionamento - v. 1.1



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli

Ufficio Autorità di Certificazione

Verbale delle operazioni di campionamento

Il giorno _____, alle ore _____ si è svolta l'estrazione del campione di operazioni da sottoporre alle verifiche previste nell'ambito dell'attività di controllo dell'AdC; sono presenti in qualità di _____, _____, _____.

I presenti prendono visione dell'elenco delle operazioni inserite nella certificazione n. _____ ovvero in base ai documenti _____ acquisiti da _____ per le certificazioni _____, e complessivamente costituenti l'universo di riferimento per l'estrazione del campione, nell'ambito del PO FESR 2007 – 2013 della Regione Puglia. Le operazioni sono identificate secondo i seguenti elementi sotto riportati:

- Riferimento operazione
- Beneficiario dell'operazione
- Asse
- Importo totale certificato
- Causale (anticipo/acconto/saldo)

Metodologia adottata:

Prima di procedere all'estrazione del campione si illustra la metodologia di campionamento elaborata.

Descrizione metodologia applicata _____ con indicazione eventuale **dell'analisi dei rischi** nel caso fosse effettuata.

A fronte di n. _____ operazioni oggetto di certificazione nell'anno _____ la modalità individuata è quindi quella del _____.

Procedura di estrazione:

Partendo dall'assunto che il sistema risulta "altamente" affidabile e quindi in base alla su indicata tabella la percentuale di controllo sarà pari al _____% di **U**. Considerato l'universo **U** costituito da n. _____ operazioni, si procede con _____ e l'estrazione casuale di **n.** _____ operazioni.

Il campione è stato estratto dall'elenco completo delle operazioni inserite nella _____ certificazione del PO FESR 2007/13, seguendo per ogni strato dell'universo la procedura di estrazione con _____. Il campione è stato determinato adottando il _____ ovvero:

- a) si è proceduto a
b)

Il campione estratto risulta essere come di seguito riportato:

Riepilogo campione					
N.	Riferimento operazione	Beneficiario dell'operazione	Asse	Importo totale certificato	Causale
_____	operazioni totali	Totale spesa campionata		€ _____	

Approvazione delle operazioni estratte:

Dopo aver espletato la procedura come sopra indicata si è preso visione e si è approvato l'elenco delle n. _____ operazioni estratte come riportato nelle due precedenti tabelle per complessivi € _____ di spesa certificata da sottoporre a controllo.

Approvazione delle operazioni ai fini del campione di riserva:

Qualora sorgessero impedimenti allo svolgimento dei controlli sulle operazioni estratte (rinunce o revoche nel periodo intercorso dalla data del presente verbale al giorno dell'effettuazione del controllo) si procederà alla sostituzione delle operazioni estratte utilizzando il campione di riserva in base all'ordine di estrazione.

Il campione di riserva è stato determinato _____.

Terminato lo scorrimento si prende visione del campione di riserva che risulta essere:

Campione di Riserva					
N.	Riferimento operazione	Beneficiario dell'operazione	Asse	Importo totale certificato	Causale
_____	operazioni totali	Totale spesa campionata		€ _____	

Le operazioni di campionamento si chiudono alle ore _____.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, _____ Data _____

ALLEGATO 16**Registro dei ritiri, Registro dei recuperi**

Tipo documento

Database

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 16 - Registro dei ritiri, Registro dei recuperi - v. 1.2

ALLEGATO 16 bis

Database Recuperi, Recuperi pendenti, Non Recuperabili

Tipo documento

Database

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.1

Nome modello file

All. 16 bis - Database Recuperi, Recuperi pendenti, Non Recuperabili - v. 1.1

ALLEGATO 17**VQS - Verbale di sopralluogo**

Tipo documento

Report

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 17 - VQS Verbale di sopralluogo - v. 1.2



REGIONE PUGLIA

Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

VERIFICA DI QUALITA' DEL SISTEMA - VERBALE DI SOPRALLUOGO	
Linea/Azione sottoposta a verifica	Asse _____ Linea _____ Azione _____
Data di svolgimento della verifica	
Luogo di svolgimento della verifica	

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____

Soggetti verificatori	Qualifica	Cognome e Nome
Soggetti intervistati	Qualifica	Cognome e Nome

ASSE _____ - LINEA _____ - AZIONE _____

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

EVENTUALI OSSERVAZIONI O DICHIARAZIONI ORGANO SOTTOPOSTO A VERIFICA

Bari, li _____

I verificatori	
_____ Firma	_____ Firma
_____ Firma	_____ Firma

ALLEGATO 18

Monitoraggio risultanze controlli

Tipo documento

Database

Ultima modifica

Manuale Vers. 1.2

Nome modello file

All. 18 - Monitoraggio risultanze controlli - v. 1.2

ALLEGATO 19

VQS - Foglio firme

Tipo documento
Report

Ultima modifica
Manuale Vers. 1.2

Nome modello file
All. 19 - VQS Foglio firme - v. 1.2



REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Ufficio Autorità di Certificazione

FOGLIO FIRME VERIFICA QUALITÀ DI SISTEMA

Asse: _____ Linea di Intervento: _____ Azione _____ Incontro del _____ ore _____

Cognome e Nome	Ente di Appartenenza	Ruolo	Recapito Telefonico	E-mail	Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 8 aprile 2013, n. 13

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana.

Il giorno 08/04/2013, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3033 del 27 dicembre 2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con nota prot. AOO_009-509 del 17 settembre 2012, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana ha chiesto di pubblicare un avviso

interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio, in quanto affidato *ad interim* alla dirigente del Servizio.

Il Servizio Personale e Organizzazione ha emanato l'avviso interno n. 60/012/RMC del 02/10/2012, per l'acquisizione delle relative candidature.

In esito alle candidature pervenute, con nota prot. AOO_009/24 dell'11/01/2013 il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana ha proposto di conferire l'incarico suddetto alla dott.ssa Barbara Loconsole, dirigente regionale attualmente assegnata all'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Con nota prot. AOO_005-39 del 4/03/2013, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità ha espresso parere favorevole all'assegnazione della dott.ssa Loconsole all'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio.

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori

potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare dirigente dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio, alla dirigente regionale dott.ssa Barbara Loconsole;
2. di dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008;
3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notifica del presente atto, da eseguirsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
4. di dare atto che dalla medesima data si intenderà cessato il precedente incarico ricoperto dalla dott.ssa Loconsole;
5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
6. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
7. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Assetto del Territorio e all'Assessore al Personale;

- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 11 aprile 2013, n. 14

Conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Bonifica e pianificazione, incardinato presso il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

Il giorno 11/04/2013, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3033 del 27 dicembre 2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, con-

fermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con nota prot. AOO_003-471 dell'08/03/2013, il direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ha rappresentato quanto segue: "a seguito dello stato di aspettativa concesso alla dipendente Ing. Maria Carmela Bruno Dirigente dell'Ufficio Bonifica e Pianificazione ... per il periodo 23/12/2010 - 15/06/2012 le attività del suddetto Ufficio sono state assorbite dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica dott. Giovanni Campobasso".

Sulla scorta di quanto evidenziato dal predetto direttore, occorre procedere alla formalizzazione del conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Bonifica e pianificazione, incardinato presso il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, al dott. Giovanni Campobasso, in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

Atteso il lasso di tempo intercorso e la già conclusa liquidazione della retribuzione di risultato relativa agli anni 2010 e 2011, la formalizzazione del conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del citato Ufficio riguarderà l'arco temporale 01/01/2012-15/06/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di formalizzare il conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Bonifica e pianificazione, incardinato presso il Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, al dott. Giovanni Campobasso per il periodo 01/01/2012-15/06/2012;
2. di dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
4. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e all'Assessore al Personale;

- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 15 aprile 2013, n. 15

Conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione, incardinato presso il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Il giorno **15/04/2013**, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3033 del 27 dicembre 2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, con-

fermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con determinazione n. 13 dell'08/04/2013 è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio alla dott.ssa Barbara Loconsole, con decorrenza dalla data di notificazione della predetta determinazione, avvenuta in data 10/04/2013.

Con il medesimo atto è stata disposta, dalla medesima data, la cessazione del precedente incarico ricoperto dalla dott.ssa Loconsole, relativo alla direzione dell'Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione, incardinato presso il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Con nota prot. AOO-005-66 del 9/04/2013, il direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità ha richiesto di conferire alla dott.ssa Loconsole l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione sino alla data del 31/05/2013, al fine di completare le attività già programmate.

Sulla scorta di quanto richiesto dal predetto direttore, occorre procedere al conferimento, sino alla data del 31/05/2013, dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione, incardinato presso il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, alla dott.ssa Barbara Loconsole, in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di conferire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Servizio Ispettivo e Controllo di Gestione, incardinato presso il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, alla dott.ssa Barbara Loconsole;
2. di dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008;
3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notifica del presente atto, da eseguirsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione, sino alla data del 31/05/2013;
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
5. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
6. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità e all'Assessore al Personale;
- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 aprile 2013, n. 103

Fondazione EPASSS di Bari. Diniego di accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento sito in Via Capruzzi n. 152, Bari.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera e), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 s.m.i. ha disposto che la Regione provvede, con Determinazione Dirigenziale, al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010, come modificata dall'art. 1, comma 1, lettera d) della L.R. n. 5/2013, ha disposto che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, collima 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 31 dicembre 2012"

L'art. 29, comma 5 bis della L.R. 28/5/2004 n. 8 e s.m.i., dispone che: -Le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione

con le Unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definita dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività";

Con nota prot. n. 749B2 del 26/4/2010 il Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS ha richiesto, ai sensi dell'art. 12, collima 5 della L.R. n. 4/2010, il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura in oggetto, dichiarando che la stessa era operante in regime di autorizzazione all'esercizio ex art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e autocertificando il possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici di cui ai R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 8/2010.

L'Ufficio Accreditamenti, atteso che la citata struttura risultava compresa nel fabbisogno delle strutture riabilitative psichiatriche previste dall'art. 1 lettera A, sub b), del R.R. n. 3/2006 ed indicata nel prospetto del Dipartimento di Salute Mentale trasmesso dal Direttore Generale della ASL Bari con nota n. 39135/1 del 1° marzo 2010, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. A00-081/4699/Coord del 2/12/2011, di verificare presso il Gruppo Appartamento sito a Bari, in Via Capruzzi n. 152, int. 5, il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO di cui al R.R. n. 3/2005.

Posto quanto previsto dal su riportato art. 29, co. 5-bis L.R. 8/2004 s.m.i., nelle more degli esiti di detta richiesta di verifica dei requisiti al Dipartimento di Prevenzione della ASL 13T, l'Ufficio Accreditamenti, con nota prot. n. A00-081/2474/APS1 del 16/7/2012, inviata per conoscenza alla Fondazione EPASSS, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di fornire informazioni relative alle originarie convenzioni stipulate dalla ASL BA nell'ambito del procedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale di alcune strutture, tra cui il Gruppo Appartamento sito in Via Capruzzi n. 152, Bari.

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Bari, con nota prot. n. 2/23-2 del 20/10/2012, registrata al protocollo del Servizio APS con n. 3474 del 22/10/2012, ha trasmesso allo scrivente Servizio un prospetto recante le difformità rilevate e i relativi provvedimenti adottati da ASL e Comuni per alcune strutture residenziali psichiatriche delle Province di Bari e BT.

In riferimento al Gruppo Appartamento in oggetto è stata constatata l'assenza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento ed in merito alle DIFFORMITA' RILEVATE è stato segnalato che è stata fatta "richiesta di verifica della sussistenza dell'idoneità igienico-sanitaria" e rilevata "mancanza dei dispositivi antincendio".

L'Ufficio Accreditamenti, atteso che per mero errore materiale aveva richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con la citata nota prot. n. A00-081/2474/APS1 del 16/7/2012, informazioni relative alle originarie convenzioni stipulate dalla ASL BA, ha nuovamente trasmesso la predetta richiesta di informazioni al DSM ASL BA con nota prot. n. A00-081/3498/APS I del 23/10/2012, inviata per conoscenza alla Fondazione EPASSS.

La Fondazione EPASSS, con nota prot. n. 1706132 del 24/10/2012, ed il Direttore del DSM ASL BA con nota prot. n. 174255/UOR 11 del 29/10/2012, hanno riscontrato la succitata nota prot. n. A00-081/3498/APS I del 23/10/2012 trasmettendo a questo Servizio, tra le altre, la deliberazione del D.G. ASL BA/4 n. 5204 del 27/09/1996, in effetti già agli atti dell'Ufficio Accreditamenti, ove si rileva che la struttura in questione risultava ubicata in Bari alla Via Castromediano n. 23, e che in detta sede era autorizzata l'attivazione del Gruppo Appartamento.

Il 14 novembre 2012 è pervenuta la nota prot. n. 68461/12 del 19/10/2012 con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, a seguito della richiesta trasmessa da questo Servizio con la nota prot. n. A00-081/4699/Coord del 2/12/2011 del Servizio APS sopra citata, e dell'avvenuto sopralluogo e verifica dei requisiti R.R. 3/2005, esprime parere favorevole per l'accREDITAMENTO, non rilevando la mancanza dei dispositivi antincendio né il trasferimento in altra sede rispetto a quella autorizzata ai sensi dell'art. 29, co. 5-bis della L.R. 8/2004 s.m.i..

Con nota prot. n. 192527 UOR 9 del 26/11/2012 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - ha trasmesso a questo Servizio, al Sindaco del Comune di Bari, al Direttore Generale ASL BARI, al Dirigente Amm. U.O.G.A.P.C. ASL BARI, e per conoscenza al Legale Rappresentante della stessa Fondazione EPASSS, gli esiti delle indagini espletate da personale Tecnico - UPG del Servizio presso la struttura in oggetto, segnalando di aver accertato che l'eser-

cizio dell'attività del Gruppo Appartamento, precedentemente esercitata in Bari alla Via Castromediano n. 43 (rectius: 23) per Delibera n. 5204 del 27/9/1996 a firma del Direttore Generale della ASL BA/4, è stata trasferita dalla Fondazione EPASSS al Viale G. Capruzzi n. 152 in Bari, a far data dal 18/3/2008, "senza che prima gli stessi fossero in possesso dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ottenuto presentando relativa domanda alla Regione Puglia cui avrebbe fatto seguito il rilascio del documento in parola previa verifica dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005 n. 3.", e precisando quanto segue: "Dagli atti documentali acquisiti è infatti emerso che:

- 1) L'EPAS.SS, all'epoca dei fatti ACLI, in data 27/9/1996, acquisiva con Delibera del Direttore Generale n. 5204, autorizzazione ad attivare un Gruppo Appartamento alla Via Castromediano n. 23;
- 2) In data 23/11/2004 l'EPASSS inoltra alla Regione Puglia Assi() alla Sanità istanza di "Conferma di autorizzazione" ex art. 19, comma 5 L.R. n. 8/2004, per la sede di Via Castromediano n. 23;
- 3) In data 2/8/2006, l'EPASSS inoltra al Sig. Sindaco di Bari, a mezzo RR, richiesta di autorizzazione alla realizzazione per il trasferimento del Gruppo Appartamento da Via Castromediano n. 23 a Via Capruzzi n. 152.
Detta istanza risulterà inevasa;
- 4) in data 30/7/2007 e in data 26/4/2010, l'EPASSS inoltra alla Regione Puglia Ass.to alla Sanità richiesta di accREDITAMENTO per la sede di Via Capruzzi n. 152;
- 5) In data 2/4/2008 l'EPASSS trasmette al Commissario Straordinario ASL BA ed al DSM ASL BA 4, notifica di avvenuto trasferimento in Via Capruzzi n. 152, a far data dal 18/3/2008;
- 6) In data 16 aprile 2010, con nota 7133 UOR11, così si esprime la Direzione del DSM ASL BA, ...
-dichiara che il G.A. sito in Bari alla Via Capruzzi n. 152, è utilizzato da questo DSM e rientra nel suo fabbisogno 2010, determinato da codesta ASL con nota n. 39135/1 dell'1/3/2010, inviata all'Assessorato Politiche Salute Regione Puglia- Bari e al Dirigente area PGS Assessorato Salute Regione Puglia Bari."

Di quanto accertato è stato redatto Verbale Amministrativo per violazione dell'art. 15, colma 1, della Legge Regione Puglia n. 8 del 28 maggio 2004 e s. in. i., sanzionato Ball 'art. 15 comma 3 della stessa Legge Regionale 8/2004 e

Per quanto sopra, dichiarata l'attività esercitata in locali non autorizzati per tale finalità, il presente viene trasmessa all'Autorità competente, per l'avvio delle procedure di cui alla Legge n. 241/90 e s.m.i. in applicazione alle sanzioni previste dall'art. 15 della citata L.R. 8/2004 ed all'Ente Regione per le ulteriori determinazioni in ordine alla valutazione dei requisiti di accreditamento con le modifiche apportate agli ambienti già autorizzati.”.

Pertanto, atteso che:

- agli atti di questo Servizio non risultava pervenuta alcuna autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura rilasciata dal Comune di Bari, come verificato dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA, in violazione degli artt. 4 e 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- la Fondazione EPASSS non ha mai richiesto a questo Servizio, né avrebbe potuto comunque richiederla in mancanza della predetta autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività nella nuova sede in seguito al trasferimento dalla precedente di Via Castromediano n. 23, Bari, a quella di Via Capruzzi n. 152, int. 5, Bari, in violazione dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- l'art. 21 della L.R. 8/2004 e s.m.i. riporta, tra le condizioni essenziali per l'accreditamento previste dal comma 2, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove preventivamente richiesta dalla normativa vigente al momento dell'attivazione della struttura (lett. d), e che detta autorizzazione risulta assente per il Gruppo Appartamento di Viale G. Capruzzi n. 152 in Bari;

questo Servizio, con nota prot. n. A00-081/297/APS1 del 21/1/2013, ha comunicato alla Fondazione EPASSS, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, il preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale presentata con nota prot. n. 749B2 del 26/4/2010, assegnandole un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni.

La Fondazione EPASSS, con nota prot. n. 159B2 del 5/2/2013, ha comunicato, in riferimento al preavviso di rigetto trasmesso da questo Servizio con nota prot. n. A00-081/297/APS1 del 21/1/2013, di aver contestato il succitato verbale di accertamento di violazione n. 13/2012 presentando appositi scritti difensivi all'Ufficio del Contenzioso della Regione Puglia ed ha trasmesso la seguente documentazione:

1. copia del “verbale di accertamento di violazione” n. 13/2012 del 24/9/2012 redatto il 10/9/2012 dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
2. copia della Deliberazione del Direttore Generale ex Az. USL BA/4 n. 5204 del 27/9/1996;
3. copia richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento inoltrata dall'Ente EPASSS con nota prot. n. 2077/D5/06 del 2/8/2006 al Sindaco del Comune di Bari e della DIA presentata per l'immobile di Via Capruzzi;
4. copia della comunicazione di trasferimento della struttura da Via Castromediano a Via Capruzzi inoltrata dall'Ente EPASSS al Commissario Straordinario ASL BA e al Dirigente DSM ex AUSL BA/4, prot. n. 834B3/BA/2008 del 2/4/2008;
5. copia della nota prot. n. 71333/UOR i 1 del 6/4/2010 con cui il DSM ASL BA ha dichiarato l'utilizzo del Gruppo Appartamento EPASSS sito in Via Capruzzi n. 152 int. 5, Bari e che lo stesso rientrava nel suo fabbisogno 2010.

Questo Servizio, pertanto, verificato che la documentazione trasmessa e quanto controdedotto dalla Fondazione EPASSS non confuta quanto già rilevato in sede di preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento, ha definitivamente accertato, in riferimento al trasferimento del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS da Via Castromediano n. 23, Bari a Via Capruzzi n. 152, Bari, l'assenza dell'atto di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio dell'attività nella nuova sede, che integra altresì la fattispecie normativa prevista dall'art. 15, comma 1, della L.R. n. 8/2004.

Pertanto, posto che l'art. 21 della L.R. 8/2004 e s.m.i. riporta, tra le condizioni essenziali per l'accreditamento previste dal comma 2, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ove preventivamente richiesta dalla normativa vigente al momento del-

l'attivazione della struttura (lett. d), e che detta autorizzazione risulta assente per il Gruppo Appartamento di Viale G. Capruzzi n. 152 in Bari, detta struttura non può accedere all'accredimento istituzionale richiesto ai sensi della L.R. n. 4/2010, art. 12, co. 5.

Per quanto innanzi esposto, si propone di procedere al diniego dell'accredimento istituzionale richiesto dalla Fondazione EPASSS per il Gruppo Appartamento sito in Via Capruzzi n. 152, a Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, fatto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ACCREDITAMENTI
E PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di procedere al diniego dell'accredimento istituzionale richiesto dalla Fondazione EPASSS per il Gruppo Appartamento sito in Via Capruzzi n. 152, a Bari;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, Via Bitritto n. 104, Bari;
 - al Sindaco del Comune di Bari;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
 - al Direttore del DSM ASL BA;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
 - al Servizio PATP della Regione Puglia;
 - al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Bari, via G. Amendola n. 79, Bari.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ore disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 23 aprile 2013, n. 104

Ambulatorio di Fisiokinesiterapia "Sport Club s.r.l.", Via Campione n. 17 - Bari. Revoca dell'accredimento con il S.S.R. ai sensi della L.R. 8/2004 e s.m.i.

Il giorno 23 aprile 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base del-

l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

La società "Sport Club s.r.l." risulta originariamente autorizzata all'esercizio dell'attività dall'Ufficio del Medico Provinciale di Bari, con decreti del 24.06.1980 e del 16.02.1981.

Con istanza del 15/12/2007 il Rappresentante Legale della società, titolare di status di "accreditamento transitorio" in virtù dell'art. 6, comma 6, della legge n. 724/1994 per l'esercizio ai attività di Medicina Fisica e Riabilitazione, ha proposto formale istanza per l'accesso alla fase di "provvisorio accreditamento".

Con nota prot. n. 23737/1 del 06/02/2009, l'U.O. Gestione Amm.va Personale Convenzionato dell'ASL BA ha inviato la scheda valutativa di sintesi per la struttura in oggetto, relativa al Piano straordinario di Verifica delle autorizzazioni, dell'accreditamento e dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 1398/2007, con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA aveva attestato il possesso dei requisiti organizzativi e sospeso la verifica in relazione al possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, risultando la presenza di carenze e precisando che "Al momento della verifica la palestra era oggetto di ristrutturazione".

Con istanza del 21/10/2010 il Rappresentante Legale della società ha richiesto l'"Accreditamento istituzionale", autocertificando il possesso di tutti i requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico.

Con nota prot. 153537/1 UOR 1 del 26/9/2012, inviata il 18/10/2012 allo scrivente Servizio, la Direzione Generale dell'ASL BA ha riferito quanto segue:

"Si porta a conoscenza di codesto Assessorato, che nell'ambito territoriale di questa Azienda, insiste la struttura "Sport Club - s.r.l." con sede in Bari alla Via Campione n. 17 - accreditata per la branca di FKT.

L'Amministratore Unico della società, con note del 24/2/ e 22/9/2011, ha comunicato a questa Azienda la sospensione temporanea dell'attività lavorativa per manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti idrici e termici, a tutt'oggi in attesa di comunicazione per la ripresa dell'attività.

Alla succitata struttura, questa ASL ha provveduto a notificare invito per sottoscrizione contratto anno 2012 e documentazione inerente alla compilazione delle “griglie” da cui scaturisce il tetto di spesa da attribuire alla struttura come da D.G.R. 1500/2010, restituite allo scrivente per “compiuta giacenza”.

Inoltre, da un controllo amministrativo è emerso che la struttura “Sport Club - s.r.l.” da circa due anni non eroga più prestazioni per conto del S.S.N., né tantomeno ci sono richieste di rimborso a questa ASL.”

Per quanto sopra, il Direttore Generale dell’ASL BA invitava questo Servizio, al fine di una riorganizzazione territoriale distrettuale, a voler assumere i provvedimenti di competenza per la revoca dell’accreditamento della struttura di cui all’oggetto, venendo meno i presupposti per il mantenimento dell’accreditamento.

Alla luce di quanto sopra, con nota n. AOO/081/355/APS 1 del 25/1/2013, ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., è stato comunicato alla Società in oggetto, oltre che al Sindaco del Comune di Bari ed al Direttore Generale della ASL BA, l’avvio del procedimento di revoca dell’accreditamento dell’ambulatorio “Sport Club s.r.l.”, con sede in Bari alla Via Campione n. 17, assegnando il termine massimo di 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Atteso che Poste Italiane ha informato questo Servizio di non aver potuto recapitare tale comunicazione in quanto la struttura risulta trasferita, che dunque non è pervenuto alcun riscontro alla predetta nota assessorile e che non è stato mai comunicato alcun trasferimento da parte del Legale Rappresentante della società; considerato:

- che, ai sensi dell’art. 15, comma 11, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., “Salvo quanto previsto dall’articolo 12, comma 1, lett. d), l’autorizzazione decade automaticamente in caso di accertata chiusura o inattività per un periodo superiore a sei mesi”;
- che l’art. 12, comma 1, lett. d) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che “Il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare tempestivamente all’ente che ha rilasciato l’autorizzazione la temporanea chiusura o inattività della struttura, motivandola adeguatamente, e comunque per un periodo non superiore a un anno.”;

- che la comunicazione di sospensione dell’attività di cui sopra è stata comunicata all’ASL BA in data 24/2 ed in data 22/9/2011, e che è trascorso più di un anno dalla sospensione dell’attività senza che la stessa sia stata ripresa;
- che, pertanto, è accertata la decadenza ex lege dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi degli artt. 12, co. 1, lett. d) e 15, co. 11, della L.R. n. 8/2004, a far data, quantomeno, dal 21/09/2012;
- che l’art. 21 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. riporta, tra le condizioni essenziali per l’accreditamento previste dal comma 2, il possesso dell’autorizzazione all’esercizio, ove preventivamente richiesta dalla normativa vigente al momento dell’attivazione della struttura (lett. d);

si propone di procedere alla revoca dell’accreditamento nei confronti dell’Ambulatorio di Fisiokinesiterapia “Sport. Club s.r.l.”, Via Campione n. 17 - Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196103

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28101 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell’Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di procedere alla revoca dell'accreditamento nei confronti dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia "Sport. Club s.r.l.", Via Campione n. 17 - Bari;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia "Sport Club s.r.l.", Via Campione n. 17 - Bari.
 - al Direttore Generale ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Bari;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 15 aprile 2013, n. 175

Deliberazione Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2012-2014. Adozione avviso pubblico per la presentazione di proposte di ricerca e sperimentazione in agricoltura.

L'anno 2013, addì 15 aprile, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio

Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, dott. Luigi Trotta, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio, riferisce:

CONSIDERATO che la competenza per le attività di ricerca e sperimentazione di interesse regionale, già affermata dal d.p.r. 616/1977 e rafforzata dal d.lgs. del 4 giugno 1997 n. 143 e dalla modifica al Titolo V della Costituzione, pone la ricerca fra le materie di concorrenza fra Stato e Regioni;

CONSIDERATO che, secondo lo Statuto, la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

VISTA la Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", che istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni;

VISTO l'art. 4, lett. n) della Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" che prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura;

VISTO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1881 del 16 ottobre 2009, ha approvato le "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011"; con le quali si definiscono precise modalità di connessione fra il sistema produttivo agroalimentare regionale e il sistema della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze;

VISTA la Determinazione Dirigente del Servizio Agricoltura n. 294 del 30 marzo 2011, con la quale è stata approvata la costituzione dell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura;

CONSIDERATO che nella programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 sono introdotti strumenti rappresentati dalla condizionalità *ex ante* e dalla riserva di *performance* con la finalità di garantire condizioni minime di carattere normativo, amministrativo e organizzativo che assicurino l'efficienza e l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale, nonché di assicurare la capacità dei programmi di raggiungere i propri obiettivi, stimolando le amministrazioni responsabili attraverso una "premierità" da assegnare ai programmi più virtuosi;

CONSIDERATO che, nelle più recenti proposte della Commissione Europea, l'innovazione e la ricerca assumono un ruolo strategico all'interno della nuova Politica Agricola Comune e viene considerata l'importanza della promozione e del trasferimento del sapere anche attraverso la prestazione della consulenza agli agricoltori, il sostegno a progetti di ricerca utili per l'attività agricola e, ancora, alla cooperazione sempre più stretta tra il settore agricolo e la comunità scientifica;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 903 del 15 maggio 2012, con la quale sono state approvate le nuove "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014" che definiscono gli indirizzi strategici dell'azione regionale al fine di: fornire adeguate risposte alla domanda di conoscenza e di innovazione espressa dalle aziende agricole e forestali pugliesi e dal sistema agroalimentare regionale; avvicinare le attività di ricerca ai fabbisogni di innovazione del territorio; consolidare l'impegno regionale in termini di spesa, favorendo nel contempo la crescita di un sistema di relazioni e lo sviluppo di sinergie e professionalità tra gli attori che operano a vario titolo nel sistema della conoscenza in agricoltura, la condivisione delle conoscenze e l'integrazione tra produzione, trasferimento e diffusione dei risultati delle ricerche;

CONSIDERATO che il suddetto strumento di programmazione della ricerca in agricoltura adottato dalla Regione Puglia individua precise forme di partecipazione e di consultazione di tutti gli attori appartenenti al mondo della ricerca e al mondo produttivo regionale e di tutti i soggetti comunque inte-

ressati alla crescita e alla valorizzazione del settore agricolo e forestale regionale;

CONSIDERATO che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha provveduto ad attivare tavoli di approfondimento tecnico-scientifico finalizzati, in particolare, a rilevare i bisogni dei comparti produttivi, dei consumatori e della collettività, in termini di innovazioni e ricerche in grado di favorire lo sviluppo e la crescita di competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale regionale, e che, sulla base della suddetta fase di consultazione sono stati elaborati i temi su cui sviluppare le iniziative, tenuto conto degli atti di indirizzo strategico e della programmazione regionale, *in primis* il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO che scopo delle "Linee guida" in narrativa è, tra l'altro, quello di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi sullo sviluppo generale delle filiere agricole e agroalimentari della Puglia e di individuare gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione della ricerca e sperimentazione e per il trasferimento dell'innovazione in campo agricolo, nel rispetto degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

DATO ATTO che nel paragrafo 11.3. "Strumenti per l'attuazione delle iniziative" delle "Linee guida" in narrativa - tra i quali vi è l'Invito Permanente - sono precisate le modalità con le quali la Regione Puglia attua gli interventi, mediante il finanziamento in conto capitale per quota parte dopo aver espletato i procedimenti amministrativi collegati alle fasi di valutazione e di approvazione e prevedendo, nel rispetto del criterio di trasparenza, adeguate forme di pubblicità per la diffusione degli inviti a presentare proposte;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dalle "Linee Guida", l'invito permanente contiene, tra l'altro, gli obiettivi ai quali dovranno rispondere i progetti, la percentuale massima di cofinanziamento a carico della Regione Puglia, la percentuale di finanziamento a carico dei soggetti promotori, i soggetti ammissibili a partecipare all'invito, le modalità e i tempi di presentazione delle proposte, i criteri di valutazione delle stesse;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 644/AGR del 03/12/2012 con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.400.000,00 finalizzata al finanziamento di progetti di ricerca mediante un Avviso Pubblico di apertura dei termini per l'invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 684/AGR del 19/12/2012 con la quale si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di € 800.000,00 finalizzata al finanziamento di progetti di ricerca mediante un Avviso Pubblico di apertura dei termini per l'invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno provvedere entro il corrente esercizio finanziario all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico di apertura dei termini per l'invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura, in piena coerenza con quanto riportato ai punti precedenti;

CONSIDERATO che nell'Avviso Pubblico di apertura dei termini per l'invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura" che è allegato *sub* A) alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale, vengono precisati i temi, la percentuale di finanziamento a carico dei soggetti promotori, i soggetti ammissibili a partecipare all'invito, le modalità e i tempi di presentazione delle proposte, i criteri di valutazione delle stesse;

Per quanto sopra riportato, propone:

di approvare l'Avviso di apertura dei termini per l'Invito a presentare proposte progettuali su temi di ricerca che, allegato *sub* A) alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Ricerca, Innovazione
e Servizi di Supporto in Agricoltura
Dott. Luigi Scamarcio

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il D.lgs. n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di Giunta Regionale

n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza,

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il presente provvedimento;
- di approvare l'Avviso Pubblico di apertura dei termini per l'invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura"

che, allegato *sub* A) alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g della L. R. 13/94;

Il presente atto è composto da n. 5 facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n. 16 facciate timbrate e vidimate, ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia all'Ufficio proponente.

Non viene trasmessa copia all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Deliberazione della Giunta Regionale n. 903 del 15/05/2012
"Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014"

AVVISO PUBBLICO

PER L'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN
AGRICOLTURA

- Articolo 1 -

Premesse

La Legge Regionale 8 febbraio 1994, n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni. La Legge Regionale n. 16 del 30 novembre 2000, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" all'art. 4, lett. n) prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura. La competenza per le attività di ricerca e sperimentazione d'interesse regionale, già affermata dal DPR 616/77, è stata rafforzata con il D.lgs n. 143 del 4 giugno 1997. La modifica al Titolo V della Costituzione pone la ricerca fra le materie di concorrenza fra Stato e Regioni.

Secondo lo Statuto, la Regione Puglia:

- garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- con legge regionale individua i sistemi di garanzia della sicurezza alimentare e della salvaguardia delle risorse idriche e naturali, agendo responsabilmente nei confronti delle generazioni future.

Con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003 la Giunta Regionale ha approvato i programmi regionali, tra i quali il Programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", il quale prevede: la definizione delle linee-obiettivo, nonché delle azioni di ricerca scientifica e sperimentazione e il finanziamento di progetti ad impatto regionale ed interregionale, con la finalità di sviluppare le conoscenze scientifiche atte ad assicurare una solida base conoscitiva tecnico-economica e un sostegno alle scelte degli imprenditori pugliesi; la conoscenza e diffusione dei risultati ottenuti e delle innovazioni prodotte verso i potenziali beneficiari e lo sviluppo delle conoscenze scientifiche di interesse strategico ad impatto regionale e/o interregionale; la realizzazione di una rete di raccolta e diffusione delle informazioni sull'attività di ricerca regionale e nazionale nei settori agricolo, agroalimentare, forestale e ambientale.

Con Deliberazione n. 903 del 15/05/2012 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012-2014" (di seguito, "Linee guida") con le quali si definiscono precise modalità di collegamento fra il sistema delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, la ricerca scientifica e i processi di diffusione delle conoscenze. Scopo principale è assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa ed efficacia degli interventi sullo sviluppo delle filiere agroalimentari della Puglia.

Tale documento programmatico individua precise forme di partecipazione e di consultazione degli attori appartenenti al mondo della ricerca e della produzione e di tutti i soggetti comunque interessati ai processi di innovazione finalizzati allo sviluppo dei settori agricolo, agroalimentare e forestale regionali. L'attivazione di tali processi partecipativi ha consentito alla Regione Puglia di condurre una precisa analisi dei fabbisogni di ricerca ed innovazione e di mettere a fuoco strategie, priorità, necessità, opportunità ed emergenze, in base alle quali operare scelte coerenti con le esigenze dei produttori, degli operatori e degli altri soggetti delle filiere e del territorio regionale.

Individua, altresì, gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno della ricerca, sperimentazione e trasferimento delle innovazioni in campo agricolo, nel quadro ed a sostegno degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo i temi all'interno dei quali sono finanziati i progetti di ricerca, precisando le tipologie di intervento e le modalità di finanziamento dei progetti, i meccanismi di selezione e le modalità di monitoraggio e di valutazione.

Sulla base della suddetta fase di consultazione, in considerazione dei risultati emersi dai tavoli di approfondimento tecnico-scientifico attivati ai sensi del paragrafo 8.1 delle Linee guida, sono stati individuati i temi su cui sviluppare le iniziative, tenuto conto degli atti di indirizzo strategico e della programmazione regionale.

- Articolo 2 -

Termini per la presentazione dei progetti

Ai sensi del paragrafo 11.3 delle Linee guida di cui alle premesse, è indetto Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo da destinare a progetti di ricerca e sperimentazione specificati al primo capoverso del paragrafo 10, lettera a), delle Linee guida medesime. I progetti di ricerca finanziabili ai sensi del presente Avviso potranno dare luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'innovazione finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di innovazioni di prodotto e/o di processo, all'implementazione di nuovi modelli organizzativi.

La domanda di contributo, congiuntamente alla proposta di progetto di ricerca e sperimentazione e alla documentazione richiesta, potrà essere presentata a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le modalità e nei termini di cui all'art. 8, ed entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla medesima data.

- Articolo 3 -

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria complessiva disponibile per l'attuazione del presente Avviso ammonta ad euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00).

L'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

- Articolo 4 -

Temi di ricerca

Le proposte di progetto dovranno essere aderenti ai seguenti temi:

1. Qualità ambientale, tracciabilità, sicurezza alimentare nelle produzioni agricole e zootecniche regionali ai fini della valorizzazione commerciale.
2. Soluzioni gestionali innovative ed integrate in un contesto di filiera per l'olivicoltura pugliese.
3. Uso razionale delle risorse e sistemi colturali innovativi per il miglioramento della compatibilità ambientale nelle produzioni delle filiere regionali vitivinicola e ortoflorofrutticola.
4. Approcci agroecosistemici integrati e sistemi innovativi di gestione delle risorse nei processi produttivi agricoli a basso impatto ambientale.
5. Reimpiego e valorizzazione dei residui della produzione agricola regionale per la creazione di nuovi processi o prodotti.
6. Studi sugli effetti ambientali dell'attività agricola.
7. Innovazioni nell'agricoltura multifunzionale caratterizzate da compatibilità con i sistemi agricoli, sostenibilità ambientale ed integrazione con il territorio.
8. Valutazione degli effetti delle politiche agricole e dello sviluppo rurale sui sistemi agricoli regionali, sulle filiere e sui territori rurali.

- Articolo 5 -

Soggetti promotori

Possono presentare domanda per il finanziamento dei progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura ai sensi del presente Avviso i soggetti, tra quelli definiti 'promotori' nelle Linee guida, in possesso di comprovata qualificazione ed esperienza sui temi di cui all'art. 4 quali le Università e le loro strutture di ricerca, gli *spin-off* da ricerca, gli Istituti e laboratori pubblici di ricerca, i distretti tecnologici, altri soggetti scientifici con sede nella regione.

Possono altresì partecipare ai progetti di ricerca e sperimentazione soggetti diversi da quelli di cui al punto precedente, di seguito elencati, i quali operano sotto il coordinamento tecnico-scientifico dei soggetti promotori:

- imprese agricole, vivaistiche e piccole e medie imprese agroalimentari, anche in associazione;
- cooperative agricole, di lavorazione, trasformazione e commercializzazione e loro consorzi;
- associazioni e organizzazioni dei produttori a livello regionale;
- eventuali altri soggetti pubblici e privati.

La partecipazione di Enti diversi da quelli scientifici di cui al primo capoverso è prevista nella qualità di cofinanziatori ma non di soggetti partecipanti.

Nel caso di proposta progettuale che preveda più soggetti partecipanti, il progetto, unico e integrato, dovrà essere presentato, nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso dal soggetto promotore in qualità di responsabile del progetto, in nome e per conto di tutti i partecipanti. In tal caso, il suddetto soggetto - capofila di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) all'uopo costituita o costituenda e composta dai soggetti

partecipanti, pubblici e/o privati, - assume qualità e funzione di rappresentanza legale dell'ATS in ogni rapporto contrattuale con la Regione Puglia.

Il soggetto promotore, che assume funzioni di coordinatore del progetto, deve essere in possesso di specifiche esperienze maturate nelle tematiche oggetto della ricerca. Tali esperienze dovranno essere autocertificate in sede di presentazione del progetto, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e dimostrate in caso di ammissione al finanziamento.

- Articolo 6 -

Limiti e condizioni

La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo e innovazione.

Tutte le attività progettuali devono essere sviluppate obbligatoriamente nel territorio della Regione Puglia e i benefici derivanti dalle stesse devono produrre ricadute nel territorio regionale.

La proposta progettuale dovrà:

- prevedere attività con una durata massima di 24 mesi;
- tener conto dei risultati di precedenti ricerche inerenti lo specifico tema, tra quelli di cui all'art. 4, a cui afferisce;
- prevedere modalità di pubblicizzazione e di comunicazione idonee e innovative, tali da garantire che ciascun soggetto interessato sia informato in breve tempo del fatto che la ricerca è in corso o è stata effettuata, e garantire libero accesso ai risultati a chiunque ne faccia richiesta;
- prevedere uno specifico piano di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
- assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti delle filiere, dei territori e degli ambiti interessati e non provochino distorsioni alla concorrenza, attraverso idonee modalità di trasferimento;
- essere coerente con il sistema delle politiche e strategie regionali (PSR Puglia 2007-2013), nazionali e comunitarie che governa il sostegno all'innovazione ed al trasferimento di conoscenze in agricoltura, ed inquadrata nell'ambito del nuovo scenario PAC per il periodo 2014-2020.

La proposta progettuale potrà:

- prevedere una compartecipazione finanziaria, da parte dei soggetti promotori, partecipanti e/o eventuali cofinanziatori interessati al progetto ed ai suoi risultati, superiore rispetto alla quota obbligatoria di cofinanziamento prevista dal successivo art. 7;
- prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato, mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e le filiere produttive e i sistemi territoriali;
- prevedere gli strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in progetto da parte delle imprese agricole e agroindustriali e dei sistemi territoriali, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.

Qualora dalla ricerca si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, il soggetto promotore o il partner di riferimento ha l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.

Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i.

- Articolo 7 -

Entità dell'aiuto pubblico

Per ciascun progetto ammesso al finanziamento il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00).

I progetti devono prevedere una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti promotori, partecipanti e/o di eventuali soggetti cofinanziatori in nessun caso inferiore al 25% del costo totale. Nel caso di ATS, dovrà risultare dall'accordo istitutivo la eventuale partecipazione di ciascun soggetto alla quota di cofinanziamento, e dei connessi obblighi ed impegni.

In piena coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate nei progetti. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -

Procedure per la presentazione delle domande di contributo

In applicazione degli artt. 6 e 48 della Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente Avviso.

La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto di ricerca e alla documentazione richiesta dal presente Avviso deve essere inviata tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, alla Regione Puglia all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.

La domanda deve essere obbligatoriamente formulata secondo lo schema in calce al presente Avviso, a pena di esclusione. Alla domanda devono essere allegati:

- proposta di progetto di ricerca redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti il progetto;

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia costituito da un'Associazione Temporanea di Scopo è necessario allegare alla domanda:

- copia conforme all'originale dell'atto di accordo istitutivo dell'ATS, qualora costituito;

dichiarazioni sottoscritte ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, anche in forma congiunta con firma autenticata dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppati, dalle quali risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia dell'assegnazione del contributo.

Il formulario di cui sopra è reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia, area tematica "Agricoltura e alimentazione", sezione "Ricerca e sperimentazione in agricoltura", al seguente link: <http://www.regione.puglia.it/index.php?page=macroaree&opz=listcanali&cust=1>.

- Articolo 9 -

Selezione, valutazione delle proposte e formulazione della graduatoria

Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La selezione delle proposte progettuali si basa su procedure che garantiscono imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata all'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità e nei formati prescritti, sottoscritte dal soggetto richiedente e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.

Non verrà presa in considerazione documentazione complementare inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.

Successivamente, le proposte progettuali le cui domande siano state giudicate ricevibili, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A. Qualità scientifica: 0-20 punti

Si valuta l'aderenza della proposta progettuale ai contenuti e ai temi di cui al presente invito rispetto all'entità del contributo conoscitivo fornito. Si valuta l'apporto innovativo e l'adeguatezza dell'approccio, con particolare riguardo alla interdisciplinarietà, alle metodologie, ai piani di lavoro e alle risorse.

B. Competenza del soggetto promotore e dei soggetti partecipanti: 0-10 punti

Si valuta l'esperienza e la specializzazione accumulata dal soggetto promotore o, nel caso di ATS, di ciascuno dei soggetti partecipanti, negli specifici ambiti tecnico-scientifici in cui insiste il progetto, comprovate da recenti attività scientifiche precedentemente condotte e da contributi scientifici e pubblicazioni delle risorse umane impegnate nel progetto.

C. Congruità economica: 0-15 punti

Si valuta l'efficienza economica (rapporto costi/attività), il grado e la tipologia di cofinanziamento assicurato alla proposta, il rapporto costi/benefici. Nell'ipotesi di ATS, si valuta altresì la ripartizione dei costi tra i partner, in relazione al ruolo ed alle attività previste.

D. Chiarezza nella formulazione: 0-10 punti

Si valuta la comprensibilità e la coerenza interna della proposta progettuale. Si valuta altresì l' idoneità degli indicatori scelti ad assicurare la corretta verifica dell'avanzamento del progetto e l'estrazione delle informazioni necessarie al monitoraggio ed alla valutazione.

E. Adeguatezza ed efficacia: 0-15 punti

Si valuta la rispondenza della proposta progettuale alle priorità e agli obiettivi delle Linee guida e della programmazione regionale, nonché ad elementi di cogente interesse per i territori, i sistemi agricoli, le filiere, l'agroambiente. Si valuta altresì la capacità della proposta di soddisfare bisogni concreti di innovazione, di risolvere problemi o attenuare criticità, di rispondere efficacemente a situazioni di urgenza. Si valuta inoltre la qualità del management del progetto, intesa come capacità di efficace governo delle risorse umane, materiali e finanziarie e di restituzione delle informazioni.

F. Trasferibilità dei risultati, impatti ed effetti generati: 0-30 punti

Si valutano le modalità del trasferimento dell'innovazione o della conoscenza prodotta, in riferimento agli aspetti innovativi del trasferimento ed al grado di applicabilità delle innovazioni e di utilizzazione delle conoscenze ("cantierabilità"). Si valuta altresì la capacità di generare, laddove la tipologia soggetto promotore lo preveda, competenze utili alla attivazione di processi di *spin-off*, nonché di generare effetti positivi sull'occupazione.

L'attività valutativa sarà condotta in modo da tenere conto dei limiti e delle condizioni di cui al precedente art. 6.

La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca, mediante un'apposita Commissione, che sarà nominata dal Dirigente del Servizio Agricoltura, la quale potrà anche avvalersi di valutatori iscritti nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione dei progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura ovvero di valutatori da elenchi tenuti da soggetti pubblici di livello regionale, nazionale e comunitario.

Tutte le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 85/100 saranno inserite in un'unica graduatoria di ammissibilità al contributo, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito. In caso di parità di punteggio, le domande saranno collocate in graduatoria in relazione alla data e ora di ricezione tramite PEC.

Il dirigente del Servizio Agricoltura, fatte proprie le risultanze dell'attività istruttoria e di valutazione, con propria determinazione approverà la graduatoria che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -**Concessione ed erogazione del contributo**

Con riferimento alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso, saranno ammesse a contributo le proposte che avranno conseguito il punteggio più elevato. Con successivo provvedimento il Dirigente del Servizio Agricoltura, con riferimento a quanto innanzi, disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria.

Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare nei trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda e la insussistenza di eventuali cause ostative ex legge n. 575/65 e s.m.i.

La Regione Puglia disporrà di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi di chiedere il risarcimento del danno nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel termine di trenta giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della comunicazione, lo stesso non abbia ottemperato a quanto sopra, ovvero non si sia presentato alla stipula nel giorno stabilito.

La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato a seguito di richiesta specifica del beneficiario, corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di soggetti aventi natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità fino all'erogazione del saldo del contributo concesso. Inoltre, tali soggetti dovranno essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e dovranno rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di una seconda anticipazione, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di prima anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato.

La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata:

- previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale;
- ad avvenuto collaudo finale da parte della Regione Puglia;
- a completamento da parte del beneficiario dell'inserimento dei dati inerenti i risultati finali ed i prodotti del progetto nella Banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e delle Province autonome.

- Articolo 11 -

Eleggibilità, ammissibilità, rendicontazione delle spese

Le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti

nella convenzione e nelle Linee rendicontazione adottate dalla Regione Puglia, Servizio Agricoltura.

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto dalla stessa per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, con risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.

Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, deve riguardare tutte le spese (cofinanziate e non) e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Il rendiconto finanziario deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta nell'ambito di un'ATS, il rendiconto finanziario deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per la parte di competenza.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale;
- materiale durevole;
- materiale di consumo;
- servizi e consulenze;
- missioni - rimborsi spese;
- spese generali.

La spesa per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 20% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca. Tra le spese per servizi e consulenze dovranno essere comprese quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati che, in ogni caso, non potranno essere inferiori al 10% del costo dell'intero progetto. Le spese generali non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto. Per ogni altra indicazione non specificamente prevista nel presente Avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida adottate dalla Regione Puglia - Servizio Agricoltura.

- Articolo 12 -**Proroghe e varianti**

Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
- purché non superiori a 120 giorni;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi progettuali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto.

- Articolo 13 -**Riduzione del contributo**

Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella preventivata, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.

I progetti non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al finanziamento concesso dalla Regione Puglia.

Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili del progetto integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso.

Nel caso di progetti realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

- Articolo 14 -

Adempimenti a carico del soggetto beneficiario

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Per il periodo di realizzazione del progetto, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore.

A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo capoverso dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto, sulla base di un piano di monitoraggio predisposto all'uopo, che debba prevedere: soggetti responsabili, strumenti, indicatori, modalità di attuazione;
- alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia. Inoltre, è tenuto a implementare la Banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e delle province autonome per i dati attinenti il progetto ammesso al finanziamento secondo le modalità indicate dalla Regione Puglia e riportate in convenzione.

- Articolo 15 -**Controlli e monitoraggio dei progetti attivati**

Il soggetto promotore o capofila in caso di ATS, a partire dalla fase di avvio della realizzazione del progetto di ricerca, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento delle attività del progetto e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente la ricerca svolta rispetto a quanto previsto nel progetto.

Durante le verifiche in corso d'opera, sarà accertato il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi, dei risultati in funzione degli obiettivi iniziali, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto di ricerca.

- Articolo 16 -**Decadenza e revoca**

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza da parte dei soggetti ammessi e, più precisamente, nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

In caso di decadenza e di revoca del finanziamento, il soggetto promotore dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

- Articolo 17 -**Informazioni sul procedimento (legge n. 241/90)**

Responsabile del procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente Avviso è:

dott. Luigi Trotta – Dirigente Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura
Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. Tel. 080/5405321
PEC: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale -
Servizio Agricoltura
Ufficio Innovazione e Conoscenza in
Agricoltura
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 -
70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(____), il _____ CF _____ residente a _____
(____) in via _____ n. _____,
in qualità di Rappresentante Legale¹:

dell'Ente/Istituzione
Scientifica _____

dell'Ente/Istituzione Scientifica capofila dell'A.T.S. _____

con sede legale in _____ Prov. _____
CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____,
telefono _____ fax _____,
indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico "Invito a presentare proposte

¹ Barrare una delle due alternative

progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura” per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo/acronimo_____

per l’ammontare di € _____ , sul costo complessivo di € _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell’Avviso Pubblico “Invito a presentare proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura” approvato con Determinazione n. del e pubblicato nel BURP n. del, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e di non avere cartelle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall’articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) contributi di qualsiasi natura relativi al presente Avviso e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”, attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l’ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l’espletamento dell’istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nel progetto di ricerca e sperimentazione in agricoltura.

AUTORIZZA LA REGIONE PUGLIA

- ad inoltrare le comunicazioni previste dall'Avviso, anche a mezzo fax o PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- copia conforme all'originale dell'atto di accordo istitutivo dell'ATS, qualora costituita, ovvero dichiarazioni di impegno alla costituzione dell'ATS, qualora costituenda.

Luogo e data _____

Timbro e firma del
Rappresentante Legale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 26 aprile 2013, n. 93

Atto dirigenziale n. 516/2012: comunicazione AEC/COM/2013/00011 alla Giunta Regionale: Annullamento in autotutela.

Il giorno 26/04/2013, in Bari, nella sede di Corso Sonnino 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari presso la sede del Servizio Attività Economiche e Consumatori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e Programmazione rete distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con atto dirigenziale n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, è stato approvato un bando teso a promuovere ed incentivare misure concrete a sostegno delle imprese commerciali attraverso la concessione di contributi in conto capitale a favore delle PMI del commercio.

Il bando prevedeva l'assistenza tecnica della società Innovapuglia s.p.a. con il servizio offerto

dalla piattaforma di *sistema.puglia.it* con procedura telematica di compilazione delle domande a partire dalle ore 12.00 del 4 marzo con la chiusura il 4 aprile e con la trasmissione della domanda attraverso Posta elettronica certificata all'indirizzo *bando commercio.puglia@pec.rupar.puglia.it*.

In sede di presentazione delle domande si sono verificati notevoli problemi di carattere tecnico, come evidenziato nella relazione trasmessa da Innovapuglia in data 7 marzo, a causa del carico straordinario che ha interessato gli elaboratori del database.

Con nota prot. n. 130305-021/2013 Innovapuglia ha relazionato circa gli esiti dei numerosi test di sistema effettuati, evidenziando criticità tali da non poter garantire condizioni ottimali di fruizione della piattaforma da parte delle imprese per plurime e simultanee connessioni e, con nota prot. n. 130312/034/2013, ha comunicato l'avvio immediato della procedura di potenziamento degli strumenti con l'acquisizione di una nuova infrastruttura tecnologica.

Pertanto, con atto dirigenziale n. 67/2013, lasciando inalterate tutte le disposizioni del bando, è stato deciso uno slittamento delle procedure del bando, fissando al 29 aprile la data di apertura e al 29 maggio quella di chiusura.

Per assicurare ogni trasparenza al procedimento, con messaggio di posta elettronica del 13 marzo e successiva nota formale prot. n. 160/0004878 del 25/03/2013, è stata chiesta copia su supporto informatico dei dati presenti sulla piattaforma alla data del 4 marzo quando è avvenuta la sospensione della procedura. Con messaggio di posta elettronica del 12/04/2013 e nota formale prot. n. 130318026 del 18/04/2013 la società ha assicurato la trasmissione al Servizio dei dati di back up, senza mai effettivamente provvedere alla consegna degli stessi.

In data 23 Aprile 2013, con nota n. 130424007, il Direttore di Innovapuglia ha comunicato che è stata riscontrata una intrusione illegale che ha prodotto la manomissione di dati all'interno della piattaforma. Con la predetta nota la società comunica di aver presentato regolare e circostanziata denuncia alla Procura della Repubblica per il tramite della Polizia Postale.

Al fine di determinare le conseguenze di quanto accaduto, su convocazione della Direzione dell'Area, si sono tenuti incontri, alla presenza del-

l'Avvocatura regionale, per valutare le azioni da compiere per garantire il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento che informano la materia.

Ciò premesso, l'esame complessivo degli accadimenti legati alla procedura telematica intrapresa evidenzia:

1. le criticità tecniche emerse immediatamente fin dal momento di apertura della procedura hanno reso difficoltosa e, in taluni ipotesi, impossibile l'accesso alla piattaforma da parte di tutti i concorrenti;
2. l'intrusione informatica riscontrata da Innovapuglia, integra una indebita alterazione e manomissione della documentazione presentata dai concorrenti, peraltro in violazione del principio di segretezza dei documenti;
3. non appaiono allo stato appurate le cause che hanno consentito l'attacco informatico, né l'arco temporale durante il quale tale attacco è avvenuto che formano oggetto della denuncia presentata da Innovapuglia all'Autorità Giudiziaria;
4. non appaiono allo stato individuate e individuabili con assoluta certezza le alterazioni apportate alla documentazione di tutte le pratiche presenti nella piattaforma;
5. allo stato, poiché non sono note le ragioni e le cause dell'attacco informatico, non appare possibile escludere definitivamente che il sistema possa subire una nuova intrusione e sia in grado di reggere il nuovo prevedibile rilevantissimo carico di domande che sarebbe riversato alla riapertura dei termini del bando;
6. in ogni caso, per poter utilmente proseguire la procedura del bando, bisognerebbe necessariamente modificare alcune disposizioni del bando volte ad assicurare la par condicio sui concorrenti.

Con prot. n. 022/0000536/2013 il Segretariato della G. R. ha comunicato che la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione AIC/COM / 2013/00011 resa in data 26 aprile 2013 dall'Assessore allo Sviluppo Economico alla Giunta Regionale avente ad oggetto "A.D. n. 516/2012: Comunicazione alla Giunta Regionale".

Con detta comunicazione l'Assessore allo Sviluppo Economico, dopo aver sinteticamente esposto i fatti, conclude precisando che questo Servizio "sta opportunamente valutando di procedere

alla rimozione, in autotutela, degli atti e dei provvedimenti relativi al bando approvato con A.D. 516/2012 e alla predisposizione di un nuovo bando entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di annullamento". La decisione, assunta a verbale dalla Giunta Regionale, è già stata diffusa sui siti internet istituzionali.

Nel contempo, anche le associazioni di categoria, approssimandosi la data di riapertura del 29 aprile, hanno chiesto alla Regione di garantire alle imprese con assoluta certezza il diritto di accesso al bando, invitando il Servizio a procedere all'annullamento dello stesso in autotutela qualora non ci fossero le condizioni per assicurare l'assenza dei problemi tecnici ed organizzativi verificatisi in precedenza.

Tenendo conto:

- che l'attività amministrativa della Regione deve essere rivolta a tutelare le esigenze di trasparenza e imparzialità, assicurare pari opportunità a tutti i possibili utenti e a salvaguardare gli interessi delle piccole imprese commerciali che intendono accedere al bando;
- che la rilevata alterazione dei dati informatici incide sul regolare svolgimento della procedura del bando e che non è più possibile assicurare l'integrità e autenticità dei dati immessi dalle imprese e quindi la genuinità dell'istruttoria;

Vista la comunicazione alla Giunta Regionale AEC/COM/2013/00011;

Si propone l'annullamento, in autotutela, degli atti relativi al bando approvato con A.D. n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, nonché di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi successivi e conseguenti. Si propone, altresì, di predisporre un nuovo bando entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto di annullamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
U.P.B. 2.01.03 - Cod. Siope 2323 -

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili in quanto il relativo impegno di spesa è già stato assunto con atto dirigenziale n. 519 del 21/12/2012

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della l.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

Vista la comunicazione alla Giunta Regionale AEC/COM/2013/00011;

- di annullare, in autotutela, tutti gli atti relativi al bando approvato con A.D. n. 516/2012, pubblicato sul BURP n. 5 del 10/01/2013, nonché di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi successivi e conseguenti;
- di predisporre un nuovo bando entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto di annullamento nel rispetto degli adempimenti di cui all'AD n. 519/2012;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività Economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;

- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Servizio attività economiche;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati al Servizio Attività Economiche Consumatori;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è composto da n° quattro facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, lì 26 aprile 2013

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente d'Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 23 aprile 2013, n. 47

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse. Art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006. Rettifica parziale della D.D.S. n. 26 del 25/03/2013.

L'anno 2013, il giorno 23 del mese di aprile nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 165/2001;

Vista la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune" - Antonia Grandolfo, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di

applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione della misura 1.5 - "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" (art. 27, Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

Considerato che:

- Con D.D.S. n. 387 del 12/11/2012, pubblicata sul BURP n. 176 del 06/12/2012, è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera". Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse. - art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006, ed è stata impegnata la somma di euro 1.294.971,50;

- Con D.D.S. n. 66 del 14/07/010 è stato nominato il "Gruppo di lavoro", modificata con la D.D.S. n. 15 del 13/02/2012, per la valutazione dei progetti;
- Con D.D.S. n. 26 del 25/03/2013 è stata approvata la graduatoria per il riconoscimento dei premi relativi alle "Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse" - art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006, comprensiva degli importi ammessi e la percentuale di contributo concedibile, di seguito riportata;

Codice Progetto	Cognome	Importo richiesto	Importo ammissibile	Punti
01/PPC/13	Cooperativa Pescatori (soggetto proponente)	7.967,16	7.967,16	3
	Partecipanti all'iniziativa			
001/PPC/13	Spadavecchia Gaetano nato il 22/01/1954	1.605,42	1.605,42	0,6
002/PPC/13	De Candia Michele nato il 16/05/1956	1.605,42	1.605,42	0,6
003/PPC/13	Gadaleta Mauro nato il 08/11/1957	1.605,42	1.605,42	0,6
004/PPC/13	Pansini Agostino nato il 06/01/1951	1.605,42	1.605,42	0,6
005/PPC/13	Cappelluti Modesto nato il 16/03/1947	1.545,48	1.545,48	0,6
	TOTALE	7.967,16	7.967,16	

- Da una verifica amministrativa della documentazione trasmessa in data 30/01/2013, agli atti con prot. n. 295 del 01/02/2013, è stato evidenziato un errore materiale nella tabella riepilogativa in cui sono sbagliati n. 3 nomi dei pescatori partecipanti all'iniziativa, indicati con cod. prog. nn. 003/PPC/13 - 004/PPC/13 - 005/PPC/13;
- Con il presente atto, pertanto, si rettifica parzialmente la graduatoria approvata con la D.D.S. n. 26 del 25/03/2013, come di seguito specificato:

Codice Progetto	Cognome	Importo richiesto	Importo ammissibile	Punti
01/PPC/13	Cooperativa Pescatori (soggetto proponente)	7.967,16	7.967,16	3
001/PPC/13	Partecipanti all'iniziativa Spadavecchia Gaetano nato il 22/01/1954	1.605,42	1.605,42	0,6
002/PPC/13	De Candia Michele nato il 16/05/1956	1.605,42	1.605,42	0,6
003/PPC/13	Sallustio Cosimo Damiano nato il 23/01/1953	1.605,42	1.605,42	0,6
004/PPC/13	Malcangi Michele nato il 04/02/1946	1.605,42	1.605,42	0,6
005/PPC/13	De Candia Angelo nato il 26/11/1980	1.545,48	1.545,48	0,6
	TOTALE	7.967,16	7.967,16	

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennario Russo

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura; Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESCA**

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta della Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto contenuto nella documentazione trasmessa in data 30/01/2013, agli atti con prot. n. 295 del 01/02/2013;

- 2) di prendere atto dell'errore materiale di trascrizione di 3 nomi dei pescatori partecipanti all'iniziativa, indicati con cod. prog. nn. 003/PPC/13 - 004/PPC/13 - 005/PPC/13;
- 3) di rettificare parzialmente la graduatoria approvata con la D.D.S. n. 26 del 25/03/2013 relativa alle "Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse" - art. 26, paragrafo 4, lettera c) del Reg. CE 1198/2006, con la tabella corretta, così come indicata in premessa, e che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi ammessi e la percentuale di contributo concedibile;
- 4) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la proposta del presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dr.ssa Antonio Grandolfo

Il presente atto:

- è redatto in unico originale;
- è composto da n. 7 fasciate;
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO 23 aprile 2013, n. 358

Approvazione Ordinanza Balneare.

Il giorno 23 aprile 2013, nella sede del Servizio, in Bari al viale Caduti di tutte le guerre, 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

VISTA la delibera n. 3261 del 28/07/1998 con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti ufficiali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici"

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

VISTO il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;

VISTA la legge 4 dicembre 1993, n. 494, di "Conversione in legge, con modificazioni, del

Decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel testo emendato dalla Legge 88/2001, relativo al “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59”;

VISTA la Legge regionale 11.02.1999, n. 11 “disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro”;

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17, recante norme per la “Disciplina della tutela e dell’uso della costa”, e successive integrazioni;

VISTA la Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;

VISTO il D.M. 30 marzo 2010, n.97, recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n° 20 “art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n° 14 - standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate”;

VISTO l’art. 11, 6° comma, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante “Norme per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”;

EVIDENZIATO che:

- “al fine di garantire la massima trasparenza, concertazione e partecipazione degli enti e organizzazioni preposti” è stata avviata la procedura di consultazione con l’Autorità Marittima, con le Associazioni di categoria rappresentative su territorio regionale degli imprenditori balneari e con le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e gli Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale;

SENTITA la Direzione Marittima e, per il suo tramite, le Capitanerie di Porto operanti sul territorio pugliese, le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e gli Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale;

VISTI i processi verbali delle riunioni con le predette Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale, tenutesi nei giorni 19 marzo e 17 aprile 2013 presso la sede del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime che - analogamente a quanto disposto con la presente Ordinanza - disciplinano l’attività che si svolge sulla fascia costiera, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del bene, sia esso pubblico o area privata; tanto in ragione del fatto che detta disciplina è attività amministrativa di propria competenza, funzionale, fra l’altro, alla tutela della pubblica e privata incolumità.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUE MOD. ED INT.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

RITENUTO infine di dover provvedere in merito alla richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011, con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

DETERMINA

di APPROVARE l'allegata Ordinanza Balneare in sostituzione di quella vigente, che viene espressamente abrogata con il presente provvedimento;

di DISPORRE la pubblicazione dell'allegata Ordinanza Balneare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il presente atto, composto da 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giovanni Vitofrancesco



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL BILANCIO SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Ordinanza balneare

RITENUTO necessario emanare disposizioni per disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

VISTO il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;

VISTA la legge 4 dicembre 1993, n. 494, di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel testo emendato dalla Legge 88/2001, relativo al "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59";

VISTA la Legge regionale 11.02.1999, n. 11 "disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro";

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";

VISTO il Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 inerente il Codice della nautica da diporto;

VISTA la Legge 8 luglio 2003, n. 172 e successive modificazioni recante "Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 , n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17, recante norme per la "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", e successive integrazioni;

VISTA la Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";

10/1/10

VISTO il Decreto ministeriale 29 Luglio 2008, n. 146 Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto.

VISTO il D.M. 30 marzo 2010, n.97, recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.”;

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n° 20 “art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n° 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate”;

VISTO l’art.11, 6° comma, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante “Norme per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”;

ED INOLTRE, AL FINE DI GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA, CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI E ORGANIZZAZIONI PREPOSTI,

SENTITA la Direzione Marittima e, per il suo tramite, le Capitanerie di Porto operanti sul territorio pugliese, le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e gli Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale;

VISTI i processi verbali delle riunioni con le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed Enti gestori delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale, tenutesi nei giorni 19 marzo e 17 aprile 2013 presso la sede del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime che – analogamente a quanto disposto con la presente Ordinanza – disciplinano l’attività che si svolge sulla fascia costiera, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del bene, sia esso pubblico o area privata; tanto in ragione del fatto che detta disciplina è attività amministrativa di propria competenza, funzionale, fra l’altro, alla tutela della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI PER LE ATTIVITÀ TURISTICHE BALNEARI

1. La presente Ordinanza, disciplina, nella Regione Puglia, l'esercizio delle attività turistiche balneari e delle strutture turistico – ricreative alle stesse finalizzate, nonché l'uso del demanio marittimo e delle zone di mare territoriale.

2. La stagione balneare **dura l'intero anno solare** per l'esercizio delle attività commerciali e di quelle accessorie degli stabilimenti balneari, quali le attività elioterapiche e ludico-ricreative, l'esercizio di bar e ristoranti e gli intrattenimenti musicali e danzanti, che possono essere svolte con le medesime condizioni regolamentari e d'orario applicate agli altri esercizi ubicati nel territorio comunale, nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di inquinamento acustico.

L'apertura al pubblico per la balneazione è consentita **dal 1 maggio al 30 settembre** come stabilito dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, con riferimento al periodo nel quale è assicurato il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione.

3. Tutte le strutture sono tenute ad assicurare l'apertura dal **quarto sabato del mese di maggio alla seconda domenica del mese di settembre**.

4. Nel caso di attività anticipata o posticipata rispetto al predetto periodo obbligatorio, il concessionario deve dare formale comunicazione alla competente Autorità Marittima e al Comune.

5. Nel periodo obbligatorio di apertura devono funzionare, presso le strutture balneari, i servizi di salvataggio negli orari e con le modalità indicate nella Ordinanza della Capitaneria di Porto territorialmente competente, senza soluzione di continuità durante l'apertura delle strutture.

6. Ove si intenda operare prima della data di inizio del periodo obbligatorio di apertura, ovvero successivamente alla sua conclusione, deve essere comunque garantito il servizio di salvataggio fermo restando l'obbligo di comunicazione previsto al precedente punto 4.

7. Fuori dal periodo nel quale è consentita la balneazione e fuori dal periodo di apertura obbligatorio nel caso in cui non intendano rimanere aperti anche per la balneazione, gli stabilimenti balneari non sono tenuti ad assicurare il servizio di salvataggio, ma dovranno rimanere esposti, all'ingresso e sulla spiaggia in luogo ben visibile, i cartelli anche in inglese, francese e tedesco recanti il seguente avviso: "ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA - STABILIMENTO SPROVVISTO DI SERVIZIO DI SALVAMENTO".

8. Nelle spiagge libere destinate alla balneazione, qualora i Comuni non provvedano a garantire il servizio di salvamento, gli stessi devono predisporre adeguata segnaletica, da posizionare sulle relative spiagge in luoghi ben visibili, redatta anche in lingua inglese, francese e tedesca, con la seguente dicitura: "ATTENZIONE – BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVATAGGIO".

9. I Comuni costieri hanno l'obbligo, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:

a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti;

b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia per la loro regolare percorribilità;

c) di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;

d) di consentire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 m., qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo; lo stesso obbligo grava su ogni altro Ente titolare di infrastrutture che ostacolano il libero accesso all'arenile; in tale seconda ipotesi i Comuni dovranno promuovere l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi.

e) di installare sufficienti ed idonei servizi igienici e di primo soccorso.

10. Sono consentite forme di collaborazione tra concessionari (singoli o in forma associata) e comuni sia per la pulizia delle spiagge sia per l'attività di salvamento.

ART. 2

NORME DI SICUREZZA SULL'USO DELLE ZONE DEL MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare, ivi incluse l'individuazione degli ambiti riservati alla balneazione e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti delle Autorità Marittime competenti. Salvo diversi limiti fissati dall'Autorità marittima, in considerazione dei bassi fondali e della elevata presenza turistica sulla fascia costiera pugliese, ordinariamente è riservata alla balneazione, per 24 ore al giorno, la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalla riva.

2. L'obbligo di allestire i corridoi di lancio - secondo le modalità e caratteristiche disciplinate con Ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti per i rispettivi territori - spetta ai Comuni costieri per le esigenze di pubblico uso pianificate e ai soli concessionari per le attività turistico-ricreative di cui alle lettere c), d) dell'articolo 1 del Decreto Legge n.400 del 5 ottobre 1993 (noleggio di imbarcazioni e natanti in genere ed attività ricreative e sportive) in relazione alle specifiche attività oggetto di concessione.

3. Fermo restando l'accertamento delle condizioni di sicurezza per l'accesso alle grotte costiere da parte dell'autorità competente e le eventuali limitazioni e divieti imposti dagli Enti gestori delle aree protette marine, l'Autorità marittima disciplina i relativi corridoi di avvicinamento.

4. Nelle concessioni per l'attività di locazione di imbarcazioni e natanti il rimessaggio deve essere organizzato in modo che venga comunque garantito l'accesso alla battigia.

ART. 3

PRESCRIZIONI SULL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO

1. Sulle aree demaniali marittime della costa pugliese è **ASSOLUTAMENTE VIETATO**:

a) campeggiare con tende, roulotte, camper ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare, al di fuori delle aree specificatamente destinate con regolare titolo abilitativo;

b) abbandonare a terra o in mare rifiuti di qualunque genere, quali carta, fazzoletti, lattine, mozziconi di sigarette e avanzi di cibo, sia pure contenuti in buste;

c) realizzare opere, ovvero installare strutture di qualsiasi natura, senza le preventive autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ove previste dalla normativa vigente;

d) creare in qualsivoglia maniera impedimenti pregiudizievoli alla utilizzazione da parte dei soggetti diversamente abili;



e) il transito e la sosta di automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine o di pubbliche amministrazioni/enti con specifiche competenze in aree demaniali, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché degli ausili utilizzati dai disabili atti a consentire autonomia nei loro spostamenti; il divieto non si applica alle aree demaniali destinate a parcheggio e a viabilità appositamente autorizzate;

f) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere in violazione alle norme ambientali;

g) accendere fuochi o fare uso di fornelli ed allestire pic-nic con tavolini e sedie in aree non allo scopo riservate;

h) l'uso dei mezzi cingolati sugli scogli;

i) qualsiasi attività o comportamento che possa danneggiare i cordoni dunosi e gli habitat naturali ivi esistenti;

j) utilizzare attrezzature balneari dopo il tramonto;

k) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi autorizzati ad eccezione di quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvataggio;

l) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;

m) organizzare feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento all'interno degli stabilimenti balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, ivi comprese quelle relative all'inquinamento acustico;

n) occupare con ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura la fascia di spiaggia (battigia), ampia non meno di metri 5, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza;

- i mezzi di soccorso, ove per ragioni oggettive non possano sostare – preferibilmente – in acqua o nella zona di arenile a ridosso della battigia, sono esclusi dal precedente divieto;

- il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare la predetta prescrizione;

- le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea;

o) sostare nei corridoi di lancio ovvero attraversarli a nuoto;

p) ormeggiare qualsiasi tipo di imbarcazione e/o natante nei corridoi medesimi;

q) praticare qualsiasi gioco (calcio, tennis da spiaggia, pallavolo, bocce, basket, ecc.), sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocimento all'igiene dei luoghi;

r) i suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa;

s) condurre o far permanere qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola e guinzaglio, in aree non appositamente autorizzate, attrezzate e segnalate, ad eccezione delle unità cinofile di salvataggio riconosciute, dei cani guida per i non vedenti e, nelle sole ore di chiusura, dei cani condotti al guinzaglio dal personale addetto alla sorveglianza balneare. Ciascun Comune potrà autorizzare i concessionari che lo richiedono, ad attrezzare con opere leggere e di facile rimozione, all'interno del perimetro in concessione, apposite aree per animali d'affezione (cani e gatti) secondo quanto disposto dagli appositi regolamenti, adottati dai comuni, e dai servizi veterinari delle

AA.SS.LL. competenti per territorio, tenuto conto che tali zone dovranno essere dotate di accesso indipendente e individuate in modo da non arrecare danni e disturbi all'utenza circostante. In dette aree gli animali dovranno essere tenuti sempre al guinzaglio. L'accesso è comunque consentito solo a cani che manifestano un aspetto sano e siano in possesso di certificazione sanitaria non anteriore a mesi sei. Il titolare di ogni concessione demaniale potrà consentire l'accesso, nell'ambito del proprio stabilimento balneare, di animali d'affezione di piccola taglia, in regola con le vaccinazioni igienico-sanitarie previste, sotto uno o più ombrelloni posti in zona retrostante ovvero in posizione tale da non arrecare disturbo o disagio agli altri utenti. Gli animali dovranno essere portati in braccio fino all'ombrellone assegnato e dovranno essere sempre mantenuti al guinzaglio sotto l'ombrellone. I rispettivi proprietari dovranno comunque assicurare l'aspetto igienico-sanitario, sia a tutela dell'animale stesso, con ciò comprendendo la disponibilità in sito del minimo necessario per la sussistenza del medesimo, sia per quanto attiene alla pulizia dell'area occupata ivi compreso l'asporto di materiali inquinanti. Resta inteso che i padroni degli animali sono responsabili del comportamento dell'animale a tutti gli effetti di legge, come specificato dall'art. 2052 del Codice Civile;

t) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13,30 e le ore 16,00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti; è altresì fatto divieto assoluto all'uso di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile, ad eccezione del tempo strettamente necessario e comunque non oltre quattro ore complessive al giorno, da indicare nell'albo del lido, nella "NORMA ETICA" di cui al successivo art. 7, da destinare allo svolgimento di giochi ed attività ludico-motorie. Gli apparecchi sonori dovranno essere posizionati al di fuori dalla battigia e la stessa non potrà mai essere occupata per l'esercizio delle predette attività. I livelli di intensità acustica devono essere moderati in modo da non arrecare disturbo all'utenza balneare e, comunque, rispettare i limiti di zonizzazione acustica del territorio comunale di cui alla Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3;

u) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione dell'Ufficio comunale competente (da richiedersi almeno 15 giorni prima). Nell'ambito dell'area in concessione demaniale marittima è possibile svolgere manifestazioni ricreative ed organizzare giochi ed attività di svago destinate ai clienti dello stabilimento che non comportino l'installazione di strutture e non necessino di autorizzazioni di qualsivoglia altra Amministrazione;

v) sorvolare le spiagge con qualsiasi tipo di velivolo, ad eccezione dei mezzi di Soccorso e di Polizia, alla quota prescritta dalla Autorità competente;

w) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario nonché l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di analoghi mezzi di propaganda acustica;

x) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e salute;

y) effettuare lavori di straordinaria manutenzione e/o interventi soggetti a titolo abilitativi di natura edilizia che interessino opere di difficile rimozione, salvo che l'intervento stesso non sia finalizzato alla sostituzione di queste ultime con opere di facile rimozione; durante il periodo di apertura obbligatorio i Comuni possono autorizzare i soli lavori necessari al ripristino del corretto funzionamento degli impianti e delle strutture danneggiati a seguito di eventi eccezionali e/o non prevedibili.

z) l'asportazione delle alghe, in quanto "ripascimento" naturale delle spiagge; tuttavia per ragioni esclusivamente igienico-sanitarie e ove non sia possibile l'insabbiamento delle stesse al piede

dunare, l'asportazione può essere effettuata mediante conferimento in luoghi di stoccaggio, se previsti dai singoli comuni o, in mancanza, in discarica;

2. Nelle aree libere, è possibile svolgere manifestazioni di breve durata e riservate alla pubblica e libera fruizione (giochi, manifestazioni sportive, ricreative e culturali, spettacoli, ecc.), di durata inferiore o pari a 30 giorni, previa autorizzazione del comune competente non rinnovabile, ai sensi dell'Art. 17 – comma 1 – lett. c) della L.R. 17/2006, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione; negli spazi all'uopo attrezzati dovrà essere segnalata in modo visibile, con apposita cartellonistica tradotta anche nelle lingue francese, inglese e tedesco, la prevista "pubblica e libera fruizione"; in mancanza l'autorizzazione andrà immediatamente revocata.

ART. 4

DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)

Disciplina generale degli arenili

1. Gli stabilimenti balneari possono essere aperti al pubblico, ai soli fini della balneazione, dalle ore 07,00 alle ore 20,30 con l'obbligo, durante il periodo di cui all'art 1, comma 3, di rimanere aperti almeno dalle ore 09,00 alle ore 19,00. Fuori da tali orari è possibile l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza emanate all'uopo dall'Autorità marittima. Inoltre, anche dopo tale orario, gli stabilimenti possono esercitare, ove autorizzati, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni.

2. I concessionari di strutture balneari, per l'apertura al pubblico, devono:

a) attivare un efficiente servizio di soccorso e salvataggio nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità marittima.

b) esporre, all'ingresso dello stabilimento balneare, in luogo ben visibile agli utenti e per tutta la durata di apertura dello stesso:

- copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, in formato stampa non inferiore a 70 x 100 cm.,

- le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare al Comune;

c) esporre all'ingresso delle S.L.S. (Spiaggia libera con servizi - L.R. 17/2006 art.16 comma 6) apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it (formato A2, 59,4cm x 42cm); la S.L.S. dovrà essere articolata in modo da favorire il miglior utilizzo pubblico; la cartellonistica "tipo" andrà adattata alle prescrizioni del titolo di concessione;

d) ottenere la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità.

3. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri venti, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia; è fatto salvo il caso di mareggiate eccezionali in cui i concessionari sono comunque tenuti ad assicurare il ripristino delle condizioni di decoro, igiene e perfetta manutenzione nei tempi tecnici strettamente necessari.

I concessionari hanno l'obbligo di effettuare la "raccolta differenziata" e altresì di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti.

Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali. I rifiuti solidi urbani devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione, ponendo particolare attenzione alla "raccolta differenziata".

4. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3,0 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.

5. In presenza di arenili di profondità ridotta, la fascia di spiaggia (battigia) destinata al libero transito può essere eccezionalmente rimodulata dalla Regione – Servizio Demanio e Patrimonio – su specifica richiesta del Comune interessato, previa formale acquisizione del parere vincolante della Autorità Marittima, fino al limite minimo di metri 3. Le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea.

6. E' vietata la realizzazione di recinzioni.

Il mancato adempimento di cui all'art. 16 – comma 3 – della Legge regionale 17/2006 (rimozione delle recinzioni non autorizzate), costituisce grave violazione agli obblighi concessori e, pertanto, **motivo di immediata ed automatica decadenza.**

Per una migliore identificazione dell'area in concessione è consentito posizionare, fronte - terra, delimitazioni con sistema a giorno aventi altezza massima non superiore a m. 1,50, realizzate con paletti in legno comunque orditi, a condizione che dette delimitazioni non determinino soluzione di continuità della spiaggia.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni devono emanare disposizioni in ordine alla loro forma, tipologia e colore.

Le porzioni di arenile in concessione devono essere, invece, obbligatoriamente delimitate lateralmente, per una migliore identificazione del fronte mare in concessione, con singoli paletti in legno, eventualmente collegati con ricorsi di corda. Non è consentita alcuna diversa perimetrazione.

Tale delimitazione deve essere allestita anche posteriormente in presenza di apparati dunari o di aree di macchia mediterranea retrostanti all'area in concessione.

Tutte le predette delimitazioni, anche se provvisorie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza; l'Amministrazione regionale è comunque manlevata da ogni possibile danno o condanna che potesse derivare dal posizionamento di tali sistemi di delimitazione.

Il fronte mare deve restare, comunque e sempre, libero al transito.

Sono comunque fatte salve le sole recinzioni "**fronte – strada**" purché approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, a condizione che non costituiscano impedimento all'accesso all'arenile, i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, nonché le delimitazioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime non ostruiscano l'accesso al mare e siano utilizzate solo nel periodo di apertura dello stabilimento, al termine del quale dovranno essere rimosse.

Limitatamente al periodo invernale, per il ricovero dei beni e delle attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e delimitate - con sistema a giorno di altezza non superiore a m. 2,00 - specifiche aree nell'ambito della concessione, per una consistenza strettamente necessaria e, comunque, comprendendo una fascia di rispetto non superiore a m. 2,00.

L'eventuale installazione delle delimitazioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comune.

7. Tutti i percorsi posizionati sugli arenili dovranno essere realizzati solo con pedane facilmente amovibili. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione.

Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione previa semplice comunicazione al Comune e dovranno comunque essere rimossi alla chiusura stagionale.

8. I concessionari devono garantire il transito libero e gratuito al pubblico, per l'accesso alla battigia. Qualora non esistano accessi alternativi in ambiti non superiori a metri 150, a sinistra o a destra rispetto all'ingresso della concessione. Tale obbligo deve essere pubblicizzato per mezzo di apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it (formato A3, 42 cm x 29,7 cm per i concessionari, formato A2, 59,4 cm x 42 cm per i Comuni), posta ben visibile all'ingresso degli stabilimenti per l'intero periodo di apertura. I concessionari devono comunque assicurare il libero e gratuito transito per consentire il raggiungimento della battigia da parte di tutti i soggetti diversamente abili e di un loro accompagnatore.

Costituiscono gravi violazioni agli obblighi concessori e, pertanto, motivo di immediata ed automatica decadenza l'accesso ed il transito libero negato, in assenza di varchi pubblici alla spiaggia in ambito pari o inferiore a quello sopra indicato.

Capo B)

Disciplina particolare per gli stabilimenti balneari

1. Presso ogni stabilimento o struttura balneare dovrà essere disponibile:

- a) idonei dispositivi e sistemazioni antincendio nel rispetto della vigente normativa in materia;
- b) la cassetta del pronto soccorso ovvero il pacchetto di medicazione contenenti la dotazione minima indicata rispettivamente negli allegati 1 e 2 al D.M. 15.07.2003, n. 388.

2. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.

3. E' vietato l'uso di sapone e shampoo, qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico.

4. I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.

5. E' vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti la balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.

6. Tutte le bevande, non consumate nei bar e ristoranti siti sulla spiaggia, devono essere vendute in confezioni di plastica o alluminio e rispettare le direttive della competente Autorità sanitaria.

7. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.

8. Per l'integrazione balneare i concessionari hanno l'obbligo di mettere a disposizione gratuitamente alle persone diversamente abili gli appositi ausili speciali (sedia per il trasporto di disabili e anziani adatta al mare); a tal fine ogni stabilimento balneare dovrà essere dotato di almeno un ausilio alla balneazione. Sono fatti salvi i casi in cui la morfologia della costa non consente l'utilizzazione dei predetti ausili, previo accertamento e autorizzazione da parte del Comune.

Capo C)

Disciplina particolare per la preparazione e la pulizia delle spiagge

1. Le operazioni di preparazione, sistemazione e pulizia delle spiagge devono essere effettuate senza arrecare pregiudizio alcuno all'ambiente costiero.
2. Dette operazioni devono essere eseguite manualmente o con idonee attrezzature o trainate da mezzi meccanici gommati o in questi ultimi integrate.
3. L'inizio delle operazioni di preparazione prima dell'apertura dello stabilimento balneare e di sistemazione dopo mareggiate eccezionali, dovrà essere preventivamente comunicato al Comune, all'Autorità Marittima locale e, all'interno delle aree protette, parchi e riserve, ai consorzi/enti/autorità di gestione delle medesime.
4. Al fine di non pregiudicare la nidificazione della specie di tartarughe Caretta-Caretta nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre dette operazioni non dovranno interessare profondità superiori a 15 cm.
5. È vietato l'uso di mezzi meccanici con cingoli in acciaio.
6. All'interno delle aree protette, parchi e riserve, le operazioni di pulizia delle spiagge dovranno essere effettuate secondo il regolamento e/o prescrizioni dei consorzi/enti/autorità di gestione delle predette aree.

ART. 5

ZONE DI MARE IN CUI E' VIETATA LA BALNEAZIONE

1. Oltre che nelle zone vietate per legge, la balneazione è VIETATA:
 - a) nelle zone interdette con Ordinanza della Capitaneria di Porto territorialmente competente;
 - b) nelle zone permanentemente o temporaneamente sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche nella lingua inglese, francese e tedesca, posizionati a cura dei Comuni stessi.
 - c) nelle zone "A" di riserva integrale delle aree marine protette ricadenti sul territorio regionale.
2. E' inoltre permanentemente interdetta la sosta e/o il transito sulle scogliere frangiflutti od opere similari poste a difesa della costa, ad esclusione delle opere appositamente attrezzate sulle quali sia autorizzato il transito dalle Amministrazioni comunali.

ART. 6

NORMA ETICA

Informazioni per la trasparenza e la cittadinanza attiva

È fatto obbligo di affissione all'interno dell'area e/o della struttura balneare, nel luogo di maggiore accesso ed in formato di stampa cm. 70 x 100, dell'elenco delle informazioni al cittadino per la trasparenza e la cittadinanza attiva. Lo stesso, redatto in base allo schema allegato alla presente ordinanza (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it) dovrà contenere i seguenti dati:

- Ditta concessionaria.....

- Legale rappresentante.....
- Concessione Demaniale n°... del..... scadenza.....
- Permesso a costruire/D.I.A. n°... del.....
- Dimensione dell'area in concessione: fronte mare m. lineari... profondità m. lineari...
- Dimensione area coperta autorizzata: mq.
- Numero massimo di ombrelloni.....
- Numero massimo di posti barca, se autorizzati, oltre i mezzi di sicurezza:.....
- Corridoio di lancio: SI/NO
- Bagnini n°.....
- Altri dipendenti n°.....
- Periodo di apertura per la balneazione: dal ___/___/___ al ___/___/___
- Periodo di apertura senza l'esercizio dell'attività di balneazione: dal ___/___/___ al ___/___/___ e dal ___/___/___ al ___/___/___
- Accesso a pagamento: SI/NO
- Varco per i cittadini: nel lido SI/NO; pubblico SI/NO, (a mt.....) SX/DX
- Medicheria SI/NO
- Accessi agevolati per i diversamente abili SI/NO
In caso negativo motivare:
- Servizi igienici per i diversamente abili SI/NO
- Altri servizi per i diversamente abili SI/NO
Indicare quali:
- Recinzione autorizzata (m. lineari.) tipologia
- Diffusione sonora sull'arenile, nei limiti di decibel consentiti per legge, dalle ore ...alle ore..... e dalle ore alle ore..... (massimo quattro ore complessive)
- Indicare n. telefonici locali di: Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza
- Comune, data e sottoscrizione autografa del concessionario.

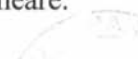
La mancata affissione costituisce violazione alla presente Ordinanza.

ART. 7

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Ordinanza del 3 aprile 2012 è abrogata e sostituita dalla presente (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it – unico formato grafico valido).

Deve essere esposta, ben visibile ed in formato di almeno 70 x 100 cm, oltre che presso i concessionari, anche presso le sedi municipali dei comuni costieri per l'intera stagione balneare.



L'Ordinanza e la "Norma Etica" di cui al precedente art. 7, che ne costituisce parte integrante, andranno affisse congiuntamente, entrambe nel formato 70 x 100 cm., all'Albo della struttura balneare.

2. L'omessa affissione secondo le modalità di cui al comma che precede, costituisce violazione alla presente Ordinanza. Il reiterato inadempimento nel corso della medesima stagione costituisce motivo di decadenza in applicazione comma 3-bis dell'articolo 12 della L.R. n. 17/2006.

3. E' fatto obbligo a chiunque osservare la presente Ordinanza; sarà inoltre cura dei singoli concessionari garantirne l'ottemperanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.

4. Al controllo ed alla vigilanza provvedono gli Organi di cui all'art. 15 – comma 1 – della L.R. 17/06.

5. I trasgressori, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno perseguiti, a mente della normativa vigente in materia, dalle Autorità a ciò preposte.

6. La presente ordinanza non può intendersi derogatoria di norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia amministrativa, urbanistica, ambientale, sanitaria, paesaggistica e di tutela territoriale, ivi inclusi i regolamenti emanati ai sensi dell'art.28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394.

7. La presente Ordinanza decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e resta in vigore fino all'eventuale emanazione di un nuovo provvedimento.

Bari, 23 aprile 2013.

Il Dirigente dell'Ufficio Demanio marittimo
- *ing. Sergio De Feudis* -

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio
- *ing. Giovanni Vitofrancesco* -

L'ASSESSORE

- *dott. Leonardo di Gioia* -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 354

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. nn. 1065/2001 - 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'ente denominato Fondazione "Maria Grazia Barone Onlus" con sede in Foggia.

Il giorno **18/04/2013**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visto l'articolo 4 comma 2 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Vista l'istanza trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 11.01.2013 a cura del Presidente pro-tempore della Fondazione "Maria Grazia Barone Onlus", volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 361/2000;

Vista la nota prot. AOO_142 n. 131 del 18.01.2013 con la quale il Servizio Comunicazione Istituzionale ha trasmesso per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questo servizio l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti;

Visto l'atto modificativo e l'allegato statuto composto da 23 articoli, datato 29.12.2012, repertorio n. 9331 e Raccolta n. 2715, registrato a Foggia il 05.01.2013 al n. 99/1T, a rogito della dr.ssa Antonella Di Ruberto, notaio in Foggia, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera;

Visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001 che ha disposto, ai sensi del citato D.P.R. n. 361/2000, l'istituzione, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1945 del 21.10.2008.

RITENUTO a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Foggia, di accogliere l'istanza di modifiche statutarie, della Fondazione "Maria Grazia Barone Onlus" con sede in Foggia, mediante iscrizione registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Ente denominato Fondazione "Maria Grazia Barone ONLUS" con sede in

Foggia alla via Marchese De Rosa n. 1, nel testo coordinato allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale e approvato con atto notarile in data 29 dicembre 2012, repertorio n. 9331 e Raccolta n. 2715, registrato a Foggia il 5 gennaio 2013 al n. 99/1T, composto da n. 23 articoli, redatto a rogito della dott.ssa Antonella Di Ruberto, notaio in Foggia, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera, e, conseguentemente, concedere il "nulla osta" all'iscrizione delle stesse modifiche nel registro delle persone giuridiche private.

3. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.
4. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
- e) composto da n. 29 (ventinove) facciate, compresi degli allegati statuto e atto modificativo di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano



Antonella Di Ruberto
Notaio

Repertorio n. 9331 Raccolta n. 2715

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno ventinove
del mese di dicembre

- 29 dicembre 2012 -

alle ore undici e minuti venticinque
in Foggia presso la "Fondazione Maria Grazia Barone" alla Via Marchese de
Rosa numero 1

Innanzi a me dottoressa Antonella DI RUBERTO, Notaio in Foggia, iscritta
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera.

Con l'assistenza dei testimoni:

- GUERRIERI DONATELLA
- FERRANTE LUIGI GIOVANNI

Registrato a Foggia

SI SONO COSTITUITI I SIGNORI:

il 5 gennaio 2013

- Mazzeo Alba
- Celentano Alfonso
- de Salvia Davide Giuseppe
- Celentano Carmine

al n. 99 Serie IT

Io Notaio sono certo della identità personale dei costituiti, tutti di nazionalità italiana.

I costituiti signori Mazzeo Alba, Celentano Alfonso, de Salvia Davide Giuseppe e Celentano Carmine dichiarano di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella loro qualità di unici membri del Consiglio di Amministrazione in carica della "FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE", Ente Giuridico di natura privatistica riconosciuto con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 13 giugno 1991 n. 192, con sede in Foggia alla Via Marchese de Rosa n. 1, iscritta al numero 80002790717 del Registro Imprese di Foggia, al numero FG-265930 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale 80002790717 e Partita I.V.A. 00545530719, iscritta all'Albo della Regione Puglia con il numero 4, già iscritta al numero 365 del Registro delle Persone Giuridiche di Foggia, codice cifra 082/DIR/2011/01090, e mi dichiarano che in questo giorno, in questo luogo ed a quest'ora, previa convocazione, è riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Modifica dello Statuto della Fondazione, adeguamento in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460" e mi richiedono di far constare da pubblico verbale le risultanze della riunione e le delibere che il medesimo adotterà.

Al ché, aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Antonella Di Ruberto - NOTAIO
CORSO REGINA, 20/A - TEL. 0884/9881 - FAX 0884/9881

Su designazione unanime degli intervenuti assume la Presidenza del Consiglio, la costituita dottoressa Mazzeo Alba, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione medesimo, la quale accerta e constata: =====
- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica nelle persone di essi costituiti signora Mazzeo Alba, Presidente, signori Celentano Alfonso, de Salvia Davide Giuseppe e Celentano Carmine, Consiglieri, tutti come in epigrafe generalizzati; =====
- che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato; =====
dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e, pertanto, dichiara validamente costituito il Consiglio di Amministrazione, onde lo stesso può validamente discutere e deliberare sopra il su trascritto Ordine del Giorno. =====

Il Presidente, quindi, nel prendere atto che nessuno degli intervenuti si è opposto alla trattazione dell'Ordine del Giorno, sul quale tutti si sono dichiarati sufficientemente informati, espone preliminarmente che l'Ente, nato come Fondazione per volontà testamentaria della Marchesa Maria Grazia Barone con testamento olografo del dì 8 maggio 1900, pubblicato con verbale del Notaio Pastena, già rogante in Napoli, del 14 novembre 1918, registrato a Napoli il 16 novembre 1918 al n. 2452, venne riconosciuto in Ente Morale col Regio Decreto del 10 giugno 1920 n. 841, con personalità giuridica di diritto privato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 192 del 13 giugno 1991. =====

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione dell'unico argomento posto all'Ordine del Giorno e manifesta al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di apportare al vigente Statuto della Fondazione alcune modifiche affinché la stessa possa iscriversi all'Anagrafe delle O.N.L.U.S. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003 n. 266 affinché gli scopi della Fondazione e le disposizioni in esso contenute siano conformi alle attività ed ai criteri dettati dal Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997. =====

Il Presidente illustra brevemente le modifiche da apportare allo Statuto, che riflettono solo elementi accessori, relativi alla precisazione della finalità non lucrativa e di utilità sociale della Fondazione, ma che non mutano quello che è lo scopo impresso dalla Fondatrice, che rimane invariato. =====

Infatti essere riconosciuti come organizzazioni non lucrative, chiarisce il Presidente, è un riconoscimento necessario per migliorare e sviluppare le relazioni con le istituzioni pubbliche e private e per poter godere di alcuni benefici fiscali. =====

Il riconoscimento formale dell'attività non lucrativa, inoltre, è uno strumento importante affinché la Fondazione possa convogliare maggiori risorse a favore dello scopo impresso originariamente dalla Fondatrice. =====

Il Presidente, infine, come già anticipato in altra riunione, rileva che, in seguito all'iscrizione presso la Regione Puglia come Residenza Socio Sanitaria Assistenziale, è obbligatorio inserire nella denominazione il cd. "Codice Cifra" =====

Pertanto, propone al Consiglio di Amministrazione di adeguare lo Statuto alle attività ed ai criteri dettati dal Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, e precisa che ai fini di una corretta adozione delle nuove regole si rende necessario riformulare per intero il contenuto letterale dello Statuto, ribadendo nuovamente che le modifiche riflettono solo elementi accessori, onde rimane invariato lo scopo impresso dalla Fondatrice, e ne propone l'approva-

zione.

Esaurita la trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente, nel regolare lo svolgimento della riunione, in assenza di richieste degli intervenuti, per la verbalizzazione di loro dichiarazioni, invita il Consiglio a deliberare in merito.

Aperta la discussione dalla quale emerge l'orientamento favorevole alle modifiche proposte, rilevato che esse non ledono lo scopo impresso dalla Fondatrice, e ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità, il

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con il voto favorevole, manifestato mediante comunicazione in forma orale, di tutti i membri intervenuti, nessuno astenuto e nessuno dissenziente e, quindi, all'unanimità, così come il Presidente accerta e dà atto

DELIBERA

= di adottare approvandole espressamente le nuove regole di funzionamento della Fondazione come testè illustrate dal Presidente, contenute nel nuovo testo letterale di Statuto da adottare ai fini dell'adeguamento alle attività ed ai criteri dettati dal Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, che devono essere espressamente previste per le "ONLUS", ivi compreso l'inserimento di quest'ultimo acronimo e del "Codice Cifra 082/DIR/2011/01090," nella denominazione della Fondazione;

= di approvare in tutti i ventiquattro articoli di cui si compone, il nuovo testo letterale dello Statuto che, previa lettura da me Notaio datane, in presenza dei testimoni, ai comparenti in Consiglio si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

= di autorizzare il Presidente pro tempore della Fondazione a compiere tutte le pratiche e formalità necessarie per ottenere dalla competente autorità amministrativa le opportune approvazioni e riconoscimenti per la piena validità ed efficacia della sopra presa deliberazione, con facoltà, per il Presidente di apportare allo Statuto quelle modifiche eventualmente richieste dall'Autorità Regionale in sede di approvazione (ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 361/2000) o di iscrizione all'anagrafe O.N.L.U.S..

Dopo di che, non essendovi altro su cui deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta la seduta.

Ai fini dei conseguenti adempimenti previsti dalle leggi i costituiti dichiarano, sotto la loro responsabilità, che sono di proprietà della Fondazione i seguenti beni immobili:

- FABBRICATI SITI NEL COMUNE DI FOGGIA -

- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con ingresso dal numero civico ventuno (n.c. 21) di Vico San Giuseppe, della consistenza di un vano catastale

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 96, particella 5364, subalterno 8**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1 vano, Vico San Giuseppe n. 21, piano: T, Rendita Catastale Euro 134,28;

- **locale ad uso bottega**, sito in Foggia, posto al piano terra, con accesso dal numero civico dieci (n.c. 10) di Vico San Giuseppe, della consistenza catastale di metri quadrati trenta (mq 30)

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 96, particella 7789, subalterno 2**, zona censuaria 1, categoria C/1,

classe 8, consistenza 30 mq, Vico San Giuseppe n. 10, piano: T, Rendita Catastale Euro 805,67; =====

- **casa di abitazione**, sita in Foggia, sviluppantesi su due livelli piano terra e piano primo, con accesso dai numeri civici settantacinque/I (n.c. 75/I) e settantacinque/L (n.c. 75/L) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza di complessivi nove virgola cinque vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 41**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 6, consistenza 9,5 vani, Via Alessandro Manzoni n. 75I n. 75L, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 1.471,90; =====

- **locale ad uso deposito**, sito in Foggia, disposto su piano terra e piano interrato, con accesso dal numero civico settantacinque/E (n.c. 75/E) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza catastale di complessivi metri quadrati centonovantacinque (mq 195) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 44**, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 6, consistenza 195 mq, Via Alessandro Manzoni n. 75E, piano: T-S1, Rendita Catastale Euro 1.087,66; =====

- **casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico ventitre (n.c. 23) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi due vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 5364, subalterno 9**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 2 vani, Vico San Giuseppe n. 23, piano: T, Rendita Catastale Euro 268,56; =====

- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, posto al piano secondo del fabbricato avente accesso dal numero civico centotrentatre (n.c. 133) di Via Giuseppe Rosati, della consistenza di complessivi quattro vani catastali =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 6001, subalterno 8**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, consistenza 4 vani, Via Giuseppe Rosati n. 133, piano: 2, Rendita Catastale Euro 444,15; =====

- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, posto al piano primo del fabbricato avente accesso dal numero civico ventinove/A (n.c. 29/A) di Piazza Mercato, della consistenza di complessivi quattro virgola cinque vani catastali =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 51**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, consistenza 4,5 vani, Piazza Mercato n. 29A, piano: 1, Rendita Catastale Euro 499,67; =====

- **casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, avente accesso dal numero civico ventinove (n.c. 29) di Piazza Mercato, della consistenza di complessivi quattro vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 52 e particella 5366, subalterno 2, graffate**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4 vani, Piazza Mercato n. 29A (attuale n. 29), piano: T, Rendita Catastale Euro 194,19; =

- **locale ad uso negozio**, sito in Foggia, posto al piano terra, avente accesso dai numeri civici settantanove (n.c. 79) e settantacinque/H (n.c. 75/H) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza catastale di metri quadrati quarantot-

- to (mq 48) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 43**, zona censuaria 1, categoria C/1 classe 10, consistenza 48 mq, Via Alessandro Manzoni n. 79 n. 75H, piano T, Rendita Catastale Euro 1.745,21; =====
- **locale ad uso deposito**, sito in Foggia, posto al piano terra, avente accesso dal numero civico numero settantacinque/D (n.c. 75/D) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza catastale di metri quadrati ottantadue (mq 82) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 46**, zona censuaria 1, categoria C/2 classe 7, consistenza 82 mq, Via Alessandro Manzoni n. 75D, piano: T, Rendita Catastale Euro 533,60; =====
- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, avente accesso dai numeri civici settantacinque/B (n.c. 75/B) e settantacinque/C (n.c. 75/C) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza di complessivi uno virgola cinque vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 42 e particella 5364 subalterno 7 graffate**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, consistenza 1,5 vani, Via Alessandro Manzoni n. 75B n. 75C, piano: T, Rendita Catastale Euro 166,56; =====
- **locale ad uso deposito**, sito in Foggia, avente accesso dal numero civico settantacinque/E (n.c. 75/E) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza catastale di metri quadrati centosette (mq 107) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 45**, zona censuaria 1, categoria C/2 classe 7, consistenza 107 mq, Via Alessandro Manzoni n. 75E, piano: T, Rendita Catastale Euro 696,29; =====
- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, posto al primo piano del fabbricato avente accesso dal numero civico nove (n.c. 9) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi quattro virgola cinque vani catastali =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 5**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 3, consistenza 4,5 vani, Vico San Giuseppe n. 9, piano: 1, Rendita Catastale Euro 418,33; =====
- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, posto al primo piano del fabbricato avente accesso dal numero civico settantacinque (n.c. 75) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza di complessivi tre vani catastali =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 1993, subalterno 14 e particella 5364, subalterno 5, graffate**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 6, consistenza 3 vani, Via Alessandro Manzoni n. 75, piano: 1, Rendita Catastale Euro 464,81; =====
- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, posto al piano secondo del fabbricato avente accesso dal numero civico settantaquattro (n.c. 74) di Corso Roma, della consistenza di complessivi quattro vani catastali =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
* **foglio 96, particella 8223, subalterno 10**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, consistenza 4 vani, Corso Roma n. 74, piano: 2, Rendita Catastale Euro 444,15; =====
- **appartamento ad uso ufficio**, sito in Foggia, posto al piano primo del fabbricato avente accesso dal numero civico quarantadue (n.c. 42) di Corso Ro-

- ma, della consistenza di complessivi otto virgola cinque vani catastali =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 9245, subalterno 3**, zona censuaria 1, categoria A/10, classe 1, consistenza 8,5 vani, Corso Roma n. 42, piano: 1, Rendita Catastale Euro 2.568,08; =====
- **locale ad uso deposito**, sito in Foggia, posto al piano terra, con accesso dal numero civico sette (n.c. 7) del Cortile Giovanni Urbano, della consistenza catastale di metri quadrati quindici (mq 15) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 9245, subalterno 22**, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 8, consistenza 15 mq, Cortile Giovanni Urbano n. 7, piano: T, Rendita Catastale Euro 113,88; =====
- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, sviluppatosi su due livelli piano terra e piano primo, con accesso dal numero civico quindici (n.c. 15) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi quattro vani catastali
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 1993, subalterno 38**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, consistenza 4 vani, Vico San Giuseppe n. 15, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 444,15; =====
- **appartamento per abitazione**, sito in Foggia, sviluppatosi su due livelli piano terra e piano primo, con accesso dal numero civico settantacinque/F (n.c. 75/F) di Via Alessandro Manzoni, della consistenza di complessivi nove vani catastali =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 1993, subalterno 39 e particella 5366 subalterno 1, graffate**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 5, consistenza 9 vani, Via Alessandro Manzoni n. 75F, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 1.185,27; =====
- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico undici (n.c. 11) di Vico San Giuseppe, della consistenza di un vano catastale =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 1993, subalterno 48**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1 vano, Vico San Giuseppe n. 11, piano: T, Rendita Catastale Euro 134,28; =====
- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico nove/A (n.c. 9/A) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi uno virgola cinque vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 7791, subalterno 4**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1,5 vani, Vico San Giuseppe n. 9A, piano: T, Rendita Catastale Euro 201,42; =====
- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico nove/B (n.c. 9/B) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi uno virgola cinque vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * foglio 96, particella 7791, subalterno 3**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1,5 vani, Vico San Giuseppe n. 9B, piano: T, Rendita Catastale Euro 201,42; =====
- **casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al primo piano, con accesso dal numero civico undici (n.c. 11) di Vico San Giuseppe, della consistenza di

complessivi quattro virgola cinque vani catastali

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 96, particella 7791, subalterno 2**, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 3, consistenza 4,5 vani, Vico San Giuseppe n. 11, piano: 1, Rendita Catastale Euro 418,33;

- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico diciassette (n.c. 17) di Vico San Giuseppe, della consistenza di complessivi uno virgola cinque vani catastali

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 49**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1,5 vani, Vico San Giuseppe n. 17, piano: T, Rendita Catastale Euro 201,42;

- **piccola casa di abitazione**, sita in Foggia, posta al piano terra, con accesso dal numero civico diciannove (n.c. 19) di Vico San Giuseppe, della consistenza di un vano catastale

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 96, particella 1993, subalterno 50**, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 10, consistenza 1 vano, Vico San Giuseppe n. 19, piano: T, Rendita Catastale Euro 134,28;

- **complesso immobiliare**, sito in Foggia, interamente recintato, adibito a Casa di Riposo per Anziani, compreso tra giardini pubblici verso Via Marchese de Rosa, su cui ha il fronte principale e da cui riceve accesso al civico numero uno a nord, Via Giuseppe Rosati ad est, edifici di proprietà U.A.L. e Coop Tre Pini a sud e Via Amicangelo Ricci ad ovest, comprendente: - un edificio principale a più corpi, tra loro collegati, destinati ad alloggi, uffici, sale comuni e servizi, sviluppantesi in parte al piano seminterrato, ed ai piani rialzato, primo, secondo, terzo e quarto fuori terra, per una complessiva superficie coperta di circa metri quadrati tremilacinquecento (mq 3.500), con ampio cortile interno; - un corpo accessorio adibito a servizi; circostante area scoperta adibita a giardini e piazzali per una superficie complessiva di circa metri quadrati venticinquemila (mq 25.000)

Riportato, in un'unica consistenza, nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia:

* **foglio 94, particella 19**, zona censuaria 1, categoria B/1, classe 6, consistenza 56650 metri cubi, Via Marchese de Rosa (attuale n. 1), Rendita Catastale Euro 117.029,27.

===== - TERRENI SITI NEL COMUNE DI FOGGIA - =====

- **terreni agricoli**, siti in agro di Foggia alla Contrada "Cantone e Doganiera", con entrostante fabbricato rurale, formanti un unico corpo, della superficie complessiva, stando alle indicazioni catastali, di ettari sessanta, are cinquantatre e centiare settantotto (ha.60.53.78)

Riportati nel Catasto Terreni del Comune di Foggia:

* **foglio 25, particella 1**, di are 17.02, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 10,55, Reddito Agrario Euro 5,71;

* **foglio 25, particella 2**, di are 55.21, di cui: porzione AA di are 25.00, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 11,62, Reddito Agrario Euro 7,10; porzione AB di are 30.21, fabbricato rurale, senza redditi;

* **foglio 25, particella 6**, di ettari 1.93.76, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 120,08, Reddito Agrario Euro 65,04;

* **foglio 25, particella 21**, di ettari 2.07.55, di cui: porzione AA di ettari

1.77.70, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 146,84, Reddito Agrario Euro 82,60; porzione AB di are 1.21, pascolo arborato, Reddito Dominicale Euro 0,19, Reddito Agrario Euro 0,11; porzione AC di are 28.64, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 17,75, Reddito Agrario Euro 9,61; =====

* **foglio 25, particella 49, di ettari 10.35.50**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 855,67, Reddito Agrario Euro 481,31; =====

* **foglio 25, particella 51, di ettari 18.73.44**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 1.548,08, Reddito Agrario Euro 870,80; =====

* **foglio 25, particella 53, di ettari 26.71.30**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 2.207,38, Reddito Agrario Euro 1.214,65; =====

- **terreno agricolo**, sito in agro di Foggia alla Contrada "Cantone", privo di manufatti e comodi rurali, della superficie, stando alle indicazioni catastali, di ettari tre, are quaranta e centiare venti (ha. 3.40.20) =====

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia: =====

* **foglio 26, particella 105, di ettari 3.40.20**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 281,12, Reddito Agrario Euro 158,13; =====

- **terreni agricoli**, siti in agro di Foggia alla Contrada "Scoppaturo", con entrostanti fabbricati rurali, formanti due corpi, della superficie complessiva, stando alle indicazioni catastali, di ettari centocinquantacinque, are sessanta e centiare settantanove (ha. 155.60.79) =====

Riportati nel Catasto Terreni e nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====

* **foglio 86, particella 7, di ettari 8.56.80**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 708,00, Reddito Agrario Euro 398,25; =====

* **foglio 86, particella 13, di ettari 30.98.78** di cui: porzione AA di ettari 5.21.47, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 430,91, Reddito Agrario Euro 242,39; porzione AB di ettari 25.77.31, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.597,28, Reddito Agrario Euro 865,20; =====

* **foglio 86, particella 19, di are 62.70** di cui: porzione AA di are 50.00, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 23,24, Reddito Agrario Euro 14,20; porzione AB di are 12.70, fabbricato rurale, senza redditi; =====

* **foglio 86, particella 20, di are 35.45** di cui: porzione AA di are 32.00, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 14,87, Reddito Agrario Euro 9,09; porzione AB di are 3.45, fabbricato rurale, senza redditi; =====

* **foglio 86, particella 21, di are 37.05** di cui: porzione AA di are 27.00, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 12,55, Reddito Agrario Euro 7,67; porzione AB di are 10.05, fabbricato rurale, senza redditi; =====

* **foglio 86, particella 25, di are 42.97**, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 19,97, Reddito Agrario Euro 12,21; =====

* **foglio 86, particella 35, di ettari 10.25.70**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 635,68, Reddito Agrario Euro 344,32; =====

* **foglio 86, particella 37, di are 75.90**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 47,04, Reddito Agrario Euro 25,48; =====

* **foglio 86, particella 42, di ettari 39.42.93**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 2.443,62, Reddito Agrario Euro 1.323,63; =====

* **foglio 86, particella 48, di are 88.25**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 54,69, Reddito Agrario Euro 29,63; =====

* **foglio 86, particella 50, di ettari 4.95.80**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 409,69, Reddito Agrario Euro 230,45; =====

- * **foglio 86, particella 51**, di ettari **1.64.30**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 101,82, Reddito Agrario Euro 55,16; =====
- * **foglio 86, particella 52**, di are **8.60**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 5,33, Reddito Agrario Euro 2,89; =====
- * **foglio 86, particella 119**, di are **44.55**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 27,61, Reddito Agrario Euro 14,96; =====
- * **foglio 86, particella 266**, di are **57.46**, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 26,71, Reddito Agrario Euro 16,32; =====
- * **foglio 87, particella 3**, di ettari **33.19.10** di cui porzione AA di ettari 33.15.37, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 2.054,69, Reddito Agrario Euro 1.112,96; porzione AB di are 3.73, pascolo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 0,87, Reddito Agrario Euro 0,48; =====
- * **foglio 87, particella 4**, di ettari **5.71.06**, seminativo irriguo, classe U, Reddito Dominicale Euro 471,88, Reddito Agrario Euro 265,44; =====
- * **foglio 87, particella 5**, di are **5.12**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 87, particella 6**, di are **12.47**, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 9,66, Reddito Agrario Euro 4,51; =====
- * **foglio 87, particella 10**, di ettari **15.68.40**, di cui porzione AA di ettari 15.61.86, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 967,96, Reddito Agrario Euro 524,31; porzione AB di are 6.54, pascolo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1,52, Reddito Agrario Euro 0,84; =====
- * **foglio 87, particella 18**, di are **47.40**, di cui: porzione AA di are 38.63, pascolo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 8,98, Reddito Agrario Euro 4,99; porzione AB di are 8.77, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- **fabbricato semi diruto**, sito in agro di Foggia alla Contrada "Scoppaturo", attualmente non contrassegnato da alcun numero civico, posto al piano terra
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Foggia: =====
- * **foglio 86, particella 267**, categoria unità collabente, Contrada Scoppaturo snc, piano: T. =====

===== - **TERRENI SITI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO** - =====

- **terreni agricoli**, siti in agro di Ascoli Satriano alla Contrada "Posta Tamariceto", privi di manufatti e comodi rurali, formanti un unico corpo, della superficie complessiva, stando alle indicazioni catastali, di ettari centoundici, are trenta e centiare novantadue (ha 111.30.92) =====
- Riportati nel Catasto Terreni del Comune di Ascoli Satriano: =====
- * **foglio 11, particella 4**, di ettari **2.26.00** di cui: porzione AA di ettari 1.51.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 66,29, Reddito Agrario Euro 46,79; porzione AB di are 75.00, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 17,43, Reddito Agrario Euro 11,62; =====
- * **foglio 11, particella 9**, di ettari **16.70.10**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 733,15, Reddito Agrario Euro 517,52; =====
- * **foglio 11, particella 10**, di ettari **6.87.80**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 301,94, Reddito Agrario Euro 213,13; =====
- * **foglio 11, particella 12**, di ettari **35.48.31**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.557,67, Reddito Agrario Euro 1.099,53; =====
- * **foglio 11, particella 13**, di ettari **7.07.10**, pascolo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 127,82, Reddito Agrario Euro 91,30; =====
- * **foglio 11, particella 21**, di ettari **2.25.60**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 99,04, Reddito Agrario Euro 69,91; =====
- * **foglio 11, particella 51**, di ettari **12.07.70**, seminativo, classe 3, Reddito

Dominicale Euro 374,23, Reddito Agrario Euro 311,86; =====

* **foglio 11, particella 52, di are 51.10** di cui: porzione AA di are 29.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 12,73, Reddito Agrario Euro 8,99; porzione AB di are 22.10, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 5,14, Reddito Agrario Euro 3,42; =====

* **foglio 11, particella 94, di ettari 6.80.43** di cui: porzione AA di are 96.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 42,14, Reddito Agrario Euro 29,75; porzione AB di ettari 5.84.43, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 135,82, Reddito Agrario Euro 90,55; =====

* **foglio 11, particella 95, di ettari 7.17.00**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 314,75, Reddito Agrario Euro 222,18; =====

* **foglio 11, particella 96, di are 97.10**, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 22,57, Reddito Agrario Euro 15,04; =====

* **foglio 11, particella 97, di ettari 6.62.00**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 290,61, Reddito Agrario Euro 205,14; =====

* **foglio 11, particella 99, di ettari 1.18.70** di cui: porzione AA di ettari 1.03.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 45,22, Reddito Agrario Euro 31,92; porzione AB di are 15.70, pascolo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 2,03, Reddito Agrario Euro 1,22; =====

* **foglio 11, particella 100, di are 91.30**, seminativo, classe 3, Reddito Dominicale Euro 28,29, Reddito Agrario Euro 23,58; =====

* **foglio 11, particella 101, di are 72.90**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 32,00, Reddito Agrario Euro 22,59; =====

* **foglio 11, particella 111, di are 55.10**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 24,19, Reddito Agrario Euro 17,07; =====

* **foglio 11, particella 116, di ettari 3.12.68**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 137,26, Reddito Agrario Euro 96,89. =====

== - **FABBRICATI SITI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO** - ==

- **locale ad uso garage**, sito in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centoventidue (mq 122) Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 2**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 122 mq, Località Posta Tamariceto, piano: T, Rendita Catastale Euro 264,63; =====

- **locale ad uso deposito**, sito in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati novanta (mq 90) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 3**, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 4, consistenza 90 mq, Località Posta Tamariceto, piano: T, Rendita Catastale Euro 195,22; =====

- **casa di abitazione**, sita in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, posta al piano terra, della consistenza di complessivi tre virgola cinque vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 4**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 3,5 vani, Località Posta Tamariceto, piano: T, Rendita Catastale Euro 198,84; =====

- **locale ad uso garage**, sito in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamari-

ceto", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati trecentonovantuno (mq 391) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 6**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 391 mq, Località Posta Tamariceto, piano: T, Rendita Catastale Euro 848,13; =====

- **casa di abitazione**, sita in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, posta al piano primo, della consistenza di complessivi tre vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 7**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 3 vani, Località Posta Tamariceto, piano: 1, Rendita Catastale Euro 170,43; =====

- **casa di abitazione**, sita in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, posta al piano primo, della consistenza di complessivi due virgola cinque vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 8**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 2,5 vani, Località Posta Tamariceto, piano: 1, Rendita Catastale Euro 142,03; =====

- **casa di abitazione**, sita in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, posta al piano primo, della consistenza di complessivi quattro virgola cinque vani catastali

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 9**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Località Posta Tamariceto, piano: 1, Rendita Catastale Euro 255,65; =====

- **locale ad uso garage**, sito in Ascoli Satriano alla Località "Posta Tamariceto", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centoquarantanove (mq 149) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Ascoli Satriano: =====

* **foglio 11, particella 118, subalterno 10**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 149 mq, Località Posta Tamariceto, piano: T, Rendita Catastale Euro 323,20. =====

===== - **FABBRICATI SITI NEL COMUNE DI MANFREDONIA** - =====

- **casa di abitazione**, sita in Manfredonia alla Contrada "Correa", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppatasi su due livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi otto vani catastali
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====

* **foglio 124, particella 112, subalterno 1**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 3, consistenza 8 vani, contrada Correa snc, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 557,77; =====

- **complesso immobiliare**, sito in Manfredonia alla Contrada "Correa", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, con annessa area-piazzale adibita a corte esclusiva, apertasi su strada di bonifica =====

Riportato, in un'unica consistenza, nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====

* **foglio 124, particella 112, subalterno 2**, zona censuaria 2, categoria D/10,

- contrada Correa snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 4.793,80; =====
- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centocinquantuno (mq 151) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 2**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 2, consistenza 151 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 460,11; =====
- **locale ad uso deposito**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati quarantatre (mq 43) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 3**, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 1, consistenza 43 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 131,03; =====
- **casa di abitazione**, sita in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppantesi su due livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi sei virgola cinque vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 4**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 1, consistenza 6,5 vani, Masseria Patierno snc, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 328,98; =====
- **casa di abitazione**, sita in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppantesi su due livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi di due vani catastali =====
Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 5**, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 1, consistenza 2 vani, Masseria Patierno snc, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 101,23; =====
- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centouno (mq 101) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 6**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 101 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 260,81; =====
- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati settantaquattro (mq 74) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 7**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 74 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 191,09; =====
- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati sessantadue (mq 62) =====
Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====
* **foglio 124, particella 102, subalterno 8**, zona censuaria 2, categoria C/6,

classe 1, consistenza 62 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 160,10; =====

- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati duecentosessanta (mq 260) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====

* **foglio 124, particella 114, subalterno 1**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 3, consistenza 260 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 926,52; =====

- **locale ad uso garage**, sito in Manfredonia alla "Masseria Patierno", non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati duecentosessanta (mq 260) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Manfredonia: =====

* **foglio 124, particella 114, subalterno 2**, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 3, consistenza 260 mq, Masseria Patierno snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 926,52. =====

===== - **TERRENI SITI NEL COMUNE DI MANFREDONIA** - =====

- **terreni agricoli**, siti in agro di Manfredonia alla Località "Correa", con entrostanti fabbricati rurali, suddivisi in quattro corpi, della superficie complessiva, stando alle indicazioni catastali, di ettari millenovantotto, are nove e centiare cinque (ha 1098.09.05) =====

Riportati nel Catasto Terreni del Comune di Manfredonia: =====

* **foglio 105, particella 14, di ettari 21.40.14**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 884,23, Reddito Agrario Euro 552,64; =====

* **foglio 105, particella 38, di ettari 7.55.16**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 312,01, Reddito Agrario Euro 195,00; =====

* **foglio 124, particella 2, di ettari 121.52.40**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 5.020,95, Reddito Agrario Euro 3.138,09; =====

* **foglio 124, particella 6, di ettari 98.16.20** di cui: porzione AA di ettari 18.34.51, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 757,96, Reddito Agrario Euro 473,72; porzione AB di ettari 79.81.69, orto, classe 1, Reddito Dominicale Euro 12.366,60, Reddito Agrario Euro 6.595,52; =====

* **foglio 124, particella 7, di ettari 10.85.92** di cui: porzione AA di ettari 8.79.92, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 363,55, Reddito Agrario Euro 227,22; porzione AB di ettari 2.06.00, orto, classe 1, Reddito Dominicale Euro 319,17, Reddito Agrario Euro 170,22; =====

* **foglio 124, particella 30, di ettari 45.87.84**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.895,54, Reddito Agrario Euro 1.184,71; =====

* **foglio 124, particella 31, di ettari 41.92.06**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.732,01, Reddito Agrario Euro 1.082,51; =====

* **foglio 124, particella 32, di are 4.16**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1,72, Reddito Agrario Euro 1,07; =====

* **foglio 124, particella 34, di ettari 4.84.86**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 200,33, Reddito Agrario Euro 125,20; =====

* **foglio 124, particella 36, di ettari 7.44.28**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 307,51, Reddito Agrario Euro 192,19; =====

* **foglio 124, particella 37, di ettari 38.42.95** di cui: porzione AA di ettari 6.01.95, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 248,70, Reddito Agrario Euro 155,44; porzione AB di ettari 32.41.00, orto, classe 1, Reddito Dominicale Euro 5.021,51, Reddito Agrario Euro 2.678,14; =====

- * **foglio 124, particella 38**, di ettari **3.62.44**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 149,75, Reddito Agrario Euro 93,59; =====
- * **foglio 124, particella 39**, di are **47.50**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 19,63, Reddito Agrario Euro 12,27; =====
- * **foglio 124, particella 73**, di ettari **4.90.18** di cui: porzione AA di are 85.00, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 43,90, Reddito Agrario Euro 24,14; porzione AB di ettari 4.05.18, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 94,17, Reddito Agrario Euro 62,78; =====
- * **foglio 124, particella 109**, di ettari **1.48.10**, di cui: porzione AA di are 20.00, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 12,39, Reddito Agrario Euro 6,71; porzione AB di ettari 1.03.17, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 23,98, Reddito Agrario Euro 15,98; porzione AC di are 24.93, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 12,88, Reddito Agrario Euro 7,08; =====
- * **foglio 124, particella 111**, di ettari **2.37.30**, pascolo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 55,15, Reddito Agrario Euro 36,77; =====
- * **foglio 125, particella 1**, di ettari **33.28.91**, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 1.719,24, Reddito Agrario Euro 945,58; =====
- * **foglio 125, particella 2**, di ettari **121.25.24**, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 6.262,16, Reddito Agrario Euro 3.444,19; =====
- * **foglio 125, particella 6**, di ettari **58.44.33**, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 3.018,34, Reddito Agrario Euro 1.660,09; =====
- * **foglio 125, particella 22**, di ettari **44.90.28**, seminativo, classe 1, Reddito Dominicale Euro 2.319,04, Reddito Agrario Euro 1.275,47; =====
- * **foglio 126, particella 1**, di are **2.28**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 2**, di are **3.06**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 3**, di ettari **71.42.77**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 2.951,15, Reddito Agrario Euro 1.844,47; =====
- * **foglio 126, particella 4**, di are **68.50**, stagno, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 5**, di are **11.98**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 4,95, Reddito Agrario Euro 3,09; =====
- * **foglio 126, particella 6**, di are **28.71**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 7**, di are **1.44**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 9**, di ettari **46.89.36**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.937,48, Reddito Agrario Euro 1.210,93; =====
- * **foglio 126, particella 10**, di ettari **10.90.63**, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 450,61, Reddito Agrario Euro 281,63; =====
- * **foglio 126, particella 11**, di ettari **48.46.12** di cui: porzione A di ettari 47.09.12, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.945,65, Reddito Agrario Euro 1.216,03; porzione B di ettari 1.37.00, incolto sterile, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 14**, di are **1.05**, fabbricato rurale, senza redditi; =====
- * **foglio 126, particella 15**, di centiare **43**, fabbricato rurale, senza redditi; =
- * **foglio 126, particella 26**, di are **71.80** di cui: porzione AA di are 19.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 7,85, Reddito Agrario Euro 4,91; porzione AB di are 52.80, pascolo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 9,54, Reddito Agrario Euro 6,82; =====
- * **foglio 126, particella 31**, di ettari **8.62.40** di cui: porzione AA di ettari 2.35.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 97,09, Reddito Agrario Euro 60,68; porzione AB di ettari 6.27.40, pascolo, classe 3, Reddito

to Dominicale Euro 0,05, Reddito Agrario Euro 0,08; =====

* **foglio 152, particella 36, di centiare 72, incolto produttivo, classe U, Reddito Dominicale Euro 0,01, Reddito Agrario Euro 0,02; =====**

* **foglio 152, particella 42, di are 10.90, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 4,78, Reddito Agrario Euro 3,38; =====**

* **foglio 152, particella 55, di are 44.72, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 19,63, Reddito Agrario Euro 13,86; =====**

* **foglio 152, particella 56, di are 35.14, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 15,43, Reddito Agrario Euro 10,89; =====**

* **foglio 152, particella 57, di are 33.79, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 14,83, Reddito Agrario Euro 10,47; =====**

* **foglio 152, particella 63, di ettari 3.56.88, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 156,67, Reddito Agrario Euro 110,59; =====**

* **foglio 152, particella 65, di ettari 1.16.40, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 51,10, Reddito Agrario Euro 36,07; =====**

* **foglio 152, particella 90, di ettari 34.75.44 di cui: porzione AA di ettari 10.05.40, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 623,09, Reddito Agrario Euro 337,51; porzione AB di ettari 24.70.04, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 1.084,32, Reddito Agrario Euro 765,40; =====**

* **foglio 152, particella 92, di ettari 34.49.45 di cui: porzione AA di ettari 26.51.48, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 1.643,25, Reddito Agrario Euro 890,09; porzione AB di ettari 7.97.97, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 350,30, Reddito Agrario Euro 247,27; =====**

===== - **FABBRICATI SITI NEL COMUNE DI LUCERA** - =====

- **casa di abitazione**, sita in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari, non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppantesi su due livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi cinque vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====

* **foglio 152, particella 89, subalterno 1, categoria A/4, classe 2, consistenza 5 vani, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 335,70; =====**

- **locale ad uso garage**, sito in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari, non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centottantaquattro (mq 184) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====

* **foglio 152, particella 89, subalterno 2, categoria C/6, classe 1, consistenza 184 mq, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T, Rendita Catastale Euro 332,60; =====**

- **casa di abitazione**, sita in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari, non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppantesi su due livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi cinque vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====

* **foglio 152, particella 93, subalterno 1, categoria A/4, classe 2, consistenza 5 vani, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T-1, Rendita Catastale Euro 335,70; =====**

- **locale ad uso garage**, sito in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari, non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra, della consistenza catastale di metri quadrati centottantaquattro (mq 184) =====

Dominicale Euro 81,01, Reddito Agrario Euro 48,60; =====
 * **foglio 126, particella 32, di are`98.20**, pascolo, classe 3, Reddito Domini-
 cale Euro 12,68, Reddito Agrario Euro 7,61; =====
 * **foglio 126, particella 33, di are 15.70**, pascolo, classe 3, Reddito Domini-
 cale Euro 2,03, Reddito Agrario Euro 1,22; =====
 * **foglio 126, particella 34, di are 15.00**, pascolo, classe 3, Reddito Domini-
 cale Euro 1,94, Reddito Agrario Euro 1,16; =====
 * **foglio 126, particella 35, di ettari 1.50.40**, seminativo, classe 2, Reddito
 Dominicale Euro 62,14, Reddito Agrario Euro 38,84; =====
 * **foglio 126, particella 42, di ettari 13.59.35**, seminativo, classe 2, Reddito
 Dominicale Euro 561,64, Reddito Agrario Euro 351,02; =====
 * **foglio 126, particella 47, di ettari 171.73.08** di cui: porzione AA di ettari
 8.35.98, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 345,40, Reddito A-
 grario Euro 215,87; porzione AB di ettari 163.37.10, orto, classe 1, Reddito
 Dominicale Euro 25.312,22, Reddito Agrario Euro 13.499,85; =====
 * **foglio 126, particella 49, di ettari 48.15.48** di cui: porzione AA di ettari
 4.08.70, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 253,29, Reddito A-
 grario Euro 137,20; porzione AB di ettari 44.06.78, seminativo, classe 2,
 Reddito Dominicale Euro 1.820,73, Reddito Agrario Euro 1.137,96; =====
 * **foglio 126, particella 58, di ettari 4.81.06** di cui: porzione AA di ettari
 2.31.00, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro 95,44, Reddito A-
 grario Euro 59,65; porzione AB di ettari 2.50.06, pascolo, classe 2, Reddito
 Dominicale Euro 45,20, Reddito Agrario Euro 32,29. =====

===== - **TERRENI SITI NEL COMUNE DI LUCERA** - =====

- **terreni agricoli**, siti in agro di Lucera alla Contrada "Scoppaturo", privi di
 manufatti e comodi rurali, costituenti un unico corpo, della superficie com-
 plessiva, stando alle indicazioni catastali, di ettari centodiciassette, are quar-
 rantasei e centiare trentanove (ha 117.46.39) =====

Riportati nel Catasto Terreni del Comune di Lucera: =====

* **foglio 152, particella 1, di ettari 13.39.60**, seminativo, classe 2, Reddito
 Dominicale Euro 588,07, Reddito Agrario Euro 415,11; =====
 * **foglio 152, particella 19, di are 49.40** di cui: porzione AA di are 5.93, vi-
 gneto, classe 2, Reddito Dominicale Euro 4,90, Reddito Agrario Euro 2,76;
 porzione AB di are 43.47, seminativo, classe 2, Reddito Dominicale Euro
 19,08, Reddito Agrario Euro 13,47; =====
 * **foglio 152, particella 22, di are 49.50**, seminativo, classe 2, Reddito Do-
 minicale Euro 21,73, Reddito Agrario Euro 15,34; =====
 * **foglio 152, particella 24, di ettari 24.05.95**, di cui: porzione AA di ettari
 5.47.49, seminativo irriguo, Reddito Dominicale Euro 339,31, Reddito A-
 grario Euro 183,79; porzione AB di ettari 18.58.46, seminativo, classe 2,
 Reddito Dominicale Euro 815,84, Reddito Agrario Euro 575,59; =====
 * **foglio 152, particella 26, di are 9.40**, seminativo, classe 2, Reddito Do-
 minicale Euro 4,13, Reddito Agrario Euro 2,91; =====
 * **foglio 152, particella 27, di are 43.10**, seminativo, classe 2, Reddito Do-
 minicale Euro 18,92, Reddito Agrario Euro 13,36; =====
 * **foglio 152, particella 28, di ettari 3.22.78**, seminativo, classe 2, Reddito
 Dominicale Euro 141,70, Reddito Agrario Euro 100,02; =====
 * **foglio 152, particella 30, di centiare 25**, incolto produttivo, classe U,
 Reddito Dominicale Euro 0,01, Reddito Agrario Euro 0,01; =====
 * **foglio 152, particella 35, di are 2.97**, incolto produttivo, classe U, Reddi-

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====
* **foglio 152, particella 93, subalterno 2**, categoria C/6, classe 1, consisten-
za 184 mq, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T, Rendita Catastale
Euro 332,60; =====

- **casa di abitazione**, sita in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari
non contrassegnata attualmente da alcun numero civico, sviluppatasi su due
livelli piano terra e piano primo, della consistenza di complessivi sette vir-
gola cinque vani catastali =====

Riportata nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====
* **foglio 152, particella 91, subalterno 1**, categoria A/4, classe 2, consisten-
za 7,5 vani, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T-1, Rendita Cata-
stale Euro 503,55; =====

- **locale ad uso garage**, sito in Lucera alla Strada Comunale Foggia Biccari
non contrassegnato attualmente da alcun numero civico, posto al piano terra
della consistenza catastale di metri quadrati centottantaquattro (mq 184) =====

Riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Lucera: =====
* **foglio 152, particella 91, subalterno 2**, categoria C/6, classe 1, consisten-
za 184 mq, Strada Comunale Foggia Biccari snc, piano: T, Rendita Catastale
Euro 332,60. =====

----- I costituiti danno atto di essere stati informati delle norme sulla tu-
tela della riservatezza dei dati personali, anche ai sensi dell'articolo 13 del
Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati
personali) e normativa integrativa, modificativa e successiva, e di voler con-
sentire, come autorizzano, l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fi-
ni di legge, le comunicazioni a tutti gli uffici competenti e la conservazione
dei dati. =====

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che, scritto con si-
stema elettronico da persona di mia fiducia ed in piccola parte scritto di mia
mano, ho quindi letto, in presenza dei testimoni, ai comparenti, che lo di-
chiarano conforme al vero approvandolo espressamente. =====

Consta di sei fogli ed occupa venti pagine e fin qui della ventunesima e vie-
ne sottoscritto alle ore dodici e minuti cinque. =====

Firmato in originale: =====

Alba Mazzeo =====

Alfonso Celentano =====

Davide Giuseppe de Salvia =====

Carmine Celentano =====

Donatella Guerrieri =====

Ferrante Luigi Giovanni =====

Antonella Di Ruberto Notaio (Impronta del Sigillo) =====

===== ALLEGATO "A" al N. 2715 di RACCOLTA =====

===== STATUTO =====

===== - PREAMBOLO - =====

LA "FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS" fu istituita in esecuzione della disposizione testamentaria della signora Maria Grazia Barone fu Alessio, vedova del marchese Giacomo Celentano, racchiusa nell' olografo 8 maggio 1900 in Napoli, aperto e pubblicato avanti il Pretore del V mandamento di Napoli con verbale del Notaio cav. avv. Pastena del 14 novembre 1918 registrato a Napoli il 16 novembre 1918 al n. 2452, fondazione già eretta in Ente Morale con R.D. 10 giugno 1920. =====

La Fondazione ha acquisito l'intero patrimonio della Fondatrice, con l'onere dei legati menzionati nell'olografo. =====

===== - DENOMINAZIONE - =====

ARTICOLO 1) La Fondazione sotto forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata "FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE - ONLUS - Codice Cifra 082/DIR/2011/01090" è un Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato, come da Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 192 del 13 giugno 1991, ed è disciplinata dalle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460. =====

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e seguenti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, la Fondazione assume nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" o l'acronimo "ONLUS", ed il CODICE CIFRA 082/DIR/2011/01090. =====

===== - SEDE - DURATA - =====

ARTICOLO 2) La Fondazione ha sede in Foggia alla Via Marchese de Rosa numero 1. =====

La Fondazione ha durata illimitata. =====

===== - FINALITA' ED ATTIVITA' ISTITUZIONALE - =====

ARTICOLO 3) La Fondazione che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti degli anziani. =====

Si propone i seguenti scopi: =====

1) l'accoglienza e la assistenza degli anziani, autosufficienti o non autosufficienti, prioritariamente indigenti con preferenza per quelli del Comune di Foggia; =====

2) il soccorso a domicilio degli indigenti residenti nel Comune di Foggia, affetti da malattie acute con il conferimento di farmaci, alimenti e indumenti; =====

3) il mantenimento nei locali della Fondazione di una cucina gratuita giornaliera per famiglie indigenti residenti nel Comune di Foggia. =====

Nel perseguimento dello scopo voluto dalla Fondatrice, la Fondazione attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio - assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semi-residenziale, ambulatoriale e domiciliare da erogare direttamente ovvero mediante convenzioni o accordi con enti pubblici o privati. =====

Si prefigge inoltre di: =====

a) studiare e approfondire le tematiche della terza età; =====

b) attuare per gli anziani ricoverati le terapie riabilitative; =====

c) farsi promotrice di ogni iniziativa che faciliti il pieno reinserimento degli anziani nella vita socio-religiosa;

d) promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, in accordo con i soggetti preposti alla promozione dei servizi agli anziani ed alla tutela del loro benessere e della loro salute;

e) promuovere e realizzare attività formativa atta a perseguire le finalità della Fondazione anche in collaborazione con Enti ed Istituti, Pubblici e Privati, Istituti Universitari, Scuole di Specializzazione.

L'avanzo economico accertato nel consuntivo annuale dovrà essere investito in titoli di Stato, nel miglioramento e ampliamento dello stesso edificio della Fondazione e servizi annessi all'assistenza.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle proprie istituzionali, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo n. 460/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 4) La Fondazione si prefigge di avvalersi del Volontariato per alleviare la solitudine tipica della terza età e per promuovere una cultura di solidarietà sulla problematica degli anziani.

ARTICOLO 5) La Fondazione potrà ospitare, previo pagamento di adeguata retta, persone di civile condizione, anche mediante impegni assunti da Enti pubblici e privati, nell'integrale rispetto del regolamento.

Non possono essere accolte persone affette da malattie contagiose, infermità mentali o patologie, le quali siano riconosciute pericolose per sé o per gli altri.

Se accolte, in presenza di tali infermità, dovranno essere dimesse.

Le norme per l'accoglienza degli anziani inabili e le garanzie del pagamento delle rette di quelli non accolti gratuitamente sono determinate nel regolamento.

La Fondazione realizza le proprie finalità con le rendite del patrimonio destinate a tale scopo, col ricavato delle rette, con oblazioni e contributi pubblici e privati a qualsiasi titolo.

Qualora venissero a mutare le condizioni economiche delle persone ammesse gratuitamente o delle relative famiglie, ovvero risultasse che esse siano state indebitamente accolte, o per avere congiunti tenuti a provvedere alla loro sorte e in grado di farlo, o per altra causa, l'Amministrazione deve immediatamente disporre le dimissioni dall'Istituto, salvo, se del caso, la facoltà di ripetere da chi di diritto il pagamento delle rette consumate.

In caso di insufficienza di posti gratuiti, saranno accolti con precedenza sugli altri, tra gli anziani inabili, quelli che si trovano in condizioni di più grave indigenza e abbandono.

Gli ospiti della Fondazione verranno dimessi per cattiva condotta e per gli altri motivi che saranno precisati nel regolamento.

La Fondazione garantisce l'assistenza religiosa cattolica e presterà ogni attenzione agli ospiti di altre confessioni.

- ATTIVITA' STRUMENTALI -

ARTICOLO 6) Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione, nel rispetto dei limiti imposti dal Decreto Legislativo n. 460/1997, potrà, tra l'altro, porre in essere ogni attività utile ed opportuna; in particolare potrà:

- **promuovere e organizzare iniziative, eventi e collaborazioni finalizzate alla raccolta di fondi da destinare alle finalità istituzionali;**
- **compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari nonchè richiedere convenzioni e contributi;**
- **amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;**
- **diffondere le conoscenze nei settori di impegno istituzionale tramite il sostegno e il patrocinio di mostre, gruppi di studio, conferenze, corsi, seminari, nonchè la pubblicazione dei risultati delle attività di ricerca nei predetti campi.**

- VIGILANZA -

ARTICOLO 7) Sull'attività della Fondazione vigila l'Ordinario Diocesano. =

- PATRIMONIO -

ARTICOLO 8) Il patrimonio della Fondazione è costituito: =

- dal fondo di dotazione costituito dai fondi rustici e da tutti gli altri beni immobili ed immobili specificati nell'inventario del Notaio Pastena già rogante in Napoli del 14 novembre 1918, registrato a Napoli il 16 novembre 1918 al n. 2452 e dai beni mobili ed immobili acquisiti nel tempo;
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da Privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, vengano destinate ad incrementare il patrimonio;
- da eventuali contributi dello Stato, della Unione Europea, di Enti Nazionali, anche Territoriali, Sovranazionali, o di Privati.

Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.

- FONDO DI GESTIONE -

ARTICOLO 9) Il fondo di gestione della Fondazione è costituito: =

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da rette e tariffe versati da enti o persone a titolo di concorso al costo dei servizi e prestazioni erogati dalla Fondazione;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi e/o fondi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e dall'Unione Europea;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- dai fondi destinati dalla Unione Europea alle attività di formazione.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per il perseguimento dei fini istituzionali ed operativi. La gestione della Fondazione dovrà in ogni caso assicurare la integrità economica del patrimonio.

- ESERCIZIO FINANZIARIO -

ARTICOLO 10) L'esercizio finanziario si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il trentuno dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'anno successivo ed entro il

trenta giugno il bilancio consuntivo dell'anno precedente. =====

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo approvati devono essere trasmessi all'Ordinario Diocesano. =====

I bilanci devono essere accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale. =====

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. =====

La Fondazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== - ORGANI DELLA FONDAZIONE - =====

ARTICOLO 11) Sono organi della Fondazione: =====

- il Consiglio di Amministrazione; =====
- il Presidente; =====
- il Vice Presidente, se istituito; =====
- il Collegio dei Revisori; =====
- il Segretario. =====

Le funzioni di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ivi compresi il Presidente e l'eventuale Vice Presidente, sono gratuite e danno luogo esclusivamente al rimborso delle spese autorizzate dal Consiglio e sostenute per ragioni dell'ufficio. L'Ordinario Diocesano, all'atto della nomina, può stabilire un'indennità di carica o un gettone di presenza, nei limiti previsti dal Decreto Legislativo n. 460/1997. =====

===== - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - =====

ARTICOLO 12) Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri. =====

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Ordinario Diocesano pro tempore. =====

Dei cinque membri nominati, uno soltanto potrà essere sacerdote, e tra essi dall'Ordinario Diocesano, verrà nominato il Presidente. =====

Il Consiglio dura in carica cinque anni e i membri potranno essere riconfermati. =====

ARTICOLO 13) I membri del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano per tre sedute consecutive, decadono dalla carica. =====

La decadenza è pronunciata dal Consiglio e può anche essere promossa dall'Ordinario Diocesano. =====

Il Consigliere decaduto sarà sostituito da altro. =====

ARTICOLO 14) Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione. =====

In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera su: =====

- riforme organiche; =====
- regolamenti interni di amministrazione e di esplicazione di servizi; =====
- norme e tabelle per i fini della Fondazione; =====
- bilanci preventivi e bilanci consuntivi; =====

- acquisto e vendite di immobili;
- reimpiego del ricavato;
- contratti di locazione, di somministrazione etc.;
- ammissione e dimissione degli ospiti, previo accertamento della sussistenza dei requisiti;
- nomina del Tesoriere con gli obblighi e le condizioni risultanti dallo speciale Capitolato di oneri;
- nomina legali, tecnici ed esperti.

ARTICOLO 15) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno.

Il Presidente riunisce il Consiglio su richiesta scritta di almeno due componenti del Consiglio. Le convocazioni devono essere effettuate per iscritto almeno sette giorni prima e in caso di urgenza almeno tre giorni prima ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

La convocazione deve contenere gli argomenti da trattare.

Le convocazioni devono essere partecipate per conoscenza all'Ordinario Diocesano.

ARTICOLO 16) Le deliberazioni del Consiglio debbono essere adottate a maggioranza assoluta - tre consiglieri -.

Le votazioni si fanno per appello nominale e a scrutinio segreto; queste ultime a richiesta anche di un solo Consigliere.

Alle riunioni del Consiglio partecipa il Segretario dell'Ente, senza diritto di voto, per redigere il verbale delle riunioni medesime.

- PRESIDENTE -

ARTICOLO 17) Il Presidente rappresenta l'Ente verso i terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio di Amministrazione medesimo, firma gli atti e quanto occorre per la esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, può sospendere per gravissimi motivi i dipendenti, salvo le limitazioni di legge, ed adottare ogni altro provvedimento ritenuto urgente e necessario per il buon funzionamento dell'Ente, fermo l'obbligo di portare alla ratifica del Consiglio il suo operato nella prima riunione. In caso di assenza o impedimento del Presidente la rappresentanza legale dell'Ente spetta al Vice Presidente, se istituito, in mancanza, al membro più anziano di età.

- VICE PRESIDENTE -

ARTICOLO 18) Il Vice Presidente, se istituito, è nominato dall'Ordinario Diocesano.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento assumendone i relativi poteri.

- COLLEGIO DEI REVISORI -

ARTICOLO 19) Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo).

Dei tre membri effettivi, due devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Dei due membri supplenti uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

Il Collegio viene nominato dall'Ordinario Diocesano, dura in carica cinque anni e i componenti possono essere confermati.

L'incarico di Revisore è incompatibile con la carica di Consigliere.

Ai Revisori spetta un compenso determinato all'atto della nomina dall'Ord-

nario Diocesano nei limiti previsti dal Decreto Legislativo n. 460/1997. ==
 Il Collegio dei Revisori è incaricato del controllo sulla regolarità dell'amministrazione e sulla contabilità della Fondazione, verifica la regolare tenuta dei relativi libri, cura la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori, i suoi membri partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, predispone le relazioni al Preventivo finanziario e al Consuntivo finanziario della Gestione della Fondazione, nonché la situazione patrimoniale, da presentare anche all'Ordinario Diocesano, dà parere sui bilanci, effettua le verifiche di cassa. =====

===== - SEGRETARIO - =====

ARTICOLO 20) Il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione dell'Ordinario Diocesano, ha facoltà di nominare un Segretario tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità. La natura e la qualifica del rapporto, le modalità e i limiti della collaborazione, nonché la durata del suo incarico vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina. =====

In particolare, il Segretario: =====

- ha la responsabilità della tenuta dei libri contabili; =====
- redige il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione; =====
- aiuta e coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione: =====
- aiuta e coadiuva il Presidente nella realizzazione dei programmi, dei progetti attuativi e del loro risultato, nonché della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione, incluse le determinazioni organizzative e di gestione del personale dal punto di vista organizzativo, di direzione, di coordinamento, di controllo e di istruttoria dei provvedimenti disciplinari. ==

===== - GRATUITA' DELLE CARICHE - =====

ARTICOLO 21) Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi a favore dei componenti il Collegio dei Revisori, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti indicati dall'articolo 10, comma 6, del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460. =====

===== - UTILI E AVANZI DI GESTIONE - =====

ARTICOLO 22) Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 - lettera d), del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460 è vietato espressamente distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. =====

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== - ESTINZIONE - =====

ARTICOLO 23) La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile. =====

Tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione devono essere devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che abbiano finalità simili a quelle della Fondazione o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui al-

l'articolo 3, comma 190, della Legge n. 662/1996 - Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2000, in attuazione della delega prevista dal citato articolo 3 della Legge n. 662/1996, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

- NORME APPLICABILI -

ARTICOLO 24) Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Statuto si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, nonché le disposizioni del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460 e tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.

Firmato in originale:

Alba Mazzeo

Alfonso Celentano

Davide Giuseppe de Salvia

Carmine Celentano

Donatella Guerrieri

Ferrante Luigi Giovanni

Antonella Di Ruberto Notaio

E' copia conforme all'originale che ha le prescritte firme e si rilascia per uso consentito dalla legge.
Foggia, addi 02.05.2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 355

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 - Art. 16 codice civile - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. nn. 1065/2001 - 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'ente denominato "Fondazione Giuseppe Palena Onlus" con sede in Foggia.

Il giorno **18/04/2013**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visto l'articolo 4 comma 2 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Vista l'istanza trasmessa al Presidente della Giunta Regionale il 25.03.2013 a cura del Rappresentante legale della Fondazione "Giuseppe Palena ONLUS", volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 361/2000;

Vista la nota prot. AOO_142 n. 792 del 25.03.2013 con la quale il Servizio Comunicazione Istituzionale ha trasmesso per competenza, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2001, a questo servizio l'istanza in questione unitamente agli allegati prodotti;

Visto l'atto modificativo e l'allegato statuto composto da 16 articoli, datato 08.02.2013, repertorio n. 20970 e Raccolta n. 13179, registrato a Foggia il 13.02.2013 al n. 839/1T, a rogito del dr. Antonio Pepe, notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera;

Visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001 che ha disposto, ai sensi del citato D.P.R. n. 361/2000, l'istituzione, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1945 del 21.10.2008.

RITENUTO a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Foggia, di accogliere l'istanza di modifiche statutarie, della Fondazione "Giuseppe Palena Onlus" con sede in Foggia, mediante iscrizione registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1) Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) Di approvare le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Ente denominato "Fondazione Giuseppe Palena ONLUS" con sede in Foggia

alla strada statale 16 per Bari km. 4,000, nel testo coordinato allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale e approvato con atto notarile in data 8 febbraio 2013, repertorio n. 20970 e Raccolta n. 13179, registrato a Foggia il 13 febbraio 2013 al n. 839/1T, composto da n. 16 articoli, redatto a rogito del dott. Pepe Antonio, notaio in Foggia, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera, e, conseguentemente, concedere il "nulla osta" all'iscrizione delle stesse modifiche nel registro delle persone giuridiche private.

- 3) E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.
- 4) Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
- 5) Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
- 6) Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
- e) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati statuto e atto modificativo di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

Repertorio N. 20970

Raccolta N. 13179 -

Registrato e rogato

----- ATTO MODIFICATIVO DI STATUTO -----

n. 13179 del 02/05/2013

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

di 2013

L'anno duemilatredici (2013) il giorno otto (8) del mese di febbraio in Foggia, nel mio studio alla Piazza Federico II numero 11, alle ore sedici e trenta. -----

costo € 213,00

Innanzi a me dottor Antonio Pepe dell'avv. Giuseppe, NOTAIO, residente in Foggia ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e Lucera, alla presenza dei testimoni Maiello Antonietta, nata in [redacted] domiciliata [redacted] e Ricucci Maria, nata in [redacted] domiciliata [redacted] idonei ed a me noti. ==

Si sono personalmente costituiti: -----

PALENA GIUSEPPE, nato [redacted] [redacted] codice fiscale: [redacted] -----

MAGISTRO CORRADO, nato [redacted] millenovecen- [redacted] domiciliato [redacted] Emanuele II, n.102, codice fiscale: [redacted] -----

MAGALDI ROCCO, nato [redacted] marzo [redacted] domiciliato [redacted] codice fiscale: [redacted] -----

BORRELLI ROBERTO, nato in [redacted] domiciliato in [redacted]

██████████, codice fiscale: ██████████;

CERULLO MARIA, nata a ██████████

██████████, domiciliata in ██████████

codice fiscale: ██████████;

d'ERRICO FILIPPO, nato a ██████████

██████████ domiciliato in ██████████

██████████ codice fiscale: ██████████

DI LAURO FABIO, nato a ██████████

██████████ domiciliato in ██████████

██████████ codice fiscale: ██████████

██████████

FRASCHINI GRAZIELLA, nata a ██████████

██████████ domiciliata in ██████████

██████████ codice fiscale: ██████████;

GIORDANO AMBROGIO, nato a ██████████

██████████, domiciliato in ██████████

██████████ codice fiscale: ██████████;

MAGALDI Giuseppe Pietro Antonio, ██████████

██████████, domiciliato

██████████, codice fiscale: ██████████

██████████

MAGISTRO PIERPAOLO, nato a ██████████

██████████, residente ██████████

██████████ codice fiscale: ██████████;

PEDALE ROSA, nata a ██████████

[REDACTED] domiciliato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] codice fiscale: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]; =====

PERLA DOMENICO, nato a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] codice fiscale: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]; =====

FUIANO SILVIO, nato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED], domiciliato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] codice fiscale: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]; =====

VARRACCHIO MASSIMO, nato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]; =====

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarano di essere cittadini italiani e premettono quanto segue: =====

- essi componenti sono rispettivamente, il primo, Palena Giuseppe, Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo, nonché Fondatore, Magistro Corrado e Magaldi Rocco, componenti del Consiglio di Amministrazione, Fuiano Silvio e Varracchio Massimo, componenti il Collegio dei revisori, e gli altri componenti tutti componenti dell'Organo di Indirizzo della "Fondazione Giuseppe Palena ONLUS", con sede in Foggia alla Strada Statale 16 per Bari, Km.4,000. codice fiscale: 94682930713, riconosciuta dalla Regione Puglia in data 21 settembre 2011 ed iscritta al numero 323 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche a se-

guito di determinazione del 12 settembre 2011, n.0853, costituita con atto a mio rogito del 28 luglio 2010, registrato in Foggia il 2 agosto 2010 al n.4261/1T, e successivi atti modificativi del 5 luglio 2011, registrato in Foggia in pari data al n.3988/1T e del 29 luglio 2011, registrato in Foggia il 29 luglio 2011 al numero 4598/1T; =====

- è stata convocata per oggi, in questo luogo, la riunione dell'Organo di Indirizzo della Fondazione, nel rispetto, come assicurano i componenti, dell'Art. 9 dello Statuto al fine di apportare alcune modifiche allo Statuto della Fondazione stessa; =====

- il Collegio dei Revisori è presente nelle persone dei componenti dott. Fuiano, Presidente e dott. Varracchio, componente; =====

- l'Organo di Indirizzo ha valutato l'opportunità di apportare allo Statuto alcune modifiche ed aggiunte, da sottoporre anche all'approvazione della Regione Puglia, e ciò anche al fine di venire incontro alle richieste della Direzione Regionale della Puglia, Agenzia delle Entrate, finalizzate alla possibilità di far riconoscere la Fondazione come Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale e quindi ottenere la iscrizione alla anagrafe ONLUS; =====

- ai sensi dell'Art.8 del vigente Statuto sociale sono di esclusiva competenza dell'Organo di Indirizzo le modifiche statutarie; =====

- lo Statuto prevede che le deliberazioni sono valide con la presenza di un terzo dei componenti e col voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti; =====

- dichiara il Presidente Palena, di assumere, anche ai sensi del vigente Statuto, la presidenza della riunione, di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, conferma che sono presenti numero undici dei diciassette componenti l'Organo di indirizzo, nonché l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di esso Palena Presidente e dei componenti Magaldi Rocco e Magistro Corrado Consiglieri e che pertanto la presente riunione dell'Organo di Indirizzo è validamente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno che è il seguente: =====

1) Modifiche dello Statuto. =====

Tanto premesso che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, il Presidente Palena dichiara aperta la riunione ed i componenti tutti, nella qualità di componenti l'Organo di Indirizzo della Fondazione, all'unanimità e col consenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione e col parere favorevole dei componenti il Collegio dei Revisori presenti, come innanzi costituiti, decidono di modificare lo Statuto della Fondazione "Fondazione Giuseppe Palena ONLUS" con sede in Foggia, come segue, apportando, quindi, allo stesso le seguenti modifiche, così come accerta e conferma anche il Presidente Palena: =====

- a) all'Art.2 tra gli scopi della Fondazione prevedere anche "la promozione del territorio"; =====
- b) all'Art.3 prevedere che la Fondazione provveda al proseguimento dei suoi scopi con la gestione del suo patrimonio, sostituendo così le parole "con le rendite" e, nel comma successivo sostituire le parole "che perverranno alla" con la parola "della"; =====
- c) sostituire l'Art.6 Ter del vigente Statuto come segue: ====
"Art.6 Ter - L'Organo di indirizzo elegge fra i propri membri il Presidente ed il Vice Presidente, la cui durata è di tre esercizi e sono rieleggibili senza limitazioni nei mandati, anche non consecutivamente." =====
- d) sopprimere l'Art.7; =====
- e) all'Art.8 dello Statuto ~~vigente~~, (che diverrà Art.7 dopo approvate le modifiche), sopprimere la previsione della lettera e) e conseguenzialmente procedere allo scivolamento delle successive lettere dalla "f) alla o)" la quale ultima assumerà la denominazione di lettera n), ed aggiungere, in calce alla lettera i) le seguenti parole: "finalizzata al miglioramento del patrimonio per il raggiungimento degli scopi sociali"; =====
- f) all'Art.9 dello Statuto vigente (che diverrà Art.8 dopo approvate le modifiche) sostituire, il primo comma, come segue: "L'Organo di indirizzo è convocato dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente

dell'organo stesso e, in caso di assenza o impedimento anche di questi, dal componente più anziano secondo il criterio dell'anzianità di carica e, quindi, di età.", fermo rimando gli altri commi; =====

g) all'Art.10 dello Statuto vigente (che diverrà Art.9 dopo approvate le modifiche), al secondo capoverso sopprimere le parole: "di revoca da parte del Fondatore, nelle sue funzioni di Presidente", ed all'ultimo comma, sulla durata della carica, sostituire la parola "due" con la parola "tre", fermo rimanendo gli altri commi; =====

h) sopprimere l'Art.11; =====

i) all'Art.12 dello Statuto vigente (che diverrà Art.10 dopo approvate le modifiche) al secondo comma, lettera b) sostituire le parole "alle linee generali della gestione" con le parole "alla gestione" ed alla medesima lettera aggiungere infine le seguenti parole: "oltre che di immobili, se finalizzate agli scopi sociali ed all'equilibrio o miglioramento del patrimonio." =====

l) sostituire l'Art.14 dello Statuto vigente (che diverrà Art.12 dopo approvate le modifiche), come segue: =====

"Art. 12 - Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e lo stesso viene eletto al suo interno fra i membri del Consiglio stesso. =====

Il Presidente della Fondazione, o in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente del Consiglio di Amministra-

zione, ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Inoltre il Presidente ed, in caso di sua assenza e/o impedimento, il Vice Presidente: =====

- convoca l'Organo di indirizzo e partecipa alle sue sedute senza diritto di voto; =====
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; =====
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; =====
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; =====
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; =====
- cura i rapporti con le Autorità tutorie; =====
- adotta nei casi di urgenza ogni provvedimento opportuno con obbligo di riferire alla prima occasione utile."; =====

m) all'Art.15 del vecchio Statuto (che diverrà Art.13 dopo approvate le modifiche) al nono capoverso prevedere che il Collegio dei Revisori partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, su invito e, all'Art.16 del vecchio statuto (che diverrà Art.14 dopo approvate le modifiche), al penultimo capoverso sostituire le parole: "nell'art.13" con le parole: "nell'art.11". =====

Il Presidente Palena e gli altri componenti dichiarano che

non vi sono altre modifiche da approvare e che le modifiche stesse riflettono elementi non essenziali e che rimane fermo lo scopo della Fondazione. =====

Tutti i componenti, quindi, alla unanimità, con voto palese, concordano ed approvano le modifiche di cui innanzi e, dichiarano che, a seguito delle dette modifiche, il nuovo Statuto della Fondazione, composto di sedici articoli, risulta essere quello che in un esemplare, firmato dai componenti, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A". =====

I componenti tutti delegano il Presidente Palena, il componente Perla, Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Magaldi Rocco, disgiuntamente tra loro, a sottoporre il presente atto ai competenti organi ai fini della approvazione regionale e della iscrizione nell'anagrafe unica delle ONLUS; ad adempiere alle pratiche e formalità necessarie richieste dai detti organi, ed ad apportare, anche con firma singola e disgiunta, le eventuali modifiche richieste dagli Organi competenti. =====

I componenti dispensano me Notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza. =====

=====

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto il quale viene firmato

dai comparenti, dai testimoni e da me Notaio. Prima della sottoscrizione l'atto presente è stato da me Notaio letto e pubblicato, a chiara voce, alla presenza dei testimoni, ai comparenti, i quali, dopo mia interpellanza, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed esso atto è in parte scritto con nastro indelebile e con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me Notaio. =====

Consta l'atto di tre fogli di carta per pagine dieci fin lì come vedesi, e viene sottoscritto alle ore diciassette e trenta. =====

F.ti: Palena Giuseppe = Corrado Magistro = Rocco Magaldi = Rodolfo Borrelli = Maria Cerullo = Filippo d'Errico = Fabio Di Lauro = Graziella Frascini, = Ambrogio Giordano = Giuseppe Pietro Antonio Magaldi = Pierpaolo Magistro = Rosa Pedale = Domenico Perla = Massimo Varracchio = Fuiano Silvio = Antonietta Maiello = Maria Ricucci = Antonio Pepe Notaio =====

=====

=====

=====

=====

===== STATUTO =====

Art. 1 – E' costituita per volontà del signor Giuseppe Palena una Fondazione denominata "Fondazione Giuseppe Palena ONLUS", di seguito solo "Fondazione" =====

La Fondazione ha sede in Foggia alla Strada Statale 16 per Bari , Km. 4,000 ed opera nel territorio della provincia di Foggia. =====
Essa è una persona giuridica privata senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della promozione della cultura, con piena autonomia statutaria e gestionale, regolata dalle vigenti leggi in materia, dal presente statuto e dalle norme del Codice Civile. =====

Art. 2 – E' scopo della Fondazione l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale, quali l'assistenza alle persone di età avanzata in condizioni economiche non del tutto agiate, la protezione sotto il profilo fisico e morale dell'infanzia comunque abbandonata o priva di assistenza; lo sviluppo dell'istruzione e della cultura negli strati meno elevati della popolazione. =====

In particolare, la Fondazione curerà – direttamente o indirettamente – la gestione di servizi pubblici economici e privati rientranti nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio-sanitaria (ad esempio: l'apertura di case di riposo per anziani autosufficienti o no; residenze socio sanitarie per anziani; comunità alloggio; centri riabilitazione; ospedali di comunità; case di salute per anziani; case alloggio; ecc.). =====

Inoltre, compatibilmente con le esigenze di bilancio, la Fondazione potrà intervenire nei seguenti settori: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato; educazione, istruzione, formazione, integrazione etnica e la promozione del territorio. =====

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle dei settori sopra indicati, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. =

Art. 3 - IL Patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, mobili, dai titoli azionari, obbligazionari e dalle disponibilità liquide descritti nell'atto di costituzione della Fondazione del quale il presente statuto è parte integrante. =====

Tale patrimonio potrà essere aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati, ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione. =====

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con la gestione del suo patrimonio conferito. =====

Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento delle disponibilità della Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio con l'obbligo, comunque, di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

Art. 4 – Sono Organi della Fondazione: =====

- 1) L'Organo di indirizzo; =====
- 2) Il Consiglio di amministrazione; =====
- 3) Il Presidente della Fondazione; =====
- 4) Il Collegio dei revisori; =====

Allegato "A" ad atto
Rep.N.20970
Racc.N.13179

5) Il Segretario generale. =====
 I componenti gli Organi agiscono in piena autonomia ed indipendenza per realizzare gli scopi della Fondazione; essi, pertanto, non rappresentano gli Enti pubblici o privati che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato. =====
 Art. 5 - I componenti gli Organi della Fondazione debbono essere cittadini italiani o stranieri di piena capacità civile, di specchiata moralità, di indiscussa probità e residenti nella provincia di Foggia. Sono esclusi e/o decadono coloro che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile. =====
 I componenti gli Organi debbono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al Decreto Ministero del Tesoro 18 marzo 1998 n. 161; ai membri del Consiglio di amministrazione vengono richiesti pure i requisiti di professionalità descritti nel citato Decreto. =====
 I componenti gli organi della Fondazione dovranno rispettare quanto indicato dall'articolo 10 del Decreto Legislativo n.460/1997. =====
 Non possono ricoprire cariche negli Organi della Fondazione: =====
 - i cittadini italiani o stranieri che, in qualsiasi momento, perdano i requisiti previsti dallo statuto; =====
 - i dipendenti in servizio della Fondazione; =====
 - coloro che ricoprano cariche pubbliche elettive, ovvero ricoprano funzioni di governo o siano membri di giunte regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, nonché delle Comunità montane e delle aziende municipalizzate ovvero di quelle imprese in cui l'Ente pubblico è socio di riferimento delle stesse; =====
 - i "componenti sostituiti" ->così individuati nel successivo articolo 6 - legati fra loro ovvero con i componenti del Collegio Sindacale da vincoli di parentela entro il terzo grado: in tal caso, rimane in carica il componente con data di nomina anteriore; =====
 - i componenti che, pur non trovandosi in una situazione esplicitamente prevista tra le cause di incompatibilità, di fatto si pongono in conflitto con l'interesse della Fondazione. In tali casi, l'interessato è tenuto a dare tempestiva comunicazione in modo tale che l'Organo di indirizzo possa prendere gli opportuni provvedimenti, ivi compresa la dichiarazione di incompatibilità e/o di decadenza. =====
 L'applicazione di misure cautelari personali e le condanne con sentenze non definitive comportano la sospensione per un periodo di massimo sei mesi dalla carica, periodo entro il quale il componente potrà rimuovere la causa di sospensione, pena la dichiarazione di decadenza. =====
 L'Organo deputato alla valutazione di detti casi è l'Organo di indirizzo con giudizio inappellabile. =====
 Art. 6 - L'Organo di indirizzo si compone di diciassette membri. ==
 I primi componenti dell'Organo di indirizzo, come indicato nell'atto costitutivo, sono i signori: =====
 A) PALENA GIUSEPPE, Fondatore e Presidente; =====
 B) BORRELLI RODOLFO, nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED] =====
 C) BUONO MARIA, nata a [REDACTED]

- residente in [redacted] =====
 D) CERULLO MARIA, nata a [redacted] e residente in [redacted] =====
 E) DAMIANI ARTURO, nato a [redacted] dente alla [redacted]; =====
 F) d'ERRICO FILIPPO, nato a [redacted] alla Via [redacted] =====
 G) DI Lauro FABIO, nato a [redacted] =====
 H) FRASCHINI GRAZIELLA, nata a [redacted] e residente in [redacted] =====
 I) GIORDANO AMBROGIO, nato a [redacted] residente alla Via [redacted]; =====
 J) MAGALDI Chiara, nata a [redacted] =====
 K) MAGALDI Giuseppe Pietro Antonio, nato ad [redacted] e residente in [redacted]; =====
 L) MAGISTRO Pierpaolo, nato a [redacted] =====
 M) MISCIA NICOLINA, nata a [redacted] =====
 N) MONTENEGRO CRISTINA, nata a [redacted] =====
 O) ONORATI SALVATORE, nato [redacted] =====
 P) PEDALE ROSA, [redacted] =====
 Q) PERLA DOMENICO, nato a [redacted] =====

Detti soggetti rimangono in carica vita loro durante, anche in caso di nomina a consigliere di amministrazione, ovvero sino: =====
 - alla revoca da parte del Fondatore, nelle funzioni di Presidente della Fondazione; =====
 - alle loro dimissioni volontarie; =====
 - al venir meno dei requisiti di onorabilità; =====
 - all'accertamento dei casi di ineleggibilità; =====
 - ai casi di decadenza dichiarati dall'Organo di indirizzo, ivi compresa la non partecipazione a tre riunioni consecutive senza motivata giustificazione. =====>

Art. 6 Bis - I membri dell'Organo di indirizzo sopra elencati verranno così sostituiti: =====

- 1) il primo, se possibile, da uno degli ospiti della Residenza Socio Sanitaria per Anziani (R.S.S.A.) gestita dalla Fondazione, eletto fra gli ospiti stessi; =====
 - 2) il secondo, dal coniuge del Prefetto "pro tempore" della Provincia di Foggia (in deroga al requisito della residenza nella provincia di Foggia), ovvero da funzionario o dirigente designato dal Prefetto stesso; =====
- e gli altri sostituiti dei suddetti membri dell'Organo di indirizzo verranno designati, in base a turnazione, nell'ordine dai seguenti Enti: =

- 3) Presidente pro tempore della Regione Puglia; =====
- 4) Sindaco pro tempore del Comune di Foggia; =====
- 5) Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Foggia; =====
- 6) Sindaco pro tempore del Comune di Monte S. Angelo; =====
- 7) Presidente pro tempore dell'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia; =====
- 8) Vescovo pro tempore della Diocesi di Foggia/Bovino; =====
- 9) Vescovo pro tempore della Diocesi di Manfredonia/Vieste/San Giovanni Rotondo; =====
- 10) Presidente pro tempore del Tribunale di Foggia che dovrà scegliere il sostituto fra i magistrati o cancellieri in pensione che hanno prestato servizio presso il Tribunale del capoluogo dauno; =====
- 11) Rettore pro tempore dell'Università agli Studi di Foggia; =====
- 12) Direttore generale pro tempore della ASL di Foggia; =====
- 13) Responsabile provinciale pro tempore della Croce Rossa Italiana, che dovrà scegliere il sostituto fra le crocerossine della provincia di Foggia; =====
- 14) Responsabile provinciale pro tempore della Caritas Diocesana di Foggia; =====
- 15) Presidente pro tempore della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Foggia. =====

In ogni caso verranno chiamati a far parte di diritto dell'Organo di indirizzo, alle prime sostituzioni, un ospite della residenza socio-sanitaria per anziani se già in essere e funzionante ed il coniuge del Prefetto della Provincia di Foggia o altro funzionario dirigente, designato dallo stesso Prefetto. =====

I "sostituti" come sopra individuati durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati solamente per un altro triennio di esercizi. =====

Qualora subentri un motivo di ineleggibilità, l'Ente designante dovrà provvedere alla relativa sostituzione entro trenta giorni dalla comunicazione ed il subentrante dura in carica per un triennio di esercizi. = Nella futura composizione dovrà essere rispettata la presenza di almeno cinque elementi di sesso femminile nell'Organo di indirizzo. == Gli Enti o i privati designanti sono tenuti a formulare le loro scelte entro trenta giorni dalla comunicazione di richiesta da parte della Fondazione e dovranno attenersi alla cosiddetta disposizione della "presenza rosa" la cui esigenza verrà comunicata di volta in volta dalla stessa Fondazione. =====

Trascorso tale termine, si procederà, sempre con i termini temporali sopra indicati, allo slittamento nella turnazione ovvero, esperiti due tentativi, l'Organo di indirizzo provvede alla relativa cooptazione. L'elemento individuato dura in carica per tre esercizi. =====

Art.6 Ter -L'Organo di indirizzo elegge fra i propri membri il Presidente ed il Vice Presidente, la cui durata è di tre esercizi e sono rieleggibili senza limitazioni nei mandati, anche non consecutivamente.

Art. 7 - Sono di esclusiva competenza dell'Organo di indirizzo, oltre alle attribuzioni stabilite dalla legge, le decisioni concernenti: =====

- a) la nomina fra i propri membri dei componenti il Consiglio di

amministrazione, che diventano incompatibili con la precedente carica ricoperta; =====

- b) la nomina del Collegio dei revisori; =====
- c) la verifica dei requisiti e delle cause di ineleggibilità, di conflitti di interessi, di incompatibilità, di sospensione; =====
- d) le dichiarazioni di decadenza dei componenti gli Organi sociali con l'assunzione dei conseguenti provvedimenti; =====
- e) le modifiche dello Statuto; =====
- f) l'adozione e la modifica dei regolamenti interni, anche su proposta del Consiglio di amministrazione; =====
- g) l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione; =====
- h) la determinazione, su proposta del Consiglio di amministrazione, dei programmi pluriennali di attività, con l'approvazione del documento programmatico previsionale annuale dell'esercizio successivo; =====
- i) la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, finalizzata al miglioramento del patrimonio per il raggiungimento degli scopi sociali; =====
- j) l'istituzione, l'acquisizione e la cessione delle partecipazioni in società individuate per favorire lo sviluppo delle attività ed il raggiungimento del rafforzamento economico e patrimoniale della Fondazione; =====
- k) l'approvazione delle operazioni di trasformazione e fusione della Fondazione; =====
- l) in seduta congiunta con i componenti del Consiglio di amministrazione, la nomina e la revoca del Segretario generale della Fondazione e la determinazione del compenso; =====
- m) sentito il parere del Collegio dei revisori, l'assunzione da parte della Fondazione degli oneri, anche assicurativi, nei limiti della vigente normativa, per le sanzioni amministrative tributarie a carico dei componenti gli Organi della Fondazione e dei suoi dipendenti; =====
- n) la proposta di nomina effettuata dal Consiglio di amministrazione dei rappresentati nelle società partecipate. =====

Art. 8 – L'Organo di indirizzo è convocato dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente dell'Organo stesso e, in caso di assenza o impedimento anche di questi, dal componente più anziano secondo il criterio dell'anzianità di carica e, quindi, di età. =====

L'Organo si riunisce, preferibilmente presso la Sede della Fondazione, almeno con cadenza trimestrale ed ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga necessario ed opportuno. =====

L'Organo di indirizzo viene convocato qualora ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo (cifra arrotondata all'unità superiore) dei suoi componenti, ovvero il Consiglio di Amministrazione. L'Organo è convocato almeno otto giorni prima della data fissata, mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno, contenente i punti da discutere. Detta lettera sarà inviata al domicilio dei componenti e dei membri del Collegio dei Revisori. =====

Tale procedura potrà essere sostituita da altri strumenti, purché ne

sia fornita la certezza di ricezione. =====
 La riunione si ritiene valida, anche senza dette formalità, allorché siano presenti tutti i componenti dell'Organo di indirizzo e del Collegio dei revisori. =====
 Alle riunioni possono partecipare senza diritto di voto i componenti del Consiglio di amministrazione. =====
 Le deliberazioni sono prese a voto palese (salvo i casi di dichiarazione di ineleggibilità, conflitti di interessi, decadenza, azioni di responsabilità); le riunioni sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti e se assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. In caso di astensione nella votazione il componente si considera comunque presente per determinare il quorum partecipativo. =====
 Ai fini del computo non si tiene conto dei componenti che risultano temporaneamente sospesi ovvero che siano interessati alla vicenda. =
 Nelle votazioni ad espressione palese, in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente o di chi presiede la riunione. Nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità dei voti l'argomento si ritiene non approvato. =====
 I verbali delle adunanze dell'Organo di indirizzo sono redatti dal Segretario generale o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Segretario. Negli altri casi dal Consigliere più giovane di età. =====
 Art. 9 - Il Consiglio di amministrazione è composto di tre membri. I primi componenti del Consiglio di Amministrazione, come indicato nell'atto costitutivo, sono i signori: =====
 - Giuseppe PALENA - Presidente della Fondazione; =====
 - Rocco MAGALDI - Vice Presidente; =====
 - Corrado MAGISTRO - Consigliere. =====
 Detti elementi rimangono in carica vita loro durante, salvo in caso di dimissioni volontarie, di sopraggiunte cause di incompatibilità, del venir meno dei requisiti di onorabilità e di professionalità. =====
 I futuri nuovi componenti il Consiglio di amministrazione sono eletti dall'Organo di indirizzo fra i suoi membri, mediante votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza degli aventi diritto al voto, e diventano incompatibili con la precedente carica. =====
 Essi, salvo quelli indicati dal Fondatore nell'atto costitutivo, durano in carica per tre esercizi e non sono più rieleggibili. =====
 Art. 10 - Il Consiglio di amministrazione ha ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo i compiti riservati espressamente dalla legge o dal presente statuto ad altro Organo. Esso comunque provvede alla sorveglianza sul funzionamento della Fondazione al fine del perseguimento degli scopi istituzionali e della difesa del patrimonio della stessa. =====
 Sono di competenza del Consiglio di amministrazione: =====
 a) la predisposizione e l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione di gestione da sottoporre all'Organo di indirizzo; la predisposizione del documento programmatico previsionale annuale; i programmi pluriennali di attività; =====
 b) la formulazione di proposte all'Organo di indirizzo in ordine: a modifiche statutarie; all'approvazione e modifiche dei regolamenti inter-

ni; ai programmi di intervento; alla gestione del patrimonio e della politica degli investimenti; alle proposte di acquisizione e dismissione di partecipazioni, oltre che di immobili, se finalizzate agli scopi sociali ed all'equilibrio o miglioramento del patrimonio; =====

c) l'assunzione del personale dipendente e la gestione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro; =====

d) la promozione di azioni davanti ad Organi giurisdizionali e la resistenze alle stesse, nonché ogni deliberazione su arbitrati e transazioni.

e) la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali nel modo che riterrà più sicuro e redditizio con l'obbligo, comunque, di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

Art. 11 - Il Consiglio di amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio stesso. =====

L'Organo si riunisce, preferibilmente presso la Sede della Fondazione, almeno con cadenza mensile ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno. =====

Il Consiglio di amministrazione viene pure convocato qualora ne facciano richiesta scritta e motivata due membri o l'Organo di indirizzo.

L'Organo è convocato almeno cinque giorni prima della data fissata, mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno, contenente i punti da discutere. Detta lettera sarà inviata al domicilio dei componenti e dei membri del Collegio dei Revisori. =====

Tale procedura potrà essere sostituita da altri strumenti, purché ne sia fornita la certezza di ricezione. =====

La riunione si ritiene valida, anche senza dette formalità, allorché siano presenti tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori. =====

Alle riunioni possono partecipare senza diritto di voto, qualora particolari esigenze lo richiedano, taluni componenti dell'Organo di indirizzo. =====

Le deliberazioni sono prese a voto palese e sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. =====

Ai fini del computo non si tiene conto dei componenti che risultano temporaneamente sospesi ovvero che siano interessati alla vicenda. =

Nelle votazioni ad espressione palese, in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente o di chi presiede la riunione. Nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità dei voti l'argomento si ritiene non approvato. =====

I verbali delle adunanze del Consiglio di amministrazione sono redatti dal Segretario generale o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Segretario. Negli altri casi dal Consigliere più giovane di età. =====

Il Consiglio di amministrazione può delegare, determinando i limiti della delega, i propri poteri di ordinaria amministrazione al Presidente, ad uno o più dei suoi componenti o al Segretario generale. I titolari di deleghe devono relazionare al Consiglio di amministrazione, secondo modalità dallo stesso stabilite, in merito all'espletamento del

mandato ricevuto. =====
 Art. 12 – Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e lo stesso viene eletto al suo interno fra i membri del Consiglio stesso. =====

Il Presidente della Fondazione, o in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Inoltre il Presidente ed, in caso di sua assenza e/o impedimento, il Vice Presidente: =====

- convoca l'Organo di indirizzo e partecipa alle sue sedute senza diritto di voto; =====
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; =====
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; =====
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; =====
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; =====
- cura i rapporti con le Autorità tutorie; =====
- adotta nei casi di urgenza ogni provvedimento opportuno con obbligo di riferire alla prima occasione utile. =====

Art. 13 – Il Collegio dei revisori è composto dal Presidente e da due membri effettivi, nonché da due supplenti, tutti nominati dall'Organo di indirizzo. =====

I Revisori, effettivi e supplenti, sono scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili aventi residenza nella provincia di Foggia. =====

Le nomine debbono contemplare la presenza di almeno un elemento femminile sia nel Collegio che fra i supplenti. =====

I componenti il Collegio durano in carica tre esercizi e possono essere confermati per altri due mandati immediatamente successivi. =====

In caso di cessazione dalla carica di un componente effettivo, subentra il supplente secondo il criterio del rispetto della "quota rosa" e, in via sussidiaria, il più anziano di età. =====

Il revisore supplente che subentra al revisore effettivo cessato dall'incarico per qualsiasi ragione, dura in carica sino alla scadenza del mandato del predecessore. =====

In caso di sostituzione del Presidente, la carica viene assunta sino al termine del mandato dal Revisore più anziano di carica e di età. =====

Il Collegio dei Revisori segnala all'Organo di indirizzo per le relative incombenze i casi in cui un Revisore durante un esercizio non partecipa senza motivata giustificazione a tre riunioni consecutive. =====

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno una volta a trimestre; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e, su invito, a quelle del Consiglio di amministrazione e deve redigere apposita relazione al bilancio annuale che viene allo stesso allegata. =====

Delle riunioni del Collegio deve redigersi apposito verbale che viene trascritto, unitamente ad accertamenti, proposte e costatazioni formulate dal Collegio o da singoli revisori in un apposito registro tenuto

a cura dal Presidente del Collegio. =====
Art. 14 - Il Segretario generale è il capo del personale e deve assicurare la corretta gestione delle risorse umane e strumentali della Fondazione. Egli partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione con funzioni propositive e consultive e può fare inserire a verbale le proprie osservazioni. =====
Il Segretario generale provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione, alla corretta tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili della Fondazione, al protocollo della corrispondenza in arrivo ed in partenza, alla firma della corrispondenza ordinaria e dei documenti inerenti la Fondazione. =====
Il Consiglio di amministrazione attribuisce al Segretario generale la rappresentanza necessaria per l'esecuzione delle deliberazioni. =====
Il Segretario generale può essere destinatario di specifiche deleghe da parte dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione con procedura ed obblighi indicati nell'art. 11. =====
In caso di assenza o impedimento del Segretario generale, adempie alle sue funzioni il Vice Segretario generale, ove presente, ovvero altra persona designata dal Consiglio di amministrazione. Di fronte a terzi la firma di chi sostituisce il Segretario generale costituisce prova dell'assenza o impedimento di questi. =====
Art. 15 - L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre dello stesso anno. E' obbligatorio redigere il bilancio ed il rendiconto annuale. =====
Entro il mese di novembre di ciascun anno l'Organo di indirizzo approva il documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione relativa all'esercizio successivo approntato dal Consiglio di amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Organo di indirizzo. =====
Entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione predispone il bilancio annuale e la relazione di gestione e li sottopone all'esame del Collegio dei revisori per la redazione del documento di sua pertinenza. =====
Entro i successivi trenta giorni, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tutta la documentazione viene sottoposta all'approvazione da parte dell'Organo di indirizzo. =====
Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate in favore di altre Onlus che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. =====
Art. 16 - La Fondazione con pronunzia unanime dell'Organo di indirizzo, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, oltre ad essere liquidata nei casi e secondo modalità previsti dalla legge, può trasformarsi in un altro ente o fondersi con altri enti aventi stesse finalità. =====
In caso di scioglimento, per qualunque causa, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lu-

crative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 delle Legge 23 dicembre 1996, numero 662 e sue modifiche, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. =====

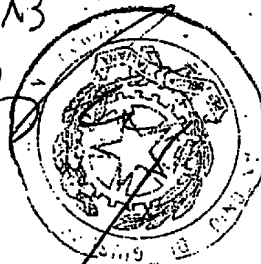
Foggia, 8 febbraio 2013 =====
F.ti: Palena Giuseppe = Corrado Magistro = Rocco Magaldi = Rodolfo Borrelli = Maria Cerullo = Filippo d'Errico = Fabio Di Lauro = Graziella Frascini = Giuseppe Pietro Antonio Magaldi = Ambrogio Giordano = Pierpaolo Magistro = Rosa Pedale = Domenico Perla = Fuiano Silvio = Massimo Varracchio = Antonietta Maiello = Maria Ricucci = Antonio Pepe Notaio =====

Certifico in sottoscritto di ANTONIO PEPE, Notaio in Foggia nei Collegi Notarili di Foggia e Lucera che la presente copia composta di Sen. (b.) fogli è conforme all'originale, debitamente firmato nel mese di Feb.

Si rilascia, previa collazione, per uso in originale
in originale digitale

Foggia, il 13 febbraio 2013

[Handwritten signature]



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 18 aprile 2013, n. 356

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Fondazione di partecipazione" ed approvazione della proposta di atto costitutivo e statuto.

Il giorno **18/04/2013**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, Delle Persone e Delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'inca-

rico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5 del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

- aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- persone giuridiche di diritto privato.

Che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";

Vista l'istanza del 02/07/2012, pervenuta a questo Servizio in data 18/07/2012 ed assunta al Prot. N° 7906, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ipab " Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase ha proposto, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n° 2 del 22/06/2012, la trasformazione dell'ente in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione e l'approvazione del nuovo schema di atto costitutivo e statuto;

Vista la nota racc. prot. N. 15 del 23/06/2012 con la quale lo statuto è stato inoltrato dal Commissario Straordinario dell'Ente al Sindaco del Comune di Tricase ed al Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo per il previsto parere, ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. I del R.R. n. 1/2008;

Considerato che a seguito delle integrazioni e ulteriori modifiche apportate allo Statuto dall'IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase approvate con Delibera Commissariale n. 2 del 21 marzo 2013, è stato inviato lo statuto aggiornato, per il parere, al Comune di Tricase e al Coordinamento Istituzionale - Piano Sociale di Zona - Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, il 21.3.2013 e con nota del Comune n. 5906 del 27.03.2013 e con delibera n. 7 del 27.03.2013 del Coordinamento Istituzionale - Piano Sociale di Zona - Ambito Territoriale di Gagliano del Capo hanno dato parere favorevole, ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. I del R.R. n. 1/2008;

A seguito delle integrazioni richieste e prodotte, si è accertato che l'IPAB "Asilo Infantile Tommaso Caputo" di Tricase risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 9 del R.R. n. 1/08 "Istanza" e dall'art. 8 "Requisiti ed adempimenti", come risulta dall'istruttoria con la quale, il responsabile del procedimento amministrativo del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, propone, come previsto dall'art. 11 comma 3 del R.R. n.1/2008, di accogliere l'istanza di trasformazione in Fondazione di Partecipazione e la contestuale approvazione della proposta di statuto e di atto costitutivo;

Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione del Commissario Straordinario dell'IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" con sede in Tricase.
2. Di approvare la proposta del nuovo atto costitutivo e del nuovo statuto della "Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo" con sede in Tricase, composto di n. 23 articoli, predisposto ai sensi dell'art. 11 comma 3 del R.R. 1/2008 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre, in seguito, la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IPAB con decorrenza contestuale all'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato e alla relativa comunicazione all'istituzione interessata, ai sensi dell'art 11, comma 3, del Regolamento Regionale n. 1/2008;

4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione sarà iscritta d'ufficio, ai sensi dell'art. 11, del reg. n. 1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità con deliberazione di Giunta Regionale N. 1946 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede e la contestuale cancellazione dall'elenco delle IPAB;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del Regolamento Regionale n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto

della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;

6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà a essere retta dal Commissario straordinario in carica.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate (più 14 facciate di allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

ATTO COSTITUTIVO DELLA
"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____, è personalmente comparso il sig. _____, nato a _____ (Le) il _____ e residente in _____, nella sua qualità di Commissario Straordinario dell'IPAB Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", nominato tale con D.G.R. n. 731 del 15.3.2010. Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale,

Premesso:

- che con deliberazione n. ³/₃ del ³/₁ marzo duemilatredici del sig. _____, in qualità di Commissario Straordinario della Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", è stata approvata la proposta di trasformazione in persona giuridica di diritto privato della Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", con sede in Tricase (Le) alla via A. Diaz 1, da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in **Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo"**, di seguito denominata "**Fondazione**", ai sensi del regolamento regionale del 28 gennaio 2008 n. 1
- che la Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo", con sede nel comune di Tricase alla via Diaz n. 1, trae le sue origini dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", giardino d'infanzia, istituito in Tricase nel 1867 con il concorso del Comune, della Congregazione di Carità di Tricase, delle Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea, con lo scopo di accogliere e custodire i bambini e di provvedere alla loro educazione fisica, morale e intellettuale
- che con Regio Decreto del 13 dicembre 1934 XIII, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 1935 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 1935, all'Ente fu riconosciuta personalità giuridica e come Benefattori Fondatori: il Comune di Tricase, la Congregazione di Carità di Tricase, l'avv. Domenico Caputo, Maria e Anita Da Ponte e il dott. Gustavo Caputo
- che la "Scuola Materna Tommaso Caputo" chiedeva e otteneva il riconoscimento paritario ai sensi della legge 62/2000 con provvedimento n. 488/4137 del 28.02.2001
- che con Regolamento Regionale 28 gennaio 2008 n. 1, di attuazione della Legge Regionale 30 settembre 2004 n. 15 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", modificata e integrata dalla Legge Regionale 15 maggio 2005, n. 13, nonché dall'art. 25 della Legge

Regionale n. 22 del 19.07.2006 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario regionale 2006", sono state fissate le norme per la trasformazione delle II.PP.AB. in aziende di servizi alla persona ovvero in persone giuridiche di diritto privato – che allo stato attuale sussistono i requisiti, ai sensi della L.R. n. 15/2004, come modificata, nonché del regolamento regionale n. 1/2008, per la trasformazione in **"Fondazione"**,

dichiara quanto segue:

Articolo 1

Costituzione

1. E' costituita la Fondazione denominata **"Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo"**, di seguito chiamata **"Fondazione"**, con sede in Tricase, via A. Diaz 1.

2. La **"Fondazione"** risponde ai principi e allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

3. La **"Fondazione"** prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", la cui costituzione con il relativo Statuto è stata approvata con Regio Decreto il 13 dicembre 1934, successivamente modificati con Decreto Regionale n. 33/1985.

4. Le finalità della **"Fondazione"** si esplicano nell'ambito della Regione Puglia; a questo scopo la **"Fondazione"** può istituire sedi secondarie e succursali in ambito regionale.

Articolo 2

Scopo

1. La **"Fondazione"** ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.

2. In questo contesto, la **"Fondazione"** si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti all'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.

3. La **"Fondazione"**, secondo lo spirito di utilità sociale che la Scuola Materna Tommaso Caputo ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Articolo 3

Patrimonio, Risorse

1. Per il conseguimento degli scopi statutari la "Fondazione" si avvale dei seguenti mezzi:

a) **Fondo di dotazione permanente**, costituito da:

- beni mobili e immobili che provengono dall'originaria IPAB Scuola Materna "Tommaso Caputo" (come da inventario allegato al presente Statuto, del quale forma parte integrante)
- eventuali elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie di persone fisiche, giuridiche o enti;

b) **Fondo di gestione**, costituito da:

- contributi dello Stato, della Regione Puglia o di altri Enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale
- rendite derivanti dall'utilizzo del patrimonio
- contributo annuale del Comune di Tricase
- quote e contributi versati dai Soci
- rette di frequenza dei bambini iscritti
- contributi volontari
- fondi rivenienti da attività o iniziative non in contrasto con i principi ispiratori del presente Statuto
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

2. Le erogazioni liberali non creano altri diritti di partecipazione, se non quelli previsti dal presente Statuto. In particolare non danno origine a quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3. I beni mobili e immobili che saranno conferiti a qualsiasi titolo, non usufruibili direttamente dalla "Fondazione" o dalla cui esistenza la "Fondazione" non trae alcun beneficio, saranno alienati a norma delle leggi in vigore e alle migliori condizioni e le somme ricavate saranno destinate all'incremento del Fondo di Dotazione Permanente.

4. I versamenti sono a fondo perduto.

Articolo 4

Soci – Requisiti e ammissione

1. Gli aderenti alla "Fondazione" si chiamano Soci.

2. I Soci possono essere: Soci benemeriti, Soci semplici.

3. Sono Soci benemeriti tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, enti privati) che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo non inferiore a euro 5.000 (cinquemila).

4. Sono Soci semplici tutti coloro che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta) per la durata di

almeno quattro anni; essi decadono se per un anno non versano tale quota.

5. Sono, altresì, Soci semplici tutti coloro che, già Soci della compagine associativa dell'IPAB, a far data dalla costituzione della "**Fondazione**", continuano a contribuire con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta); essi decadono se per un anno non versano tale quota.

6. Possono fare richiesta di ammissione come Soci tutti coloro che condividono pienamente i principi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno.

7. La domanda di ammissione scritta deve essere presentata al C.d.A., che ne delibera l'ammissione.

8. I Soci semplici, che non provengono dalla compagine associativa dell'IPAB, esercitano le facoltà loro previste dal presente Statuto, dopo che per quattro anni avranno versato, senza soluzione di continuità, la quota stabilita dal C.d.A.

Articolo 5

Organi

1. Gli organi della "**Fondazione**" sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Revisore dei Conti.

Articolo 6

Devoluzione dei beni

1. In caso di scioglimento della "**Fondazione**" per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri Enti che perseguono finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale.

"Fondazione di Partecipazione Tommaso Caputo"

STATUTO

Articolo 1 Costituzione

1. E' costituita la Fondazione denominata **"Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo"**, di seguito chiamata **"Fondazione"**, con sede in Tricase, via A. Diaz 1.

2. La **"Fondazione"** risponde ai principi e allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

3. La **"Fondazione"** prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", la cui costituzione con il relativo Statuto è stata approvata con Regio Decreto il 13 dicembre 1934, successivamente modificati con Decreto Regionale n. 33/1985.

4. Le finalità della **"Fondazione"** si esplicano nell'ambito della Regione Puglia; a questo scopo la **"Fondazione"** può istituire sedi secondarie e succursali in ambito regionale.

Articolo 2 Scopo

1. La **"Fondazione"** ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.

2. In questo contesto, la **"Fondazione"** si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti l'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.

3. La **"Fondazione"**, secondo lo spirito di utilità sociale che la "Scuola Materna Tommaso Caputo" ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Articolo 3 Accettazione dei bambini

1. La **"Fondazione"** è aperta a tutti i bambini appartenenti a qualsiasi ceto sociale, nazionalità, religione, condizione, nell'assoluto rispetto di tutti. In particolare è aperta agli orfani, agli indigenti, ai diversamente abili, a tutti coloro che si trovano in situazioni difficili.

2. I bambini sono ammessi alla frequenza della Scuola Materna, previo pagamento

anticipato di una retta mensile che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

3. Per i bambini appartenenti a famiglie disagiate, riconosciute tali dal Consiglio di Amministrazione, l'ammissione alla Scuola Materna è gratuita per un numero massimo pari al 5% degli alunni iscritti.

4. E' vietata ogni diversità di trattamento tra bambini ammessi a titolo oneroso e quelli ammessi a titolo gratuito.

Articolo 4

Attività

1. La "**Fondazione**", nel gestire la Scuola Materna, intende svolgere nei confronti degli alunni un'azione educativa coerente con gli ideali e i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione, del bene comune.

2. In quest'ottica:

- adotta e applica i programmi educativi della Scuola Materna stabiliti dall'ordinamento legislativo vigente dello Stato, recependo gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia e integrandoli con l'insegnamento della religione cattolica; suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista di una completa ed equilibrata maturazione della persona
- favorisce, con iniziative adeguate, la crescita professionale degli operatori (volontari o professionisti) che operano nella "**Fondazione**"
- coopera con altri enti profit e non, siano essi pubblici o privati
- assume ogni altra iniziativa ritenuta comunque utile al perseguimento degli scopi istitutori.

Articolo 5

Patrimonio, Risorse

1. Per il conseguimento degli scopi statutari la "**Fondazione**" si avvale dei seguenti mezzi:

a) Fondo di dotazione permanente, costituito da:

- beni mobili e immobili che provengono dall'originaria IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" (come da inventario allegato al presente Statuto, del quale forma parte integrante)
- eventuali elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie di persone fisiche, giuridiche o enti;

b) Fondo di gestione, costituito da:

- contributi dello Stato, della Regione Puglia o di altri Enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale
- rendite derivanti dall'utilizzo del patrimonio

- contributo annuale del Comune di Tricase
- quote e contributi versati dai Soci
- rette di frequenza dei bambini iscritti
- contributi volontari
- fondi rivenienti da attività o iniziative non in contrasto con i principi ispiratori del presente Statuto
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

2. Le erogazioni liberali non creano altri diritti di partecipazione, se non quelli previsti dal presente Statuto. In particolare non danno origine a quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3. I beni mobili e immobili che saranno conferiti a qualsiasi titolo, non usufruibili direttamente dalla **"Fondazione"** o dalla cui esistenza la **"Fondazione"** non trae alcun beneficio, saranno alienati a norma delle leggi in vigore e alle migliori condizioni e le somme ricavate saranno destinate all'incremento del Fondo di Dotazione Permanente.

4. I versamenti sono a fondo perduto.

Articolo 6 **Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2. Entro il 31 agosto il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 31 marzo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 aprile.

3. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di perdite di gestioni precedenti, oppure per il potenziamento delle attività della **"Fondazione"** o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento e il miglioramento delle sue attività.

4. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della **"Fondazione"**, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7 **Soci - Requisiti e ammissione**

1. Gli aderenti alla **"Fondazione"** si chiamano Soci.

2. I Soci possono essere Soci benemeriti e Soci semplici.

3. Sono Soci benemeriti tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, enti privati) che, a far data dalla costituzione della **"Fondazione"**, contribuiscono con un importo non inferiore a euro 5.000 (cinquemila).

4. Sono Soci semplici tutti coloro che, a far data dalla costituzione della **"Fondazione"**,

contribuiscono con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta) per la durata di almeno quattro anni; essi decadono se per un anno non versano tale quota.

5. Sono, altresì, Soci semplici tutti coloro che, già Soci della compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", a far data dalla costituzione della "**Fondazione**", continuano a contribuire con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta); essi decadono se per un anno non versano tale quota.

6. Possono fare richiesta di ammissione come Soci tutti coloro che condividono pienamente i principi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno.

7. La domanda di ammissione scritta deve essere presentata al C.d.A., che ne delibera l'ammissione.

8. I Soci semplici, che non provengono dalla compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", esercitano le facoltà loro previste dal presente Statuto, dopo che per quattro anni avranno versato, senza soluzione di continuità, la quota stabilita dal C.d.A.

Articolo 8 **Doveri dei Soci**

1. I Soci sono tenuti a:

- osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni prese dagli organi di governo della "**Fondazione**"
- mantenere il reciproco rispetto e tenere un comportamento tale da non arrecare alcun pregiudizio morale o materiale alla "**Fondazione**" e ai suoi appartenenti
- versare la quota associativa annuale, per i Soci che sono tenuti a farlo, nei tempi e nei modi stabiliti dal C.d.A..

2. La qualifica di Socio viene meno per i seguenti motivi:

- recesso del Socio, tramite comunicazione scritta da presentarsi al C.d.A.
- decadenza, in caso d'inadempienza nel pagamento della quota associativa annuale
- esclusione, in caso d'inadempienza agli obblighi dello Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni del C.d.A. o quando siano intervenuti gravi motivi che, a giudizio insindacabile del C.d.A., rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto con la "**Fondazione**".

3. L'esclusione viene deliberata dal C.d.A. con la maggioranza dei due terzi dei membri.

Articolo 9 **Organi**

1. Gli organi della "**Fondazione**" sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Revisore dei Conti.

Articolo 10 **Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci di cui all'art. 7 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dei Soci:
 - propone le linee guida e d'indirizzo per le attività della "**Fondazione**"
 - formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della "**Fondazione**"
 - fornisce il suo parere su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio dal Consiglio di Amministrazione
 - fornisce il suo parere su eventuale scioglimento della "**Fondazione**"
 - elegge due rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione tra tutti i suoi componenti.

Articolo 11 **Riunioni dell' Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta l'anno e tutte le volte che sarà convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

2. I Soci sono convocati in Assemblea con mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione deve essere recapitato agli stessi almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea, salvo casi d'urgenza, e deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dall'orario di convocazione della prima.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere affisso all'Albo della "**Fondazione**" almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese, in prima convocazione, a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei componenti più uno. In seconda convocazione a maggioranza dei voti, ma con qualunque numero di presenti.

4. L'Assemblea, di norma, si riunisce nella sede della "**Fondazione**".

Articolo 12 **Assemblea dei Genitori**

1. L'Assemblea dei Genitori è costituita da tutti i Genitori degli alunni che frequentano le classi della "**Fondazione**" e, tra questi, elegge il proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.

2. L'Assemblea dei Genitori si riunisce con le medesime modalità di cui all'art. 11 c. 2,3,4, solo quando è necessario designare o surrogare il proprio componente del C.d.A.

Articolo 13

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- due componenti designati dal Sindaco
- un componente designato dal Presidente della Giunta Regionale
- due componenti eletti dall'Assemblea dei Soci
- un componente eletto dall'Assemblea dei Genitori.

2. Il C.d.A. può essere integrato da un componente designato da Enti Pubblici e Privati che aderiscano con il conferimento di rilevanti risorse patrimoniali e finanziarie, nella misura di almeno euro 100.000 (centomila).

3. I membri del C.d.A. restano in carica quattro anni.

4. Qualora nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione venga a mancare, per qualsiasi motivo, qualcuno dei membri del Consiglio, questo dovrà essere sostituito, seguendo gli stessi criteri con i quali il decaduto è stato eletto o nominato.

5. Il componente designato dall'Assemblea dei Genitori decade dalla carica al termine del ciclo didattico frequentato dal proprio figlio/a, se precedente alla scadenza del C.d.A.

6. Tutti i membri decadono dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla data del loro insediamento.

7. Tutti coloro che sono chiamati a espletare l'incarico di Amministratore o a ricoprire qualsiasi altra carica, devono avere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 15 - comma 5° - della L. n. 108 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni.

Articolo 14

Compiti del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione:

- elegge il Presidente e il Vice Presidente tra i suoi componenti
- stabilisce i programmi da svolgere, nell'ambito degli scopi e delle attività previste dagli artt. 2 e 4
- provvede all'assunzione del personale e ne cura la gestione
- approva il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo
- delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nel rispetto dei limiti del presente Statuto
- delibera sull'acquisto o vendita di beni immobili, sulla destinazione degli stessi o delle somme ricavate, con il voto favorevole dei due terzi dei componenti
- delibera sulle convenzioni da stipulare con terzi e autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula
- delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei componenti, eventuali modifiche allo Statuto
- delibera, previo parere dell'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole della maggioranza dei cinque sesti dei componenti, l'eventuale scioglimento della "Fondazione"

- delibera l'ampliamento delle attività previste dal presente Statuto o una modifica degli scopi, mantenendosi sempre in campo sociale
- determina l'importo annuo delle quote dei soci
- decide l'esclusione e/o la decadenza dei soci per l'inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto
- nomina il Segretario-Economo e ne determina il compenso
- nomina il Revisore dei Conti tra professionisti iscritti all'Albo e ne determina il compenso
- nomina il Collegio dei Probiviri
- compie ogni altro atto di ordinaria e di straordinaria amministrazione inerente al funzionamento della "**Fondazione**".

Articolo 15

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente e si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.

2. Le sessioni ordinarie sono due e si devono tenere nei mesi di agosto e di marzo di ogni anno.

Nella sessione ordinaria di agosto il Consiglio di Amministrazione:

- approva il Bilancio di Previsione
- programma l'attività dell'anno sociale.

Nella sessione ordinaria di marzo il Consiglio di Amministrazione:

- approva il Conto Consuntivo
- fa il punto della situazione sull'andamento dell'anno sociale in corso sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista economico.

3. Il Consiglio di Amministrazione, se non è convocato per le sessioni ordinarie, si autoconvocherà di diritto il 30 agosto e il 31 marzo.

4. Le sessioni straordinarie si devono tenere ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

5. L'avviso di convocazione, sia per le sessioni ordinarie sia per quelle straordinarie, deve essere recapitato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della seduta, salvo casi d'urgenza, mediante mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione e deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, il luogo e l'ora sia della prima convocazione sia della seconda. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dalla prima convocazione.

6. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide, in prima convocazione, se è presente la metà più uno dei Componenti in carica, in seconda convocazione con la presenza di qualunque numero di Componenti in carica.

7. Le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza semplice dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

8. I verbali delle sedute devono essere riportati su apposito registro a cura del Segretario e devono contenere gli argomenti trattati, la sintesi degli interventi susseguiti e le Deliberazioni prese, con il relativo voto di approvazione. Devono, inoltre, essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, quest'ultimo in qualità di compilatore.

9. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare - su invito e senza diritto di voto - operatori della "**Fondazione**" o esperti sulle materie trattate.

Articolo 16

Presidente

1. Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

2. Egli è il Presidente della "**Fondazione**" e del Consiglio di Amministrazione e ha la legale rappresentanza della "**Fondazione**" di fronte a terzi.

3. Al Presidente spetta:

- attuare le delibere del C.d.A.
- convocare il C.d.A., l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei Genitori
- assumere le iniziative necessarie per il buon funzionamento della "**Fondazione**"
- curare i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con gli Enti pubblici e privati e con i terzi in genere.

Articolo 17

Segretario-Economo

1. Il Segretario-Economo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri o al di fuori di essi. In questo secondo caso interviene alle sedute del Consiglio, ma senza diritto di voto.

2. Il Segretario-Economo:

- coadiuva il Presidente
- dirama gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente
- redige i verbali dell'Assemblea dei Soci e del C.d.A.
- dà esecuzione alle delibere del C.d.A.
- delinea i programmi di lavoro e le iniziative sulla base delle indicazioni del C.d.A.
- tiene i libri associativi
- attua gli indirizzi del C.d.A. e provvede all'ordinaria amministrazione
- presenta al C.d.A. i progetti di bilancio preventivo e consuntivo.

3. Il Segretario-Economo decade alla scadenza del Consiglio di Amministrazione o nel caso di revoca dell'incarico.

Articolo 18

Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti:
 - controlla e vigila sulla gestione finanziaria della "**Fondazione**"
 - accerta la regolare tenuta delle scritture contabili
 - esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e redige apposita relazione
 - effettua le verifiche di cassa.
2. Il Revisore dei Conti dura in carica due anni.

Articolo 19

Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente.
3. Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo della "**Fondazione**" o di singoli Soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli aderenti o dagli organi della "**Fondazione**", proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio di Amministrazione.
4. Tutte le eventuali controversie tra i Soci e la "**Fondazione**" sono sottoposte alla competenza del Collegio dei Probiviri che entro trenta giorni giudicherà *ex bono et equo*, senza formalità di procedura.
5. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, con quella di Revisore dei Conti e con quella di Socio.

Articolo 20

Compensi

1. La funzione di Presidente della "**Fondazione**", di componente del Consiglio di Amministrazione, di Presidente e di membro del Collegio dei Probiviri, è gratuita, salvo spese dovute per l'espletamento di funzioni istituzionali.
2. La funzione di Revisore dei Conti e di Segretario-Economo è remunerata.

Articolo 21

Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento della "**Fondazione**" per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri Enti che perseguano finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale.

Articolo 22
Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in tema di Fondazioni di Partecipazione di diritto privato.

Articolo 23
Norma transitoria

In sede di primo insediamento il Consiglio di Amministrazione sarà composto da:

- due componenti designati dal Sindaco
- un componente designato dal Presidente della Regione
- un componente eletto dall'Assemblea dei Genitori
- un componente eletto dall'Assemblea dei Soci che provengono dalla preesistente compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", a condizione che gli stessi abbiano rivestito tale qualifica per almeno quattro anni consecutivi, come desumibile dal registro dei Soci.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 29 aprile 2013, n. 66

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti e le Organizzazioni accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia in risposta all'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012. Progetti non ammessi alla valutazione di merito.

Il giorno 29/04/2013, in Bari, nella sede del Servizio

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina ad interim della dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

Vista la L. 6 marzo 2001 n.64 con successive modificazioni recante Istituzione del Servizio Civile Nazionale;

Visto il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

Vista la Delibera di Giunta n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia in cui, ad oggi risultano iscritti 331 enti di Servizio civile;

Visto il D.P.C.M. del 4.11.2009 di approvazione del prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1647 del 7.08.2012 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia";

Visto l'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012 che annunciava agli Enti la possibilità di presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero dal 1 settembre 2012 e fino alle ore 14:00 del 31 ottobre 2012.

Considerato che

- entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2013 gli Enti e le Organizzazioni di Servizio Civile accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia hanno presentato n. 214 progetti;
- successivamente al 31 ottobre sono pervenuti 3 progetti.

Atteso che

- a seguito dell'istruttoria sono risultati non valutabili 33 progetti, di cui:
- n. 1 progetto non valutabile ai sensi del punto 3.3 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009, in quanto non caricato sul sistema informatica Helios, di cui all'allegato n.1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3 progetti non valutabili poiché arrivati oltre i termini di ammissibilità ai sensi del punto 3.3 e punto 4.1.14 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009, di cui all'allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 29 respinti ai sensi del punto 4 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009, di cui all'allegato n.3 parte integrante e sostanziale del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dell'elenco dei progetti non valutabili in quanto non caricati sul sistema informatico Helios, di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'elenco dei progetti non valutabili in quanto pervenuti oltre i termini previsti, di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto
3. di prendere atto dell'elenco dei progetti respinti,

di cui all'allegato n.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente atto, adottato in originale, è composto da n. 3 facciate oltre ai n. 3 allegati composti da complessive n. 7 pagine.

La Dirigente Servizio Politiche
Giovanili e Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia

All. n. 1 pag 1/1

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE DI MERITO AI SENSI DEL D.P.C.M. del 4.11.2009 - Progetti non inviati via internet			
Cod. Ente	Denominazione	Titolo progetto	Motivazione
NZ05630	PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI	I percorsi da scoprire	punto 3.3 D.P.C.M. del 4.11.2009 : progetto non inviato via internet (tramite il sistema Helios)

All. n. 2 pag 1/1

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE DI MERITO AI SENSI DEL D.P.C.M. del 4.11.2009 - Pervenuti oltre i termini previsti dall'Avviso							
Cod. Ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Settore / Area Intervento	Posti Richiesti	Motivazione esclusione rif. Prontuario allegato DPCM 4.11.2009	Data di arrivo
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	R16NZ0045613104153NR16	PROCEDE - ATTIVITÀ PROMOZIONALI A FAVORE DEL CENTRO ENERGETICO DIMOSTRATIVO ED EDUCATIVO	Educazione e Promozione culturale / Interventi di animazione nel territorio	4	Punto 3.3 e punto 4.1.14 D.P.C.M. del 4.11.2009 : progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso	02/11/2012
NZ01219	COMUNE DI SAN DONACI	R16NZ0121913102573NR16	DISABILITÀ: UN MODO PARTICOLARE PER COMUNICARE	Assistenza / Disabili	4	Punto 3.3 e punto 4.1.14 D.P.C.M. del 4.11.2009 : progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso	05/11/2012
NZ05649	UNAIS - SOCIETA' COOPERATIVA	R16NZ0564913104183NR16	S.A.R.A - SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE E RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Educazione e Promozione culturale / Educazione al cibo	4	Punto 3.3 e punto 4.1.14 D.P.C.M. del 4.11.2009 : progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso	02/11/2012

All. n. 3 pag 4/5

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE DI MERITO AI SENSI DEL D.P.C.M. del 4.11.2009 - Progetti respinti in istruttoria							
Cod. Ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Settore / Area Intervento	Posti Richiesti	Motivazione esclusione rif. Prontuario allegato DPCM4.11.2009	
NZ01292	COMUNE DI CRISPIANO	R16NZ0129213102095NR16	QUALCOSA E' CAMBIATO	Ambiente / Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	4	Punto 4.1.9 - assenza di intere pagine dell'elaborato progettuale Punto 4.1.7 - CV dell'O.L.P. non è firmato	
NZ01832	COMUNE DI TORRICELLA	R16NZ0183213104102NR16	IL COMUNE E I CITTADINI	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	4	Punto 4.1.6 - mancato invio del CV dell'O.L.P.	
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ0366713104234NR16	TURISTA A CHILOMETRI ZERO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione centri storici minori	4	Punto 4.1.9 - assenza di intere pagine dell'elaborato progettuale Punto 4.1.10 - omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste da formulario	
NZ05822	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMUNITA' TERAPEUTICA "IL DELFINO" ONLUS	R16NZ0582213100675NR16	CRESCEREINSIEME	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	4	Punto 4.1.8 - mancata sottoscrizione del progetto da parte del responsabile legale dell'ente	
NZ05826	A.T.C. TARANTO	R16NZ0582613102451NR16	M.A.F. - MIGLIORAMENTO AMBIENTE FAUNISTICO	Ambiente / Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale	2	Punto 4.1.7 - invio del CV dell'O.L.P. e del formatore specifico in fotocopia	

All. n. 3 pag 5/5

NZ01145	COMUNE DI FAETO	R16NZ0114513102295NR16	INDAGANDO ED ARCHIVIANDO	Educazione e Promozione culturale / Minoranze linguistiche e culture locali	4	Punto 4.1.3. - assenza dichiarazione atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in cui il firmatario del progetto dichiara che i dati in esso contenuti corrispondono al vero Punto 4.1.6. c - assenza CV dei formatori specifici
NZ00283	COMUNE DI MESAGNE	R16NZ0028313103379NR16	TRASPORTI...AMO NELLA CITTA' E DINTORNI	Assistenza / Anziani	4	Punto 4.1.5. - Istanza di presentazione del progetto non correttamente sottoscritta: non firmata dal rappresentante legale dell'ente
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	R16NZ0086713103364NR16	LA SFIDA FORMATIVA	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione scolastica	4	Punto 4.1.6.a - mancato invio dell'O.L.P. dichiarato nel progetto
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236113102243NR16	MASSAFRA E L'AMBIENTE	Protezione Civile / Interventi emergenze ambientali	5	Punto 4.1.7. - invio del CV dell'O.L.P. in fotocopia; Cv dei formatori specifici inviati in fotocopia o non adeguatamente autocertificati
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	R16NZ0236113102242NR16	BIBLIONET	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione biblioteche	5	Punto 4.1.7. - invio CV dell'O.L.P. in fotocopia
NZ02596	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	R16NZ0259613103610NR16	L'ABILITA' DIVERSA	Assistenza / Disabili	2	Punto 4.1.6. c - mancato invio dei CV dei formatori specifici
NZ04645	PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI	R16NZ0464513102267NR16	STATE BUONI SE POTETE	Educazione e Promozione culturale / Animazione culturale verso minori	4	Punto 4.1.5. - non corretta compilazione dell'istanza di presentazione del progetto Punto 4.1.10 - progetto redatto con uno schema difforme dalla scheda progetto prevista dal proutuario ovvero non corretta redazione dello stesso

All. n. 3 pag 3/5

NZ00373	COMUNE DI CARMIANO	R16NZ0037313104157NR16	INSIEME A TUTELA DEL TERRITORIO	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	15	Punto 4.1.7 - CV formatore specifico non adeguatamente autocertificati; Cv di 2 degli O.L.P. non adeguatamente autocertificati
NZ00622	COMUNE DI ACCADIA	R16NZ0062213100961NR16	ACCA.DI.A. ACCADIA DIFESA AMBIENTALE	Protezione Civile / Prevenzione incendi	3	Punto 4.1.7 - CV formatore specifico non adeguatamente autocertificati
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ0136213101837NR16	LA BIBLIOTECA DI AVETRANA	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione biblioteche	5	Punto 4.1.7 - CV dell'O.L.P. e dei formatori specifici non adeguatamente autocertificati
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ0136213101838NR16	ACCOGLIAMO GLI ANZIANI	Assistenza / Anziani	5	Punto 4.1.7 - CV dell'O.L.P. e dei formatori specifici non adeguatamente autocertificati
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ0136213101839NR16	IN GIRO PER AVETRANA	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e culturali locali	5	Punto 4.1.7 - CV dell'O.L.P. e dei formatori specifici non adeguatamente autocertificati
NZ04458	COMUNE DI PULSANO	R16NZ0445813104021NR16	RISPETTIAMO IL MARE	Ambiente / Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	4	Punto 4.1.7 - CV dell'O.L.P. non adeguatamente autocertificati
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	R16NZ0495913104132NR16	PARLA CON ME ...	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	33	Punto 4.1.7 - CV degli O.L.P. non sono adeguatamente autocertificati; Punto 4.1.6.b c. - mancato invio CV dei formatori specifici e del Responsabile locale di ente accreditato.

All. n. 3 pag 4/5

NZ02427	FONDAZIONE "EDOARDO FILOGRANA "	R16NZ0242713100008NR16	ETA' SERENA	Assistenza / Anziani	4	Punto 4.1.5. - Istanza di presentazione del progetto non correttamente sottoscritta: non firmata dal rappresentante legale dell'ente Punto 4.1.10 - progetto redatto con uno schema difforme dalla scheda progetto
NZ04024	AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT	R16NZ04024113102988NR16	FUORI DAL TUNNEL: PREVENZIONE RISCHIO SUICIDIO E PSICOSI	Assistenza / Salute	4	Punto 4.1.10 - mancata compilazione di una delle singole voci obbligatorie della scheda progetto; Punto 4.1.7. - CV dell'OLP in fotocopia; Cv formatori specifici in fotocopia e non adeguatamente autocertificati
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	R16NZ0248113103983NR16	PROGETTO GAIA: PER IL DIALOGO, LA SOLIDARIETA', LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA'	Educazione e Promozione culturale / Interventi di animazione nel territorio	4	Punto 4.1.7. - CV dei formatori specifici in fotocopia
NZ03261	COMUNE DI VEGLIE (LECCE)	R16NZ0326113104168NR16	CON GLI OCCHI DEI BAMBINI ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA GRANDE TERRA	Educazione e Promozione culturale / Animazione culturale verso minori	2	Punto 4.1.7 - CV del formatore specifico non adeguatamente autocertificato: mancato invio del documento di identità
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ0340613103465NR16	LIBRI E-LETTI	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione biblioteche	3	Punto 4.1.7 - CV O.L.P. non adeguatamente autocertificato
NZ03940	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	R16NZ0394013103738NR16	SICUREZZA DEL TERRITORIO	Protezione Civile / Prevenzione incendi	4	Punto 4.1.7 - CV O.L.P. e formatori specifici non adeguatamente autocertificati
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	R16NZ0525013103353NR16	PER I DISABILI	Assistenza / Disabili	4	Punto 4.1.7. - CV O.L.P. non firmato e non adeguatamente autocertificato

All. n. 3 pag 5/5

NZ04469	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO ONLUS	R16NZ0446913103039NR16	IO ESISTO	Assistenza / Disabili	4	Punto 4.1.7 - CV del formatore specifico non adeguatamente autocertificato Punto 4.1.10 - non corretta compilazione della scheda progetto
NZ05521	PARROCCHIA S.EGIDIO ABATE	R16NZ0552113101942NR16	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO	Educazione e Promozione culturale / Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	2	Punto 4.1.8 - Mancata sottoscrizione del progetto da parte del responsabile legale dell'ente: scheda progetto non firmata
NZ01325	COMUNE DI CUTROFIANO	R16NZ0132513100886NR16	SENTIERI MEDITERRANEI	Ambiente/Salvaguardia e tutela dei parchi e delle oasi naturalistiche	4	Punto 4.1.7 - CV O.L.P. e formatore specifico non adeguatamente autocertificato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 29 aprile 2013, n. 67

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti e le Organizzazioni accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia in risposta all'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012. Presa d'atto valutazione di merito.

Il giorno 29/04/2013, in Bari, nella sede del Servizio

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina ad interim della dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

Vista la L. 6 marzo 2001 n.64 con successive modificazioni recante Istituzione del Servizio Civile Nazionale;

Visto il D.Lgs 5 aprile 2002 n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

Vista la D.g.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia in cui, ad oggi risultano iscritti 331 enti di Servizio civile;

Visto il D.P.C.M. del 4.11.2009 di approvazione del prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1647 del 7.08.2012 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia";

Visto l'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 18 luglio 2012 che annunciava agli Enti la possibilità di presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero dal 1 settembre 2012 e fino alle ore 14:00 del 31 ottobre 2012.

Considerato che

- entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2013 gli Enti e le Organizzazioni di Servizio Civile agli albi regionali con sedi di attuazione nella Regione Puglia hanno presentato n. 214 progetti;
- i progetto consegnato in formato cartaceo entro i termini previsti dall'avviso è risultato non valutabile in quanto non caricato sul sistema informatico Helios ai sensi del punto 3.3 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009;
- successivamente al 31 ottobre sono pervenuti 3 progetti, non valutabili poiché arrivati oltre i termini di ammissibilità ai sensi del punto 3 e del punto 4.1.14 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009;
- a seguito dell'istruttoria sono stati respinti n. 29 progetti ai sensi del punto 4 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009;
- sono stati ammessi a valutazione di merito n. 184 progetti;

- con determinazione dirigenziale n. 26 del 05.02.2013 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti di S.C.N. presentati dagli Enti iscritti all'albo della Puglia.

Atteso che

- a seguito della valutazione è stata predisposta:
 - la graduatoria di merito dei 181 progetti ammessi a valutazione, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco dei progetti respinti ai sensi del punto 4.2 del su citato D.P.C.M. del 4.11.2009, di cui all'allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della graduatoria di merito, di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto dell'elenco dei progetti respinti, di cui all'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il presente atto, completo di allegati, ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto Legislativo n. 77/2002;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- b) sarà pubblicato sul BURP;
- c) sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il presente atto, adottato in originale, è composto da n. 3 fasci oltre ai n. 2 allegati composti da complessive n. 10 pagine.

La Dirigente Servizio Politiche
Giovani e Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia

All. n. 1 pag. 4/9

GRADUATORIA DI MERITO AI SENSI DEL D.P.C.M. del 4.11.2009

Cod Ente	Denominazione Ente	CODICE Prog	Titolo Progetto	Settore/Area Intervento	VR	VE	Punt.	Punt. Reg.	Punt. Tot	Limitazioni
NZ01899	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	R16NZ0189913100330NR16	AZIONE SOLIDALE	Assistenza / Disabili	4	4	72	15	87	No
NZ04720	ASSOCIAZIONE LA PIRAMIDE INSIEME PER IL FUTURO	R16NZ0472013101700NR16	CI SIAMO ANCHE NOI	Assistenza / Disabili	3	3	72	15	87	No
NZ02846	COMUNE DI BITETTO	R16NZ0284613102048NR16	CI AK... SI PUO' FARE!	Assistenza / Disabili	4	4	72	15	87	No
NZ03248	COMUNE DI TORITTO	R16NZ0324813102049NR16	MICOLITIVO - ORTO SOCIALE A TORITTO	Assistenza / Disabili	4	4	72	15	87	No
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ0438113103873NR16	AGAPE - RETI DI CITTADINANZA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E LA	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	7	7	72	15	87	No
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ0438113103872NR16	LA FAMIGLIA AL CENTRO: RETI DI INFORMAZIONE E ASCOLTO	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	8	8	72	15	87	No
NZ02401	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	R16NZ0240113101657NR16	PER UN VILLAGGIO DELLA DECRESCITA SERENA II	Assistenza / Anziani	4	4	71	15	86	No
NZ00464	COMUNE DI CASARANO	R16NZ0046413100806NR16	SUPER-ABILITA'	Assistenza / Disabili	4	4	70	15	85	No
NZ03405	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO	R16NZ0340513101675NR16	PARTECIPAZIONI SOCIALI	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	12	12	70	15	85	No
NZ04045	L'ADELFIA SOC. COOP SOCIALE	R16NZ0404513100723NR16	PERCORSI SOLIDALI	Assistenza / Disabili	4	4	69	15	84	No
NZ01006	COMUNE DI MELISSANO	R16NZ0100613101662NR16	CULTURA E PARTECIPAZIONE II	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	4	4	68	15	83	No
NZ01988	COMUNE DI GIUGGIANELLO	R16NZ0198813101660NR16	ANZIANO E' SOLIDARIETA' II	Assistenza / Anziani	4	4	68	15	83	No
NZ04257	COMUNE DI RACALE	R16NZ0425713101929NR16	LA FABBRICA DELLA CONOSCENZA	Educazione e Promozione culturale / interventi di	2	2	68	15	83	No
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538413100810NR16	SALENTO SOLIDALE	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	3	3	68	15	83	No
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538413100811NR16	PROTEZIONE CIVILE: PREVENZIONE INCENDI II	Educazione e Promozione culturale / Prevenzione incendi	4	4	68	15	83	No

All. n. 1 pag. 2/9

NZ04185	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PASCOLI PARCHITELLO	R16NZ0418513102583NR16	PASCOLI - EUTOPIA	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione	4	4	68	15	83	No
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475913102282NR16	I.C.A.RE. INTEGRAZIONE, COLLABORAZIONE, AIUTO E RELAZIONE	Assistenza / Disabili	6	6	68	15	83	No
NZ01593	CONSORZIO ICARO	R16NZ0159313100895NR16	FAMIGLIA: SI RIPARTE DA QUI 2	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	68	15	83	No
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ0466813100943NR16	A SCUOLA DI LEGALITÀ	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	4	4	67	15	82	No
NZ00693	COMUNE DI TRICASE	R16NZ0069313102817NR16	FIORI DI CAMPO	Assistenza / Anziani	3	3	67	15	82	No
NZ04257	COMUNE DI RACALE	R16NZ0425713101928NR16	LA MEGLIO GIOVENTU'	Educazione e Promozione culturale / Animazione	2	2	67	15	82	No
NZ04115	UNIONE AMICI DI LOURDES	R16NZ0411513100242NR16	SCELTA D'AMORE	Assistenza / Disabili	4	4	67	15	82	No
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ0140413101969NR16	LEZIONI DI VERDE	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	66	15	81	No
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ0025413101575NR16	GO BEYOND	Assistenza / Disabili	3	3	66	15	81	No
NZ03974	COMUNE DI NOCIGLIA	R16NZ0397413102758NR16	GIOVANI DENTRO	Assistenza / Anziani	4	4	66	15	81	No
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538413100809NR16	BIBLIO-PROVINCIA II	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	4	4	66	15	81	No
NZ05384	PROVINCIA DI LECCE	R16NZ0538413100812NR16	FORUM DEI GIOVANI II	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	66	15	81	No
NZ02268	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	R16NZ0226813103032NR16	DACCI UN SEGNO, TI DAREMO UNA MANO...	Assistenza / Minori	4	4	66	15	81	No
NZ02386	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	R16NZ0238613100093NR16	COMPAGNI DI VIAGGIO	Assistenza / Minori	4	4	66	15	81	No
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475913102279NR16	CULTURAL-MENTE	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	30	29	66	15	81	Si
NZ00527	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	R16NZ0052713103759NR16	PROTAGONISTI DEL PROPRIO TEMPO	Assistenza / Anziani	4	4	65	15	80	No
NZ04275	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	R16NZ0427513102271NR16	PAESE INFORMA	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa...	4	4	65	15	80	No
NZ05715	ACLI L'INCONTRO - SOC. COOP. SOC. ONLUS	R16NZ0571513101739NR16	UNA CASA PER TUTTI	Assistenza / Minori	4	4	65	15	80	No
NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	R16NZ0048513103031NR16	I RACCONTI DEL MUBO (MUSEO DEL BOSCO)	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione sistema	4	4	67	13	80	No
NZ03955	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	R16NZ0395513100320NR16	LA COPERTA DI LINUS	Assistenza / Anziani	2	2	65	15	80	No
NZ03955	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	R16NZ0395513100321NR16	GIOVANI ALLA RISCOSSA	Educazione e Promozione culturale / Animazione	2	2	65	15	80	No
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ0398913103568NR16	SCAMBIAMOCI I SAPERI	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione centri storici	4	4	65	15	80	No
NZ05313	COMUNE DI LIZZANELLO	R16NZ0531313101924NR16	CITTADINI SEMPRE	Assistenza / Anziani	4	4	65	15	80	No

All. n. 1 pag 3/9

NZ00238	A.S.P. MARIA CRISTINA DI SAVOIA	R16NZ0023813100274NR16	UNA CASA ROSA	Assistenza / Donne con minori a carico e donne in difficoltà	4	4	67	13	80	No
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	R16NZ0081813101244NR16	SOSTIENIMI	Assistenza / Disabili	4	4	65	15	80	No
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ0126213100297NR16	PILLOLE DI SAGGEZZA	Assistenza / Anziani	4	4	65	15	80	No
NZ04277	FONDAZIONE DE PALO UNGARO	R16NZ0427713100938NR16	CRESCERE AL MUSEO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione sistema	4	4	65	15	80	No
NZ04492	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ "ROSALBA BARNABA"	R16NZ0449213102051NR16	RI-VIVERE BITRITTO	Educazione e Promozione culturale / Centri di	4	4	65	15	80	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103601NR16	FAMIGLIA - TERRITORIO - POLITICHE DI CONCILIAZIONE: UNA RELAZIONE CHE	Educazione e Promozione culturale / Centri di	4	4	69	11	80	No
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ0140413101967NR16	STUDIARE, CAMBIARE, CRESCERE	Educazione e Promozione culturale / Animazione	5	5	64	15	79	No
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ0042813104111NR16	LA VIA POSITIVA	Educazione e Promozione culturale / Attività di	4	4	68	11	79	No
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ0042813104113NR16	CI BASTA POCO	Assistenza / Anziani	4	4	66	13	79	No
NZ04105	COMUNE DI FRAGAGNANO	R16NZ0410513104103NR16	FRAGAGNANO PER I NONNI	Assistenza / Anziani	4	4	64	15	79	No
NZ01100	COMUNE DI ARADEO	R16NZ0110013103851NR16	PURE NOI	Assistenza / Anziani	3	3	64	15	79	No
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ0069613104012NR16	I COLORI DEL SALENTO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	3	3	64	15	79	No
NZ03971	COMUNE DI MIGGIANO	R16NZ0397113100881NR16	RICORDANDO	Assistenza / Anziani	4	4	64	15	79	No
NZ03982	COMUNE DI ALLISTE	R16NZ0398213100285NR16	BIBLIOTECA DA VIVERE	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	4	4	64	15	79	No
NZ04068	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS UNA MANO PER TE	R16NZ0406813101237NR16	UN RAGGIO DI SOLE	Assistenza / Minori	4	4	66	13	79	No
NZ05371	COMUNE DI VERNOLE	R16NZ0537113101542NR16	DIGIPA 3012	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	3	3	66	13	79	No
NZ02232	COMUNE DI CAPURSO	R16NZ0223213100296NR16	INSIEME POSSIAMO	Assistenza / Anziani	4	4	64	15	79	No
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R16NZ0475913102280NR16	C.I.A.U. - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	9	9	64	15	79	No
NZ04883	COMUNE DI ADELFA	R16NZ0488313102050NR16	I.D.E.E BUONE PRASSI	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	4	4	64	15	79	No
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ0077813101548NR16	APERTA-MENTE	Assistenza / Disabili	3	3	64	15	79	No
NZ00071	COMUNE DI OSTUNI	R16NZ0007113102223NR16	VOLONTARI PER CRESCERE INSIEME	Assistenza / Anziani	10	10	63	15	78	No
NZ03925	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	R16NZ0392513100942NR16	LIBERA ETÀ	Assistenza / Anziani	4	4	63	15	78	No
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023313102607NR16	MURO: MUSEO A CIELO APERTO III	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	5	5	63	15	78	No

All. n. 1 pag 4/9

NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ0042813104112NR16	IN FIORE	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	4	4	63	15	78	No
NZ03756	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	R16NZ0375613100887NR16	SOS UN AIUTO PER GLI ANZIANI	Assistenza / Anziani	4	4	65	13	78	No
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ0424113104101NR16	MARUGGIO PER IL SOCIALE	Assistenza / Minori	4	4	63	15	78	No
NZ03266	ACSI COMITATO PROVINCIALE DI LECCE	R16NZ0326613101709NR16	ASSOCIAMOCI 2.0	Educazione e Promozione culturale / Attività sportiva di	4	4	63	15	78	No
NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	R16NZ0504813103397NR16	ANIMAZIONIAMOCI II	Assistenza / Devianza sociale	4	4	63	15	78	No
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ0073813100948NR16	DIFENDIAMO IL TERRITORIO	Protezione Civile / Ricerca e monitoraggio zone a rischio	4	4	63	15	78	No
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ0073813100949NR16	C'È CULTURA IN CITTÀ	Patrimonio artistico e culturale	11	11	63	15	78	No
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194413102382NR16	L'EDUCAZIONE COME PRATICA DI LIBERTÀ	Valorizzazione storie e Educazione e Promozione culturale / Attività di	7	7	63	15	78	No
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194413102383NR16	UNA CASA PER SPERARE	Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente	3	3	63	15	78	No
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0194413102385NR16	I COLORI DELL'AMORE	Assistenza / Donne con minori a carico e donne in difficoltà	3	3	63	15	78	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103868NR16	DIRITTI AI CITTADINI	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	8	8	63	15	78	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103871NR16	PAROLA AI LIBRI	Patrimonio artistico e culturale	5	5	63	15	78	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103594NR16	EME-RIS EMERGENZA E RISORSE	Cura e conservazione	3	3	67	11	78	No
NZ01404	COMUNE DI ANDRIA	R16NZ0140413101968NR16	CAMBIARE SI PUÒ	Assistenza / Minori	6	6	62	15	77	No
NZ04160	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. - ONLUS-	R16NZ0416013100879NR16	NOI CON VOI	Assistenza / Disabili	4	4	62	15	77	No
NZ05753	PROVINCIA DI BRINDISI	R16NZ0575313102815NR16	IDRA: MONITORIAMO LE ZONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO	Protezione Civile / Ricerca e monitoraggio zone a rischio	6	6	64	13	77	No
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ0076813101978NR16	IN READING	Patrimonio artistico e culturale	3	3	64	13	77	No
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	R16NZ0183913100298NR16	VIVA LA CULTURA	Patrimonio artistico e culturale	4	4	62	15	77	No
NZ02178	UNIONE ENTROTERRA IDRUNTINO	R16NZ0217813100882NR16	I SEGNI E LA MEMORIA	Assistenza / Anziani	4	4	62	15	77	No
NZ02410	COMUNE DI CORSANO	R16NZ0241013102759NR16	SOTTO LA LUNA DI CRISTALLO	Ambiente / Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi	3	3	64	13	77	No
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	R16NZ0323513103522NR16	ORIZZONTI DIVERSI	Assistenza / Anziani	3	3	62	15	77	No
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ0327213100892NR16	UN'ISOLA PER GLI ANZIANI	Assistenza / Anziani	2	2	62	15	77	No
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ0396913103563NR16	ANCHE LE PIETRE RACCONTANO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	3	3	62	15	77	No

All. n. 1 pag. 5 / 9

NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	R16NZ0446313104117NR16	PROIEZIONI DI STELLE	Assistenza / Disabili	3	3	62	15	77	No
NZ02952	COMUNE DI MONOPOLI	R16NZ0295213103043NR16	I CONFINI DELLA CITTADINANZA	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	4	4	66	11	77	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103866NR16	A TUTTO SALENTO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione centri storici	6	6	62	15	77	No
NZ05172	COOP. SOCIALE "IL CASTORO" A.R.L.	R16NZ0517213100962NR16	PER UNA SOLIDARIETÀ RECIPROCA	Assistenza / Anziani	4	4	64	13	77	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103869NR16	MONDO INFORMATICO	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	6	6	62	15	77	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103584NR16	NOSTALGIA DI UN PAESE LONTANO ALL'OMBRA DELLE SBARRE	Assistenza / Detenuti in misure alternative alla pena, ex	3	3	66	11	77	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103603NR16	IL MUSEO NARRANTE: IL TERRITORIO SI RACCONTA	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione sistema	4	4	66	11	77	No
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ0023313102606NR16	MURO SOLIDALE III	Assistenza / Anziani	5	4	61	15	76	Si
NZ05267	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S. FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ0526713103748NR16	ANGEL CARE	Assistenza / Disabili	4	4	61	15	76	No
NZ01944	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0194413102384NR16	HOSPERANZA DI CONTINUARE A VIVERE	Assistenza / Malati terminali	2	2	61	15	76	No
NZ04372	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DAUNIA	R16NZ0437213103430NR16	TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI	Educazione e Promozione culturale / Centri di	4	4	61	15	76	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103867NR16	TERRA DI MEZZO	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	4	4	65	11	76	No
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ0504713103870NR16	PAESE CHE ACCOGLIE	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione centri storici	5	5	61	15	76	No
NZ01431	COMUNE DI TORCHIAROLO	R16NZ0143113100294NR16	L'ALBERO AZZURRO	Educazione e Promozione culturale / Animazione	3	3	61	15	76	No
NZ00025	COMUNE DI RUFFANO	R16NZ0002513103993NR16	GLI AMICI DELLA SCUOLA	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione	4	4	60	15	75	No
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ0076813101980NR16	REMINDER 2012	Educazione e Promozione culturale / Attività di	4	4	62	13	75	No
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	R16NZ0104813104120NR16	GESTI SU MISURA	Ambiente / Prevenzione e monitoraggio inquinamento	3	3	62	13	75	No
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ0120513104122NR16	METTIAMOCI IN LUCE	Assistenza / Disabili	3	3	60	15	75	No
NZ03241	COMUNE DI TAURISANO	R16NZ0324113100058NR16	BALLA COI LUPI	Assistenza / Anziani	4	4	60	15	75	No
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ0325413103863NR16	ABBASSO IL GRIGIO	Assistenza / Minori	4	4	60	15	75	No
NZ05057	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - ASS. CULTURALE	R16NZ0505713102041NR16	IL TURISMO RELIGIOSO IN PUGLIA	Assistenza / Disabili	3	3	60	15	75	No
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ0180613102255NR16	SENZA ETA' 2012	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	15	14	64	11	75	Si
				Assistenza / Anziani	4	4	62	13	75	No

NZ02510	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ0251013102097NR16	PICCOLI GIÀ GRANDI	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione	12	12	62	13	75	No
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ0279913100175NR16	ARES	Assistenza / Disabili	4	4	62	13	75	No
NZ01982	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	R16NZ0198213100022NR16	IL MUSEO: PORTE APERTE SUL PASSATO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione sistema	4	4	62	13	75	No
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374713102434NR16	DIVERSO DA CHI...?	Assistenza / Disabili	4	4	64	11	75	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103597NR16	CHI TROVA UN VOLONTARIO TROVA UN TESORO	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	3	3	64	11	75	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103604NR16	UN SERENO DOMANI & A VICO	Assistenza / Anziani	3	3	64	11	75	No
NZ02003	VILLA GIOVANNI XXIII	R16NZ0200313102256NR16	C.A.R.E. (C.REARE A.NIMAZIONE, R.ELAZIONI, E.MOZIONI)	Assistenza / Anziani	4	4	61	13	74	No
NZ04922	A.I.C.C.O.S. ONLUS	R16NZ0492213102270NR16	UNA MANO IN PIU' - INTERVENTI DI ANIMAZIONE DOMICILIARE PER	Assistenza / Anziani	4	4	61	13	74	No
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ0106113102107NR16	VOLONTARI NEL WEB	Assistenza / Disabili	4	4	61	13	74	No
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ0107713102114NR16	RAIN BOY	Assistenza / Disabili	4	4	61	13	74	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103596NR16	LA SFIDA	Educazione e Promozione culturale / Attivit� di	3	3	63	11	74	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103598NR16	INVECCHIARE ATTIVAMENTE	Assistenza / Anziani	4	4	63	11	74	No
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ0110713103315NR16	VINCERE LA SOLITUDINE	Assistenza / Anziani	4	4	60	13	73	No
NZ04072	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	R16NZ0407213102540NR16	SI PU� FARE	Assistenza / Minori	4	4	60	13	73	No
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ0076813101979NR16	TRA SOGNO E REALTA'	Assistenza / Disabili	3	3	60	13	73	No
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ0180613102254NR16	PICCOLI MA GRANDI 2012	Assistenza / Minori	6	6	60	13	73	No
NZ05055	COOPERATIVA D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	R16NZ0505513100177NR16	IL VILLAGGIO DEL NONNO	Assistenza / Anziani	4	4	60	13	73	No
NZ05449	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AQUARIUS	R16NZ0544913100300NR16	POLLICINO	Assistenza / Minori	4	4	62	11	73	No
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ0133113102012NR16	ANZIANI IERI OGGI DOMANI	Assistenza / Anziani	2	2	60	13	73	No
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ0154013100329NR16	IL MIO AMBIENTE	Protezione Civile / Prevenzione incendi	4	4	60	13	73	No
NZ03630	COOPERATIVA SOCIALE PIERGORGIO FRASSATI	R16NZ0363013102133NR16	BIMBI PER MANO	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	60	13	73	No
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374713102436NR16	DICA?...SONO SUBITO DA LEI	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa...	8	8	62	11	73	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103605NR16	VOLARE	Assistenza / Anziani	3	3	62	11	73	No

All. n. 1 pag 7/9

NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103590NR16	IL PROTAGONISTA SEI TU	Assistenza / Salute	3	3	62	11	73	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103595NR16	INSIEME CON GLI ANZIANI	Assistenza / Anziani	3	3	62	11	73	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103587NR16	ADMO: EHI TU HAI MIDOLLO?	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	3	3	62	11	73	No
NZ02650	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' SOLIDALE	R16NZ0265013103022NR16	MOON RIVER	Assistenza / Disabili	15	15	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103588NR16	CERIGNOLA: SOSTEGNO AL DISABILE	Assistenza / Disabili	3	3	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103589NR16	UN NUOVO AMICO	Assistenza / Disabili	2	2	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103599NR16	PRENDERSI CURA	Assistenza / Anziani	3	3	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103583NR16	BUON SANGUE NON MENTE	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	3	3	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103585NR16	AIL: INSIEME CONTRO LE LEUCEMIE	Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente	2	2	61	11	72	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103586NR16	DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI: PATRIMONIO COLLETTIVO CHE UNISCE	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	2	2	61	11	72	No
NZ00983	COMUNE DI GINOSA	R16NZ0098313104242NR16	VOGLIO DONARTI UN MONDO MIGLIORE	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	15	10	60	11	71	Si
NZ03521	PROVINCIA DI TARANTO	R16NZ0352113102564NR16	SILVA...AMANDA (IL BOSCO ... DA AMARE)	Protezione Civile / Prevenzione incendi	6	6	65	6	71	No
NZ05804	COOPERATIVA SOCIALE MARANA-THA'	R16NZ0580413103608NR16	OLTRE IL RECOVERY	Assistenza / Disabili	4	4	60	11	71	No
NZ02100	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE STORICHE E AMBIENTALI	R16NZ0210013102253NR16	IN CAMMINO TRA LE GRANDI PIETRE DEL MITO	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	4	4	60	11	71	No
NZ03915	COMUNE DI MARTANO	R16NZ0391513103459NR16	BARATTO DEI SAPERI: I SAPERI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' (BARSAP)	Assistenza / Disagio adulto	4	4	60	11	71	No
NZ04022	COMUNE DI ORTELLE	R16NZ0402213102711NR16	EX LIBRIS	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	3	3	60	11	71	No
NZ04680	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	R16NZ0468013103952NR16	M.E.T.A. - METODI, STRUMENTI E AZIONI PER L'EDUCAZIONE E TUTORAGGIO	Educazione e Promozione culturale / Animazione	2	2	62	9	71	No
NZ00357	COMUNE DI TERLIZZI	R16NZ0035713104152NR16	TERLIZZI EVENTI	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	4	4	60	11	71	No
NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	R16NZ0132313103754NR16	RIBELLE	Assistenza / Minori	4	4	60	11	71	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103592NR16	INSIEME CON VOI	Assistenza / Anziani	3	3	60	11	71	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103593NR16	LESINAMBIENTE	Ambiente / Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi	3	3	60	11	71	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103600NR16	APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	4	4	60	11	71	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103602NR16	DIVERSAMENTE INSIEME	Assistenza / Anziani	4	4	60	11	71	No

All. n. 1 pag. 8/9

NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374713102437NR16	QUALCUNO SALVI LA FAMIGLIA I	Assistenza / Donne con minori a carico e donne in difficoltà	4	4	60	11	71	No
NZ01177	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	R16NZ0117713100051NR16	GLI ANNI IN TASCA	Assistenza / Minori	4	4	60	4	64	No
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ0056313103591NR16	BIBLIOTECA SENZA CONFINI	Patrimonio artistico e culturale / Cura e conservazione	2	2	59	0	59	No
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ0076813101976NR16	PARTECIPADINANZA	Educazione e Promozione culturale / Educazione ai diritti	3	3	58	0	58	No
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ0076813101977NR16	VAL 2012	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	3	3	58	0	58	No
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	R16NZ0237513103617NR16	AFITUME (AIUTIAMO) 2013	Assistenza / Anziani	4	4	58	0	58	No
NZ01038	COOPERATIVA SOCIALE SAMPEI	R16NZ0103813102130NR16	GENERAZIONE DI TALENTI	Educazione e Promozione culturale / Centri di	4	4	58	0	58	No
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ0374713102435NR16	L'OFFICINA DELLA MENTE	Assistenza / Disagio adulto	4	4	58	0	58	No
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ0044113100326NR16	UBRIACHI DI VITA	Assistenza / Minori	4	4	57	0	57	No
NZ05192	CENTRO DI SOLIDARIETA' "Beato FaA di Bruno"	R16NZ0519213103951NR16	DALL'IO AL NOI, AL LAVORO	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	2	2	56	0	56	No
NZ01820	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	R16NZ0182013102400NR16	SCUOLA INSIEME	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione	4	4	56	0	56	No
NZ04097	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	R16NZ0409713102134NR16	STRADE APERTE A STORIE E TRADIZIONI	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione storie e	4	4	56	0	56	No
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ0340613103464NR16	TUTTI INCLUSI	Assistenza / Disabili	6	4	55	0	55	Si
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE	R16NZ0525013103351NR16	PER I MINORI	Assistenza / Minori	6	6	55	0	55	No
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE	R16NZ0525013103352NR16	PER GLI ANZIANI	Assistenza / Anziani	5	4	55	0	55	Si
NZ03573	CE. FO.P. SACRO COSTATO - CENTRO MARIA ACCLAVIO	R16NZ0357313100815NR16	RAGAZZI LE(G)ALI	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	54	0	54	No
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ0340613103463NR16	STUDIO IN...FORMA	Educazione e Promozione culturale / Lotta all'evasione	6	5	54	0	54	Si
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ0133113102013NR16	TUTTI I COLORI DEL VERDE	Protezione Civile / interventi emergenze ambientali	2	2	53	0	53	No
NZ02596	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	R16NZ0259613103609NR16	UN AMBIENTE SOSTENIBILE PER UN TURISMO IN MOVIMENTO	Educazione e Promozione culturale / Interventi di	2	2	52	0	52	No
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046213101094NR16	L.I.S.T. LABORATORIO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO	Educazione e Promozione culturale / Sportelli informa....	5	5	52	0	52	No
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046213101095NR16	NESSUNO E' MINORE	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	51	0	51	No
NZ02117	COMUNE DI LATERZA	R16NZ0211713103578NR16	DIVERSABILITA' E SERVIZI INTEGRATIVI TERRITORIALI	Assistenza / Disabili	4	4	50	0	50	No
NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	R16NZ0069113102813NR16	DALLA CIVILTA' DELLE GROTTTE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Patrimonio artistico e culturale / Valorizzazione sistema	10	10	48	0	48	No

All. n. 1 pag 9 /9

NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	R16NZ0046213101096NR16	SEMPRE INSIEME	Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente	4	4	46	0	46	No
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ0096813102690NR16	IL GARGANO INNANZITUTTO	Protezione Civile / Prevenzione incendi	4	4	46	0	46	No
NZ03680	ISTITUTO MADRE TERESA QUARANTA - GROTTAGLIE	R16NZ0368013101236NR16	E.T. EXPERIMENTING TOGETHER	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	45	0	45	No
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	R16NZ0052813100995NR16	TUTTI AL CENTRO...	Educazione e Promozione culturale / Animazione	4	4	44	0	44	No
NZ03920	CENTRO C.B. ERUCE - O.E.R.	R16NZ0392013102737NR16	VOLONTARI PER L'AMBIENTE	Protezione Civile / Prevenzione incendi	4	4	42	0	42	No

↳ All. n. 2 pag 1/1

ELENCO RESPINTI AI SENSI DEL D.P.C.M. del 4.11.2009

Cod. Ente	Denominazione	Codice Progetto	Titolo	Settore / Area Intervento	Posti Richiesti	Motivazione esclusione rif. Prontuario allegato DPCM 4.11.2009
NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	R16NZ0069113102814NR16	SCUOLA AMICA	Assistenza / Attività motoria per disabili o finalizzata a processi di inclusione	4	Punto 4.2.c.4 - sistema di monitoraggio della formazione incompleto in misura da non consentire la valutazione, Punto 4.2.c.9 - mancata e insufficiente indicazione delle risorse umane
NZ01979	COMUNE DI GALLIPOLI	R16NZ0197913101699NR16	KALÀ POLIS: SOLIDALE E DINAMICA	Assistenza / Disabili	4	Punto 4.2.c.5 - modalità e contenuti della formazione generale dei volontari incompleti, in misura da non consentire la valutazione
NZ03261	COMUNE DI VEGLIE (LECCE)	R16NZ0326113104169NR16	VIAGGIO NELLA STORIA TRA PASSATO E FUTURO	Educazione e Promozione culturale / Animazione culturale verso giovani	2	Punto 4.2.c.4 - sistema di monitoraggio interno e della formazione incompleti, in misura da non consentire la valutazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 24 aprile 2013, n. 143

CIG in deroga 2013/I/F26. Ammissibilità al trattamento di CIG in deroga.

Il giorno 24/4/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott. Emidio Smaltino, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il decreto interministeriale n. 71351/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia

63 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle aziende;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto;
2. che il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga potrà essere erogato dalla sede regionale INPS a valere sulle risorse assegnate con decreto interministeriale n. 71351/2013 **a condizione che sussista la disponibilità finanziaria**, previa verifica da parte dell'Istituto dell'effettivo erogato in favore delle imprese indicate nell'Allegato A al presente provvedimento, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto di eventuali preclusioni, incompatibilità, cause di decadenza o assenza certificata di disponibilità finanziaria.
3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **448.973** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 4.399.935,40**
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non

necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro sessanta giorni all'adozione della presente determina, giuste disposizioni ministeriali del 14/6/10 prot. N. 14/15340. In mancanza di tale adempimento si provvederà al recupero delle risorse impegnate.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 14 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

AZIENDE AUTORIZZATE

Allegato A

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	ta/11/36	20/03/2013	008001	02368320731	Servizi	7804305052	"IL BLUE" SOC. COOP.VA A R.L.	CAROSINO	74021	VIA PER FRANCAVILLA FONTANA S.N.	TA	4	682	01/01/2013	31/03/2013	€ 6.683,60	D
2	TA/F10/10	13/03/2013	7430	02335040735	IndOltre15di p	7804988646	A.E.P. S.R.L.	TARANTO	74100	VIA MASDEA, 5	TA	34	17408	01/01/2013	31/03/2013	€ 170.598,40	D
3	BA/11/11	19/03/2013	007914	CQVLCU72M03H882 U	Commercio	7803638115	ACQUAVIVA LUCIO	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA CARDUCCI N. 17	TA	5	1250	01/01/2013	31/03/2013	€ 12.250,00	D
4	BA/09/04	13/03/2013	7329	05762320728	Servizi	0911611586	AGESTOUR S.R.L.	BARI	70100	VIA CLINIA, 9	BA	8	424	01/01/2013	31/01/2013	€ 4.155,20	D
5	LE/08/13	11/03/2013	007144	04084480757	Artigiana	4107910231	ALL GLASS SAS DI MARTE DANIELA & C.	TAVIANO	73057	VIA VERRI	LE	2	320	01/01/2013	31/01/2013	€ 3.136,00	D
6	BT/F10/01	13/03/2013	7415	07152650722	Ind15dip	0916447726	ALLARM SUD DI SCARINGELLA TOMMASO SRL	ANDRIA	76123	VIA CATULLO 105	BT	6	2322	01/01/2013	31/03/2013	€ 22.755,60	D
7	BR/F09/19	13/03/2013	7365	02018860748	Commercio	1603204574	ANGELINI TRADE S.R.L.	FASANO	72015	VIA DELL'INDUSTRIA N. 45	BR	8	3564	01/01/2013	31/03/2013	€ 34.927,20	D
8	TA/F12/04	20/03/2013	8110	02208480737	Commercio	7804047147	ARCADIA SAS DI PASTORE MAURO & C.	MARTINA FRANCA	74015	VIALE DELLA LIBERTA' 130	TA	1	393	01/01/2013	11/03/2013	€ 3.851,40	D
9	TA/F12/01	21/03/2013	8116	02208480737	Commercio	7804047147	ARCADIA SAS DI PASTORE MAURO & C.	MARTINA FRANCA	74015	VIA ANTONIO BRUNI 14	TA	2	437	01/01/2013	11/03/2013	€ 4.282,60	D
10	LE/11/40	20/03/2013	008017	LTRGRG81T54F152K	Commercio	1603709978	ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA	BRINDISI	72100	VIA PONTE FERROVIARIO 20	BR	2	1040	01/01/2013	31/03/2013	€ 10.192,00	D
11	BA/07/02	11/03/2013	007067	04550940722	Commercio	0908598238	BENINI SUD SRL	MODUGNO	70026	S.P. 1 BA-MODUGNO, KM 0+800	BA	12	6240	01/01/2013	31/03/2013	€ 61.152,00	D
12	BR/06/35	08/03/2013	006954	01982570747	Ind15dip	1603221840	BI.DI.ELLE MANIFATTURE S.R.L.	CISTERNINO	72014	C.DA MASSERIA PICCOLA S.N.	BR	11	5632	01/01/2013	31/03/2013	€ 55.193,60	D
13	BA/07/08	11/03/2013	007079	07317470727	Servizi	0916802015	C.A.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA FRATELLI BANDIERA N. 22	BA	2	320	01/01/2013	31/01/2013	€ 3.136,00	D
14	BA/07/07	11/03/2013	007081	07317470727	Servizi	0916802015	C.A.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA FRATELLI BANDIERA N. 22	BA	2	368	01/02/2013	03/03/2013	€ 3.606,40	D
15	BA/07/06	11/03/2013	007082	07317470727	Servizi	0916802015	C.A.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA FRATELLI BANDIERA N. 22	BA	2	320	04/03/2013	31/03/2013	€ 3.136,00	D
16	BA/07/09	11/03/2013	007075	07317470727	Servizi	0916805540	C.A.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA FRATELLI BANDIERA N. 22	BA	63	10080	01/01/2013	31/01/2013	€ 98.784,00	D
17	BA/07/05	11/03/2013	007071	07317470727	Servizi	0916805540	C.A.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	70043	VIA FRATELLI BANDIERA N. 22	BA	63	11592	01/02/2013	03/03/2013	€ 113.601,60	D

AZIENDE AUTORIZZATE

18	BR/F09/23	14/03/2013	7523	02123470748	IndOltre15di p	1603483289	C.B.S. CANTIERI BALSAMO SHIPPING S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA TORPEDINIERA PERSEO, 16	BR	36	5650	01/01/2013	31/01/2013	€	55.370,00	D
19	TA/07/10	12/03/2013	007205	02695480737	Servizi	7805066736	C.M.C. S.r.l.	TARANTO	74100	Molo Polisettoriale - Magazzini	TA	2	924	04/01/2013	31/03/2013	€	9.055,20	D
20	BR/F10/24 B	13/03/2013	7459	CLVGP66B04B180M	Servizi	1602565519	CALVARUSO RAG. GIUSEPPE	BRINDISI	72100	CORSO UMBERTO I 185	BR	2	1040	01/01/2013	31/03/2013	€	10.192,00	D
21	LE/08/24	11/03/2013	007188	03730850751	IndOltre15di p	4106339969	CALZATURIFICIO KMK SRL	SPECCHIA	73040	CONTRADA RIVOLA	LE	92	16928	01/01/2013	31/01/2013	€	165.894,40	D
22	BA/F12/18	20/03/2013	8095	CRDGP74C28H096 C	Commercio	0911267107	CARDONE GIUSEPPE	LOCOROTONDO	70010	Via Alberobello, 264	BA	1	179	01/01/2013	31/01/2013	€	1.754,20	D
23	LE/08/47	11/03/2013	007163	97159760582	Servizi	4106708390	CASSA EDILE NAZIONALE ARTIGIANATO E INDUSTRIA	LECCE	73100	VIALE MARCHE, 27	LE	5	920	01/01/2013	31/01/2013	€	9.016,00	D
24	BA/07/13	11/03/2013	007036	02563160726	Commercio	0908039999	CENTRO CAR SRL	BARI	70126	VIALE JAPIGIA, 243	BA	4	2080	01/01/2013	31/03/2013	€	20.384,00	D
25	TA/08/45	11/03/2013	007165	02755850738	Commercio	7805291204	CHERADI NETWORK SOCIETA' COOPERATIVA	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA LECCE 179	TA	2	250	01/01/2013	12/02/2013	€	2.450,00	D
26	FG/F10/43	13/03/2013	7479	CVRNTN57508H985 S	Commercio	3102281960	CIAVARELLA ANTONIO	SAN MARCO IN LAMIS	71014	PIAZZA EUROPA SN	FG	2	196	01/01/2013	31/01/2013	€	1.920,80	D
27	FG/08/58	11/03/2013	007151	CVRMHL70542H985F	Commercio	3104327936	CIAVARELLA MICHELINA	SAN MARCO IN LAMIS	71014	C.SO MATTEOTTI, 134	FG	1	65	01/01/2013	31/01/2013	€	637,00	D
28	TA/F10/26	13/03/2013	7462	CTTMHL37L08E986M	Commercio	7802524860	CITTO MICHELE	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO ANG-LO VIA FIGHERA	TA	3	80	01/02/2013	06/02/2013	€	784,00	D
29	FG/11/01	19/03/2013	7901	01793900711	Servizi	3103244391	CITTA' FUTURA SOCIETA' COOP.A R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIA FOGGIA, 252	FG	7	538	01/01/2013	31/01/2013	€	5.272,40	D
30	LE/F10/11	13/03/2013	7431	01872530751	IndOltre15di p	4102531400	CO.CE.MER. S.P.A.	LECCE	73100	VIA PETRAGLIONE SN	LE	12	2072	01/01/2013	31/01/2013	€	20.305,60	D
31	BA/F10/18	13/03/2013	7447	05398200724	Commercio	0911122345	CONSORZIO BABY ITALIA FACTORIES GROUP	PUTIGNANO	70017	VIA G.B.CARAFÀ 32	BA	1	415	01/01/2013	31/03/2013	€	4.067,00	D
32	BA/F10/27	13/03/2013	7463	03118850720	Servizi	0905379425	COOP. SOCIALE C.S.I.S.E. ONLUS	BARI	70100	TRAV. C.SO A. DE GASPERI, 513/A	BA	7	3112	01/01/2013	31/03/2013	€	30.497,60	D
33	TA/F09/25	14/03/2013	7528	02603890738	Servizi	7805048350	CORDA FRATES SOC. COOP. ARL	TARANTO	74100	VIA ZARA, 121	TA	5	2027	01/01/2013	31/03/2013	€	19.864,60	D
34	Bt/11/31	19/03/2013	007939	01011030721	IndOltre15di p	0904797648	Cormio Marmi srl	TRANI	76125	Via Barletta c.da Fontanelle	BT	4	2048	01/01/2013	31/03/2013	€	20.070,40	D
35	TA/06/04	08/03/2013	006941	02443870734	Artigiana	7804813748	COSTRUZIONI DONATELLI SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA ABRUZZO 2	TA	1	360	01/01/2013	31/03/2013	€	3.528,00	D

AZIENDE AUTORIZZATE

36	TA/07/14	11/03/2013	007104	02425070733	IndOltre15di P	7804110881	COSTRUZIONI MANUTENZIONI NAVALI INDUSTRIALI S.R.L.	TARANTO	74100	VIA LA SPEZIA N. 16	TA	37	18944	01/01/2013	31/03/2013	€	185.651,20	D
37	BA/02/03	06/03/2012	006597	DLADMN70CZ2A662 E	Artigiana	0911481068	D'ALOIA DAMIANO	BARI	70100	VIA N. MANZARI 2/B - CEGLIE DEL CAMPO	BA	1	520	01/01/2013	31/03/2013	€	5.096,00	D
38	TA/11/28	19/03/2013	007936	02238200733	Commercio	7803875907	DE MARCO MACCHINE SRL	AVETRANA	74020	VIA A. DE GASPERI, 157	TA	6	1440	01/01/2013	14/02/2013	€	14.112,00	D
39	TA/07/48	22/03/2013	008280	DPSNCL80B18L049J	Commercio	7804939459	DE PASQUALE Nicola	TARANTO	74100	Viale Europa, 182/D - TALSANO	TA	1	513	01/01/2013	31/03/2013	€	5.027,40	D
40	TA/F12/38	20/03/2013	8069	02482380736	Servizi	7804628115	DE VITA & ROCHIRA S.R.L.	TARANTO	74121	VIALE UNICEF 32/A	TA	3	264	01/01/2013	15/01/2013	€	2.587,20	D
41	BA/F10/16	13/03/2013	7444	03984820724	Ind15dip	0908184358	DEMAFLEX SAS	CORATO	70033	VIALE DELLO SVILUPPO ECONOMICCO,21	BA	12	1848	01/01/2013	31/01/2013	€	18.110,40	D
42	BA/07/15	11/03/2013	007051	00273400721	Commercio	0900029495	DEMETRIO ZEWA S.R.L.	BARI	70100	VIA IMBRIANI, 34	BA	3	481	01/01/2013	31/03/2013	€	4.713,80	D
43	TA/08/37	11/03/2013	007173	02710210739	Servizi	7805196749	DIERRE CONSULTING SRL	TARANTO	74100	VIA GINESTRE 8	TA	2	553	01/01/2013	31/03/2013	€	5.419,40	D
44	TA/F12/21	20/03/2013	8092	02303690735	Ind15dip	7804246753	Digregorio Srl	MASSAFRA	74016	S.S. 7 CONTRADA S. SERGIO	TA	7	3020	01/01/2013	31/03/2013	€	29.596,00	D
45	BA/08/51	11/03/2013	007159	FRRGTN61S26A662 M	Servizi	0911915354	DOTT.FERRARA GAETANO	MODUGNO	70026	VIA PORTO TORRES, 34	BA	1	512	01/01/2013	31/03/2013	€	5.017,60	D
46	TA/F12/34	20/03/2013	8073	02558660739	Servizi	7805135137	EASYGLOBAL SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA ALESSANDRO FIGHERA, 49	TA	1	315	01/01/2013	31/03/2013	€	3.087,00	D
47	BR/07/16	11/03/2013	007091	01684690744	Servizi	1602430051	ECO. IMPRESA S.R.L.	OSTUNI	72017	C/DA SANSONE MONTICELLI - ZONA IND.	BR	13	1757	01/01/2013	31/03/2013	€	17.218,60	D
48	BA/F12/13	20/03/2013	8101	06539070729	Commercio	0913925357	ECO-SISTEMA SRL	BARI	70100	VIALE J. F. KENNEDY 75/B	BA	3	313	01/01/2013	31/01/2013	€	3.067,40	D
49	TA/F09/38	14/03/2013	7560	02495850733	Servizi	7804373635	EER SRL	TARANTO	74100	CORSO VITTORIO EMANUELE II 2/3	TA	1	288	04/02/2013	30/04/2013	€	2.822,40	D
50	TA/07/18	12/03/2013	007223	CNTBRK63D70Z126 O	Commercio	7805027641	Effedi di Cantore Beatrice	TARANTO	74100	Via Marche, 14	TA	1	74	01/01/2013	31/01/2013	€	725,20	D
51	TA/07/17	12/03/2013	007229	CNTBRK63D70Z126 O	Commercio	7805027641	Effedi di Cantore Beatrice	TARANTO	74100	Via Marche, 14	TA	1	131	01/02/2013	31/03/2013	€	1.283,80	D
52	TA/08/11	11/03/2013	007142	01998790743	Commercio	7804767917	EFFETTO II S.R.L.	GROTTAGLIE	74023	VIA STEFANO PELO N.2 - 2/a	TA	2	1062	01/01/2013	27/04/2013	€	10.407,60	D
53	TA/08/20	11/03/2013	007152	02674110735	Commercio	7805127954	ELIMPIA SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA GIORDANO 14/C	TA	1	352	31/12/2012	31/03/2013	€	3.449,60	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

54	BA/F10/25	13/03/2013	7461	05153390728	Servizi	0901581361	ENTE CHIESA "B.V.MADONNA DELLE GRAZIE"	CORATO	70033	Castel del Monte Km.3	BA	6	2052	01/01/2013	31/03/2013	€	20.109,60	D
55	BA/07/19	11/03/2013	007064	07409940728	Commercio	0917221846	EURGEST di EUGENIO CARELLI & C. SAS	BARI	70126	S.S.16 KM 816,00	BA	2	585	01/01/2013	31/03/2013	€	5.733,00	D
56	BA/08/06	11/03/2013	007137	03416980724	Ind15dip	0909560690	F.LLI DE CANDIA DI DE CANDIA DAVIDE & CO SAS	MOLFETTA	70056	BANCHINA SAN DOMENICO, 10	BA	1	92	01/01/2013	31/01/2013	€	901,60	D
57	TA/F10/20	13/03/2013	7450	00315100735	Commercio	7801644174	F.LLI DE VINCENTIS E. & C. SNC	TARANTO	74121	VIALE MAGNA GRECIA 452	TA	17	5072	01/01/2013	31/03/2013	€	49.705,60	D
58	BA/08/01	11/03/2013	007132	02158550729	Commercio	0907878760	F.LLI MURGOLO MICHELE & FRANCO S.N.C.	BITONTO	70032	VIA R. COMES N. 41	BA	1	513	01/01/2013	31/03/2013	€	5.027,40	D
59	LE/07/20	12/03/2013	007201	03576860757	Commercio	4107849012	FADE S.R.L.	MAGLIE	73024	LARGO MADONNA DELLE GRAZIE 1	LE	2	69	01/01/2013	31/01/2013	€	676,20	D
60	BR/F12/25	20/03/2013	8088	04578581003	Servizi	1602122747	FANTASY S.R.L.	FASANO	72015	VIA S. ELIA C/OO ZOOSAFARI	BR	11	1760	01/01/2013	28/02/2013	€	17.248,00	D
61	LE/07/23	11/03/2013	007105	02204320754	Commercio	4102838905	FIDETOS S.R.L.	LECCE	73100	VIA 47A° RGT FANTERIA 42	LE	2	68	01/01/2013	31/01/2013	€	666,40	D
62	LE/08/05	11/03/2013	007136	02084790753	IndOltre15dip	4102624843	FILANTO SPA	CASARANO	73042	ZONA INDUSTRIALE	LE	111	19913	01/01/2013	31/01/2013	€	195.147,40	D
63	BT/F12/12	20/03/2013	8102	05504260729	Commercio	0910589057	G.D. DEI F.LLI DIAFERIA SRL	TRANI	70059	VIA PAPA GIOVANNI XXII 172	BT	12	762	18/01/2013	31/01/2013	€	7.467,60	D
64	TA/07/24	12/03/2013	007220	02000140737	Commercio	7803361714	Galleria del Lampadario S.r.l.	SAN GIORGIO IONICO	74027	C.da Baronia Km. 3200	TA	5	2312	01/01/2013	31/03/2013	€	22.657,60	D
65	BR/F09/09	13/03/2013	7349	02012960742	Servizi	1603155771	GIAVA S.R.L.	BRINDISI	72100	VIALE REGINA MARGHERITA, 36	BR	3	1968	01/01/2013	31/03/2013	€	19.286,40	D
66	TA/07/27	12/03/2013	007208	02806890733	Commercio	7805521035	GPOINT SRL	TARANTO	74100	VIA ALTO ADIGE 15/B	TA	2	1024	01/01/2013	31/03/2013	€	10.035,20	D
67	FG/08/29	11/03/2013	007181	02411430719	Artigliana	3100802132	GRAFICHE SALES S.R.L. UNIP	SAN SEVERO	71016	VIA SAN MARCO ZONA C.I.P	FG	12	1748	01/01/2013	31/01/2013	€	17.130,40	D
68	FG/08/02	11/03/2013	007133	00399220714	Commercio	3100047308	GRAND'UFF. MARIO CARDONE & C. SNC	SAN SEVERO	71016	VIALE DUE GIUGNO, 260	FG	1	184	01/01/2013	31/01/2013	€	1.803,20	D
69	TA/F12/37	20/03/2013	8070	01096100738	Commercio	7803975816	GRUPPO HABITAT S.R.L.	TARANTO	74100	VIA UMBRIA N. 159	TA	3	1449	01/01/2013	31/03/2013	€	14.200,20	D
70	LE/08/22	11/03/2013	007189	03848340752	IndOltre15dip	4106679892	GSC PLAST SRL	TRICASE	73039	ZONA INDUSTRIALE	LE	75	13800	01/01/2013	31/01/2013	€	135.240,00	D
71	FG/F12/43	20/03/2013	8064	02324410717	Servizi	3104247726	HOTEL DEL GOLFO S.R.L.	MANFREDONIA	71043	VIALE DEI FENICOTTERI n.12 - LOC. SCIALE DELLE RONDINELLE	FG	10	5150	01/01/2013	31/03/2013	€	50.470,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

72	TA/F09/40	14/03/2013	7562	02918550738	Commercio	7805844390	IL MELOGRANO S.R.L.	TARANTO	74100	VIA DEI GIRASOLI N. 23	TA	5	2600	01/01/2013	31/03/2013	€	25.480,00	D
73	LE/11/26	19/03/2013	007933	00261610752	IndOltre15di p	4101162977	ILMEA S.R.L.	NARDO'	73048	BONCORE - VIA PER SAN PANCRAZIO, N. 2	LE	23	4232	01/01/2013	31/01/2013	€	41.473,60	D
74	BA/11/22	19/03/2013	007929	05343290721	Ind15dip	0912334781	IMBAGRI srl	MOLA DI BARI	70042	VIA E. DE NICOLA 2/A	BA	14	2391	01/01/2013	31/03/2013	€	23.431,80	D
75	TA/08/16	11/03/2013	007147	02300310733	Artigiana	7805335056	IMPRESA DI COSTRUZIONI DONATELLI SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA TIZIANO VECELLIO 8	TA	3	1536	01/01/2013	31/03/2013	€	15.052,80	D
76	TA/02/24	06/03/2012	006559	02154100735	IndOltre15di p	7803545277	INDUSTRIA TESSILE NARDELLI I.T.N. S.P.A.	MARTINA FRANCA	74015	VIA MOTTOLA KM 2.200	TA	122	40016	01/02/2013	31/03/2013	€	392.156,80	D
77	BA/F12/11	20/03/2013	8103	05175640720	Commercio	0909900290	INGEGNERIA & SERVIZI SRL	BARI	70100	STR. BARI-MODUGNO- TORITTO 65	BA	7	3692	01/01/2013	31/03/2013	€	36.181,60	D
78	BA/F10/09	13/03/2013	7429	05638200724	Servizi	0911538144	INTRAPRESA GROUP SRL	BARI	70100	VIA DANTE 217	BA	1	130	01/01/2013	31/03/2013	€	1.274,00	D
79	LE/11/42	20/03/2013	008022	03619990751	IndOltre15di p	4106315422	ITALIANA PELLAMI SRL	CASARANO	73042	ZONA INDUSTRIALE LOTTO B	LE	19	6232	01/02/2013	31/03/2013	€	61.073,60	D
80	TA/F12/31	20/03/2013	8079	00095200739	Ind15dip	7803053208	JONICA TRASPORTI MARITIMI SRL	TARANTO	74123	C/O MOLO SAN CATALDO	TA	5	1024	01/01/2013	31/03/2013	€	10.035,20	D
81	TA/F12/32	20/03/2013	8081	00095200739	Ind15dip	7804673867	JONICA TRASPORTI MARITIMI SRL	TARANTO	74123	C/O MOLO SAN CATALDO	TA	1	252	01/01/2013	31/03/2013	€	2.469,60	D
82	BA/F10/30	13/03/2013	7466	03248420725	Commercio	0907122533	LA CASA DEL CAFFE' SNC	MODUGNO	70026	C.SO VITTORIO EMANUELE N.85	BA	3	922	01/01/2013	31/03/2013	€	9.035,60	D
83	LE/11/33	20/04/2013	007995	03860950751	IndOltre15di p	4106738494	LABOR SRL	CASARANO	73042	ZONA INDUSTRIALE RONCO B	LE	112	20093	01/01/2013	31/01/2013	€	196.911,40	D
84	LE/07/29	12/03/2013	007209	03860950751	IndOltre15di p	4106738494	LABOR SRL	PATU'	73053	VIA PROVINCIALE S. GREGORIO	LE	112	35818	01/02/2013	31/03/2013	€	351.016,40	D
85	LE/08/30	11/03/2013	007180	01143150751	Servizi	4101844268	LABORATORIO DR. PASQUALE PIGNATELLI SRL	MATINO	73046	VIA MESSINA 2	LE	3	47	01/01/2013	31/01/2013	€	460,60	D
86	TA/02/35	05/03/2013	006517	01915840738	Commercio	7803040479	LACATENA S.R.L.	MASSAFRA	74016	S.S. 7 APPIA KM. 634	TA	1	258	01/02/2013	11/03/2013	€	2.528,40	D
87	LE/F10/12	13/03/2013	7434	00237550751	IndOltre15di p	4100973563	LEADRI S.R.L.	LECCE	73100	VIALE O. QUARTA 26	LE	33	5328	01/01/2013	31/01/2013	€	52.214,40	D
88	LE/F10/13	13/03/2013	7432	00237550751	IndOltre15di p	4102914579	LEADRI S.R.L.	LECCE	73100	VIALE O. QUARTA 26	LE	25	4304	01/01/2013	31/01/2013	€	42.179,20	D
89	LE/11/39	20/03/2013	008016	00237550751	IndOltre15di p	4104931846	LEADRI S.R.L.	LECCE	73100	VIALE O. QUARTA 26	LE	41	5640	01/01/2013	31/01/2013	€	55.272,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

90	BR/11/18	19/03/2013	007923	00078090743	Servizi	1600316007	LEO 3000 S.P.A.	FASANO	72015	C.DA S. ELIA - C/OO ZOOSAFARI	BR	22	3520	01/01/2013	28/02/2013	€	34.496,00	D
91	TA/F10/37	13/03/2013	7473	00867160731	Commercio	7802150782	M.E.C.I. S.P.A.	MASSAFRA	74016	VIA SS-APPIA KM.633,133	TA	3	848	01/01/2013	28/02/2013	€	8.310,40	D
92	TA/F12/42	20/03/2013	8065	00791120736	Commercio	7802365551	MAFER S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA SALVATORE BASILE 38-40	TA	5	2304	01/01/2013	31/03/2013	€	22.579,20	D
93	TA/F10/07	13/03/2013	7427	MRINDNT78553E645 A	Commercio	7805398385	MARANGI DONATA	MARTINA FRANCA	74015	VIA DELLA VALLE 18/20	TA	1	270	01/02/2013	30/04/2013	€	2.646,00	D
94	TA/F10/21	13/03/2013	7452	01720590734	Ind15dip	7802644478	MARILLIMARE SRL	TARANTO	74100	PORTO MERCANTILE C/O MOLO S. CATALDO	TA	2	160	01/01/2013	14/01/2013	€	1.568,00	D
95	BA/F10/29	13/03/2013	7465	04945650721	Commercio	0900000000	MARZOCCA SRL	BARI	70126	VIA CARAB. G. DEL CONTE, 1/33	BA	1	289	01/01/2013	31/03/2013	€	2.832,20	D
96	BA/F10/34	13/03/2013	7470	02251910135	IndOltre15dip	2412334009	MDS IMPIANTI SRL	MODUGNO	70026	VIA DEI TIPOGRAFI,11/13	BA	9	4608	01/01/2013	31/03/2013	€	45.158,40	D
97	TA/F10/38	13/03/2013	7474	02092450739	Ind15dip	7803198363	MEC MOTOR CAR S.R.L.	MASSAFRA	74016	VIA LA ROTONDA SNC	TA	4	1830	01/01/2013	31/03/2013	€	17.934,00	D
98	LE/F12/14	20/03/2013	8100	00237520754	IndOltre15dip	4100870129	MECCANICA MERIDIONALE S.R.L.	LECCE	73100	ZONA INDUSTRIALE	LE	25	4576	01/01/2013	31/01/2013	€	44.844,80	D
99	TA/08/36	11/03/2013	007174	02223230737	Servizi	7803552743	MEDICAL SERVICE SRL	TARANTO	74122	CORSO VITTORIO EMANUELE II 2/3	TA	7	2209	01/01/2013	31/03/2013	€	21.648,20	D
100	BR/F12/29	20/03/2013	8084	02147780742	Commercio	1603594402	MERICO MASSIMILIANO	BRINDISI	72100	S.S. 379 KM 62.630	BR	3	1560	01/01/2013	31/03/2013	€	15.288,00	D
101	BT/08/28	11/03/2013	007182	FRDNC60M24L328 Q	Artigiana	0905654605	METALFABBRIO DI FERRANTE DOMENICO	TRANI	70059	STRADA PROVINCIALE ANDRIA TRANI KM.1	BT	2	1008	01/01/2013	31/03/2013	€	9.878,40	D
102	TA/07/30	12/03/2013	007228	02449840731	Commercio	7804857320	ML.VO. S.r.l.	MASSAFRA	74016	Via Ferrara, s.n. - Zona Industriale	TA	6	2356	01/02/2013	30/04/2013	€	23.088,80	D
103	TA/08/07	11/03/2013	007138	MLNLGUB85L23E205Y	Commercio	7805618519	MILANO LUIGI	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA MARCHE 31	TA	1	280	01/01/2013	31/03/2013	€	2.744,00	D
104	BA/07/31	11/03/2013	007083	05580910726	Servizi	0912055460	MIRAMONTE PARTY S.R.L.	NOCI	70015	S.P. PER CASTELLANETA Km. 1,00	BA	15	3385	01/01/2013	31/03/2013	€	33.173,00	D
105	BA/11/34	25/02/2013	007996	05750310723	Commercio	0911662894	MONDIALFAUNA SRL	MONOPOLI	70043	C.DA BALONE SN	BA	7	1176	01/01/2013	31/03/2013	€	11.524,80	D
106	LE/07/32	12/03/2013	007211	02153830753	Servizi	1603932820	MONTECO S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	72021	C.DA FEUDO INFERIORE SN	BR	4	1848	01/01/2013	31/03/2013	€	18.110,40	D
107	BT/F10/19	13/03/2013	7449	04175290727	Ind15dip	0908144758	NENNA GRANITI MARMI S.R.L.	TRANI	76125	Via Barletta km. 756,853	BT	2	1024	01/01/2013	31/03/2013	€	10.035,20	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

108	BT/F10/30	13/03/2013	7472	NNNSVN46B10L328 U	Ind15dip	0901102535	NENNA SAVINO	TRANI	76125	Vicinale 2Â° Tronco Contrada Fragatone	BT	3	1536	01/01/2013	31/03/2013	€	15.052,80	D
109	TA/08/10	11/03/2013	007141	01919220739	Artigiana	7803181998	NEON SUD SNC DI VOZZA MARIA LUCIA E C.	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA VENETO 10	TA	1	340	01/01/2013	31/03/2013	€	3.332,00	D
110	007134	11/03/2013	007134	NSTCSM6L129L711U	Artigiana	4102339167	NESTOLA COSIMO	GUAGNANO	73010	VIA PETRANO ZONA INDUSTRIALE	LE	4	396	01/01/2013	31/01/2013	€	3.880,80	D
111	BA/08/42	11/03/2013	007169	03553540729	Artigiana	0905490144	NICE UNDERWEAR di D'ORIA RICCARDO & CO. SNC	CORATO	70033	STRADA PROV. PER ALTAMURA KM.16+800	BA	10	1600	01/01/2013	31/01/2013	€	15.680,00	D
112	ta/09/11	13/03/2013	7357	02356160735	Commercio	7804210790	NOTARISTEFANO MOBILI S.R.L.	MASSAFRA	74016	VIA BERNINI 134	TA	6	1920	01/01/2013	28/02/2013	€	18.816,00	D
113	TA/07/33	12/03/2013	007217	02507820732	Ind15dip	7804400113	O.N. SIT CONTROL S.R.L.	TARANTO	74100	VIA SPEZIALE N. 12	TA	6	3120	01/01/2013	31/03/2013	€	30.576,00	D
114	ba/11/14	19/03/2013	007918	PRCPLA65E26L328Z	Ind15dip	0913703012	OFFICINA MECCANICA DI PROCACCI PAOLO	TRANI	76126	VIA PAPA GIOVANNI XXIIIÂ° 127	BT	1	160	01/01/2013	31/01/2013	€	1.568,00	D
115	TA/08/35	11/03/2013	007175	02556850739	Artigiana	7804670332	OFFICINE D'ANGIULLI SRL	TARANTO	74100	VIA DIEGO PELUSO, 96	TA	4	2048	01/01/2013	31/03/2013	€	20.070,40	D
116	TA/08/40	11/03/2013	007170	LMPINTN56M09H501 H	Artigiana	7803850652	OLIMPIO ANTONIO	TARANTO	74121	VIA SOCRATE, 13 - 13 A/B	TA	3	254	01/01/2013	14/02/2013	€	2.489,20	D
117	TA/08/44	11/03/2013	007166	00111200739	Artigiana	7800724484	OMM SNC DI NICOLA E VINCENZO MARTINUCCI	TARANTO	74122	VIA PER TALSANO KM 2,5 C.DA GENNARINI	TA	2	1088	01/01/2013	31/03/2013	€	10.662,40	D
118	BA/F/09/1 5	13/03/2013	7361	05830720727	Ind15dip	0911999291	OMNIA SERVICE S.R.L.	NOCI	70015	ZONA INDUSTRIALE	BA	8	1380	01/01/2013	31/01/2013	€	13.524,00	D
119	FG/F10/42	13/03/2013	7478	RLNMR66T08H287 U	Artigiana	3103113277	ORLANDO BOX di ORLANDO MARIO	RIGNANO GARGANICO	71010	ZONA P.I.P. LOTTI N.12 E N.13	FG	3	264	01/01/2013	31/01/2013	€	2.587,20	D
120	BA/08/09	11/03/2013	007140	04180220727	Servizi	0906915349	P R R Group S.r.l.	BARI	70123	VIA PIETRO ORESTE N.45	BA	4	221	01/01/2013	31/03/2013	€	2.165,80	D
121	TA/07/34	12/03/2013	007224	02831560731	Commercio	7805525176	PALMA ARREDAMENTI S.r.l.	TARANTO	74100	Via Emilia, 29/a	TA	5	1698	24/01/2013	31/03/2013	€	16.640,40	D
122	FG/08/15	11/03/2013	007146	PLMMLL53E22H985X	Artigiana	3102874353	PALUMBO MICHELE	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA DON LIBERALE C.V.CN	FG	5	550	01/01/2013	31/01/2013	€	5.390,00	D
123	ba/11/07	19/03/2013	007910	04929500728	Servizi	0909076560	PAN.ECO SRL	MODUGNO	70026	vigli del fuoco caduti in servizio n. 60	BA	3	322	01/01/2013	31/01/2013	€	3.155,60	D
124	TA/F12/06	20/03/2013	8108	PLLWNL81M60C523A	Commercio	7804967139	PELLICANI MANUELA	MANDURIA	74024	VIA CAIROLI N.21	TA	1	160	01/01/2013	31/01/2013	€	1.568,00	D
125	BA/F09/20	13/03/2013	7366	04386000725	Commercio	0907772699	PIERO PONZONI ARREDAMENTI SRL	MODUGNO	70026	C.DA S. SIMEONE, 84/A	BA	5	192	01/01/2013	31/01/2013	€	1.881,60	D

AZIENDE AUTORIZZATE

Allegato A

126	TA/08/34	11/03/2013	007176	PRSFNC58S21A662Q	Servizi	7803558410	PRISCO OSVALDO SPEDIZIONI DI PRISCO FRANCESCO	TARANTO	74123	VIA DELLA CROCE, 154	TA	1	231	01/01/2013	31/03/2013	€	2.263,80	D
127	TA/F12/20	20/03/2013	8093	02684530732	Commercio	7805042198	PROFIL MACC SRL	CRISPJANO	74012	CONTRADA ALEZZA ZONA INDUSTRIALE SN	TA	4	1895	01/01/2013	31/03/2013	€	18.571,00	D
128	BA/08/19	11/03/2013	007167	05807640726	Artigiana	0912195373	PROGETTO & ARREDO SRL	BARI	70100	STRADELLA DESERTO N.5/A	BA	6	1200	02/01/2013	31/01/2013	€	11.760,00	D
129	TA/08/26	11/03/2013	007184	02425540735	Servizi	7804164927	PROMOSIMAR	TARANTO	74100	CORSO VITTORIO EMANUELE II 2/3	TA	5	1252	01/01/2013	31/03/2013	€	12.269,60	D
130	BA/07/49	04/03/2013	007040	04266620725	Commercio	0908928776	PROTEO SRL	GIOVINAZZO	70054	S.S. 16 BIS KM. 787,300	BA	16	4680	01/01/2013	31/03/2013	€	45.864,00	D
131	TA/07/37	12/03/2013	007212	02096050733	Commercio	7803837620	R.D. INVEST S.R.L.	GINOSA	74013	VIA VOLTURNO N.21	TA	2	1024	01/01/2013	31/03/2013	€	10.035,20	D
132	ba/11/21	19/03/2013	007928	03443840727	Ind15dip	0906081710	R.LAPADULA DI SPADAVECCHIA O. & C.SAS IN LIQUIDAZ.	MOLA DI BARI	70042	VIA POLIGNANO N.C.	BA	1	171	01/01/2013	31/01/2013	€	1.675,80	D
133	BA/07/38	11/03/2013	007087	03176490724	Artigiana	0905219318	RANIERI SRL	MODUGNO	70026	SS 96 KM 117,810	BA	5	442	01/01/2013	31/01/2013	€	4.331,60	D
134	LE/07/39	12/03/2013	007203	00440680759	Artigiana	4101209153	RIVES S.R.L.	SALICE SALENTINO	73015	PROV.LE SALICE-VEGLIE KM 1	LE	5	664	01/01/2013	31/01/2013	€	6.507,20	D
135	TA/07/40	12/03/2013	007219	02153990730	Ind15dip	7803564562	S.I.COM. ITALIA S.r.l.	MONTEMESOLA	74020	VIA DELLE INDUSTRIE, 1	TA	2	512	01/01/2013	26/02/2013	€	5.017,60	D
136	BA/F12/10	20/03/2013	8104	05627070724	Servizi	0910814838	S.I.G.E.M.A. S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA DEI TINTORI, 8	BA	3	1560	01/01/2013	31/03/2013	€	15.288,00	D
137	BR/07/41	12/03/2013	007231	01782970741	Servizi	1602891805	S.I.TEC. SOC. COOP. A R.L.	BRINDISI	72100	VIA DALMAZIA 31/C	BR	2	691	01/01/2013	31/03/2013	€	6.771,80	D
138	TA/08/39	11/03/2013	007171	02385190737	Servizi	7803998141	SANICOOP SOC.COOP. ARL	TARANTO	74123	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 30	TA	9	3698	01/01/2013	31/03/2013	€	36.240,40	D
139	TA/F10/22	13/03/2013	7454	01841930736	Commercio	7803641944	SCIALPI PRODUZIONI S.r.l.	FAGGIANO	74020	Zona Industriale - C.da Ruina	TA	6	3072	01/01/2013	31/03/2013	€	30.105,60	D
140	TA/F09/12	13/03/2013	7358	02546080736	Servizi	7804555673	SIA SRL	TARANTO	74100	CORSO VITTORIO EMANUELE 2/3	TA	4	954	01/01/2013	31/03/2013	€	9.349,20	D
141	TA/F09/06	13/03/2013	7331	10681901004	Commercio	7805338187	SICS INGEGNERIA S.R.L.	TARANTO	74100	Via Umbria, 144	TA	50	25600	01/01/2013	31/03/2013	€	250.880,00	D
142	BA/08/54	11/03/2013	007156	06972820721	Servizi	0915574506	SINTESE DEVELOPMENT S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA DELLE MAGNOLIE N.4	BA	2	368	01/01/2013	31/01/2013	€	3.606,40	D
143	BA/08/55	11/03/2013	007155	11484230153	Servizi	0913116881	SINTESE SPA	MODUGNO	70026	VIA DELLE MAGNOLIE N.4	BA	28	4816	01/01/2013	31/01/2013	€	47.196,80	D

AZIENDE AUTORIZZATE

Allegato A

144	TA/08/52	11/03/2013	007158	01846050738	Servizi	7803342833	SIRIO SAS DI DEBORAH GIORGI	TARANTO	74100	VIA MEZZETTI 21	TA	1	504	01/02/2013	30/04/2013	€	4.939,20	D
145	TA/11/32	19/03/2013	007942	01060930730	Commercio	7803432731	SKIPPER SRL	TARANTO	74100	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO, Z.I. S.N	TA	2	1024	01/01/2013	31/03/2013	€	10.035,20	D
146	TA/F10/24	13/03/2013	7460	01060930730	Ind15dip	7805294830	SKIPPER SRL	TARANTO	74100	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO, Z.I. S.N	TA	3	1536	01/01/2013	31/03/2013	€	15.052,80	D
147	TA/08/57	11/03/2013	007148	00090440736	Ind15dip	7803334842	SOC. COOP ANDREA DORIA	TARANTO	74100	VIA TORPEDINIERE 3	TA	6	2688	01/01/2013	31/03/2013	€	26.342,40	D
148	TA/07/43	11/03/2013	007095	00430140731	Commercio	7804278170	SOCIETA COOP. NUOVO TERRITORIO	PULSANO	74026	VIA V. EMANUELE C/O VILLA COM.	TA	3	134	01/01/2013	31/01/2013	€	1.313,20	D
149	TA/07/44	11/03/2013	007086	00430140731	Commercio	7804278170	SOCIETA COOP. NUOVO TERRITORIO	PULSANO	74026	VIA V. EMANUELE C/O VILLA COM.	TA	3	247	01/02/2013	31/03/2013	€	2.420,60	D
150	BA/F12/09	20/03/2013	8105	06916040725	Servizi	0915574102	SOCIETA' COOPERATIVA OMEGA SERVIZI	BARI	70124	VIA EFFREM DATTO, 5/D	BA	7	2000	01/01/2013	31/03/2013	€	19.600,00	D
151	FG/08/56	11/03/2013	007154	STLCLM66C52H926R	Artigiana	3104209146	STILLA CARMELA ANNA MARIA RITA	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA AMENDOLA 18	FG	1	86	01/01/2013	31/01/2013	€	842,80	D
152	TA/07/45	11/03/2013	007097	02060140734	Commercio	7803225942	STIM CONSULT ENGINEERING S.R.L.	TARANTO	74100	CORSO DUE MARI, 9	TA	5	2478	01/01/2013	31/03/2013	€	24.284,40	D
153	TA/11/04	19/03/2013	007906	02359570732	Commercio	7803941873	STYLE & ARREDO DI LAVOJPE C. SRL	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA ROMA ANG. VIA SILVIO PELLICO	TA	5	1460	01/01/2013	31/03/2013	€	14.308,00	D
154	TA/F09/26	14/03/2013	7529	02457020739	Servizi	7804418295	UGL SERVIZI TARANTO S.A.S. DI MALDARIZZI GIOVANNI	TARANTO	74100	VIA MARCHE N. 8	TA	1	260	01/01/2013	31/03/2013	€	2.548,00	D
155	BR/11/30	19/03/2013	007935	01356190742	Servizi	1601692793	UTAC VIAGGI SPA	BRINDISI	72100	VIA BASTIONI SAN GIACOMO 70	BR	2	1040	01/01/2013	31/03/2013	€	10.192,00	D
156	BA/08/31	11/03/2013	007179	04117140725	Artigiana	0906774810	VERRIELLO s.r.l.	BITONTO	70032	S.P. 231 KM 2.300	BA	6	2928	01/01/2013	31/03/2013	€	28.694,40	D
157	TA/F10/15	13/03/2013	7438	01820920732	Commercio	7802760844	VINCI ALIMENTI S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA PER MASSAFRA, 19	TA	5	2368	01/01/2013	31/03/2013	€	23.206,40	D
158	FG/F12/28	20/03/2013	8085	03149540712	Servizi	3104549675	XXIII SETTEMBRE SOC.COOP.SOCIALE A R.L.	SAN MARCO IN LAMIS	71014	VIA D. COMPAGNONE, CN	FG	3	191	01/01/2013	31/01/2013	€	1.871,80	D
												1.713	448.973			€	4.399.935,40	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 26 aprile 2013, n. 144

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile - Avviso n. 4/2011” - Esiti esame di ammissibilità istanze dichiarate sospese con A.D. n. 93 del 18.03.2013 ed approvazione graduatoria.

Il giorno 26 aprile 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall’attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l’**Avviso Pubblico n. 4/2011- “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile”**, per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e.
- Il finanziamento complessivo originariamente previsto per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00=, di cui euro 5.000.000,00 per l’Intervento 1 -”Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e” ed euro 10.000.000,00 per l’Intervento 2 - “Incentivi all’assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all’Intervento 1”. Con successivo A.D. n. 122 del 29.03.2013, è stata dichiarata la sussistenza di una economia di gestione per un importo complessivo pari ad euro 10.500.000,00.
- Allo stato residuano risorse disponibili a finanziare ulteriori progetti.
- Il paragrafo I) dell’Avviso, rubricato “*Tempi ed esiti delle istruttorie*”, prevede, in relazione all’Intervento 1 - “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e”, che “*l’esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia [...]. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione[...]*”.

Considerato che:

- con A.D. n. 93 del 18.03.2013, pubblicata sul Burp n. 43 del 21.03.2013, il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro, unitamente all’Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, ha approvato gli esiti dell’esame di ammissibilità condotto sulle istanze inviate dopo il 10.10.2012 e pervenute entro la data dell’11.03.2013 in risposta

all'avviso pubblico n. 4 del 2011, dichiarando sospeso l'esame di ammissibilità per le istanze presentate da n. 8 soggetti di cui all'Allegato C del medesimo provvedimento, in attesa di chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate;

- a seguito dell'invio da parte dei soggetti istanti e/o dei soggetti validanti dei chiarimenti e/o integrazioni richieste dall'amministrazione procedente, è stato perfezionato l'esame di ammissibilità precedentemente sospeso;
- all'esito dell'esame di ammissibilità della documentazione pervenuta a chiarimento e/o integrazione di quella già prodotta, effettuato dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione al fine di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, è emerso che tutte le n. 8 istanze sospese, relative all'attivazione di un tirocinio, risultano ammissibili.

Ciò premesso, con il presente atto:

- si approva la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", per il numero di tirocinanti e la durata precisati all'interno dell'**Allegato A**, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", per il numero di tirocinanti e la durata precisati, come da **Allegato A**, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine e da n. 1 pagina di Allegato A, per un numero complessivo di 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'Allegato A, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione
PO F.S.E. 2007 - 2013
D.ssa Giulia Campaniello

ALLEGATO A: istanze ammesse

N.	Soggetto istante	Punteggio	Protocollo arrivo	Data arrivo	N. tirocini	Durata tirocinio	Finanziamento massimo concedibile
1	VERDE MELA di Nardella Grazia Via Grandi 1 San Marco in Lamis (FG)	65/70	27252 del 17.10.2012	16.10.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
2	LA SALA MASSIMO Stazione di rifornimento Viale Aldo Moro P.V. 9383 San Giovanni Rotondo (FG)	65/70	27256 del 17.10.2012	16.10.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
3	MT SERVICE soc. coop a r.l. Via F.lli Cairoli 79 San Giovanni Rotondo (FG)	65/70	27257 del 17.10.2012	16.10.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
4	THERMOIL sas di Gisolfi Gaetana Corso Matteotti 56 San Marco in Lamis (FG)	65/70	27258 del 17.10.2012	16.10.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
5	GESTIMPRESA srl Via Lazio 7 Francavilla Fontana (BR)	65/70	29597 del 12.11.2012	09.11.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
6	Progetto Danza di Daniela Parisi Cortile Corso Roma 16 Foggia (FG)	51/70	27603 del 19.10.2012	19.10.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
7	La Meccanica Agricola di Orlando Antonio Via Foggia km 1,500 c.p.61 San Severo (FG)	51/70	29919 del 14.11.2012	14.11.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00
8	Profumeria Campanella di Michele Campanella Via Einaudi snc Torremaggiore (FG)	48/70	28887 del 02.11.2012	02.11.2012	1	960 ore	Euro 2.400,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 aprile 2013, n. 134

Legge 38/2012. Costituzione Gruppo di Lavoro regionale “Cure Palliative e Terapia del Dolore”. Nomina componenti e definizione compiti.

I DIRIGENTI DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4, 5 e 6 dello L.R. n. 7/1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni e modificazioni.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 e s.m.i. “ Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la legge 38/2010 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative ed alle terapie del dolore”;

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell’istruttoria espletata dai Dirigenti dell’Ufficio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza / Urgenza, dell’Ufficio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche e dall’Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, emerge quanto segue:

- la legge 15 marzo 2010 n. 38 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative ed alle terapie del dolore” ha dettato i primi indirizzi per la realizzazione di strutture sanitarie che erogano cure palliative e terapia del dolore assicurando un

programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- a. la tutela della dignità e dell’autonomia del malato, senza alcuna discriminazione;
- b. la tutela della promozione della qualità della vita fino al suo termine;
- c. l’adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della famiglia;

- per assicurare detti principi, occorre garantire la continuità delle cure ai pazienti in fase terminale (dalla struttura ospedaliera al domicilio), per cui l’assistenza deve essere organizzata per “Reti”, costituite dall’insieme delle strutture sanitarie (ospedaliere e territoriali), assistenziali, delle figure professionali e degli interventi diagnostici e terapeutici dedicati all’erogazione delle cure palliative, al controllo del dolore in tutte le fasi della malattia, con particolare riferimento alle fasi avanzate della stessa ed al supporto dei malati e dei loro familiari;

- con l’Intesa Stato-Regioni 25/07/2012 è stato approvato, su proposta del Ministro della Salute, il documento con cui sono stati definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l’accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore adeguati alle necessità di cura della popolazione residente in ciascuna regione, anche con riguardo al supporto alle famiglie e anche con specifica previsione delle dimensioni strutturali e di processo che devono caratterizzare la Rete Pediatrica di cure palliative e della terapia del dolore;

- in considerazione di quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alla predetta Intesa, si propone di nominare i sottoelencati componenti del gruppo di lavoro regionale, composto da professionisti esperti sia nelle cure palliative che in materia di terapia del dolore nonché da personale dei ruoli regionali:

1. Bruno Francesco - Professore Ordinario di Terapia Intensiva - Università Aldo Moro di Bari;
2. Caroprese Vincenzo - Responsabile Hospice S. Cesario di Lecce;
3. Conversano Antonio - Consigliere Nazionale Società Italiana di Cure Palliative e Responsabile Unità Operativa Cure Palliative P.O. Monopoli ASL Bari;

- . Petruzzelli Vito - Responsabile Unità Operativa di Terapia del Dolore e Cure Palliative - Ospedale Miulli Acquaviva;
 - 5. Puntillo Filomena - Ricercatore Confermat D.E.T.O. Università Aldo Moro di Bari - Responsabile dell'ambulatorio di Terapia del Dolore;
 - 6. Totaro Michele - Direttore Hospice Opera Don UVA Foggia;
 - 7. Carbone Vito - Funzionario Regione Puglia;
 - 8. De Palma Maria - Dirigente Ufficio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche Regione Puglia;
 - 9. Lomastro Mariangela - Dirigente Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza / Urgenza Regione Puglia;
 - 10. Parisi Vito Dirigente Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- con i compiti di supporto tecnico-scientifico alla programmazione regionale, onde assicurare una omogeneità di prestazioni a favore dei pazienti terminali e alle loro famiglie.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE CONTABILE

Adempimenti di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il Dirigente dell'Ufficio Politiche
del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza
Mariangela Lomastro

Per quanto sopra esposto:

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai dirigenti dell'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, dell'Ufficio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti dell'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, dell'Ufficio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINANO

per le motivazioni in narrativa che si intendono integralmente riportate, di nominare i seguenti componenti del Gruppo di Lavoro regionale “Cure Palliative e Terapia del Dolore”:

1. Bruno Francesco - Professore Ordinario di Terapia Intensiva - Università Aldo Moro di Bari;
2. Caroprese Vincenzo - Responsabile Hospice 5. Cesario di Lecce;
3. Conversano Antonio - Consigliere Nazionale Società Italiana di Cure Palliative e Responsabile Unità Operativa Cure Palliative P.O. Monopoli ASL Bari;
4. Petruzzelli Vito - Responsabile Unità Operativa di Terapia del Dolore e Cure Palliative - Ospedale Miulli Acquaviva;
5. Puntillo Filomena - Ricercatore Confermat D.E.T.O. Università Aldo Moro di Bari - Responsabile dell'ambulatorio di Terapia del Dolore;
6. Totaro Michele - Direttore Hospice Opera Don UVA Foggia;

7. Carbone Vito - Funzionario Regione Puglia;
8. De Palma Maria - Dirigente Ufficio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche Regione Puglia;
9. Lomastro Mariangela - Dirigente Ufficio Politiche dei Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza Regione Puglia;
10. Parisi Vito - Dirigente Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

- di stabilire che il nominato gruppo avrà il compito di supporto tecnico-scientifico alla programmazione regionale, onde assicurare una omogeneità di prestazioni a favore dei pazienti terminali e alle loro famiglie;
- di non corrispondere alcun compenso ai componenti del gruppo di lavoro;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; di disporre che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via caduti di tutte le guerre 15 Bari;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
 - sarà notificato da parte del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione ai componenti del gruppo di lavoro nominato;
 - che il presente atto, composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale.

Il Dirigente di Servizio PATP
Fulvio Longo

Il Dirigente Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
9 aprile 2013, n. 20

AGUSTAWESTLAND SpA - Stabilimento in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010 del Servizio Ecologia - Fascicolo 19MOD1. Aggiornamento per modifica sostanziale.

L'anno 2013 addì 9 del mese di aprile in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Eco-

logia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia"
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006"

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale", disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29 nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *Il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali." disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- Con nota, acquisita al prot. 101 del 5 luglio 2011, il Comune di Brindisi trasmetteva la relazione tecnica inerente le opere a farsi e la dichiarazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies per conto della FINMECCANICA SpA;
- La Regione Puglia, con nota prot. 146 del 06/07/2011, comunicava al Comune di Brindisi che la predetta comunicazione di modifica non sostanziale non era accoglibile in quanto non conforme alla DGR 648/2011 nonché trasmessa da soggetto diverso dal Gestore;
- La Regione Puglia, a seguito dell'istanza ricevuta dal Gestore AGUSTA WESTLAND SpA con nota acquisita al prot. 1287 del 19/10/2011, chiedeva con nota prot. 1529 del 09/11/2011 il parere endoprocedimentale alla competente Provincia di Brindisi in materia di eventuali obblighi VIA ai sensi della DGR 648/2011;
- La Provincia di Brindisi, con nota prot. 99816 del 05/12/2011 ed acquisita al prot. 1913 del 09/12/2011, comunicava che l'intervento proposto dalla AGUSTA-WESTLAND rientrava in categorie di interventi assoggettati ad obbligo di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 11/01;
- Il Gestore AGUSTA WESTLAND, con nota acquisita al prot. 2073 del 22/12/2011, comunicava di aver richiesto alla Provincia di Brindisi in data 18/11/2011 la verifica di assoggettabilità a VIA per il "Programma di investimenti per attivi materiali promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali per lo Stabilimento di Brindisi";
- Quindi, la Regione Puglia con nota prot. 1925 del 09/12/2011 comunicava al Gestore la qualifica di modifica sostanziale comportando la possibilità di avviare il relativo procedimento di aggiornamento AIA solo successivamente all'espletamento del propedeutico procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA da parte della competente Provincia di Brindisi;
- Il Gestore con nota, acquisita al prot. 818 del 08/03/2012, trasmetteva copia del provvedimento provinciale DD n. 328 del 28/02/2012 con cui la Provincia di Brindisi stabiliva di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di ammodernamento;
- La Regione Puglia, con nota prot. 1052 del 27/03/2012, comunicava l'avvio del procedimento di aggiornamento della DD 293 del 06/07/2010 invitando il gestore agli adempimenti previsti dall'art. 29 quater, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- Il Gestore, con nota acquisita al prot. 1174 del 04/04/2012, trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul "Quotidiano" di Brindisi nell'edizione del 31 marzo 2012;
- Con nota prot. 1276 del 16 aprile 2012, veniva convocata la prima Conferenza di Servizi che si teneva in data 23 aprile 2012 durante la quale veniva richiesta al Gestore documentazione integrativa;
- A seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del Gestore, con nota prot. 2255 del 04/07/2012 veniva convocata la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 18 luglio 2012 e successivamente rinviata al giorno 19 luglio 2012 per intervenuta urgente convocazione di altra riunione;
- Su richiesta di ARPA Puglia, la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 19 luglio 2012 veniva rinviata con nota prot. 2352 al giorno 25 luglio 2012;
- In data 25 luglio 2012 si teneva la seconda conferenza di servizi al termine della quale il Gestore era invitato a fornire documentazione integrativa e veniva stabilito, inoltre, di richiedere al Servizio SPESAL della AUSL Brindisi l'espressione di specifico parere in merito al proposto programma di riduzione di utilizzo di cromo esavalente nel processo industriale;
- Con nota, acquisita al prot. 3011 del 06/09/2012, venivano acquisiti dal Comune di Brindisi il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 10 del 23/07/2012 e n.11 del 23/08/2012 inerenti rispettivamente la realizzazione della rete di metanizzazione dello stabilimento e la realizzazione di un corpo di fabbrica per l'alloggiamento degli impianti di trattamento delle acque industriali;
- Con nota prot. 4095 del 29/11/2012, la Regione convocava specifico sopralluogo presso lo stabilimento per il giorno 4 dicembre e successiva conferenza di servizi per il giorno 14 dicembre 2012;
- Durante il sopralluogo del giorno 4 dicembre 2012 venivano chiariti alcuni termini operativi della modifica proposta dal Gestore che, pertanto,

veniva invitato a fornire documentazione integrativa di chiarimento entro la successiva Conferenza di Servizi;

- In data 14 dicembre 2012 si teneva la terza Conferenza di Servizi durante la quale si stabiliva quanto segue:

“Con riferimento alla dismissione della vasca interrata a servizio dell’attuale impianto di trattamento di acque reflue industriali secondo le modalità indicate a pagina 5 del Piano di dismissione - versione dicembre 2012 - la conferenza di servizi prescrive la relativa esecuzione entro 15 giorni dalla messa in esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue industriali e comunque subordinatamente alla presentazione, entro 30 giorni dal rilascio dell’aggiornamento AIA, di specifico piano di investigazione volto ad accertare l’assenza di contaminazione nella matrice suolo/sottosuolo afferente l’area interessata dalla stessa vasca interrata. Il suddetto piano dovrà essere approvato da ARPA Puglia per il successivo avvio dell’investigazione. Passando alla definizione del periodo compreso tra la messa in esercizio e la messa a regime delle nuove cabine di verniciatura, la conferenza di servizi non avendo acquisito sufficienti elementi tecnici a supporto di quanto indicato dal Gestore con previsione di 24 giorni solari, stabilisce invece tale periodo nella misura di 10 giorni solari con conseguente obbligo per il Gestore di eseguire i primi 3 autocontrolli per un periodo di 10 giorni a partire dalla data di messa a regime. Con riferimento alla prescrizione relativa all’utilizzo di prodotti vernicianti a base di cromo VI, la Conferenza di Servizi prescrive al Gestore la trasmissione alla ASL - Servizio SPESAL territorialmente competente entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento di aggiornamento AIA di un adeguato cronoprogramma di eliminazione, entro congruo termine, delle sostanze cancerogene (in particolare cromo esavalente) in uso al reparto verniciatura. Il Gestore, sino alla totale eliminazione delle suddette sostanze cancerogene, dovrà adottare idonee misure tecniche e sanitarie a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori esposti.

Il Servizio SPESAL della ASL si impegna, quindi, a trasmettere il parere sul predetto cronoprogramma richiesto entro i successivi 15 giorni per

l’adozione delle eventuali determinazioni da parte dell’Autorità Competente.

Riprendendo la richiesta già formulata durante la CDS del 25 luglio 2012, si prescrive al gestore di presentare entro 60 giorni dal rilascio dell’aggiornamento AIA uno specifico studio di fattibilità volto alla unificazione dei punti di emissione in atmosfera che dovrà essere valutato da ARPA Puglia che predisporrà conseguente parere all’Autorità competente per le eventuali determinazioni.

La Conferenza di Servizi prende atto che nonostante l’Azienda rientri nel regime dei contratti metalmeccanici che prevede l’articolazione dei turni di lavoro in 24 ore, AGUSTA WESTLAND ha una organizzazione produttiva su 2 turni di lavoro (dalle ore 6,00 alle 22,00). Qualora la stessa Azienda, per ragioni produttive e per periodi significativi (superiori a 30 giorni) intenda modificare l’assetto produttivo, dovrà preventivamente trasmettere specifica comunicazione a tutti gli enti interessati nel presente procedimento AIA.

Durante la lettura della bozza di documento tecnico, da allegare all’aggiornamento AIA, ARPA richiama l’obbligo di prescrivere la frequenza semestrale di misurazione del cromo VI alle emissioni associate alle nuove cabine di verniciatura. Da attenta lettura della planimetria rappresentativa degli scarichi idrici, si prescrive l’introduzione di 2 nuovi pozzetti di campionamento (P9 e P10) da associare agli scarichi S3 e S5 nonché di collocare il pozzetto P8 a valle dell’ultimo innesto lungo la fogna pluviale.

Inoltre, dovranno essere misurati in corrispondenza dei 3 pozzetti di campionamento associati agli scarichi delle acque meteoriche tutti i parametri previsti dalla Tabella 3 - Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi.

Passando al comparto rumore, ARPA Puglia prescrive al Gestore la georeferenziazione dei siti di misura indicati nel PMC e la verifica di impatto acustico in funzione della revisione della classificazione acustica da parte del Comune di Brindisi. In considerazione di tutte le osservazioni emerse nella lettura della bozza di documento tecnico da allegare all’aggiornamento AIA, il gestore si impegna ad inviare a tutti gli enti il Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato per la suc-

cessiva approvazione specifica da parte di ARPA Puglia.

Tutti gli intervenuti, quindi, esprimono parere favorevole al rilascio dell'aggiornamento AIA per modifica sostanziale alle condizioni e prescrizioni meglio descritte nella bozza di documento tecnico esaminata nonché indicate nei verbali delle conferenze di servizi e del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento. Alle ore 14,00 si chiude la conferenza di servizi.

Il presente verbale viene trasmesso a tutti gli enti e si ritiene condiviso, in assenza di indicazioni che potranno pervenire entro il giorno 21 dicembre 2012."

- In data 03 gennaio 2013, perveniva al prot. 30 la comunicazione a firma del procuratore Gianfranco Bottarini di sostituzione, a far data dal 01/06/2011, della denominazione sociale AGUSTA SpA con AGUSTAWESTLAND SpA precisando che la variazione rappresentava mero cambio di denominazione senza modifiche su attività e organizzazione aziendale.
- Con nota, acquisita al prot. 304 del 21/01/2013, il Gestore trasmetteva l'ultima documentazione integrativa richiesta durante la Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2012;
- ARPA Puglia esprimeva, con nota prot. 18060 del 21/03/2013 ed acquisita al prot. 1363 del 25/03/2013, il parere finale di approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal Gestore

Considerato che:

- Per lo stabilimento della AGUSTAWESTLAND in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010;
- La Provincia di Brindisi ha rilasciato, per le modifiche proposte dal Gestore, il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con Determina Dirigenziale n. 328 del 28/02/2012;
- Durante la Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2012 tutti gli Enti intervenuti hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'aggiornamento AIA per modifica sostanziale alle condizioni e prescrizioni meglio descritte nella bozza di documento tecnico esaminata nonché indicate nei ver-

bali delle conferenze di servizi e del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento;

- Non sono pervenute ulteriori indicazioni da parte degli enti entro il termine fissato nel giorno 21 dicembre 2012;
- ARPA Puglia ha espresso, con nota prot. 18060 del 21/03/2013 ed acquisita al prot. 1363 del 25/03/2013, il parere finale di approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal Gestore

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010 del Servizio Ecologia, per modifica sostanziale consistente in:

- **Realizzazione di nuovo impianto di depurazione**
- **Metanizzazione dello stabilimento (con eliminazione delle alimentazioni a combustibile liquido)**

- Realizzazione di un nuovo impianto di verniciatura (con dismissione dell'attuale impianto) per lo stabilimento ubicato in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. con codice attività IPPC 2.6 All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico".

di stabilire che:

- il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio della modifica in oggetto;
 - il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 293 del 06 luglio 2010;
 - Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"
 - per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "AGUSTA WESTLAND SpA" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli
 - sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determinazione Dirigenziale n. 293/2010;
 - Il Gestore è tenuto ad osservare quanto disposto dalla legislazione di settore in materia di "Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" in caso di variazioni che ne determinino l'assoggettamento;
- prima di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
 - il Gestore dovrà trasmettere, entro 60 giorni, alla ASL - Servizio SPESAL territorialmente competente un cronoprogramma di eliminazione, entro congruo termine, delle sostanze cancerogene (in particolare cromo esavalente) in uso al reparto verniciatura. Il Gestore, sino alla totale eliminazione delle suddette sostanze cancerogene, dovrà adottare idonee misure tecniche e sanitarie a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori esposti. Il Servizio SPESAL della ASL trasmetterà il parere sul predetto cronoprogramma richiesto entro i successivi 15 giorni per l'adozione delle eventuali determinazioni da parte dell'Autorità Competente.
 - Il Gestore dovrà presentare, entro 60 giorni, uno specifico studio di fattibilità volto alla unificazione dei punti di emissione in atmosfera da sottoporre alla valutazione di ARPA Puglia per le eventuali determinazioni dell'Autorità competente;
 - il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio conoscitivo delle emissioni diffuse le cui modalità dovranno essere preventivamente concordate con ARPA Puglia - DAP Brindisi, a seguito di presentazione entro 60 giorni di apposito piano operativo.
 - Il Gestore, qualora per ragioni produttive e per periodi significativi (superiori a 30 giorni) intenda modificare l'assetto produttivo in termini di turni di lavoro, dovrà preventivamente trasmettere specifica comunicazione a tutti gli enti interessati nel procedimento di aggiornamento AIA;
 - il Documento Tecnico (composto di Allegato A - Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Brindisi" ed Allegato D "Stato di adozione delle BAT"), parte integrante del presente provvedimento, per una più efficace ed efficiente gestione e organico controllo dell'attività, sostituisce il Documento Tecnico allegato alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 293 del 6 luglio 2010.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società “**AGUSTAWESTLAND SpA**” con sede legale in Samarate (VA) - località Cascina Costa alla via Giovanni AGUSTA n. 520 e con stabilimento in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. dandone conoscenza alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi, all’ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Brindisi, alla ASL competente per territorio, al Servizio SPESAL della ASL di Brindisi, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Alta professionalità AIA
Ing. Paolo Garofoli

Dirigente d’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
Dott. Giuseppe Maestri



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE**

**D.Lgs. 152/06 e smi – Aggiornamento per modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale
AGUSTAWESTLAND S.p.A – Unità produttiva di BRINDISI**

pag. 1

DOCUMENTO TECNICO

INDICE

Allegato A

1. DEFINIZIONI
2. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO
3. INQUADRAMENTO URBANISTICO
4. AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.....
5. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO CONCLUSOSI CON IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE CON DD n. 293 del 6 luglio 2010
6. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA (Fascicolo 19MOD1)
7. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO (tratta dalla relazione tecnica in atti) E DELLE PRINCIPALI MODIFICHE OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO (tratte dalla documentazione tecnica in atti - Fascicolo 19MOD1).....
- PRINCIPALI MODIFICHE OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO (tratte dalla documentazione tecnica in atti - Fascicolo 19MOD1).....
8. EMISSIONI ATMOSFERICHE
9. RIFIUTI
10. RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI
11. SCARICHI IDRICI
12. EMISSIONI SONORE
13. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....
14. ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO.....
15. STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT

Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo – versione dicembre 2012

Allegato C - Parere ARPA PUGLIA – DAP Brindisi – nota prot. ARPA n. 18060 del 21/03/2013

Allegato D – Stato di attuazione delle BAT – versione settembre 2012

Allegato A

all'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto "AGUSTA WESTLAND S.p.A" di Brindisi

1. DEFINIZIONI

Autorità competente	Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.
Autorità di controllo	Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia. (ARPA)
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del decreto legislativo n. 152 del 2006 e smi.
Gestore	La presente autorizzazione è rilasciata a AGUSTA WESTLAND S.p.A. , indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.

Migliori tecniche disponibili (MTD)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI del decreto legislativo n. 152 del 2006. Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)

I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1 e del decreto di cui all'articolo 18, comma 2, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 11, comma 3. Il PMeC viene redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

1. "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale" rev. Feb. 06 prodotta dal MATTM;
2. BRef on the "General Principles of Monitoring" luglio 2003;
3. Linee guida nazionali MTD sistemi di monitoraggio;
4. Raccomandazione 2001/331/CE che stabilisce i "criteri minimi per le ispezioni ambientali negli stati membri"
5. Istruzioni per la redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo – documento approvato nella seduta del 30/01/2006 dal Comitato di Coordinamento tecnico della Regione Toscana

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso l'Assessorato Ecologia, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in via delle Magnolie 6/8, 70026 Modugno (BA).

Valori Limite Emissione (VLE)

di La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato X alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e smi.

2. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**denominazione

da compilare per ogni attività IPPC:

<input type="text" value="2.6"/>	<input type="text" value="105.01"/>	<input type="text" value="28"/>	<input type="text" value="35,3"/>
codice IPPC ¹	codice NOSE-P ²	codice NACE ³	codice ISTAT

classificazione IPPC ¹	Impianti per il trattamento di superficie di ...	<input type="text" value="PRODUTTIVO"/>
classificazione NOSE-P ²	Trattamento superficiale di metalli e	
classificazione NACE ³	Lavorazione di prodotti in metallo	
Classificazione ISTAT	Costruzione di aeromobili e veicoli spaziali	<input type="text" value="S.p.A."/>

ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di VARESE

n. 263011

Indirizzo dell'impianto

comune	<input type="text" value="BRINDISI"/>	prov.	<input type="text" value="BR"/>	CAP	<input type="text" value="72100"/>
frazione o località	<input type="text" value="BRINDISI"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="CONTRADA S. TERESA PINTI s.n."/>				
telefono	<input type="text" value="0831-5311"/>	fax	<input type="text" value="0831-452659"/>	e-mail	<input type="text" value="N.A."/>
coordinate geografiche	<input type="text" value="17° 55'"/>		E	<input type="text" value="40° 40' 40"/>	
					N

¹ Vedere allegato I D.Lgs 59/05² Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)³ Classificazione standard Europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

Indirizzo dell'impianto

comune	BRINDISI	prov.	BR	CAP	72100
frazione o località	BRINDISI				
via e n. civico	CONTRADA S. TERESA PINTI s.n.				
telefono	0831-5311	fax	0831-452659	e-mail	<u>N.A.</u>
coordinate geografiche	17° 55'	E	40° 40' 40"	N	

Sede legale se diversa da quella dell'impianto)

comune	SAMARATE	prov.	VA	CAP	21017
frazione o località	CASCINA COSTA				
via e n. civico	GIOVANNI AGUSTA 520				
telefono	0331-22911	fax	0331-229605	e-mail	<u>N.A.</u>
partita IVA	02512010121				

Responsabile legale

nome	LUIGI FULVIO	cognome	SIMONE		
nato a	ACQUARICA DEL CAPO	prov. (LE)	il	16-01-1954	
residente a	LATINA	prov. (LT)	CAP		
via e n. civico	AGORA 1°				
telefono	0831-531280	fax	0831-452659	e-mail	Luigi.Simone@if.agustawes tland.com
codice fiscale	SMNLF54A16A042T				

Referente IPPC

nome	<input type="text" value="OSVALDO"/>	cognome	<input type="text" value="NOCERA"/>
telefono	<input type="text" value="0831-531302"/>	fax	<input type="text" value="0831-452659"/>
		e-mail	<input type="text" value="Oswaldo.Nocera@it.agustawestland.com"/>
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)		<input type="text"/>	
		<input type="text"/>	

superficie totale m² volume totale m³

superficie coperta m² sup. scoperta impermeabilizzata m²

Responsabile tecnico

Responsabile per la sicurezza

Numero totale addetti

Turni di lavoro

1 - dalle 06,00	alle 14,00
2 - dalle 14,00	alle 22,00
3 - dalle 07,30	alle 16,15
4 - dalle	alle

Periodicità dell'attività tutto l'anno

Anno di inizio dell'attività

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione

Data di presunta cessazione attività

Nota: 330, quale media gg. Lavorativi/anno

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Foglio	Particelle	Destinazione urbanistica
Comune di Brindisi Foglio n. 12	25 – 172 (vedi elaborato mappa catastale All. 2 – rev. 0 del 27/12/2006)	Area tipo D "Territorio comunale destinato ad insediamenti industriali o produttivi" "Zona aeronautica"

4. AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
Aria	Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 121 del 30 marzo 2005	Regione Puglia	DPR 203/88	SI con Determina Dirigenziale n. 293 del 6 luglio 2010
Scarichi idrici	Determinazione Dirigenziale n. 1413 del 07/12/2006	Provincia di Brindisi	D.Lgs. 152/06	SI con Determina Dirigenziale n. 293 del 6 luglio 2010
VIA	Determinazione Dirigenziale n. 328 del 28/02/2012	Provincia di Brindisi	D.Lgs. 152/06	NO
AIA	Determina Dirigenziale n. 293 del 6 luglio 2010	Regione Puglia	D.Lgs. 59/05	NO

5. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO CONCLUSOSI CON IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE CON DD n. 293 del 6 luglio 2010

Numero di rif.to Allegato	Titolo	Data
1.	All. 1 Rev. 0 "Relazione tecnica e schede"	Prot. 4105 del 13/03/2007
2.	All. 2 Rev. 0 "Estratto Topografico - Mappa Catastale"	
3.	All. 3 Rev. 0 "Stralcio del P.R.G. di Brindisi"	
4.	All. 4 Rev. 0 "Planimetria dell'impianto"	
5.	All. 5 Rev. 0 "Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera"	
6.	All. 6 Rev. 0 "Planimetria dell'impianto con rete acque meteoriche, con l'indicazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di immissione in condotta pubblica recapitante in mare"	
7.	All. 7 Rev. 0 "Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore"	
8.	All. 8 Rev. 0 "Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti"	
9.	All. 9 Rev. 0 "Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti"	
10.	All. 10 Rev. 0 "Progetto Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni"	
11.	All. 11 Rev. 0 "Sintesi non Tecnica"	
12.	All. 12 "Copie certificati di analisi emissioni in gassose"	
13.	All. 13 "Copie prospetto Emissioni"	
14.	All. 14 "Copie certificati di analisi emissioni idriche"	
15.	All. 15 "Schede di sicurezza materie prime /ausiliarie"	
Numero di rif.to Allegato	Titolo	Data
16.	"All. A – Cicli produttivi, Ciclo del fango di verniciatura/sverniciatura – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.12541 del 31/07/2007)"	Prot. 14270 del 18/09/2007
17.	"All. B – Emissioni, Scarichi idrici: Attestato di incarico a professionista per la progettazione della condotta di collegamento alla fogna urbana; Cronoprogramma opere da realizzare; Nota Augusta inviata all'AQP; – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.12541 del 31/07/2007)"	
18.	"All. C – Emissioni, Emissioni sonore: Valutazione dei limiti di inquinamento acustico in ambiente esterno; Scheda H – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.12541 del 31/07/2007)"	

19.	"All. D – Emissioni, Rifiuti: Progetto/relazione relativo allo stoccaggio e riduzione dei rifiuti; Planimetria della dislocazione dei rifiuti identificati con codici CER – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.12541 del 31/07/2007)"	
Numero di rif.to Allegato	Titolo	Data
20.	"Valutazione integrata dell'inquinamento – Commento – (rif. punto 3 del Documento tecnico all. verbale Conferenza di Servizi del 03 luglio 2007)"	
21.	"Piano di Controllo (rif. punto 4 del Documento tecnico all. verbale Conferenza di Servizi del 3 luglio 2007)"	Prot. 15009 del 27/09/2007
22.	"Dismissione del sito (rif. punto 4 del Documento tecnico all. verbale Conferenza di Servizi del 03 luglio 2007)"	
Numero di rif.to Allegato	Titolo	Data
23.	"Emissioni in atmosfera, controlli anno 2009 – trasmissione copie certificati di analisi"	Prot. 3433 del 05/03/2010
24.	"Nota Augusta – Richiesta di parere e di indicazioni in merito – all. n. 2 planimetrie lay out situazione ante e post intervento di manutenzione straordinaria"	Prot. 3650 del 09/03/2010
25.	"Aggiornamento BAT in base al decreto ministeriale di settore - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	Prot. 3763 del 11/03/2010
26.	"Documentazione per l'impiego di sorgente RX utilizzata per i controlli non distruttivi - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
27.	"Bilancio energetico dell'energia prodotta dai tre gruppi termici - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
28.	"Produzione e bilancio rifiuti - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
29.	"Funzionalità eliporto - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
30.	"Valutazioni conclusive impatto acustico - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
31.	"Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (tavole n.14/13g) - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
32.	"Piano di gestione dei solventi - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
33.	"Relazione Tecnica Illustrativa - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
34.	"Dettaglio dei metalli derivanti dalla linea di trattamento galvanico - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
35.	"Descrizione della possibilità di accorpamento dei punti di emissione - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	

36.	"Descrizione della possibilità di monitoraggio in continuo di alcuni parametri quali il CO - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
37.	"Modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
38.	"Relazione sulla gestione delle acque meteoriche dello stabilimento - (Trasmissione Doc.Integrativa verbale sopralluogo del 14/01/2010 e rif. comunicazione n. prot.595 del 20/01/2010)"	
Numero di rif.to Allegato	Titolo	Data
39.	"Comunicazione di cessazione degli obblighi di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs N°334/99 e s.m.i.	Prot. 8395 del 22/06/2010
40.	"All. A – Risposta ai quesiti posti nel verbale della CdS del 17/06/2010 – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.8219 del 18/06/2010)"	
41.	"All. B – Piano di Monitoraggio e Controllo – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.8219 del 18/06/2010)"	
42.	"All. C – Studio di Impatto Acustico per la zona III – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.8219 del 18/06/2010)"	Prot. 8591 del 28/06/2010
43.	"All. D – Scheda Tecnica Safety Container – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.8219 del 18/06/2010)"	
44.	"All. E – Scheda Tecnica macchina sgrassatrice OLPIDUR – (Doc.Integrativa, rif. comunicazione n. prot.8219 del 18/06/2010)"	
45.	"Piano di Monitoraggio e Controllo – Revisione 28 giugno 2010"	Prot. 8740 del 29/06/2010

6. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA SOSTANZIALE (Fascicolo 19MOD1)

Titolo	Data
Comunicazione di modifiche progettate dell'impianto	Prot. 1904 del 06/12/2011
Relazione tecnica aggiornata	
Piano di monitoraggio e controllo – revisione del 29/11/2011	
Tabelle e schede redatte secondo i criteri della DGRP 1388/06 aggiornate	
BAT invariate	
Inquadramento territoriale	
Planimetria generale dell'impianto con indicazione delle modifiche, nuove emissioni e dismissioni	
Lay-out impianto trattamento acque industriali	
Schema funzionale P&I processo impianto di depurazione	
Piante, sezioni e prospetti impianto di trattamento acque industriali	
Documentazione su supporto informatico (CD)	
Sintesi non tecnica	Prot. 957 del 19/03/2012
Nota di chiarimenti in risposta a nota della provincia di Brindisi prot. 29869 del 17/04/2012	Prot. 1363 del 23/04/2013
Progetto preliminare trattamento supplementare e gestione delle acque meteoriche provenienti dalle sedi viarie e piazzali a servizio dello stabilimento AGUSTAWESTLAND di Brindisi	Prot. 1702 del 17/05/2012
Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato alla luce dell'intero quadro impiantistico da modificare e planimetria emissioni aggiornata	Prot. 1811 del 28/05/2012
Schede di emissione in atmosfera (Schede E)	
Planimetria generale dell'impianto emissioni in atmosfera (REV. 0 del 21/05/2012)	
Bilancio emissivo attuale e post-modifica	
Piano di Dismissione degli impianti per cui è prevista la sostituzione	
Valutazione di impatto acustico ante-operam	
Piano di gestione delle terre e rocce da scavo	
Relazione di aggiornamento delle BAT di settore	
Documentazione integrativa volta a dimostrare il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni imposte dalla provincia di Brindisi e consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> • Relazione riepilogativa ed esplicativa delle prescrizioni imposte; • Relazione di dimensionamento dell'impianto di trattamento acque industriali incluso di n. 3 tavole di schemi di impianto • Specifiche tecniche dei filtri della nuova cabina di verniciatura, anche in riferimento all'abbattimento del parametro BTEX; • Piano di gestione operativa impianto di trattamento acque industriali; 	
Documentazione su formato informatico PDF (CD)	

Nota AQP prot. 106571 del 10/08/2009 avente ad oggetto: "richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura"	Prot. 3387 del 11/10/2012
Bat di settore (migliori tecnologie disponibili)	
Piano di Monitoraggio e Controllo	
Scheda "E" emissioni in atmosfera	
Planimetria emissioni in atmosfera sottoposti ad autorizzazione	
Bilancio emissioni in atmosfera ante e post-operam	
Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo con allegata planimetria delle aree di scavo	
Scheda "G" scarichi idrici	
Scheda "G" scarichi idrici con indicate le dismissioni	
Impianto di trattamento acque post operam – Bilancio idrico e layout	
Impianto di trattamento acque in dismissione – Bilancio idrico e layout attuale	
Planimetria impianti di trattamento acque con indicati i vari punti di prelievo e punti di campionamento fiscale	
Relazione tecnica previsionale e di valutazione dell'impatto acustico	
Documentazione su formato informatico PDF dei fascicoli 2; 3; 4; 6; 7; 8; 9 e 13 (CD).	
Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato alla luce dell'intero quadro impiantistico da modificare e planimetria emissioni aggiornata	Prot. 4403 del 18/12/2012
Schede di emissione in atmosfera (Schede E) aggiornate	
Bilancio emissivo attuale e post-modifica aggiornato	
Planimetria emissioni aggiornata	
Piano di Dismissione degli impianti aggiornato	
Cronoprogramma lavori nuove cabine di verniciatura	
Cronoprogramma lavori nuovo impianto di trattamento acque industriali	
Documentazione su supporto informatico (CD)	
Piano di monitoraggio e controllo (versione dicembre 2012)	Prot. 304 del 21/01/2013
Bilancio emissivo attuale e post-modifica (versione dicembre 2012)	
Schede di emissione in atmosfera (Schede E)	
Scheda scarichi idrici (Schede G)	
Planimetria impianto trattamento acque e linee acque meteoriche con indicati i vari punti di prelievo e punti fiscali	
Documentazione su supporto informatico (CD)	

7. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO (tratta dalla relazione tecnica in atti) E DELLE PRINCIPALI MODIFICHE OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO (tratte dalla documentazione tecnica in atti - Fascicolo 19MOD1)

Si riporta una sommaria descrizione del ciclo produttivo relativo allo stabilimento di "Agusta SpA" – Brindisi secondo quanto relazionato in richiesta di AIA.

CICLI PRODUTTIVI

Descrizione dettagliata delle operazioni effettuate all'interno dell'impianto per ciascuna attività (IPPC e non IPPC)

L'Impianto AGUSTA S.p.A. di Brindisi rappresenta, nell'ambito del Gruppo AGUSTA, il centro di eccellenza dei montaggi di strutture degli elicotteri prodotti; nell'ambito del processo produttivo realizzato all'interno dell'Impianto, le operazioni prevalenti riguardano:

- ❖ il montaggio strutture delle parti di elicotteri provenienti sia dai Reparti dell'Impianto di Brindisi che da altre consociate, da altri Impianti del Gruppo AGUSTA e da fornitori esterni;

Identificazione delle Attività del processo produttivo

MAGAZZINO GENERALE – ELISUPERFICIE (Attività non IPPC), per gli approvvigionamenti di materie prime e spedizione dei prodotti finiti GALVANICA (**Attività IPPC**), per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici e chimici.

PRODUZIONE DI STRUTTURE DI AEROMOBILI E REVISIONE (Attività non IPPC), per operazioni meccaniche, trattamenti termici, incollaggi, montaggio strutture e revisione velivoli.

CENTRALI TERMICHE (Attività non IPPC) , per la produzione di energia termica.

A supporto dell'impianto AGUSTA S.p.A. (nel prosieguo denominato: Impianto IPPC) sono inseriti:

- la gestione degli Impianti di trattamento acque reflue;
- le attività di analisi del Laboratorio chimico e tecnologico.
- la manutenzione ordinaria di attrezzature e sezioni impiantistiche

- gli uffici (amministrativi e tecnici) e l'archivio
- la tenuta del deposito temporaneo dei rifiuti prodotti
- la gestione della mensa aziendale, a cura della Società Pellegrini S.p.A.
- la gestione dell'Infermeria di Stabilimento.

La produzione deriva da un "Ordine di Lavoro"(OD) che attiene alla Programmazione Aziendale e varia in base alle richieste del Cliente.

Ogni ciclo di lavorazione, in funzione ad uno specifico progetto, identifica il pezzo da lavorare (il materiale) e fornisce, altresì, indicazioni sulle operazioni da effettuare, sul reparto e sull'eventuale utilizzo di attrezzature.

Nel ciclo di lavorazione viene, infatti, indicato l'esponente e il disegno del pezzo in lavorazione.

Per ragioni puramente connesse alla logistica ed ai flussi interni dei materiali, le FASI del processo produttivo sono così contraddistinte:

GALVANICA: **FASE 1**

PRODUZIONE DI STRUTTURE DI AEROMOBILI E REVISIONE: **FASE 2**

MAGAZZINO GENERALE – ELISUPERFICIE: **FASE 3**

CENTRALI TERMICHE: **FASE 4**

FASE 1 GALVANICA (Attività IPPC)Descrizione dell'attività lavorativa nel suo complesso

L'attività si realizza con operazioni di trattamento di superfici di metalli mediante processi elettrochimici (elettrodeposizione) e chimici, con vasche destinate al trattamento aventi volumetria complessiva maggiore di 30 m³.

Inoltre, ove previsto dallo specifico programma di lavoro, si effettua una operazione complementare consistente nell'applicazione di primer sui particolari in lega leggera destinati agli incollaggi della FASE 2.

L'attività si realizza su 2 linee denominate, rispettivamente, **linea leghe leggere** e **linea acciai**.

Periodicità di funzionamento: 16 ore/giorno per 330 giorni lavorativi nell'anno relativamente alle linee leghe leggere ed acciai, con sistemi di aspirazione delle vasche tenuti in esercizio 24 ore/giorno per motivi di sicurezza; per il tempo necessario ai trattamenti di ciascuna carica (bach) relativamente all'impianto chimico fisico di trattamento delle due differenti tipologie di acque reflue industriali prodotte.

La movimentazione dei materiali, alle linee e dalle linee, si effettua con due carroponte, uno per ciascuna delle due linee, a cui vengono applicati dei trespoli portapezzi. La preparazione dei materiali da alimentare alle linee è realizzata da operatori su banchi di lavoro posizionati in due distinte zone di preparazione.

I particolari interessati dalle operazioni di galvanica (angolari, pannelli, minuteria, etc.) sono approvvigionati dalle Fasi 2 e 3 ed individuati di volta in volta in base agli specifici programmi di produzione delle strutture di elicotteri. L'input e l'output (particolari/giorno) di galvanica, quindi, è quantificato in un ordine di grandezza > 100 particolari/giorno e per le diverse serie di particolari si realizzano:

- uno o più dei quattro trattamenti tipici della linea leghe leggere, per i particolari a base di leghe leggere;
- uno o più dei tre trattamenti tipici della linea acciai, se trattasi di particolari a base acciaio.

Identificazione dettagliata dei trattamenti e delle operazioni, suddivisi per linea

La linea leghe leggere è dedicata a quattro distinti trattamenti: **Fresatura chimica, Ossidazione anodica cromica, Conversione chimica alodine 1200, Ossidazione anodica solforica.**

La linea acciai è dedicata a tre distinti trattamenti: **Passivazione acciai inox.**

LINEA LEGHE LEGGERETrattamento di fresatura chimica

La fresatura chimica si realizza e si completa con le seguenti operazioni, in sequenza:

- ⇒ **Sgrassaggio:** operazione condotta in vasca con sistema a ciclo chiuso. Agente sgrassante: tricloroetilene. La sostituzione dell'agente sgrassante esausto avviene, secondo necessità, a cadenza mediamente di uno/due anni, con esausto qualificato rifiuto.
- ⇒ **Sgrassaggio alcalino:** operazione condotta in vasca. Agente sgrassante: preparato Turco 4215 S.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e lavaggio a immersione:** operazione condotta in vasche di dimensioni uguali. Liquido di lavaggio: acqua, con valori di conducibilità, rispettivamente, 2 $\mu\text{S/cm}$ e 20 $\mu\text{S/cm}$.
- ⇒ **Decapaggio solfocromico:** operazione condotta in vasca. Bagno di decapaggio: bicromato di sodio in ambiente acido per acido solforico.
- ⇒ **Decapaggio acido:** operazione condotta in vasca. Nome e concentrazione del preparato "Turco liquid smut go"
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e lavaggio a immersione:** operazione condotta in vasche di dimensioni uguali. Liquido di lavaggio: acqua, a 2 $\mu\text{S/cm}$.
- ⇒ **Mascheratura:** le operazioni mascheratura non sono realizzate in galvanica in quanto i particolari finiti (mascherati) sono approvvigionati direttamente da Ditta esterna.
- ⇒ **Incisione e pelatura del mascherante:** operazione eseguita, su banco di lavoro, dall'operatore di turno consistente nella incisione manuale (a mezzo idoneo coltello) del contorno delle superfici da sottoporre a fresatura chimica e successivo distacco manuale della pellicola mascherante le predette superfici.

- ⇒ **Fresatura chimica:** operazione condotta in vasca. Sostanze/preparati utilizzati, nome e concentrazione in vasca dei preparati: idrossido di sodio; Turco formo etchant.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e lavaggio a immersione:** operazione condotta in vasche di dimensioni uguali. Liquido di lavaggio: acqua, con valori di conducibilità, rispettivamente, 2 $\mu\text{S/cm}$ e 20 $\mu\text{S/cm}$.
- ⇒ **Desmut:** operazione condotta in vasca. Sostanze/preparati utilizzati, nome e concentrazione in vasca dei preparati: Deoxidizer 01; Acido solforico.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e lavaggio a immersione:** per dette operazioni sono impiegate le medesime vasche ed identiche condizioni operative adottate nel lavaggio a spruzzo e ad immersione che precedono l'operazione Desmut.
- ⇒ **Asciugatura:** operazione condotta in vasca. Caratteristiche del sistema di asciugatura installato: aria calda, riscaldata per conduzione con serpentina chiusa (ad acqua surriscaldata), diffusa nel sistema mediante ventilazione.
- ⇒ **Smascheratura:** operazione eseguita, su banco di lavoro, dall'operatore di turno; consiste nel distacco manuale della pellicola residua di mascherante.

Trattamento ossidazione anodica cromica

L'ossidazione anodica cromica si realizza e si completa con seguenti operazioni, in sequenza:

- ⇒ **Sgrassaggio:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di sgrassaggio descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Sgrassaggio alcalino:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di grassaggio alcalino descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Decapaggio acido o decapaggio solfocromico,** o l'una o l'altra operazione in funzione delle caratteristiche dei particolari da trattare: l'operazione è realizzata nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative, rispettivamente, dell'operazione di decapaggio acido e dell'operazione di decapaggio solfocromico descritte per il trattamento di fresatura chimica.

- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Ossidazione anodica cromica:** operazione condotta in vasca. Sostanze/preparati utilizzati: anidride cromica (50 gCr/l) .
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta in vasche. Liquido di lavaggio: acqua, rispettivamente, a 2 $\mu\text{S/cm}$ e 20 $\mu\text{S/cm}$.
- ⇒ **Sigillatura:** operazione condotta in vasca. Sostanza utilizzata: bicromato di sodio.
- ⇒ **Asciugatura:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di asciugatura descritta per il trattamento di fresatura chimica.

Trattamento di conversione chimica alodine 1200

La conversione chimica alodine 1200 si realizza e si completa con le seguenti operazioni, in sequenza:

- ⇒ **Sgrassaggio:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di sgrassaggio descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Sgrassaggio alcalino:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di sgrassaggio alcalino descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Decapaggio acido:** l'operazione è realizzata nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di decapaggio descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Conversione chimica Alodine 1200:** operazione condotta in vasca. Preparato utilizzato: Alodine 1200.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.

chimica.

- ⇒ **Asciugatura:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di asciugatura descritta per il trattamento di fresatura chimica.

Trattamento di ossidazione anodica solforica

L'ossidazione anodica solforica si realizza e si completa con le seguenti operazioni, in sequenza:

- ⇒ **Sgrassaggio:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di sgrassaggio descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Sgrassaggio alcalino:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di grassaggio alcalino descritta per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Decapaggio acido:** l'operazione è realizzata nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di decapaggio acido descritte per il trattamento di fresatura chimica.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte nel trattamento di fresatura.
- ⇒ **Ossidazione anodica solforica:** operazione condotta in vasca. Sostanza utilizzata: acido solforico.
- ⇒ **Lavaggio a spruzzo e ad immersione:** operazione condotta nelle medesime vasche ed alle stesse condizioni operative delle operazioni di lavaggio (a spruzzo e ad immersione) descritte per il trattamento di ossidazione anodica.
- ⇒ **Sigillatura:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di sigillatura descritta per il trattamento di ossidazione anodica.
- ⇒ **Asciugatura:** operazione condotta nella medesima vasca ed alle stesse condizioni operative dell'operazione di asciugatura descritta per il trattamento di ossidazione anodica.

LINEA ACCIAI

Trattamento di passivazione acciai inox

Il trattamento di passivazione acciai inox si realizza e si completa con le seguenti operazioni, in sequenza:

- ❖ **Sgrassaggio:** operazione condotta nel medesimo sistema ed alle stesse condizioni operative descritte per l'operazione di sgrassaggio dei trattamenti della linea leghe leggere.
- ❖ **Sgrassaggio alcalino:** di tipo elettrolitico, realizzato nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento indicate per l'operazione di sgrassaggio di tipo elettrolitico dei trattamenti di fosfatazione acciai e di cadmiatura.
- ❖ **Sgrassaggio alcalino:** realizzato nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento indicate per l'operazione di sgrassaggio del trattamento di fosfatazione acciai della linea acciai. .
- ❖ **Lavaggio ad immersione:** realizzato nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento indicate per l'operazione di lavaggio ad immersione dei trattamenti di fosfatazione acciai e di cadmiatura della linea acciai.
- ❖ **Disossidazione acida:** operazione condotta in vasca. Nomenclatura e concentrazione in vasca dei composti chimici: acido nitrico (145g/l), acido cloridrico (11 g/l).
Altre caratteristiche: aspirazione in continuo da bordi vasca, scarico dall'alto del troppo pieno, riscaldamento del bagno: con serpentino chiuso (posizionato a fondo vasca) a circolazione di acqua surriscaldata, coperchio di chiusura pneumatico.
- ❖ **Lavaggio ad immersione:** realizzato nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento indicate per l'operazione di lavaggio ad immersione dei trattamenti di fosfatazione acciai e di cadmiatura della linea acciai.
- ❖ **Neutralizzazione:** operazione condotta in vasca. Sostanza utilizzata (nomenclatura e concentrazione in vasca): carbonato di sodio.
Altre caratteristiche: aspirazione in continuo da bordi vasca, scarico dall'alto del troppo pieno, riscaldamento del bagno: con serpentino chiuso (posizionato a fondo vasca) a circolazione di acqua surriscaldata, coperchio di chiusura pneumatico.
- ❖ **Lavaggio ad immersione:** operazione realizzata a caldo nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento descritte per l'operazione di lavaggio a caldo del trattamento di cadmiatura della linea acciai.
- ❖ **Passivazione:** operazione condotta in vasca. Sostanza utilizzata, nomenclatura e concentrazione in vasca della sostanza: acido nitrico.
Altre caratteristiche: aspirazione in continuo da bordi vasca, scarico dall'alto del troppo pieno, riscaldamento del bagno: con serpentino chiuso (posizionato a fondo vasca) a circolazione di acqua surriscaldata, coperchio di

chiusura pneumatico.

- ❖ **Passivazione:** operazione condotta in vasca. Sostanze utilizzate, nomenclatura e concentrazione in vasca delle sostanze: acido nitrico, bicromato di sodio.

Altre caratteristiche: aspirazione in continuo da bordi vasca, scarico dall'alto del troppo pieno, riscaldamento del bagno: con serpentino chiuso (posizionato a fondo vasca) a circolazione di acqua surriscaldata, coperchio di chiusura pneumatico.

- ❖ **Lavaggio ad immersione:** operazione realizzata in vasca. Liquido di lavaggio: acqua, a 20 μ S/cm.
- ❖ **Sigillatura:** operazione realizzata in vasca. Sostanza utilizzata, nomenclatura e concentrazione in vasca della sostanza: bicromato di sodio.

Altre caratteristiche: aspirazione in continuo da bordi vasca, scarico dall'alto del troppo pieno, riscaldamento del bagno: con serpentino chiuso (posizionato a fondo vasca) a circolazione di acqua surriscaldata, coperchio di chiusura pneumatico.

- ❖ **Lavaggio ad immersione:** operazione realizzata nella medesima vasca ed alle stesse condizioni di funzionamento descritte per l'operazione di lavaggio ad immersione, di valle all'operazione di passivazione del trattamento di passivazione acciai inox.

- ❖ **Essiccazione a caldo:** operazione realizzata nel medesimo sistema (stufa – vasca) ed alle stesse condizioni di funzionamento indicate per l'analoga operazione di essiccazione a caldo inserita nei trattamenti di fosfatazione acciai e cadmiatura della linea acciai.

APPLICAZIONE DI PRIMER SUI PARTICOLARI IN LEGA LEGGERA

L'operazione consiste in un trattamento superficiale protettivo (applicazione di primer) delle sole lamiere/lamierati in lega leggera destinati agli incollaggi della FASE 2. Si realizza con aerografi ad aria compressa in una cabina di applicazione primer chiusa e munita di unità trattamento aria in mandata dal plenum filtrato e di gruppo di estrazione ad umido dal pavimento mediante velo d'acqua.

L'agente protettivo è utilizzato per una quantità massima di 3 kg/giorno.

FASE 2 PRODUZIONE DI STRUTTURE DI AEROMOBILI

Descrizione dell'attività lavorativa nel suo complesso

L'attività si realizza in reparti dedicati ad operazioni meccaniche, trattamenti termici, incollaggi e montaggio strutture. Le

operazioni di manutenzione sono realizzate da ditte esterne, specialiste per settore, secondo programma.

L'input e l'output (particolari/giorno) dell'attività è quantificato in un ordine di grandezza > 100 particolari/giorno.

Operazioni meccaniche

Le operazioni si effettuano nel reparto componenti attraverso:

Contornatura

Il pezzo grezzo o lamiera grezza viene "contornata" da una macchina a controllo numerico (c/n), detta contomatrice, che definisce il profilo grezzo del particolare da costruire.

Pressatura

L'operazione realizza la sagomatura del particolare contornato mediante con l'impiego di specifiche presse meccaniche.

Lattoneria

operatori specialisti provvedono manualmente, con l'impiego di stampi, alla finitura e formatura del particolare. I particolari finiti e formati, previo controllo di qualità, sono trasferiti ai trattamenti termici.

Reparto macchine

Il reparto Macchine è un'area adibita alla realizzazione del pezzo finito, partendo da quello grezzo e semilavorati, con utilizzo di macchine utensili tradizionali e di macchine utensili automatiche, a controllo numerico. L'operazione si completa manualmente in area aggiustaggio. I particolari realizzati nel reparto Macchine seguono il medesimo flusso dei particolari ottenuti in lattoneria. Il controllo di qualità si realizza mediante controllo dimensionale, ai fini della verifica sulle tolleranze.

Trattamenti termici

I particolari realizzati con le operazioni meccaniche innanzi descritte sono trasferiti in area forni dove per riscaldamento in forni elettrici, chiusi, subiscono un incremento della durezza.

Incollaggi

Gli incollaggi sono del tipo metallo-metallo e si realizzano su pannelli attraverso: imbastitura, trattamento in autoclave, finitura, insertatura e (ove necessario, secondo programma) applicazione superficiale di primer.

Imbastitura

L'imbastitura riguarda i pannelli in materiale composito realizzati mediante taglio dei materiali preimpregnati in tessuto a

film ed applicazione degli stessi a più strati con interposizione di adesivi. Il luogo di lavoro è un ambiente climatizzato e l'imbastitura si realizza manualmente su appositi banchi e stampi sagomati per la tipologia del pannello da realizzare. I pannelli imbastiti vengono inseriti in sacchi sotto vuoto in PE ad elevata resistenza termica e meccanica, quindi movimentati per trattamento in autoclave. L'insertatura si esegue in locale climatizzato, denominato clean room.

Trattamento in autoclave

I pannelli imbastiti, ciascuno protetto all'interno di un sacco in polietilene ad elevata resistenza termica e meccanica, vengono posizionati su carrelli ed inseriti in autoclave per essere sottoposti a trattamento termico, alla pressione di 3 bar, per l'ottenimento dei pannelli incollati. L'autoclave è un recipiente a pressione da 56 m³. Dopo caricamento e chiusura, è pressurizzata con aria prelevata da un serbatoio (capacità: 10 m³) asservito da due compressori. Il riscaldamento dell'autoclave è assicurato da olio diatermico (riscaldato da scambiatore olio/acqua in dotazione dell'impianto di produzione acqua surriscaldata a servizio di una delle tre centrali termiche dello stabilimento – FASE 4) che circola all'interno di un radiatore ventilato allocato nell'autoclave. Le condizioni di vuoto, per i sacchi contenenti i pannelli, sono assicurate, all'interno dell'autoclave, da un sistema di depressione comprendente nr. 2 pompe da vuoto. Tutto il programma, di trattamento in autoclave dei pannelli incollati, è gestito interamente da un processore; i programmi di gestione dell'autoclave variano a secondo delle tipologie di pannelli incollati. Ciascun trattamento termico in autoclave interessa al massimo N. 8 pannelli incollati e si completa in un tempo compreso tra 2 e 6 ore. Quindi, si realizzano al massimo 1 o 2 cicli di trattamento per giorno con produzione di n. 8 o 16 pannelli/giorno da sottoporre a finitura ed insertatura.

Conclusa la fase di esercizio dell'autoclave, il valore di pressione interna iniziale (pressione atmosferica), necessario a ripristinarsi quale condizione di sicurezza che possa comportare l'apertura del portellone e l'ingresso in autoclave del personale addetto preposto all'estrazione dei sacchi contenenti i pannelli incollati, è raggiunto, tramite valvola automatica, con sfiato in atmosfera dell'aria calda contenuta sotto pressione all'interno dell'autoclave. Quale ulteriore condizione di protezione e sicurezza per l'ambiente di lavoro, rivolto a ripristinare il valore di temperatura interno eguale a quello della temperatura ambiente, l'autoclave è provvista di ventilatore di aria (immessa dall'ambiente esterno) e di sistema di aspirazione che ne assicura il ricambio per convogliamento in atmosfera dell'aria estratta. Esso è composto da due cappe curve, poste in zona superiore al portellone di apertura dell'autoclave e che ne seguono il profilo, asservite da un elettro aspiratore centrifugo da 2.500 m³/h. Detto sistema, che assicura il ricambio di aria in fase antecedente a quella

dell'ingresso in autoclave del personale preposto, è in esercizio, al massimo, per 1 h/giorno nell'ambito di 330 giorni lavorativi per anno.

Finitura

I pannelli, contenuti nei sacchi sottovuoto ed estratti dall'autoclave posizionati su appositi piani carrellati, vengono rimossi manualmente dai sacchi protettivi. La finitura consiste, essenzialmente, nella rimozione di sbavature (stato fisico: solido) presentate dai pannelli con utilizzo di strumenti rotanti con frese azionati ad aria compressa e manualmente con carta abrasiva. Le operazioni di cui innanzi, essendo a carattere polverose, vengono eseguite su n. 3 banchi aspirati per polveri con unità esterna di aspirazione e filtraggio delle polveri.

Insertatura

In appositi alloggiamenti dei pannelli, vengono inseriti manualmente inserti/boccole/sole passa cavi; gli spazi vuoti di detti alloggiamenti sono riempiti manualmente con sigillante preventivamente preparato sotto cappa chimica di laboratorio a servizio del reparto insertatura. La preparazione del sigillante si riferisce ad una quantità non superiore i 2 kg /giorno.

L'insertatura si realizza in area attrezzata con impianto di climatizzazione. Le attrezzature impiegate, invece, sono ripulite manualmente, per un tempo massimo di 30'/giorno, in una cabina aspirata a secco realizzata con pareti in lamiera presso piegata. Il ricambio d'aria per detto ambiente di lavoro è assicurato da un sistema di aspirazione e da immissione di aria dal plenum.

Applicazione superficiale di primer

L'operazione consiste in un trattamento superficiale protettivo (applicazione di primer) dei pannelli prodotti. Si realizza con aerografi ad aria compressa in una cabina di applicazione primer chiusa e munita di unità trattamento aria in mandata dal plenum filtrato e di gruppo di estrazione ad umido dal pavimento mediante velo d'acqua.

Le operazioni di manutenzione sono programmate e realizzate a cadenza quadrimestrale e la sua vita residua è stimata in anni dieci, salvo eventi che dovessero comportare interventi di manutenzione straordinaria. Periodicità di funzionamento: 16 ore/giorno per 330 giorni lavorativi nell'anno.

Montaggio strutture

Il montaggio strutture riceve tutti i particolari ed impiega oltre trenta scali e fuori scali di montaggio, dislocati in area n. 8, al fine di ottimizzare il montaggio delle diverse strutture per aeromobili; ogni scalo, infatti, è preposto a realizzare autonomamente il montaggio di strutture afferenti uno specifico velivolo. L'area è provvista di una clean room (climatizzata), anch'essa destinata al montaggio strutture. La movimentazione di lamierati, gruppi e sottogruppi strutturali tra i vari scali e fuori scalo è realizzata impiegando appositi carrelli e/o carroponi.

Lo scalo denominato JO MACH è dotato di sistemi snodati per aspirazione continua su gruppi in movimento asse x, asse y ed asse z e di manichetta di aspirazione per pulizia bancale; lo scalo denominato NH 90, invece, è dotato di manichette perimetrali di aspirazione polveri.

Interventi di finitura (taglio, limatura, smerigliatura, etc.) su componenti metallici di modeste dimensioni sono effettuati su banco aspirato ubicato nella stessa area N. 8; interventi di ritocco sulle strutture degli elicotteri sono realizzate nel reparto hangar verniciatura, descritto al paragrafo successivo del presente documento.

FASE 3 MAGAZZINO GENERALE - ELISUPERFICIE (Attività non IPPC)

L'attività del MAGAZZINO GENERALE consiste nella ricezione - immagazzinamento distribuzione ai Reparti di Stabilimento dei materiali approvvigionati, nonché nella spedizione dei prodotti finiti; i velivoli (elicotteri) da revisionare giungono in volo e ripartono in volo, dopo revisione, direttamente dall'elisuperficie in dotazione dell'Impianto IPPC.

Il solo preparato chimico "cianuro di sodio" è ricevuto direttamente dalla Galvanica.

Il magazzino generale si compone di diverse aree, ciascuna dedicata a specifiche operazioni; più precisamente:

Area ufficio per la gestione, a mezzo sistemi informatizzati, delle operazioni contabili inerenti carico/scarico di magazzino, inventario di magazzino, preparazione avvisi, etc.; per operazioni dell'operatore rivolte alla etichettatura, verifica e controllo dei materiali da smistare nelle varie posizioni del magazzino.

Area ricezione per la ricezione, preparazione, imballaggio e spedizione dei materiali mediante operazioni di scarico/carico dei mezzi di trasporto con l'impiego di carroponete o mezzi di sollevamento e verifiche della rispondenza dei materiali con le i documenti di trasporto.

Area magazzino per operazioni sia di immagazzinamento dei materiali su appositi scaffali che di prelievo dei materiali per l'invio ai Reparti di produzione e/o all'esterno dell'Impianto; dette operazioni sono effettuate con l'utilizzo di carrelli elevatori e transpallet.

Area preparazione per operazioni di immagazzinamento/preparazione dei materiali metallici destinati ai Reparti di produzione; dette operazioni sono effettuate con l'utilizzo di macchine utensili, carrelli elevatori e transpallet.

Area magazzino preparati chimici per operazioni di immagazzinamento, in dedicati magazzini esterni al magazzino generale, dei preparati chimici (sostanze) destinati ai Reparti di produzione che ne fanno uso; dette operazioni sono effettuate mediante l'utilizzo di carrelli di movimentazione, muniti di cestello antiribaltamento.

Area controllo per operazioni dell'operatore rivolte alla verifica e controllo della corrispondenza dei materiali agli ordini di acquisto, specifiche, disegni, etc. impiegati nei Reparti di produzione.

Periodicità di funzionamento del Magazzino Generale: 10 ore/giorno per complessivi 330 gg. di lavoro/anno.

Periodicità di funzionamento dell'elisuperficie: stimata in 100 ore/anno.

FASE 4 CENTRALI TERMICHE

La produzione di energia termica è assicurata da N. 3 Centrali Termiche con conduzione affidata a Ditta esterna.

Unità termiche installate in C.T. N. 4

Sigla delle unità: M1, M2, M3

Modalità di funzionamento: M1 in marcia; M2 ed M3 in stand by a M1

Periodicità di funzionamento: 12 ore/giorno per 330 giorni lavorativi/anno.

Anno di installazione: 1982 Vita residua: stimata in 10 anni

Unità termiche installate in C.T. N. 19

Sigla delle unità: M35, M36, M37

Modalità di funzionamento: M35 in marcia; M36 ed M37 in stand by a M35

Periodicità di funzionamento: 12 ore/giorno per 330 giorni lavorativi/anno.

Anno di installazione: 1985 Vita residua: stimata in 10 anni

Unità termiche installate in C.T. N. 46

Sigla delle unità: Mi1, Mi2

Modalità di funzionamento: Mi1 in marcia; Mi2 in stand by a Mi1

Periodicità di funzionamento: 24 ore/giorno per 330 giorni lavorativi/anno.

Anno di installazione: 2000 Vita residua: stimata in 20 anni

PRINCIPALI MODIFICHE OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO (tratte dalla documentazione tecnica in atti - Fascicolo 19MOD1)

Le modifiche, oggetto di richiesta di modifica sostanziale, sono rappresentate da:

A. Realizzazione di nuovo impianto di depurazione con:

-
- Separazione delle tipologie dei reflui ed avviamento di trattamento a processi separati grazie alla realizzazione del nuovo parco serbatoi e alla introduzione dei processi batch di ossidazione e riduzione chimico-fisico in continuo;
 - Introduzione di processi specifici di trattamento quali riduzione per gli scarichi che presentano cromo esavalente e ossidazione mediante processo Fenton per gli scarichi di acque di verniciatura
 - Introduzione di un nuovo trattamento finale a pacchi lamellari che presenta maggiore efficienza rispetto a quello esistente.
 - Introduzione di un sedimentatore finale a pacchi lamellari che presenta maggiore efficienza rispetto a quello esistente.
 - Miglioramento della automazione e del controllo di processo, in particolare:
 - Tutte le sezioni di reazioni e dosaggio reagenti chimici sono automatizzate e comandate a mezzo specifici controlli;
 - Sistemi di regolazione delle portate per migliorare l'efficacia ed efficienza dei processi di depurazione;
 - Introduzione di sistemi di logica e controllo adeguati al processo tecnologico e coerenti con le migliori tecniche applicabili.

B. Metanizzazione dello stabilimento (con eliminazione delle alimentazioni a combustibile liquido)

Previsto l'adeguamento dell'impianto per l'utilizzo del gas metano in sostituzione dell'olio combustibile

C. Realizzazione di un nuovo impianto di verniciatura (con dismissione dell'attuale impianto);

Il nuovo capannone verniciatura avrà una superficie coperta di mq. 1.402 e sarà realizzato con struttura prefabbricata in c.a.v. e c.a.p. e tamponamento esterno in pannelli prefabbricati realizzati in c.a.v. armate con acciaio e doppia rete elettrosaldata.

Il solaio di copertura verrà realizzato in tegole plafonate a d.p. con pendenza 8 %, prefabbricati in c.a.p. con interposte fasce di traslucido con lastra superiore in vetroresina e inferiore in policarbonato alveolare per l'illuminazione naturale.

Saranno installate quindi n. 2 cabine prefabbricate di verniciatura del tipo "a secco" con dimensioni mt 16 x mt 7 con

altezza utile di mt 5.

A servizio delle due cabine verranno realizzate delle vasche fino alla profondità di mt 2.80 dal piano di campagna, per contenere le canalizzazioni di aerazione; le vasche saranno collegate direttamente all'esterno per consentire i collegamenti aeraulici con le UTA che realizzeranno il trattamento aria ed il ciclo di essiccazione nelle cabine stesse. Sarà realizzato un pavimento industriale a getto di cemento su tutta la superficie del capannone ed in corrispondenza delle vasche interrate verranno posti in opera grigliati metallici per realizzare la continuità del piano di calpestio.

8. EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nelle seguenti tabelle il quadro riassuntivo delle emissioni e relativi valori limite.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nella planimetria generale dell'impianto – emissioni in atmosfera (rev. 0 del dicembre 2012 acquisita al protocollo 4403 del 18/12/2012) allegata alla richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Emissioni da misurare in forma discontinua

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³		Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E1	Centrale Termica Servizi	Polveri Totali	13	4.100	120*		-----	Annuale
		SOx			900*			
		NOx			400	350 a partire dalla data di utilizzo del combustibile metano		
		CO			100*			
E2	Centrale Termica Servizi	Polveri Totali	13	4.100	120*		-----	Annuale
		SOx			900*			
		NOx			400	350 a partire dalla data di utilizzo del combustibile metano		
		CO			100*			
E3	Centrale Termica Servizi	Polveri Totali	13	4.100	120*		-----	Annuale
		SOx			900*			
		NOx			400	350 a partire dalla data di utilizzo del combustibile metano		
		CO			100*			
E4	Galvanica - sgrassaggio	Emissione in atmosfera dismessa						

tenore di ossigeno di riferimento: 3%

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E5	Galvanica – decapaggi acidi	Polveri	13	18.100	5	Scrubber a doppio getto di acqua nebulizzata	Semestrale
		Cr VI			0,01		
		Cromo totale			0,1		
		HCl			1		
		Fosfati come P ₂ O ₅			0,1		
		Solfati come SO ₄ ⁻			0,1		
		Nitrati come NO ₃ ⁻			0,1		
		Alcalinità come NaOH			1		
		Trietanolamina			16		
		Solfuri come H ₂ S			4		
E6	Galvanica – sigillatura	Polveri	13	9.700	5	Scrubber a doppio getto di acqua nebulizzata	Semestrale
		Cr VI			0,01		
		Cromo totale			0,1		
		HCl			1		
		Fosfati come P ₂ O ₅			0,1		
		Solfati come SO ₄ ⁻			0,1		
		Nitrati come NO ₃ ⁻			0,1		
		Alcalinità come NaOH			1		
		Trietanolamina			16		
		Solfuri come H ₂ S			4		
E7	Galvanica – Ox anodica	Polveri	13	10.700	5	Scrubber a doppio getto di acqua nebulizzata	Semestrale
		Cr VI			0,01		
		Cromo totale			0,1		
		HCl			1		
		Fosfati come P ₂ O ₅			0,1		
		Solfati come SO ₄ ⁻			0,1		
		Nitrati come NO ₃ ⁻			0,1		
		Alcalinità come NaOH			1		
		Trietanolamina			16		
		Solfuri come H ₂ S			4		

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E8	Galvanica – Ox anodica	Polveri	13	7.300	5	Scrubber a doppio getto di acqua nebulizzata	Semestrale
		Cr VI			0,01		
		Cromo totale			0,1		
		HCl			1		
		Fosfati come P ₂ O ₅			0,1		
		Solfati come SO ₄ ⁻			0,1		
		Nitrati come NO ₃ ⁻			0,1		
		Alcalinità come NaOH			1		
		Trietanolamina			16		
Solfuri come H ₂ S	4						
E9	Galvanica – sgrassaggio con vapore	Emissione in atmosfera dismessa					
E10	Galvanica – passivazione fosfatazione	Emissione in atmosfera dismessa					
E11	Galvanica – decapaggio ed ox anodica	Emissione in atmosfera dismessa					
E12	Galvanica – grassaggio neutralizz. cadmiatura	Emissione in atmosfera dismessa					

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E13	Verniciatura fabbricazione	Polveri Totali	13	17.200	5	Tre stadi: Velo d'acqua, filtri per part. di vernici, acqua nebulizzata	Annuale
		Cromo VI			0,8		
		Metilisobutilche tone			10		
		n-butilacetato+MEK+Toluene+Xilene+benzene+etilbenzene			50		
E14	Lavorazioni meccaniche – affilatura a secco	Polveri Totali	4,7	14.200	5	Filtro a tasche	Annuale
E15	Lavorazioni Meccaniche – affilatura a umido	Polveri Totali	3,5	6.800	5	Filtro a tasche	Annuale
		Oli minerali			5		
E16	Lavorazioni Meccaniche	Emissione in atmosfera dismessa					
E17	Lavorazioni Meccaniche	Emissione in atmosfera dismessa					
E18	Contornatura lamiere in lega leggera	Emissione in atmosfera dismessa					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E18A	Lavorazione Meccaniche – smerigliatura	Polveri Totali	6	3.800	5	Filtro a tasche	Annuale
E19	Laboratorio chimico	Emissione in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 – Allegato IV – parte I lettera jj a condizione che non vi sia utilizzo di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e smi.					
E20	Controlli superficiali non distruttivi	Emissione in atmosfera dismessa					
da E21 a E30	Centrali termiche	Attività trasferite alla società aeronavali Venezia all'interno dell'Aeroporto militare di Brindisi					

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E31	Hangar verniciatura	Polveri Totali	13	293.000	5	Velo d'acqua a pavimento, unico per emissioni E31, E32, E33, E34	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		Cromo VI			0,8		
		Cloruro di metilene			5		
		COV			4		
		BTEX			1		
E32	Hangar verniciatura	Polveri Totali	13	293.000	5	Velo d'acqua a pavimento, unico per emissioni E31, E32, E33, E34	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		Cromo VI			0,8		
		Cloruro di metilene			5		
		COV			4		
		BTEX			1		
E33	Hangar verniciatura	Polveri Totali	13	293.000	5	Velo d'acqua a pavimento, unico per emissioni E31, E32, E33, E34	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		Cromo VI			0,8		
		Cloruro di metilene			5		
		COV			4		
		BTEX			1		
E34	Hangar verniciatura	Polveri Totali	13	293.000	5	Velo d'acqua a pavimento, unico per emissioni E31, E32, E33, E34	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		Cromo VI			0,8		
		Cloruro di metilene			5		
		COV			4		
		BTEX			1		
E35	Centrale Term. Riscaldamento fabbricato 26	Polveri Totali	21,4	1.700	120	-----	Annuale
		SOx			900		
		NOx			400		
		CO			100		
E36	Centrale Term. Hangar verniciatura	Polveri Totali	21,4	1.700	120	-----	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		SOx			900		
		NOx			400		
E37	Centrale Term. Hangar verniciatura	Polveri Totali	21,4	1.700	120	-----	Annuale (emissioni da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis)
		SOx			900		
		NOx			400		

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E31A	Nuove cabine di verniciatura	Polveri Totali	10,25	92.000	5	Filtro a carboni attivi	Annuale
		Cromo VI			0,8		Semestrale
		Cloruro di metilene			5		Annuale
		COV			4		Annuale
		BTEX			1		Annuale
E31ABis	Nuove cabine di verniciatura	Polveri Totali	10,25	92.000	5	Filtro a carboni attivi	Annuale
		Cromo VI			0,8		Semestrale
		Cloruro di metilene			5		Annuale
		COV			4		Annuale
		BTEX			1		Annuale
E31B	Nuove cabine di verniciatura	Polveri Totali	10,25	92.000	5	Filtro a carboni attivi	Annuale
		Cromo VI			0,8		Semestrale
		Cloruro di metilene			5		Annuale
		COV			4		Annuale
		BTEX			1		Annuale
E31BBis	Nuove cabine di verniciatura	Polveri Totali	10,25	92.000	5	Filtro a carboni attivi	Annuale
		Cromo VI			0,8		Semestrale
		Cloruro di metilene			5		Annuale
		COV			4		Annuale
		BTEX			1		Annuale
E38	Ricambio aria uffici	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5.					
E39	Trattamenti termici	Emissione in atmosfera dismessa					
E40	Sabbiatura	Emissione in atmosfera dismessa					
E40a	Sabbiatura	Emissione in atmosfera dismessa					
E41	Affilatura ad umido	Emissione in atmosfera dismessa					
E42	Pallinatura	Emissione in atmosfera dismessa					
E43	Carica batterie Hangar elicotti	Emissione in atmosfera dismessa					
E44	Cabina di verniciat. HV	Emissione in atmosfera dismessa					

E45	Ricambio aria uffici	Emissione in atmosfera dismessa					
E46	Cabina vernic. Revisione vel.	Attività trasferita alla società aeronavali Venezia all'interno dell'Aeroporto militare di Brindisi.					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
E47	Gruppo elettrogeno	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. gg) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06					
E48	Gruppo elettrogeno	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. gg) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06					
Da E49 a E53	Motopompe antincendio	Emissioni non sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. gg) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06					
E54-E55	Emissioni in atmosfera dismesse						
E56	Deposito USAF - ricambio aria	Emissione in atmosfera dismessa					
Da E57 ad E256	Estrattori aria officina fabbricazione	Emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5.					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Ei1	Centrale termica - reparto incollaggi	Polveri Totali	12,2	2.350	100	-----	Annuale
		SOx			400		
		NOx			350		
		CO			100		
Ei2	Centrale termica - reparto incollaggi	Polveri Totali	12,2	2.350	100	-----	Annuale
		SOx			400		
		NOx			350		
		CO			100		
Ei3	Cabina Primer	SOV	12	70.200	0,5	Sezione abbattente ad anelli nebulizzanti. Sezione filtrante con n.3 separatori a gocce.	Annuale
		Polveri Totali			0,5		
Ei4	Sfiato autoclave 1	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5.					
Ei5	Ricambio d'aria autoclave 1	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5.					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Ei6	Banchi aspiranti rifinitura	Polveri Totali	12,5	20.000	0,5	Siat mod. FJC 70/1200 (combinato: a tasche ed a maniche)	Annuale

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Ei6 bis	Banco aspiratore SIAT	Polveri Totali	12,5	10.250	0,5	Siat mod. FJC 70/1200 (combinato: a tasche ed a maniche)	Annuale
Ei7	Cappa di laboratorio insertatura	S.O.V.	10,2	800	0,2	-----	Annuale
Ei20	Impianto aspirante Siat reparto "Insert Room"	Polveri Totali	12,5	2.600	0,5	-----	Annuale
Ei21	Parete aspirata reparto incollaggi	COV	11,30	5.400	0,4	Celle prefiltranti alta efficienza e Filtro a carbone attivo	Annuale
Ei22	Nuovo laboratorio analisi	Emissione in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 – Allegato IV – parte I lettera jj a condizione che non vi sia utilizzo di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e smi.					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Em1	Armadio aspirante Rep. BA 609	S.O.V.	9	1.700	0,2	-----	Annuale
Em2	Aspirazione Locale AB609	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a					
Em3	localizzata su macchina Jomach 16	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a					
Em4	Aspirazione localizzata su macchina Jomach 23	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a					
Em5	Aspirazione localizzata su scalo NH90	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a					
Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Em6	Banco aspirante montaggi A109	Polveri Totali	10,3	8.100	0,5	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche	Annuale
Em7	Cabina SIAT Prep. alla verniciatura	Polveri Totali	12,7	2.500	0,2	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche	Annuale
		Mn			0,2		
Em8	Cabina SIAT (Prep. alla verniciatura)	MEK	12,7	18.000	25	-----	Annuale
		Toluene			25		
Em9	Banco aspirante montaggi	Polveri Totali	12,5	8.000	0,5	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche	Annuale

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm ³ /h)	Limite emissione mg/Nm ³	Tipologia abbattimento	Frequenza di misurazione
Em10	Armadio aspirante tipo laboratorio	S.O.V.	12,5	1.100	0,2	-----	Annuale

** a partire dalla data di conversione delle centrali con nuovo combustibile metano, dovrà essere rispettato solo il limite per gli ossidi di azoto nella misura di 350 mg/Nm³.*

Tutti i valori limite soprariportati si intendono comprensivi della riduzione del 20 % prevista dall'articolo 5 della Legge Regionale 7/99 "Disciplina delle emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale".

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

- ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.Lgs. 152/06;
- riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
- Comunicare alla Regione Puglia, Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia – DAP Bari, con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;
- trasmettere all'ARPA Puglia – DAP di Brindisi e al Sindaco del comune di Brindisi i certificati d'analisi secondo le medesime frequenze di monitoraggio;
- compilare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali)
- relativamente alle emissioni derivanti dalle nuove cabine di verniciatura (emissioni E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis) deve comunicare, con almeno 7 giorni di anticipo, la precisa data di messa in esercizio e la data della messa a regime degli impianti (con periodo intercorrente fra data di messa in esercizio e messa a regime prescritto in 10 giorni solari) e trasmettere entro 15 giorni da quest'ultima almeno 3 certificati d'analisi inerenti i controlli dei primi dieci giorni, all'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, alla A.S.L. competente, al Sindaco del Comune di Brindisi, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente Ufficio Inquinamento Atmosferico e Grandi Impianti e alla Provincia di Brindisi.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI

Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento.

E' facoltà dell'Autorità Competente/Autorità di Controllo richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM;
- metodi normati e/o ufficiali;
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

Il medesimo Gestore dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi di funzionamento degli impianti, oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

➤ Emissioni Diffuse*Sorgenti:*

Le emissioni diffuse sono riconducibili alla manipolazione, stoccaggio e movimentazione di tricloroetilene.

Misure di contenimento:

Il Gestore dell'impianto dovrà garantire modalità gestionali tali da limitare le emissioni diffuse derivanti dagli stoccaggi e movimentazione di tricloroetilene con l'obbligo di trasmissione con cadenza annuale alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e all'ARPA – DAP Brindisi del Piano di Gestione dei solventi, anche su supporto informatico, seguendo le modalità previste dall'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e smi, specificando le attività soggette ad emissioni di COV ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e le relative soglie di consumo di solvente avendo cura di indicare la eventuale presenza di emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e per l'ambiente come previsto dall'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e smi.

Inoltre, il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio conoscitivo delle emissioni diffuse le cui modalità dovranno essere preventivamente concordate con ARPA Puglia – DAP Brindisi, a seguito di presentazione entro 60 giorni di apposito piano operativo.

Emissioni Fuggitive

Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

Per la gestione dei solventi, il Gestore deve:

- trasmettere con cadenza annuale alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e all'ARPA – DAP Brindisi il piano di Gestione dei solventi, anche su supporto informatico, seguendo le modalità previste dalla Parte V dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e smi, specificando le attività soggette ad emissioni di COV ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e le relative soglie di consumo di solvente avendo cura di indicare la eventuale presenza di emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e per l'ambiente come previsto dall'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e smi.

9. RIFIUTI

Nella gestione dei rifiuti prodotti, dovranno essere osservate le condizioni del deposito temporaneo di cui all'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e smi.

10. RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI

Il Gestore ha comunicato la cessazione degli obblighi di NOTIFICA ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 334/99 e smi a seguito della riduzione dei quantitativi delle sostanze pericolose appartenenti alla categoria dei Tossici (T) e molto Tossici (T+) al di sotto dei limiti di assoggettabilità di cui alla colonna 2 dell'Allegato I, parte seconda. Per tipologia delle sostanze trattate detenute ed attività svolte, il Gestore dovrà osservare, in caso di variazioni, quanto disposto dal D.Lgs. 334/99 e smi.

Tabella 2 Sostanze pericolose e quantitativi massimi detenuti, ai sensi dell'Allegato I al D.Lgs n. 334/99

Categoria	Nome sostanza/preparato	Quantità dichiarata in notifica (kg)	Quantità attuale (kg)	Stato fisico	Ubicazione	Limite Art.6	Limite Art.8	
R26 e/o 27 e/o 28 MOLTO TOSSICO	BAGNO N. 39	860,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 44	660,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 54	660,00	0,00	liquido	galvanica			
	BICROMATO DI SODIO	60,00	60,00	solido in polvere	Magazzino			
	TOTALE TONNELLATE	2,96	0,00			5	20	
R23 e/o 24 e/o 25 TOSSICO	BAGNO N. A7	6900,00	6140,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. A10	0,00	7700,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. A12	6950,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. A13	8980,00	7080,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. B16	0,00	6030,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. B17	6900,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. B19	0,00	7700,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. B21	6900,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. B22	6900,00	6030,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 30	695,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 32	660,00	00,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 37	660,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 43	660,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. 56	660,00	0,00	liquido	galvanica			
	BAGNO N. C-31	0,00	660,00	liquido	galvanica			
	ALODINE LIQUIDA	428,00	428,00	liquido	Magazzino			
	TOTALE TONNELLATE	47,32	41,76			50	200	
	R2/R3 ESPLOSIONE							
	TOTALE TONNELLATE	0,00	0,00			50	200	
	R8 COMBURENTE							
BICROMATO DI SODIO	60,00	60,00	solido in polvere	Magazzino				

AGUSTA S.p.A. - Stabilimento di Brindisi- Maggio 2016
Comunicazione di Cessazione degli obblighi di NOTIFICA ai sensi dell'Art.6, comma 2 del D.Lgs. N° 334/99 e s.m.i.

E' prescritta l'osservanza di quanto indicato dall'articolo 5, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 334/99 e smi la cui verifica di ottemperanza è rimandata agli Organi Competenti.

11. SCARICHI IDRICI

Si riporta l'elenco degli scarichi idrici presenti nell'impianto:

SCARICHI IDRICI			
Scarico	Punto di immissione in condotta	Corpo Ricettore	Tipologia di scarico
S1	Pozzetto fiscale n. 4	Mare per il tramite della condotta comunale di convogliamento	Effluente dell'impianto ad osmosi inversa del Reparto galvanica - Discontinuo
	Pozzetto fiscale n. 6		Effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (acque cromatiche ex acide) - Discontinuo
S3	Pozzetto fiscale n. 9	Mare per il tramite della condotta comunale di convogliamento delle acque meteoriche	Acque meteoriche di dilavamento piazzali
S4	Pozzetto fiscale n. 8		Acque meteoriche di dilavamento piazzali
S5	Pozzetto fiscale n. 10		Acque meteoriche di dilavamento piazzali

Il gestore dovrà:

- adottare misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve, e di ogni altra situazione pregiudizievole per l'ambiente;
- effettuare periodici ed adeguati interventi di manutenzione delle opere fognarie interessate allo scorrimento delle acque di scarico al fine di garantire l'efficienza del drenaggio;
- adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento degli impianti di trattamento;
- informare la Provincia di Brindisi, l'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della AUSL, di ogni eventuale situazione di fuori servizio degli impianti di trattamento comunicando comunque le modalità con la quale si procede all'eliminazione immediata del disservizio;

- rispettare le disposizioni di cui alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare i limiti di emissione stabiliti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 dello stesso Decreto. Il rispetto di tali limiti di emissione dovrà essere verificato mediante autocontrollo da effettuarsi sui reflui in uscita dagli impianti di stabilimento. Ai fini del controllo della conformità dei limiti, per gli scarichi industriali trattati e stoccati nelle vasche di accumulo, le analisi devono essere effettuate ogni qualvolta avviene lo scarico;
- effettuare il monitoraggio delle acque marine costiere interessate dallo scarico delle acque reflue, nel raggio di influenza di circa 500 metri dal punto di scarico S1 secondo le indicazioni previste dal DPR 470/82, mediante analisi di campioni prelevati con frequenza mensile nel periodo maggio-settembre;
- gli estremi identificativi dei rapporti di prova, sottoscritti e certificati da tecnico abilitato, relativi ai risultati delle analisi, effettuate nell'ambito delle suddette attività di autocontrollo, dovranno essere riportati, entro le 24 (ventiquattro) ore dalla determinazione, su apposito registro da tenere presso l'impianto, regolarmente vidimato dalla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente, da esibire su richiesta dei competenti organi di controllo e sul quale dovranno essere riportati anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali anomalie e fermate dell'impianto di depurazione. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul registro, dovrà essere tenuta in originale, accuratamente allegata allo stesso;
- adottare le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore;
- garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, sia effettuato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 Parte terza e s.m.i. e senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
- comunicare alla Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia – DAP Brindisi, con almeno 5 giorni lavorativi (e non di calendario) l'attivazione degli scarichi industriali e di raffreddamento sopraindicati;
- garantire l'accessibilità degli scarichi finali per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti;
- acquisire il nulla osta del Comune di Brindisi – sezione demanio per lo scarico in mare delle acque reflue depurate;

- garantire il mantenimento di appositi cartelli ben visibili, nella fascia di 500 metri a monte e a valle degli scarichi, riportanti la dicitura “*Società AGUSTAWESTLAND SpA – scarico in mare di acque reflue depurate – divieto di balneazione, molluschicoltura e stabulazione*”
- garantire il mantenimento, nell’area dei punti di scarico a ridosso della linea di costa, di apposito cartello ben visibile riportante la dicitura “*Società AGUSTAWESTLAND SpA – scarico in mare di acque reflue depurate – Autorizzazione Integrata Ambientale DD del- divieto di balneazione, molluschicoltura e stabulazione*”
- rispettare il divieto di diluizione dello scarico con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- effettuare idonea manutenzione dei singoli sistemi, utilizzati per il trattamento dei reflui, al fine di garantirne un efficiente funzionamento dell’impianto;
- garantire il razionale funzionamento delle condotte di scarico dei reflui in mare al fine di evitare ogni altra confluenza non autorizzata nonché dispersione nell’ambiente circostante;
- avviare a smaltimento i fanghi rivenienti dal processo di depurazione delle acque reflue secondo le modalità previste dalla parte quarta del D.lgs. 152/06 e smi;
- rispettare tutte le prescrizioni già indicate nell’autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 1413 del 07/12/2006;
- provvedere alla identificazione dei pozzetti fiscali;
- predisporre il bilancio idrico dello stabilimento, da cui sia possibile evincere la quantità di acqua emunta dalla falda, la quantità di acqua prelevata dalla rete, le quantità degli scarichi parziali e dello scarico finale e la quantità di fanghi e reflui liquidi prodotti e smaltiti come rifiuti. Copia del bilancio idrico deve essere trasmesso alla Provincia di Brindisi e ad ARPA – DAP Brindisi;
- condurre il nuovo impianto di trattamento delle acque reflue secondo il Piano di Gestione Operativa (acquisito al prot. 1811 del 28/05/2012) ed adottare gli strumenti di gestione ambientale stabiliti nella sezione H.2 dello stesso Decreto Ministeriale;
- Misurare in corrispondenza dei 3 pozzetti di campionamento associati agli scarichi delle acque meteoriche tutti i parametri previsti dalla tabella 3 – Allegato V alla parte terza del d.lgs. 152/06 e smi.

12. EMISSIONI SONORE

Il Comune di Brindisi ha proceduto alla classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e nella relativa attesa il gestore deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991.

Le misurazioni dell'inquinamento acustico dovranno essere effettuate, con frequenza biennale, da un tecnico competente in acustica, ai sensi della Legge 447/95, nel rispetto del Decreto Ministro Ambiente 16 marzo 1998, della Circolare 6 settembre 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Circolare 6 settembre 2004 Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali".

La prima misurazione dovrà essere effettuata entro 3 mesi dall'avvio della modifica, oggetto di aggiornamento AIA, con georeferenziazione dei siti di misura.

Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore dovrà in particolare:

- * mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- * verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e/o dei supporti antivibranti dei ventilatori degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
- * intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico.

13. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'impianto "AGUSTAWESTLAND S.P.A" e presentato dal Gestore in allegato alla relazione tecnica, visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

- a) Il Gestore dovrà attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo, nelle parti non in contrasto con il presente provvedimento, rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare.
- b) Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura e prevenzione ambientale relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile;
- c) Il Gestore è tenuto ad osservare le prescrizioni del provvedimento di non assoggettamento alla procedura di VIA rilasciato dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 28/02/2012;
- d) Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte della Regione Puglia/Provincia e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria;
- e) ARPA verificherà la corretta esecuzione di tutti i controlli programmati dell'impianto secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con nota prot 18060 del 21 marzo 2013 ed acquisito al prot. 1363 del 25/03/2013, riportato in allegato;
- f) ARPA potrà effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore.

14. ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

La Ditta **AGUSTAWESTLAND S.P.A** è tenuta a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione.

E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso della Regione Puglia (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi).

CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Condizioni relative alla gestione dell'impianto

L'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

Le eventuali modifiche all'impianto dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

Comunicazioni e requisiti di notifica generali

1. Il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare alla Regione Puglia e ARPA Puglia annualmente una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:
 - a) i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
 - b) un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
 - c) un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico, se non necessario altrimenti)Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, questo sarà reso disponibile.
2. Il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto alla Regione Puglia, e Provincia secondo le modalità previste dalla DGR 648/2011.

3. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax) alla Regione, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP Brindisi e al Comune di Brindisi particolari circostanze quali:

- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio di durata superiore all'ora;
- incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA di Brindisi).

Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.

Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni dell'AIA, deve comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti.

4. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con raccomandata a/r alla Regione Puglia, Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi la data prevista di termine dell'attività.

5. La dismissione dell'hangar verniciatura (a seguito della realizzazione di nuove cabine di verniciatura), dell'impianto di trattamento acque industriali (a seguito di realizzazione di nuovo impianto di trattamento acque reflue industriali) e di altre strutture/infrastrutture connesse (tubazioni, serbatoi BTZ ecc.) dovrà avvenire nel rispetto del Piano di dismissione degli impianti (versione dicembre 2012 acquisito al prot. 4403 del 18/12/2012).

15. STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT

Le migliori tecniche disponibili di settore sono indicate nel Decreto Ministeriale 01 ottobre 2008 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di trattamento di superficie di metalli, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59" ed il relativo stato d'adozione dichiarato dall'Azienda è riportato nell'Allegato D.



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE**

**D.Lgs. 152/06 e smi - Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
AGUSTAWESTLAND S.p.A - Unità produttiva di BRINDISI**

Allegato B

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO



**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE NR. 293 DEL 06/07/2010
DELLO STABILIMENTO AGUSTAWESTLAND DI
BRINDISI**

**DOCUMENTAZIONE AGGIORNATA COME DA VERBALE DI CONFERENZA DI
SERVIZI DEL 14 DICEMBRE 2012**

Regione Puglia
Rischio Industriale

AOO_169
21/01/2013 - 0000304
Protocollo: ingresso

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
versione dicembre 2012**

Il presente documento è stato redatto in conformità alle seguenti norme e raccomandazioni:

1. "Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale" rev. Feb. '06 profolta dal Ministero dell'Ambiente;
2. BRef on the "General Principles of Monitoring", luglio 2003;
3. Linee Guida Nazionali MTD sistemi di monitoraggio;
4. Istruzioni per la redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo del 30/01/2006 -- Coordinamento regione Toscana istituito con DGR n.151 del 23/02/04

INDICE

<i>INTRODUZIONE</i>	
PREMESSA	
1 - FINALITÀ DEL PIANO	
2 – SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMeC	
3 – PROGETTAZIONE “SME”	
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI	
3.1.1 - Emissioni in aria	
3.1.2 - Emissioni in acqua.....	
3.1.3 - Rifiuti.....	
3.1.4 - Emissioni sonore	
3.2 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE	
3.2.1 – Accesso ai punti di campionamento.....	
3.3 – GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE.....	
4 - RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DEL PIANO	
5 – GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	

INTRODUZIONE

Glossario:

- Piano di Monitoraggio e Controllo (d'ora in poi abbreviato in PMeC)
- Autorità Competente (A.C.)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME)

I contenuti e la struttura di tale documento fanno riferimento alle indicazioni e richieste dettate dalla normativa IPPC, in particolare dal D.lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005, dalle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 e dal "BRef monitoring" comunitario.

Il Gestore si impegna a predisporre un report ambientale con frequenza annuale contenente i risultati degli autocontrolli svolti.

Il Piano di Monitoraggio ha come finalità la verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), oltre che:

- di raccolta di dati per comunicazione INES;
- di verifica della buona gestione dell'impianto;
- di verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate.

PREMESSA

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n° 2.6 Fascicolo n°19 (oggetto della presente autorizzazione) dell'impianto denominato "AGUSTA SpA", di proprietà della Agusta Westland, gestore Agusta Westland, .sito in Brindisi (BR), contrada S. Teresa Pinti sn, CAP 72100.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005,).

1 - FINALITÀ DEL PIANO E OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato D.lgs. n.59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC (e non IPPC) dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Il gestore è tenuto, con cadenza annuale, a compilare il Piano di Monitoraggio e Controllo e a presentarlo all'Arpa DAP di Brindisi. Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione secondo quanto riportato nelle tabelle contenute nel Piano stesso.

2 – SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMeC

I punti fondamentali considerati per la predisposizione di un PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai *Punti D e H* delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

1. *Chi realizza il monitoraggio*

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore, avvalendosi anche di società terze contraenti, dovrà svolgere per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile.

2. *Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo*

Tale scelta è stata fatta nell'ottica di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle A.C. di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

Il gestore ha inoltre individuato le modalità di controllo che possono consentire all'A.C. di verificare la realizzazione degli interventi (realizzazione di opere, modifiche gestionali, etc.) da effettuare sull'impianto per costruirlo (se nuovo o modificato) o adeguarlo (se esistente) alle prescrizioni AIA e indicare un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. *Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare*

La scelta dei parametri da monitorare è risultata strettamente dipendente dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto.

L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del D.lgs 59/05, lo stato normativo applicato e/o applicabile all'attività in esame che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al *Punto B* delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. *Metodologie di monitoraggio*

Gli approcci seguiti per monitorare un parametro sono molteplici; in generale verranno riscontrati i seguenti metodi:

- > Misure **dirette** continue o discontinue
- > Misure **indirette** fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo viene fatta eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, affidabilità, livello di confidenza, costi e benefici ambientali.

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è quello riportato ai *Punti F e G* delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

5. *Espressione dei risultati del monitoraggio*¹

La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura che vengono utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico
- Altre unità di misura relative al valore di emissione
- Unità di misura normalizzate

In ogni caso le unità di misura² scelte risultano chiaramente definite, riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame.

6. *Gestione dell'incertezza della misura*

Viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel *Punto H* delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. *Tempi di monitoraggio*

I tempi sono stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. In generale i tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) risultano coerenti con quelli presunti dalla struttura dei VLE applicati e/o applicabili.

Più nel dettaglio viene indicato per ciascun monitoraggio:

- **Tempo di campionamento e/o misura:** durata del campionamento e/o misura che risulti coerente con il metodo impiegato e congruo con la rappresentatività del campione.
- **Tempo medio:** intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio e controllo è ritenuto rappresentativo dell'emissione media. Il valore viene espresso come: orario, giornaliero, annuale, ecc.
- **Frequenza:** tempo tra successivi prelievi di campioni individuali e/o di misure o di gruppi di misure di un processo di emissione.

¹ Vedi par.2.4 del "BRef monitoring".

² Le unità di misura scelte dovranno essere confrontabili con i VLE stabiliti dalle normative vigenti.

3 – PROGETTAZIONE “SME”

Fasi principali sulle quali è stato strutturato lo SME (rif. punto 4.2 del Bref – pag.36 e seg.):

- Comparabilità ed affidabilità dei dati attraverso la catena di produzione degli stessi
- Misure di portata/quantità
- Campionamento
- Stoccaggio, trasporto e conservazione del campione
- Trattamento del campione
- Analisi del campione
- Trattamento dei dati
- Rapporto

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Emissioni in aria

Effettuata l'individuazione delle emissioni oggetto di monitoraggio e dei parametri (inquinanti) significativi presenti in esse, il PMeC prevede una serie di controlli/misure/stime finalizzati a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione, in particolare in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

Poiché i risultati delle misure devono essere espressi in modo coerente con la struttura dei valori limite di emissione e non essendo ancora questi del tutto definiti (solo nell'AIA si avrà questa definizione), i valori limite di emissione (VLE) vengono formulati come concentrazione espressa in massa per unità di volume (es. mg/m³), congiuntamente alla portata dell'emissione espressa in volume per unità di tempo (es. m³/h), o come flusso di massa (portata in massa) espressa in massa per unità di tempo (es. Kg/h).

Il valore del VLE è normalmente mediato nel tempo e il riferimento più impiegato è l'ora (h) seguito dalle medie semiorarie (30').

Nel caso di misure in continuo si fa riferimento alle specifiche norme tecniche nazionali.

Poiché i VLE sono, di norma, stabiliti in riferimento a condizioni di temperatura, pressione e umidità standard e non effettive, i dati del monitoraggio, ai fini del confronto, vengono normalizzati a tali condizioni.

Per le emissioni derivanti da processi di combustione è operata la normalizzazione dei dati in relazione alla concentrazione di ossigeno di riferimento.

in caso di processi discontinui vengono inoltre indicate, per ogni emissione, le condizioni dell'impianto durante il controllo.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gestore sarà tenuto a riportare, nell'ambito del PdMec che presenterà agli Enti, le principali caratteristiche dei punti di emissione, come previsto dalla Tabella seguente che deve essere compilata con i seguenti dati tecnici per ogni punto emissivo nel corso degli autocontrolli:

- ✓ numero dell'emissione³;
- ✓ altezza dal suolo, espressa in m;
- ✓ sezione di emissione, espressa in m²;
- ✓ temperatura effluente, espressa in °C;
- ✓ velocità dell'effluente, espressa in m/s;
- ✓ sistema di abbattimento degli inquinanti impiegato.

Non viene svolta alcuna attività di monitoraggio in continuo.

Tabella A – Quadro riassuntivo delle emissioni

Sigla di emissione	Provenienza	Tipo di sostanza inquinante	Valore limite	Frequenza di monitoraggio
E1	Centrale termica	Polveri totali	120	Annuale
		SOx	900	
		NOx	350	
		CO	100	
E2	Centrale termica	Polveri totali	120	
		SOx	900	
		NOx	350	
		CO	100	
E3	Centrale termica	Polveri totali	120	
		SOx	900	
		NOx	350	
		CO	100	
E5	Galvanica (ex decapaggi acidi)	Polveri	5	Semestrale
		Cr VI	0,01	
		Cromo totale	0,1	
		Acidità come HCl	1	
		Fosfati come P ₂ O ₅	0,1	
		Solfati come SO ₄ ⁻	0,1	
		Nitrati come NO ₃ ⁻	0,1	
		Alcalinità come NaOH	1	
		Trietanolamina	16	
Solfuri come H ₂ S	4			
E6	Galvanica (ex sigillatura)	Polveri	5	Semestrale
		Cr VI	0,01	
		Cromo totale	0,1	
		Acidità come HCl	1	
		Fosfati come P ₂ O ₅	0,1	
		Solfati come SO ₄ ⁻	0,1	
		Nitrati come NO ₃ ⁻	0,1	
		Alcalinità come NaOH	1	
		Trietanolamina	16	
Solfuri come H ₂ S	4			

³ I numeri delle emissioni indicati devono corrispondere alle sigle identificative dei diversi punti di emissione indicate nella documentazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e autorizzate dall'AIA da rilasciare.

E7	Galvanica (ex ossidazione anodica)	Polveri	5	
		Cr VI	0,01	
		Cromo totale	0,1	
		Acidità come HCl	1	
		Fosfati come P ₂ O ₅	0,1	
		Solfati come SO ₄ ⁻	0,1	
		Nitrati come NO ₃ ⁻	0,1	
		Alcalinità come NaOH	1	
		Trietanolamina	16	
		Solfuri come H ₂ S	4	
E8	Galvanica (ex ossidazione anodica)	Polveri	5	
		Cr VI	0,01	
		Cromo totale	0,1	
		Acidità come HCl	1	
		Fosfati come P ₂ O ₅	0,1	
		Solfati come SO ₄ ⁻	0,1	
		Nitrati come NO ₃ ⁻	0,1	
		Alcalinità come NaOH	1	
		Trietanolamina	16	
		Solfuri come H ₂ S	4	
E13	Verniciatura fabbricazione	Polveri totali	5	Annuale
		Cromo VI	0,8	Semestrale
		Metilisobutilchetone	10	
		n-butilacetato+MEK+Toluene+Xilene +Benzene+Etilbenzene	50	
E14	Lavorazioni meccaniche affilatura a secco	Polveri totali	5	Annuale
E15	Lavorazioni meccaniche affilatura a umido	Polveri totali	5	
		Oli minerali	5	
E18a	Lavorazioni meccaniche smerigliatura	Polveri totali	5	
E31A	Nuove cabine verniciatura	Polveri totali	5	Semestrale
		Cromo VI	0,8	
		Cloruro di metilene (diclorometano)	5	
E31Abis	Nuove cabine verniciatura	COV	4	Annuale
		Polveri totali	5	Semestrale
		Cromo VI	0,8	
E31B	Nuove cabine verniciatura	Cloruro di metilene (diclorometano)	5	
		COV	4	
		Polveri totali	5	Semestrale
E31Bbis	Nuove cabine verniciatura	Cromo VI	0,8	Semestrale
		Cloruro di metilene (diclorometano)	5	
		COV	4	
E35	Centrale termica Riscaldamento Fabbricato 26	Polveri totali	120	
		SO _x	900	
		NO _x	350	
		CO	100	
Ei1	Centrale termica reparto incollaggi	Polveri totali	100	Annuale
		SO _x	400	
		NO _x	350	
Ei2	Centrale termica reparto incollaggi	CO	100	
		Polveri totali	100	
		SO _x	400	
		NO _x	350	

		CO	100
Ei3	Cabina primer	S.O.V.	0,5
		Polveri totali	0,5
Ei6	Banchi aspiranti finitura	Polveri totali	0,5
Ei6bis	Banco aspirato Siat	Polveri totali	0,5
Ei7	Cappa di laboratorio insertatura	S.O.V.	0,2
Ei20	Impianto aspirante Siat Reparto "Insert Room"	Polveri totali	0,5
Ei21	Parete aspirata reparto incollaggi	COV	0,4
Em1	Armadio aspirante Rep. BA 609	S.O.V.	0,2
Em6	Banco aspirante montaggi A109	Polveri totali	0,5
Em7	Cabina Siat preparazione alla verniciatura	Polveri totali	0,2
		Mn	0,2
Em8	Cabina Siat preparazione alla verniciatura	MEK	25
		Toluene	25
Em9	Banco aspirante montaggi	Polveri totali	0,5
Em10	Armadio aspirante tipo laboratorio	S.O.V.	0,2
EMISSIONI NON SOTTOPOSTI AD AUTORIZZAZIONE AD INQUINAMENTO SCARSAMENTE RILEVANTE O POCO SIGNIFICATIVO			
E16	Lavorazioni meccaniche	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. a) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06	
E17	Lavorazioni meccaniche	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. a) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06	
E38	Ricambio aria uffici	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5	
E47	Gruppo elettrogeno	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. bb)	
E48	Gruppo elettrogeno	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. bb)	
da E49 a E53	Motopompe antincendio	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. bb)	
da E57 a E256	Estrattori aria officina fabbricazione	Emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5	
Ei4	Sfiato autoclave nr.1	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5	
Ei5	Ricambio aria autoclave nr.1	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5	
Ei22	Nuovo laboratorio analisi	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Allegato IV Parte I lett. jj) a condizione che non vi sia utilizzo di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità	

		e cumulabilità particolarmente elevato, come individuate nell'allegato I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Em2	Aspirazione Locale AB609	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a
Em3	Aspirazione localizzata su macchina Jomach 16	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a
Em4	Aspirazione localizzata su macchina Jomach 23	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a
Em5	Aspirazione localizzata su scalo NH90	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a
EMISSIONI TRASFERITE, DISMESSE E/O IN DISMISSIONE		
E4	Galvanica sgrassaggio	Emissione in atmosfera dismessa
E9	Galvanica sgrassaggio con vapore	Emissione in atmosfera dismessa
E10	Galvanica passivazione fosfatazione	Emissione in atmosfera dismessa
E11	Galvanica decapaggio ed ox anodica	Emissione in atmosfera dismessa
E12	Galvanica sgrassaggio neutralizzazione cadmiatura	Emissione in atmosfera dismessa
E18	Contornatura lamiera in lega leggera	Emissione in atmosfera dismessa
E19	Laboratorio chimico	Emissione in atmosfera da dismettere (attivato nuovo laboratorio analisi)
E20	Controlli superficiali non distruttivi	Emissione in atmosfera da dismettere (attività non più esercita)
da E21 a E30	Centrali termiche	Attività trasferite alla società aeronavale Venezia all'interno dell'aeroporto militare di Brindisi
E31	Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E32	Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E33	Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E34	Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E36	Centrale termica Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E37	Centrale termica Hangar verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere a partire dalla data di messa a regime delle nuove cabine di verniciatura di cui ai punti di emissione E31A, E31Abis, E31B, E31Bbis
E39	Trattamenti termici	Emissione in atmosfera da dismettere (attività non esercita per modifiche tecnologiche)

E40	Sabbiatura	Emissione in atmosfera da dismettere (attività non esercita per modifiche tecnologiche)
E40a	Sabbiatura	Emissione in atmosfera da dismettere (attività non esercita per modifiche tecnologiche)
E41	Affilatura ad umido	Emissione in atmosfera dismessa
E42	Pallinatura	Emissione in atmosfera dismessa
E43	Locale carica batteria hangar elicotteri	Emissioni in atmosfera dismesse
E44	Cabina di verniciatura HV	Emissione in atmosfera dismessa
E45	Ricambio aria uffici verniciatura	Emissione in atmosfera da dismettere
E46	Cabina vernic. revisione velivoli	Attività trasferite alla società aeronavale Venezia all'interno dell'aeroporto militare di Brindisi
E54 - E55	Ricambia aria reparto attrezzatura	Emissioni in atmosfera dismesse
E56	Deposito USAF ricambio aria	Emissione in atmosfera dismessa
Ei8	Ricambio aria Locali pulitura stampi	Emissioni in atmosfera dismessa

Tabella A1 – Caratteristiche punto di emissione convogliato

Sigla (dei condotti di scarico)	Punto di emissione	Altezza dal suolo (m)	Sezione di emissione (mq)	Temperatura effluente (°C)	Velocità effluente (m/s)	Sistema di abbattimento
E1	Centrale termica	13,0	0,385	160°C	4,6	
E2	Centrale termica	13,0	0,385	160°C	4,6	
E3	Centrale termica	13,0	0,385	160°C	4,6	
E5	Galvanica decapaggi acidi	13,0	0,723	ambiente	7,5	Scrubber ad umido
E6	Galvanica sigillatura	13,0	0,723	ambiente	4,0	Scrubber ad umido
E7	Galvanica ossidazione anodica	13,0	0,723	ambiente	4,4	Scrubber ad umido
E8	Galvanica ossidazione anodica	13,0	0,723	ambiente	3,0	Scrubber ad umido
E13	Verniciatura fabbricazione	13,0	0,45	ambiente	11,4	Abbattimento a velo d'acqua
E14	Lavorazioni	4,7	0,21	ambiente	20,2	A secco con

	meccaniche affilatura a secco					calze autopulenti
E15	Lavorazioni meccaniche affilatura a umido	3,5	0,20	ambiente	10,1	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
E18a	Lavorazioni meccaniche smerigliatura	6,0	0,05	ambiente	22,5	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
E31A	Nuove cabine verniciatura	10,25	2,01	ambiente	12,7	Filtro a carbone attivo
E31Abis	Nuove cabine verniciatura	10,25	2,01	ambiente	12,7	Filtro a carbone attivo
E31B	Nuove cabine verniciatura	10,25	2,01	ambiente	12,7	Filtro a carbone attivo
E31Bbis	Nuove cabine verniciatura	10,25	2,01	ambiente	12,7	Filtro a carbone attivo
Ei1	Centrale termica reparto incollaggi	12,2	0,132	260°C	9,5	
Ei2	Centrale termica reparto incollaggi	12,2	0,132	260°C	9,5	
Ei3	Cabina primer	12,0	1,00	ambiente	19,5	Abbattimento a velo d'acqua
Ei6	Banchi aspiranti finitura	12,5	0,283	ambiente	19,7	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
Ei6bis	Banco aspirato Siat	12,5	0,138	ambiente	22,1	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
Ei7	Cappa di laboratorio insertatura	10,2	0,018	ambiente	12,3	
Ei20	Banco aspirato Siat Reparto "Insert Room"	12,5	0,049	ambiente	22,1	Pretrattamento a secco con cartucce filtranti
Ei21	Parete aspirata reparto incollaggi	11,30	0,125	ambiente	12,0	Celle prefiltranti alta efficienza e Filtro a carbone attivo
Em1	Armadio aspirante Rep. BA 609	9,0	0,049	ambiente	9,6	
Em6	Banco aspirante montaggi A109	10,3	0,096	ambiente	23,5	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche

Em7	Cabina Siat preparazione alla verniciatura	12,7	0,049	ambiente	14,2	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
Em8	Cabina Siat preparazione alla verniciatura	12,7	0,0332	ambiente	15,1	
Em9	Banco aspirante montaggi	12,5	0,48	ambiente	4,6	Pretrattamento a secco con ciclone e filtro a maniche
Em10	Armadio aspirante tipo laboratorio	12,5	0,14	ambiente	1,4	

EMISSIONI CONVOGLIATE – MONITORAGGIO DISCONTINUO:

Il gestore dell'impianto è tenuto a monitorare, con la cadenza che sarà indicata, i parametri e gli inquinanti riportati nella seguente tabella, in cui devono anche essere indicati i dati generali riguardanti i diversi punti di emissione, i parametri di funzionamento prescritti in AIA e i dati ricavati dagli autocontrolli periodici prescritti in AIA; in particolare le informazioni da fornire sono le seguenti:

- ✓ *numero dell'emissione,*
- ✓ *durata di funzionamento reale,* cioè numero effettivo di ore/anno di funzionamento registrate, per l'emissione considerata, nell'anno di riferimento,
- ✓ *durata di funzionamento autorizzata* in AIA per l'emissione considerata, espressa in ore/anno,
- ✓ *frequenza degli autocontrolli* prescritta in AIA per l'emissione considerata, espressa in numero di mesi,
- ✓ *portata massima autorizzata* in AIA per l'emissione considerata, espressa in Nm³/h,
- ✓ *tipologia di inquinanti* per i quali l'AIA prescrive autocontrolli per l'emissione considerata,
- ✓ *concentrazione limite dell'inquinante autorizzata* in AIA per l'emissione considerata, espressa in mg/Nm³,
- ✓ *dati risultanti dagli autocontrolli* eseguiti sull'emissione considerata secondo quanto prescritto in AIA, in particolare:
 - portata misurata, espressa in Nm³/h,
 - concentrazione dell'inquinante misurata, espressa in mg/Nm³;
 - incertezza della misura, espressa come valore percentuale.

Tabella A2 - Inquinanti monitorati in discontinuo

Inquinante	Punto emission e	Portata Autorizzata [Nm ³ /h]	Conc. Autorizzata [mg/Nm ³]	Misura (eseguita dal al)		Frequenza autocontrollo	Metodica	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo ARPA
				Portata Misurata [Nm ³ /h]	Conc. Misurata [mg/Nm ³]					
Polveri totali	E1	4.100	120			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
SOx	E1	4.100	900			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
NOx	E1	4.100	350			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
CO	E1	4.100	100			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E2	4.100	120			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

SOx	E2	4.100	900		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
NOx	E2	4.100	350		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
CO	E2	4.100	100		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E3	4.100	120		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
SOx	E3	4.100	900		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
NOx	E3	4.100	350		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CO	E3	4.100	100		annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Acidità come HCl	E5	18.100	1		semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Fosfati come P ₂ O ₅	E5	18.100	0,1		semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Solfati come SO ₄ ⁻	E5	18.100	0,1		semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Nitrati come NO ₃ ⁻	E5	18.100	0,1		semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E5	18.100	0,01		semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Cromo totale	E5	18.100	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E5	18.100	5				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Alcalinit� come NaOH	E5	18.100	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Trietanolamina	E5	18.100	16				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Solfuri come H ₂ S	E5	18.100	4				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Acidit� come HCl	E6	9.700	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Fosfati come P_2O_5	E6	9.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Solfati come SO_4^{2-}	E6	9.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Nitrati come NO_3^-	E6	9.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E6	9.700	0,01				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo totale	E6	9.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E6	9.700	5				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Alcalinità come NaOH	E6	9.700	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Trietanolamina	E6	9.700	16				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Solfuri come H ₂ S	E6	9.700	4				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Acidità come HCl	E7	10.700	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Fosfati come P ₂ O ₅	E7	10.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Solfati come SO ₄ ⁻	E7	10.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata

Nitriti come NO ₂ ⁻	E7	10.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E7	10.700	0,01				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo totale	E7	10.700	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E7	10.700	5				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Alcalinità come NaOH	E7	10.700	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Trietanolamina	E7	10.700	16				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Solfuri come H ₂ S	E7	10.700	4				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Acidità come HCl	E8	7.300	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Fosfati come P ₂ O ₅	E8	7.300	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Solfati come SO ₄ ²⁻	E8	7.300	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Nitrati come NO ₃ ⁻	E8	7.300	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E8	7.300	0,01				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Cromo totale	E8	7.300	0,1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E8	7.300	5				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Alcalinità come NaOH	E8	7.300	1				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Trietanolamina	E8	7.300	16				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Solfuri come H ₂ S	E8	7.300	4				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E13	17.200	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Cromo VI e suoi composti, come Cr	E13	17.200	0,8				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Metilsubutichetone	E13	17.200	10				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
n- butilacetato+MEK+ Toluene+Xilene	E13	17.200	50				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E14	14.200	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E15	6.800	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Oli minerali	E15	6.800	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Polveri totali	E18a	3.800	5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E31A	92.000	5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E31A	92.000	0,8			semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cloruro di metilene (diclorometano)	E31A	92.000	5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
COV, come C (rif. Paragrafo 3.1 relazione ex art.6 D.M. 44/04 in Atti c/o Regione Puglia)	E31A	92.000	4			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E31Abis	92.000	5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Cromo VI e suoi composti, come Cr	E31Abis	92.000	0,8				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cloruro di metilene (diclorometano)	E31Abis	92.000	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
COV, come C (rif. Paragrafo 3.1 relazione ex art.6 D.M. 44/04 in Atti c/o Regione Puglia)	E31Abis	92.000	4				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	E31B	92.000	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E31B	92.000	0,8				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Cloruro di metilene (diclorometano)	E31B	92.000	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

COV, come C (rif. Paragrafo 3.1 relazione ex art.6 D.M. 44/04 in Atti c/o Regione Puglia)	E31B	92.000	4				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Polveri totali	E31Bbis	92.000	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Cromo VI e suoi composti, come Cr	E31Bbis	92.000	0,8				semestrale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Cloruro di metilene (diclorometano)	E31Bbis	92.000	5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
COV, come C (rif. Paragrafo 3.1 relazione ex art.6 D.M. 44/04 in Atti c/o Regione Puglia)	E31Bbis	92.000	4				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Polveri totali	E35	1.700	120				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata

SOx	E35	1.700	900	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
NOx	E35	1.700	350	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
CO	E35	1.700	100	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Ei1	2.350	100	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
SOx	Ei1	2.350	400	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
NOx	Ei1	2.350	350	annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CO	Ei1	2.350	100			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Polveri totali	Ei2	2.350	100			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
SOx	Ei2	2.350	400			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
NOx	Ei2	2.350	350			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
CO	Ei2	2.350	100			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata
Polveri totali	Ei3	70.200	0,5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting ispezione programmata

SOV	Ei3	70.200	0,5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Ei6	20.000	0,5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Ei6bis	10.250	0,5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
SOV	Ei7	800	0,2				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Ei20	2.600	0,5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
COV, come C (rif. Paragrafo 3.1 relazione ex art.6 D.M. 44/04 in Atti c/o Regione Puglia)	Ei21	5.400	0,4				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

SOV	Em1	1.700	0,2			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Em6	8.100	0,5			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Polveri totali	Em7	2.500	0,2			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Mn	Em7	2.500	0,2			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
MEK	Em8	18.000	25			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Toluene	Em8	18.000	25			annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva .xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

0,5				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
0,2				annuale	Rif. Allegato II del DM 31/01/2005	Rapporto di prova + tabella riassuntiva.xls. I risultati devono essere riportati sul registro di conduzione impianto	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Emissioni fuggitive⁴

L'impianto in esame non ha emissioni fuggitive.

Gestione delle emissioni eccezionali⁵

Il processo in esame non presenta casi prevedibili di emissioni eccezionali che richiedano specifiche procedure di controllo.

Il gestore riporterà comunque gli eventi secondo il modello di reporting che, eventualmente, verrà fissato nella Autorizzazione Integrata Ambientale.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI E IMPREVEDIBILI

Solo in caso di emissioni eccezionali in condizioni prevedibili o non prevedibili verranno a compilarsi le Tabelle che seguono relative rispettivamente alle emissioni eccezionali in condizioni prevedibili e imprevedibili. Nel caso di emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili, saranno comunicate ad ARPA le informazioni contenute nelle successive Tabelle.

Tabella A3 - Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili

Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Controllo ARPA
Avviamento					Annuale	Entro 24 ore	Controllo reporting
Fermata					Annuale	Entro 24 ore	Controllo reporting

⁴ Vedi definizione Punto B delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

⁵ Vedi Punto D delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005

1. Sigla di identificazione di altri condotti di scarico di emissioni in atmosfera già denunciate (in passato) ad inquinamento atmosferico poco significativo e/o non soggette al campo di applicazione ex art. 272 D. Lgs. 152/2006:

sigla emissione	Emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 D.Lgs. 152/06
E16, E17 (lavorazioni meccaniche)	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Punto 1 lett. a) Parte V Allegato IV D. Lgs. 152/06
Ei22 (cappe laboratorio)	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Allegato IV Parte I lett. jj) a condizione che non vi sia utilizzo di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevato, come individuate nell'allegato I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
E38 (ricambio aria uffici)	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5
E47, E48 (gruppi elettrogeni)	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. bb)
E49, E50, E51, E52, E53 (motopompe antincendio)	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. bb)
da E57 ad E256 (estrattori aria officina fabbricazione)	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5
Ei4, Ei5 (sfiato e ricambio aria autoclave)	Emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 272 comma 5
Em2, Em3, Em4, Em5 (aspirazione locali)	Emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - Parte V Allegato IV lett. a)

2. Per i 6 (sei) condotti indicati in Tab. E1 non provvisti di sistema di contenimento, escluso quelli degli impianti termici di combustione, si specifica che non è adottato sistema di contenimento delle emissioni unicamente in ragione dei modestissimi valori sia degli inquinanti che dei rispettivi flussi di massa misurati ai camini nei vari anni di esercizio e risultati sempre significativamente inferiori a quelli limite autorizzati. Per le Centrali Termiche, invece, è previsto allacciamento alla rete del gas naturale (metano) ad avvenuta installazione di rete dedicata.

Tabella A5 Sistemi di abbattimento e di autocontrollo

Sigla (punto di misura)	E1	E2	E3	E5	E6	E7
Sistema di abbattimento	NO	NO	NO	SI	SI	SI
Componenti soggette a manutenzione				Filtri e parti meccaniche	Filtri e parti meccaniche	Filtri e parti meccaniche
Periodicità della manutenzione				Annuale	Annuale	Annuale
Punti di controllo del corretto funzionamento o parametri di controllo del processo di abbattimento				Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici
Modalità di controllo (inclusa frequenza)				Continuo	Continuo	Continuo
Modalità di registrazione dei controlli				Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale
Reporting				Annuale	Annuale	Annuale
Controllo ARPA				Annuale	Annuale	Annuale
Calcolo delle incertezze						

Sigla (punto di misura)	E8	E13	E14	E15	E18a	E31A
Sistema di abbattimento	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Componenti soggette a manutenzione	Filtri e parti meccaniche	Pompe di sollevamento	Filtri e parti meccaniche	Filtri e parti meccaniche	Filtri e parti meccaniche	Filtri e parti meccaniche
Periodicità della manutenzione	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Punti di controllo del corretto funzionamento o parametri di controllo del processo di abbattimento	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche elettroniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche elettroniche e parametri chimico-fisici
Modalità di controllo (inclusa frequenza)	Continuo	Continuo	Continuo	Continuo	Continuo	Continuo
Modalità di registrazione dei controlli	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale
Reporting	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Controllo ARPA	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Calcolo delle incertezze						

Sigla (punto di misura)	E31Abis	E31B	E31Bbis	Ei1	Ei2	Ei3
Sistema di abbatimento	SI	SI	SI	NO	NO	SI
Componenti soggette a manutenzione						Pompe di sollevamento
Periodicità della manutenzione	Annuale	Annuale	Annuale			Annuale
Punti di controllo del corretto funzionamento o parametri di controllo del processo di abbatimento	Parti meccaniche e elettroniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e elettroniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e elettroniche e parametri chimico-fisici			Parti meccaniche e elettroniche e parametri chimico-fisici
Modalità di controllo (inclusa frequenza)	Continuo	Continuo	Continuo			Continuo
Modalità di registrazione dei controlli	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale			Elettronico su sistema gestionale
Reporting	Annuale	Annuale	Annuale			Annuale
Controllo ARPA	Annuale	Annuale	Annuale			Annuale
Calcolo delle incertezze						

Sigla (punto di misura)	Ei6	Ei6bis	Ei7	Em1	Em6	Em7
Sistema di abbatimento	SI	SI	NO	NO	NO	SI
Componenti soggette a manutenzione						
Periodicità della manutenzione	Annuale	Annuale	NO		Annuale	Annuale
Punti di controllo del corretto funzionamento o parametri di controllo del processo di abbatimento	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici			Parti meccaniche e parametri chimico-fisici	Parti meccaniche e parametri chimico-fisici
Modalità di controllo (inclusa frequenza)	Continuo	Continuo			Continuo	Continuo
Modalità di registrazione dei controlli	Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale			Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale
	Annuale	Annuale			Annuale	Annuale

Reporting	Em8	Em9	Em10	Ei20	Ei21	Annuale
Controllo ARPA	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Sigla (punto di misura)	Em8 NO	Em9 Filtri e parti meccaniche Annuale	Em10 NO	Ei20 Filtri e parti meccaniche Annuale	Ei21 Filtri e parti meccaniche Annuale	E35 NO
Sistema di abbattimento						
Componenti soggette a manutenzione		Parti meccaniche e parametri chimico-fisici Continuo		Parti meccaniche e parametri chimico- fisici	Parti meccaniche e parametri chimico- fisici	
Periodicità della manutenzione						
Punti di controllo del corretto funzionamento o parametri di controllo del processo di abbattimento						
Modalità di controllo (inclusa frequenza)		Elettronico su sistema gestionale Annuale		Elettronico su sistema gestionale	Elettronico su sistema gestionale	
Modalità di registrazione dei controlli		Annuale		Annuale	Annuale	
Reporting		Annuale		Annuale	Annuale	
Controllo ARPA		Annuale		Annuale	Annuale	
Calcolo delle incertezze						

"L'azienda assicura l'alimentazione via web del CET (Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali) gestito da Arpa Puglia, residente presso il sito internet dell'Agenzia in applicazione del Del. Giunta Reg.le 28 dicembre 2009, n. 2613, Emissioni in atmosfera D.Lgs. n. 152/2006. Art. 269 comma 4 lettera b) e comma 5. Art. 281 comma 1: Disposizioni in merito alle comunicazioni, inerenti l'esercizio degli impianti soggetti alla normativa, anche se non specificatamente indicato nell'AIA rilasciata. Indicare l'informazione relativa alle coordinate di tutti i camini nei report."

3.1.2 - Emissioni in acqua

Relativamente allo scarico di acque derivanti dalle attività dell'impianto, il PMeC deve prevedere una serie di controlli/misure/stime finalizzati a dimostrare la conformità dello scarico alle specifiche determinazioni della autorizzazione, in particolare, anche in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti) significativi presenti.

Nel caso delle acque viene effettuata anche il controllo/verifica della quantità di acqua utilizzata (volume e modalità dei prelievi) e scaricata.

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico il Bref comunitario⁶ indica due metodi fondamentali di campionamento:

- il campionamento composito
- il campionamento a spot

Il **campionamento composito**⁷ risulta proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo.

Nel primo caso viene prelevato un volume stabilito di campione per ogni volume predefinito di portata dello scarico.

Nel campionamento proporzionale al tempo, viene prelevato un volume stabilito di campione per ogni unità di tempo.

I campioni proporzionali alla portata vengono in genere preferiti per la rappresentatività richiesta e per il calcolo del carico annuale.

Nel **campionamento a spot**⁸ i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico. Questo tipo di campionamento viene impiegato, ad esempio, per le seguenti situazioni:

- se la composizione delle acque di scarico è costante
- quando un campione giornaliero non è adatto alla rappresentatività richiesta
- per scopi ispettivi
- per controllare la qualità di acque di scarico sversate in un particolare momento
- quando esistono fasi separate (es. olio su acqua)

⁶ Per le definizioni dei metodi di campionamento della qualità delle acque di scarico, si può fare anche riferimento al metodo IRSA-CNR 1030.

⁷ Nel metodo IRSA-CNR 1030 trattasi di campionamento "medio":

- ✓ Campionamento "medio-composito". Viene realizzato mescolando un numero di campioni istantanei prelevati ad opportuni intervalli di tempo, in modo proporzionale o non alla portata;
- ✓ Campionamento "medio-continuo". Viene effettuato prelevando in maniera continua e per un dato intervallo di tempo, una porzione dell'effluente, proporzionale o non alla portata del medesimo.

Punti di prelievo previsti per il controllo fiscale

In prospetto, unitamente alla indicazione del refluo interessato al controllo, si riportano le denominazioni che contraddistinguono i punti fiscali residui di prelievo delle acque reflue dello Stabilimento AGUSTA S.p.A. di Brindisi

Denominazione del punto fiscale	Tipologia acque reflue interessate al controllo	Sostanze utilizzate nei cicli produttivi e potenzialmente presenti nelle acque di scarico
Pozzetto N. 4	Effluente dell'impianto ad osmosi inversa del Reparto galvanica.	Fosforo e cloruri
Pozzetto N. 6	Effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (acque cromatiche ex acide).	Alluminio, cromo, ferro, manganese, nichel, rame, zinco Solfati, solfiti, fosfati
Pozzetto N. 8	Acque meteoriche e di dilavamento piazzali (associato allo scarico S4)	come da prescrizioni AIA
Pozzetto N. 9	Acque meteoriche e di dilavamento piazzali (associato allo scarico S3)	come da prescrizioni AIA
Pozzetto N. 10	Acque meteoriche e di dilavamento piazzali (associato allo scarico S5)	come da prescrizioni AIA

Il D.Lgs. 152/06 richiede il prelievo di campioni medi per il controllo dei limiti per le acque reflue urbane (campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore) e per le acque reflue industriali (campioni medi prelevati nell'arco di tre ore).

Di seguito si riportano le tabelle da impiegare come riassunto finale delle proposte di monitoraggio relative alle emissioni in acqua.

⁸ Nel metodo IRSA-CNR 1030 trattasi di campionamento "istantaneo".

Tabella A6 - Inquinanti monitorati (volumi)

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Note
Volume di scarico	Misura diretta continua	m ³	Lettura totalizzatore volume scaricato (mediante contatore volumetrico)	A monte dello scarico, in corrispondenza di apposito venturimetro su canale aperto	Riepilogo volumi scaricati: mensile	Invio riepilogo annuale agli enti

Tabella A7/1 - PUNTO FISCALE 4 Inquinanti monitorati (parametri)

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Note
PH	Misura diretta discontinua	pH	Rif.: allegato II del D. M. 31/01/2005	A monte dello scarico	Mensile	Registrazione e contestuale invio agli enti competenti. Invio riepilogo annuale agli enti competenti. Dati conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento.
Temperatura		°C				
Fosforo totale (come P) Cloruri		mg/l "				

Tabella A7/2 - PUNTO FISCALE 6 Inquinanti monitorati (parametri)

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Note
PH		pH				
Temperatura		°C				
Colore						
Odore						
Cloruri		mg/l				
Azoto nitroso		"				
Azoto nitrico		"				
Solfati		"				
Solfiti		"				
Fosforo totale		"				
Azoto ammoniacale (come NH4)	Misura diretta discontinua	mg NH4/l	Rif.: allegato II del D. M. 31/01/2005	A monte dello scarico	Semestrale	Registrazione e contestuale invio agli enti competenti. Invio riepilogo annuale agli enti competenti. Dati conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento.
Sodio		mg/l				
Fluoruri		"				
Arsenico		"				
Alluminio		"				
Cadmio		"				
Cromo totale		"				
Ferro		"				
Manganese		"				
Antimonio		µg/l				
Mercurio		"				
Nichel		"				
Piombo		"				
Rame		"				
Zinco		"				
Selenio		"				
Vanadio		"				
Benzene		"				
1,2 Dicloroetano		"				
Tricloroetilene		"				
Tetracloroetilene		"				
Nichel		mg/l				
Piombo		"				
Rame		"				
Zinco		"				
Selenio		"				

Solventi organici azotati totali	“								
Solidi sospesi totali	“								
COD	mg O ₂ /l								
Tensioattivi totali	mg/l								
Bario	“								
Boro	“								
Cr+6	“								
Stagno	“								
Solventi organici	“								
Solventi clorurati	“								
Idrocarburi come C<12	“								
Idrocarburi come C>12	“								
Idrocarburi totali	“								

Tabella A7/3 - PUNTO FISCALE 8 Inquinanti monitorati (parametri)

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Note
PH	Misura diretta	pH			Annuale	Registrazione e contestuale invio agli enti competenti. Invio riepilogo annuale agli enti competenti. Dati conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento.
Temperatura	discontinua	°C				
Colore						
Odore						
Materiali grossolani		mg/l				
Solidi speciali totali		"				
Cloruri		"				
Cloro attivo libero		"	Rif: allegato II del D. M. 31/01/2005	A monte dello scarico		
Azoto nitroso		"				
Azoto nitrico		"				
Solfati		"				
Solfiti		"				
Solfuri come H2S		"				
Fosforo totale		"				
Azoto ammoniacale (come NH4)		mg NH4/l				
Sodio		mg/l				
Fluoruri		"				
Arsenico		"				
Alluminio		"				
Cadmio		"				
Cromo totale		"				
Ferro		"				
Manganese		"				
Antimonio		"				
Mercurio		"				
Nichel		"				
Piombo		"				
Rame		"				
Zinco		"				
Selenio		"				
Vanadio		"				
Cianuri totali		"				
Benzene		"				
1,2 Dicloroetano		"				
Tricloroetilene		"				
Tetracloroetilene		"				

Solventi organici aromatici	"						
Solventi organici azotati	"						
Solventi clorurati	"						
BOD5	mg O2/l						
COD	mg O2/l						
Tensioattivi totali	mg/l						
Bario	"						
Boro	"						
Cr+6	"						
Stagno	"						
Idrocarburi totali	"						
Grassi e olii animali/vegetali	"						
Fenoli	"						
Aldeidi	"						
Pesticidi fosforati	"						
Pesticidi totali escluso i fosforati	"						
Escherichia coli	UFC/100						
Saggio di tossicità acuta	LC50 24h						

Tabella A8 – Protezione del suolo e delle acque sotterranee

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Note
Tenuta vasche interrato	Misura diretta discontinua	n.a.	Metodo di verifica della tenuta	Vasche interrato	Annuale	Registrazione e invio agli enti competenti unitamente alla relazione annuale.
Cromo totale	Misura diretta discontinua	mg/l	Rif.: allegato II del D.M. 31/01/2005	Pozzi aziendali	Annuale	Registrazione e invio agli enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento.
Cromo VI						
Nichel						

n.a.: non applicabile

3.1.3 - Rifiuti

Per la redazione della parte del PMeC relativa ai rifiuti, vengono elencate separatamente le indicazioni per le seguenti tipologie di impianto:

a) impianto industriale di cui alla categoria 2.6 dell'allegato I del D.Lgs.59/05 con sola produzione di rifiuti.

Per i rifiuti prodotti durante i processi produttivi in esame, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione.

Il PMeC contiene le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, vengono monitorati:

- La qualità dei rifiuti prodotti, con frequenza dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione. In particolare il monitoraggio riguarda:
 - la verifica della classificazione di pericolosità ;
 - la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica): tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento ed analisi;
- La quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza e modalità di rilevamento ed unità di misura, questa ultima mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse [in kg/unità (di prodotto o di consumo di materie prime o di energia o altro)];
- La verifica del conseguimento di obiettivi generali rispettivamente di riduzione della pericolosità del rifiuto (ad esempio attraverso la sostituzione di certi prodotti e/o materie prime) e di riduzione/riutilizzo della quantità dei rifiuti prodotti; a tale scopo verranno effettuate considerazioni sulle determinazioni analitiche sui rifiuti e/o misurazioni di indicatori/parametri di processo (percentuale di contaminante rispetto alla quantità di rifiuto prodotto, quantità di rifiuti avviati effettivamente a recupero rispetto a quella stimata o prefissa, ec.);
- L'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

Di seguito si riportano le tabelle impiegate come riassunto finale delle proposte di controlli/registrazioni relative alla gestione dei rifiuti :

Tabella A9 – Controllo generale rifiuti prodotti

Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Frequenza	Note
Classificazione dei rifiuti	Misura diretta discontinua	n.a.	Rif.: allegato II del D.M. 31/01/2005	La caratterizzazione di base deve essere effettuata al primo conferimento a ditte esterne che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno per i fanghi da trattamento effluenti	Le determinazioni analitiche devono essere eseguite secondo i criteri di accettazione previsti nelle autorizzazioni degli impianti di smaltimento o recupero cui sono destinati i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.
Rifiuti prodotti (divisi per CER)	Misura diretta discontinua	Kg/lt/mc	n.a.	Settimanale	Si rammenta che: 1. l'istante deve ottemperare al disposto dell'art. 193 del Decreto Lgs.152/06, relativo al formulario di identificazione; 2. l'istante deve provvedere alla tenuta di apposito registro di carico e scarico ex art.190 del D. Lgs. 152/06; 3. l'istante è tenuto a comunicare annualmente all'Autorità competente le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti e smaltiti, ai sensi dell'art.189 del D.Lgs. 152/06.

Tabella A10 – Controllo qualità dei rifiuti prodotti (scheda da utilizzare per ogni tipologia di rifiuto)

Codice CER	Descrizione reale ⁹	Finalità del controllo (classificazione e caratterizzazione)	Motivazione del controllo	Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione	Tipo di determinazione (test di cessione, composizione)	Tipo di parametri	Modalità campionamento	Punto di campionamento	Frequenza campionamento
03.03.01	Residui di potatura	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
06.01.05*	Acido nitrico	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
06.05.02*	Fanghi galvanica	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D14/D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
06.13.02*	Carbone attivato esaurito	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D14/D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
08.01.11*	Vernice esausta	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
08.04.09*	Adesivi e sigillanti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
09.01.01*	Soluzione e sviluppo	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
09.01.04*	Soluzione di fissaggio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
11.01.05*	Acidi di decapaggio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
11.01.07*	Basi di decapaggio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
11.01.98*	Altri rif. cont. Sostanze pericolose	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
11.01.09*	Fanghi liquidi	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale

⁹ Vedi domanda A1A.

11.01.16*	Resine	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
12.01.03	Trucioli di alluminio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
12.01.09*	Emulsioni	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
12.01.99	Polveri	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
13.01.10*	Oli non clorurati	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
13.01.13*	Olio idraulico	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
13.08.02*	Altre emulsioni	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
14.06.03*	Solventi esausti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.01.01	Carta e cartone	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.01.03	Legno	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.01.04	Imballaggi metallici	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.01.06	Imballaggi mater. misti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.01.10*	Imballaggi sporchi	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.02.02*	Absorbenti sporchi	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
15.02.03	Absorbenti puliti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
	Veicoli fuori	Classificazione e	Smaltimento a	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di	annuale

16.01.04*	uso	caratterizzazione	norma						stoccaggio	
16.01.18	Metalli non flessori	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.01.19	Plastica	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.03.05*	Rifiuti organici	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.05.04*	Estintori halon	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.05.05	Estintori polvere	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
16.06.01*	Batterie al Pb	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
17.04.02	Alluminio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
17.04.05	Ferro e Acciaio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
17.06.03*	Materiali isolanti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
17.06.04	Materiali isolanti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
17.09.04	Materiali inerti	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
18.01.03*	Rifiuti infermeria	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D10	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
19.02.05*	Fanghi	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale
19.08.01	Vaglio	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1			Area di stoccaggio	annuale

19.08.14	Fanghi hangar verniciatura	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D15	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
20.01.21*	Neon	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
20.01.25	Olio mensa	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	R13	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale
20.03.01	Assimilabili urbani	Classificazione e caratterizzazione	Smaltimento a norma	D1	Vedi schema A6/1	Vedi schema A6/1	UNI 10802	Area di stoccaggio	annuale

Vedasi schede allegate: A6/1

A6/2

3.1.4 - Rumore

Tabella A11 – Controllo emissioni sonore

EMISSIONI SONORE

Tabella – Rumore, sorgenti

Sorgente prevalente	Parametro	Tipo di determinazione	Unità di misura	Metodica	Descrizione punto di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di riferimento	Reporting
PUNTO 1 Traffico veicolare esterno stabilimento	55 dB(A) emissione 60 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe III Parcheggio esterno stabilimento	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 2 Traffico veicolare esterno stabilimento	55 dB(A) emissione 60 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe III Parcheggio esterno stabilimento	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 3 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato ovest strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione

PUNTO 4 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato sud-ovest strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 5 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato sud strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 6 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato sud-est strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 7 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato est strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 8 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato nord-est strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione

PUNTO 9 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato nord strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione
PUNTO 10 Interno stabilimento	65 dB(A) emissione 70 dB(A) immissione	Campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005	Classe VI Muro recinzione lato nord strada interna	Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione

3.2 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali. Prevedere attività di taratura annuale dei parametri di processo monitorati.

Non sono presenti sistemi di monitoraggio in continuo

Dovrà essere fornito il foglio di calcolo in Excel dal Gestore dell'impianto, che possa consentire di rilevare gli indicatori di performance con i quali monitorare annualmente il funzionamento dell'impianto.

Tabella A11 – *Monitoraggio e controllo degli indicatori di performance*

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Reporting	Controllo Arpa
Fattore di riutilizzo (interno/esterno) delle acque reflue	%	Annuale	Controllo reporting
Consumo idrico specifico	m ³ /t	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico totale medio di energia, riferito all'unità di massa di prodotto	GJ/t	Annuale	Controllo reporting
Fattore emissione SOV	g/t	Annuale	Controllo reporting
Fattore di emissione HCl	g/t	Annuale	Controllo reporting
Ecc.			

3.2.1 – Accesso ai punti di campionamento

Il gestore si cura di predisporre un accesso permanente e sicuro a tutti i punti di verifica, campionamento e monitoraggio presenti nel piano.

3.3 – GESTIONE DEI DATI¹⁰: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE¹¹

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Per i sistemi di monitoraggio in continuo, si vengono a descrivere le procedure di validazione dei dati elementari e delle loro elaborazioni su tempi di mediazione più lunghi.

Viene inoltre descritta la modalità di archiviazione dei dati rilevati sia in continuo che secondo la frequenza di campionamento/analisi proposta.

I dati acquisiti e validati vengono periodicamente valutati al fine della verifica del rispetto dei limiti prescritti dall'AIA.

Riguardo alle misure in continuo, risultano individuati i parametri e le relative soglie utili a definire una situazione di tendenza al superamento delle soglie di emissione. Al fine di prevenire tali eventi, vengono di seguito indicate le modalità di evidenziazione di tali stati critici (es: allarme sonoro/visivo).

Inoltre, i valori rilevati durante il monitoraggio dell'intero processo vengono archiviati senza soluzione di continuità e ad essi viene associato un codice che definisca la loro validità in relazione allo stato dei sistemi di misura/rilevamento (tipicamente "valido", "invalido", "incerto"). I codici vengono differenziati per indicare anche il motivo della invalidità/incertezza e per lasciare traccia di eventuali modifiche apportate (es: validato/invalidato da operatore, etc...).

Inoltre, ciascun valore viene caratterizzato da un ulteriore codice che definisca lo stato dell'impianto al momento della misura (tipicamente "in marcia", "in avvio", "in arresto", "fermo"). La durata delle fasi di "avvio" e di "arresto" ed eventuali limiti specifici saranno definita nell'ambito dell'AIA.

Per impianti in cui la combinazione/probabilità dell'evento di superamento dei VLE e la gravità delle conseguenze lo suggeriscano, vengono indicate le misure automatiche (es: blocco alimentazione forno, altro...) attivate nel caso specifico.

¹⁰ Vedi Punto D delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, e nei capitoli 3 e 4 del "BRef monitoring".

¹¹ Processo decisionale che porta a stabilire l'attendibilità di un dato, e a renderlo quindi indisponibile per le elaborazioni successive nel caso di non attendibilità.

ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste per la compilazione del Piano, anche avvalendosi di una società terza contraente. Nella tabella seguente, nel caso ci si avvarrà successivamente di società terza, verranno riportate le attività svolte dalla società terza contraente.

Tabella A12 – *Attività a carico di società terze contraenti*

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano

ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il piano è parte integrante, l'Arpa in qualità di ente di controllo svolge le seguenti attività.

Tabella A13 – *Attività a carico dell'ente di controllo*

Aspetto da monitorare	Frequenza	Parametri
Scarico industriale	In occasione di ogni scarico (comunicazione a cura di Agusta SpA)	D.lgs.152/99 e smi.Parte III ALL.5 Tab.3
Rumore ambientale	Triennale	Rumore ambientale
Emissione in atmosfera	Biennale	Parametri con valori limiti espressi
Audit completa sull'aspetto gestionale e prescrittivi dell'autorizzazione	Annuale	Verifica di conformità alle prescrizioni dettate

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di un consulente ambientale qualificato.

Nella tabella B1 sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMeC e la loro qualità, resta del gestore.

Tabella A14 – Ruoli dei soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ'
Gestore dell'impianto	Direttore stabilimento	Dott. ing. Fulvio Simone	Gestione
Referente dell'impianto	Responsabili PMeC Stabilimento di Brindisi	Sig. Osvaldo Nocera Sig. Angelo Galeone	Soggetti attuatori
Consulente ambientale qualificato	Contratto consulenza	Dott. ing. chimico Cosimo Pescatore	Consulenza tecnica
Autorità competente	Regione Puglia Provincia di Brindisi		
Ente di controllo	Arpa DAP Brindisi		

5 – GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO¹²

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del Piano

I risultati del piano di monitoraggio sono comunicati all'ARPA con le frequenze e la relativa modulistica indicate nelle tabelle contenute nei diversi capitoli del piano. Il gestore è tenuto con cadenza annuale a compilare il Reporting e a presentarlo all'Arpa con le modalità di compilazione e trasmissione indicate nel Piano. Entro il termine del mese di febbraio di ogni anno deve essere inviato il rapporto annuale sui risultati del monitoraggio e controllo a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA di Brindisi, Comune sede dell'impianto un file .xls, riassuntivo dei dati di monitoraggio rilevati nel corso dell'anno precedente.

¹² Le modalità saranno concordate con l'Autorità Competente ed indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

**D.Lgs. 152/06 e smi – Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
AGUSTAWESTLAND S.p.A – Unità produttiva di BRINDISI**

Allegato C

**PARERE ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BRINDISI SUL
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460130
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 - Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 - Fax 0831

099509

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Prot. 0018060

Brindisi, 21 MAR. 2013

FAX

REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

21 MAR. 2013

ARRIVO

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
 ASSEGNATO A UFFICIO Puglia
 (art. 4 L. 241/1990 s.m.i.) IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATA:

ASSEGNATO A Gardetti
 (art. 5 L. 241/1990 s.m.i.) IL RESPONSABILE SERVIZIO

DATA:

Regione Puglia
 Servizio Ecologia
 Uff. inquinamento e Grandi Impianti
 Via delle Magnolie, 6/8 -
 70026 - Z.I. Modugno (BA)

FAX: 080/5406838

Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente
 Piazza S. Teresa, 2 - 72100 - Brindisi
 FAX: 0831/565485

Comune di Brindisi
 Piazza Matteotti, 1
 72100 - Brindisi
 FAX: 0831/229678

ASL BR/1
 Dipartimento di Prevenzione
 P.za Di Summa, 1
 72100 - Brindisi
 FAX: 0831/510324

Agusta Westland S.p.A.
 C.da Santa Teresa Pinti
 72100 - Brindisi
 FAX: 0831/531289

p.c.
ARPA Puglia
 Corso Trieste, 27
 70126 - Bari

OGGETTO: Parte seconda D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Aggiornamento dell'Autorizzazione integrata Ambientale della Regione Puglia con D.D. n.293 del 06/07/2010 per la ditta Agusta Westland S.p.A. - cod. IPPC 2.8

Valutazione tecnica della documentazione integrativa trasmessa con nota AgustaWestland prot. 005/2013 del 18/01/2013.

Con riferimento alla documentazione di cui all'oggetto, pervenuta presso questo ufficio in data 23/01/2013 con nota prot. Arpa 5058, come revisione e aggiornamento di quella precedentemente trasmessa, si esprime parere favorevole al rilascio dell'aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale alle condizioni e prescrizioni descritte nella documentazione tecnica, ritenuta esaustiva, tenuto conto di quanto già espresso da Arpa nelle note già predisposte, nel sopralluogo effettuato presso lo stabilimento e nelle conferenze di servizi svolte in Regione, sino all'ultima del 14/12/2012.

Infine, si approva il Piano di Monitoraggio e controllo revisionato e trasmesso in allegato alla nota di cui all'oggetto, ribadendo che il Gestore dovrà garantire in ogni momento, anche senza preavviso, l'accesso in sicurezza agli operatori di Arpa in tutti i punti di prelievo dei camini presenti nell'impianto, che dovranno essere tutti conformi alla norma UNI EN 10169.

I Funzionari dei Servizi Territoriali

Dott.ssa Alessandra Nocioni Ing. Mario Dell'Olio

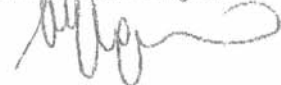


Il Direttore dei Servizi Territoriali

Dott. Roberto Barnaba



Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano





REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

**D.Lgs. 152/06 e smi – Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
AGUSTAWESTLAND S.p.A – Unità produttiva di BRINDISI**

Allegato D

Allegato D – Stato di adozione BAT



**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE NR. 293 DEL 06/07/2010
DELLO STABILIMENTO AGUSTAWESTLAND DI
BRINDISI**

**DOCUMENTAZIONE AGGIORNATA COME DA VERBALE DI CONFERENZA DI
SERVIZI DEL 25 LUGLIO 2012**

Regione Puglia
Rischio Industriale

AOO_169
11/10/2012 - 0003387
Protocollo: Ingresso

**B.A.T.
MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI
versione settembre 2012**

Generali			
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Note
Tecniche di gestione			
1	Gestione ambientale	<p>1. Implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA); ciò implica lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definire una politica ambientale -pianificare e stabilire le procedure necessarie -implementare le procedure -controllare le performance e prevedere azioni correttive -revisione da parte del management <p>e si possono presentare le seguenti opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -avere un sistema di gestione ambientale e le procedure di controllo esaminate e validate da un ente di certificazione esterno accreditato o un auditor esterno -preparare e pubblicare un rapporto ambientale -implementare e aderire a EMAS 	<p>PARZIALMENTE APPLICATA</p> <p>Sono in uso procedure operative e gestionali per ogni singolo settore aziendale e fase lavorativa. A breve l'azienda si doterà di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA)</p>
2	Benchmarking	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire dei benchmarks o valori di riferimento (interni o esterni) per monitorare le performance degli impianti (soprattutto per uso di energia, di acqua e di materie prime) 2. Cercare continuamente di migliorare l'uso degli inputs rispetto ai benchmarks. 3. Analisi e verifica dei dati, attuazione di eventuali meccanismi di retroazione e ridefinizione degli obiettivi 	<p>APPLICATA PARZIALMENTE</p> <p>Viene applicato il sistema scarto zero con verifica di input e output</p>

3	Manutenzione e stoccaggio	<p>1. Implementare programmi di manutenzione e stoccaggio</p> <p>2. Formazione dei lavoratori e azioni preventive per minimizzare i rischi ambientali specifici del settore</p>	TOTALMENTE APPLICATA Formazione e informazione del personale operante
4	Minimizzazione degli effetti della rilavorazione	<p>1. Minimizzare gli impatti ambientali dovuti alla rilavorazione significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -cercare il miglioramento continuo della efficienza produttiva, riducendo gli scarti di produzione; -coordinare le azioni di miglioramento tra committente e operatore del trattamento affinché, già in fase di progettazione e costruzione del bene da trattare, si tengano in conto le esigenze di una produzione efficiente e a basso impatto ambientale. 	TOTALMENTE APPLICATA Azioni volontarie della impresa di trattamenti congiunti a quelli delle aziende Committenti.

5	Ottimizzazione e controllo della produzione	<p>1. Calcolare input e output che teoricamente si possono ottenere con diverse opzioni di "lavorazione" confrontandoli con le rese che si ottengono con la metodologia in uso</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Viene applicato il sistema scarto zero con verifica di input e output</p>
6	<p>Progettazione, costruzione, funzionamento delle installazioni</p> <p>Implementazione piani di azione</p>	<p>1. Implementazione di piani di azione; per la prevenzione dell'inquinamento la gestione delle sostanze pericolose comporta le seguenti attenzioni, di particolare importanza per le nuove installazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dimensionare l'area in maniera sufficiente -pavimentare le aree a rischio con materiali appropriati -assicurare la stabilità delle linee di processo e dei componenti (anche delle strumentazioni di uso non comune o temporaneo) -assicurarsi che le taniche di stoccaggio di materiali/sostanze pericolose abbiano un doppio rivestimento o siano all'interno di aree pavimentate -assicurarsi che le vasche nelle linee di processo siano all'interno di aree pavimentate -assicurarsi che i serbatoi di emergenza siano sufficienti, con capacità pari ad almeno il volume totale delle vasca più capiente dell'impianto -prevedere ispezioni regolari e programmi di controllo in accordo con SGA -predisporre piani di emergenza per i potenziali incidenti adeguati alla dimensione e localizzazione del sito 	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>All'interno del reparto tutte le vasche sono posizionate su un unico bacino di contenimento.</p> <p>Recentemente si è ristrutturato il reparto galvanica eliminando le lavorazioni a base di cadmio e composti cianurati.</p> <p>Tutte le altre sostanze vengono stoccate in un magazzino tenute separatamente a seconda della loro compatibilità su idonei bacini di contenimento. Il controllo costante del personale operante opportunamente addestrato e le ispezioni visive continue, garantiscono il continuo monitoraggio anche sulla base delle procedure e dei piani di emergenza.</p>

<p>7 Stoccaggio delle Sostanze chimiche e dei componenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare che si formi gas di cianuro libero stoccando acidi e cianuri separatamente; 2. Stoccare acidi e alcali separatamente; 3. Ridurre il rischio di incendi stoccando sostanze chimiche infiammabili e agenti ossidanti separatamente; 4. Ridurre il rischio di incendi stoccando in ambienti asciutti le sostanze chimiche, che sono spontaneamente combustibili in ambienti umidi, e separatamente dagli agenti ossidanti. Segnalare la zona dello stoccaggio di queste sostanze per evitare che si usi l'acqua nel caso di spegnimento di incendi; 5. Evitare l'inquinamento di suolo e acqua dalla perdita di sostanze chimiche; 6. Evitare o prevenire la corrosione delle vasche di stoccaggio, delle condutture, del sistema di distribuzione, del sistema di aspirazione 7. Ridurre il tempo di stoccaggio, ove possibile 8. Stoccare in aree pavimentate 	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Le vasche cianurate sono state completamente eliminate, e quindi anche i pericoli di competenza delle relative lavorazioni.</p> <p>Tutte le altre sostanze sono stoccate in un unico magazzino, pavimentato ed asciutto, separate tra di loro a seconda della loro compatibilità. Le sostanze stoccate sono ridotte al minimo sulla base del fabbisogno. Il magazzino è provvisto di un sistema antincendio automatico.</p> <p>Allo stato attuale, ove possibile, viene privilegiato il metodo "pronto impiego" per diminuire le quantità stoccate.</p>
--	--	---

Dismissione del sito per la protezione delle falde	
8	<p>Protezione delle falde acquifere e dismissione del sito</p> <p>1. La dismissione del sito e la protezione delle falde acquifere comporta le seguenti attenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -tenere conto degli impatti ambientali derivanti dall'eventuale dismissione dell'installazione fin dalla fase di progettazione modulare dell'impianto -identificare le sostanze pericolose e classificare i potenziali pericoli -identificare i ruoli e le responsabilità delle persone coinvolte nelle procedure da attuarsi in caso di incidenti -prevedere la formazione del personale sulle tematiche ambientali -registrare la storia (luogo di utilizzo e luogo di immagazzinamento) dei più pericolosi elementi chimici nell'installazione -aggiornare annualmente le informazioni come previsto nel SGA² <p>TOTALMENTE APPLICATA</p>
Consumo delle risorse primarie	
9	<p>Elettricità (alto voltaggio e alta domanda di corrente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. minimizzare le perdite di energia reattiva per tutte e tre le fasi fornite, mediante controlli annuali, per assicurare che il cosφ tra tensione e picchi di corrente rimangano sopra il valore 0,95 2. tenere le barre di conduzione con sezione sufficiente ad evitare il surriscaldamento 3. evitare l'alimentazione degli anodi in serie 4. installare moderni raddrizzatori con un miglior fattore di conversione rispetto a quelli di vecchio tipo 5. aumentare la conduttività delle soluzioni ottimizzando i parametri di processo 6. rilevazione dell'energia impiegata nei processi elettrolitici <p>TOTALMENTE APPLICATA</p>
10	<p>Energia termica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. usare una o più delle seguenti tecniche: acqua calda ad alta pressione, acqua calda non pressurizzata, fluidi termici - olii, resistenze elettriche ad immersione 2. prevenire gli incendi monitorando la vasca in caso di uso di resistenze elettriche ad immersione o metodi di riscaldamento diretti applicati alla vasca <p>TOTALMENTE APPLICATA Utilizzo di acqua calda non pressurizzata per il riscaldamento delle vasche, che fluisce all'interno di serpentine. Lo strumento regolatore di temperatura segnala l'eventuale mal funzionamento.</p>

11	Riduzione delle perdite di calore	<p>1. ridurre le perdite di calore facendo attenzione ad estrarre l'aria dove serve</p> <p>2. ottimizzare la composizione delle soluzioni di processo e il range di temperatura di lavoro.</p> <p>3. monitorare la temperatura di processo e controllare che sia all'interno dei range designati</p> <p>4. isolare le vasche usando un doppio rivestimento, usando vasche pre-isolate e/o applicando delle coibentazioni</p> <p>5. non usare l'agitazione dell'aria ad alta pressione in soluzioni di processo calde dove l'evaporazione causa l'incremento della domanda di energia.</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Le vasche sono tutte isolate e munite di aspirazione lungo i bordi. L'agitazione viene utilizzata solo in alcuni casi. L'installazione di termoregolatori permette di tenere sotto controllo eventuali variazioni di temperatura. L'impianto è gestito da un PLC che controlla in automatico tutte le fasi del processo. Le soluzioni sono tenute sotto controllo analitico costante da parte del laboratorio chimico aziendale.</p>
12	Raffreddamento	<p>1. prevenire il sovraraffreddamento ottimizzando la composizione della soluzione di processo e il range di temperatura a cui lavorare.</p> <p>2. monitorare la temperatura di processo e controllare che sia all'interno dei range designati</p> <p>3. usare sistemi di raffreddamento refrigerati chiusi qualora si installi un nuovo sistema refrigerante o si sostituisca uno esistente</p> <p>4. rimuovere l'eccesso di energia dalle soluzioni di processo per evaporazione dove possibile</p> <p>5. progettare, posizionare, mantenere sistemi di raffreddamento aperti per prevenire formazione e trasmissione della legionella.</p> <p>6. non usare acqua corrente nei sistemi di raffreddamento a meno che l'acqua venga riutilizzata o le risorse idriche non lo permettano.</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Le temperature di processo sono controllate da un PLC che agisce direttamente sulla termostatazione, mantenendo ottimali le temperature dei bagni. Tutte le vasche concentrate sono munite di coperchi pneumatici automatici e sfere frangivapore.</p>
Tabella 9 – MTD generali			

Settoriali			
n.	Argomento	MTD - breve descrizione	Note
	Recupero dei materiali e gestione degli scarti		
13	Prevenzione e riduzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. ridurre e gestire il drag-out 2. aumentare il recupero del drag-out 3. monitorare le concentrazioni di sostanze, registrando e confrontando gli utilizzi delle stesse, fornendo ai tecnici responsabili i dati per ottimizzare le soluzioni di processo (con analisi statistica e dove possibile dosaggio automatico). 	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Si cerca di limitare il drag out posizionando in modo adeguato i pezzi da trattare sul telaio e facendoli gocciolare per tempi sufficientemente lunghi.</p> <p>Si utilizza il risciacquo con acqua riciclata.</p> <p>Degli scambiatori ionici viene recuperata l'acqua dei lavaggi.</p> <p>Le soluzioni sono tenute costantemente sotto controllo analitico da parte del laboratorio aziendale.</p>
14	Riutilizzo	Laddove i metalli sono recuperati in condizioni ottimali questi possono essere riutilizzati all'interno dello stesso ciclo produttivo. Nel caso in cui non siano idonei per l'applicazione elettrolitica possono essere riutilizzati in altri settori per la produzione di leghe	<p>APPLICATA PARZIALMENTE</p> <p>I metalli scartati non sono riutilizzati nel ciclo produttivo. Vengono recuperati e venduti per un nuovo utilizzo</p> <p>NON APPLICABILE</p> <p>Il processo produttivo non prevede tale lavorazione</p>
15	Recupero delle soluzioni	1. cercare di chiudere il ciclo dei materiali in caso della cromatura esaivalente a spessore e della cadmiatura	

	<p>2. recuperare dal primo lavaggio chiuso (recupero) le soluzioni da integrare al bagno di provenienza, ove possibile, cioè senza portare ad aumenti indesiderati della concentrazione che compromettano la qualità della produzione</p>	<p>PARZIALMENTE APPLICATA. Vengono recuperate le acque statiche per il rabbocco dei bagni concentrati.</p>
16	<p>1. cercare di controllare l'aumento di concentrazione mediante dissoluzione esterna del metallo, con l'elettrodeposizione utilizzando anodo inerte 2. cercare di controllare l'aumento di concentrazione mediante sostituzione di alcuni anodi solubili con anodi a membrana aventi un separato circuito di controllo delle extra correnti. Gli anodi a membrana sono delicati e non a consigliabile usarli in aziende di trattamento terziarie</p>	<p>NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede tale lavorazione</p>
<p>Emissioni in aria</p>		
17	<p>Emissioni in aria</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA Le vasche sono tutte munite di aspirazione lungo i bordi. L'aria estratta viene convogliata in scrubber esterni, è inoltre previsto un ciclo di ricambio d'aria (circa 60.000 mc/h) in modo da garantire la salubrità ambientale, tale garanzia è supportata dall'effettuazione di analisi ambientali. Vedasi scheda E.</p>
	<p>Dal punto di vista ambientale non risultano normalmente rilevanti le emissioni aeriformi. Si vedano le tabelle 6 e 7 pag 91-92 per verificare quando si rende necessaria l'estrazione delle emissioni per contemperare le esigenze ambientali e quelle di salubrità del luogo di lavoro.</p>	

	Rumore		TOTALMENTE APPLICATA Le analisi fonometriche ripetute negli anni non evidenziano criticità.
18	Rumore	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare le principali fonti di rumore e i potenziali soggetti sensibili. 2. ridurre il rumore mediante appropriate tecniche di controllo e misura 	
	Agitazione delle soluzioni di processo		
19	agitazione delle soluzioni di processo per assicurare il ricambio della soluzione all'interfaccia	<ol style="list-style-type: none"> 1. agitazione meccanica dei pezzi da trattare (impianti a telaio) 2. agitazione mediante turbolenza idraulica 3. E' tollerato l'uso di sistemi di agitazione ad aria a bassa pressione che a invece da evitarsi per: soluzioni molto calde e soluzioni con cianuro 4. non usare agitazione attraverso aria ad alta pressione per il grande consumo di energia. 	<p>TOTALMENTE APPLICATA, le vasche prevedono l'insufflaggio di aria a bassa pressione per aumentare l'efficienza di lavaggio dei pezzi.</p> <p>TOTALMENTE APPLICATA. Le vasche sono quasi tutte agitate con sistemi a bassa pressione. Le vasche cianurate sono state completamente eliminate dai processi.</p> <p>TOTALMENTE APPLICATA Utilizzo di aria a bassa pressione.</p>

Minimizzazione dell'acqua e del materiale di scarto		
20	<p>Minimizzazione dell'acqua di processo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare tutti gli utilizzi dell'acqua e delle materie prime nelle installazioni, 2. registrare le informazioni con base regolare a seconda del tipo di utilizzo e delle informazioni di controllo richieste. 3. trattare, usare e riciclare l'acqua a seconda della qualità richiesta dai sistemi di utilizzo e delle attività a valle 4. evitare la necessità di lavaggio tra fasi sequenziali compatibili 	<p>TOTALMENTE APPLICATO Viene monitorata costantemente la conducibilità dell'acqua utilizzata per i processi galvanici. Le acque dei lavaggi vengono riciclate su resine a scambio ionico. Le vasche di sgrassaggio alcalino non necessitano di lavaggio perché compatibili.</p> <p>TOTALMENTE APPLICATA Le soluzioni dei processi sono controllate e solo in caso di consumo dei reagenti vengono effettuate le aggiunte, i tensioattivi sono presenti nei prodotti sgrassanti.</p> <p>NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede tale lavorazione riguardante minuterie con sistema rotobarile.</p>
21	<p>riduzione della viscosità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ridurre la concentrazione delle sostanze chimiche o usare i processi a bassa concentrazione 2. aggiungere tensioattivi 3. assicurarsi che il processo chimico non superi i valori ottimali 4. ottimizzare la temperatura a seconda della gamma di processi e della conduttività richiesta 	
22	<p>riduzione del drag in</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzare una vasca eco-rinse, nel caso di nuove linee o "estensioni" delle linee 2. non usare vasche eco-rinse qualora causi problemi al trattamento successivo, negli impianti a giostra, nel coil coating o reel-to reel line, attacco chimico o sgrassatura, nelle linee di nichelatura per problemi di quality, nei procedimenti di anodizzazione 	

23	riduzione del drag out per tutti gli impianti	<p>1. usare tecniche di riduzione del drag-out dove possibile</p> <p>2. uso di sostanze chimiche compatibili al rilancio dell'acqua per utilizzo da un lavaggio all'altro</p> <p>3. estrazione lenta del pezzo o del rotobarile</p> <p>4. utilizzare un tempo di drenaggio sufficiente</p> <p>5. ridurre la concentrazione della soluzione di processo ove questo sia possibile e conveniente</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>Si cerca di limitare il drag out posizionando in modo adeguato i pezzi da trattare sul telaio e facendoli gocciolare per tempi sufficientemente lunghi.</p> <p>Si utilizza il risciacquo con acqua riciclata.</p> <p>Degli scambiatori ionici viene recuperata l'acqua dei lavaggi.</p>
Minimizzazione dell'acqua e del materiale di scarto			
24	Lavaggio	<p>1. ridurre il consumo di acqua e contenere gli sversamenti dei prodotti di trattamento mantenendo la qualità dell'acqua nei valori previsti mediante lavaggi multipli</p> <p>2. tecniche per recuperare materiali di processo facendo rientrare l'acqua dei primi risciacqui nelle soluzioni di processo.</p>	<p>TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>I lavaggi sono multipli e in alcuni casi in controcorrente.</p> <p>NON APPLICABILE</p> <p>Potrebbero compromettere la qualità della produzione.</p>
25	Mantenimento delle soluzioni di processo	<p>1. aumentare la vita utile dei bagni di processo, avendo riguardo alla qualità del prodotto,</p> <p>2. determinare i parametri critici di controllo</p> <p>3. mantenere i parametri entro limiti accettabili utilizzando le tecniche di rimozione dei contaminanti (elettrolisi selettiva, membrane, resine a scambio ionico,...)</p>	TOTALMENTE APPLICATA

26	Minimizzazione dei flussi e dei materiali da trattare	<p>1. minimizzare l'uso dell'acqua in tutti i processi.</p> <p>2. eliminare o minimizzare l'uso e lo spreco di materiali, particolarmente delle sostanze principali del processo.</p> <p>3. sostituire ove possibile ed economicamente praticabile o altrimenti controllare l'utilizzo di sostanze pericolose</p>	TOTALMENTE APPLICATA
27	Prove, identificazione e separazione dei flussi problematici	<p>1. verificare, quando si cambia il tipo di sostanze chimiche in soluzione e prima di usarle nel processo, il loro impatto sui pre-esistenti sistemi di trattamento degli scarichi .</p> <p>2. rifiutare le soluzioni con i nuovi prodotti chimici, se questi test evidenziano dei problemi</p> <p>3. cambiare sistema di trattamento delle acque, se questi test evidenziano dei problemi</p> <p>4. identificare, separare e trattare i flussi che possono rivelarsi problematici se combinati con altri flussi come: olii e grassi; cianuri; nitriti; cromati (CrVI); agenti complessanti; cadmio (nota: e MTD utilizzare il ciclo chiuso per cadmiatura)</p>	TOTALMENTE APPLICATA
28	Scarico delle acque reflue	<p>1. per una installazione specifica i livelli di concentrazione devono essere considerati congiuntamente con i carichi emessi (valori di emissione per i singoli elementi rispetto a INES (kg/anno))</p> <p>2. le MTD possono essere ottimizzate per un parametro ma queste potrebbero risultare non ottime per altri parametri (come la flocculazione del deposito di specifici metalli nelle acque di trattamento). Questo significa che i valori piu bassi dei range potrebbero non essere raggiunti per tutti i parametri. In siti specifici o per sostanze specifiche potrebbero essere richieste alternative tecniche di trattamento.</p> <p>3. considerare la tipologia del materiale trattato e le conseguenti dimensioni impiantistiche nel valutare l'effettivo fabbisogno idrico ed il conseguente scarico</p>	TOTALMENTE APPLICATA I valori di emissione INES non sono mai superati.
29	Tecnica a scarico zero	<p>Queste tecniche generalmente non sono considerate MTD per via dell'elevato fabbisogno energetico e del fatto che producono scorie di difficile trattamento. Inoltre richiedono ingenti</p>	NON APPLICABILE

	capitali ed elevati costi di servizio. Vengono usate solo in casi particolari e per fattori locali.	
Tecniche per specifiche tipologie di impianto		
30	Impianti a telaio	<p>1. Preparare i telai in modo da minimizzare le perdite di pezzi e in modo da massimizzare l'efficiente conduzione della corrente</p> <p>TOTALMENTE APPLICATO</p>
31	riduzione del drag-out in impianti a telaio	<p>1. ottimizzare il posizionamento dei pezzi in modo da ridurre il fenomeno di scodellamento</p> <p>2. massimizzazione del tempo di sgocciolamento. Questo può essere limitato da: tipo di soluzioni usate; qualità richiesta (tempi di drenaggio troppo lunghi possono causare una asciugatura od un danneggiamento del substrato creando problemi qualitativi nella fase di trattamento successiva); tempo di ciclo disponibile/attuabile nei processi automatizzati</p> <p>3. ispezione e manutenzione regolare dei telai verificando che non vi siano fessure e che il loro rivestimento conservi le proprietà idrofobiche</p> <p>4. accordo con il cliente per produrre pezzi disegni in modo da non intrappolare le soluzioni di processo e/o prevedere fori di scolo</p> <p>5. sistemi di ritorno in vasca delle soluzioni scolate</p> <p>6. lavaggio a spruzzo, a nebbia o ad aria in maniera da trattenere l'eccesso di soluzione nella vasca di provenienza. Questo può essere limitato dal: tipo di soluzione; qualità richiesta; tipo di impianto</p> <p>1.2.3.4. TOTALMENTE APPLICATA</p> <p>5. TOTALMENTE APPLICATA mediante l'inserimento di vasche di recupero prima del risciacquo, bagni statici.</p> <p>6. PARZIALMENTE APPLICATA Non tutte le vasche dispongono di lavaggio a spruzzo</p>

32	riduzione del drag-out in impianti a rotobarile	<ol style="list-style-type: none"> 1. costruire il rotobarile in plastica idrofobica liscia, ispezionarlo regolarmente controllando le aree abrase, danneggiate o i rigonfiamenti che possono trattenere le soluzioni 2. assicurarsi che i fori di drenaggio abbiano una sufficiente sezione in rapporto allo spessore della piastra per ridurre gli effetti di capillarità 3. massimizzare la presenza di fori nel rotobarile, compatibilmente con la resistenza meccanica richiesta e con i pezzi da trattare 4. sostituire i fori con le mesh-plugs sebbene questo sia sconsigliato per pezzi pesanti e laddove i costi e le operazioni di manutenzione possano essere controproducenti 5. estrarre lentamente il rotobarile 6. ruotare a intermittenza il rotobarile se i risultati dimostrano maggiore efficienza 7. prevedere canali di scolo che riportano le soluzioni in vasca 8. inclinare il rotobarile quando possibile 	NON APPLICABILE Non vi sono linee a rotobarile.
33	riduzione del drag-out in linee manuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere il rotobarile o i telai in scaffalature sopra ciascuna attività per assicurare il corretto drenaggio ed incrementare l'efficienza del risciacquo spray 2. incrementare il livello di recupero del drag-out usando altre tecniche descritte 	NON APPLICABILE Non vi sono linee a rotobarile
Sostituzione sostanze pericolose			
34	Sostituzione dell'EDTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. evitare l'uso di EDTA e di altri agenti chelanti mediante utilizzo di sostituti biodegradabili come quelli a base di gluconato o usando metodi alternativi 2. minimizzare il rilascio di EDTA mediante tecniche di conservazione 3. assicurarsi che non vi sia EDTA nelle acque di scarico mediante l'uso di opportuni trattamenti 4. nel campo dei circuiti stampati utilizzare metodi alternativi come il ricoprimento diretto 	NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede lavorazioni con utilizzo di EDTA
35	Sostituzione del PFOS	<ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare l'aggiunta di materiali contenenti PFOS misurando la tensione superficiale 2. minimizzare l'emissione dei fumi usando, ove necessari, sezioni isolanti flottanti 3. cercare di chiudere il ciclo 	NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede lavorazioni con utilizzo di PFOS

Sostituzione e/o controllo di sostanze pericolose	
36	<p>Sostituzione del Cadmio</p> <p>1. eseguire la cadmiatura in ciclo chiuso</p>
	<p>TOTALMENTE APPLICATA PROCESSO DEL CADMIO ELIMINATO DAI PROCESSI PRODUTTIVI</p> <p>pur se le norme consentono tale linea per specifiche militari e aeronautiche.</p>
37	<p>Sostituzione del cromo esavalente</p> <p>1. sostituire, ove possibile, o ridurre, le concentrazioni di impiego del cromo esavalente avendo riguardo delle richieste della committenza</p>
	<p>PARZIALMENTE APPLICATA Si stanno sperimentando processi alternativi in conformità alle specifiche aeronautiche.</p>
38	<p>Sostituzione del cianuro di zinco</p> <p>1. sostituire, ove possibile, la soluzione di cianuro di zinco con: zinco acido o zinco alcalino</p>
	<p>NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede lavorazioni con utilizzo di cianuro di zinco</p>
39	<p>Sostituzione del cianuro di rame</p> <p>1. sostituire, ove possibile, il cianuro di rame con acido o pirofosfato di rame</p>
	<p>NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede lavorazioni con utilizzo di cianuro di rame.</p>

40	Cromatura esavalente a spessore o cromatura dura	<p>1. riduzione delle emissioni aeriformi tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copertura della soluzione durante le fasi di deposizione o nei periodi non operativi; - utilizzo dell' estrazione dell'aria con condensazione delle nebbie nell' evaporatore per il recupero dei materiali; - confinamento delle linee/vasche di trattamento, nei nuovi impianti e dove i pezzi da lavorare sono sufficientemente uniformi (dimensionalmente). <p>2. operare con soluzioni di cromo esavalente in base a tecniche che portino alla ritenzione del CrVI nella soluzione di processo.</p>	<p>PARZIALMENTE APPLICABILE, Le vasche di deposizione sono coperte, ma durante le fasi di non operatività non vengono recuperati i metalli. Le linee sono confinate</p> <p>Durante la fase di cromatura viene depositati il cromo metallico e il cromo VI rimane in soluzione.</p>
41	Cromatura decorativa	<p>1. sostituzione dei rivestimenti a base di cromo esavalente con altri a base di cromo trivalente in almeno una linea produttiva se vi sono più linee produttive. Le sostituzioni si possono effettuare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.a cromo trivalente ai cloruri 1.b cromo trivalente ai solfati <p>2. verificare l'applicabilità di rivestimenti alternativi al cromo esavalente</p> <p>3. usare tecniche di cromatura a freddo, riducendo la concentrazione della soluzione cromica, ove possibile</p>	<p>NON APPLICABILE, in quanto la quasi totalità della committenza richiede la cromatura esavalente, inoltre i test di trattamento mediante cromo trivalente non danno ancora sufficienti garanzie di qualità e stabilità del risultato</p>
42	Finitura al cromato di fosforo	<p>1. sostituire il cromo esavalente con sistemi in cui non è presente (sistemi a base di zirconio e silani così come quelli a basso cromo).</p>	<p>NON APPLICABILE, Il processo produttivo non prevede lavorazioni con utilizzo di cromato di fosforo.</p>

43	Lucidatura e spazzolatura	1. Usare rame acido in sostituzione della lucidatura e spazzolatura meccanica, dove tecnicamente possibile e dove l'incremento di costo controbalancia la necessità di ridurre polveri e rumori	NON APPLICABILE Il processo produttivo non prevede tale lavorazione.
----	---------------------------	--	--

Lavorazioni specifiche		
Sostituzione e scelta della sgrassatura		
44	Sostituzione e scelta della sgrassatura	<p>1. coordinarsi con il cliente o operatore del processo precedente per minimizzare la quantità di grasso o olio sul pezzo e/o selezionare olii/grassi o altre sostanze che consentano l'utilizzo di tecniche sgrassanti più eco compatibili.</p> <p>2. utilizzare la pulitura a mano per pezzi di alto pregio e/o altissima qualità e criticità</p>
45	Sgrassatura con cianuro	<p>1. Rimpiazzare la sgrassatura con cianuro con altre tecniche</p>
46	Sgrassatura con solventi	<p>1. La sgrassatura con solventi può essere rimpiazzato con altre tecniche. (sgrassature con acqua, ...). Ci possono essere delle motivazioni particolari a livello di installazione per cui usare la sgrassatura a solventi: -dove un sistema a base acquosa può danneggiare la superficie da trattare; -dove si necessita di una particolare qualità.</p>
47	Sgrassatura con acqua	<p>1. Riduzione dell'uso di elementi chimici e energia nella sgrassatura a base acquosa usando sistemi a lunga vita con rigenerazione delle soluzioni e/o mantenimento in continuo (durante la produzione) oppure a impianto fermo (ad esempio nella manutenzione settimanale)</p>
		<p>TOTALMENTE APPLICATA I pezzi vengono sgrassati in un sistema di sgrassatura a ciclo chiuso con emissioni 0.</p>
		<p>TOTALMENTE APPLICATA Non vengono utilizzate tecniche di sgrassatura con cianuro</p>
		<p>PARZIALMENTE APPLICATA alcuni pezzi subiscono già sgrassature a base acquosa. Dove non è possibile utilizzare questa tecnica, viene impiegata una sgrassatura a base solvente in un ciclo di lavorazione completamente chiuso con emissioni 0.</p>
		<p>NON APPLICABILE L'utilizzo di tale sistema nei materiali aeronautici richiederebbe un nuovo trattamento chimico.</p>

48	Sgrassatura ad alta performance	<p>1. Usare una combinazione di tecniche descritte nella sezione 4.9.14.9 del Final Draft, o tecniche specialistiche come la pulitura con ghiaccio secco o la sgrassatura a ultrasuoni.</p>	NON APPLICABILE Non vengono eseguite lavorazioni che richiedano tale tipologia di sgrassatura
Manutenzione delle soluzioni di sgrassaggio			
49	Manutenzione delle soluzioni di sgrassaggio	<p>1. Usare una o una combinazione delle tecniche che estendono la vita delle soluzioni di sgrassaggio alcaline (filtrazione, separazione meccanica, separazione per gravità, rottura dell'emulsione per addizione chimica, separazione statica, rigenerazione di sgrassatura biologiche, centrifugazione, filtrazione a membrana,...)</p>	APPLICATA TOTALMENTE
Decapaggio e altre soluzioni con acidi - tecniche per estendere la vita delle soluzioni e recupero			
50	Decapaggio e altre soluzioni con acidi forti - tecniche per estendere la vita delle soluzioni e recupero	<p>1. estendere la vita dell'acido usando la tecnica appropriata in relazione al tipo di decapaggio specifico, ove questa sia disponibile. 2. utilizzare l'elettrolisi selettiva per rimuovere gli inquinanti metallici e ossidare alcuni composti organici per il decapaggio elettrolitico</p>	<p>APPLICATA PARZIALMENTE Per il punto 1: la qualità valuta le possibilità di utilizzare le soluzioni sino alla massima efficienza. Per il punto 2: il nostro impianto non dispone di tali sistemi</p>

51	<p>Recupero delle soluzioni di lavaggio</p> <p>Recupero delle soluzioni di cromo esavalente</p>	<p>1. Recuperare il cromo esavalente nelle soluzioni concentrate e costose mediante scambio ionico e tecniche a membrana.</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p>Il nostro impianto non dispone di tali sistemi di recupero, le soluzioni sono utilizzate sino al massimo dell'efficienza, con controlli analitici giornalieri e settimanali</p>
52	<p>Lavorazioni in continuo</p> <p>Lavorazioni in continuo</p>	<p>1. usare il controllo in tempo reale della produzione per l'ottimizzazione costante del processo</p> <p>2. ridurre la caduta del voltaggio tra i conduttori e i connettori</p> <p>3. usare forme di onda modificata (pulsanti ...) per migliorare il deposito di metallo nei processi in cui sia tecnicamente dimostrata l'utilità o scambiare la polarità degli elettrodi a intervalli prestabiliti ove ciò sia sperimentato come utile</p> <p>4. utilizzare motori ad alta efficienza energetica</p> <p>5. utilizzare rulli per prevenire il drag-out dalle soluzioni di processo</p> <p>6. minimizzare l'uso di olio</p> <p>7. ottimizzare la distanza tra anodo e catodo nei processi elettrolitici</p> <p>8. ottimizzare la performance del rullo conduttore</p> <p>9. usare metodi di pulitura laterale dei bordi per eliminare eccessi di deposizione</p> <p>10. mascherare il lato eventualmente da non rivestire</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p>I nostri processi non sono in continuo</p>

Tabella 12– MTD lavorazioni specifiche

6.2. MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI NELL'OSSIDAZIONE ANODICA E NEI PRETRATTAMENTI ALLA VERNICIATURA

ARGOMENTO	ATTIVITA' INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazione e	Pre-trattamento alla verniciatura		
<p>Agitazione delle soluzioni di processo</p> <p>Utilities in ingresso – energia e acqua</p>	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Agitazione delle soluzioni di processo per assicurare il movimento delle soluzioni fresche sulle superfici del materiale ❖ Monitorare le utilities 	<p>APPLICATA TOTALMENTE</p> <p>APPLICATA TOTALMENTE</p>
<p>Elettricità (solo per l'ossidazione anodica)</p>	*		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Minimizzazione delle perdite di energia reattiva per tutte le tre fasi fornite, mediante controlli annuali, per assicurare che il cosφ tra tensione e i picchi di corrente rimangano sempre sopra il valore 0,95 ❖ Riduzione delle cadute di tensione tra i conduttori e i connettori minimizzando, per quanto possibile, la distanza tra i raddrizzatori e la barra anodica ❖ Tenere una breve distanza tra i raddrizzatori e gli anodi, e usare acqua di raffreddamento quando l'aria di raffreddamento risulta insufficiente per mantenere fredde le barre anodiche ❖ Regolare manutenzione dei raddrizzatori e dei contatti (della barra anodica) del sistema elettrico ❖ Installazione di moderni raddrizzatori con un migliore fattore di conversione rispetto a quello dei vecchi raddrizzatori ❖ Aumento della conduttività delle soluzioni di processo mediante additivi e controllo delle soluzioni ❖ Uso di forme d'onda modificate per migliorare il deposito di metallo 	<p>APPLICATA TOTALMENTE</p>

Riscaldamento	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uso di una o più delle seguenti tecniche: acqua calda ad alta pressione, acqua calda non pressurizzata, fluidi termici – olii, resistenze elettriche immerse in vasca, etc. ❖ Quando si usano resistenze elettriche immerse, occorre prevenire i rischi di incendio 	APPLICATA TOTALMENTE
----------------------	---	---	--	-------------------------

ARGOMENTO	ATTIVITA INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazione e	Pre-trattamento alla verniciatura		
Riduzione delle dispersioni di calore	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresenta una MTD una tecnica atta al recupero del calore ❖ Riduzione della quantità di aria estratta dalle soluzioni riscaldate ❖ Ottimizzazione della composizione della soluzione di processo e dell'intervallo termico di lavoro ❖ Isolamento delle vasche ❖ Isolamento con sfere galleggianti della parte superficiale delle soluzioni di processo riscaldate 	APPLICATA TOTALMENTE
Raffreddamento	*		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenire un sovraraffreddamento ottimizzando la composizione della soluzione e l'intervallo di temperatura di lavoro ❖ E' MTD l'uso di un sistema chiuso di raffreddamento, per i nuovi sistemi e per quelli che sostituiscono vecchi sistemi ❖ E' MTD l'uso dell'energia in eccesso proveniente dai processi di evaporazione delle soluzioni ❖ Progettazione, ubicazione e manutenzione tali da prevenire la formazione e la trasmissione di legionella <p>Non è MTD la tecnica che prevede di usare una sola volta l'acqua di raffreddamento, escluso il caso in cui sia consentito dalle risorse locali di acqua.</p>	Processi a specifica. APPLICATA Viene usato sistema chiuso di raffreddamento.

<p>Risparmio d'acqua e prodotti di normale uso</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Monitoraggio di tutti i punti dell'impianto in cui si usano acqua e prodotti di consumo e registrazione a frequenza regolare a seconda dell'uso e delle informazioni di controllo richiesti. Le informazioni servono a tenere correttamente sotto controllo la gestione ambientale ❖ Trattamento, utilizzazione e riciclo dell'acqua a seconda del livello qualitativo richiesto ❖ Uso, quando possibile, di prodotti chimici compatibili tra una fase e la fase successiva del processo per evitare la necessità dei lavaggi tra una fase e l'altra 	<p>APPLICATA TOTALMENTE</p>
---	----------	----------	--	---------------------------------

ARGOMENTO	ATTIVITA' INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazione	Pre-trattamento alla verniciatura		
<p>Riduzione dei trascinamenti (drag-out)</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uso di tecniche che minimizzino il trascinamento dei prodotti presenti nelle soluzioni di processo, escluso il caso in cui il tempo di drenaggio può inficiare la qualità del trattamento 	<p>APPLICATA TOTALMENTE I pezzi vengono risciacquati utilizzando ugelli posti al bordo della vasca</p>
<p>Riduzione della viscosità</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riduzione della viscosità ottimizzando le proprietà delle soluzioni di processo 	<p>APPLICATA TOTALMENTE</p>
<p>Lavaggi</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riduzione dei consumi d'acqua e contenimento degli sversamenti dei prodotti di trattamento mantenendo la qualità dell'acqua nei valori previsti, mediante lavaggi multipli. Il valore di riferimento dell'acqua scaricata da una linea di processo che usa una combinazione di MTD per minimizzare il consumo di acqua a pari a 3-20 l/m²/stadio lavaggio ❖ Minimizzazione della quantità d'acqua usata nella fase di lavaggio, eccetto i casi in cui occorre diluire per bloccare la reazione superficiale in alcune fasi del processo (p.e. passivazione, decapaggio) 	<p>APPLICATA TOTALMENTE Viene effettuato il lavaggio dopo ogni trattamento e l'acqua ricircolata</p>

Recupero di materiali	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La prevenzione e il recupero dei metalli rappresentano interventi prioritari ❖ Recupero dei metalli 	NON APPLICABILE L'impianto non dispone di tali sistemi di recupero
Trattamento degli effluenti	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Minimizzazione dell'utilizzo di acqua nel processo 	APPLICATA TOTALMENTE Esiste un impianto di riciccolo delle acque
Identificazione e separazione di effluenti incompatibili	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Identificazione, separazione e trattamento degli effluenti che possono presentare problemi se combinati con altri effluenti 	APPLICATA TOTALMENTE

ARGOMENTO	ATTIVITA INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazioni	Pre-trattamento alla verniciatura		
Residui	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Minimizzazione della produzione di residui mediante l'uso di tecniche di controllo sull'utilizzo e il consumo dei prodotti di processo Separazione e identificazione dei residui prodotti durante il processo o nella fase di trattamento degli effluenti, per un loro eventuale recupero e riutilizzo 	NON APPLICABILE Mettere commento

<p>Tecniche a scarico zero</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<p>❖ Queste tecniche sono basate su principi descritti e discussi nella sezione 4.16.12 del BRef</p>	<p>L'applicabilità di questa tecnologia è legata ad una analisi tecnico-economica in quanto potrebbe comportare maggiori oneri per le aziende. La tecnologia può comunque essere considerata MTD nei casi in cui non sia applicabile una tecnica alternativa e/o quando il bilancio ecologico/economico del processo risulta competitivo rispetto alle altre tecnologie</p>
<p>Emissioni in aria</p>	<p>*</p>	<p>*</p>	<p>❖ Uso di tecniche atte a minimizzare i volumi di aria da trattare e da scaricare sulla base dei limiti imposti</p>	<p>APPLICATA TOTALMENTE</p>

ARGOMENTO	ATTIVITA INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazioni e	Pre-trattamento alla verniciatura		
Rumore	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Identificazione delle sorgenti di rumore significative e dei limiti imposti dalle autorità locali. ❖ Riduzione dei rumori entro i limiti previsti mediante tecniche consolidate 	APPLICATA TOTALMENTE
Bonifica del Sito	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Segregazione dei materiali entro zone ben delimitate utilizzando cartelli di riferimento e descrizione di tecniche sulla prevenzione dai rischi di incidente ❖ Assistenza all'impresa che conduce la bonifica ❖ Uso delle conoscenze specifiche, per assistere l'impresa che conduce la bonifica del Sito, con la sospensione del lavoro e la rimozione dal sito degli impianti, delle costruzioni e dei residui 	APPLICATA TOTALMENTE Utilizzate procedure di riferimento
Aggancio pezzi	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Linee di aggancio e i ganci tali da minimizzare gli spostamenti del materiale, la perdita di pezzi e da massimizzare l'efficienza 	APPLICATA TOTALMENTE
Sostituzione e/o controllo di sostanze pericolose	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'uso di un prodotto meno pericoloso rappresenta una generica MTD 	APPLICATA TOTALMENTE

<p>Cromo esavalente</p>		<p>*</p>	<p>❖ Sostituzione, ove possibile, dei rivestimenti a base di cromo esavalente con altri a base di cromo trivalente o esenti da cromo</p>	<p>APPLICATA PARZIALMENTE Nell'ambito dell'attività di verniciatura, l'utilizzo di vernici a base di Cr6 si è ridotto notevolmente. Tale vernice viene usata solo su particolari del velivolo EH101, progetto Inglese della gamma AGUSTAWESTLAND, del quale vengono realizzate alcune segmenti. Il resto dei velivoli viene verniciato con primer esente da cromati</p>
--------------------------------	--	----------	--	---

ARGOMENTO	ATTIVITA INTERESSATA		MTD - BREVE DESCRIZIONE	NOTE
	Anodizzazione e	Pre-trattamento alla verniciatura		
Sostituzione e scelta dello sgrassante	*	*	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica col cliente o con chi effettua lavorazioni precedenti al trattamento superficiale della possibilità di ridurre la presenza di olio e/o unto o dell'utilizzo di prodotti asportabili con sgrassanti a minimo impatto ambientale 	APPLICATA TOTALMENTE
Anodizzazione	*		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uso del calore dalle soluzioni di fissaggio a caldo ❖ Recupero della soda caustica ❖ Riciclo, ove applicabile, delle acque di lavaggio ❖ Usi di tensioattivi ecologici 	APPLICATA PARZIALMENTE

Tabella 13– Applicabilità delle MTD in ossidazione anodica e in verniciatura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA e VAS 8 aprile 2013, n. 94

“Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in due aree del Parco naturale regionale ‘Litorale di Ugento’” - Fase di valutazione appropriata - Asse II Misura 227 Azione 3 - Proponente: Comune di Ugento. Valutazione di Incidenza. ID4509.

L'anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota pervenuta il 29.10.2012, acquisita al prot. n. 9132 del 5.11.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Ugento presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio con nota n. 306 del 16.01.2013, oltre alla documentazione tecnico-integrativa, richiedeva al Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del parco naturale regionale “Litorale di Ugento”, di esprimersi come previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. nel caso di valutazioni di incidenza relative a progetti ricadenti altresì in aree naturali protette;
- il Comune di Ugento - Ufficio tecnico - Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 3371 del 6.02.2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1610 del 13.2.2013, rilasciava parere positivo ai fini del perfezionamento della procedura di valutazione di incidenza ambientale;
- sempre il predetto Settore con nota prot. n. 2786 del 30.01.2013, acquisita al prot. n. 1663 del 14.02.2013, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, altresì il nulla osta dell'Ente di gestione del parco naturale regionale di cui alla nota prot. n. 2785 del 30.01.2013;

- con Determinazione della Dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS n. 44 del 18.02.2013 notificata con nota prot. n. 2782 del 15.03.2013 del Servizio Ecologia, l'istanza in oggetto veniva assoggettata alla procedura di valutazione appropriata;
- con nota prot. n. 6827 del 22.03.2013 acquisita al prot. n. 3058 del 26.03.2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Ugento presentava istanza di valutazione appropriata;

considerato che:

- nella nota prot. n. 14024 del 26.11.2012 dell'Autorità di Gestione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia inviata al Comune di Ugento si legge che “*la domanda di aiuto ai sensi della Misura in oggetto (ndr Misura 227) è stata inserita nella graduatoria regionale definitiva e risulta collocata in posizione utile per l'ammissione all'aiuto pubblico*”;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" del procedimento in epigrafe.

L'istanza in oggetto riguarda due aree boscate situate nel territorio di Ugento la prima in località Fontanelle e la seconda in località Astor.

L'intervento in località Fontanelle interessa le p.lle 911, 936 e 943 del foglio di mappa 97 che sviluppano una superficie complessiva di 3,61,83 Ha, di cui 2.72.00 Ha utilizzata a bosco; tale area è caratterizzata dalla presenza di Pino d'Aleppo, impiantato circa 50 anni fa, probabilmente nell'ambito di vegetazione igrofila retrodunale, macchie a ginepro e garighe, nell'attualità interessata da naturalizzazione per diffusione di un sottobosco di sclerofille sempre verdi, nonché dalla rinnovazione della stessa pineta con presenza di nuclei di novelame (pag. 5-6 "*Relazione tecnica generale - Quadro Economico*"). "*Lo strato arboreo ha una copertura del 70% di quella totale; quello arbustivo, rappresentato da elementi tipici della macchia mediterranea, occupa prevalentemente le chiarie o gli spazi in prossimità dei fusti di pino, laddove possono godere dello stemflow. Le specie presenti sono Lentisco, Mirto, Alaterno, Asparago pungente, Caprifoglio mediterraneo, Corbezzolo, Ginestrella comune, Ilatro comune, Robbia selvatica. Tale strato è presente con una copertura pari al 20%; lo strato erbaceo, comunque di altezza inferiore a 0,30 m, è composto prevalentemente da Carice mediterranea e da altre specie prevalentemente graminacee, ed occupa una copertura del 15% di quella totale*" (pag. 16, ibidem).

Qui si prevede la realizzazione di un percorso naturalistico che si svilupperà per una "lunghezza di circa 215 m e sarà aperto sulle tracce di alcuni sentieri e viali già esistenti", attrezzato con poster tematici (6), panchine in ghisa (5), cestini, portabiciclette (2), staccionate in legno (lunghezza complessiva di 430 m). Ai margini del sentiero per una lunghezza complessiva di 430 m è previsto il contenimento dello sviluppo laterale della vegetazione presente (pag. 19-20 "*Relazione tecnica generale - Quadro Economico*").

Altresì verrà realizzato un percorso ginnico con aree attrezzate, lungo il quale verranno posizionate n. 14 stazioni, tutte dotate di un attrezzo ginnico

specifico, nonché di relativo cartello esplicativo. Le 14 chiarie destinate ad ospitare gli attrezzi ginnici, saranno interessate da interventi di pareggiamento, mediante apporto di ghiaia e misto cava e successiva rullatura; a valle e lateralmente di tali piazzole è stata prevista la messa in opera di barriere di contenimento da realizzarsi con semipali di castagno (altezza max fuori terra 20 cm), assemblati con viti e stabilizzati con pali verticali di castagno di diametro 10 cm. La viabilità individuata per la realizzazione del percorso ginnico necessita di interventi di sistemazione di alcuni tratti del piano di calpestio mediante l'apporto di mistogranulare frantumato di cava (stabilizzato), dimensioni 10-15 mm, per uno spessore di 5 cm e successiva idonea rullatura. L'intervento è da attuarsi su circa 625 m di pista al margine dei quali verrà posizionata una staccionata, avente lunghezza complessiva di 1.250 m (pag. 21-23, ibidem). Saranno inoltre poste in essere panchine in legno (3) con strutture portanti in ghisa e cestini portarifiuti (14) (pag. 11, "*Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata*").

L'intervento in località Astor interessa le p.lle 44, 487, 498, 507 del foglio di mappa 97 di superficie pari a 1.56.82 Ha di cui 0.54.00 Ha utilizzati a bosco. Dal punto di vista fisionomico l'area è costituita da una fustaia matura di Pino d'Aleppo, di origine artificiale impiantata circa 50 anni fa (pag. 5-7 "*Relazione tecnica generale - Quadro Economico*"). "*Essa è rappresentata da una fustaia coetanea monoplana ben conservata, formata da elementi arborei di Pino d'Aleppo aventi un'età di circa 50 anni, ed un'altezza di circa 15 metri. Nella pineta in esame lo strato arboreo ha una copertura dell' 90% di quella totale; quello arbustivo è del tutto assente in conseguenza dell'eccessiva chiusura dello strato arboreo e dell'azione di calpestio esercitata dai fruitori dei luoghi. Anche lo strato erbaceo è quasi del tutto assente*" (pag. 16, ibidem).

Qui è prevista la realizzazione di tre percorsi ricreativi (percorsi avventura) per bambini (1 percorso baby e 2 percorsi per bambini di altezza superiore a 1,10 m) da realizzare all'interno di un'area caratterizzata da una fustaia di Pino d'Aleppo con elementi arborei in ottimo stato vegetativo. Il percorso baby è caratterizzato da n. 8 ateliers, mentre i due percorsi per bambini sono formati da n. 9 ateliers (pagg. 14-15 "*Valutazione di incidenza*

ambientale -Procedura di valutazione appropriata”). In particolare si intende utilizzare per la collocazione dei percorsi aerei n. 26 elementi arborei aventi caratteristiche di ottima stabilità verificata attraverso l’analisi visiva e la delineazione della situazione biomeccanica degli alberi nei loro vari apparati. La metodologia per la valutazione della stabilità degli alberi ha considerato essenzialmente gli aspetti di pericolosità, fattore di danno e fattore di contatto (pag. 24-27, *Relazione tecnica generale - Quadro Economico*). Verrà inoltre attrezzata un’area ginnica (babypark) da destinare ai bambini, da allestire con l’acquisito e la messa in opera di attrezzi ginnici, da porre su pavimentazione antitrauma in lastre di materiale ad elevata resistenza in granuli di gomma, per una superficie complessiva di 97 m² (pag. 12, “*Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata*”).

Per quel che attiene il sistema vincolistico, l’intervento, in località Fontanelle interessa un’area soggetta a vincolo ex lege 1497, a Decreti Galasso, a vincolo idrogeologico, ricadente nell’ambito territoriale esteso C del PUTT/p, classificata zona a gestione sociale e zona di contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque.

Nel caso del sito in località Astor, interessa un’area soggetta a vincolo ex lege 1497, a Decreti Galasso, a vincolo idrogeologico, ricadente nell’ambito territoriale esteso B del PUTT/p, zona a gestione sociale e zona di contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque.

Tutta l’area in oggetto ricade nel Parco Naturale Regionale “*Litorale d’Ugento*”, mentre solo la parte localizzata in località Fontanelle ricade all’interno del Sito di Importanza Comunitaria “*Litorale d’Ugento*” **IT9150009**. Il sito in località Astor risulta limitrofo al predetto SIC caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis*; Vegetazione annua delle linee di deposito marine; Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.); Erbari di posidonie; Dune mobili embrionali; Formazioni di *Euphorbia dendroides*; Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

ciò premesso,

considerato che:

- a fronte delle perplessità sollevate con la DD n. 44/2013, con cui si è disposto l’assoggettamento a valutazione appropriata dell’istanza in oggetto, l’elaborato “*Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata*” pone in evidenza che l’attuale funzione igienico-ricreativa-turistica delle pinete descritte è migliorata dall’attuazione dell’istanza in esame: in effetti la fruizione indiscriminata di aree con le caratteristiche sopra descritte può rappresentare una notevole fonte di pressione, visto che l’accesso dei mezzi motorizzati, il camminamento incontrollato, col conseguente calpestio e danneggiamento della vegetazione, unitamente agli effetti correlati, quali abbandono di rifiuti, aumento del rischio incendi, rappresentano i principali fattori di minaccia per le aree pinetate prevalentemente nel periodo estivo; a tal riguardo il progetto proposto porrà rimedio attraverso la posa in opera di staccionate in legno che, contrariamente a quanto accade oggi, consentiranno l’accesso esclusivo di fruitori a piedi che percorreranno tratturi già esistenti opportunamente delimitati al fine di ridurre l’interferenza con la vegetazione presente. Al pari le aree gioco, gli attrezzi ginnici ed i percorsi avventura saranno collocati in prossimità di zone prive di sottobosco (pag. 33). Sempre al fine di regolamentare la presenza antropica, le aree di intervento, fruite prevalentemente nel periodo estivo, attualmente prive di custodia saranno monitorate tutto l’anno da personale di vigilanza addetto alla gestione delle aree. Inoltre, le azioni di manutenzione ordinaria, quali la rimozione e l’allontanamento del materiale secco, permetteranno di limitare notevolmente il rischio incendi (pag. 34);
- circa l’impatto sulla fauna nel citato elaborato si afferma che le specie dell’avifauna di interesse conservazionistico presenti nel contesto in oggetto, sono legate prevalentemente agli ambienti umidi e non alle aree pinetate; peraltro, visto che la fruizione della pineta avverrà prevalentemente nel periodo estivo, in tale intervallo temporale non ci sarà interferenza con la nidificazione dell’avifauna che popola il parco naturale regionale “*Litorale di Ugento*”. Inoltre, la maggior parte delle specie migratorie avranno già lasciato il territorio e pertanto non risentiranno di un’eventuale azione di disturbo (pag. 39);

- alla luce di quanto sopra il proponente segnala che la fruizione controllata dell'area boscata, anche in relazione ad impatti cumulativi con analoghe proposte progettuali che prevedono altresì la fruizione controllata, non determina un ulteriore fattore di pressione che aggrava i livelli di fragilità del contesto territoriale né si rilevano impatti potenzialmente cumulabili con quelli generati dalla forte presenza antropica nelle aree circostanti legati all'adiacenza con strutture turistiche, strade e civili abitazioni. L'intervento proposto non eliminando o frammentando nessun habitat caratterizzato da elevata suitability per le specie della fauna e della flora di elevato valore conservazionistico, non interferisce né con la loro mobilità né con le loro esigenze alimentari (pagg. 41-42);

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non poter determinare o sottrazione degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), la Provincia di Lecce, il Comune di Ugento, anche in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "*Litorale di Ugento*", per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Litorale di Ugento*", cod. IT9110035, si ritiene non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- la fruizione dell'area dovrà essere interdetta durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

- la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

- tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

- gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

- il tracciato dei sentieri e delle aree di sosta dovrà essere mantenuto a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno degli stessi non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

- gli ateliers dovranno essere compatibili con l'ambiente boschivo e non devono provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati; essi non potranno essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;

- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

- all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

- gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto l'art. 1 c. 1 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la D.G.R. 304/2006;

Vista la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole con prescrizioni ai fini della valutazione di incidenza** per il progetto di "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in due aree del Parco naturale regionale 'Litorale di Ugento'" proposto dal Comune di Ugento che beneficia di finanziamento pubblico attraverso la Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi" PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Ugento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Servizio Agricol-

tura regionali, alla Provincia di Lecce, al Corpo forestale (Coordinamento provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI
GESTIONE PSR 2007-2013 29 aprile 2013, n. 149

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Bando pubblicato sul Burp n. 71 del 17/05/2012. Approvazione secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata sul Burp n. 115/2012 a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici. Individuazione delle ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il giorno 29 aprile 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il

Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accettato la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse I del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel sotto indicato bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata integrata la suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale - a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi - è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della graduatoria aggiornata n. 78 imprese collocate nella stessa hanno presentato ricorso gerarchico in merito all'avvenuta decurtazione o alla mancata attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio di cui al punto 5 del paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande" del Bando;

CONSIDERATO che, al fine di verificare per le imprese che hanno presentato ricorso gerarchico l'effettivo possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD) e l'iscrizione nelle specifiche gestioni previdenziali INPS alla data della presentazione della domanda di aiuto, sono stati trasmessi all'INPS gli elenchi comprendenti tutte le imprese ricorrenti;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche effettuate dall'INPS, i funzionari incaricati dell'e-

same dei ricorsi gerarchici con nota acquisita agli atti in data 23/04/2013 prot. A00 APSR n. 4656 hanno comunicato l'esito di ciascun ricorso;

PRESO ATTO delle risultanze dell'esame dei ricorsi gerarchici, dalle quali si evince che per n. 58 imprese è stata valutata favorevolmente la richiesta di maggiorazione del 20% del punteggio attribuito ai sensi degli altri criteri di selezione;

CONSIDERATO che al paragrafo 11 - "Formulazione e pubblicazione delle graduatorie" del Bando è stato stabilito che:

- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda di aiuto ricevibile deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande";
- l'attribuzione del punteggio complessivo viene eseguita con elaborazione informatica sulla base di quanto riportato e dichiarato dal richiedente gli aiuti nel Piano di Sviluppo Aziendale inviato telematicamente e con riferimento ai criteri di selezione;
- deve essere formulata una graduatoria unica per tutte le tipologie di risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 del bando; - con riferimento alla graduatoria delle domande di cui alla prima apertura periodica del bando:
 - nel caso di parziale utilizzo delle risorse destinate alla riconversione delle imprese ex-tabacchicole, le risorse residue saranno destinate a favore delle altre domande collocate in posizione utile nella medesima graduatoria;
 - nel caso di totale utilizzo delle risorse previste per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole o delle risorse Health Check, gli ulteriori progetti aventi le predette finalità presenti in graduatoria potranno essere ammessi a finanziamento con le risorse ordinarie se collocati in posizione utile in graduatoria;

CONSIDERATO che a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici prodotti si è proceduto alla riformulazione e al secondo aggiornamento della graduatoria unica pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012. La graduatoria aggiornata comprende n. 2076 domande riportate in allegato in ordine decrescente di punteggio e in ordine alfabetico in caso di parità di punteggio;

CONSIDERATO che con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012 pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012 sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa:

- con riferimento alle risorse destinate alla riconversione delle imprese ex-tabacchicole tutte le domande collocate in graduatoria;
- con riferimento alle risorse Health Check le domande collocate sino alla posizione 124 della graduatoria;
- con riferimento alle risorse ordinarie le domande collocate sino alla posizione 1.032 compresa della graduatoria, corrispondente alla ditta Zacheo Salvatore con punteggio complessivo pari a 22,81;

CONSIDERATO che con il secondo aggiornamento della graduatoria n. 29 imprese, a seguito dell'acquisita maggiorazione del punteggio, hanno conseguito un punteggio complessivo superiore a 22,81 e, pertanto, devono essere ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

CONSIDERATO che la Misura 121:

- sarà oggetto di proposta di rimodulazione finanziaria nell'ambito del prossimo Comitato di Sorveglianza con la quale la dotazione finanziaria sarà incrementata di ulteriori risorse pari a circa 35 Meuro;
- dispone di ulteriori risorse da impegnare a favore di nuovi beneficiari a seguito di rinunce e di economie verificatesi a conclusione degli investimenti ammessi ai benefici pari a circa 5 Meuro;
- disporrà di risorse inutilizzate a causa di economie che si verificheranno a conclusione di tutti gli investimenti ammessi ai benefici nell'ambito del "Pacchetto multimisura giovani" e dei "Progetti Integrati di Ediera" e di eventuali rinunce quantificabili pari al 10% degli impegni complessivamente assunti e corrispondenti a circa 20 Meuro;

CONSIDERATA la precitata disponibilità finanziaria, che ammonta complessivamente a circa 60 Meuro, si ritiene opportuno che tali risorse aggiuntive vengano già considerate al fine dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria aggiornata a partire dalla posizione 1.062;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di prendere atto delle risultanze degli esiti dei ricorsi gerarchici presentati a seguito dell'aggiornamento della graduatoria pubblicata su BURP n. 161 dell'8/11/2012;
- di approvare con riferimento a quanto innanzi riportato il secondo aggiornamento della graduatoria unica delle domande afferenti alla prima scadenza periodica del bando, riportata nell'Allegato costituito da n. 104 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 2.076 domande (prima impresa agricola "Azienda agricola Digregorio & Paradiso" - con punteggio totale 33,60 - ultima "Zingariello Giovanni" - con punteggio totale 5,00);
- di stabilire che i dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale ed utilizzati informaticamente per l'attribuzione del punteggio in graduatoria saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei dati che concorrono alla determinazione dello specifico punteggio di cui al punto 3 dei criteri di selezione delle domande (situazione strutturale ante dell'azienda dichiarata nel Piano di Sviluppo Aziendale), si procederà all'esclusione dalla graduatoria della domanda;
- di stabilire - nelle more dell'approvazione della precitata rimodulazione finanziaria della Misura 121 e in considerazione delle ulteriori risorse che si renderanno disponibili per rinunce e per economie verificatesi a conclusione degli investimenti ammessi ai benefici, complessivamente determinabili pari a 60 Meuro - di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa:
 - n. 29 domande che a seguito dell'accoglimento del ricorso presentato, hanno conseguito un punteggio superiore a 22,81 e si sono collocate in graduatoria prima dell'ultima domanda ammessa all'istruttoria tecnico amministrativa con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012 (posizione 1.032 corrispondente alla ditta ZACHEO SALVATORE);
 - n. 530 domande collocate nel secondo aggiornamento della graduatoria unica dalla posizione 1.062 a cui corrisponde un punteggio totale di 22,80, alla posizione 1.600 compresa, corrispondente a CERICOLA EMILIA con punteggio totale di 18,18, con esclusione delle domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole già ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012;
- di stabilire - per tutte le domande ammesse con il presente provvedimento alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa afferenti a Piani di Sviluppo Aziendali per i quali non necessita acquisire l'attestazione bancaria (volume di investimento inferiore ad euro 100.000,00) e i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti e, pertanto, in possesso del requisito della "cantierabilità del piano di sviluppo aziendale" - che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando compresa la dichiarazione indicata al punto 11 relativa alla dimostrazione della cantierabilità deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70 121 - BARI, contenuta in unico plico chiuso (Plico 2), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 giugno 2013;
- di stabilire, per tutte le domande ammesse con il presente provvedimento alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa per le quali occorre acquisire la "cantierabilità del piano di sviluppo aziendale" come definita al paragrafo 4.2 - "Requisiti soggettivi" del bando, che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando compresa quella relativa alla dimostrazione della cantierabilità deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 - BARI, contenuta in unico plico chiuso (Plico 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di ammissione della domanda all'istruttoria tecnico amministrativa (corrispondente alla data del 31 luglio 2013), pena l'esclusione dalla graduatoria della domanda;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti

sulla base di quanto dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale, alla dimostrazione della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale, all'approvazione della rimodulazione finanziaria proposta al Comitato di sorveglianza, nonché alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie derivanti dalle economie ipotizzate;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria unica assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocati nella stessa della posizione in graduatoria e del punteggio conseguito, nonché degli ulteriori adempimenti a cui devono ottemperare nei termini stabiliti i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa,

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto delle risultanze degli esiti dei

ricorsi gerarchici presentati a seguito dell'aggiornamento della graduatoria pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012;

- di approvare con riferimento a quanto innanzi riportato il secondo aggiornamento della graduatoria unica delle domande afferenti alla prima scadenza periodica del bando, riportata nell'Allegato costituito da n. 104 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 2.076 domande (prima impresa agricola "Azienda agricola Digregorio & Paradiso" - con punteggio totale 33,60 - ultima "Zingariello Giovanni" - con punteggio totale 5,00);
- di stabilire che i dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale ed utilizzati informaticamente per l'attribuzione del punteggio in graduatoria saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei dati che concorrono alla determinazione dello specifico punteggio di cui al punto 3 dei criteri di selezione delle domande (situazione strutturale ante dell'azienda dichiarata nel Piano di Sviluppo Aziendale), si procederà all'esclusione dalla graduatoria della domanda;
- di stabilire - nelle more dell'approvazione della precitata rimodulazione finanziaria della Misura 121 e in considerazione delle ulteriori risorse che si renderanno disponibili per rinunce e per economie verificatesi a conclusione degli investimenti ammessi ai benefici, complessivamente determinabili pari a 60 Meuro - di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa:
 - n. 29 domande che a seguito dell'accoglimento del ricorso presentato, hanno conseguito un punteggio superiore a 22,81 e si sono collocate in graduatoria prima dell'ultima domanda ammessa all'istruttoria tecnico amministrativa con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012 (posizione 1.032 corrispondente alla ditta ZACHEO SALVATORE);
 - n. 530 domande collocate nel secondo aggiornamento della graduatoria unica dalla posizione 1.062 a cui corrisponde un punteggio totale di 22,80, alla posizione 1.600 compresa,

corrispondente a CERICOLA EMILIA con punteggio totale di 18,18, con esclusione delle domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole già ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012;

- di stabilire - per tutte le domande ammesse con il presente provvedimento alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa afferenti a Piani di Sviluppo Aziendale per i quali non necessita acquisire l'attestazione bancaria (volume di investimento inferiore ad euro 100.000,00) e i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti e, pertanto, in possesso del requisito della "cantierabilità del piano di sviluppo aziendale" - che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando compresa la dichiarazione indicata al punto 11 relativa alla dimostrazione della cantierabilità deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 45/47 70121 - BARI, contenuta in unico plico chiuso (Plico 2), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 giugno 2013;
- di stabilire, per tutte le domande ammesse con il presente provvedimento alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa per le quali occorre acquisire la "cantierabilità del piano di Sviluppo aziendale" come definita al paragrafo 4.2 - "Requisiti soggettivi" del bando, che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando compresa quella relativa alla dimostrazione della cantierabilità deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 - BARI, contenuta in unico plico chiuso (Plico 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di ammissione della domanda all'istruttoria tecnico amministrativa (corrispondente alla data del 31 luglio 2013), pena l'esclusione dalla graduatoria della domanda;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tec-

nico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale, alla dimostrazione della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale, all'approvazione della rimodulazione finanziaria proposta al Comitato di sorveglianza, nonché alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie derivanti dalle economie ipotizzate;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione dell'aggiornamento della graduatoria unica assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocati nella stessa della posizione in graduatoria e del punteggio conseguito, nonché degli ulteriori adempimenti a cui devono ottemperare nei termini stabiliti i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate e i un Allegato di n. 104 (centoquattro) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1	* AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO*	06343480726	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
2	ABBASCIANO PAOLO	BBSPLA82R22A662Q	28,00	5,60	0,00	33,60	O
3	AMATULLI MIRELSA	MTLMLS74C67H096A	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
4	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO	05159440725	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
5	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.	05893500727	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
6	AZIENDA AGRICOLA PAOLANGELO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05842280728	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
7	BARBERIO GIUSEPPE	BRBPPP69H26I3300	28,00	5,60	0,00	33,60	O
8	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR57P20E038L	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
9	BARBIERI NICOLA	BRBNCL69T10A225C	28,00	5,60	0,00	33,60	O
10	BIANCO DOMENICO	BNCDCN73A29H096P	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
11	CANTORE TOMMASO	CNTTMS85B28H096I	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
12	CARULLI GIUSEPPE	CRLGPP77R14E038P	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
13	CLEMENTE FRANCESCO	CLMFNC71E19A225A	28,00	5,60	0,00	33,60	O
14	COLACICCO MARIO	CLCMRA70C20I330H	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
15	DE LUCA FRANCESCO	DLCFNC69H23D643Z	28,00	5,60	0,00	33,60	O
16	DI LECCE GIOVANNI	DLCGNN76T17C134B	28,00	5,60	0,00	33,60	O
17	DI LECCE MICHELE	DLCMHL75T07C134A	28,00	5,60	0,00	33,60	O
18	GIAMPETRUZZI ANGELA	GMPNGL74A61A048R	28,00	5,60	0,00	33,60	O
19	LAERA ANGELO	LRANGL68E23H096E	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
20	LATORRATA AGNESE	LTRGNS91E66A048V	28,00	5,60	0,00	33,60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
21	LEOGRANDE GIOVANNI	LGRGNN70S27H096H	28.00	5.60	0.00	33.60	O
22	LEONE GIUSEPPE	LNEGPP56H05F915J	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
23	LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC81T24E986M	28.00	5.60	0.00	33.60	O
24	MALLARDI DOMENICO	MLLDNC64A26E038S	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
25	MANCINO VITO NICOLA	MNCVNC75S06A048W	28.00	5.60	0.00	33.60	O
26	MANSUETO DONATO	MNSDNT51E09F915N	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
27	NETTI FRANCESCO	NTTFNC56S12H096T	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
28	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERI	NTTGPP62L08E038O	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
29	NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P	28.00	5.60	0.00	33.60	O
30	PACIFICO GIUSEPPE	PCFGPP71S01H764H	28.00	5.60	0.00	33.60	O
31	PASTORE PIETRO	PSTPTR79L17H096F	28.00	5.60	0.00	33.60	O
32	PERRINI DOMENICO	PRRDNC54A12A149Y	28.00	5.60	0.00	33.60	O
33	PERRONE MICHELE	PRRMHL62A15E469K	28.00	5.60	0.00	33.60	O
34	PETREIRA FRANCESCO	PTRENC84C11E038J	28.00	5.60	0.00	33.60	O
35	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	28.00	5.60	0.00	33.60	O
36	PINTO DOMENICO	PNTDNC77M29H096W	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
37	RUSSO ROCCO	RSSRCC72L13E716A	28.00	5.60	0.00	33.60	O
38	SCATTAGLIA ANNA MARIA BRUNA	SCTNMR60L41I330O	28.00	5.60	0.00	33.60	O
39	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MURGIA NUOVA DI CURCI VITO	05860190726	28.00	5.60	0.00	33.60	HC
40	BASILE GIUSEPPE	BSLGGPP66L11F915I	27.74	5.55	0.00	33.29	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
41	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	27.66	5.53	0.00	33.19	O
42	GIOTTA FRANCESCO	GTTFNC78L15H096U	27.63	5.53	0.00	33.16	O
43	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N	27.42	5.48	0.00	32.90	HC
44	MANCINO ROCCO	MNCRCC74S11E038R	27.41	5.48	0.00	32.89	HC
45	LATTARULO LEONARDO	LTLRLD67E06E038C	27.36	5.47	0.00	32.83	HC
46	MASSERIA LA ROVERELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06351990723	27.34	5.47	0.00	32.81	HC
47	EPIFANO GIOVANNA	PFNGNN66E62E986A	27.28	5.46	0.00	32.74	HC
48	DENTAMARO NICOLANTONIO	DNTNLN59L09A662H	27.26	5.45	0.00	32.71	O
49	CONTENTO VITO	CNTVTI67C07A149O	27.20	5.44	0.00	32.64	HC
50	GOFFREDO PASQUALE	GFFPQL70T08F915Z	27.09	5.42	0.00	32.51	HC
51	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K	26.98	5.40	0.00	32.38	HC
52	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTIN	PLNRCV80L26I330G	26.88	5.38	0.00	32.26	O
53	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP83C08F784E	26.82	5.36	0.00	32.18	HC
54	CATALANO MICHELE	CTLMHL92L05D969D	26.73	5.35	0.00	32.08	O
55	STASI GIOVANNI BATTISTA	STSGNN67D09E038D	26.71	5.34	0.00	32.05	O
56	TRISOLINI ANTONIA	TRSNNT67E71E986N	26.47	5.29	0.00	31.76	O
57	PAVONE ANTONIO TOMMASO	PVNNNT63S15E038L	26.40	5.28	0.00	31.68	HC
58	SERGIO ANGELO	SRGNGL74M09I330G	26.36	5.27	0.00	31.63	O
59	TAMBORRINO ARCANGELA	TMBRNG76S51L750N	26.35	5.27	0.00	31.62	HC
60	AVANTAGGIATO FRANCESCO AGOSTINO	VNTFNC62M08E815Z	26.34	5.27	0.00	31.61	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
61	CARONE PASQUALE	CRNPQL68T03A225I	26.34	5.27	0.00	31.61	HC
62	MOTTOLO GIACOMO	MTTGCM71H01F915T	26.31	5.26	0.00	31.57	HC
63	AZIENDA AGRICOLA " NUZZI & FIORENTINO "	05855650726	26.21	5.24	0.00	31.45	HC
64	AZ.AGR.MASSERIA ROSSA DI MASTRONARDI PAOLO E C.S.S.	02422400735	26.12	5.22	0.00	31.34	HC
65	LANCIANO MARINO	LNCMRN67R18D223S	26.10	5.22	0.00	31.32	HC
66	ENNEDI DI NOTARNICOLA G.& D'ONGHIA A. SOCIETA' AGR.SEMPLICE	05759410722	26.09	5.22	0.00	31.31	HC
67	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A	26.09	5.22	0.00	31.31	O
68	DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J	26.08	5.22	0.00	31.30	O
69	PUNZI ROSSANA	PNZRSN86E71A048Q	26.01	5.20	0.00	31.21	O
70	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	04786810723	26.00	5.20	0.00	31.20	O
71	MOSSA ROCCA ANTONIA	MSSRCN66A59Z614Z	25.90	5.18	0.00	31.08	O
72	LANZOLLA GIUSEPPE	LNZGPP84H09C975M	25.86	5.17	0.00	31.03	O
73	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z	25.78	5.16	0.00	30.94	O
74	MANSUETO COSIMO	MNSCSM65P04F915L	25.76	5.15	0.00	30.91	HC
75	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	GRRGNN59D02E038K	25.75	5.15	0.00	30.90	HC
76	SCIASCIA VALENTINA	SCSVNT81D64A285Y	25.73	5.15	0.00	30.88	O
77	DE FILIPPIS FRANCESCO	DFLFNC78C25L049V	25.55	5.11	0.00	30.66	O
78	AGRIZOOTECNICA DI BOZZA PIETRO E FIGLI S. S.	02430200739	25.52	5.10	0.00	30.62	O
79	CAPURSO ANDREA	CPRNDR75H09E038W	25.52	5.10	0.00	30.62	HC
80	PERRONE ANGELO	PRRNGL60S15I330X	25.48	5.10	0.00	30.58	HC

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
81	MILANO VITO ROCCO	MILNVR58A08E038S	25.43	5.09	0.00	30.52	HC
82	AZ.AGR.PADULANO DI PRESICCE F. & C.SAS	03705100752	25.37	5.07	0.00	30.44	HC
83	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN66P20E038Y	25.13	5.03	0.00	30.16	HC
84	DE COSMO PASQUA	DCSPSQ72R51A662S	25.08	5.02	0.00	30.10	O
85	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77D27E038S	25.01	5.00	0.00	30.01	HC
86	ADDANTE ANTONELLA	DDNNNL74P49D643W	25.00	5.00	0.00	30.00	O
87	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	CCCPRV64L11330V	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
88	COLACICCO MARCANTONIO	CLCMCN85E011330V	25.00	5.00	0.00	30.00	O
89	DELFINO SEBASTIANO	DLFSS72E21H096M	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
90	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	06357170726	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
91	FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP66L15E038V	25.00	5.00	0.00	30.00	O
92	GENCO GIOVANNI ANTONIO	GNCGN82L03F280T	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
93	MALLARDI FILIPPO	MLLFFP67S07E038E	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
94	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP72E19E038O	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
95	PARADISO GIANFRANCO	PRDGF82C221330L	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
96	PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J	25.00	5.00	0.00	30.00	O
97	PICERNO GIACOMO	PCRCM55E05E155U	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
98	PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	25.00	5.00	0.00	30.00	O
99	ROMANAZZI GIANLORENZO	RMNGLR79MT0E038K	25.00	5.00	0.00	30.00	O
100	SCARANO FRANCESCA	SCRFNC62S41C514D	25.00	5.00	0.00	30.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
101	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTELIA	06353540724	25.00	5.00	0.00	30.00	O
102	SPORTELLI DONATO	SPRDNT84L08A048R	25.00	5.00	0.00	30.00	HC
103	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	TRMLRD74E02E716N	25.00	5.00	0.00	30.00	O
104	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	25.00	5.00	0.00	30.00	O
105	NICOLACI MASSIMILIANO	NCLMSM75S13L711D	24.99	5.00	0.00	29.99	O
106	AZ. AGR. LOSAVIO	05858820722	24.83	4.97	0.00	29.80	O
107	AZ. AGR. F.LLI DE CESARE S.S.	02575170739	24.76	4.95	0.00	29.71	HC
108	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	01972520744	24.73	4.95	0.00	29.68	O
109	MASI GIOVANNI LUIGI	MSAGNN76M28F915W	24.70	4.94	0.00	29.64	HC
110	GIANNINI PIETRO	GNNPTR76P14E223S	24.68	4.94	0.00	29.62	O
111	RUGGIERO NICOLA	RGGNCL67R21L109S	24.68	4.94	0.00	29.62	O
112	NATUZZI FEDELE VITANTONIO	NTZFLV64H12I330X	24.58	4.92	0.00	29.50	O
113	FERRARA TOMMASO	FRRTMS83M12L328W	24.56	4.91	0.00	29.47	O
114	BUFANO MARIA ARCONA	BFNMRC72R63C335I	24.55	4.91	0.00	29.46	O
115	DON ROCCO MIANI & C. S.S.	05855070727	24.51	4.90	0.00	29.41	O
116	AZIENDA AGRICOLA QUERCETA S.S. DI GIGANTE GIANLUCA E PIERO	05404270729	24.47	4.89	0.00	29.36	HC
117	* AZIENDA AGRICOLA PERNIOLA * S.S.	06341730726	24.43	4.89	0.00	29.32	O
118	CALAMITA MARIA GRAZIA	CLMMGR68B64F205J	24.42	4.88	0.00	29.30	O
119	RICCO FRANCESCO	RCCFNC78E12A669U	24.40	4.88	0.00	29.28	O
120	LAMANUZZI MATTEO	LMNMTT54H02A883Y	24.32	4.86	0.00	29.18	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
				Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
121	SUSCA MARCELLO	SSCMCL61C06A048T	24.14	4.83	0.00	28.97	O
122	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	02803690730	24.11	4.82	0.00	28.93	HC
123	STEA TOMMASO	STETMS69R16E0380	24.04	4.81	0.00	28.85	O
124	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	050156650723	24.01	4.80	0.00	28.81	HC
125	'AZIENDA AGRICOLA CONIUGI DAMONE-ROSSANO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05249220723	24.00	4.80	0.00	28.80	O
126	ADRIANI DORIANA	DRNDRN77P69L109Y	24.00	4.80	0.00	28.80	O
127	AGRINOVA S.R.L.	03711710727	24.00	4.80	0.00	28.80	O
128	ALICINO LEONARDO	LCNLRD60T27A285S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
129	AVITTO DOMENICO	VTTDNC69S18A662U	24.00	4.80	0.00	28.80	O
130	AVITTO GRAZIA	VTTGRZ67L46F262S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
131	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	05883200726	24.00	4.80	0.00	28.80	O
132	AZIENDA SICILIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06939630726	24.00	4.80	0.00	28.80	O
133	BALDASSARRE PAOLO	BLDPLA84R29A662N	24.00	4.80	0.00	28.80	O
134	BARILE GIOACCHINO	BRLGCH67C21L109W	24.00	4.80	0.00	28.80	O
135	BARLETTA MICHELE	BRLMHL53D05F220G	24.00	4.80	0.00	28.80	O
136	BELLAVEDUTA ANTONIO	BLLNTN73C05A285P	24.00	4.80	0.00	28.80	O
137	BERLOCO FRANCESCA	BRLFNC70S49A225S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
138	BETTI VINCENZO	BTTVCN61L20L328E	24.00	4.80	0.00	28.80	O
139	BISCEGLIA ANNAMARIA	BSCNMR73P66L109R	24.00	4.80	0.00	28.80	O
140	CACCIAPAGLIA NICOLA	CCCNCL75A24I330Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
141	CAMPANELLI PIETRO	CMPPTR72M23E223A	24.00	4.80	0.00	28.80	O
142	CAMPANILE ANTONIO	CMPTN56E31H926G	24.00	4.80	0.00	28.80	O
143	CANNITO FRANCESCO	CNNFNC69E11A225P	24.00	4.80	0.00	28.80	O
144	CANNONE GIUSEPPE	CNNGPP77C04A285W	24.00	4.80	0.00	28.80	O
145	CAPUTO ANTONELLO	GPTNNL81P26A893X	24.00	4.80	0.00	28.80	O
146	CARPARELLI COSTANTINO	CRPCTN68D05E815E	24.00	4.80	0.00	28.80	O
147	CARROZZO LUCIA	CRRLCU71C46F101J	24.00	4.80	0.00	28.80	O
148	CATAMO SALVATORE GRAZIO	CTMSVT60P09F916O	24.00	4.80	0.00	28.80	O
149	CAZZATO VITO	CZZVTI63C05D883N	24.00	4.80	0.00	28.80	O
150	CERULLO GIANLUCA	CRLGLC79R26C514K	24.00	4.80	0.00	28.80	O
151	CHIAPPERINO MICHELE	CHPMHL51P07L109R	24.00	4.80	0.00	28.80	O
152	CICCOLELLA DOMENICO	CCCDNC78T06F284O	24.00	4.80	0.00	28.80	O
153	CIPULLI PASQUALE	CPLPQL48A01F376E	24.00	4.80	0.00	28.80	O
154	CIRILLO DAVIDE	CRLDVD78H17A662Y	24.00	4.80	0.00	28.80	O
155	CIRULLI GIANLUCA	CRLGLC79S09C514S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
156	CIVITA ANTONIO	CVTNTN67P24A285M	24.00	4.80	0.00	28.80	O
157	COLACICCO ANTONIO	CLCNTN62P26A048S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
158	COLANTUONO MICHELE	CLNMHL65C13E223X	24.00	4.80	0.00	28.80	O
159	COLASUONNO MARCO	CLSMRC74L27A285Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O
160	COLIZZI MARIO	CLZMRA50L23F816V	24.00	4.80	0.00	28.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
161	CONGEDI MIRKO	CNGMRK76D24L484L	24.00	4.80	0.00	28.80	O
162	COSTANTINI DONATELLA	CSTDTL61H55I201Z	24.00	4.80	0.00	28.80	O
163	CUOMO ROSA	CMURSO93M70L109C	24.00	4.80	0.00	28.80	O
164	D'AMICO COSIMO	DMCCSM67L20D508K	24.00	4.80	0.00	28.80	O
165	D'ARIES SRL	01926550714	24.00	4.80	0.00	28.80	O
166	D'IPPOLITO FRANCESCO	DPPFNC87E02C741L	24.00	4.80	0.00	28.80	O
167	DAVERSA COSIMO	DVRCSM62S19E882T	24.00	4.80	0.00	28.80	O
168	DE BENEDITTI PAOLO	DBNPLA65S23C983W	24.00	4.80	0.00	28.80	O
169	DE MANGO MAURO	DMNMR72B20A883L	24.00	4.80	0.00	28.80	O
170	DE VINCENZO ANTONIO	DVNNTN55C24F284T	24.00	4.80	0.00	28.80	O
171	DEL SOLE GIANVITO	DLSGVT67A02A662P	24.00	4.80	0.00	28.80	O
172	DELLERMA VINCENZO	DLLVCN73C08C514A	24.00	4.80	0.00	28.80	O
173	DEVITO ANGELA	DVTNGL73H52E223Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O
174	DI MURO PAOLO	DMRPLA53S15B619W	24.00	4.80	0.00	28.80	O
175	DI PALMA PAOLO	DPLPLA78H22A285Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O
176	DIGREGORIO FRANCESCO	DGRFNC77M27F052V	24.00	4.80	0.00	28.80	O
177	F.LLI CAGGESE ALESSANDRO E GIUSEPPE	03716050756	24.00	4.80	0.00	28.80	O
178	FABBIANO - MELCARNÈ SANTINA	FBBSTN57T45E815R	24.00	4.80	0.00	28.80	O
179	FALCO DOMENICO	FLCDNC50C02E506F	24.00	4.80	0.00	28.80	O
180	FANTASTICO ALFREDO	FNTLRD82A11A893Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
181	FASIELLO ROSETTA	FSLRTT69M61Z1121	24,00	4,80	0,00	28,80	O
182	FAZIO GIOVANNI	FZAGNN56C29A892C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
183	FAZIO GIUSEPPE	FZAGPP69L08E223Y	24,00	4,80	0,00	28,80	O
184	FIGLIOLIA GIOVANNA	FGLGNN52C59A285E	24,00	4,80	0,00	28,80	O
185	FIORENTINO EGIDIO	FRNGDE50E23L213S	24,00	4,80	0,00	28,80	O
186	FRATELLI TROIANI SOCIET? SEMPLICE	05864310726	24,00	4,80	0,00	28,80	O
187	GATTI GIACOMO	GTTGCM51B10A892Q	24,00	4,80	0,00	28,80	O
188	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	GNTFNC66H13E038M	24,00	4,80	0,00	28,80	O
189	GERMANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	064446560721	24,00	4,80	0,00	28,80	O
190	GIANNELLI LUIGI EUGENIO	GNNLGN72H19C002X	24,00	4,80	0,00	28,80	O
191	GIANNINI CARLO	GNNCRL69S18E223N	24,00	4,80	0,00	28,80	O
192	GIANNINI LEONARDO	GNNLRD56B06I330T	24,00	4,80	0,00	28,80	O
193	GIANNINI LEONARDO	GNNLRD66D16E223C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
194	GIANNUZZI SANDRINA	GNNSDR65M66B616Z	24,00	4,80	0,00	28,80	O
195	GILDONE MARIA	GLDMRA72B50L273E	24,00	4,80	0,00	28,80	O
196	GIORGIO MANUELA	GRGMNL75L48F205G	24,00	4,80	0,00	28,80	O
197	GISMONDI LEONARDO	GSMLRD72A20A048Q	24,00	4,80	0,00	28,80	O
198	GRECO GIUSEPPE LUIGI	GRCGPP62L05B690R	24,00	4,80	0,00	28,80	O
199	GRECO SALVATORE	GRCSVT76B24C377V	24,00	4,80	0,00	28,80	O
200	IACOMINO PASQUALE	CMNPQL59D25H243G	24,00	4,80	0,00	28,80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
201	IMBRIANI ISABELLA	MBRSL85A57D575N	24,00	4,80	0,00	28,80	O
202	L'ABBATE ANDREA	LBBNDR54T02C975R	24,00	4,80	0,00	28,80	O
203	LA DEMETRA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	06352300724	24,00	4,80	0,00	28,80	O
204	LA TORRE MATTEO	LTRMT773E22D643L	24,00	4,80	0,00	28,80	O
205	LADISA FRANCESCO	LDSFNC56B19A662J	24,00	4,80	0,00	28,80	O
206	LANDRISCINA PIETRO	LNDPTR72H05A883X	24,00	4,80	0,00	28,80	O
207	LAPENNA TOMMASO	LPNTMS79A19A662N	24,00	4,80	0,00	28,80	O
208	LOPANE PASQUALE	LPNPQL60E30E223N	24,00	4,80	0,00	28,80	O
209	LORUSSO MARIA PRUDENZA	LRSMPR68D64E986C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
210	LUPOLI COSIMO	LPLCSM65A12F152N	24,00	4,80	0,00	28,80	O
211	MADARO GIOVANNI ANTONIO	MDRGNN70P01F027J	24,00	4,80	0,00	28,80	O
212	MALDERA MICHELE	MLDMHL70A12C983I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
213	MALERBA MAURO	MLRMRA65A21L109I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
214	MALORGIO ARCANGELO	MLRRNG60B14E882L	24,00	4,80	0,00	28,80	O
215	MARROCCO SANDRA	MRRSDR78L41E815Z	24,00	4,80	0,00	28,80	O
216	MARTELLOTTI GLORIA	MRTGLR62H59F152V	24,00	4,80	0,00	28,80	O
217	MARZO VALERIA	MRZVLR87B45L049Y	24,00	4,80	0,00	28,80	O
218	MASELLI FELICE	MSLFLC71H05B998T	24,00	4,80	0,00	28,80	O
219	MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04239600754	24,00	4,80	0,00	28,80	O
220	MASTANDREA MICHELE	MSTMHL69H04A662K	24,00	4,80	0,00	28,80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
221	MATTIACE & C SOC SEM AGRICOLA	06991500726	24.00	4.80	0.00	28.80	O
222	MELE MASSIMILIANO	MLEMSM81D13A048D	24.00	4.80	0.00	28.80	O
223	MIULLI ANGELICA	MLLNLC59M57A055D	24.00	4.80	0.00	28.80	O
224	MONTEFUSCO FRANCO	MNTFNC54B26E979D	24.00	4.80	0.00	28.80	O
225	MORGESE GIUSEPPE	MARGGPP62R05H749F	24.00	4.80	0.00	28.80	O
226	ORLANDI BARBANO FRANCESCO	RLNFC85C09D862T	24.00	4.80	0.00	28.80	O
227	PALUMBO GIUSEPPANGELO	PLMGPP69S07E223X	24.00	4.80	0.00	28.80	O
228	PARATO COSIMO	PRTCSM71T20L280Q	24.00	4.80	0.00	28.80	T
229	PEDONE PAOLA MARIA	PDNPMR78H44A883J	24.00	4.80	0.00	28.80	O
230	PENSATO FRANCESCO	PNSFNC79A13D508V	24.00	4.80	0.00	28.80	O
231	PERILLO DOMENICO	PRLDNC65H14G291M	24.00	4.80	0.00	28.80	O
232	PERNA MICHELE	PRNMHL75B16A662O	24.00	4.80	0.00	28.80	O
233	PERRONE FRANCESCO	PRRFNC83C27D862E	24.00	4.80	0.00	28.80	O
234	PESARE GIOVANNI	PSRGNN72S13L294L	24.00	4.80	0.00	28.80	O
235	PETRACCA CLEMENTE	PTRCMN59L05F916O	24.00	4.80	0.00	28.80	T
236	PICCOLO FRANCESCO	PCCFNC68C01A285N	24.00	4.80	0.00	28.80	O
237	PICONESE MARINA	PCNMRN82S56G751J	24.00	4.80	0.00	28.80	O
238	PINTO NICOLA	PNTNCL76T14F376K	24.00	4.80	0.00	28.80	O
239	PISCAZZI MICHELE	PSCMHL70M26A048M	24.00	4.80	0.00	28.80	O
240	PIZZOLORUSSO VINCENZO	PZZVCN57E17A285H	24.00	4.80	0.00	28.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
241	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	PLMSVT79T09E815V	24,00	4,80	0,00	28,80	O
242	PROSCIA & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06991490720	24,00	4,80	0,00	28,80	O
243	RESTA MICHELE	RSTMHL55C02E8820	24,00	4,80	0,00	28,80	O
244	RICCI NICOLA	RCCNCL67E02C424Y	24,00	4,80	0,00	28,80	O
245	RONGO ROCCO	RNGRCC51A22A048C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
246	ROSSANO VITO	RSSVTI54C11A892H	24,00	4,80	0,00	28,80	O
247	RUBERTIS GAETANO	RBRGTN68M16A662D	24,00	4,80	0,00	28,80	O
248	RUBINO DOMENICO	RBNDNC68D05A894E	24,00	4,80	0,00	28,80	O
249	RUCCO ORONZO	RCCRNZ69M26E506M	24,00	4,80	0,00	28,80	O
250	SALOMONE LUIGI	SLMLGU70M19F839K	24,00	4,80	0,00	28,80	O
251	SANASI ANNA	SNSNNA55S60L280C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
252	SCARINGELLA MICHELE	SCRMHL56R29A285I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
253	SCIACOVELLI VALENTINO	SCCVNT78A10A048B	24,00	4,80	0,00	28,80	O
254	SCIAVILLA ORONZO	SCVRNZ70R02E986I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
255	SERVEDIO FRANCESCO	SRVFNC79D05E223A	24,00	4,80	0,00	28,80	O
256	SINDACO ROCCO DARIO	SNDRC070R01C865S	24,00	4,80	0,00	28,80	O
257	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA ANNESE DI FERA GIUSEPPINA SAS	01159200722	24,00	4,80	0,00	28,80	O
258	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICIANA S.S.	06262620724	24,00	4,80	0,00	28,80	O
259	SOCIETA' AGRICOLA SAILOR OLIVETI	06356500725	24,00	4,80	0,00	28,80	O
260	SOCIETA' SEMPLICE DI CONDUZIONE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA F.LLI DI BARI S.S	06341610720	24,00	4,80	0,00	28,80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
261	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	SPCDLN73E68D883N	24.00	4.80	0.00	28.80	O
262	STEA GIAN BATTISTA	STEGBT63H20Z404Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O
263	STOMACI ANTONIO GIUSEPPE	STMNNG61P18E815I	24.00	4.80	0.00	28.80	O
264	SURICO GIUSEPPE	SRCGPP84H24L049Q	24.00	4.80	0.00	28.80	O
265	TENUTA MONTICELLI S.A.S. DI BOTTAZZO ANASTASIA & C. SOCIETA' AGRICOLA	04317930750	24.00	4.80	0.00	28.80	O
266	TERLIZZESE ANTONIO DOMENICO	TRLNND65L23G291U	24.00	4.80	0.00	28.80	O
267	TERLIZZESE NICOLA	TRLNCL69S07G291H	24.00	4.80	0.00	28.80	O
268	TORRE LUIGI	TRRLGU83A27L109D	24.00	4.80	0.00	28.80	O
269	TRICARICO PASQUALE	TRCPQL66M27E223O	24.00	4.80	0.00	28.80	O
270	VALERIO GIUSEPPE	VLRGPP78E26E223S	24.00	4.80	0.00	28.80	O
271	VANZANELLI PALADINO VINCENZO	VNZPDN65D21B616M	24.00	4.80	0.00	28.80	O
272	VASSALLI SABINO	VSSSN69R23B619U	24.00	4.80	0.00	28.80	O
273	VERDESCA GIANLUCA	VRDGLC73B23A662X	24.00	4.80	0.00	28.80	O
274	VERGINE VITO	VRGVTI55C29H729W	24.00	4.80	0.00	28.80	O
275	VOLPE MARIA	VLPMRA74P47H645Y	24.00	4.80	0.00	28.80	O
276	ZACCARIA SEBASTIANO	ZCCSST68R17D508H	24.00	4.80	0.00	28.80	O
277	ZANZARELLI VINCENZO	ZNZVCN52H08G098C	24.00	4.80	0.00	28.80	O
278	ZENZOLA GIUSEPPE ANTONIO	ZNZGPP72D29Z112H	24.00	4.80	0.00	28.80	O
279	ZEZZA SALVATORE	ZZZSVT70D01E061X	24.00	4.80	0.00	28.80	T
280	CARUSILLO ALESSANDRA	CRSLSN62H69D643E	23.99	4.80	0.00	28.79	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
281	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE	LDVGN60P10F784L	23.91	4.78	0.00	28.69	O
282	DI PALMA DOMENICO GERARDO	DPLDNC70P06G131R	23.84	4.77	0.00	28.61	O
283	GIOTTA LUIGINO	GTTLGN59S30H096B	23.81	4.76	0.00	28.57	HC
284	NETTI MARIANGELA	NTTMNG72T51H096F	23.81	4.76	0.00	28.57	HC
285	MELCARNE CARLO	MLCCRL80M13D851X	23.79	4.76	0.00	28.55	O
286	AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	05867290727	23.67	4.73	0.00	28.40	HC
287	TEDESCHI FEDERICO	TDSFRC82P24L109H	23.66	4.73	0.00	28.39	O
288	DAMONE FRANCESCO	DMNFNC61A19A892I	23.56	4.71	0.00	28.27	O
289	GIORDANO CARLO	GRDCRL70B25A225I	23.55	4.71	0.00	28.26	O
290	PETRELLI GIOVANNI	PTRGNN64P30B792X	23.55	4.71	0.00	28.26	O
291	SOCIETA' AGRICOLA VALLE SANA DI GIULIANO GIOVANNI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	05160380720	23.55	4.71	0.00	28.26	O
292	TROTTI ANTHONY	TRTNHN82B20A662I	23.50	4.70	0.00	28.20	O
293	TARALLO VINCENZO	TRLVCN62A21F220D	23.49	4.70	0.00	28.19	O
294	MASCOLO TOBIA	MSCTBO50M16A669H	23.48	4.70	0.00	28.18	O
295	NUZZACO VINCENZO	NZZVCN70B12E155W	23.47	4.69	0.00	28.16	O
296	RAFFAELLO ANGELO	RFFNGL69M20D761G	23.47	4.69	0.00	28.16	O
297	CECI FRANCO	CCEFNC75T27F839Q	23.46	4.69	0.00	28.15	O
298	SGARAMELLA ANTONIO	SGRNTN65L03A285T	23.44	4.69	0.00	28.13	O
299	COLASUONNO CARLO	CLSCRL76P15A662L	23.43	4.69	0.00	28.12	O
300	LIPPOLIS BARTOLOMEO	LPPBTL65D27E038R	23.39	4.68	0.00	28.07	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
301	QUARTO DI PALO LUIGI	QRTLGU57A04A662J	23.38	4.68	0.00	28.06	O
302	MASTRODONATO RICCARDO	MSTRCR69P24C983J	23.37	4.67	0.00	28.04	O
303	BOZZA ARCANGELO	BZZRNG65A31L049W	28.00	0.00	0.00	28.00	O
304	CONTINO CIRO	CNTRIR83M31L259F	28.00	0.00	0.00	28.00	O
305	GENTILE NICOLA	GNTNCL58B12F784H	28.00	0.00	0.00	28.00	O
306	RIZZI LAURA	RZZLRA83E71A048H	28.00	0.00	0.00	28.00	HC
307	SCHIRALDI GIOVANNI	SCHGNN54B03A225K	28.00	0.00	0.00	28.00	O
308	SOCIETA' AGRICOLA DE MARI S.R.L.	06961110720	28.00	0.00	0.00	28.00	O
309	STASI GIAMBATTISTA	STSGBT67R02E038A	28.00	0.00	0.00	28.00	HC
310	SUMMO ROBERTO	SMMRRT75E12H645G	28.00	0.00	0.00	28.00	O
311	VITALE INCORONATA	VTLNRN72L45D643G	28.00	0.00	0.00	28.00	O
312	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP69S14H096T	23.29	4.66	0.00	27.95	O
313	AZ. AGR. PUNTO VERDE S.S. DI POTENZA F. & INTINO M.	04074280720	23.24	4.65	0.00	27.89	O
314	"SOCIETA AGRICOLA F.LLI PALMISANO S.N.C.*"	06350120728	23.23	4.65	0.00	27.88	O
315	TROIA RAFFAELE	TRORFL64R29A285D	23.23	4.65	0.00	27.88	O
316	CAMPANILE GIOVANNI	CMPGNN59L25H926P	23.20	4.64	0.00	27.84	O
317	DI FLUMERI MARGHERITA	DFLMGH67P67D269D	23.19	4.64	0.00	27.83	O
318	GIOTTA DONATO MARIA	GTDTM64L10C134M	23.19	4.64	0.00	27.83	O
319	GIOTTA GIUSEPPE	GTTGPP67D29H096A	23.19	4.64	0.00	27.83	HC
320	RACANELLI INNOCENTE	RCNNCN73H22A048Z	23.16	4.63	0.00	27.79	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
321	TROIA SALVATORE	TROSV773E05A285B	23.14	4.63	0.00	27.77	O
322	AURICCHIO PASQUALE	RCCPQL56T14L109S	23.13	4.63	0.00	27.76	O
323	EREDI CUCUGLIATO DI CANDELIERI ANNA & FIGLI	03508820754	27.76	0.00	0.00	27.76	HC
324	LUONGO ALBERICO	LNGLRC69E23C514Q	23.11	4.62	0.00	27.73	O
325	BRUNO LUIGI	BRNLGU83T02A662U	23.06	4.61	0.00	27.67	O
326	LOBASCIO MICHELE	LBSMHL58B03F220U	23.03	4.61	0.00	27.64	O
327	LANZOLLA VINCENZO	LNZVCN66H28B998G	23.00	4.60	0.00	27.60	O
328	LIVRANO GIOVANNI	LVRGNN86L05F15ZZ	22.97	4.59	0.00	27.56	O
329	ROBERTO RICCARDO	RBRRCR68D28A285D	22.97	4.59	0.00	27.56	O
330	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA- SOCIETA' SEMPLICE	01761300746	22.97	4.59	0.00	27.56	HC
331	SPINELLI ROCCO	SPNRCC75A15A662E	22.96	4.59	0.00	27.55	O
332	MASSARI GIULIA	MSSGLI57R57F205J	22.95	4.59	0.00	27.54	O
333	MITAROTONDA VITO	MTRVTI74A01E223Y	22.95	4.59	0.00	27.54	O
334	DI PILATO VITO	DPLVTI52S29A883X	22.94	4.59	0.00	27.53	O
335	TUTINO VITTORIO	TTNVTR78A17A859M	22.94	4.59	0.00	27.53	O
336	PELLEGRINI ANTONIO	PLLNNTN75M25H645W	22.92	4.58	0.00	27.50	O
337	MARCIANO MARGHERITA	MRCMGGH69B58C983E	22.87	4.57	0.00	27.44	O
338	DEMICHELE GIUSEPPE	DMCGPP88R27F376G	22.84	4.57	0.00	27.41	O
339	DI PIETRO ALFONSO	DPTLNS67M21A285X	22.84	4.57	0.00	27.41	O
340	MORAMARCO AGOSTINO	MRMGNTN70B18A225N	22.84	4.57	0.00	27.41	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
341	LOFANO ANGELA	LFNGL83A64C975T	22.83	4.57	0.00	27.40	O
342	COLACCICO ANTONIO VITO	CLCNNV63P18I330F	22.76	4.55	0.00	27.31	O
343	MANICONE MARCANTONIO	MNCMCN75L19A225E	22.75	4.55	0.00	27.30	O
344	VARESANO CATALDO	VRSCLD56L25C983U	22.75	4.55	0.00	27.30	O
345	CANTORE LEONARDO VITO	CNTLRD65D12E038K	22.73	4.55	0.00	27.28	HC
346	SORANNA VALERIO	SRNVLR87B22A048S	22.72	4.54	0.00	27.26	O
347	MELCARNE MARIA CLAUDIA	MLCMCL58L41A184E	22.69	4.54	0.00	27.23	O
348	GRIECO LUCIA MARIA ANTONIET	GRCLMR61S46G712D	22.66	4.53	0.00	27.19	O
349	AZ. AGR. AGLIO - POLTRI DI PUTIGNANO G. E BIANCO C. SOC. SEMPLICE	05847810727	22.65	4.53	0.00	27.18	O
350	DURSI FRANCESCO	DRSFNC67M01G291T	22.65	4.53	0.00	27.18	O
351	IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K	22.64	4.53	0.00	27.17	HC
352	LIANTONIO CRESCENZO	LNTCSC76H24E223M	27.14	0.00	0.00	27.14	O
353	LOIZZI MICHELANGELO	LZZMHL79B08E038I	22.62	4.52	0.00	27.14	O
354	TREROTOLI OTTAVIO	TRRTTV70D18A662H	22.61	4.52	0.00	27.13	O
355	CAPOZZA FILIPPO	CPZFP61A01C983R	27.12	0.00	0.00	27.12	O
356	COLUCCI CATALDO	CLCCLD77R16C983M	22.60	4.52	0.00	27.12	O
357	PALMIERI COSTANZO	PLMCTN72R01D643N	22.60	4.52	0.00	27.12	O
358	ANDRIULO ANTONIO	NDRNTN71D19D761O	22.59	4.52	0.00	27.11	O
359	CIFARELLI VINCENZO	GFRVCN65B04A225C	22.58	4.52	0.00	27.10	HC
360	AGRI.ME. SPA	02336470659	27.08	0.00	0.00	27.08	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
361	DALENA DOMENICO FILIPPO	DLNDNC65D11F784A	22.57	4.51	0.00	27.08	O
362	SALLELIO ANGELA	SLLNGL74T55A893Y	22.56	4.51	0.00	27.07	O
363	DI CARLO VITO	DCRVTI69L17L273G	22.53	4.51	0.00	27.04	O
364	DELMASTRO DONATO	DLMDNT77S22H985O	22.47	4.49	0.00	26.96	O
365	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	06765450728	22.47	4.49	0.00	26.96	O
366	SOCIETA AGRICOLA AGRICOLTURA FANIZZA S.S. DI FANIZZA FLORIANA E FANIZZA PAS	02298550746	22.44	4.49	0.00	26.93	O
367	ARISTIDE MICHELE	RSTMHL56C15I158U	22.43	4.49	0.00	26.92	O
368	LE COGNARE - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	09048511001	26.88	0.00	0.00	26.88	O
369	SANTORO CARLO	SNTCRL63B24E986H	22.40	4.48	0.00	26.88	O
370	DAMONE RAFFAELE	DMNRFL64E08A892E	22.39	4.48	0.00	26.87	O
371	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC66C09F915Z	22.39	4.48	0.00	26.87	HC
372	STRUSI STEFANIA RACHELE	STRSFN90R59F027H	22.39	4.48	0.00	26.87	O
373	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AZ.AGR. LAMACANIGLIA DI SILVESTRI & LOVERO	05864830723	22.38	4.48	0.00	26.86	HC
374	VENTURA CESARE	VNTCSR74A17A883M	22.38	4.48	0.00	26.86	O
375	AZ.AGR. "TINELLI & BIANCO" S.S.	05859190729	22.37	4.47	0.00	26.84	O
376	PANTALEO PAOLO	PNTPLA76E30F784U	22.37	4.47	0.00	26.84	O
377	SGRAMELLA FRANCESCO	SGRFNC61M09A285E	22.36	4.47	0.00	26.83	O
378	AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA	02191330733	22.35	4.47	0.00	26.82	O
379	ALBANESE MARIA	LBNMRA56P48A892T	22.34	4.47	0.00	26.81	O
380	DE PADUANIS FRANCESCO	DPDFNC81R03D862U	22.33	4.47	0.00	26.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
381	DELL'ANNA AMEDEO GIUSEPPE	DLLMGS70D06D862J	22.33	4.47	0.00	26.80	T
382	SERIO ANNA	SRENNNA56L51D171F	22.32	4.46	0.00	26.78	O
383	PAVONCELLI STEFANO	PVNSFN59D10D9690	22.30	4.46	0.00	26.76	O
384	COSMA GIUSEPPE	CSMGPP57C20I467D	22.28	4.46	0.00	26.74	O
385	TESTINI SALVATORE	TSTSVT67C27A662J	22.24	4.45	0.00	26.69	O
386	NUZZO WALTER	NZZWTR73P13G188D	22.22	4.44	0.00	26.66	O
387	MOGAVERO COSTANZO	MGVCTN70R09D643I	22.21	4.44	0.00	26.65	O
388	DONGIOVANNI SEBASTIANO	DNGSST84P22A048L	26.64	0.00	0.00	26.64	HC
389	SACCO FRANCESCO	SCCFNC55P20L273W	22.20	4.44	0.00	26.64	O
390	BERNARDI MARIO SALVATORE	BRNMSL62E23D422W	22.14	4.43	0.00	26.57	O
391	DI FINO LUIGI	DFNLGU79R06L049I	20.44	4.09	2.04	26.57	O
392	VALENTE MICHELE	VLNMHL53C01L273C	22.10	4.42	0.00	26.52	O
393	NEGRO DANIELE	NGRDNL66A06G188I	22.08	4.42	0.00	26.50	O
394	SBISA' GIOVANNI	SBSGNN61T03A662X	26.50	0.00	0.00	26.50	O
395	AGRIMENGA S.S.	02139780742	22.06	4.41	0.00	26.47	O
396	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	05852780724	22.06	4.41	0.00	26.47	O
397	GALIANO ALBERTO	GLNLR54A02F376L	22.04	4.41	0.00	26.45	O
398	LIPPOLIS VITO	LPPVTI60L27C134N	22.04	4.41	0.00	26.45	HC
399	AMODEO SAVERIO	MDASVR87H24A662R	22.00	4.40	0.00	26.40	O
400	ANDRIANI PIERLUIGI	NDRPLG88L15I119B	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
401	ANNIO MARIANNA	NNAMNN69H50E038X	22.00	4.40	0.00	26.40	O
402	ARGENTINO DAMIANO COSIMO	RGNDNC48E06E630T	22.00	4.40	0.00	26.40	O
403	ARGESE ALESSANDRO	RGSLSN63T22E645H	22.00	4.40	0.00	26.40	O
404	AZIENDA AGRICOLA DI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06486350722	22.00	4.40	0.00	26.40	O
405	AZIENDA AGRICOLA PARCO LEONE DI PIZZARELLI ROSA E MARIA TERESA	02141040739	22.00	4.40	0.00	26.40	HC
406	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02436020719	22.00	4.40	0.00	26.40	O
407	BALENA ANNA MARIA	BLNNMR59H54E815N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
408	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	22.00	4.40	0.00	26.40	HC
409	BERLOCO DONATO	BRDNT75P04A225N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
410	BIZZARRO GABRIELE	BZZGRL65S25E506W	22.00	4.40	0.00	26.40	O
411	BOTTALICO DOMENICO	BTTDNC68H11E223N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
412	BUFANO DOMINIQUE	BFNDNQ88B58H096R	22.00	4.40	0.00	26.40	O
413	CAMERINO VINCENZO MARIA	CMRVCN58H25H645A	22.00	4.40	0.00	26.40	O
414	CAMPESE MICHELE	CMPMHL81C05L109A	22.00	4.40	0.00	26.40	O
415	CAMPOBASSO VITO	CMPVTI68T12L425L	22.00	4.40	0.00	26.40	O
416	CAPANO ALFONSO	CPNLNS57E19D269T	22.00	4.40	0.00	26.40	O
417	CAPORALE SABINO	CPRSN81L12B619X	22.00	4.40	0.00	26.40	O
418	CAVALIERE NICOLA	CVLNCL68P13A669F	22.00	4.40	0.00	26.40	O
419	CERVELLERA SERGIO	CRVSRG76H06E205L	22.00	4.40	0.00	26.40	O
420	COLONNA VITANTONIO	CLNVNT80B04C975L	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
421	COLUCCI LEONARDO	CLCLR75L26H0960	22.00	4.40	0.00	26.40	O
422	CORRADO FRANCESCO ANTONIO	CRRFNC84P04D7610	22.00	4.40	0.00	26.40	O
423	COVIELLO VITO	CVLVTI90D09A893B	22.00	4.40	0.00	26.40	O
424	D'AGOSTINO ANGELA	DGSNGL73D54B180L	22.00	4.40	0.00	26.40	O
425	D'ALESSANDRO DOMENICO	DLSDNC66R08C975Q	22.00	4.40	0.00	26.40	O
426	D'ALESSANDRO ROSA	DLSRSO63S48C975N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
427	D'ETTORRES NICOLA	DTTNCL64S17L273S	22.00	4.40	0.00	26.40	O
428	DE GIORGI SIMONE	DGRSMN72R15F101M	22.00	4.40	0.00	26.40	O
429	DEMATTIA VINCENZO	DMTVCN79C16F280I	22.00	4.40	0.00	26.40	O
430	DI FONZO GIANCARLO	DFNGCR74M16E038M	22.00	4.40	0.00	26.40	O
431	DI MAGGIO VITO	DMGVTI65P01C975N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
432	DI MISE FONTE	DMSFNT64S68C975S	22.00	4.40	0.00	26.40	O
433	DI NINNO CARLO	DNNCLR85B04B619C	22.00	4.40	0.00	26.40	O
434	DI PALO VITA MARIA	DPLVMR71B47G769P	22.00	4.40	0.00	26.40	O
435	DI PINTO BERARDINO	DPNBRD48A01L472A	22.00	4.40	0.00	26.40	O
436	DIMONTE DOMENICO	DMINDNC88C03A669P	22.00	4.40	0.00	26.40	O
437	DINARDO GIUSEPPE	DNRGPP55H22I330J	22.00	4.40	0.00	26.40	O
438	DIPINTO GIUSEPPE	DPNGPP83S30A662A	22.00	4.40	0.00	26.40	O
439	FANELLI GIACOMO	FNLGCM71R02E223Y	22.00	4.40	0.00	26.40	O
440	FANIZZI LUCREZIA	FNZLRZ76S42C975Y	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
441	FANTONI MIRKO	FNTMRK75A31B157P	22.00	4.40	0.00	26.40	O
442	FILGRANO LEONARDO	FLGLRD50D02E882S	22.00	4.40	0.00	26.40	O
443	FLORIO VITO	FLRV173L07C975D	22.00	4.40	0.00	26.40	O
444	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E FRATELLI	04337360269	22.00	4.40	0.00	26.40	O
445	FRANCHINI CESARE	FRNCSR76D27F784N	22.00	4.40	0.00	26.40	O
446	GALIULO DOMENICO	GLLDNC49H24G187C	22.00	4.40	0.00	26.40	O
447	GALULLO FILIPPO VINCENZO	GLLFFP83D271158D	22.00	4.40	0.00	26.40	O
448	GALULLO PASQUALE	GLLPQL74R17A339K	22.00	4.40	0.00	26.40	O
449	GALULLO VINCENZO	GLLVCN76P29I158U	22.00	4.40	0.00	26.40	O
450	GAROFALO UMBERTO	GRFMRT68S08L273M	22.00	4.40	0.00	26.40	O
451	GENCO GIUSEPPE STEFANO	GNCGPP54C13H096P	22.00	4.40	0.00	26.40	O
452	GIANNACCARO VITO	GNNVTI69S20H839Y	22.00	4.40	0.00	26.40	O
453	GIORGIO ALBERTO	GRGLRT61B12D508M	22.00	4.40	0.00	26.40	O
454	GRECO ANGELO	GRCNGL62B27L049T	22.00	4.40	0.00	26.40	O
455	IMPERIALE MARCELLO	MPRMCL57R30E227Z	22.00	4.40	0.00	26.40	O
456	L'ABBATE ANTONIO PAOLO	LBBNIP56E26C975L	22.00	4.40	0.00	26.40	O
457	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	02548400734	22.00	4.40	0.00	26.40	O
458	LEOGRANDE GIANFRANCA	LGRGFR52S54C134F	22.00	4.40	0.00	26.40	O
459	LEOGRANDE GIOVANNI	LGRGN79E23F784K	22.00	4.40	0.00	26.40	O
460	LOCONTE GINO	LCNGNI56M22A285A	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
461	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV	LMBDMR68P03L049U	22.00	4.40	0.00	26.40	O
462	LONGO ANGELO	LNGNGL76M19F262Z	22.00	4.40	0.00	26.40	O
463	LORUSSO GERARDO	LRSGRD58T12E155J	22.00	4.40	0.00	26.40	HC
464	LOSAPPIO LUCA	LSPLCU82E22A285U	22.00	4.40	0.00	26.40	O
465	LOVECE AGRIZOOTECNICA S.S. DI LOVECE LUCA & C.	05586110727	22.00	4.40	0.00	26.40	O
466	MAGGIULLI GIUSEPPE LUIGI	MGGGPP69T06I549G	22.00	4.40	0.00	26.40	O
467	MALIZIA ANTONIO	MLZNTN71E27I158O	22.00	4.40	0.00	26.40	O
468	MANSUETO GIOVANNI	MNSGNN66A17F784F	22.00	4.40	0.00	26.40	O
469	MARTINA ANTONIO	MRTNTN76M25E038Q	22.00	4.40	0.00	26.40	O
470	MARUCCI DONATO	MRCDNT74E30I158S	22.00	4.40	0.00	26.40	O
471	MASELLA PIETRO	MSLPTR62B05D508V	22.00	4.40	0.00	26.40	O
472	MEROLA ANDREA	MRLNDR74P16F221Y	22.00	4.40	0.00	26.40	O
473	MILANO ROSA VITA	MLNRVT66E63I158O	22.00	4.40	0.00	26.40	O
474	MOFFA MARIA	MFFMRA78A69F839B	22.00	4.40	0.00	26.40	O
475	MONTELLI VITO	MNTVTI73D24E038X	22.00	4.40	0.00	26.40	O
476	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNL177H50A225S	22.00	4.40	0.00	26.40	O
477	MUOLO GIUSEPPE	MLUGPP59H05F376Z	22.00	4.40	0.00	26.40	O
478	MUOTRI BENEDETTA	MTRBDT71T141C514D	22.00	4.40	0.00	26.40	O
479	NUZZI DONATO	NZZDNT82T18A662J	22.00	4.40	0.00	26.40	O
480	OLIVIERI GIANPAOLO	LVRGGL82T29D643K	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
481	ORLANDI BARBANO RAFFAELE	RLNRF181C01D862I	22.00	4.40	0.00	26.40	O
482	PALMISANO TONI	PLMTNO80S08Z110G	22.00	4.40	0.00	26.40	O
483	PALUMBO GABRIELE ROSARIO	PLMGRL82B21C975T	22.00	4.40	0.00	26.40	O
484	PEDONE ANNA MARIA	PDNNMR67E60H096O	22.00	4.40	0.00	26.40	O
485	PERCHINUNNO LEONARDO	PRCLRD68D04C514H	22.00	4.40	0.00	26.40	O
486	PLANTAMURA MARIANGELA	PLNMING68M41E038O	22.00	4.40	0.00	26.40	O
487	PUTINO COSIMA DAMIANA	PTNCMD67S53F784U	22.00	4.40	0.00	26.40	O
488	RECCHIA PASQUALE	RCCPQL61D01F376A	22.00	4.40	0.00	26.40	O
489	RIPA GIOVANNI	RPIGNN65T14D761V	22.00	4.40	0.00	26.40	O
490	SALVATORE DONATO	SLVDNT79L29H096E	22.00	4.40	0.00	26.40	O
491	SALVATORE MARIA	SLVMRA70B58E038R	22.00	4.40	0.00	26.40	O
492	SANTORO ANGELA CARMELA	SNTNLC65H41D171F	22.00	4.40	0.00	26.40	O
493	SGOBBA ISABELLA	SGBSLL56P68F376C	22.00	4.40	0.00	26.40	O
494	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI ORLANDO	06610590728	22.00	4.40	0.00	26.40	O
495	SOCIETÀ AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	02783170737	22.00	4.40	0.00	26.40	O
496	SOLIMANDO MARIA	SLMMRA65A59A339J	22.00	4.40	0.00	26.40	O
497	SPINELLI TOMMASO	SPNTMS79L15E038R	22.00	4.40	0.00	26.40	O
498	STRAGAPEDE MICHELE	STRMHL73C29A883F	22.00	4.40	0.00	26.40	O
499	SUMMO TOMMASO	SMMTMS71R08H645Z	22.00	4.40	0.00	26.40	O
500	TRICARICO ANTONIO	TRCNTN67L07A048N	22.00	4.40	0.00	26.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
501	VASSALLI ANTONIO	VSSNTN76H22B619J	22.00	4.40	0.00	26.40	O
502	VINCI GIOVANNI	VNCGNN74S23E986B	22.00	4.40	0.00	26.40	HC
503	WINSPEARE FRANCESCO	WNSFNC66S29Z102E	22.00	4.40	0.00	26.40	O
504	ZACCARIA COSIMO	ZCCCSM59S09I467V	22.00	4.40	0.00	26.40	O
505	ZUCCARO ROCCO	ZCGRCC64R06E223K	22.00	4.40	0.00	26.40	O
506	SOCIETA' AGRICOLA "IL GIARDINO BOTANICO" SRL	03490370719	21.98	4.40	0.00	26.38	O
507	VALENTE GIROLAMO	VLNGLM82T22F284C	21.98	4.40	0.00	26.38	O
508	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE	PTRFNC84C41A662L	26.37	0.00	0.00	26.37	O
509	AMORUSO VITO	MRSVTI65C30A883X	21.97	4.39	0.00	26.36	O
510	MANCINO PIETRO	MNCPTR59H17E038K	21.97	4.39	0.00	26.36	O
511	MASSERIA NEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03610500716	21.97	4.39	0.00	26.36	O
512	RAMUNDO ANNATONIA	RMNNTN57H44D863J	21.92	4.38	0.00	26.30	O
513	IAFFALDANO ANDREA	FFLNDR74T07D643K	21.89	4.38	0.00	26.27	O
514	CARRIERI DOMENICO	CRRDNC61P15A662K	21.86	4.37	0.00	26.23	O
515	RESTA MARCO	RSTMRC79L16E882O	21.86	4.37	0.00	26.23	O
516	BRUNO ANGELA	BRNNGL73C53C424F	21.85	4.37	0.00	26.22	O
517	DIAFERIO GIUSEPPE	DFRGPP78H15L219I	26.20	0.00	0.00	26.20	O
518	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO	02453490738	21.83	4.37	0.00	26.20	O
519	CAPOBIANCO FELICINA	CPBFNC61T46I493V	21.82	4.36	0.00	26.18	O
520	MELPIGNANO ANGELO	MILPNGL64M30G187N	21.80	4.36	0.00	26.16	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
521	RUBINO MASSIMO	RBNMSM76A01H926E	21.80	4.36	0.00	26.16	O
522	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO CIRO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	02149120731	21.76	4.35	0.00	26.11	O
523	DE VENUTO EMILIA	DVNMLE68L57L109T	21.74	4.35	0.00	26.09	O
524	MOREA GIACINTO	MROGNT74R09H096R	21.74	4.35	0.00	26.09	O
525	DE ZIO MARIA	DZEMRA47R49H645T	21.73	4.35	0.00	26.08	O
526	SCHIAVONE MASSIMILIANO	SCHMSM77S08L273W	21.72	4.34	0.00	26.06	O
527	DI CLEMENTE DOMENICO	DCLDNC72S24A883K	21.69	4.34	0.00	26.03	O
528	LOIUDICE ISABELLA	LDCSLL78H49A225C	21.69	4.34	0.00	26.03	O
529	BRANCACCIO MARCO	BRNMRC84L21D643N	21.68	4.34	0.00	26.02	O
530	DICORATO FRANCESCO	DCRFNC76B04A669O	21.68	4.34	0.00	26.02	O
531	D'AMICO FRANCESCO	DMCFNC63T17D508G	21.67	4.33	0.00	26.00	O
532	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP58M10H096S	21.67	4.33	0.00	26.00	O
533	SURACE CARNE S.R.L.	05017490722	26.00	0.00	0.00	26.00	O
534	SPORTELLI PASQUA	SPRPSQ62C45C975E	21.64	4.33	0.00	25.97	O
535	MARTANO VALENTINA	MRTVNT90S55L885D	21.62	4.32	0.00	25.94	O
536	MARTINA COSIMA	MRTCSM65B62L711F	21.62	4.32	0.00	25.94	O
537	MOSCATO MICHELE	MSCMHL63S16D508G	21.62	4.32	0.00	25.94	O
538	ROMITA GIUSEPPE	RMTGPP86R17F280Y	21.62	4.32	0.00	25.94	O
539	SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI CORRADO DI CORRADO COSIMO DAMIANO & C. S.S. AGRICOL	02133680740	21.61	4.32	0.00	25.93	O
540	ALICINO NATALE	LCNNTL64L11A285K	21.60	4.32	0.00	25.92	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
541	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MITA S.S.	02903360739	21.60	4.32	0.00	25.92	O
542	LOGRECO ROSA ANNA	LGRNN60S58L472V	21.59	4.32	0.00	25.91	O
543	TOMANELLI VINCENZO	TMNVN79H08A662R	21.59	4.32	0.00	25.91	O
544	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI ATTOLICO SOC.SEMPLICE	05841580722	21.58	4.32	0.00	25.90	O
545	PALMIERI GIOVANNA	PLMGNN75E55D643T	21.57	4.31	0.00	25.88	O
546	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	21.56	4.31	0.00	25.87	HC
547	GERVASIO ROSA	GRVRSO57L67C514B	21.56	4.31	0.00	25.87	O
548	MANSI DOMENICO	MNSDNC85C23C514B	21.56	4.31	0.00	25.87	O
549	RITELLA ROSA	RTLRSO78T67F915U	21.54	4.31	0.00	25.85	O
550	RUTIGLIANO PIETRO	RTGPTR68B21A669Z	21.49	4.30	0.00	25.79	O
551	SGARRO TOMMASO	SGRTMS85L28C514Z	21.47	4.29	0.00	25.76	O
552	ANDRIULO MICHELE	NDRMHL76T19D761A	21.45	4.29	0.00	25.74	O
553	POLITO MARIA ANGELINA	PLTMNG66B50L280O	21.45	4.29	0.00	25.74	O
554	DE MITRI VINCENZO	DMTVN63R05H822O	21.44	4.29	0.00	25.73	O
555	RUBINO FRANCESCO	RBNFNC73C22A662K	21.44	4.29	0.00	25.73	HC
556	GIANNICO FILIPPO	GNNFPP54F30E038S	21.43	4.29	0.00	25.72	O
557	DAGOSTINO MARCO	DGSMRC76B01A669I	21.42	4.28	0.00	25.70	O
558	CURSIO SERAFINA	CRSSFN67T62I158B	21.41	4.28	0.00	25.69	O
559	PESCHECHERA MICHELE	PSCMHL76C23A669P	21.41	4.28	0.00	25.69	O
560	ANTONIOTTI GIANROBERTO UBALDO	NTNGRB65E25E506U	21.39	4.28	0.00	25.67	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
561	CARLUCCI RAFFAELE	CRLRFL71A16H645L	25.66	0.00	0.00	25.66	O
562	DORONZO TOMMASO	DRNTMS81D05A669Z	21.35	4.27	0.00	25.62	O
563	COLUCCIA MARINELLA	CLCMNL68E52E979D	21.33	4.27	0.00	25.60	O
564	STICCHI ROBERTO	STCRRRT85E18E8150	21.30	4.26	0.00	25.56	O
565	GOLDENAGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	06724320723	25.54	0.00	0.00	25.54	O
566	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	00278180732	21.27	4.25	0.00	25.52	O
567	LOIOTILA PALMA	LTLPLM51M45L472J	21.26	4.25	0.00	25.51	O
568	BARNABA GIOVANNI	BRNGNN63B26A149G	21.25	4.25	0.00	25.50	O
569	LITURRI VITTORIO	LTRVTR71P10F923L	21.25	4.25	0.00	25.50	O
570	RUSSO SEBASTIANO	RSSSST76H25B619Y	21.23	4.25	0.00	25.48	O
571	MASCI OLIMPIA	MSCLMP78R42E038Y	21.22	4.24	0.00	25.46	O
572	MASSERIA PERSA SOCIETA' AGRICOLA	06430760725	25.46	0.00	0.00	25.46	O
573	FILOMENO CIRO	FLMCR167A28L049L	21.21	4.24	0.00	25.45	O
574	D'APRILE VITO GIOVANNI	DPRVGV51H04E038Y	21.20	4.24	0.00	25.44	O
575	PALMISANO ANGELO VITO	PLMNLV58B10L472V	21.20	4.24	0.00	25.44	O
576	SORANNO MICHELE	SRNMHL62L18A892H	21.20	4.24	0.00	25.44	O
577	AGRICONEA DI ROMANAZZI TOMMASO & ANNA- SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05868280727	21.19	4.24	0.00	25.43	HC
578	GERVASIO LUCIA	GRVLCU79P46D643Z	21.19	4.24	0.00	25.43	O
579	AZIENDA AGRICOLA CAPUANO V. E CAPUANO A. SOCIETA' SEMPLICE	03546820717	21.18	4.24	0.00	25.42	O
580	CURSIO NATALE	CRSNTL54T27L273W	21.18	4.24	0.00	25.42	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
581	D'AMATO SEBASTIANO	DMTSS182B20B6190	21.18	4.24	0.00	25.42	O
582	DORONZO GIUSEPPE	DRNGPP80L25A669S	21.18	4.24	0.00	25.42	O
583	RANALDO DOMENICO	RNLDC67M06E036Y	21.17	4.23	0.00	25.40	O
584	CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03644810719	21.16	4.23	0.00	25.39	O
585	SPINELLI LUIGI	SPNLGU81C07H096L	21.15	4.23	0.00	25.38	O
586	ZOLLINO MARIA TERESA	ZLLMTR56B45I800R	21.15	4.23	0.00	25.38	O
587	MASI FRANCESCO COSIMO	MSAFNC64P22L472V	21.14	4.23	0.00	25.37	O
588	MONTILON ORONZO	MNTRNZ85M21C741S	21.14	4.23	0.00	25.37	O
589	AZIENDA AGRICOLA LELLA FEDERICO & C. S.S.	05864410724	21.12	4.22	0.00	25.34	HC
590	MAFFIONE RUGGIERO	MFFRGR86M09D643W	21.12	4.22	0.00	25.34	O
591	LEONETTI FRANCESCO	LNTFNC75S15A285C	21.11	4.22	0.00	25.33	O
592	ZONNO FRANCESCO	ZNNFNC79E09A048H	21.11	4.22	0.00	25.33	O
593	AZIENDA AG. GIRONE & ANTONACCI	05268220729	21.10	4.22	0.00	25.32	O
594	PEDONE MAURIZIO & ANTONIO S.S.	06921820723	21.10	4.22	0.00	25.32	O
595	LEGROTTagLIE GIOVANNI	LGRGNN69H25F784W	21.07	4.21	0.00	25.28	O
596	TULLO MARIA	TLLMRA60E48G291M	21.07	4.21	0.00	25.28	O
597	DE PASCALIS MARIA LUISA	DPSMLS58E43C334A	21.06	4.21	0.00	25.27	O
598	LANOTTE RUGGIERO	LNTRGR62C03A669V	21.05	4.21	0.00	25.26	O
599	DEPERGOLA VINCENZO	DPRVCN64R27A662L	21.04	4.21	0.00	25.25	O
600	IVONE VINCENZO	VNIVCN60S04C134B	21.04	4.21	0.00	25.25	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
601	CARRIERO ANTONIO & CARRIERO DONATO SDF	02057440733	21.03	4.21	0.00	25.24	O
602	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	02260200742	21.03	4.21	0.00	25.24	O
603	NITTI ROSA	NTTRSO61A64C134M	21.03	4.21	0.00	25.24	O
604	PASSERI FORTUNATA	PSSFTN66H52H643Q	21.03	4.21	0.00	25.24	O
605	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S.	03741840718	21.03	4.21	0.00	25.24	O
606	DE LUCA MARIA LUCIA	DLCMLC51P69G136F	21.00	4.20	0.00	25.20	O
607	PASSALACQUA VALENTINA	PSSVNT75M69H926X	21.00	4.20	0.00	25.20	O
608	MAZZA PATRIZIO	MZZPRZ52R211459A	25.19	0.00	0.00	25.19	O
609	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	05897950720	20.99	4.20	0.00	25.19	O
610	TOMMASI PIERANGELO	TMMPNG67M30B413R	20.99	4.20	0.00	25.19	O
611	TRISOLINI VINCENZO PIO	TRSVCN75M24F784Q	20.97	4.19	0.00	25.16	O
612	CHIEFFI LAURA	CHFLRA76C52F205B	20.96	4.19	0.00	25.15	O
613	AZIENDA AGRICOLA ALTA MURGIA SOCIETA SEMPLICE	02432380737	20.95	4.19	0.00	25.14	O
614	CIPRIANI GIUSEPPE	CPRGPP72T09L109I	20.95	4.19	0.00	25.14	O
615	RUGGIERO GRAZIA	RGGGRZ81P55A893O	20.95	4.19	0.00	25.14	O
616	ANTONACCI DAVIDE	NTNDVD80S28L219J	20.94	4.19	0.00	25.13	O
617	CARBOTTI LORENZO	CRBLNZ58M07E986A	20.94	4.19	0.00	25.13	O
618	CERULLO CARMINE	CRLCMN71L03C514J	20.94	4.19	0.00	25.13	O
619	SETTE PIETRO	STTPTR62R02I330K	20.94	4.19	0.00	25.13	O
620	LAERA ANTONIO	LRANTN79L28G187O	20.93	4.19	0.00	25.12	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conductione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
621	AZIENDA AGRICOLA 'ADRIATICA VIVAI' SOCIETA' SEMPLICE	01491880744	20,91	4,18	0,00	25,09	O
622	DILIDDO DONATO	DLDDNT88E28C514T	20,90	4,18	0,00	25,08	O
623	LIPPOLIS ANGELA MARIA	LPPNLM66D49E038B	20,90	4,18	0,00	25,08	HC
624	SOCIETA' AGRICOLA LOPOLITO S.S.	06427460727	20,90	4,18	0,00	25,08	O
625	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CARACCI S.R.L.	03902420755	25,08	0,00	0,00	25,08	HC
626	BELLACOSA GIUSEPPE	BLLGPP80C04A048S	20,88	4,18	0,00	25,06	O
627	PINTO GIOVANNI	PNTGNN76C20D508F	20,88	4,18	0,00	25,06	O
628	STELLA ANGELO	STLNGL67H16H839X	20,88	4,18	0,00	25,06	O
629	ROCHIRA GIUSEPPE	RCHGPP61D17C136I	20,86	4,17	0,00	25,03	O
630	NIGRO LORENZO	NGRLNZ60M04A015R	20,85	4,17	0,00	25,02	O
631	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE	03724420710	20,85	4,17	0,00	25,02	O
632	LUDOVICO MARCO	LDVMRC65P21C136G	20,84	4,17	0,00	25,01	O
633	D'AMBROSIO TANIA ANNA LIBORIA	DMBTNN62L66C336K	20,83	4,17	0,00	25,00	O
634	DE CESARE VINCENZO	DCSVCN55A28E469G	25,00	0,00	0,00	25,00	HC
635	PADULA MICHELE	PDLMHL76A211158E	25,00	0,00	0,00	25,00	O
636	PATRUNO CECILIA	PTRCCL76R60L109O	25,00	0,00	0,00	25,00	O
637	PUGLIESE GIOVANNI	PGLGNN74M21E038Q	25,00	0,00	0,00	25,00	O
638	SAPONIERI VINCENZO	SPNVN83D29I330B	20,82	4,16	0,00	24,98	O
639	SOCIETA' AGRICOLA VALLEDORO S.R.L.	02643060730	20,82	4,16	0,00	24,98	O
640	CHIARAPPA DONATO	CHRDNT68B25C975N	20,81	4,16	0,00	24,97	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
641	DI NARDO GIOVANNI LUCA	DNRGNN94E31A883I	24.97	0.00	0.00	24.97	O
642	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	04804910729	20.80	4.16	0.00	24.96	HC
643	SOCIETA' AGRICOLA ASCANIO SOCIETA' SEMPLICE	06357480729	20.79	4.16	0.00	24.95	O
644	CORBO ANTONELLO	CRBNNL88L31D643Z	20.78	4.16	0.00	24.94	O
645	D'AGOSTINO GIORGIO	DGSSRG89A18E506W	20.78	4.16	0.00	24.94	O
646	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ48E46C424V	20.74	4.15	0.00	24.89	O
647	SIMONE PASQUALE	SMNPQL62P28G787J	20.73	4.15	0.00	24.88	O
648	FUSILLO MARIA ANGELA	FSLMNG66B47A514I	24.85	0.00	0.00	24.85	HC
649	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA -AGRI SAS DI ARMANDO DI TACCIO & C.	05246420722	20.71	4.14	0.00	24.85	O
650	CASTELLANETA ANGELA	CSTNGL67P61B923I	20.69	4.14	0.00	24.83	O
651	DEFILIPPIS PAOLO	DFPLA76H08C975H	20.69	4.14	0.00	24.83	O
652	DIDONNA FILIPPO	DDNFP77E16C975P	20.69	4.14	0.00	24.83	O
653	LEOPIZZI MICHELE	LPZMHL76T11F842X	20.69	4.14	0.00	24.83	O
654	PATERA ANNA VITTORIA	PTRNVT67H66G787Y	20.68	4.14	0.00	24.82	O
655	CALIANDRO ROCCO	CLNRCC80E28F152U	20.67	4.13	0.00	24.80	O
656	SOCIETA' AGRICOLA LAGAUDELLA	02768040731	20.67	4.13	0.00	24.80	O
657	MANGIONE LUIGI	MINGLU80M17C983D	20.64	4.13	0.00	24.77	O
658	DE ANGELIS CIRO	DNGCRI54R22E205D	20.63	4.13	0.00	24.76	O
659	LILLO DOMENICO	LLLDNC73H12A225D	20.62	4.12	0.00	24.74	O
660	SOCIETA' AGRICOLA SAN VINCENZO S.R.L.	03607670712	20.62	4.12	0.00	24.74	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
661	DILEO RAFFAELE	DLRFL69L19A669O	20.61	4.12	0.00	24.73	O
662	LARICCHIUTA DONATO	LRCNDT92P05H096J	20.61	4.12	0.00	24.73	O
663	CAVALIERE NICOLA	CVLNCL77T04A669S	20.60	4.12	0.00	24.72	O
664	DEFIORIO VITO	DFLVTI74P05F923B	20.60	4.12	0.00	24.72	O
665	F.LLI DIMALLIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	037922210712	20.59	4.12	0.00	24.71	O
666	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC.SEMPLICE	05892500728	20.58	4.12	0.00	24.70	O
667	CATALANO ANNALISA	CTLNLS77R58L109V	20.58	4.12	0.00	24.70	O
668	FATIGUSO BERARDINO	FTGBRD76M28E038S	20.58	4.12	0.00	24.70	O
669	TINELLA ELISABETTA	TNLLBT65B48H096G	20.58	4.12	0.00	24.70	O
670	GRASSI VINCENZO	GRSVCN70E05L273W	20.57	4.11	0.00	24.68	O
671	DIDONNA DOMENICO	DDNDNC75D07F923G	20.56	4.11	0.00	24.67	O
672	GENTILE ERASMO	GNTRSM64P11E038D	20.55	4.11	0.00	24.66	O
673	SCARPELLI NICO	SCRNCI91B04A662B	20.55	4.11	0.00	24.66	O
674	MONTERISI FRANCESCA	MNTFNC67C52A285F	20.53	4.11	0.00	24.64	O
675	DELL'EDERA GIANVITO	DLLGVT82H26H096O	20.52	4.10	0.00	24.62	O
676	MELLUSO CARMINE	MLLCMN62T19C514O	20.52	4.10	0.00	24.62	O
677	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03767170719	20.50	4.10	0.00	24.60	O
678	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730	20.50	4.10	0.00	24.60	O
679	CAVALLO ALFONSO	CVLLNS77L31L049R	20.50	4.10	0.00	24.60	O
680	DAPRILE STEFANO	DPRSFN55P16H096N	20.50	4.10	0.00	24.60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
681	FANIZZA ANTONIO	FNZNTN75H12A662E	20.50	4.10	0.00	24.60	O
682	GALANTE ANGELA	GLNNGL64H50E038Y	20.50	4.10	0.00	24.60	O
683	MEMMO LINA	MMMLNI56B57E506E	20.50	4.10	0.00	24.60	O
684	NETTI GIUSEPPE	NTTGPP56C08H096W	20.50	4.10	0.00	24.60	O
685	NEW PALEAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06341690722	20.50	4.10	0.00	24.60	O
686	PAGLIARA PIETRO ANGELO	PGLPRN60M20F152W	20.50	4.10	0.00	24.60	O
687	BONORA VITO	BNRVTI67A19E469T	20.48	4.10	0.00	24.58	O
688	LA TORRE CATERINA	LTRCRN68D61E645W	20.45	4.09	0.00	24.54	O
689	SANSONE ROCCO	SNSRCC66S15C514D	20.43	4.09	0.00	24.52	O
690	AZIENDA AGRICOLA ROMANO S.S.	04487450753	20.41	4.08	0.00	24.49	O
691	LOPEZ GAETANO NICOLA	LPZGNN76E31H839K	20.40	4.08	0.00	24.48	O
692	LAMACCHIA GIOACCHINO	LMCGCH71P10A669A	20.39	4.08	0.00	24.47	O
693	MONOPOLI CIRO	MNPCR164D30E205A	20.39	4.08	0.00	24.47	O
694	TONDI DOMENICO PANTALEO	TNDNDC60M09M187U	20.37	4.07	0.00	24.44	O
695	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO	MZZCMD52R17A669Q	20.36	4.07	0.00	24.43	O
696	FRANCHINI MARTINA	FRNMTN75T58F784G	20.35	4.07	0.00	24.42	O
697	AGRIGIOIA S.A.S. DI ANDREA CANTORE & C. SOCIETA' AGRICOLA	03372580724	20.34	4.07	0.00	24.41	O
698	CARBONE SAMUELE	CRBSML82R28A048N	20.34	4.07	0.00	24.41	O
699	MITOLO ANNA MARIA	MTLNNMR64A45I158C	20.34	4.07	0.00	24.41	O
700	RUSSI PIERLUIGI	RSSPLG79L08I158O	20.34	4.07	0.00	24.41	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
701	SOMMA GIOVANNI	SMMGN59L04A892T	20.34	4.07	0.00	24.41	O
702	VIZZANI PASQUALE	VZZPQL69R13E885S	20.34	4.07	0.00	24.41	O
703	AZ. AGR. ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	20.33	4.07	0.00	24.40	O
704	TERRA DEGLI ULIVI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05964680721	20.33	4.07	0.00	24.40	O
705	PORRECA FRANCESCO	PRRFNC81E12E038N	20.32	4.06	0.00	24.38	O
706	CALISI GRAZIA	CLSGRZ72S45F923U	20.30	4.06	0.00	24.36	O
707	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	DMRGNT82P01E038T	20.30	4.06	0.00	24.36	O
708	DIGIOVANNI RUGGIERO	DGVRGR83A20L328H	20.30	4.06	0.00	24.36	O
709	MANCINO ANTONIO	MNCNTN55L261158R	20.30	4.06	0.00	24.36	O
710	LE GRAVINE DI GIULIANO VITO ANTONIO E C. SOC.AGR.SEMPLICE	07052820722	20.28	4.06	0.00	24.34	O
711	PERFIDO FILIPPO	PRFFPP67D18L049M	20.26	4.05	0.00	24.31	O
712	CONSERVA DONATO	CNSDNT81S01F262V	20.24	4.05	0.00	24.29	O
713	DIOMEDE TERESA	DMDTRS72P46H643P	20.24	4.05	0.00	24.29	O
714	SCARANGELLA PIETRO	SCRPTR71H16L220I	20.24	4.05	0.00	24.29	O
715	DE MARCO NICOLA	DMRNCL71M26E223X	24.28	0.00	0.00	24.28	O
716	TROCCOLI ROCCO	TRCRC64A15D643T	20.23	4.05	0.00	24.28	O
717	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC58D13E205L	20.21	4.04	0.00	24.25	O
718	LELLA VITO SABATO MARINO	LLLVSB52D20I330T	20.20	4.04	0.00	24.24	O
719	OLIVA ISABELLA	LVOSLL78B55F027H	20.19	4.04	0.00	24.23	O
720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	07315120720	20.19	4.04	0.00	24.23	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
721	BIANCO VINCENZO	BNCVCN82S10F061A	20.18	4.04	0.00	24.22	O
722	DI ZONNO ROCCO	DZNRCC52H09L425I	20.18	4.04	0.00	24.22	O
723	MANCINI ANGELO VITO	MNCNLV71L24H096J	20.17	4.03	0.00	24.20	O
724	SANT'ANNA SOCIET' AGRICOLA COOPERATIVA	05487960725	20.17	4.03	0.00	24.20	O
725	TRICARICO MARIA	TRCMRA60T58G291Z	20.17	4.03	0.00	24.20	O
726	LANZILLOTTA ANDREA	LNZNDR84L03A662H	20.15	4.03	0.00	24.18	O
727	CAPONIO PIETRO	CPNPTRG2L12I330C	20.14	4.03	0.00	24.17	HC
728	TENUTE LEZZI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02224390746	20.14	4.03	0.00	24.17	O
729	SCARABAGGIO PIETRO	SCRPTR75P11A225K	20.13	4.03	0.00	24.16	O
730	FASANO COSIMO	FNSCMS69E03E205J	20.11	4.02	0.00	24.13	O
731	PIRRO STEFANO MARIA	PRRSFN69T26D643A	20.10	4.02	0.00	24.12	O
732	RUOSPO GIUSEPPE	RSPGPP66A27A662Q	20.10	4.02	0.00	24.12	O
733	SAPONE MATTEO	SPNMTT58A21E885E	24.10	0.00	0.00	24.10	O
734	CARRIERI GIUSEPPE	CRRGPP84R25F280P	20.07	4.01	0.00	24.08	O
735	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	02348920741	20.07	4.01	0.00	24.08	O
736	LAMACCHIA GIUSEPPE	LMCGPP69L26A669C	20.06	4.01	0.00	24.07	O
737	PENSATO MICHELE	PNSMHL59R30I158E	20.06	4.01	0.00	24.07	O
738	SCIANCELEPORE GIOVANNI	SCNGNN68D25A669E	20.06	4.01	0.00	24.07	O
739	STASI MARIATERESA	STSMTR77L64E038A	20.06	4.01	0.00	24.07	O
740	CIRCHETTA VITTORIO	CRCVTR53H03G136N	20.04	4.01	0.00	24.05	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
741	STRADIOTTI PROVVIDENZA	STRPVV72R70L008V	20.02	4.00	0.00	24.02	O
742	ACQUAVIVA GIOVANNI	COVGN86R02A225Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
743	AGRESTI ANGELA	GRSNG166T58A285M	24.00	0.00	0.00	24.00	O
744	AGRICOLA GENNACCARI DI GIUSEPPA GENNACCARI & C. S.N.C.	03643280757	20.00	4.00	0.00	24.00	O
745	AGROSI GIUSEPPE	GRSGPP70A02B936B	20.00	4.00	0.00	24.00	O
746	ALBANO FABIO	LBNFBA64A08E563V	20.00	4.00	0.00	24.00	O
747	ALO' ANTONIO	LAONTN76A07F376A	20.00	4.00	0.00	24.00	O
748	ANTICA MASSERIA CASAROSSA SRL	02230760742	24.00	0.00	0.00	24.00	O
749	ANZIVINO MATTEO	NZVMTT161T19E885O	24.00	0.00	0.00	24.00	O
750	ARMIENTI DOMENICO	RMNDNC74R14E223S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
751	AZ. AGR. "IL BORGO DEGLI ULIVI S.S."	06434650724	20.00	4.00	0.00	24.00	O
752	AZ. AGR. F.LLI SOLLAZZO SOC.SEMPLICE	07009040721	20.00	4.00	0.00	24.00	O
753	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS SOC.AGRICOLA SEMPLICE	05589530723	20.00	4.00	0.00	24.00	O
754	AZIENDA AGRICOLA DE CARLO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06348490720	20.00	4.00	0.00	24.00	O
755	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TAFUNI S.S.	05785210724	20.00	4.00	0.00	24.00	O
756	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROJA S.S. AGRICOLA	06269590722	20.00	4.00	0.00	24.00	O
757	AZIENDA AGRICOLA MARCUCCI S.S.	05895660727	20.00	4.00	0.00	24.00	O
758	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA - S.N.C. A	03363580717	20.00	4.00	0.00	24.00	O
759	BARNABA NICOLA	BRNNCL64P20A662N	24.00	0.00	0.00	24.00	O
760	BARTOLOMEO SAVINO	BRTSVN62T09L220N	24.00	0.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
761	BASILE PAOLO	BSLPLA59E30A662Y	24,00	0,00	0,00	24,00	O
762	BERLOCO FRANCESCO	BRLFNC68E22A225D	20,00	4,00	0,00	24,00	O
763	BORGO SALENTO SRL	02099940740	24,00	0,00	0,00	24,00	O
764	BRIGANTI STELLA	BRGSL80E44B180M	24,00	0,00	0,00	24,00	O
765	BUNGARO NICOLA	BNGNCL64A11A662A	24,00	0,00	0,00	24,00	O
766	CARLONE MICHELE	CRLMHL73D09F220X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
767	CAROLI GIUSEPPE	CRLGPP83B07C741I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
768	CASAFINA RAFFAELLA	CSFRFL73B65A285M	20,00	4,00	0,00	24,00	O
769	CASANOVA GIACOMO	CSNGCM74M18A225P	20,00	4,00	0,00	24,00	O
770	CAZZETTA MICHELE	CZZMHL70A08E036X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
771	CECI VITTORIO	CCEVTR69D04A662E	20,00	4,00	0,00	24,00	O
772	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R	24,00	0,00	0,00	24,00	O
773	CHIMIENTI ANGELO	CHMNGL57B01E223D	24,00	0,00	0,00	24,00	O
774	CHIRIACO' GIORGIO	CHRG66R20I950D	24,00	0,00	0,00	24,00	O
775	CIAMPOLILLO NICOLA VITO	CMPNLV79S14C514B	20,00	4,00	0,00	24,00	O
776	CIANCIOLA MARIA	CNCMRA68P42I330T	24,00	0,00	0,00	24,00	O
777	CIRIELLI ROSITA	CRLRST74M41A048L	24,00	0,00	0,00	24,00	O
778	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	24,00	0,00	0,00	24,00	O
779	CLEMENTE BARTOLOMEO	CLMBTL54S04E469I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
780	COLANGELO MICHELE	CLNMHL63R29E155R	20,00	4,00	0,00	24,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
781	COLELLA PAOLO	CLLPLA53L09G787Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
782	COLUCCI ALDO	CLCLDA50M20D508E	24.00	0.00	0.00	24.00	O
783	COPPOLELLA ANTONIO	CPPNTN74E16C202R	20.00	4.00	0.00	24.00	O
784	COSMAI PIETRO	CSMPTR82R15A883I	24.00	0.00	0.00	24.00	O
785	CURCI ANGELO	CRCNGL77T25D643S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
786	D'ALBA SALVATORE	DLBSVT77D04L485Q	24.00	0.00	0.00	24.00	O
787	D'AMATO PASQUALE	DMTPQL80M12B619Q	20.00	4.00	0.00	24.00	O
788	D'APOLLO DONATO	DPLDNT86H25D643Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
789	D'APRILE ALESSIA	DPRLSS8TC51A662X	20.00	4.00	0.00	24.00	O
790	D'AVANZO VINCENZO	DVNVCN59E02A285T	20.00	4.00	0.00	24.00	O
791	DAMIANI PASQUA	DMNPSQ76E45C975S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
792	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC59D05C983F	20.00	4.00	0.00	24.00	O
793	DE BENEDITTIS MARIA	DBNMRA69R67C983L	24.00	0.00	0.00	24.00	O
794	DE LUCRETIIS LUCA GIUSEPPE FRANCE	DLCLGS65P30E716B	20.00	4.00	0.00	24.00	O
795	DE MARCO ROCCO	DMRRCC61S25A514N	24.00	0.00	0.00	24.00	O
796	DE MARINIS DOMENICO	DMRDNC67E10A662H	20.00	4.00	0.00	24.00	O
797	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
798	DE PINTO DOMENICO	DPNDNC90M01A662C	24.00	0.00	0.00	24.00	O
799	DELPRETE ROSA	DLPRSQ74S65L049X	20.00	4.00	0.00	24.00	O
800	DEMAIO GIOVANNI	DMEGNN66L21H287B	20.00 ¹	4.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
801	DENORA FILIPPO	DNRFP71B01A225L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
802	DENORA TEODORA	DNRTDR59T59A225X	20.00	4.00	0.00	24.00	O
803	DI BARI GIANLUCA	DBRG79C05L328H	24.00	0.00	0.00	24.00	O
804	DI BISCEGLIE LUISA	DBSLSU56B47C983L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
805	DI CHIANO MARCO	DCHMRC70M08A883G	24.00	0.00	0.00	24.00	O
806	DI DONATO STEFANO PIO	DDNSFN78T27E885U	20.00	4.00	0.00	24.00	O
807	DI GIOIA EUGENIO	DGIGNE70B19E716I	20.00	4.00	0.00	24.00	O
808	DI LECCE LUCIA	DLCLCU65A52A883U	20.00	4.00	0.00	24.00	O
809	DI NOIA MARIA LUISA	DNIMLS80M51H985I	20.00	4.00	0.00	24.00	O
810	DI SAPIO MICHELE	DSPMHL81D13C514Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
811	DIBENEDETTO LEONARDO	DBNLRD62H16A225Q	20.00	4.00	0.00	24.00	O
812	DIPALMA GIOVANNI	DPLGNN72B21L154H	20.00	4.00	0.00	24.00	O
813	DIPALMA GIOVANNI	DPLGNN78L02E155R	20.00	4.00	0.00	24.00	O
814	DONVITO NICOLA COSTANTINO	DNVNL67E09E038Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
815	DURANTE MATTEO	DRNMTT89T06F842X	24.00	0.00	0.00	24.00	O
816	ELIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	02279480749	20.00	4.00	0.00	24.00	O
817	EREDI PORRETTI AMEDEO	03981970753	24.00	0.00	0.00	24.00	O
818	FALCICCHIO FRANCESCO	FLCFNC82B08A225M	20.00	4.00	0.00	24.00	O
819	FANTETTI GIUSEPPE	FNTGPP82L29E716T	20.00	4.00	0.00	24.00	O
820	FEDE GERARDO ANTONIO	FDEGRD66B26G131L	20.00	4.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
821	FELLINE MASSIMILIANO	FLLMSM70B03E815V	24.00	0.00	0.00	24.00	O
822	FERRULLI DOMENICO	FRRDNC78C10A225L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
823	FISCHETTI DOMENICO SAVIO	FSCDNC72H19A662P	20.00	4.00	0.00	24.00	O
824	FORTUNA LUISA	FRTLSU68L61C514P	24.00	0.00	0.00	24.00	O
825	FRISULLO ENRICO	FRSNRC85H20D862M	20.00	4.00	0.00	24.00	O
826	FRUMENZIO VIRGINIO	FRMVGN83S03I158O	24.00	0.00	0.00	24.00	O
827	FUCCI ANNA	FCCNNA70B43A285D	24.00	0.00	0.00	24.00	O
828	FUNIATI ELINDA	FNTLND79E61F335N	20.00	4.00	0.00	24.00	O
829	GELAO MARIA	GLEMRA86H48A662Q	24.00	0.00	0.00	24.00	O
830	GIAMMARIO VINCENZO	GMMVCN80D16H926P	20.00	4.00	0.00	24.00	O
831	GIGLIO LEONARDA	GGLLRD56P51E155S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
832	I.A.G.I. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	06729000726	20.00	4.00	0.00	24.00	O
833	IACOBAZZI DONATO	CBZDNT64A03A662U	20.00	4.00	0.00	24.00	O
834	INGUSCIO TOMMASO COSIMO	NGSTMS75M11B936S	24.00	0.00	0.00	24.00	O
835	IZZO GIUSEPPE	ZZIGPP52B10F162U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
836	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	02790720730	24.00	0.00	0.00	24.00	O
837	LA TORRE MICHELE LUCA	LTRMHL82D27I158U	20.00	4.00	0.00	24.00	O
838	LACALAMITA MICHELE	LCLMHL53A29A225G	20.00	4.00	0.00	24.00	O
839	LACALAMITA NICOLA	LCLNCL85L19A225F	20.00	4.00	0.00	24.00	O
840	LAMA ROSSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07046440728	20.00	4.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
841	LANEVE SERVICE - S.R.L.	02104460742	24,00	0,00	0,00	24,00	O
842	LAROSA RAFFAELE	LRSRFL64E03A285F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
843	LATORRE GIANFRANCO	LTRGFR71T23D508N	20,00	4,00	0,00	24,00	O
844	LINCIANO PIETRO	LNCPT75S12L776C	24,00	0,00	0,00	24,00	O
845	LITURRI VITO	LTRVT75A30A662X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
846	LOIUDICE-COLONNA MARIA	LDCMRA57E71A225K	20,00	4,00	0,00	24,00	O
847	LONGO FRANCESCO	LNGFNC76T10C134I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
848	LOPANE FRANCESCA	LPNFNC58M64B998O	24,00	0,00	0,00	24,00	O
849	LORIZZO VALENTINA	LRZVNT80C70L328T	24,00	0,00	0,00	24,00	O
850	LORUSSO LUIGI	LRSLGU63L25A225G	20,00	4,00	0,00	24,00	O
851	LORUSSO MICHELE	LRSMHL70E24A225A	20,00	4,00	0,00	24,00	O
852	LOSCHIAVO MARIALINA	LSCMLN76T55G337O	20,00	4,00	0,00	24,00	O
853	LOSITTO RICCARDO	LSTRCR67D30A285E	20,00	4,00	0,00	24,00	O
854	LOVINO GIUSEPPE	LVNGPP90D10C514U	20,00	4,00	0,00	24,00	O
855	LUCISANI GIANFRANCO	LCSGFR72S22E815Z	20,00	4,00	0,00	24,00	O
856	MAGARELLI EMILIO	MGRMLE67L06F284Q	20,00	4,00	0,00	24,00	O
857	MAGGIO LUIGI COSIMO	MGGGLCS50B05H729Q	24,00	0,00	0,00	24,00	O
858	MAGNIFICO ANGELO	MGNINGL75H02B619J	20,00	4,00	0,00	24,00	O
859	MANICONE GIUSEPPE	MNCGPP65D27A225W	20,00	4,00	0,00	24,00	O
860	MARGIOTTA FRANCESCO GIUSEPPE	MIRGFNC65L27F568H	20,00	4,00	0,00	24,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
861	MARTINO ALFREDO	MRTLRD69H16A048W	20.00	4.00	0.00	24.00	O
862	MASCOLO FRANCESCO	MSCFNC74R25E716T	20.00	4.00	0.00	24.00	O
863	MASTROPASQUA DARIO	MSTDRA75T20L109C	24.00	0.00	0.00	24.00	O
864	MILETI RAFFAELE	MLTRFL90R13D508A	20.00	4.00	0.00	24.00	O
865	MILILLO SANTA	MLLSNT68R68D643T	20.00	4.00	0.00	24.00	O
866	MILO MILO GIOVANNI	MLMGNN84T20A893F	24.00	0.00	0.00	24.00	O
867	MONOSI GIUSEPPE ANTONIO DOM	MNSGPP57H06C335O	24.00	0.00	0.00	24.00	O
868	MONTEMURNO NICOLA	MNTNCL68P12A225W	20.00	4.00	0.00	24.00	O
869	MOTOLA NICOLA	MTTNCL78E24F027U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
870	MUSCHITELLI SAVERIO	MSCSVR71D18L220U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
871	NALLI ROBERTO	NLLRR77R15L109B	20.00	4.00	0.00	24.00	O
872	NARDULLI GIUSEPPE TOMMASO	NRDGGP75M06F052J	20.00	4.00	0.00	24.00	O
873	NATUZZI PIETRO	NTZPTR65S06I330S	20.00	4.00	0.00	24.00	O
874	NETTI LAURA	NTTLRA59C52G251V	20.00	4.00	0.00	24.00	O
875	NICOLACI ANTONIO	NCLNTN53T15H793U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
876	NIGRO CONCETTA	NGRCCT72T163C424Y	24.00	0.00	0.00	24.00	O
877	NINIVAGGI CHIARA	NNVCHR60R50A225Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
878	NOVIELLO MARIA	NVLMRA67D47A662L	24.00	0.00	0.00	24.00	O
879	PACE GIUSEPPE	PCAGPP89S13L109G	20.00	4.00	0.00	24.00	O
880	PALLADINO FRANCESCO	PLLFNC69A18A662M	24.00	0.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
881	PAPPALEPORE VITO	PPPVT162H07A662L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
882	PARENTE RUGGERO	PRNRGR75A10I907E	20.00	4.00	0.00	24.00	O
883	PATRUNO CECILIA	PTRCCL81C55L328A	20.00	4.00	0.00	24.00	O
884	PERAGINE ROSA	PRGRSO65A49A662U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
885	PERRONE PIETRO	PRRPTR68A15E469W	20.00	4.00	0.00	24.00	O
886	PERTA MICHELINA	PRTMHL68E48I072U	20.00	4.00	0.00	24.00	O
887	PETRONI PIETRO RICCARDO MARI	PTPRRR60B24B619E	20.00	4.00	0.00	24.00	O
888	PICCIOLIO GIUSEPPE	PCCGPP87D10B936F	24.00	0.00	0.00	24.00	O
889	PIGNALOSA MICHELE	PGNMHL71S02L049L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
890	PIRRONTI NICOLA	PRRNCL82T28L109P	24.00	0.00	0.00	24.00	O
891	POTENZA FRANCESCO	PTNFNC66E18D508Y	20.00	4.00	0.00	24.00	O
892	PREITE MICHELE	PRTMHL63P29L484Z	24.00	0.00	0.00	24.00	O
893	PROSCIA ANGELO DOMENICO	PRSNLD59S06A892E	24.00	0.00	0.00	24.00	O
894	QUATTROMINI CARMENIO	QITCMN53C26A225A	20.00	4.00	0.00	24.00	O
895	RICAPITO VITO DOMENICO	RCPVDM64P08A893Z	24.00	0.00	0.00	24.00	O
896	RODIGLIANO SALVATORE	RDGSVT61A03L484E	24.00	0.00	0.00	24.00	O
897	ROMANO GIANFRANCO	RMNGFR75P24F262D	24.00	0.00	0.00	24.00	O
898	ROSAFIO GIANLUCA	RSFGLC77T15C978W	20.00	4.00	0.00	24.00	O
899	ROSSIELLO MARIA PASQUALE	RSSMPS65C65A893U	24.00	0.00	0.00	24.00	O
900	RUBERTI RAFFAELE	RBRRFL67P30E506P	20.00	4.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
901	RUSSO ANNA MARIA	RSSNMR69L60E946J	24.00	0.00	0.00	24.00	O
902	RUSSO ANTONIO	RSSNTN65P07E716Z	20.00	4.00	0.00	24.00	O
903	SANROCCO GIUSEPPE	SNRGPP76A03A225E	20.00	4.00	0.00	24.00	O
904	SANTAMARIA NICOLA	SNTNCL86M30A662L	20.00	4.00	0.00	24.00	O
905	SARACINO NICOLA	SRCNCL65D06A893K	24.00	0.00	0.00	24.00	O
906	SCARANO DOMENICO	SCRDNCL49P25H985C	20.00	4.00	0.00	24.00	O
907	SCARANO GIOVANNI	SCRGN81C15H926P	20.00	4.00	0.00	24.00	O
908	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	SRCGLI61H08E506G	20.00	4.00	0.00	24.00	O
909	SERINI GIOVANNI	SRNGNN7503C136V	20.00	4.00	0.00	24.00	O
910	SOC. AGR. CONOCCHIELLA DI QUARANTA A. E GIGANTIELLO M.	02664590730	20.00	4.00	0.00	24.00	O
911	SOCIETA' AGRICOLA AGRISUD DI A. MIGLIETTA & C. SS	02593730753	20.00	4.00	0.00	24.00	T
912	SOCIETA' AGRICOLA BARBETTA S. S.	06276990725	20.00	4.00	0.00	24.00	O
913	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.	06615410724	20.00	4.00	0.00	24.00	O
914	SOCIETA' AGRICOLA MYTAGRI A R.L.	04455440752	20.00	4.00	0.00	24.00	O
915	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.R.L.	03628630711	24.00	0.00	0.00	24.00	O
916	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.	06671690722	20.00	4.00	0.00	24.00	O
917	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "AZIENDA AGRICOLA F.LLI MEZZAPESA"	06346870725	20.00	4.00	0.00	24.00	O
918	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVARA DI VARVARA FRANCESCA	05651800723	20.00	4.00	0.00	24.00	O
919	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST S.R.L.	02875500734	20.00	4.00	0.00	24.00	O
920	SOCIETA' AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	06998770728	20.00	4.00	0.00	24.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
921	SORRENTINO GIANCARLO	SRRGCR60E19D643K	20,00	4,00	0,00	24,00	O
922	SPINELLI MARIA	SPNMR75H67A048X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
923	SQUICCIARINO GIUSEPPE	SQCGPP57S01A225F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
924	STANGARONE ANTONIETTA	STNNNT59A54A662K	20,00	4,00	0,00	24,00	O
925	STASI MARIA	STSMRA77E47A048L	20,00	4,00	0,00	24,00	O
926	STEFANELLI ROCCO	STFRCC77T19L419O	20,00	4,00	0,00	24,00	O
927	SVILUPPO SALENTO VERDE	03704130750	24,00	0,00	0,00	24,00	T
928	TAGLIENTE GIACOMO	TGLGCM82E16F152E	24,00	0,00	0,00	24,00	O
929	TARANTINO GIANFRANCO	TRNGFR53A05C978K	24,00	0,00	0,00	24,00	O
930	TECCI GIUSEPPE	TCCGPP59D14E061R	24,00	0,00	0,00	24,00	O
931	TEDESCO PIETRO	TDSPTR86E13A662N	24,00	0,00	0,00	24,00	O
932	TEMPESTA ANNA MARIA	TMPNMR59B50I158H	20,00	4,00	0,00	24,00	O
933	TENORE CROCEFISSO ANTONIO	TNRCCF50E03G188F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
934	TRAGNI CATERINA	TRGCRN68B43A225T	20,00	4,00	0,00	24,00	O
935	V. A. G. SOCIETA' AGRICOLA SRL	04404430755	24,00	0,00	0,00	24,00	O
936	VALENTE MARIA ANTONIETTA	VLNMMT75C48E862W	24,00	0,00	0,00	24,00	O
937	VENTRICELLI PASQUALE	VNTPQL61S19A225J	20,00	4,00	0,00	24,00	O
938	VENTURA FRANCESCO	VNTFNC74A24A225N	20,00	4,00	0,00	24,00	O
939	VENTURA GIANLUCA	VNTGLC78L12A225A	20,00	4,00	0,00	24,00	O
940	VENTURA MARIANTONIETTA	VNTMNT90S50A048V	20,00	4,00	0,00	24,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
941	VENTURA VINCENZO	VNTVCN63C13A662D	20.00	4.00	0.00	24.00	O
942	VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K	24.00	0.00	0.00	24.00	O
943	VIAPIANO SAVERIO	VPNSVR72H25A048J	24.00	0.00	0.00	24.00	O
944	ZINCARELLI FRANCESCO	ZNCFNC60C23G787P	20.00	4.00	0.00	24.00	O
945	AGRICOLA COLONNA S S DI COLONNA V M E G	02549540736	19.97	3.99	0.00	23.96	O
946	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77T25H096A	19.97	3.99	0.00	23.96	O
947	SALVATORI FILIPPO	SLVFFP88C12H501K	19.96	3.99	0.00	23.95	O
948	D'INTRONO MICHELE	DNTMHL67H10C983X	19.95	3.99	0.00	23.94	O
949	PANTALEO AGRICOLTURA SOC.AGR. SRL	02187280744	19.95	3.99	0.00	23.94	O
950	CIACCIA FLAVIO	CCCFLV77T19F842F	19.94	3.99	0.00	23.93	O
951	LO MUZIO ANNA GRAZIA	LMZNGR67D51D643R	19.94	3.99	0.00	23.93	O
952	NEGRO ANTONIO	NGRNTN51R05I549Z	19.94	3.99	0.00	23.93	O
953	VANIA DAVIDE	VNADVD75H15L328C	19.93	3.99	0.00	23.92	O
954	DIFONZO DOMENICO	DFDNC73L31I330Z	19.91	3.98	0.00	23.89	O
955	SACCO GIOVANNI	SCCGNN79H23D643J	19.90	3.98	0.00	23.88	O
956	DE CATALDO ERICA	DCTRCE78E62E882A	19.89	3.98	0.00	23.87	O
957	LEONE GIUSEPPE	LNEGPP58H03D508A	19.87	3.97	0.00	23.84	O
958	RUSSO MARICA	RSSMRC74L50C978K	19.87	3.97	0.00	23.84	O
959	ZELLA ELENA GEMMA	ZLLLGM58R52A662L	19.87	3.97	0.00	23.84	O
960	PEDONE FRANCESCO PAOLO	PDFNFC62E07L472Y	19.86	3.97	0.00	23.83	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
961	AZ.AGR.TINELLI S.S. DELLE SORELLE LORUSSO	05896260725	19.84	3.97	0.00	23.81	O
962	COMES ANNA	CMSNNA55R67D761H	19.84	3.97	0.00	23.81	O
963	DAUGENTI MARIA	DGNMRA71E41A662G	19.83	3.97	0.00	23.80	O
964	CARACUTA SERGIO	CRCSRG78L28D862M	19.82	3.96	0.00	23.78	O
965	MARUCCI ANTONIO	MRCNTN72R04E716X	19.82	3.96	0.00	23.78	O
966	LACITIGNOLA VINCENZO	LCTVCN66D16F376H	19.81	3.96	0.00	23.77	O
967	MIZZI ORONZO	MZZRNZ70S26D508B	19.80	3.96	0.00	23.76	O
968	LUCCARIELLO ROSALBA	LCCRLB77E64C136X	19.79	3.96	0.00	23.75	O
969	BUFANO LUANA	BFNLNU76E62B822Q	19.78	3.96	0.00	23.74	O
970	GRASSI SALVATORE	GRSSVT68S081158V	19.78	3.96	0.00	23.74	O
971	DI MARIA ANTONIO	DMRNTN62P121179Z	19.75	3.95	0.00	23.70	O
972	MILANO DONATO & VITO FILIPPO	00989460738	19.75	3.95	0.00	23.70	O
973	SOCIETA' AGRICOLA FERRARA S.A.S. DI CONVERTINO MICHELA MARIA & C.	01096480734	19.75	3.95	0.00	23.70	O
974	BERNAUDO MICHELE	BRNMHL65A04C222R	19.74	3.95	0.00	23.69	O
975	AGRICOLA D. E P. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05140450726	23.68	0.00	0.00	23.68	O
976	LOLLI POMPILIO	LLLPPPL56B17H822O	19.73	3.95	0.00	23.68	O
977	ACCOTO IMMACOLATA	CCTMCL48R58E061F	23.66	0.00	0.00	23.66	O
978	CARENZA GIUSEPPE	CRNGPP86E19H096Y	19.71	3.94	0.00	23.65	O
979	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02793520731	19.70	3.94	0.00	23.64	O
980	GILIBERTI MICHELE	GLBMHL70H04E506L	19.69	3.94	0.00	23.63	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
981	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DIPOLIGNANO ELISABETTA & C.SAS	05736840728	19.69	3.94	0.00	23.63	0
982	TAURO ANTONIA	TRANTN72E57F376A	19.69	3.94	0.00	23.63	0
983	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	19.67	3.93	0.00	23.60	0
984	SOC.AGRICOLA FRATELLI SAVOIA S.N.C.	02107280741	19.67	3.93	0.00	23.60	0
985	PENSATO PAOLA	PNSPLA76D45L273U	19.65	3.93	0.00	23.58	0
986	RANALDO PIERINA	RNLPRN65B55E036S	19.65	3.93	0.00	23.58	0
987	SCARINGELLA FILOMENA	SCRFMN75T41E155Q	19.65	3.93	0.00	23.58	0
988	CASALE ANTONELLA	CSLNNL70H62C424I	19.63	3.93	0.00	23.56	0
989	SFREGOLA PASQUALE	SFRPQL67S27A669W	23.56	0.00	0.00	23.56	0
990	COMIND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00844210732	19.61	3.92	0.00	23.53	0
991	SOCIETA' AGRICOLA SUNGREEN S.R.L.	04390830752	19.61	3.92	0.00	23.53	0
992	AZIENDA AGRICOLA PERLANATURA SS DEI F.LLI CHIARELLA	05779950723	19.60	3.92	0.00	23.52	0
993	CIALDELLA PASQUALE	CLDPQL56C22C983U	19.59	3.92	0.00	23.51	0
994	AGRIQUALITY S R L	02553140738	19.58	3.92	0.00	23.50	0
995	SCARANO PAOLO VITTORIO UGO E	SCRPTV92E15E716T	19.58	3.92	0.00	23.50	0
996	GRAMEGNA MATTEO	GRMMTT65H18Z112B	19.57	3.91	0.00	23.48	0
997	ZINCARELLI NICOLA	ZNCNCL83M23H096V	19.57	3.91	0.00	23.48	0
998	MONTELEONE LUIGI MARIO	MNTLMR67E22A662Z	19.56	3.91	0.00	23.47	0
999	PETTIGROSSO SIMONETTA	PTTSTNT74E63L273K	19.56	3.91	0.00	23.47	0
1000	BISCEGLIA FABIO	BSCFBA73S02L109T	19.55	3.91	0.00	23.46	0

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1001	DI VAGNO CATIA	DVGCTA71A64Z133Y	19.54	3.91	0.00	23.45	O
1002	INDUDDI MARIA ANNA ANTONIA	NDDMNN65L50A892I	19.54	3.91	0.00	23.45	O
1003	LOIOTILA MATTEO ANTONIO	LTLMTN65A01L472P	23.44	0.00	0.00	23.44	O
1004	RESCIO ANGELA	RSCNGL85A61E815I	19.53	3.91	0.00	23.44	O
1005	SOCIETA' AGRICOLA SANTISSIMO DI PACE MARIA E DELL'AERA MARGHERITA S.S.	07258450720	19.53	3.91	0.00	23.44	O
1006	BARBANO CARLO	BRBCRL76M03E506O	19.50	3.90	0.00	23.40	O
1007	REGINA VITO	RGNVTI76M11A662P	19.49	3.90	0.00	23.39	O
1008	TENUTA QUINTINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	03654070758	23.37	0.00	0.00	23.37	O
1009	AZIENDA AGRICOLA M.E.S.A. DI MEZZAPESA EZIA & SPORTELLI ANDREA	05891910720	19.47	3.89	0.00	23.36	O
1010	CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R	19.45	3.89	0.00	23.34	HC
1011	CICIRIELLO GIOVANNI	CCRGNN6TR09A285V	19.45	3.89	0.00	23.34	O
1012	MICCOLIS VITANTONIO	MCCVNT60M05C134P	19.45	3.89	0.00	23.34	O
1013	FRANCO MARIA ROSARIA	FRNMRS72H68F152I	19.43	3.89	0.00	23.32	O
1014	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	06730310726	23.32	0.00	0.00	23.32	O
1015	PAPARELLA PASQUALE	PPRPOL56H26L109N	19.42	3.88	0.00	23.30	O
1016	D'ARMIENTO GIUSEPPE	DRMGPP77H07E223M	19.39	3.88	0.00	23.27	O
1017	PAPAGNI NATALE	PPGNTL84P27L109S	19.39	3.88	0.00	23.27	O
1018	LEO PAOLO	LEOPLA60T21H822Y	23.26	0.00	0.00	23.26	O
1019	MASSERIA CAMARDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02304890748	23.26	0.00	0.00	23.26	O
1020	CIAVARELLA MICHELE	CVRMHL65C031158I	19.36	3.87	0.00	23.23	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1021	AZIENDE AGRICOLE BRASCHI SOC.SEMPLICE DI BRASCHI MATTEO & DILERNIA TIZIANA	02312330711	19.35	3.87	0.00	23.22	O
1022	CHIECHI MARIANNA	CHCMN53E46A055V	23.21	0.00	0.00	23.21	O
1023	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	90195270732	19.32	3.86	0.00	23.18	O
1024	DI BARI ORAZIO	DBRRZ072P18E885A	19.30	3.86	0.00	23.16	O
1025	LASORSA VITTORIA	LSRVTR73R45L425G	19.29	3.86	0.00	23.15	O
1026	DIOMEDE LORENZO	DMDLNZ65H04H643F	19.28	3.86	0.00	23.14	O
1027	MANDORINO PIETRO	MNDPTR72H03D883I	19.27	3.85	0.00	23.12	O
1028	ANGIULLI ANGELO	NGLNGL76M31F784W	23.11	0.00	0.00	23.11	O
1029	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	03414690754	19.26	3.85	0.00	23.11	O
1030	CAPUTO NICOLA	CPTNCL63A10A225A	19.25	3.85	0.00	23.10	O
1031	COLELLA ANTONIO	CLLNTN62A01A320K	19.25	3.85	0.00	23.10	O
1032	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	19.25	3.85	0.00	23.10	O
1033	LORUSSO ANGELO	LRNGL77E21A285D	19.25	3.85	0.00	23.10	O
1034	EREDI DI PIEPOLI GIACOMO SCARAFINO PIEPOLI FRANCESCO E SCARAFINO PIEPOLI MA	06760820727	19.24	3.85	0.00	23.09	O
1035	SCARPA GIUSEPPE	SCRGPPT4B22A285W	23.09	0.00	0.00	23.09	O
1036	STALLONE SALVATORE	STLSVT65B07E047P	19.24	3.85	0.00	23.09	O
1037	DE MEO MICHELE	DMEMHL61H02E885U	19.23	3.85	0.00	23.08	O
1038	PETRELLA ANTONIA	PTRNNTN66M50E038N	19.23	3.85	0.00	23.08	O
1039	GRECO PANTALEO	GRCPPTL73M29D862P	19.21	3.84	0.00	23.05	T
1040	DEMARINIS CATERINA	DMFRNR73C63C975B	19.20	3.84	0.00	23.04	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1041	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP70E07F915Y	19.19	3.84	0.00	23.03	HC
1042	CARAMIA GIOVANNI	CRMGNNT73H04F027U	19.18	3.84	0.00	23.02	O
1043	ZINGARO ANTONIO	ZNGNTN54R03A285T	23.01	0.00	0.00	23.01	O
1044	AZIENDA AGRICOLA PARADISO SOC.SEMP.	07225120729	22.99	0.00	0.00	22.99	O
1045	MEROLA SABINA	MRLSBN65A681172G	19.16	3.83	0.00	22.99	T
1046	IZZO NATASCIA MARIA RITA	ZZINSC81A63L109E	19.15	3.83	0.00	22.98	O
1047	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI	DMENNG48T021158F	22.97	0.00	0.00	22.97	O
1048	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PADOVANO FELICE & BERARDI A	06313680727	19.14	3.83	0.00	22.97	O
1049	FOVEABIO SOCIET? AGRICOLA S.R.L.	03829890718	19.11	3.82	0.00	22.93	O
1050	MILETI ALBERTO	MLTLRT65T27D508N	22.93	0.00	0.00	22.93	O
1051	CICORELLA ROSA ISABEL	CCRRSB73L49Z614O	19.10	3.82	0.00	22.92	O
1052	ROMITA BENEDETTO	RMTBTD84D08F262B	19.08	3.82	0.00	22.90	O
1053	FERRANTE MICHELE	FRRMHL71E15A862P	20.80	0.00	2.08	22.88	O
1054	MATERA LUCA	MTRLCU77T19C136F	19.07	3.81	0.00	22.88	O
1055	TRE EMME S.R.L.	02016920742	19.05	3.81	0.00	22.86	O
1056	GAROFALO MATTEO	GRFMTT61B25L273V	19.03	3.81	0.00	22.84	O
1057	MANZARO LUIGI	MNZLUGU76R08E223M	19.03	3.81	0.00	22.84	O
1058	MASSARO ANGELO	MSSNGL71S03I330N	19.03	3.81	0.00	22.84	HC
1059	RICCHIONI VINCENZO	RCCVCN63B02A662Z	22.84	0.00	0.00	22.84	O
1060	SEMPREVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA	06773150724	19.02	3.80	0.00	22.82	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1061	ZACHEO SALVATORE	ZCHSVT61P10E979H	19.01	3.80	0.00	22.81	O
1062	"AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL." DI D'ONGHA VINCENTO & SILVE ACQUARO FRANCESCO	05888240727	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1063		CORFNC52A10F915K	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1064	ADDARIO CHIECO FRANCESCO	DDRFNC51R30C983F	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1065	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1066	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	02100410741	22.80	0.00	0.00	22.80	O
1067	AVICOLA IACOVO S.R.L.	00433700721	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1068	AZ. AGR. SANTELIA SS.	05876410720	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1069	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO CACCIAPAGLIA	05129810726	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1070	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CASIELLO S.S.	04025560725	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1071	AZIENDA AGRICOLA LA ROSA S.S.	03366830713	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1072	BUFANO ROCCO	BFNRCC73M16H643G	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1073	CANNITO MARIA CARMELA	CNNMCR71S42A893Q	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1074	CAPOBIANCO ANTONIO	CPBNTN80E21E/16X	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1075	CARUSO ANGELO	CRSNGL77D24H926E	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1076	CASILLI GIOVANNI	CSLGN78B22B506X	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1077	CONVERTINO NICOLA	CNVNCL66E30A149M	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1078	COSTA FRANCESCO	CSTFNC68A26I963R	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1079	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD70L12E038A	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1080	D'ADDARIO ANTONIO	DDDNTN69P221158T	19.00	3.80	0.00	22.80	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1081	DE PALO DOMENICO	DPLDNC68A07H645B	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1082	DICONZOLO FERDINANDO	DCNFDN68B16H839N	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1083	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1084	IUSI ANTONIO	SIUNT67A2ZA150I	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1085	MANGINI STEFANO	MNGSFN73L14H096A	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1086	MARINELLI ANDREA	MRNDR77T2B923Y	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1087	MARTELLA MARCO	MRTMRC63R03A184R	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1088	MARVULLI FEDERICO	MRVFRC71R26A225T	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1089	MEDUGNO GIUSEPPE	MDGGPP86A07H926S	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1090	NATUZZI VITANTONIO	NTZVNT51M02A662D	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1091	NETTI STEFANO	NITTSFN68E15H096T	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1092	NOTARNICOLA ANTONIA	NTRNTN55M52H096J	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1093	PARADISO ERASMO	PRDRSM72C16A048C	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1094	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1095	PETRETTA FRANCESCO	PTRFNC72H25E038F	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1096	POLIGNANO CESARIO	PLGCSR52E10H096O	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1097	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	PLGPRG67P06H096A	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1098	QUATTROMINI TOMMASO	QTTTMS64S15A225D	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1099	SACCONI BIAGIO	SCCBG163B14G761W	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1100	SARACINO VITO	SRCVTI54S18A662W	19.00	3.80	0.00	22.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1101	SOCIETA' AGRICOLA AGRIZOOTECNICA NUOVA MURGIA SRL	02600380733	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1102	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROCHIRA S.S.	02565400732	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1103	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	05852760726	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1104	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MILANO - RIZZI	05157770727	19.00	3.80	0.00	22.80	HC
1105	SPORTELLI PIETRO	SPRPTR65E12H098S	19.00	3.80	0.00	22.80	O
1106	D'ONGHIA COSIMO	DNGCSM48M04G251R	22.78	0.00	0.00	22.78	O
1107	FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H	18.98	3.80	0.00	22.78	HC
1108	CAMPANA GIULIO	CMPGLI69S25C514K	18.97	3.79	0.00	22.76	O
1109	VENEZIANI PRIMIANO	VNZPMN72A30Z133V	18.97	3.79	0.00	22.76	O
1110	NATILE VITO	NTLVTI66B24E038P	18.96	3.79	0.00	22.75	O
1111	TAURO ANTONIO	TRANTN61E06F376Q	18.96	3.79	0.00	22.75	O
1112	BOZZA DOMENICA ROSA	BZZDNC59T44C136M	18.95	3.79	0.00	22.74	O
1113	CURALLI NICOLA	CRNLCL59T15I053W	18.95	3.79	0.00	22.74	O
1114	DE BIASI WILLIAM	DBSWLM93M20A662Z	18.95	3.79	0.00	22.74	O
1115	MONACO ANTONIO	MNCNTN52D29I963H	18.95	3.79	0.00	22.74	O
1116	MANCINO LUCIANO BIAGIO	MNCLNB61B03I158T	18.94	3.79	0.00	22.73	O
1117	NINIVAGGI GIANLUCA	NNVGLC90L24A225H	22.73	0.00	0.00	22.73	O
1118	ZICARI GIUSEPPE	ZCRGPP57S25E036X	18.92	3.78	0.00	22.70	O
1119	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIANNICO GIUSEPPE E ARCANGELO S.S.	02076790738	18.91	3.78	0.00	22.69	O
1120	ANGIULLI VITO ANTONIO	NGLVNT53A15D508A	18.90	3.78	0.00	22.68	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1121	BARLETTA CATALDO	BRLCLD72S20H096S	18.88	3.78	0.00	22.66	O
1122	POPEO ANTONIO	PPONTN69S13F923S	18.86	3.77	0.00	22.63	O
1123	POLIGNANO VITO	PLGVTI171M23H096T	18.85	3.77	0.00	22.62	O
1124	RICUCCI LEONARDO	RCCLRD83D18H926B	18.85	3.77	0.00	22.62	O
1125	SOCIETA' AGRICOLA STEA DI STEA VITA MARIA & C. S.A.S	06194820723	18.85	3.77	0.00	22.62	O
1126	PRECCHIAZZI NICOLA	PRCNCL65E08L328L	22.60	0.00	0.00	22.60	O
1127	FRANCHINI VITO	FRNVTI61A06F280O	18.81	3.76	0.00	22.57	O
1128	MAZZONE MICHELE	MZZMHL63C26Z110R	18.81	3.76	0.00	22.57	O
1129	PUGLIESE PIETRO STEFANO	PGLPRS58C08A662V	18.81	3.76	0.00	22.57	O
1130	CONIGIU GINO SALVATORE	CNGGSL73A11L953Y	18.80	3.76	0.00	22.56	O
1131	LOMAGISTRO GIUSEPPE	LMGGPP67P03E036G	18.80	3.76	0.00	22.56	O
1132	CAVALLO GAETANO	CVLGTN56M10E205U	18.79	3.76	0.00	22.55	O
1133	DE PASCALIS SIMONE	DPSSMN80R16D705D	18.78	3.76	0.00	22.54	O
1134	DI VIETRI GRAZIANO ANGELO	DVTGZN83C01L738F	18.78	3.76	0.00	22.54	O
1135	DE MATTEIS VITO FRANCESCO	DMTVFR70C12B690I	18.77	3.75	0.00	22.52	T
1136	MERCURIO FILIPPO	MRCFFP85T24E223A	18.77	3.75	0.00	22.52	O
1137	ALICINO SAVERIO	LCNSVR57C27A285L	18.76	3.75	0.00	22.51	O
1138	SERINI GIOVANNI	SRNGNN71H02L049J	18.75	3.75	0.00	22.50	O
1139	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA STASOLLA	05545410721	22.49	0.00	0.00	22.49	O
1140	MITOLO NICOLA	MTLNCL59H18A893I	18.73	3.75	0.00	22.48	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1141	NARDELLI MICHELE	NRDMHL59D22E986M	18.73	3.75	0.00	22.48	O
1142	CISTULLI LORENZO	CSTLNZ74A18A662F	18.69	3.74	0.00	22.43	O
1143	IAFFALDANO ALFONSO	FFLLNS83M06D643Z	18.69	3.74	0.00	22.43	O
1144	LEGITTIMO DAVIDE	LGTDVD68A13B9936I	18.68	3.74	0.00	22.42	O
1145	LANZILOTTA GIUSEPPE	LNZGPP81C30C134D	18.67	3.73	0.00	22.40	O
1146	ZENGA CARMELINO	ZNGCML66S07G131L	18.66	3.73	0.00	22.39	O
1147	PESCHECHERA VINCENZO	PSCVCN74S14A669U	18.64	3.73	0.00	22.37	O
1148	SOCIETA' AGIRCOLA SEMPLICE F.LLI DI MOLA	03188970713	18.63	3.73	0.00	22.36	O
1149	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	02537240737	18.61	3.72	0.00	22.33	O
1150	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO - DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORE	05163750630	18.59	3.72	0.00	22.31	O
1151	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA DEI F.LLI SPRONATI	02608290736	18.59	3.72	0.00	22.31	O
1152	SPADA ANGELO CARMELO	SPDNLC67L16E038S	18.59	3.72	0.00	22.31	O
1153	IMPAGNATELLO GIUSEPPINA	MPGGPP67D48F631R	22.28	0.00	0.00	22.28	O
1154	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	18.56	3.71	0.00	22.27	O
1155	CAROFILIO SIMONA	CRFSMN90B62A662M	22.22	0.00	0.00	22.22	O
1156	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.A.S.	06822500721	18.51	3.70	0.00	22.21	O
1157	DAGGIANO GIUSEPPE	DGGGPP78E19F152T	18.50	3.70	0.00	22.20	O
1158	LACALAMITA NICOLA	LCLNCL68R02F262S	18.50	3.70	0.00	22.20	O
1159	BENEGIAMO STEFANO	BNGSFN61P24D8883J	18.49	3.70	0.00	22.19	O
1160	VITTO ANTONIO	VTTNTN68P12H096R	18.49	3.70	0.00	22.19	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1161	CAMPANELLA VITO	CMPVTI82P21H096R	18.48	3.70	0.00	22.18	HC
1162	LEONE GIACINTO	LNEGNT65B13G769T	18.46	3.69	0.00	22.15	T
1163	MASELLI ENZO	MSLNZE80H23H926O	18.46	3.69	0.00	22.15	O
1164	SANASI RAFFAELE	SNSRFL74A26L280M	18.46	3.69	0.00	22.15	O
1165	ROMANO GIOVANNI	RMNGNNS2D15B619X	18.43	3.69	0.00	22.12	O
1166	SCORZA LUIGI	SCR LGU82L25F842L	18.43	3.69	0.00	22.12	O
1167	VENZA DOMENICO	VNZDNC76D29C424Q	22.11	0.00	0.00	22.11	O
1168	PERRONE MARILU'	PRRML69R66H096O	18.42	3.68	0.00	22.10	O
1169	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	00921020731	18.39	3.68	0.00	22.07	O
1170	PETRILLI PAOLO	PTRPLA62H05F839O	18.39	3.68	0.00	22.07	O
1171	FREDA LEONE	FRDLNE83R02D643G	18.38	3.68	0.00	22.06	O
1172	MARINGELLI GIACOMO	MRNGCM73L31H096H	22.06	0.00	0.00	22.06	O
1173	NUZZO MASSIMO	NZZMSM71A10G188C	22.06	0.00	0.00	22.06	O
1174	QUARTA PAOLO	QRTPLA59M181800O	18.38	3.68	0.00	22.06	T
1175	LA TORRE PIETRO	LTRPTR69R21C424D	22.04	0.00	0.00	22.04	O
1176	"SOC. COOP. AGRILAND TERRE DI PUGLIA"	07249670725	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1177	ALESSI CLAUDIA GIUDITTA MAR	LSSCDG65D511533I	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1178	ARDITO VITO	RDTVTI67S26F923Y	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1179	AZIENDA AGRICOLA SAVINA LUCIANA SOCIETA' SEMPLICE	03522430754	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1180	BIANCO ANGELO ANTONIO	BNCNLN52T02E038F	22.00	0.00	0.00	22.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1181	BUCCOLIERI GIUSEPPE	BCCGPP66E30I066R	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1182	DIMASTROMATTEO ANTONIO	DMSNTN57L06A669W	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1183	FERRARA NUNZIO	FRRNNZ62A24C983H	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1184	FIERMONTE MICHELE	FRMMHL61E05H096C	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1185	GENCO MARIA	GNCMRA57C66C975M	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1186	GIRARDI NATALE	GRRNTL54L18F027O	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1187	GISSI BARTOLOMEO	GSSBTL62R25A669X	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1188	GRECO ROMALDO	GRCRLD49E15I559T	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1189	MONOPOLI GIOVANNI	MNPGNN91L10B619J	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1190	MONTE PAPA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE MONTE PAPA	02227530744	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1191	NITTI PASQUALE	NITPQL93M19H096Z	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1192	OCCHIONERO ANGELA	CCHNGL58H68E885O	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1193	PISANO TECLA EGLE	PSNTLG76E59F152N	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1194	SANARICO COSIMO	SNRCSM75C28A048B	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1195	SELVAGGI ALBERICO	SLVLRG60T01L049Q	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1196	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	02189870740	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1197	SOCIETA' AGRICOLA ORTOVIGNA SRL	06861560727	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1198	SOCIETA' AGRICOLA SALENTINA S.R.L.	02313420743	22.00	0.00	0.00	22.00	O
1199	LEGROTTAGLIE BENEDETTO	LGRBDT65S25D508X	18.30	3.66	0.00	21.96	O
1200	DI MOLA SAVERIO	DMLSVR73H29C134M	18.29	3.66	0.00	21.95	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1201	FREDA LUIGI ALESSANDRO	FRDLS81A05D643D	18.29	3.66	0.00	21.95	O
1202	LAERA PIETRO	LRAPTR67D17H096R	18.29	3.66	0.00	21.95	O
1203	PAGLIARA ANTONIO	PGLNTN69P06L049C	18.29	3.66	0.00	21.95	O
1204	TERRUSI VITO ANTONIO	TRRVNT67H27C136V	18.29	3.66	0.00	21.95	O
1205	AZIENDA AG. GIRONE E BISCEGLIE	05374420726	21.91	0.00	0.00	21.91	O
1206	MONTAGANO LUCA	MNTLCU64D30I158R	18.25	3.65	0.00	21.90	O
1207	LOSURDO FRANCESCO	LSRFNC79D24E223P	18.22	3.64	0.00	21.86	O
1208	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "P.M." DI PASTORE E MARZIA	02304580737	18.22	3.64	0.00	21.86	HC
1209	LEGGIERI GIUSEPPE	LGGGPP55A06H985C	18.21	3.64	0.00	21.85	O
1210	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE CERASINA SRL	018122220745	21.85	0.00	0.00	21.85	O
1211	CISTERNINO MARTINO	CSTMTN54C30A149X	18.20	3.64	0.00	21.84	O
1212	SPEDICATO RIPALTA	SPDRLT77D62H926F	21.84	0.00	0.00	21.84	O
1213	SCHIAVONE GROUP S.R.L.	02082820735	21.78	0.00	0.00	21.78	O
1214	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P	18.14	3.63	0.00	21.77	O
1215	CAPURSO DANIA	CPRDNA79T52E038Y	18.11	3.62	0.00	21.73	O
1216	FASCINA GAETANO	FSCGTN64E22A662A	18.11	3.62	0.00	21.73	O
1217	GIAQUINTO LUIGI	GCNLGU69M06Z133H	18.10	3.62	0.00	21.72	O
1218	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	LZTDPT77R48Z604Q	21.70	0.00	0.00	21.70	O
1219	QUARTA SIMONETTA	QRTSNT63L49D883W	21.68	0.00	0.00	21.68	O
1220	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	18.04	3.61	0.00	21.65	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1221	AGR.ORTOLEVANTE DI FERRERO E C. SOC.SEMPLICE	03364030712	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1222	ANZIVINO ANNAMARIA	NZVNM73M58D643M	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1223	ARGENTIERO PAOLO	RGNPLA77P26Z112Y	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1224	AURICCHIO DOMENICO	RCCDNC59L21L109W	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1225	AZIENDA AGRICOLA COPPA SAN MICHELE	03413490719	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1226	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI DE VITIS GIANLUCA E GIUSEPPE SOC. SEMPLICE	03639310758	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1227	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIANCOLA & LEGGIERO SOC. SEMPLICE	05105580723	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1228	BAGLIVI MARIO	BGLMRA64D18L776W	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1229	BAVARO DOMENICA	BVRDNC83P47A048U	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1230	BERNARDIS GIUSEPPE	BRNGPP79B23A662S	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1231	BISCOTTI OSCAR	BSCSCR69R20I024O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1232	BORRELLI MICHELE	BRRMHL55D19H898K	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1233	CAPUANO MICHELE	CPNMHL60S25D643V	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1234	CETOLA SALVATORE PASQUALINO	CTL SVT53A06M132X	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1235	COCCIA MICHELE PIO	CCCMHL70S18H926Q	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1236	CONTE CECILIA	CNTCCL60L71C336Z	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1237	D'ANTUONO ANNA PIA	DNTNNP64B58H926O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1238	DAMIANI PAOLA	DMNPLA70H70F080L	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1239	DE ALTO CATERINA	DLTCRN56S67Z600U	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1240	DE GIUSEPPE ANTONIO	DGSNTN61L09F221O	18.00	3.60	0.00	21.60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1241	DINOI ROSANNA	DNIRNN55L51E882W	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1242	DONNO MARCO	DNNMRC91D14E815I	18.00	3.60	0.00	21.60	T
1243	ELIA ERMINIO	LERMIN86P21119F	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1244	FAZIO MICHELE	FZAMHL49B15A892O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1245	GABRIELI GIUSEPPE	GBRGGPP66C16F101R	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1246	GENNACCARI PANTALEO CLEMENTE	GNNPTL79M20G751H	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1247	GUARINI ANGELO	GRNNGL53D20D508W	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1248	LA TORRE MARIA SAVERIA	LTRMSV74R47H926P	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1249	LAMANNA GELSOMINO	LMNGSM52T06H926Z	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1250	LIBERACE BENEDETTO	LBRBDT56C29D708W	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1251	LOLIVA GIOVANNI	LLVGNN60H26C134X	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1252	LOMBARDI RAFFAELE	LMBRFL75A12H158O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1253	MANNI MASSIMO	MNNMSM64H08L074O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1254	MASSERIA CALIANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01977260742	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1255	MIGGIANO GIANLUIGI	MGGGLG79L12E815Y	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1256	NICOLI' PIERA AGATA	NCLPGT56B42D422S	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1257	PAGLIALUNGA CLAUDIO	PGLCLD82M09C978B	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1258	PALESE CARLO GIACOMO	PLSCLG74H05D862S	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1259	PELLEGRINO PAOLA	PLLPLA65S59A285R	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1260	PISANO' ORONZO ANTONIO	PSNRZN62S25B936W	18.00	3.60	0.00	21.60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1261	RATTA DARIO	RTDRA77H25Z133N	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1262	RUSSI MATTEO	RSSMTT60A31H926R	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1263	SANASI GIOVANNI BATTISTA	SNSGNN61E19B180D	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1264	SCAROLA GRAZIA	SCRGRZ66H62A662G	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1265	SERINI PIETRO	SRNPTR80C22C136Q	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1266	SOCIETA' AGRICOLA VILLANI MIGLIETTA SRL	03968780753	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1267	SOLDANO CONCETTA	SLDCCCT77P43H926J	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1268	SPAGNA ADDOLORATA	SPGDLR61B49I950M	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1269	STOMACI MEDICA MARIA ROSARIA	STMCM66P64B616T	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1270	TERREAMARE SOCIETA' AGRICOLA	04309430751	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1271	TUBEROSO ROBERTO	TBRRRT65P15L109G	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1272	TUNDO LUIGINO	TNDLGN66E13D862O	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1273	VILLA CONCA MARCO	03267700759	18.00	3.60	0.00	21.60	O
1274	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC65R08B724Y	17.97	3.59	0.00	21.56	O
1275	CONGEDO GIUSEPPA	CNGGPP55R50D862S	17.96	3.59	0.00	21.55	T
1276	FANULI ANTONIO	FNLNTN61L31E563T	21.55	0.00	0.00	21.55	O
1277	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVITTORIO S.S.	07340120729	21.55	0.00	0.00	21.55	O
1278	GUGLIELMI ANTONIO	GGLNTN68L24A883H	17.95	3.59	0.00	21.54	O
1279	PELOSI MICHELE	PLSMHL51A20G125B	17.95	3.59	0.00	21.54	O
1280	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01862860713	17.94	3.59	0.00	21.53	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione condizione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1281	SENZAMICI ALBERTO	SNZLR177P26L273E	17.91	3.58	0.00	21.49	O
1282	BERNARDI ANTONIO LUCIO	BRNNL71H04F152K	17.90	3.58	0.00	21.48	O
1283	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	17.90	3.58	0.00	21.48	O
1284	ALBANO GIOVANNI ANTONIO	LBNGNN79T13D643L	17.88	3.58	0.00	21.46	O
1285	SOCIETA' SEMPLICE L'AGRICOLA PAGLIONE DI ALBANO MARIA COSTANZA E FIGLI	02404520716	21.46	0.00	0.00	21.46	O
1286	DIVINCENZO TOMMASO	DVNTMS72R21A669S	21.45	0.00	0.00	21.45	O
1287	PAGLIALUNGA ANTONIO	PGLNTN75M08C978F	17.87	3.57	0.00	21.44	O
1288	RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J	17.87	3.57	0.00	21.44	O
1289	SOCIETA' AGRICOLA CITIGNANO DI CONVERTINO MARTINO & C. S.N.C"	02575460734	17.85	3.57	0.00	21.42	O
1290	COMUNIONE EREDITARIA LIUZZI LEONARDO	06640520729	17.83	3.57	0.00	21.40	O
1291	MIGLIETTA LUIGI	MGLL7U74A04E506H	17.83	3.57	0.00	21.40	O
1292	AMODIO DOMENICO	MDADNC71S29D508F	17.82	3.56	0.00	21.38	O
1293	LISI GIUSEPPE	LSIGPP61T05D508N	17.82	3.56	0.00	21.38	O
1294	AZIENDA AGRICOLA 'LA GRANDE' S.N.C. DI CASTELLANETA ANGELO & F.LLI	03207540752	17.81	3.56	0.00	21.37	O
1295	MASCOLO GIROLAMO	MSCGLM53E14E716F	17.79	3.56	0.00	21.35	O
1296	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G.& C.	02086620743	17.78	3.56	0.00	21.34	O
1297	ARMIENTI FELICE	RMNF7C71L31E223Q	17.73	3.55	0.00	21.28	O
1298	CANTIGLIANO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03755300716	21.28	0.00	0.00	21.28	O
1299	BISCEGLIA FRANCESCO	BSCFNC72T04L109U	17.72	3.54	0.00	21.26	O
1300	RUBILLO VINCENZO	RBLVCN71H04D643V	17.72	3.54	0.00	21.26	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1301	AZ. ZOOT. LA MURGETTA DI DE PALO F. & C. SS	04025530728	16.32	3.26	1.63	21.21	O
1302	CARDONE MARIA	CRDMRA58M41C741L	21.21	0.00	0.00	21.21	O
1303	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	21.20	0.00	0.00	21.20	O
1304	S.A.F. S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	03586860714	17.67	3.53	0.00	21.20	O
1305	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724	17.67	3.53	0.00	21.20	O
1306	TORTORELLI FRANCESCO	TRTFNC80A25A225X	17.67	3.53	0.00	21.20	O
1307	AZIENDA AGRICOLA MONTE DELLA VECCHIA DI SOGGA G. & F. SNC	04463630725	21.17	0.00	0.00	21.17	HC
1308	SGURA LEONARDO	SGRLRD63R06D508U	17.64	3.53	0.00	21.17	O
1309	PACCIONE ANTONIO	PCCNTN53D28L220J	17.63	3.53	0.00	21.16	O
1310	AZIENDA AGRICOLA CASTIONE DI LOPERFIDO MICHELE & C. S.N.C.	06770770722	17.62	3.52	0.00	21.14	O
1311	DI COSTE ANNAMARIA	DCSNMR77H45D761X	17.62	3.52	0.00	21.14	O
1312	FINIZIO MARIA GRAZIA	FNZMGR74A57H926A	17.62	3.52	0.00	21.14	O
1313	IL CARRO S.R.L.	06227910723	17.62	3.52	0.00	21.14	O
1314	OCCHIONEGRELLI ANTONIO	CCHNTN59S08C514M	21.10	0.00	0.00	21.10	O
1315	AGRI.TUR.SERVIZI	02886520754	21.07	0.00	0.00	21.07	O
1316	PIROLO ROSA MARIA	PRLRMR82E68A662B	21.05	0.00	0.00	21.05	O
1317	RUSO MICHELE	RSSMHL48T14A669F	17.54	3.51	0.00	21.05	O
1318	ANGIULI ANTONIO	NGLNTN62L25A055V	21.04	0.00	0.00	21.04	O
1319	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL77L27H926Q	17.51	3.50	0.00	21.01	O
1320	DI FLUMERI PAOLO	DFLPLA71E17D643F	17.51	3.50	0.00	21.01	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1321	MASCIOCCO FRANCESCO	MSCFNC55S01A150A	17.51	3.50	0.00	21.01	O
1322	BRESCIA ALFONSO	BRLNS70L30H158F	17.50	3.50	0.00	21.00	O
1323	BRONCA RENZO	BRNRNZ70S05L565C	17.50	3.50	0.00	21.00	O
1324	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA SRL	02735550739	17.50	3.50	0.00	21.00	O
1325	ZACCARIA GIACOMO	ZCCGGCM58B20I467N	17.50	3.50	0.00	21.00	O
1326	D'ONGHIA TOMMASO	DNGTMS53M16F915Y	17.48	3.50	0.00	20.98	O
1327	AGRICOSTA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03660740717	20.93	0.00	0.00	20.93	O
1328	PICHEO LUIGI	PCHLGU71A11A883S	17.43	3.49	0.00	20.92	O
1329	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO S.R.L.	02805960735	20.91	0.00	0.00	20.91	O
1330	TERRUSI DONATO	TRRDNT56R26E469J	17.42	3.48	0.00	20.90	O
1331	SIRRESSI DONATO	SRRDNT85A07I330K	17.41	3.48	0.00	20.89	O
1332	CHRISTINZIANI-MAGGIOPALMA FRANCESCO	CHRFNC73E06E716Y	17.40	3.48	0.00	20.88	O
1333	PASTORE VITO	PSTVTI68E28G251R	20.85	0.00	0.00	20.85	O
1334	DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC78T30C134G	20.84	0.00	0.00	20.84	O
1335	DEL BUONO DONATO	DLBDNT67A04A150U	17.36	3.47	0.00	20.83	O
1336	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC75E30A893S	20.82	0.00	0.00	20.82	O
1337	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA	05040520727	17.34	3.47	0.00	20.81	O
1338	LOMBARDI RICCARDO	LMBRCR82D17A285X	20.79	0.00	0.00	20.79	O
1339	QUARATO COSMA	QRTCSM57P26F915N	17.31	3.46	0.00	20.77	O
1340	GIANNICO NICOLA	GNNNCL71L29E038T	17.30	3.46	0.00	20.76	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1341	FANELLI DOMENICO	FNLNDC70H13E223L	20.75	0.00	0.00	20.75	O
1342	MENA ANGELA	MNENGL62L57A893B	20.74	0.00	0.00	20.74	O
1343	DONGIOVANNI CRESCENZA	DNGCSC71P45H096R	20.68	0.00	0.00	20.68	O
1344	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	02232900734	17.23	3.45	0.00	20.68	O
1345	ANCONA NICOLA	NCNNGL69D15C975D	20.66	0.00	0.00	20.66	O
1346	RUTIGLIANO RAFFAELE	RTGRFL75T22E223O	17.21	3.44	0.00	20.65	O
1347	AGRIMONT DI MONTANARO ANTONIO E C. SAS	02005700741	17.20	3.44	0.00	20.64	O
1348	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC76M21E986K	17.20	3.44	0.00	20.64	O
1349	NUZZO GIANLUCA	NZZGLC79E29E506O	20.62	0.00	0.00	20.62	O
1350	COLUCCI VINCENZA	CLCVCN54L42H643T	20.60	0.00	0.00	20.60	O
1351	GABRIELE GIUSEPPINA	GBRGPP56T55D643Y	17.17	3.43	0.00	20.60	O
1352	LA MONACA MICHELE	LMNMHL57D29158C	17.17	3.43	0.00	20.60	O
1353	DECANDIA GIOVANNI	DCNGNN78M13A225J	17.16	3.43	0.00	20.59	O
1354	CASTELLI LUCA	CSTLCU70M11L074H	17.15	3.43	0.00	20.58	O
1355	CALDAROLA CATIA	CLDCTA73R68Z133X	20.55	0.00	0.00	20.55	O
1356	TUPPUTI GIUSEPPE	TPPGPP83P02A669Y	20.55	0.00	0.00	20.55	O
1357	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y	17.11	3.42	0.00	20.53	O
1358	CUTONE LUCIA	CTNLCU77T53E716L	17.11	3.42	0.00	20.53	O
1359	DI STEFANO GIUSEPPE	DSTGPP81C08D643G	17.11	3.42	0.00	20.53	O
1360	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	17.11	3.42	0.00	20.53	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1361	TROMBETTA GIOVANNI	TRMGNN57E28B829Z	17.10	3.42	0.00	20.52	O
1362	NICCOLO' COPPOLA SRL	01155600750	20.50	0.00	0.00	20.50	O
1363	AZIENDA AGRICOLA ELLEDI	05601350720	17.04	3.41	0.00	20.45	O
1364	SOCIETA' AGRICOLA AGRINETT S.R.L.	07358480726	17.01	3.40	0.00	20.41	O
1365	ALBANO NICOLA	LBNNCL63R26M132N	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1366	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN53B26E038O	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1367	AMORESE CATALDO	MRSCLD77E19C983T	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1368	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	03716600717	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1369	AZ. POGGIO LORUSSO SOC.AGR.SEMPL.	06845700720	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1370	BUONAMICO MICHELE	BNMMHL56C20D643X	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1371	CALIA LUCA	CLALCU75E14A225K	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1372	CASTELLANA NICOLA	GSTNCL54H21A225S	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1373	CHINNI CATERINA	CHNCRN60D47D269D	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1374	COLAIANNI LUIGI	CLNLGU58R171907T	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1375	COLAMONACO ANTONIO	CLMNTN81M11A225D	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1376	CORNACCHIA LUCIA ANNA	CRNLNN61H64A225Y	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1377	CORNACCHIA MICHELE	GRNMHL78S11C134E	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1378	COTTURRI GIANLUCA	CITGLC74H061907T	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1379	D'ADDABBO LEONARDO	DDDLRD68D22A662Y	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1380	D'AMATO ROSA ANNA	DMTRNN59A44E885H	17.00	3.40	0.00	20.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1381	D'APRILE VITO	DPRVTI61M30A225B	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1382	DE CRESCENZO ANTONIO	DCRNTN73E14F784F	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1383	LAGONIGRO GIUSEPPE	LGNP74R22A225G	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1384	LOIZZO TOMMASO	LZZTMS79H25F262E	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1385	LOPES RIPALTA	LPSRLT70L61B724X	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1386	MANCINO RAFFAELE	MNCRFL61L231158I	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1387	MARANGI FRANCESCO	MRNFNC51C05E986G	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1388	MARCHESE ANTONIO	MRCNTN79R20D643Q	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1389	MATARRESE VALENTINO	MTRVNT59C07F915H	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1390	MELILLO MATTEO	MLLMTT68L04E716V	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1391	MONTEMURNO DOMENICO	MNTDNC78E19A225Q	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1392	PALUMBO GIOVANNI	PLMGNN74L15E506M	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1393	PEPE PASQUALE	PPEPQL63A10E155Y	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1394	PICERNO MARIO	PCRMRA80D14A662R	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1395	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD60D17E885Q	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1396	RIVIELLO LUCIA	RVLLCU63T53E155F	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1397	RUSSO DOMENICO	RSSDNC60L28E885N	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1398	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	07015100725	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1399	TOMAIUOLI ROCCO	TMLRCC56R02D269R	17.00	3.40	0.00	20.40	O
1400	DIMITRIO PASQUALE	DMTPQL75C10C975H	20.39	0.00	0.00	20.39	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1401	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07345940725	20.34	0.00	0.00	20.34	O
1402	MASTROGIACOMO GAETANO	MSTGTN59L16C983H	16.92	3.38	0.00	20.30	T
1403	BAORDA PAOLO	BRDPLA53T29H926L	16.91	3.38	0.00	20.29	O
1404	PLACENTINO SALVATORE	PLCSVT68D21H926N	16.91	3.38	0.00	20.29	O
1405	ORTORE LEONARDA	RTRLRD59T71H926P	16.90	3.38	0.00	20.28	O
1406	SANTARELLA LUIGI	SNTLGS56D07C983K	16.89	3.38	0.00	20.27	O
1407	OROFRUIT S.R.L. A SOCIO UNICO	02692950732	20.23	0.00	0.00	20.23	O
1408	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R	16.84	3.37	0.00	20.21	O
1409	DI VIESTI LUCIA	DVSLCU80E66H926O	16.83	3.37	0.00	20.20	O
1410	CARLONE GENNARO	CRLGNR66H25F220F	16.82	3.36	0.00	20.18	O
1411	AGRICOLA DE PALMA SOCIETA' SEMPLICE	05897600721	16.81	3.36	0.00	20.17	O
1412	FASIELLO FRANCESCO	FSLFNC86L23E506C	16.81	3.36	0.00	20.17	O
1413	M. & T. GREEN POWER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01647050499	20.16	0.00	0.00	20.16	O
1414	RUTA DOMENICO	RTUDNC66C03A662X	16.79	3.36	0.00	20.15	O
1415	PAPPADA' DARIO	PPPDRA80P21E815P	20.14	0.00	0.00	20.14	O
1416	DE BENEDETTO ALESSANDRA	DBNLSN82S59D851U	20.10	0.00	0.00	20.10	O
1417	LIMITONE ROCCO	LMTRCC76M02E223O	16.75	3.35	0.00	20.10	O
1418	MONTANARO ANGELO	MNTNGL79M24H096P	16.73	3.35	0.00	20.08	O
1419	GIANNICO TOMMASO	GNNTMS53A08E038K	16.72	3.34	0.00	20.06	HC
1420	STASI VITO	STSVTI64C13E038P	20.06	0.00	0.00	20.06	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1421	AZIENDA AGRICOLA LUIGI BELLAROSA S.S.	01120380728	20.05	0.00	0.00	20.05	O
1422	AZ.AGR.SERRONE S.S. F. LLI NOTA	06341890728	16.70	3.34	0.00	20.04	O
1423	DE NOVELLIS DOMENICO	DNVDC69S09C136C	20.04	0.00	0.00	20.04	O
1424	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLO SRL SOCIETA UNIPERSONALE	06897760721	20.02	0.00	0.00	20.02	O
1425	ACQUAVIVA CARMINE	CQVCMN93B16E155W	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1426	AGRICONETTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07224500723	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1427	AZIENDA AGRICOLA PEPE FRANCESCO E ANGELO S.S.	06846860721	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1428	BIANCOFIORE VINCENZO	BNCVCN72B28H926M	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1429	CARIONE FRANCESCO	CRNFC92E2E223W	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1430	CARNEVALE ANTONIO	CRNNTN68T16C514E	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1431	CARRERA ANTONIO	CRRNTN72R19H223K	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1432	CENTRITTO RAFFAELE	CNTRFL78B11A662V	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1433	CONTRADA PARISI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07354270725	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1434	COOPERATIVA TABACCHI CUTROFIANO SOC.COOP.	00240950758	20.00	0.00	0.00	20.00	T
1435	CORILLO SRL	03568410751	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1436	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	DBLTMS73H30G942O	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1437	DI BARI GIACOMO	DBRGCM65A26A285Z	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1438	DI DONATO EMILIO	DDNMLE83C19D643Y	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1439	DIPALMA ALESSIO	DPLSS81M14F052B	20.00	0.00	0.00	20.00	O
1440	DITOMA ANTONIA	DTMNTN68S48A055F	20.00	0.00	0.00	20.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1441	FRATTA CARMINE	FRTCMM66P12B917R	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1442	FURIO GIUSEPPE	FRUGPP70A30E882Y	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1443	LAMASCESE VITO	LMSVTI72H20C975X	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1444	MAGGI FRANCESCO	MGGFNC92A07E155Z	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1445	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA - PER AZIONI	01857250748	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1446	NATALE CATERINA	NTLCRN74B63A225Q	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1447	NOVIELLO MADDALENA	NVLMDL69H64A225V	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1448	PARIGINO DOMENICO	PRGDNC92E20L113K	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1449	PETRUZZELLI RICCARDO	PTRRCR57M27A285W	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1450	PISTILLI GIACINTO	PSTGNT73M12B915E	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1451	RESCINA PALMA	RSCPLM56R64F923J	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1452	SCIANARO MARIA CARMELA	SCNMCR66A41F152F	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1453	SOCIETA' AGRICOLA CASTELL FAVORITO - SOCIETA' SEMPLICE	02006410746	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1454	SOCIETA' AGRICOLA ORUS S.R.L.	04353700752	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1455	SOCIETA' AGRICOLA WORLD BIO S.R.L. UNIPERSONALE	03743880712	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1456	SPASOVA YULIYA	SPSYLY81M61Z104N	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1457	TARANTINI VITANTONIO	TRNVNT50A02C983M	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1458	TERRA E SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03246620755	20,00	0,00	0,00	20,00	T
1459	UNITAL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03780330712	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1460	VILLA CARMINE AZ. AGRICOLA SANTORO SOCIETA' SEMPLICE	01980960742	20,00	0,00	0,00	20,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1461	RUSSO ANTONIO	RSSNTN52H26B104H	16.65	3.33	0.00	19.98	O
1462	LAPADULA STEFANO	LPDSFN77R01F376G	16.63	3.33	0.00	19.96	HC
1463	MAIORANO GREGORIO	MRNGGR78C24E88Z0	16.63	3.33	0.00	19.96	O
1464	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL	03527980712	16.62	3.32	0.00	19.94	O
1465	BELMONTE IOLANDA	BLMLND60D42G188X	19.94	0.00	0.00	19.94	O
1466	MY LUIGI	MYXLGU63E22F842Y	19.93	0.00	0.00	19.93	O
1467	AGRISEI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03640710715	19.92	0.00	0.00	19.92	O
1468	MARINACCIO MARIA DOMENICA	MIRNMDM55T69193N	16.60	3.32	0.00	19.92	O
1469	TARULLI ANTONIO	TRLNTN71P07F923S	16.60	3.32	0.00	19.92	O
1470	SPIONE ANNA MARIA	SPNNMR74M61A285K	19.91	0.00	0.00	19.91	O
1471	AGRICOLA SANROSSIO NICOLA & C. S.A.S.	01970700710	19.90	0.00	0.00	19.90	O
1472	LEUZZI GENNARO	LZZGNR66A03H708L	19.90	0.00	0.00	19.90	O
1473	PIZZARELLI ROCCO ANGELO	PZZRCN76L08F915Q	16.56	3.31	0.00	19.87	HC
1474	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	05167960722	16.55	3.31	0.00	19.86	O
1475	TRICARICO VINCENZO	TRVCNCN82S24L109V	16.55	3.31	0.00	19.86	O
1476	NATILE LUIGI	NTLLGU67B10E038K	16.54	3.31	0.00	19.85	O
1477	G.ROTONDO & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06740080723	19.84	0.00	0.00	19.84	O
1478	AGRIAVI DI CIAVARELLA FRANCESCO & F.LLI SOCIETA' SEMPLICE	07272450722	19.82	0.00	0.00	19.82	O
1479	L'ERARIO MICHELE	LRRMHL78P21D643Y	16.51	3.30	0.00	19.81	O
1480	SANTORO ROCCO COSTANTINO	SNTRCC70L03E061Y	16.49	3.30	0.00	19.79	T

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1481	CECI CONSALVO	CCECSL58P22A285S	19.77	0.00	0.00	19.77	O
1482	PAPA MARIA	PPAMRA63R52A662X	19.77	0.00	0.00	19.77	O
1483	LANANNA NICOLA LORENZO	LNNLL86B22A662T	16.45	3.29	0.00	19.74	O
1484	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI FASANELLI	06352000720	16.45	3.29	0.00	19.74	O
1485	CARLUCCI DANIELE	CRDLNL88P11D643Q	16.43	3.29	0.00	19.72	O
1486	CIPRIANI LUIGI	CPRLGU72D10L109E	16.43	3.29	0.00	19.72	O
1487	CONSOLETTI TERESA	CNSTRS57B56G604P	19.72	0.00	0.00	19.72	O
1488	LOIOLA ORIANA	LLORNO82P63C514J	19.71	0.00	0.00	19.71	O
1489	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S.S.	05172540725	19.70	0.00	0.00	19.70	O
1490	AZIENDA AGRICOLA VERO SOCIETA' AGRICOLA	93392240722	16.41	3.28	0.00	19.69	O
1491	ZIZZI GIOVANNI	ZZZGNN73E13E986N	16.41	3.28	0.00	19.69	O
1492	PIZZARELLI ANNA	PZZNNA57A51E332Z	16.40	3.28	0.00	19.68	O
1493	CAPORALE GIAMBATTISTA	CPRGBT72C24B619W	16.39	3.28	0.00	19.67	O
1494	CAPORALE SABINO ANTONIO	CPRSNNA49H13B619E	19.67	0.00	0.00	19.67	O
1495	GUTTAROLO CRISTIANO	GTTTCT74D14H703U	16.39	3.28	0.00	19.67	O
1496	DELL'AQUILA GAETANO PIETRO	DLLGNP51E05M132P	16.38	3.28	0.00	19.66	O
1497	CARRIERI GIUSEPPE	CRRGPP71L30E205Y	16.36	3.27	0.00	19.63	O
1498	MACCARONE FRANCESCO PAOLO	MCCFNC56A19B829H	16.36	3.27	0.00	19.63	O
1499	FOGGETTA VINCENZO	FGGVCN59H04E155N	16.35	3.27	0.00	19.62	O
1500	SORICE ROBERTO	SRCRR173H03H645F	19.62	0.00	0.00	19.62	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1501	CAPORALE GIUSEPPE	CPRGPP51E298619G	16.34	3.27	0.00	19.61	O
1502	PUGLIESE GENNARO	PGLGNR82R01H096N	19.58	0.00	0.00	19.58	O
1503	MALCANGI GIOVANNI	MLCGNN75H17C983M	16.31	3.26	0.00	19.57	O
1504	ARGENTIERO ANTONIO & FIGLI DOMENICO E FRANCESCO	01763040746	16.30	3.26	0.00	19.56	O
1505	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI D'ONGHIA GIANVITO, D'ONGHIA NICOLA E D'ONGHIA	06287090721	16.30	3.26	0.00	19.56	O
1506	PINTO GIOVANNI	PNTGNN69L24E986A	19.51	0.00	0.00	19.51	O
1507	DE PALMA GIUSEPPE	DPLGPP57B10L109A	16.25	3.25	0.00	19.50	O
1508	PALMITESSA SALVATORE	PLMSVT90P14D508S	19.50	0.00	0.00	19.50	O
1509	VINO MICHELE	VNIMHL74C19L109G	16.24	3.25	0.00	19.49	O
1510	AZIENDA AGRICOLA RUBENS FLOR SOC.SEMPL. DEI F.LLI PAGANO R. E M.	06337380726	14.97	2.99	1.50	19.46	O
1511	COOP.AGRICOLA ROSA DELLE MURGE SOC. COOP.	04271890727	19.45	0.00	0.00	19.45	O
1512	MOGAVERO VIRGILIA ANTONIETTA	MGVVGL68M47D643Q	19.43	0.00	0.00	19.43	O
1513	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "SAN MICHELE" S.R.L.	03570200752	19.42	0.00	0.00	19.42	O
1514	VALENTE TOMMASO	VLNTMS73T15L109U	16.18	3.24	0.00	19.42	O
1515	CONOSCITORE PASQUALE	CNSPOL67E05D643F	16.17	3.23	0.00	19.40	O
1516	SOCIETA' AGRICOLA SINTONAGE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09918801003	16.17	3.23	0.00	19.40	O
1517	MONTAGANO LIBERO	MNTLBR82D221158K	19.36	0.00	0.00	19.36	O
1518	RUSSO DANILO	RSSDNL91B24D862I	19.36	0.00	0.00	19.36	O
1519	ADDABBO ANTONIO	DDBNIT63R28C136N	16.11	3.22	0.00	19.33	O
1520	MONACO DONATO	MNCDNT61P04H764P	16.11	3.22	0.00	19.33	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1521	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA	00606860716	19.33	0.00	0.00	19.33	HC
1522	CUOCCIO FRANCESCO PAOLO	CCCFNC77R24A662E	19.32	0.00	0.00	19.32	O
1523	MASI-FRANCO GIUSEPPE	MSFGPP62L20F027S	16.10	3.22	0.00	19.32	O
1524	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	03417530718	19.31	0.00	0.00	19.31	O
1525	ENTE MORALE "MICHELE DI SANGRO" PRINCIPE DI SAN SEVERO	84003630716	19.29	0.00	0.00	19.29	O
1526	RIGILLO MARIO DONATO	RGLMDN65D29D643Z	16.05	3.21	0.00	19.26	O
1527	PERRINO VITO FABIO	PRRVFB67P05B809M	19.25	0.00	0.00	19.25	O
1528	TALIA GIANLUCA	TLAGLC72E06D643G	16.04	3.21	0.00	19.25	O
1529	CANTATORE PATRIZIA	CNTPRZ76R46F284B	16.03	3.21	0.00	19.24	O
1530	MELE BIAGIO	MLEBG178H01D862H	19.23	0.00	0.00	19.23	O
1531	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L	06978280722	16.02	3.20	0.00	19.22	O
1532	AZ. AGR. PIETRO MAZZARELLA DI DARIO E SALVATORE MAZZARELLA	02652170750	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1533	BORRELLI MARIO	BRRMRA54T17H898S	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1534	CECI GIANCARLO	CCEGCR62S12A285B	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1535	CHIRICO PIER COSIMO	CHRPCS74L10119L	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1536	DI COSMO DONATO PIO	DCSDTP71T20H926D	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1537	IURLARO VITO	RLRVTI48H01D761A	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1538	LA TORRE LEONARDO	LTRLRD69D01B829X	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1539	LILLO COSTANTINO	LLLCTN61B22A149S	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1540	MARCHESE MICHELE	MRCMIHL63C05C202Y	16.00	3.20	0.00	19.20	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1541	MARTINO ANGELO	MRTNGL59R05H985A	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1542	MARTINO TOMMASO	MRTTMS68B29H985R	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1543	MAZZARELLA MASSIMILIANO	MZZMSM80C23H294J	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1544	MAZZEO PASQUALE	MZZPQL77H18D643G	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1545	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO	MSCFRM60C29E038G	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1546	O.M.S.A.T. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	05950000728	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1547	PALMIERI MINO	PLMMNI71E17H926G	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1548	ROMANO MARCO	RMNMRC81A01B180P	16.00	3.20	0.00	19.20	O
1549	LIPPOLIS FRANCESCO PAOLO	LPPFNC52A14F784K	15.93	3.19	0.00	19.12	O
1550	SCHIAVONE FRANCESCO	SCHFNC60P06E885F	15.93	3.19	0.00	19.12	O
1551	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	05978660727	15.90	3.18	0.00	19.08	O
1552	GIULIANI MARZIA CARMELA	GLNMZC78T45D643M	19.03	0.00	0.00	19.03	O
1553	GOFFREDO SEBASTIANO	GFFSST69H09F027N	15.83	3.17	0.00	19.00	HC
1554	LA FARETRA SAS DI GERARDO GIUSEPPE FARETRA	03161900711	19.00	0.00	0.00	19.00	O
1555	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNGL79R18F784Q	19.00	0.00	0.00	19.00	HC
1556	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	02179830746	19.00	0.00	0.00	19.00	O
1557	SEPPUNISI - SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	19.00	0.00	0.00	19.00	O
1558	TAURINO GIUSEPPE	TRNGPP61C19I066S	19.00	0.00	0.00	19.00	O
1559	FESTA STEFANIA	FSTSFN74M63C618W	18.99	0.00	0.00	18.99	O
1560	PERRONE ANTONIO	PRRNIT67H12D862Q	15.82	3.16	0.00	18.98	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1561	AZIENDA AGRICOLA TULIPA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03474570714	18.97	0.00	0.00	18.97	O
1562	DIMAGLIE COSIMA TERESA	DMGCMT55T60F152X	15.76	3.15	0.00	18.91	O
1563	F.LLI GENTILE - SOCIETA' COOPERATIVA	02852940739	18.91	0.00	0.00	18.91	O
1564	LOSITO VINCENZO	LSTVCN71B17F784U	15.76	3.15	0.00	18.91	O
1565	LOMAESTRO VITO	LMSVTI66C27G131V	18.90	0.00	0.00	18.90	O
1566	CAMPANALE GIUSEPPE	CMPGPP77M06L109D	18.89	0.00	0.00	18.89	O
1567	TONDI PAOLO MARCO	TNDPMR68R06D862H	18.87	0.00	0.00	18.87	O
1568	MARIANI FABRIZIO	MRNFRZ62P05H147Y	15.72	3.14	0.00	18.86	O
1569	MARUCCI LUIGI	MIRCLGU73A11E716P	15.70	3.14	0.00	18.84	O
1570	MELE SERENA	MLESRN93P43D862S	18.78	0.00	0.00	18.78	O
1571	CASSETTA MARIA GINA	CSSMGN66R52A285K	18.74	0.00	0.00	18.74	O
1572	AZ.AGR. PADOGERO SOC.AGR.SEMPLICE	06359420723	18.70	0.00	0.00	18.70	O
1573	FUSCELLO ANTONIO	FSCNTN80D12A285E	15.58	3.12	0.00	18.70	O
1574	MASSERIA RESICATA DI BRANCIA DEI F.LLI DRAISCI	03844950711	18.70	0.00	0.00	18.70	O
1575	NESTOLA CRISTIAN LUIGI	NSTCST88H21C978Y	18.65	0.00	0.00	18.65	O
1576	SIRAGUSA SILVIA	SRGSLV81H63L109N	18.65	0.00	0.00	18.65	O
1577	CHIERICO UMBERTO	CHRMRT69R21A225J	15.52	3.10	0.00	18.62	O
1578	AGRICOLA SALENTO SOCIETA' COOPERATIVA	03952640757	18.59	0.00	0.00	18.59	O
1579	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BACANO	06348820728	15.48	3.10	0.00	18.58	O
1580	RUGGIERI EUSTACCHIO	RGGSCC75H10L418F	15.47	3.09	0.00	18.56	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1581	DALENA ROSA	DLNRSO55M48F784X	15.46	3.09	0.00	18.55	O
1582	TARANTINI NADIA	TRNDA81S63L109S	18.47	0.00	0.00	18.47	O
1583	"LE FATTORIE BIO s.r.l."	03280190616	18.43	0.00	0.00	18.43	O
1584	TERRA MARANSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03694200712	18.41	0.00	0.00	18.41	O
1585	PRATTICIZZO ROBERTO	PRTRRT77L05158V	15.33	3.07	0.00	18.40	O
1586	SO.ME.P.S. S.A.S. DI SALVATORE UMBERTO E TIBELLO ODDONE - SOCIETA' AGRICOLA	01669840710	15.31	3.06	0.00	18.37	O
1587	D'AUCIELLO BEATRICE	DCLBRC68L57A225P	15.30	3.06	0.00	18.36	O
1588	D'ARIES ANTONIO	DRSNTN58A01E716F	15.29	3.06	0.00	18.35	O
1589	CASALUCI SALVATORE	CSLSVT77C28D862B	18.32	0.00	0.00	18.32	O
1590	MALERBA SIMONA	MLRSMN74E53D862F	15.25	3.05	0.00	18.30	O
1591	ZITA NICOLA	ZTINCL62D14H568N	15.23	3.05	0.00	18.28	O
1592	AGRICOLA CARPO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07319060724	18.26	0.00	0.00	18.26	O
1593	CASEIFICIO CAGNAZZI - AZIENDA ZOOTECNICA	04393670759	15.20	3.04	0.00	18.24	O
1594	COLACICCO PIETRO	CLCPTR60E15E469P	15.20	3.04	0.00	18.24	O
1595	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	03431170715	15.20	3.04	0.00	18.24	O
1596	AZIENDAAGRIZOOTECNICA GREEN	05898120729	15.19	3.04	0.00	18.23	O
1597	LAPIETRA GIOVANNI	LPTGNN63C22F376G	15.19	3.04	0.00	18.23	O
1598	TENUTA DEMETRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03644120713	14.00	2.80	4.40	18.20	O
1599	SIMONE PIETRO	SMNPTR78E15A883Q	15.16	3.03	4.40	18.19	O
1600	CERICOLA EMILIA	CRCMLE55H58D643F	15.15	3.03	0.00	18.18	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1601	QUINTA GENERAZIONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04312270756	18.16	0.00	0.00	18.16	O
1602	DI BRINDISI GIUSEPPE	DBRGPP75A18C136Z	15.12	3.02	0.00	18.14	O
1603	PERRONE MICHELE	PRRML70H20C136V	15.12	3.02	0.00	18.14	O
1604	SOTTILE GIUSEPPE	STTGPP55B03D825B	15.12	3.02	0.00	18.14	O
1605	MASCOLO SALVATORE	MSCSVT66P16A150E	15.08	3.02	0.00	18.10	O
1606	ATTOLICO FRANCESCO	TTLFNC83P19F262C	15.07	3.01	0.00	18.08	O
1607	SABBA IMMACOLATA	SBBMCL60C53G098E	15.06	3.01	0.00	18.07	O
1608	NATALI SALVATORE	NTLSVT62D23L008Y	15.04	3.01	0.00	18.05	O
1609	MALDERA PATRIZIA	MLDPRZ71B57C983G	15.03	3.01	0.00	18.04	O
1610	RUMMO RAFFAELE	RMMRFL70B04L273F	15.03	3.01	0.00	18.04	O
1611	BRUNO TERESA	BRNTRS84T65D643L	15.01	3.00	0.00	18.01	O
1612	BASILE FRANCESCO	BSLFNC76D161158X	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1613	BASILE ROSA	BSLRSO67S48B829J	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1614	BISCEGLIA LEONARDO	BSCLRD65E12H926V	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1615	BRAMANTE ANGELO FELICE	BRMNL51E26H926M	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1616	CANNAROZZI MICHELE	CNNMHL72S06H926N	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1617	CAPPIELLO MICHELE	CPPMHL49E03D269C	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1618	DAMIANI ISABELLA	DMNSLL60A68F839F	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1619	EREDI DI URSO MARIA ROSARIA	03812880759	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1620	FLORIO ANTONIO	FLRNTN71T26D643U	15.00	3.00	0.00	18.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1621	FRANCONE VITOPATRICK	FRNVPT68L04Z401H	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1622	FRATTAROLO MATTEO	FRTMTT80P27H926T	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1623	GENTILE LUIGI	GNTLGTU69H14L858L	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1624	IANZANO MARIA	NZNMRA52P42H985F	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1625	LA CASA DELL'OLIO SOCIETA' COOPERATIVA	01978780748	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1626	MARINACCIO CARMELINO	MRNCML55S16D269L	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1627	MERICO DANIELE	MRCDDL79T27E815O	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1628	PALMIOTTO FRANCESCO	PLMFNC80H25E223Y	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1629	PRENCIPE PASQUALE	PRNPOL55M15F059Y	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1630	RIPAGNOLA ORG.PROD.ORTOFRUTT. SOC. CONSORTILE A R.L.	05894020725	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1631	SOLLAZZO COSIMO	SLLCSM71A26F152A	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1632	SPECCHIARELLI LUCIA	SPCLCU55T46I549J	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1633	TRICARICO ROSA	TRCRSO67P43A893U	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1634	TROMBETTA DOMENICO	TRMDNC74A21H926N	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1635	VOLPONE GERARDO	VLPGRD63H17I193O	18.00	0.00	0.00	18.00	O
1636	PICCOLO GENNARO	PCCGNR77D09B619N	14.97	2.99	0.00	17.96	O
1637	FRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04847210723	17.95	0.00	0.00	17.95	O
1638	SACCO MARIA VITTORIA	SCCMVT71A50B829Y	14.96	2.99	0.00	17.95	O
1639	DELL'ERBA NICOLETTA MARIA IMMA	DLLNLT79L70I158Y	17.94	0.00	0.00	17.94	O
1640	DIFONZO ERASMO	DFNRSM51H03I330A	14.94	2.99	0.00	17.93	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1641	SILVESTRI VITO GERARDO	SLVVGR55R15A463S	14.89	2.98	0.00	17.87	O
1642	GIOVE MICHELE	GVIMHL49L13I3300	14.86	2.97	0.00	17.83	O
1643	LA TORRE MICHELE ROCCO	LTRMHL77S02I1580	14.83	2.97	0.00	17.80	O
1644	FAZIO ROCCO	FZARCC67A2E223H	17.73	0.00	0.00	17.73	O
1645	GUARINI GIULIA	GRNGLI66C42G251R	17.71	0.00	0.00	17.71	O
1646	SOCIETA' AGRICOLA FLORNATURA S.R.L.	06857930728	17.69	0.00	0.00	17.69	O
1647	DEMAIO DONANTONIO	DMEDTN77L07I158F	17.67	0.00	0.00	17.67	O
1648	GISOTTI GAIA DOMENICA	GSTGMIN74T46E036J	17.67	0.00	0.00	17.67	O
1649	MALLARDI GIANDOMENICO	MLLDGM79P13A662R	17.66	0.00	0.00	17.66	O
1650	VINO ANNAMARIA	VNINMR68T59L109D	14.68	2.94	0.00	17.62	O
1651	CAPONIO VITO LEONARDO	CPNVLN59M02I330M	17.60	0.00	0.00	17.60	O
1652	IMBRIANI ADDOLORATA	MBRDLR48T62G325R	17.60	0.00	0.00	17.60	O
1653	CARUCCI COSIMO	CRCCSM81E29F376J	14.63	2.93	0.00	17.56	O
1654	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA	MZZMGS71P64I193P	14.63	2.93	0.00	17.56	O
1655	MASSERIA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA D. & C.SOC.AGR.SEMP.	05886520724	14.61	2.92	0.00	17.53	O
1656	PAGANO MICHELE	PGNMHL61M11H645N	14.60	2.92	0.00	17.52	O
1657	RICCIARDI GIUSEPPE	RCCGPP64M05I330E	17.51	0.00	0.00	17.51	O
1658	BARASSI FERNANDO	BRSFNN49B01L273L	14.57	2.91	0.00	17.48	O
1659	SOC. COOP. AMRITA A R.L.	02559720756	17.48	0.00	0.00	17.48	O
1660	PISANTE ANTONIO	PSNNTN73T22I158Y	17.46	0.00	0.00	17.46	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1661	COLUCCIA VITTORIO	CLCVTR75T14L049A	17.44	0.00	0.00	17.44	O
1662	DEFLORIO NICOLA	DFLNCL80M25A662T	14.53	2.91	0.00	17.44	O
1663	PRINCIPALE ANNA RITA	PRNNRT63D59F587S	17.42	0.00	0.00	17.42	O
1664	LAGIOIA ANA RITA	LGANRT76S51Z614L	17.41	0.00	0.00	17.41	O
1665	MIUCCI MARIO PASQUALE	MCCMPS68P04H926I	14.51	2.90	0.00	17.41	O
1666	PITTA OTELLO	PTTTLL59D17D643Q	14.50	2.90	0.00	17.40	O
1667	SANTORO VINCENZO	SNTVCN60B07I396T	14.50	2.90	0.00	17.40	O
1668	BUCCOLIERO GIOVANNI	BCCGNN69L24L280G	17.35	0.00	0.00	17.35	O
1669	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR82M15D643O	14.46	2.89	0.00	17.35	O
1670	MARSEGLIA SALVATORE	MRSSVT64E10E205Q	14.45	2.89	0.00	17.34	O
1671	D'ARNESE LUCIA	DRNL57C63B829F	14.43	2.89	0.00	17.32	O
1672	AYROLDI MARINA	YRLMRN62A45E506P	17.30	0.00	0.00	17.30	O
1673	DE LUCA PIERLUIGI	DLCP62B24I19C	17.30	0.00	0.00	17.30	O
1674	AFFATATO GIANPIERO	FFTGPR77M17E205K	14.41	2.88	0.00	17.29	O
1675	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G	14.38	2.88	0.00	17.26	O
1676	ZECCHILLO PASQUALE	ZCCPOL69L20A883X	17.23	0.00	0.00	17.23	O
1677	RUBERTO RAFFAELE ANGELO	RBRRLF60D14I641N	14.30	2.86	0.00	17.16	O
1678	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR81H16D643O	14.29	2.86	0.00	17.15	O
1679	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06283190723	14.28	2.86	0.00	17.14	O
1680	CECI CINZIA	CCECNZ60H44A285E	14.28	2.86	0.00	17.14	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1681	NARDULLI GERARDO	NRDGRD77S12E155V	14.25	2.85	0.00	17.10	O
1682	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIRARDI NATALE E VITO S.S.	02901160735	14.24	2.85	0.00	17.09	O
1683	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL66D15A662I	14.20	2.84	0.00	17.04	O
1684	ANNESE LUCIA	NNSLCU85R54H096D	17.01	0.00	0.00	17.01	O
1685	BISCEGLIA BATTISTA	BSCBTS75D08H926T	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1686	CASTORO VITO	CSTVTI83D29A225W	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1687	CLEMENTE BIAGIO	CLMBGI70E09E469P	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1688	FESTA MARILENA	FSTMLN69C48D643Z	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1689	LELLA DOMENICO	LLLDNC75S09A225P	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1690	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02890100734	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1691	RUSSO SALVATORE	RSSSVT87P10D643P	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1692	SCHIENA RAFFAELE	SCHRFL79C09H985R	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1693	SOC. AGR. CIAVATTA A R.L.	03683780716	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1694	ZICCHINO INCORONATA	ZCCNRN63P64Z700N	17.00	0.00	0.00	17.00	O
1695	SOC. AGR. D'ALESSANDRO S.S.	06089490723	14.15	2.83	0.00	16.98	O
1696	RIFINO DOMENICO	RFNDNC68P28A225V	14.11	2.82	0.00	16.93	O
1697	PICCINNO PANTALEO	PCCPTL60R03B690C	14.08	2.82	0.00	16.90	O
1698	DE PAOLA GIUSEPPE	DPLGPP54R03D269N	14.07	2.81	0.00	16.88	O
1699	DE MARINIS ANTONIO	DMRNTN59P24I907T	14.03	2.81	0.00	16.84	O
1700	TERRENZIO ELIGIO GIOVAN BATTIS	TRRLGV59H25D643N	14.03	2.81	0.00	16.84	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1701	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1702	BIOCARCHIA S.S.	03728030713	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1703	CALZONE MARIA STELLA	CLZMST51C42B917U	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1704	CAMPANELLA ANGELO	CMPNGL86A27F784N	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1705	CASARELLA RENATO ANTONIO	CSRRTN76D07D643V	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1706	CENTONZE ANGELO	CNTNGL71S12E506J	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1707	CERICOLA CARMINE	CRCMNM67R20G131Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1708	CIFARELLI PIETRO	CFRPTR66S27A225G	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1709	CIMINO ANTONIO LUCIO	CMNNNL51T13E716Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1710	CIRCELLI GIACOMO	CRCGCM55T28M132T	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1711	COLANGELO GIOVANNI	CLNGNN66E02E155C	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1712	CONSIGLIO FRANCESCO	CNSFNC51R12I907B	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1713	CONTILLO GAETANO	CNTGTN66H05I193K	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1714	COPPOLELLA LIVIO	CPPLV178M06D643J	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1715	COPPOLINO FABRIZIO	CPPFRZ81L10F206I	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1716	DANZA AGATA	DNZGTA82S56D643P	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1717	DE COTTIS MICHELE	DCTMHL87H07D643W	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1718	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	DMRMGS79R13E038L	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1719	DE MATTEIS ARCANGELO	DMTRNG71P27E716X	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1720	DE SANTIS MICHELINO	DSNMHL56P27D643Z	14.00	2.80	0.00	16.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1721	DI STEFANO MARIA ROSA	DSTMRS64T64H4671	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1722	DOTO LUCIO	DTOLCU80L06D643K	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1723	FACENDOLA ANTONIA	FCNNTN54R47A225L	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1724	FEUDO SAN FRANCESCO DI TEDONE GIUSEPPE & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06979440721	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1725	FINALDI ROSSELLA	FNLRSL74A47D643M	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1726	FLORES MARIO	FLMR62A04B180L	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1727	FUSCO GIOVANNI	FSCGNN76S24H926K	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1728	GALLUCCIO FRANCESCO	GLLFNC74T01B180Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1729	GENTILE MASSIMO	GNTMSM70S26H926N	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1730	GESUALDI CELESTINO ANGELO	GSLCST59C27D643P	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1731	GIANNETTA RAFFAELE VITO	GNNRFL81P05D643Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1732	GLIONNA GIUSEPPE ANTONIO	GLNGPP59R01I907Q	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1733	LILLO VINCENZO	LLLVCN75R24B180F	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1734	LOMURNO MICHELE	LMRMHL72M24A225C	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1735	MARCHESE GIUSEPPE	MRCGPP69E08C202Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1736	MARCHETTI GIOVANNI	MFCGNN65S14E155N	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1737	MARIELLA GIOVANNI	MRLGNN57H27D643H	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1738	MELINO ANTONIETTA	MLNNTT71B56A320T	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1739	MENGA ANTONIO	MNGNTN70B11D643D	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1740	MILANO DIEGO	MLNDGI62B12A225O	14.00	2.80	0.00	16.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1741	MIRIZZI VITO ANTONIO E SCHIRALDI ROSA SOC.SEMPLICE	03367870726	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1742	MURRI FRANCESCO	MRRFNC69D198180D	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1743	NARDELLA VITTORIO	NRDVTR77L27M266Z	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1744	NARDULLI GIUSEPPE	NRDGP72D07A662H	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1745	NETTI MARIA GIUSEPPINA	NTTMGS73A67H096S	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1746	NETTI ROCCO GIUSEPPE	NTTRCG56B11G252S	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1747	NINAVAGGI FEDERICO	NNVFR78P30A225G	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1748	OLIVICOLA SCARANO DI SCARANO GIUSEPPE & C. S.S.	03177070715	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1749	OTTOMANO NICOLA	TTMNCL83E25D643Z	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1750	PACIFICO MICHELE	PCFMHL65S07D643G	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1751	PALUMBO DOMENICO	PLMDNC58S05D643C	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1752	PANETTIERI CARLO	PNTCRL69C23A225F	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1753	PAOLUCCI DR. FILIBERTO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03510780715	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1754	PETRAGALLO LORENZO	PTRLNZ72L23A048M	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1755	QUARATINO GIUSEPPE	QRTGPP80E09A225A	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1756	RACIOPPO ANTONIO	RCPNTN53A20D269E	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1757	RICCI SALVATORE	RCCSVT78D29E716Y	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1758	ROMANO MAURO	RMINMRA56A13L447Z	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1759	SANTACROCE GIOVANNI	SNTGNN73M15D643D	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1760	SAVINO LORENZO	SVNLTZ81A19E885O	14.00	2.80	0.00	16.80	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1761	SIENA PIETRO	SNIPTR89M26H926Q	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1762	SOC.AGRICOLA F.LLI SANROCCO DI SANROCCO A. E F. SS	05290380723	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1763	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA SRL	03429530714	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1764	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARRILLO	03497460711	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1765	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LAMIA DEI F.LLI RUSCILLO	03701890711	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1766	TOMAIUOLI FRANCESCO ANTONIO	TMLFNC55C06D269A	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1767	TORNISIELLO VINCENZO	TRNVCN64L24H467H	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1768	TURCO GIOVANNI	TRCGNN61M09H926T	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1769	VIGILANTE ANTONIO	VGLNTN75P06H985T	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1770	VITA ANTONIO	VTINTN80C15F152L	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1771	VITAGLIANO GERARDA	VTGGRD53B68I193W	14.00	2.80	0.00	16.80	O
1772	NEW AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02251090748	16.79	0.00	0.00	16.79	O
1773	POLITANO POMPILIO	PLTPPL70E27E563C	16.78	0.00	0.00	16.78	O
1774	DE CARLO FRANCESCO	DCRFNC53S19I396D	13.96	2.79	0.00	16.75	O
1775	MURCIANO ALDO	MRCLEDA51E30F221T	13.96	2.79	0.00	16.75	O
1776	SOCIETA' AGRICOLA SANTELEUTERIO DI PAGLIALONGA CHIARA E CICCARDI PAMELA S.	04290990755	16.72	0.00	0.00	16.72	O
1777	CARICONE LUCIA	CRCLCU63C61B724R	16.67	0.00	0.00	16.67	O
1778	DE PERNA GAETANO	DPRGNTN77C16H926X	13.88	2.78	0.00	16.66	O
1779	LA ECO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03775750718	13.86	2.77	0.00	16.63	O
1780	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA PEVIANI "SOCIETA' AGRICOLA"	01058470731	16.63	0.00	0.00	16.63	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1781	DI BARI MICHELE	DBRMHL79M12H926V	13.83	2.77	0.00	16.60	O
1782	ANDREANO LUCA	NDRLCU86P22D643B	13.80	2.76	0.00	16.56	O
1783	D'ARNESE ANTONELLA	DRNNL71T61158C	13.80	2.76	0.00	16.56	O
1784	CALIANDRO COSIMO	CLNCSM59R25C424Z	13.77	2.75	0.00	16.52	O
1785	VAIRA LUIGI	VRALGU56T05F059W	16.47	0.00	0.00	16.47	O
1786	DE NICOLA ALDA	DNCLDA48R59D761Q	16.46	0.00	0.00	16.46	O
1787	AL TILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	13.71	2.74	0.00	16.45	O
1788	LA VECCHIA CAPITOLICCHIO SOC. AGR.	02718180736	13.71	2.74	0.00	16.45	O
1789	ROLUEMA DI CALITRI L. SS	01995940713	13.70	2.74	0.00	16.44	O
1790	NOVIELLO GESILDA	NVLGLD72R63H467H	13.69	2.74	0.00	16.43	O
1791	MARINI PAOLO	MRNPLA70D07F604O	16.40	0.00	0.00	16.40	O
1792	SINERGY AZIENDA AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE	13214080155	16.40	0.00	0.00	16.40	O
1793	MAZZONE FRANCESCO	MZZFNC84B06H645O	16.35	0.00	0.00	16.35	O
1794	AGOSTINELLO SALVATORE	GSTSVT68S08I887S	16.34	0.00	0.00	16.34	O
1795	RAMPINO ANTONIO	RMPNTN65T26D643N	13.62	2.72	0.00	16.34	O
1796	VERDE MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05677700725	16.33	0.00	0.00	16.33	O
1797	LANDOLFO MARIAGRAZIA	LNDMGR71E42B180K	13.60	2.72	0.00	16.32	O
1798	DE FRANCESCO COSIMO	DFRCSM63A17B180P	13.58	2.72	0.00	16.30	O
1799	FORTE ANTONIO	FRTNTN55R01D643J	13.53	2.71	0.00	16.24	O
1800	CIRUOLO MICHELE	CRLMHL66B28C198I	13.52	2.70	0.00	16.22	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1801	DE FILIPPO ANDREA	DFLDR67H26D643I	13.48	2.70	0.00	16.18	O
1802	ZONNO VALERIO	ZNNVLR60E10B506X	16.18	0.00	0.00	16.18	O
1803	DI GIOIA NICOLA	DGINCL60R18C983M	13.46	2.69	0.00	16.15	O
1804	PANZANO AMEDEO ANGELO	PNZMING67S30E716W	13.45	2.69	0.00	16.14	O
1805	CUCCO ANTONIO	CCCNTN79P30A225B	16.13	0.00	0.00	16.13	O
1806	SOCIETA' AGRICOLA S.CIRIACO IN BISCIGLIETO SRL	03537680716	16.13	0.00	0.00	16.13	O
1807	DELLI CARRI ALDO	DLLLDA74M01D643E	13.43	2.69	0.00	16.12	O
1808	COLAMONICO LUCIANO	CLMLCN68A07I330T	13.40	2.68	0.00	16.08	O
1809	RADOGNA VITO DOMENICO	RDGVDM53H13A662D	13.40	2.68	0.00	16.08	O
1810	MENELAO DAVIDE	MNLVD59A18D643T	13.34	2.67	0.00	16.01	O
1811	VIVOLO GIUSEPPE	VVLGPP67B19I193X	13.34	2.67	0.00	16.01	O
1812	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI	06795900726	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1813	C.S.C. S.N.C. DEI F.LLI CAVALLO	02548270731	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1814	CAMPANELLI SALVATORE	CMPSVT71A05A662V	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1815	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	CPPRCL75M16A048G	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1816	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	03687580716	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1817	LEONE GIOACCHINO	LNEGCH94A20B619H	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1818	LI.FE. S.R.L.	06790871211	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1819	LOIACONO CANDIDA	LCNCDD60E58B180S	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1820	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02806240731	16.00	0.00	0.00	16.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1821	MUIA CONCETTA	MUICCT62H50D883E	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1822	PASTORE MAGDALENA	PSTMDL70A71Z133V	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1823	ROTUNDO ROCCO	RTNRCC58M15F221G	16.00	0.00	0.00	16.00	T
1824	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	SLNRRNG78D27C741E	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1825	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FLORDECEGLIA	07199280723	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1826	SPAGNOLETTI ZEULI SVEVA	SPGSVV79S64H501I	16.00	0.00	0.00	16.00	O
1827	ANDREANO ALBERICO	NDRLRC82L10D643E	13.32	2.66	0.00	15.98	O
1828	TAFURO COSIMO	TFRCSM70M16E506G	13.31	2.66	0.00	15.97	O
1829	PERRINI VITO FRANCESCO	PRRVFR67D02C136D	13.30	2.66	0.00	15.96	O
1830	TOTARO ROSALBA	TTRRRLB74H57H926M	15.94	0.00	0.00	15.94	O
1831	LA MASSERIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03467620716	13.26	2.65	0.00	15.91	O
1832	SPEDICATO MASSIMO	SFDMMSM65S06B180X	13.26	2.65	0.00	15.91	O
1833	PAGANO PIANTE S.S.A. DI PAGANO R. E. C. & CO.	07270760726	13.19	2.64	0.00	15.83	O
1834	TRIPODI MATTEO	TRPMTT76M30L049F	13.11	2.62	0.00	15.73	O
1835	GOFFREDO VINCENZO	GFFVCN72P05F027C	13.10	2.62	0.00	15.72	O
1836	ROLLI ANDREA	RLLNDR75A07C978T	15.69	0.00	0.00	15.69	T
1837	GENTILE SERGIO GIUSEPPE	GNTSGG81M10D643U	13.06	2.61	0.00	15.67	O
1838	IGNAZZI ANNAMARIA	GNZNMNR70R60F376J	13.05	2.61	0.00	15.66	O
1839	AGRI RAFFA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03061070714	13.03	2.61	0.00	15.64	O
1840	GILBEE LISA JANE	GLBLJN67R53Z700A	13.02	2.60	0.00	15.62	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1841	VOLPONE DOMENICO	VLPDNC53A01193M	13.02	2.60	0.00	15.62	O
1842	BARANELLI LUIGI	BRNLGU53L25C222C	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1843	CIPRIANO SILVANA	CPRSVN62D67L616C	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1844	DATTESI FRANCESCO	DITFNC69S28E463U	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1845	FRANCHINI ANGELO	FRNNGL76P17D643G	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1846	GALULLO PASQUALE	GLLPQL75C28I158M	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1847	GIAMBATTISTA CARLO	GMBCLR67T11D643K	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1848	SCOTELLARO GIUSEPPE	SCTGPP88S03D643X	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1849	SOLDANO MICHELE	SLDMHL74S07D643T	13.00	2.60	0.00	15.60	O
1850	PAGLIARA LUCA	PGLLCU88S08B506G	15.43	0.00	0.00	15.43	O
1851	NATALE COSTANTINO	NTLCTN74P02A048V	12.84	2.57	0.00	15.41	O
1852	CIARCELLO GIOVANNI	CRCGNN48D22G312M	12.79	2.56	0.00	15.35	O
1853	PENNACCHIO AURELIA	PNNRLA55P64L738N	12.76	2.55	0.00	15.31	O
1854	FLOROVIVAISTICA SOCIETA' AGRICOLA SRL	07351570721	15.30	0.00	0.00	15.30	O
1855	SOC.AGRICOLA LA TORRETTA SRL	02813740731	15.27	0.00	0.00	15.27	O
1856	SOCIET' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	03431950710	15.17	0.00	0.00	15.17	O
1857	SBISA' MARINO	SBSMRN61T03A662R	15.13	0.00	0.00	15.13	O
1858	RAGAZZO GIOVANNI	RGZGNN59D08I493B	12.53	2.51	0.00	15.04	O
1859	AGRICOLTURA GIOVANE A.G.COOPERATIVA ARL	03786770721	15.03	0.00	0.00	15.03	O
1860	DE FILIPPO MAURO	DFLMRA80C17D643D	12.49	2.50	0.00	14.99	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1861	BENEDETTO FRANCESCO	BNDFNC71A11E038Q	12.45	2.49	0.00	14.94	O
1862	IAFFALDANO NICOLAIA	FFLNCL51B61H643A	12.37	2.47	0.00	14.84	O
1863	I GIRASOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02183280748	14.78	0.00	0.00	14.78	O
1864	DEFILIPPIS DOMENICO	DFLDNC62R26D643I	12.31	2.46	0.00	14.77	O
1865	PERNIOLA GIUSEPPE	PRNGPP83A25A048W	12.28	2.46	0.00	14.74	O
1866	MINETTI MARIA ADDOLORATA	MINTMDD65D49I158V	12.26	2.45	0.00	14.71	O
1867	FORTUNATO LUCA	FRTLUCU66B27E038R	12.19	2.44	0.00	14.63	O
1868	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06824750720	12.19	2.44	0.00	14.63	O
1869	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VERGARO DI VERGARO ANTONIO & C. S.A.S.	02254700749	12.18	2.44	0.00	14.62	O
1870	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02355990710	12.17	2.43	0.00	14.60	O
1871	CIGNARELLA CARLO	CGNCR72H30D643R	12.10	2.42	0.00	14.52	O
1872	GIAMBATTISTA GIUSEPPE	GMBGPP89S26D643H	14.52	0.00	0.00	14.52	O
1873	PAESANI FLAVIO	PSNFLV80P21L113K	14.42	0.00	0.00	14.42	O
1874	APPIANO NICOLA	PPNNCL58A15D269I	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1875	CAIVANO VIRGILIO	CVNVGL75B04D643X	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1876	CALDEROSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03852270713	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1877	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	DGRMVN62B54L842W	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1878	DE MATTEIS MICHELE ANTONIO	DMTMHL82S09E716I	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1879	DEL BUONO GIUSEPPE	DLBGPP72E29E716A	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1880	GENTILE PIETRO	GNTPTR66R08H287R	12.00	2.40	0.00	14.40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1881	GIANNOCCARO FRANCESCO	GNNFNC70L05A662F	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1882	GRECO DONATO	GRCDNT74P09E629K	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1883	LAERA PAOLO	LRAPLA59P25F915R	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1884	LICCI ANGELO	LCCNGL59E22L011X	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1885	MORETTI ANTONIO	MRTNTN56R11D006G	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1886	NATUZZI ROCCO	NTZRCC70L28I330R	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1887	ORTUSO DARIO	RTSDRA73C25D643P	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1888	SACCO EMILIO	SCCMLE76E09H926H	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1889	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	06287130725	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1890	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03851550727	12.00	2.40	0.00	14.40	O
1891	FARINA UBALDO	FRNBLD86D01B180W	11.90	2.38	0.00	14.28	O
1892	PERRONE DOMENICO	PRRDNC87P04H096T	11.88	2.38	0.00	14.26	O
1893	PAPA NICOLA	PPANCL66H16D643B	11.87	2.37	0.00	14.24	O
1894	LUPO VINCENZO	LPUVCN74C26E205J	14.23	0.00	0.00	14.23	O
1895	STAFFIERI ROCCO	STFRCC56D02G131E	14.23	0.00	0.00	14.23	O
1896	DIMASTROMATTEO CARMEN	DMSCMN85S58B619G	14.20	0.00	0.00	14.20	O
1897	PETRETA LEONARDO	PTRLRD53L05C136B	11.78	2.36	0.00	14.14	O
1898	TUNDO ANTONIO	TNDNTN61S03I9500	14.04	0.00	0.00	14.04	T
1899	TRECCA FRANCESCO	TRCFNC69B23B963B	11.68	2.34	0.00	14.02	O
1900	CARDILLO LAURA	CRDLRA58T57G604F	14.00	0.00	0.00	14.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1901	CELETTI FILOMENA	CLTFMN76S65D643T	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1902	CIRACI' ROSA MICHELA	CRCRMC57D50E205P	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1903	CO.PA. S.R.L.	03692620713	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1904	COLUCCI ANTONIO	CLCNTN71H28G604R	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1905	DE SANTIS PIETRO	DSNPTR75S28E716B	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1906	DI GREGORIO ANNA MARIA	DGRNMR56H64D643T	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1907	FUTURA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R L	01962150742	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1908	GASPARRI ZEZZA TOMMASO	GSPTMS47H11H501P	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1909	IANNELLI GIUSEPPE MARIA	NNLGPP66S28D643O	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1910	INCAMPO GIUSEPPE	NCMGPP56B16A225P	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1911	LEMBO GIANPIERO	LMBGPR61L08F77X	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1912	MANGIONE MARIELLA	MNGMLL69B53C983R	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1913	PALLADINO GIUSEPPINA	PLLGPP64P55E716P	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1914	PROTOPAPA ANGELO	PRTNGL89R04B180Y	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1915	RUSSO ANTONIETTA	RSSNNT72S68I193O	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1916	SASSANO INCORONATA PIA	SSSNRN64E45H926K	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1917	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	02235470743	14.00	0.00	0.00	14.00	O
1918	DI STEFANO ANGELO	DSINGL80H20D643Q	13.96	0.00	0.00	13.96	O
1919	FANELLI SALVATORE	FNL SVT77E21E716T	13.90	0.00	0.00	13.90	O
1920	MENGA ANTONIO	MNGNTN84L25D643B	13.89	0.00	0.00	13.89	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012


 Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1921	PEDARRA PAOLA	PDRPLA88C61H926M	13.86	0.00	0.00	13.86	O
1922	SPEDICATO FABIO CARMELO	SPDFCR71L16F604Y	13.84	0.00	0.00	13.84	O
1923	DELLA TORRE MATTEO MARIA PIO	DLLMTM79A03D643T	11.52	2.30	0.00	13.82	O
1924	FORTUNATO MICHELE	FRTMHL62M28H822R	11.50	2.30	0.00	13.80	O
1925	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	07044760721	11.46	2.29	0.00	13.75	O
1926	PETRACCA MARIA GIROLAMA	PTRMGR54C58B829H	13.70	0.00	0.00	13.70	O
1927	MASCIOCCO GIOVANNI	MSCGNN84E05H926O	13.69	0.00	0.00	13.69	O
1928	MINICHILLO SANTINO	MNCSTN79M27D643R	11.39	2.28	0.00	13.67	O
1929	DI LAURO FRANCESCO	DLRFNC71C29D643Y	13.64	0.00	0.00	13.64	O
1930	BEJU SIMONA	BJESMN73M66Z129S	13.62	0.00	0.00	13.62	O
1931	SOCIETA' SEMPLICE DI ZARRILLI DOMENICO & FIGLI DI ZARRILLI DOMENICO, GIUSEP	03724970714	11.33	2.27	0.00	13.60	O
1932	FERRARA LUCIANO	FRRLCN73C05A122I	11.27	2.25	0.00	13.52	O
1933	D'AMICO MARIA	DMCMRA72M63E716B	11.14	2.23	0.00	13.37	O
1934	COLOTTI GERARDO	CLTGRD63H09I193X	13.33	0.00	0.00	13.33	O
1935	MARINACCIO ROCCHINO	MRNRCH57T01G131X	13.24	0.00	0.00	13.24	O
1936	'SANROCCO PASQUALE E MICHELE' S.S.	03557840729	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1937	ARGENTO LUCIANO	RGNLCN67C28B180R	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1938	AZ. AGR. CUGNO DI MOTTOLA SOC.SEMPLICE	06093180724	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1939	AZIENDA AGRICOLA ITALVERDE DI AGNELLI ASSUNTA SUNITIANA & C.S.A.S.	03417340712	13.20	0.00	0.00	13.20	O
1940	CARRILLO NICOLA ANGELO LORENZ	CRRNLN51A03I193C	11.00	2.20	0.00	13.20	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1941	CASAREALE GIUSEPPE	CSRGPP80C06E155M	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1942	CASIELLO GIACOMO	CSLGC71C31A225S	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1943	CECCHINO ROCCO	CCRC69S23E716O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1944	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCN64M63B917D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1945	CELOZZI MICHELE	CLZMHL55B07B917Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1946	CHIAUZZI GERARDA	CHZGRD67M58E397X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1947	CIAFFA BIOAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03605100712	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1948	D'ARDES VINCENZO	DRDVCN71A22E716D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1949	DE FILIPPO ANDREA	DFLND77R22D643R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1950	DE FILIPPO ANGELA	DFLNL67M66D643P	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1951	DE PALMA GIUSEPPE	DPLGPP62L24D643H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1952	DE VITA MATTEO	DVTMT76E24E716L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1953	DEMAIO PIO ANTONIO	DMEPTN69H08H287L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1954	DIGENA MICHELE	DGNMHL75C14A225A	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1955	FIORINO PAOLA	FRNPLA66E55D305K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1956	GIUNTOLI SANTE	GNTSNT54P02L447J	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1957	GRECO FRANCESCO	GRCFNC60A21B104O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1958	LOGLISCI MICHELE	LGLMHL68E25E155T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1959	MARINIELLO ANNUNZIATA	MRNNZ61A69A225V	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1960	MARINO SALVATORE	MRNSVT51P01A150V	11,00	2,20	0,00	13,20	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione condizione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1961	MAZZEO MAURIZIO	MZZMRZ62L05D643S	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1962	NIGRO ANTONIO	NGRNTN57S25A015G	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1963	ORTUSO GIUSEPPE	RTSGPP75E01D643T	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1964	PACE SALVATORE	PCASVT59L31A662E	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1965	PALMIERI MATTEO	PLMNTT77E03D643Q	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1966	PANZANO GIUSEPPE	PNZGPP66E21E716C	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1967	PEDONE LUIGI	PDNLGU50L07D643F	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1968	PERRINI MILA	PRRMLI73A48E038T	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1969	POLINI EMANUELE	PLNMNL77R24A662Q	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1970	SACCONE PASQUALE	SCCPQL64C21D643C	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1971	SCHIAVARELLI FRANCESCO	SCHFNC62B04A225A	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1972	SILVESTRI TERESA	SLVTRS61S51A150N	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1973	SOC.AGR. DEI F.LLI DEL VECCHIO S.S	03637650718	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1974	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPAREDANO S.S.	05243160727	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1975	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA FACCHINO	03202760710	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1976	VENTURA PASQUALE	VNTPQL68A18A662J	11.00	2.20	0.00	13.20	O
1977	RUSSO ORAZIO	RSSRZ085A28D643L	13.19	0.00	0.00	13.19	O
1978	PETRUCCELLI GIUSEPPE	PTRGPP70L14E716S	10.98	2.20	0.00	13.18	O
1979	MARINELLI PIETRO COSIMO	MIRNPRC66A28F531O	10.91	2.18	0.00	13.09	O
1980	GC PARTECIPAZIONI SOC.AGR. A R.L.	05730560728	10.84	2.17	0.00	13.01	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1981	LO MUZIO AURELIO	LMZRLA93B13D643R	13.00	0.00	0.00	13.00	O
1982	CARPARELLI ISABELLA	CRPSLL63P50G187N	10.70	2.14	0.00	12.84	O
1983	GARGAN COOP. SOC. COOP. A.R.L.	02410740712	12.74	0.00	0.00	12.74	O
1984	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITA'? PREVALENTE	03510230711	12.73	0.00	0.00	12.73	O
1985	SOCIETA' AGRICOLA MAZZETTA DEI FRATELLI RIZZO	02298060746	12.66	0.00	0.00	12.66	O
1986	ZAMBRI ROCCO ANTONIO	ZMRCNT78E25D643S	10.53	2.11	0.00	12.64	O
1987	DE SANTIS LUIGI	DSNLGU50R31E506R	10.32	2.06	0.00	12.38	O
1988	PEDONE LUCIO	PDNLCU60E21D643N	10.27	2.05	0.00	12.32	O
1989	D'ARRISSI GIUSEPPE	DRRGPP71C19E716I	12.31	0.00	0.00	12.31	O
1990	SCAPOLA LUCA	SCPLCU83R21D643K	10.18	2.04	0.00	12.22	O
1991	BASILE GIUSEPPE	BSLGGP61B02B829G	10.13	2.03	0.00	12.16	O
1992	GIAMBATTISTA GIUSEPPE ANTONIO	GMBGPP73T24D643V	10.10	2.02	0.00	12.12	O
1993	GIAMBATTISTA NICOLA	GMBNCL69R10E716X	10.10	2.02	0.00	12.12	O
1994	VENTUCCI CIRO TOMMASO	VNTCTM69S11E716J	10.10	2.02	0.00	12.12	O
1995	CLEMENTE ANTONIO	CLMNTN67E22D643L	10.07	2.01	0.00	12.08	O
1996	DONNA CONCETTA SOCIETA' COOPERATIVA	03705240715	10.07	2.01	0.00	12.08	O
1997	"AGRICOLA GARGANO" SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. A MUTUALITA'? PREVALENTE	03652000716	12.00	0.00	0.00	12.00	O
1998	AGRIFADOLA SOC.COOP. AGRICOLA	03446750717	12.00	0.00	0.00	12.00	O
1999	DE FELICE LUCIA	DFLLCU93D60C134A	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2000	DISANTO ANGELO VITO	DSNNLV70A29E038V	12.00	0.00	0.00	12.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
2001	PAZIENZA SALVATORE	PZNSVT64H17D643W	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2002	PETRACCA GABRIELE	PTRGRL65B12F916T	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2003	RADATTI MARIA ANTONIETTA	ROTMNT60P69H985O	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2004	SORAGNESE MICHELE	SRGMHL47R09B104J	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2005	TENACE LIBERA	TNCLBR63C58H926W	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2006	TROTTA LAURA	TRTLRA71D59H926E	12.00	0.00	0.00	12.00	O
2007	TRUPPI MICHELE	TRPMHL56E25B180X	10.00	2.00	0.00	12.00	O
2008	PASQUALICCHIO DR DONATO & FIGLIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	03829150717	11.98	0.00	0.00	11.98	O
2009	PERNIOLA NICOLA	PRNCL66B08E038G	11.93	0.00	0.00	11.93	O
2010	CAPPUCCI MICHELE	CPPMHL87C29D643Q	9.87	1.97	0.00	11.84	O
2011	FISCANTE MICHELANGELO	FSCMHL76R31L273K	9.77	1.95	0.00	11.72	O
2012	BIZZARRO LEONARDO	BZZLRD61T06G125G	9.76	1.95	0.00	11.71	O
2013	DI NUNZIO MARIO	DNNMRA63S17B829V	9.68	1.94	0.00	11.62	O
2014	ROCCO FRANCESCO	RCCFNC82T03H926Z	9.67	1.93	0.00	11.60	O
2015	POMPA LUIGI	PMPPLGU79D15D643K	9.57	1.91	0.00	11.48	O
2016	DI GREGORIO ANTONIO FRANCO	DGRNMF69A16B829N	11.29	0.00	0.00	11.29	O
2017	A.S. - L'AVICOLA DEL SOLE - S.R.L.	03775840717	11.22	0.00	0.00	11.22	O
2018	FERRUCCI DONATO	FRRDNT65S24D643W	9.23	1.85	0.00	11.08	O
2019	CAROPPO SALVATORE	CRPSVT91R10G751C	11.00	0.00	0.00	11.00	O
2020	CAVALIERE GIOVANNI	CVLGNM68D10I193V	11.00	0.00	0.00	11.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
2021	DI GIROLAMO PASQUALE	DGRPQL77114A048V	11.00	0.00	0.00	11.00	O
2022	LONGO ROBERTA	LNGRR47S49D643C	11.00	0.00	0.00	11.00	O
2023	SOCIETA' AGRICOLA APULIA VERDE S.S.	03843540711	11.00	0.00	0.00	11.00	O
2024	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01959110634	9.02	1.80	0.00	10.82	O
2025	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.S. DI N.E. DIDONNA	06879130729	10.77	0.00	0.00	10.77	O
2026	VISCILLO RICCARDO ANTONIO	VSCRCR64H10E493J	8.70	1.74	0.00	10.44	O
2027	SANTORO FRANCESCO	SNFNC71H14E205D	10.39	0.00	0.00	10.39	O
2028	SILBA CLEMENTE	SLBCMN70S06B584B	8.66	1.73	0.00	10.39	O
2029	LOMBARDI ANTONIO	LMBNTN65D29F631Z	10.18	0.00	0.00	10.18	O
2030	NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C	8.43	1.69	0.00	10.12	O
2031	MAFFIA MAURIZIO	MFFMRZ70C24I962Y	10.10	0.00	0.00	10.10	O
2032	MANSUETO ANTONIO	MNSNTN67D24D643W	10.10	0.00	0.00	10.10	O
2033	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	01454630714	8.36	1.67	0.00	10.03	O
2034	DI MARIA CLAUDIO	DMRCLD67A31B873S	10.00	0.00	0.00	10.00	O
2035	BASILE DONATO	BSLDNT76E30E716H	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2036	CASAMASSA GIUSEPPE	CSMGPP57C03A150Z	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2037	CIGNARELLA DONATO LUIGI	CGNDTL66R13C198W	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2038	D'ANTINI PASQUALE	DNTPOL66D17D643L	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2039	DANZA BIAGIO GAETANO	DNZBG164M18I193Z	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2040	DOTO GERARDO	DTOGRD69T24D269I	8.00	1.60	0.00	9.60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione condizione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
2041	LEMONI NICOLINO ANTONIO	LMBNLN59C03F777W	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2042	LORUSSO LORENZO	LRSLNZ61D241193R	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2043	MARUCCI GIACINTO	MRCGNT69D17A150K	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2044	MASSA ANTONIO	MSSNTN58P12B904T	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2045	MIANO ANGELO	MNINGL54R14E716F	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2046	NATALE BENVENUTO	NTLBNV72A20D643P	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2047	PLACENTINO CLAUDIO	PLCCLD62D09H926O	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2048	RICCI CARMINE	RCCCMN66E28H764I	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2049	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	8.00	1.60	0.00	9.60	O
2050	PETRACCA LEONARDO	PTLRD53D02D643F	9.52	0.00	0.00	9.52	O
2051	FRATINO ANTONIO	FRNTN55H12A339A	7.65	1.53	0.00	9.18	O
2052	CONTESSA MICHELE	GNTMHL84E25I158V	7.26	1.45	0.00	8.71	O
2053	COLATRUGLIO ANTONIO	CLTNTN60C15C222O	8.39	0.00	0.00	8.39	O
2054	LANDINI FRANCESCO	LNDFNC70H30D643O	8.03	0.00	0.00	8.03	O
2055	SANTACROCE GIOVANNI	SNTGNN67R19M132U	8.00	0.00	0.00	8.00	O
2056	VARANELLI GIACOMO	VRNGCM65D29D643T	8.00	0.00	0.00	8.00	O
2057	MIANO RAFFAELE	MNIRFL83D11E716C	5.85	1.17	0.00	7.02	O
2058	FERRANDINO MICHELE	FRRMHL72A27E885F	5.25	1.05	0.00	6.30	O
2059	CARRILLO GERARDO	CRRGRD70P05B584H	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2060	CIRUOLO GENEROSO	CRLGRS64H01C198U	5.00	1.00	0.00	6.00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Secondo aggiornamento Graduatoria delle Domande Ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
2061	CORVELLI TOMMASO	CRVTMS65L22D643R	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2062	D'ADDETTA CARLA	DDDCRL51T59A662O	6.00	0.00	0.00	6.00	O
2063	D'AMELIA PIETRO AMEDEO	DMLPRM70P19E716H	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2064	DI SAPIO CIRIACO	DSPCRC77E26H926F	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2065	EREDI MONACO MARIO SOC.SEMPLICE AGRICOLA	03222380713	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2066	MAIURA ANTONIO	MRANTN71R31E716M	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2067	MARGOLICCI FRANCESCO	MIRGFNC59H06B917P	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2068	MASTROPIETRO LEONARDO	MSTLRD60R11H467F	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2069	PANZANO GIROLAMO	PNZGLM52C15A150X	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2070	SABETTA MARIO DANIELE	S6TMDN65L23D643R	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2071	SANTOMARCO NICOLA	SNTNCL79A22L273C	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2072	TORRE MICHELE	TRRMHL70D01D643C	5.00	1.00	0.00	6.00	O
2073	SANCARLO ROBERTO	SNCRRT65L13H926V	5.07	0.00	0.00	5.07	O
2074	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA SAS DI FREDELLA CARMELA & C.	00065870719	5.00	0.00	0.00	5.00	O
2075	FERRI LEONARDO	FRRLRD55S26F631A	5.00	0.00	0.00	5.00	O
2076	ZINGARIELLO GIOVANNI	ZNGGNN67L15H467N	5.00	0.00	0.00	5.00	O

Legenda - Tipologia Risorse Finanziarie

O = Risorse Ordinarie

HC = Risorse Health Check

T = Risorse per la riconversione delle imprese Ex Tabacchicole

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 29 ottobre 2012, n. 129889

Esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

Premesso che

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con delibera n.18 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
- con delibera n.19 del 20 marzo 2007 della stessa Giunta Comunale, è stata conferita delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, in relazione ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.
- l'indennità provvisoria d'esproprio, determinata con decreto n.89461 del 20 dicembre 2007, è stata notificata a tutti i proprietari interessati, contestualmente alla dichiarazione d'occupazione anticipata ed invito a presenziare alla redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso;
- la maggior parte dei proprietari interessati ha accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- con provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, e n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, quest'Ufficio ha autorizzato il pagamento degli acconti d'indennità d'esproprio;
- con provvedimento n.7945 del 24-01-2011 emesso da questo Ufficio e pubblicato nel BURP n.15 del 27-01-2001, è stato autorizzato il paga-

mento alle ditte proprietarie concordatarie delle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni, ed è stato disposto il deposito delle indennità di cui non fosse possibile la diretta corresponsione;

Dato atto

che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili, con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto

il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

- 1) in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel territorio di Altamura, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
- 3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Murizio Cianci

Num	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.la	Proprietà	Natura effettiva	MQ. esproprio	MQ. Occupaz	INDENNITA'		ACCONTI Liquidati	SALDI Liquidati
									Esproprio	Danni, Occupaz e Maggior		
1	1	0	113	92 ex64	Porsia Maria Bruna, nata a Matera il 16/04/1940 PRSMBR40D56F052J	pascolo	468	218	€79,14	€85,33	€ 956,16	€ 1.026,28
		13	147	180 ex12		incolto prod	15		€ 1,38	€ 1,04		
		15	147	168 ex13		seminativo	786	279	€813,75	€924,19		
		16	147	164 ex11		incolto prod	461	140	€42,50	€35,11		
2	2	1	147	149 ex3	Colacicco Mario, nato a Santeramo in Colle il 20/03/1970 CLCMRA70C20I330H	seminativo	2164	781	€2.240,39	€5.919,52	€ 4.964,24	€ 12.193,75
		7	147	198 ex22		seminativo	543	161	€562,17	€1.446,01		
		8	147	194 ex111		seminativo	333	132	€344,75	€924,20		
		9	147	190 ex110		condotta	50	16	€0,00	€0,00		
		10	147	186 ex56		seminativo	621	210	€642,92	€1.682,83		
		11	147	182 ex55		seminativo	382	145	€395,48	€1.052,97		
		12	147	175 ex54		seminativo	477	187	€493,84	€1.321,52		
		14	147	173 ex53		seminativo	23	48	€23,81	€107,58		
3	3	2	147	145 ex76	Giorgio Lorenzo, nato a Altamura il 10/05/1952 (1/2) GRGLNZ52E10A225T, Varvara Giuseppa, nata a Altamura il 22/05/1960 (1/2) VRVGP60E62A225M	area verde	420	136	€402,32	€7.765,67	0	€ 10.115,16
		3	147	141 ex78		area verde	214	34	€204,99	€161,89		
		4	147	137 ex77		area verde	591	222	€566,12	€477,75		
		5	147	133 ex47		area verde	305	105	€292,16	€244,26		
4	4	6	147	202 ex44	Gatti Nunzia, nata a Gioia del Colle il 20/10/1967 GTTNNZ67R60E038O Comune di Altamura (diritto del concedente) 82002590725	seminativo	478	224	€494,87	€623,16	€267,10	€277,70
5	4/a	17	147	160 ex59	Gatti Nunzia, nata a Gioia del Colle il 20/10/1967 GTTNNZ67R60E038O	seminativo	248	94	€256,75	€298,32	€ 803,69	€ 835,58
		18	147	156 ex87		seminativo	208	80	€215,34	€251,51		
		19	147	154 ex88		seminativo	20	7	€20,71	€23,40		
6	5	21	146	123 ex109	Labarile Domenica, nata a Santeramo in Colle il 21/01/1948 LBRDNC48A611330D	uliveto	1795	641	€1.555,19	€4.134,28	€ 2.782,70	€ 5.913,59
		22	146	121 ex22		uliveto	957	315	€829,14	€2.177,68		
7	6	24	145	143 ex36	Pappalardo Ferdinando nato ad Altamura 26/03/56 PPPFDN56C26A225D ditta precedente Ziccoletta Maristella, nata a Terlizzi il 07/12/1926 ZCCMST26T47L109V	seminativo	49	48	€50,73	€92,05	€ 1.690,69	€ 1.785,39
		25	146	227 ex18		seminativo	83	25	€85,93	€92,57		
		26	146	229 ex17		seminativo	8	53	€8,28	€65,84		
		28	146	225 ex91		seminativo	37		€38,31	€28,73		
		29	146	221 ex90		seminativo	165	19	€170,82	€149,49		
		30							€0,00	€24,75		
		32	146	219 ex54		seminativo	58		€60,05	€45,04		
		33	146	214 ex53		seminativo	262	72	€271,25	€284,44		
		34	146	210 ex52		seminativo	275	101	€284,71	€327,16		
		36	146	202 ex68		seminativo	272	131	€281,60	€358,58		
8	8	146		3	Comune di Altamura (diritto del concedente) 82002590725, Lanzolla Stefano Vito, nato a Santeramo in C. il 24/12/64 (livellario) LNZSFN64T24I330R	seminativo	64	0	€66,26	€149,08	€ 928,19	€ 917,41
		45	146	190 ex101		seminativo	425	178	€440,00	€1.190,26		
		46										
9	9	47	146	188 ex99	Lanzolla Stefano Vito, nato a Santeramo in C. il 24/12/64 LNZSFN64T24I330R	seminativo	336	110	€347,86	€906,44	€ 873,11	€ 1.805,13
		48	144	221 ex18		seminativo	320	117	€331,30	€1.092,64		
10	10	49	144	219 ex9	Lanzolla Angela Vita, nata a Santeramo in C. il 23/10/58 (livellario) LNZNLV58R63I330 Comune di Altamura (diritto del concedente) 82002590725	seminativo	162	42	€167,72	€173,04	€ 7.098,64	€ 10.825,34
		50	144	217 ex153		seminativo	981	379	€1.015,63	€1.188,11		
		51	144	215 ex154		condotta	47	17		€0,00		
		52	144	213 ex155		seminativo	12	2	€12,42	€11,57		
		53	144	211 ex150		seminativo	174	66	€180,14	€209,36		
		54	144	207 ex46		seminativo	792	1044	€2.901,13	€3.292,39		
		54	144	206 ex46		Sem./uliv.	2213			€0,00		
		55	144	209 ex26		semin/uliveto	871	316	€828,19	€967,59		
11	11	42	146	183 ex112	Cacciapaglia Vita Maria, nata a Gioia del Colle il 5/06/1965 (1/2) CCCVMR65H45E038T, Lanzolla Stefano, nato a Santeramo in Colle il 24/12/1964 (1/2) LNZSFN64T24I330R	seminativo	360	103	€372,71	€2.549,12	€ 561,91	€ 3.447,06
		43bis	146	242 ex28		seminativo	285	79	€295,06	€752,76		
		44bis	146	240 ex27		seminativo	6	17	€6,21	€33,10		
12	12	38	146	194 ex71	PICERNO Josephine nata in STATI UNITI D'AMERICA il 31/07/1972 PCRJPH72L71Z404B ditta precedente Castoro Teresa, nata a Altamura il 20/02/1961 CSTTRS61B60A225V	pascolo	499	177	€84,38	€84,38	€ 646,56	€ 721,06
		39	146	238 ex115		seminativo	290	27	€300,24	€255,55		
		40	146	192 ex113		seminativo	250	169	€258,83	€384,25		
13	13	57	143	129 ex77	Labarile Anna, nata a Altamura il 12/07/1941 (2/6) LBRNMR41L52A225B, Sardone Giampiero, nato a Altamura il 16/08/1980 (1/6) SRDGPR80M16A225F, Sardone Maristella, nata a Altamura il 22/12/1970 (1/6) SRDMST70T62A225L, Sardone Raffaele, nato a Altamura il 20/07/1973 (1/6) SRDRFL73L20A225U, Sardone Vito, nato a Altamura il 6/02/1975 (1/6) SRDVTI75B06A225G	pascolo	1310	461	€221,52	€1.227,25	0	€1.448,77

Num	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	Natura effettiva	MO. esproprio	MO. Occupaz	INDENNITA'		ACCONTI Liquidati	SALDI Liquidati
									Esproprio	Danni, Occupaz e Maggior		
14	15	75	176	184 ex4	LORUSSO Pasquale nato a ALTAMURA il 13/05/1951 LRSPL51E13A225M ditta precedente Giordano Teresa, nata a Altamura il 08/02/1929 GRDTRS29B48A225L, Lorusso Francesco, nato a Altamura il 24/04/1924 LRSFNC24D24A225D	seminativo	452	162	€ 467,96	€ 1.235,15	€ 486,63	€ 1.216,48
15	17	77	176	180 ex81	Carlucci Caterina, nata a Altamura il 29/11/1930 CRLCRN30S69A225L, Loiudice Michele, nato a Altamura il 9/03/1929 LDCMHL29C09A225I	seminativo	502	182	€ 519,72	€ 1.374,13	€ 541,90	€ 1.351,96
16	18	78	176	178 ex74	Carone Maddalena, nata a Altamura il 15/10/1955 CRNMDL55R55A225G	seminativo	1268	464	€ 1.312,76	€ 1.506,58	€ 1.371,74	€ 1.447,60
17	19	79	176	176 ex58	Casiello Giuseppe, nato a Altamura il 21/05/1953 CSLGPP53E21A225U	seminativo	562	206	€ 581,84	€ 1.540,89	€ 1.153,58	€ 2.868,62
		81	176	172 ex2		seminativo	502	187	€ 519,72	€ 1.379,75		
18	21	82	175	156 ex8	Luiso Filomena nata a Bari il 25/07/1962 LSUFMN62L65A662K Luiso Giulia nata a Santeramo il 04/05/1952 LSUGLI52E44I330I	seminativo	2131	771	€ 1.103,11	€ 4.866,25	€ 1.149,62	€ 4.819,75
									€ 1.103,11	€ 2.460,48	€ 0,00	€ 3.563,59
19	22	83	175	154 ex7	Viscanti Vitantonio, nato a Altamura il 12/11/1956 VSCVNT56S12A225U	seminativo	1032	1159	€ 1.068,43	€ 3.707,87	€ 2.749,46	€ 5.819,07
		84	175	152 ex4		seminativo	1000	380	€ 1.035,30	€ 2.756,93		
20	24	89	135	485 ex299	Berlolo Pasquale, nato a Altamura il 13/04/1940 BRLPQL40D13A225T	seminativo	571	209	€ 591,16	€ 678,50	€ 617,76	€ 651,89
21	25	90	135	483 ex298	Berlolo Donato, nato a Altamura il 14/08/1973 (1/6) BRLDNT73M14A225B, Berlolo Francesco, nato a Altamura il 07/10/1970 (1/6) BRLFNC70R07A225G, Berlolo Paolo, nato a Altamura il 08/04/1969 (1/6) BRLPLA69D08A225G, Berlolo Vitantonio, nato a Altamura il 28/05/1979 (1/6) BRLVNT79E28A225B, Colonna Angela, nata a Altamura il 02/01/1942 (2/6) CLNNGI42A42A225M	seminativo	715	257	€ 740,24	€ 844,31	€ 770,28	€ 814,27
22	26	91	135	481 ex91	Berlolo Nicola, nato a Altamura il 16/12/1933 BRLNCL33T16A225G	seminativo	372	145	€ 385,13	€ 1.038,67	€ 420,08	€ 1.031,81
		92	135	479 ex93		nativo / fabbr. R	4	13	€ 4,14	€ 23,94		
23	27	93	172	338 ex298	Scarabaggio Paolo Italo Vittorio, nato a Altamura il 15/08/37 SCRPTL37M15A225Y	seminativo	762	271	€ 788,90	€ 2.079,90	€ 1.611,89	€ 4.006,86
		94	172	336 ex299		seminativo	724	279	€ 749,56	€ 2.000,39		
24	28	95	172	334 ex4	Scarabaggio Paolo Italo Vittorio, nato a Altamura il 15/08/37 (1/2) SCRPTL37M15A225Y, Storza Nunziata, nata a Altamura il 20/12/1938 (1/2) SFRNZT38T60A225G	seminativo / vigneto	237	84	€ 245,37	€ 646,58	€ 254,41	€ 637,68
25	30	99	135	474 ex129	Facendola Pietro, nato a Altamura il 13/07/1927 FCNPTL27L13A225V	seminativo	33	64	€ 34,16	€ 97,63	€ 71,68	€ 60,11
26	31	100	172	320 ex13	CARDANO Angela nata a ALTAMURA il 28/02/1965 CRDNGI65B68A225D, FIORE Antonia nata a ALTAMURA il 18/11/1960 FRINTN60S58A225E, GENCO Cataldo nato a ALTAMURA il 02/05/1953 GNCCLD53E02A225O GENCO Domenico nato a ALTAMURA il 07/03/1961 GNCDCN61C07A225M, GENCO Vincenzo nato a ALTAMURA il 10/10/1957 GNCVCN57R10A225S, SARDONE Maria nata a ALTAMURA il 04/10/1956 SRDMRA56R44A225M ditta precedente Pisculli Chiara, nata a Altamura il 06/05/1941 PSCCHR41E46A225Q	seminativo	820	234	€ 848,95	€ 4.527,88	€ 2.012,76	€ 3.362,07
27	32	101	172	318 ex12	CARDANO Angela nata a ALTAMURA il 28/02/1965 CRDNGI65B68A225D, FIORE Antonia nata a ALTAMURA il 18/11/1960 FRINTN60S58A225E, GENCO Cataldo nato a ALTAMURA il 02/05/1953 GNCCLD53E02A225O GENCO Domenico nato a ALTAMURA il 07/03/1961 GNCDCN61C07A225M, GENCO Vincenzo nato a ALTAMURA il 10/10/1957 GNCVCN57R10A225S, SARDONE Maria nata a ALTAMURA il 04/10/1956 SRDMRA56R44A225M ditta precedente Loviglio Giuseppe, nato a Altamura il 22/04/1932	seminativo	781	295	€ 808,57	€ 2.151,16	851,28	€ 2.108,45
28	33	103	172	316 ex11	Cannito Michele, nato a Altamura il 27/08/1950 (1/2) CNNMHL50M27A225S, Lovicario Cornelia, nata a Altamura il 21/06/1953 (1/2) LVCCNL53H61A225S	semin-vigneto	699	257	€ 721,96	€ 1.932,52	€ 0,00	€ 9.744,72
		104	172	314 ex10		semin-vigneto	560	213	€ 578,40	€ 6.511,84		
29	34	106	135	460 ex168	Raffaale Maria, nata a Altamura il 23/04/1939 RFFMRA39D63A225Y	seminativo	580	218	€ 600,47	€ 1.596,32	€ 1.330,56	€ 3.490,04
		107	135	458 ex293		seminativo	125	45	€ 129,41	€ 341,80		
		108	135	456 ex166		seminativo	460	83	€ 476,24	€ 1.164,91		
		109	135	165		seminativo	100		€ 103,53	€ 232,94		
		110	135	402		seminativo	47		€ 48,66	€ 109,48		
		111	135	403		seminativo	5		€ 5,18	€ 11,65		

Num	N.Ditta	N.Plano	Foglio	P.lla	Proprietà	Natura effettiva	MO. esproprio	MO. Occupaz	INDENNITA'		ACCONTI Liquidati	SALDI Liquidati
									Esproprio	Danni, Occupaz e Maggior		
30	35	112	135	454 ex132	Disabato Leone Roberto, nato a Altamura il 30/03/1982 (propr. 1/1) DSBLRB82C30A225R, Disabato Leone, nato a Altamura il 12/02/1920 (usufrutto 1/1) DSBLNE20B12A225N	seminativo	77	152	€ 79,72	€ 230,79	€ 546,25	€ 527,90
		113	135	452 ex396		seminativo	167	96	€ 172,90	€ 237,67		
		114	135	450 ex397		seminativo	157	61	€ 162,54	€ 190,53		
31	36	116	171	475 ex4	Iacovelli Concetta, nata a Guardia Lombardi il 12/11/1939 CVLCCT39S52E245Q	seminativo	157	8	€ 162,54	€ 130,91	€ 605,64	€ 652,48
		117	171	473 ex237		seminativo	432	162	€ 447,25	€ 517,42		
32	37	118	171	471 ex3	Loiudice Romolo, nato a Altamura il 07/01/1934	seminativo	454	175	€ 470,03	€ 549,40	€ 497,30	€ 522,13
33	38	119	171	469 ex2	Picerno Lilla, nata a Altamura il 16/10/1929 PCRLLL29R56A225X	semin-orto	229	106	€ 287,90	€ 364,58	€ 0,00	€ 652,48
34	40	123	171	467 ex276	Facendola Carlo, nato a Altamura il 1/03/1969 FCNCR69C01A225B Facendola Maria, nata a Altamura il 26/04/1974 FCNMR474D66A225U Facendola Rosaria Giovanna, nato a Altamura il 26/08/1967 FCNRRG67M66A225R Facendola Salvatore, nato a Altamura il 8/06/1965 FCNSVT65H08A225C	seminativo	987	347	€ 1.021,84	€ 2.769,56	€ 1.057,93	€ 2.733,47
35	42	126	171	465 ex7	Berlolo Chiara, nata a Altamura il 07/10/1930 (2/6) BRLCHR30R47A225J, Capurso Anna Maria, nata a Altamura il 25/10/1965 (1/6) CPRNMR65R65A225N, Capurso Francesca, nata a Altamura il 18/04/1971 (1/6) CPRFNC71D58A225U, Capurso Giuseppe, nato a Altamura il 20/06/1961 (1/6) CPRGPP61H20A225E, Capurso Pasquale, nato a Altamura il 13/05/1964 (1/6) CPRPQL64E13A225M	seminativo	754	281	€ 780,62	€ 1.682,21	€ 819,22	€ 1.643,61
36	43	127	171	463 ex5	CARLUCCI Giovanni nato a ALTAMURA il 01/11/1959 CRLGNN59S01A225P ditta precedente Carlucci Filippo, nato a Altamura il 01/05/1933 (1/2) CRLFPP33E01A225K, Forte Carlucci Cesarea, nata a Altamura il 20/07/1931 (1/2) FRTCSR31L60A225K	semin-orto	283	71	€ 355,79	€ 900,09	€ 2.612,22	€ 3.947,42
		134	171	504 ex267		uliveto	847	909	€ 733,84	€ 4.569,92		
		171	506 ex267				91			€ 0,00		
37	44	129	171	459 ex394	Chierico Angelo, nato a Altamura il 18/01/1946 CHRNGL46A18A225L	seminativo	176	66	€ 182,21	€ 484,23	€ 195,65	€ 487,62
		131	171	509 ex393		seminativo	5		€ 5,18	€ 11,65		
		171	507 ex393				12			€ 0,00		
38	45	128	171	461 ex269	Lorusso Antonia, nata a Altamura il 19/12/1946 LRSNTN46T59A225S	seminativo	165	61	€ 170,82	€ 196,74	€ 245,85	€ 253,25
		130	171	478 ex 268		seminativo	49	38	€ 50,73	€ 80,80		
39	46	136	171	502 ex20	Vicenti Vito, nato a Altamura il 24/12/1936 VCNVTI36T24A225D	vigneto-uliveto	57	54	€ 54,06	€ 180,67	€ 634,70	€ 1.516,34
		137	171	499 ex19		vigneto-uliveto	549	205	€ 520,67	€ 1.395,64		
40	47	139	168	508 ex173	Denora Vincenzo, nato a Altamura il 26/12/1954 (proprietà) DNRVCN54T26A225F Colonna Annunziata, nata a Altamura il 20/09/1925 (usufrutto) CLNINN225P60A225E	vigneto-uliveto	218	82	€ 206,75	€ 478,35	€ 236,20	€ 448,91
41	48	140	168	505 ex184	Denora Angela, nata a Altamura il 03/06/1948 (proprietà) DNRNGL48H43A225C Colonna Annunziata, nata a Altamura il 20/09/1925 (usufrutto) CLNINN225P60A225E	uliveto	128	49	€ 110,90	€ 131,72	€ 139,97	€ 102,65
42	50	142	168	499 ex188	Branà Rosa, nata a Altamura il 02/11/1940 (usufr. 3/6) BRNRSO40S42A225A, Caggiano Francesco, nato a Altamura il 10/06/1972 (propr. 2/6) CGGFNC72H10A225H, Caggiano Giacomo, nato a Altamura il 28/10/1936 (usufr. 3/6) CGGCM36R28A225H, Caggiano Giuseppe, nato a Altamura il 22/02/1968 (propr. 2/6) CGGPP68B22A225W, Caggiano Vincenzo, nato a Altamura il 22/11/1965 (propr. 2/6) CGGVCN65S22A225U	seminativo	85	32	€ 88,00	€ 269,76	€ 92,58	€ 265,18
43	51	143	168	496 ex183	Carone Natalizia, nata a Altamura il 16/06/1962 CRNNLZ62H56A225C Incampo Filippo, nato a Altamura il 02/11/1957 NCMFPP57S02A225Q	seminativo	568	214	€ 588,05	€ 768,03	€ 570,31	€ 785,78
44	52	144	168	493 ex201	Capurso Giuseppe, nato a Altamura il 29/05/1959 CPRGPP59E29A225W Milano Angela, nata a Altamura il 11/06/1962 MLNNG62H51A225R	uliveto	236	89	€ 204,47	€ 241,53	€ 255,86	€ 190,14
45	53	145	168	490 ex182	Incampo Saverio nato a Altamura il 30/09/1967 NCM5VR67P30A225E	uliveto	246	92	€ 408,07	€ 397,21	€ 451,65	€ 353,63
46	54	146	168	487 ex180	Serino Lucia, nata a Altamura il 28/01/1967 SRNLUC67A68A225X	orto	326	122	€ 482,19	€ 566,57	€ 513,61	€ 535,15

Num	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	Natura effettiva	MQ. esproprio	MQ. Occupaz	INDENNITA'		ACCONTI Liquidati	SALDI Liquidati
									Esproprio	Danni, Occupaz e Maggior		
47	55	148	168	484 ex236	Cicirelli Angela, nata a Altamura il 20/11/1956 (1/6) CCRNGL56S60A225I Cicirelli Anna, nata a Altamura il 09/05/1950 (1/6) CCRNNA50E49A225L Cicirelli Francesca, nata a Altamura il 12/10/1953 (1/6) CCRFNC53R52A225S Cicirelli Nicoletta, nata a Altamura il 09/01/1961 (1/6) CCRNLT61A49A225J Lorusso Rosa, nata a Altamura il 14/04/1923 (2/6) LRSRSO23D54A225V	uliveto	96	39	€ 83,17	€ 101,02	€ 106,01	€ 78,19
48	56	149	168	481 ex235	Cicirelli Giacomina, nata a Altamura il 17/10/1938 (prop.) CCRGMN38R57A225N Cicirelli Luca, nato a Altamura il 26/02/1911 (usufr.) CCRLCU11B26A225L	uliveto	94	60	€ 81,44	€ 120,53	€ 118,83	€ 83,14
49	57	150	168	478 ex343	CICIRELLI Donato nato a ALTAMURA il 07/01/1935 CCRDNT35A07A225D (1) Proprieta' CICIRELLI Francesco nato a ALTAMURA il 28/08/1907 (8) Usufrutto CCRFNC07M28A225F	orto	122	79	€ 180,45	€ 864,45	€ 552,40	€ 492,51
50	58	151	168	475 ex339	Cicirelli Lucia, nata a Altamura il 04/01/1933 CCRLCU33A44A225R	orto	168	57	€ 248,49	€ 1.251,26	€ 583,78	€ 915,97
51	59	152	168	472 ex340	Cicirelli Giacomina, nata a Altamura il 19/08/1931 CCRGCM31M59A225G	seminativo	314	114	€ 325,08	€ 372,07	€ 339,06	€ 358,09
52	60	153	168	469 ex341	Cicirelli Giuseppe, nato a Altamura il 25/02/1944 (proprietà) CCRGPP44B25A225J Cicirelli Francesco, nato a Altamura il 28/08/1907 (usufrutto) CCRFNC07M28A225F	orto	263	93	€ 389,00	€ 1.031,48	€ 260,23	€ 1.160,25
53	61	154	168	466 ex342	Cicirelli Graziantonio, nato a Altamura il 9/02/1937 (proprietà) CCRGZN37B09A225I, Cicirelli Francesco, nato a Altamura il 28/08/1907 (usufrutto) CCRFNC07M28A225F	orto	169	61	€ 249,97	€ 664,89	€ 230,93	€ 1.028,54
		155	168	463 ex344		orto	64	22	€ 94,66	€ 249,95		
54	62	156	168	460 ex192	Centoducati Michele, nato a Altamura il 07/04/1950 CNTMHL50D07A225Z	uliveto	233	83	€ 201,87	€ 233,64	€ 230,93	€ 204,58
55	63	157	168	457 ex187	Patella Bianca, nata a Altamura il 10/01/1927 PTLBNC27A50A225K	orto	97	38	€ 143,47	€ 171,44	€ 106,14	€ 208,77
56	65	159	168	451 ex185	Loizzo Carlo, nato a Altamura il 26/11/1936 LZZCRL36S26A225F	orto	172	49	€ 254,41	€ 273,11	€ 254,88	€ 272,64
57	66	160	168	448 ex177	Direnzo Nicola, nato a Altamura il 02/06/1941 DRNNCL41H02A225V	seminativo	272	115	€ 281,60	€ 340,58	€ 895,85	€ 931,33
		161	168	444 ex310		seminativo	434	224	€ 449,32	€ 589,00		
		162	168	440 ex176		seminativo	110		€ 95,25	€ 71,44		
58	67	163	168	439 ex174	Direnzo Vito, nato a Altamura il 11/04/1934 DRNVTI34D11A225W	seminativo	505	193	€ 522,83	€ 1.393,49	€ 552,00	€ 1.364,32
59	68	164	168	436 ex198	Creanza Mario, nato a Altamura il 03/08/1945 (1/2) CRNMRA45M03A225R Falcicchio Creanza Rosa, nata a Altamura il 02/11/1949 (1/2) FLCRSO49S42A225B	seminativo	374	145	€ 387,20	€ 1.204,12	€ 2.829,80	€ 4.142,06
		165	168	432 ex196		seminativo	1448	535	€ 1.499,11	€ 3.805,12		
		167	168	429 ex197		seminativo	19	11	€ 19,67	€ 56,63		
60	69	168	168	426 ex193	Carlucci Angelantonio, nato a Altamura il 25/05/1937 CRLNLN37E25A225K	seminativo	484	177	€ 501,09	€ 1.326,57	€ 1.019,70	€ 2.534,65
		169	168	424 ex220		seminativo	456	171	€ 472,10	€ 1.254,60		
61	70	170	168	419 ex191	Nuzzi Stefano, nato a Altamura il 03/06/1932 (1/2) NZZSFN32H03A225J Santacroce Filomena, nata a Altamura il 07/03/1938 (1/2) SNTFMN38C47A225G	seminativo	187	68	€ 193,60	€ 221,70	€ 393,51	€ 354,04
		171	168	413 ex252		uliveto	176	66	€ 152,49	€ 179,76		
62	71	173	168	404 ex254	Nuzzi Stefano, nato a Altamura il 03/06/1932 NZZSFN32H03A225J	seminativo	141	156	€ 145,98	€ 355,75	€ 629,16	€ 574,69
				558 ex407 e251		uliveto	155	14	€ 134,29	€ 114,59		
		174	622 ex559 ex407 e251	uliveto		33	9	110,8992	€ 92,09			
			623 ex 559 ex407 e251			95			€ 0,00			
		176	554 ex401 e278	uliveto		51	15	€ 44,19	€ 49,38			
			555 ex401 e278	uliveto		87	25	€ 75,38	€ 81,30			

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 febbraio 2013, n. 24499

Esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO,****Premesso che**

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con delibere n.18 e 19 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stata conferita, per i lavori in oggetto, delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, e che entrambi i deliberati sono tuttora efficaci, giuste successive delibere della stessa Giunta n.19 del 21-2-2012 e n.118 del 26-11-2012;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.
- con decreto di quest'ufficio n.89461 del 20-12-2007 è stata disposta l'occupazione delle aree, da cui la consistenza e la presa in possesso in contraddittorio, ed è stata determinata l'indennità d'esproprio, da cui le accettazioni e cessioni volontarie da parte dei proprietari, che hanno fornito i titoli di proprietà e per le maggiorazioni di legge;
- con provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, e n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, quest'Ufficio ha autorizzato il pagamento degli acconti d'indennità d'esproprio;
- con provvedimento n.7945 del 24-01-2011 emesso da questo Ufficio e pubblicato nel BURP n.15 del 27-01-2011, è stato autorizzato il pagamento alle ditte proprietarie concordatarie delle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni;

Dato atto che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili, con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

- 1) l'**Espropriazione** definitiva, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, degli immobili siti nel territorio di **Altamura**, così come indicati nell'Elenco n.1, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) l'**Asservimento** permanente, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, degli immobili siti nel territorio di **Altamura**, così come indicati nell'Elenco n.2, che allegato al presente provvedimento pure ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
- 3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

ELENCO n° 1

Progress.	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	Natura effettiva	Valore €/mq	MQ. esproprio	MQ. Occupaz.	INDENNITA'				ACCONTI Liquidati	SALDI Liquidati	
										d'Esproprio	Danni	Occupaz. Temp.	Maggioraz.			
1	16a	76a	176	208 ex 182 ex 82	VENTURA Domenico nato a ALTAMURA il 05/10/1952 VNTDNC52R05A225O (ex Iurino Chiara, nata a Altamura il 3/11/1930 RNICHR30S43A225W)	seminativo	1,0353	158		€ 163,58	€ 149,85	€ 85,67	€ 327,15			
2	16b	76b	176	207 ex 182 ex 82	VENTURO Maddalena nata a ALTAMURA il 19/04/1954 VNT MDL 54D59 A225 H (ex Iurino Chiara, nata a Altamura il 3/11/1930 RNICHR30S43A225W)	seminativo	1,0353	161	173	€ 166,68	€ 0,00	€ 41,67	€ 333,37	€ 518,27	€ 1.294,79	
3	16c	76c	176	206 ex 182 ex 82	VENTURA Nicola nato a ALTAMURA il 30/01/1956 VNT NCL 56A30 A225 G (ex Iurino Chiara, nata a Altamura il 3/11/1930 RNICHR30S43A225W)	seminativo	1,0353	162		€ 167,72	€ 0,00	€ 41,93	€ 335,44			
4	23	85	175	150 ex1	CAPUTO Margherita nata a Altamura il 10/09/1962 CPT MGH 62P50 A225 K	seminativo	1,0353	573	269	€ 593,23	€ 233,01	€ 217,93	€ 1.186,45		€ 13.058,51	
		86	175	148 ex10		seminativo	1,0353	139	322	€ 143,91	€ 278,92	€ 119,32	€ 287,81			
				147 ex10		seminativo	1,0353	841		€ 870,69	€ 0,00	€ 217,67	€ 1.741,37			
		87	175	143 ex3		seminativo	1,0353	102		€ 105,60	€ 0,00	€ 26,40	€ 211,20			
		88	175	145 ex2		fabbr. rurale		62	63	0	€ 6.825,00		€ 0,00			
5	29	96	172	332 ex6	LORUSSO Antonia nata a Altamura il 09/12/1937 LRS NTN 37T49 A225 Q	uliveto	0,8664	262	42	€ 227,00	€ 32,52	€ 65,85	€ 113,50	0	€ 438,86	
		97	172	330 ex14		seminativo	1,0353	588	207	€ 608,76	€ 179,30	€ 205,77	€ 304,38		€ 1.298,20	
6	49	141	168	502 ex194	MANNINO Benedetta Maria nata a Altamura il 30/03/1983 MNN BDT 83C70 A225 D (1/9), MANNINO Francesco Benedetto nato a Altamura il 5/11/1973 MNN FNC 73S05 A225 N (1/9), MANNINO Rosario nato a Altamura il 21/06/1972 MNN RSR 72H21 A225 Z (1/9), NATALE Lucia Luciana nata a Altamura il 15/02/1946 NTL LLC 46B55 A225 J (6/9)	seminativo	1,0353	92	35	€ 95,25	€ 30,32	€ 32,87	€ 47,62	0	€ 206,06	
7	72	172	168	411 ex253	LORUSSO Michele nato a Altamura il 29/07/1953 LRS MHL 53L29 A225 G	uliveto	0,8664	172	64	€ 149,02	€ 49,55	€ 51,12	€ 74,51	0	€ 324,20	
8	74	179	165	2181, ex2009	COSTRUZIONI SCARABAGGIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA 06974280726 gia di EDILIZIA & SVILUPPO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA	agricola/urbana	8	1236	143						0	€ 21.907,6 (*)
		179	165	2183 ex2009		agricola/urbana	8	60								
		179	165	2184 ex2009		agricola/urbana	8	42								
		180	165	2174 ex 2009		agricola/urbana	8	13								

ELENCO n° 2

Progress.	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	Natura effettiva	Valore €/mq	MQ. Asserviti	INDENNITA'								
									d'Esproprio	Danni	Maggioraz.						
9	74	179	165	2179 ex2009	COSTRUZIONI SCARABAGGIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA 06974280726 gia di EDILIZIA & SVILUPPO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA	agricola/urbana	8	384									
		179	165	2180 ex2009		agricola/urbana	8	66									
		180	165	2227 ex2175 ex 2009		agricola/urbana	8	187									
		180	165	2226 ex2175 ex 2009		agricola/urbana	8	14									

(*) Indennità Compresa in quella d'Esproprio

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 28 febbraio 2013, n. 24830

Esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO,****Premesso che**

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con delibere n.18 e 19 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stata conferita, per i lavori in oggetto, delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, e che entrambi i deliberati sono tuttora efficaci, giuste successive delibere della stessa Giunta n.19 del 21-2-2012 e n.118 del 26-11-2012;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.
- con decreto di quest'ufficio n.89461 del 20-12-2007 è stata disposta l'occupazione delle aree, da cui la consistenza e la presa in possesso in contraddittorio, ed è stata determinata l'indennità d'esproprio, da cui le accettazioni e cessioni volontarie da parte dei proprietari, che hanno fornito i titoli di proprietà e per le maggiorazioni di legge;
- questo Ufficio ha emesso i provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, e n.7945 del 24-01-2011, pubblicato nel BURP n.15 del 27-01-2001, con cui sono stati autorizzati i pagamenti degli acconti, dei saldi ed i depositi di tutte le indennità d'esproprio connesse ai lavori in oggetto;
- con provvedimento di questo Ufficio n.17519 del 12-2-2013 sono state determinate le indennità, per le quali non si è potuto eseguire il pagamento diretto, ed è stato disposto il loro deposito presso la Cassa DD e PP dello Stato;

Dato atto che la Ragioneria dello Stato - Sezione di Bari, in relazione ai predetti depositi d'indennità d'esproprio connessi ai lavori in oggetto, in data 01-02-2013 ha costituito i depositi numero 1211821, 1211828, 1211830, 1211831, 1211832, 1211836, 1211838, 1211861, 1211867, 1211871, 1211874, 1211875, 1211897, 1211901, 1211904, 1211862, 1211864, 1211906, 1211921, 1211924, 1211931 e 1211934, i cui riferimenti sono indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento agli articoli 8 e 23

DECRETA

- 1) in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'**espropriazione** degli immobili siti nel territorio di **Altamura**, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
- 3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento
Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

N.Ordine	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	MQ. esproprio	INDENNITA'						Posizione Cassa DD PP
							d'Esproprio	Danni	Occupaz. Temp.	Maggioraz.	acconto corrisposto	DEPOSITI a saldo	
1	7	35	146	206 ex51	Comune di Altamura 82002590725	88	91,11	31,18	32,09	0,00	0,00	€154,38	BA01211821W
2	14	59	143	131 ex3	TALENTO Maria Rosa nata a Santeramo in C. il 30/08/61 TLN MRS 61M70 I330 O	5662	5.861,87	1.741,93	1.985,96	2.930,93	4.055,36	€7.574,16	BA01211828D
		60	143	151 ex2		1160	1.200,95	310,97	393,16	600,47	816,46	€1.525,76	BA01211830X
		60	143	150 ex2		740	766,12	237,08	250,80	383,06	520,85	€1.012,04	BA01211831Y
		61	143	147ex1		270	45,66	13,23	18,69	22,83	32,42	€61,50	BA01211832Z
			143	146 ex1		427	72,21	26,76	32,76	36,10	51,26	€106,31	BA01211836D
		63	143	142 ex9		501	84,72	0,00	21,18	42,36	180,20	€12,01	BA01211838F
		64	143	139 ex13		566	95,71	16,92	33,23	47,86	60,25	€121,41	BA01211861G
		70	176	156 ex123		47	48,66	13,86	16,31	24,33	33,34	€63,14	BA01211867M
		71	176	154 ex124		169	174,97	53,70	59,79	87,48	121,96	€229,59	BA01211871I
		72	176	152 ex75		578	598,40	178,44	202,92	299,20	414,32	€781,77	BA01211874L
		73	176	150 ex112		727	752,66	225,21	255,46	376,33	521,53	€983,82	BA01211875M
		74	176	148 ex22		22	22,78	18,19	11,13	11,39	21,85	€37,26	BA01211897S
3	14a	66	177	21 ex10	VISCANTI Maria Michele nata a Altamura il 19/02/1954 VSC MMC 54B59 A225 Y	1019	1.054,97	244,27	336,73	527,49	0,00	€1.685,31	BA01211901T
			€478,15										
		68	177	17 ex7		913	945,23	317,03	331,04	472,61	0,00	€2.065,91	BA01211904W
4	14b	69	176	158 ex122	TALENTO Maria Rosa n.Santeramo in C. il 30/08/61 TLN MRS 61M70 I330 O 2/3, VISCANTI Maria Michele nata a Altamura il 19/02/1954 VSC MMC 54B59 A225 Y 1/3	1393	1.442,17	429,64	488,92	721,09	998,30	€1.056,24	BA01211862H
											€1.027,27	BA01211864J	
5	20	80	176	174 ex1	Baldassarre Brigida n.Altamura 28/10/1892 BLD BGD 92R68 A225 J, Baldassarre Caterina n.Altamura 10/04/1899 BLD CRN 99D50 A225 A Baldassarre Caterina n.Altamura 11/07/1956 BLD CRN 56L51 A225 L Casiello Teresa n.Altamura 09/02/1975 CSL TRS 75B49 A225 J Chierico Lorenzo n.Modena 26/08/1938 CHR LNZ 38M26 F257 C, Chierico Luigi n.Altamura 22/11/1936 CHR LGU 36S22 A225 O, Giannelli Vincenzo n.Altamura 11/02/1939 GNN VCN 39B11 A225 U Giannuzzi Gaetana n.Altamura 25/04/1975 GNN GTN 75D65 A225 T Martucci Michele n.Altamura 25/01/1957 MRT MHL 57A25 A225 P Melodia Tommaso 24/08/1932 MLD TMS 32M24 A225 T	336	30,98	11,71	10,67	0,00	€53,36	BA01211906Y	

N.Ordine	N.Ditta	N.Piano	Foglio	P.lla	Proprietà	MQ. esproprio	INDENNITA'					Posizione Cassa DD PP
							d'Esproprio	Danni	Occupaz. Temp.	Maggioraz.	acconto corrisposto	
6	39	120	133	625 ex504	TAFUNI Angelantonio nato Altamura il 2/03/1951 TFN NLN 51C02 A225 J	8	10,06	22,85	9,11		€49,03	BA01211921X
7	64	158	168	454 ex186	BASILE Vincenzo nato a Altamura 17/04/1955 BSL VCN 55D17 A225 U 1/2 DININNO Arcangela nata Alatumura il 05/01/1955 DNN RNG 55A45A 225 J 1/2	338	349,93	115,20	121,91		€587,04	BA01211924A
8	73	178	168	608 ex 397 ex189	Clemente Michele n.Altamura il 21/07/1950 CLMMHL50L21A225J (15/72), IANNETTI Carmela n.Altamura il 11/08/1948 NNTCML48M51A225I (18/72), IANNETTI Caterina n.Altamura il 08/09/1950 NNTCRN50P48A225Z (18/72), LORE Vito Antonio n. U.S.A il 15/02/1927 LROVNT27B15Z404F (7/72) SPINELLI Annunziata n. U.S.A il 17/11/25 SPNNN225S57Z404K (7/72), SPINELLI Giuseppe n. U.S.A il 30/07/24 SPNGPP24L30Z404B (7/72)	1334	1.277,84	942,74	437,04		€2.657,62	BA01211931Z
				609 ex 397 ex189	29							
				396 ex189		81	77,59	119,04	34,24		€230,88	BA01211934C

COMUNE DI PULSANO
Decreto 3 aprile 2013, n. 1

Esproprio.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

E' disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Pulsano, con sede in Pulsano, alla via degli Orti, 37, cod. fisc. 80010270736, degli immobili ricadenti nel Comune di Pulsano, in dipendenza dei lavori sopra citati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

BRUSTIA Maria Teresa nata a Brig (Svizzera) il 16/07/1930 e residente in Domodossola al c.so Moneta Attilio, 40, cod. fisc. BRS MTR 30L56 Z133I, prop. 3/36; TURCO Claudio nato a Pulsano il 03/01/1946 e residente in Bari al viale Antonio Salandra, 19, cod. fisc. TRC CLD 46A03 H090I, prop. 9/36; TURCO Clemente Caterina nata a Pulsano il 27/05/1933 e residente in Torricella alla p.zza Umberto I n.10, cod. fisc. TRC CMN 33E67 H090Z, prop. 9/36; TURCO Davide nato a Domodossola il 17/08/1966 e residente in Milano alla via Mora Gian Giacomo, 7, cod. fisc. TRC DVD 66M17 D332X, prop. 2/36; TURCO Giovanni nato a Domodossola il 13/07/1958 ed ivi residente al C.so Moneta Attilio, 40, cod. fisc. T R C GNN 58L13 D332W, prop. 2/36; TURCO Giuseppa Caterina nata a Pulsano il 20/02/1937 e residente in Pavia al viale Libertà, 18, cod. fisc. TRC GPP 37B60 H090V, prop. 9/36; TURCO Roberto nato a Domodossola il 10/04/1961 e residente in Milano alla via Giosuè Carducci, 21, cod. fisc. TRC RRT 61D10 D332T, prop. 2/36; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Pulsano al foglio di mappa 11, p.lla 194 della superficie di mq. 191 e p.lla 221 della superficie di mq. 200, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria € 4.943,29;

BISANTI Antonia nata a Pulsano il 28/11/1931 e residente in Crispiano alla Mass. Calze Rosse, 128, cod. fisc. BSN NTN 31S68 H090L, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Pulsano al

foglio di mappa 11, p.lla 794 della superficie di mq. 1.881 e p.lla 795 della superficie di mq. 385, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria € 4.548,42.

Sulla p.lla 794 a confine con la p.lla 90, il Comune di Pulsano concede alla Sig.ra BISANTI Antonia nata a Pulsano il 28/11/1931, servitù di passaggio carrabile della larghezza costante di mt. 3,00, per consentire l'accesso al terreno censito in N.C.T. al fg. di mappa 11 p.lla 192 di proprietà della stessa Sig.ra BISANTI Antonia.

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto - Ufficio Provinciale del Territorio di Taranto - servizio di pubblicità immobiliare e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto - Ufficio Provinciale del Territorio di Taranto - servizi catastali.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI RUFFANO
Delibera C.C. 4 aprile 2013, n. 9

Approvazione variante P. di F.

“Premesso che:

- il Sig. Torna Antonio di Taurisano, Amministratore unico della società “TOMA S.r.l.”, è titolare di attività industriale che opera a Ruffano alla via Prov.le Miggiano-Taurisano; Omissis;
- attualmente la società opera in locali ubicati nel terreno individuato con le 1 opale 192, 137, _455, _ 456 (fabbr.) e 457 del foglio 37, giusta variante urbanistica approvata con delibera di C.C. n° 69 del 28.11.2003e autorizzati con P. di C. n. 7 del 15.01.2004 rilasciato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 come modificato dal D.P.R. 440 del 2000 e successiva variante in corso d'opera idi C. n. 71 del 14.09.2006), prorogato fino al 13.01.2014 originariamente intestato a “I.M. INNOVAZIONE MECCANICA S.r.l.”, poi volturato a favore di “TOMA S.r.l.”;

- con istanza datata 03.05.2012, prot. n° 5266 il Sig. Torna ha presentato ' all'Ufficio SUAP di questo Comune un progetto per l'ampliamento del locale industriale esistente, da realizzarsi in variante al vigente strumento urbanistico (P. di F.) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160 del 07.09.2010 per adeguarlo alla destinazione compatibile con l'intervento proposto, sulla base dei sottoelencati elaborati tecnici a firma dell'Ing. Crudo Max e del Geom. Riccardo Luigi:

Tav. n. 1 - Relazione tecnico-economico-finanziaria, relazione di conformità dell'edificio all'eliminazione delle barriere architettoniche, relazione di conformità del progetto ai parametri d'isolamento acustico dettati dalla Legge 447/95;

Tav. n. 2 - Relazione di verifica di previsione del PUTT - Vincolo idrogeologico;

Tav. n. 3 - Relazione di verifica di previsione del P.T.C.P.;

Tav. n. 4 - Relazione acque di prima e di seconda pioggia e di dilavamento delle aree esterne;

Tav. n. 5 - Stralci di inquadramento territoriale e urbanistico;

Tav. n. 6 - Zonizzazione;

Tav. n. 7 - Pianta piano terra-primo edificio "A";

Tav. n. 8 - Prospetti e sezioni edificio "A"

Tav. n. 9 - Pianta piano terra-primo edificio "B";

Tav. n. 10 - Prospetti e sezioni edificio "B";

Tav. n. 11 - Calcolo grafico ed analitico delle superfici e dei volumi;

Tav. n. 12 - Planimetria schematica delle sistemazioni esterne, Layout esterno;

Tav. n. 13 - Planimetria schematica impianto acque di prima pioggia;

Tav. n. 14 - Documentazione fotografica;

Tav. n. 15 - Ortofoto stato attuale - Ortofoto spostamento alberature;

Tav. n. 16 - Relazione geognostica, sismica e relazione geologico-tecnica redatta dal Geol. Dott. DE DONATIS Marcello, studio Geo-Morfologico, verifica di compatibilità con il PAI redatto dal Geol. Dott.ssa MAGGIO Maria Assunta;

Tav. n. 17 - Relazione geotecnica sulle opere fondali;

Tav. n. 18 - Layout interno edifici "A" e "B";

Tav. n. 19 - Relazione impianto elettrico;

Tav. n. 20 - Planimetria impianto elettrico;

Tav. n. 20/bis - Quadri di comando e potenza;

Tav. n. 21 - Planimetria impianto antintrusione;

Tav. n. 22 - Planimetria impianto di terra e d'illuminazione esterna edificio

Tav. n. 23 - Planimetria impianto T.V.C.C. edificio "A";

Tav. n. 24 - Planimetria impianto Relazione impianto antincendio;

Tav. n. 25 - Planimetria impianto antincendio;

Tav. n. 26 - Planimetria impianto idrico-fognante;

Tav. n. 27 - Planimetria impianto aria compressa.

Il progetto edilizio relativo alla domanda su citata è in variante al vigente P. di F., atteso che è previsto l'inserimento di ulteriori terreni per una superficie di circa mq 2500, facenti parte delle p.lle 375 e 481 del fg. 37 ricadenti in zona "E1", nonché la variazione degli indici edilizi autorizzati.

Considerato che:

il D.P.R. n° 160/2010, (ex D.P.R. 447/98 e n° 440/2000), regola gli interventi di realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di impianti produttivi di beni e servizi;

Omissis

- in data 26.10.2012, alle ore 9.30, si è tenuta la C. di S. ex art. 8 Dpr 160/2010 e ss.mm.ii., nella quale è stato preso atto dei seguenti pareri:

REGIONE PUGLIA - Ass.to all'Urbanistica (sez.

UOP): parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 22.10.2012, prot. n° 0011823;

REGIONE PUGLIA - Uff. Provinciale dell'Agricoltura: nota prot. n° 0092175 del 23.10.2012;

PROVINCIA DI LECCE - SUAP: parere favorevole con prescrizioni.

espresso in data 10.09.2012, prot. n° 91147;

ISPettorato Ripartimentale delle Foreste: parere favorevole di massima, espresso in data 11.09.2012, prot. n° A00 03615966.

ASL LECCE - AREA SUD MAGLIE (SISP e SPESAL): parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 12.09.2012, prot. n° 130668;

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO: parere favorevole -

Autorizzazione Paesaggistica n° 22/A del 04/09/2012 con prescrizioni;

Visto l'allegato Verbale della C. di S. del 26.10.2012 (Allegato "A");

Visto lo schema di Convenzione Urbanistica concordato in sede di conferenza (Allegato "B");

Preso atto della determinazione definitiva assunta dalla conferenza dei servizi ex art. 8 del DPR 160/2010, giusta verbale della seduta del 26.10.2012; Considerato che:

- ai sensi della normativa vigente, qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti la variante allo strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e/o opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi di legge, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

Omissis

Dato atto che:

Omissis

- la variante al P. di F. vigente è relativa al mutamento di destinazione di parte dell'area in questione (circa mq 2500) da zona E1 a quella assimilabile alle zone D con gli indici, parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto per la parte interessata all'intervento privato così come approvato dalla C.d.S.;

Omissis

Su proposta della Conferenza di Servizi in data 26.10.2012;

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato verbale della Conferenza di Servizi ex art. 8 DPR 160/2010 e ss.mm.ii. (allegato "A"), tenutasi in data 26.10.2012 relativo al progetto edilizio avente ad oggetto l'ampliamento di un locale industriale esistente realizzato con P. di C. n. 7 del

15.01.2004 e successiva Variante n. 71 del 14.09.2006, in variante al vigente P. di F. atteso che parte dell'area interessata dall'intervento ricade in zona agricola E1.

2. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni all'esito della C.d.S.
3. Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii., la variante urbanistica relativa al progetto di ampliamento di un locale industriale esistente in variante al P. di F. vigente del Comune di Ruffano, il tutto su terreno individuato con le p.lle 192, 137 455, 456 (fabbr.), 457, e su porzione di delle p.lle 375 e 481, proposto dal Sig. Torna Antonio di Taurisano, Amministratore unico della società "TOMA S.r.l.", titolare di attività industriale che opera a Ruffano alla via Prov.le Miggiano-Taurisano, con le prescrizioni e condizioni tutte, espresse e fatte salve in sede di C.d.S.
4. Approvare l'allegato schema di Convenzione Urbanistica regolante i rapporti tra il Comune di Ruffano e la ditta proponente ai fini dell'attuazione della C. di S. relativa al progetto di che trattasi (Allegato "B").

Omissis

7. Dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di variante al P. di F. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010. relativamente al mutamento di destinazione urbanistica di parte dell'area in questione (circa mq 2500 facente parte delle p.lle 375 e 481 del fg. 37), da zona agricola E1 a zona D Industriale per l'ampliamento di un insediamento produttivo esistente per la realizzazione di particolari meccanici per le industrie produttrici di macchine industriali e per vari settori che richiedono un processo produttivo certificato, con gli indici e parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto così come approvato dalla C.d.S.

Omissis

9. Dare atto che l'approvazione definitiva della

suddetta variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e con contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto a cura del Responsabile del settore Urbanistica che dovrà provvedere anche alla pubblicazione della stessa delibera consiliare sul B.U. della Regione Puglia, a spese della ditta proponente.

10. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, giusta separata e palese votazione che ha conseguito unanimi voti favorevoli, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000."

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra esposta ed i relativi Allegati "A" e "B";

Omissis

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e LL.PP. e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'allegato resoconto stenotipistico;

CON voti favorevoli n. 6 su n. 6 consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di APPROVARE la Proposta di Deliberazione "PROGETTO IN VARIANTE AL P. DI F. VIGENTE, AI SENSI DEL DPR N°160/2010. PER L'AMPLIAMENTO DI UN LOCALE INDUSTRIALE ESISTENTE UBICATO NEL COMUNE DI RUFFANO ALLA S.P. MIGGIANOTAURISANO - N.C.T. FOGLIO 37, P.LLE 192, 137, 455, 456 (FABBR.), 457 E PORZIONE DELLE PELLE 375_E 481, PRO-

POSTA DALLA DITTA TOMA S.R.L. CON SEDE IN RUFFANO - APPROVAZIONE DEFINITIVA." sopra esposta, che qui si intende interamente richiamata;

2. Con voti favorevoli n. 6 su n. 6 consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano, la presente Deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ruffano, li 2 maggio 2013

Il Responsabile del Settore
Arch. Marianna Gnoni

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Decreto 29 gennaio 2013, n. 43

Esproprio. Revoca.

IL COORDINATORE D'AREA

Vista la Delibera di C.C. n. 14 del 07/05/2009, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione definitiva della Variante al P.D.L. Comparto "I" - Sub comparto per l'edilizia privata - della variante generale al P.R.G.;

Considerato che è stato stipulato l'atto costitutivo del Consorzio Urbanistico denominato "Consorzio Comparto I" con atto del notaio Francesco Campi di Ruvo di Puglia, rep. 23785 del 28/09/2009;

Visto che in data 14/01/2010 prot. n. 955, alcuni proprietari di suoli facenti parte dell'area di competenza "Comparto I" che non avevano aderito al Consorzio, sono stati diffidati ad aderirVi e che allo spirare dei termini di legge non è stata chiesta alcuna adesione;

Vista la nota accusata al prot. comunale al n. 13911 del 15/06/2010 con la quale il Consorzio del Comparto "I" chiede al Sindaco di questo Comune di voler predisporre tutti gli atti necessari al trasfe-

rimento dei suoli di proprietà dei soggetti che non hanno aderito al Consorzio, al fine di dare esecuzione al Piano di lottizzazione del Comparto "I" - sub comparto per l'edilizia privata;

Considerato che con la deliberazione del C.C. n. 14 del 07/05/2009, di approvazione della variante al piano di lottizzazione del Comparto edificatorio Comparto "I" è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutte le opere in essa previste;

Visto la nota, prot. n. 17186 del 22/07/2010, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 delle legge 07/08/1990, n. 241, e degli artt.11 e 16 del D.P.R. 06/08/2001, n. 327 così come modificato dal D.Lgs. 27/11/2002, n. 302, di avvio del procedimento espropriativo ai proprietari che non hanno sottoscritto l'atto costitutivo, attribuendo agli stessi il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di ricezione per formulare osservazioni;

Tenuto conto che detti termini sono scaduti per tutti gli interessati senza che sia pervenuta alcuna osservazione, per cui è stata attivata la procedura espropriativa nei confronti dei proprietari che non avevano aderito al Consorzio edificatorio di che trattasi;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 39 del 28/09/2010, n. 40 del 28/09/2010 e n. 41 del 11/10/2010 con i quali sono stati espropriati in via definitiva i terreni di proprietà rispettivamente: ditta "Geom. Visicchio Domenico & C. s.n.c.", Tumolo Donato e Barile Carmela, e germani Berardi che, comunque, presentavano ricorso al Tar per chiedere l'annullamento degli stessi decreti;

Viste le note, accusate al prot. comunale al n. 20908 del 25/10/2012 e n. 23221 del 22/11/2012, inviate congiuntamente dal Consorzio del Comparto Edificatorio "I", dal Geom. Domenico Visicchio e dai germani Berardi con le quali si chiede a questa Amministrazione la revoca dei Decreti di Esproprio n. 39 e 41 sopra citati, precisando che, in data 22/12/2011 è stato sottoscritto l'atto di transazione, rinnovato in data 29/05/2012, con il quale le parti convengono di risolvere bonariamente i giudizi proposti dinanzi al Tar Puglia, chiedendo la

revoca dei Decreti di Esproprio, al fine di consentire alla società Geom. Visicchio Domenico & C, ed ai germani Berardi, di vedersi attribuire, aderendo al Consorzio, rispettivamente il lotto alla predetta società, e porzione di lotto ai germani Berardi, secondo il Piano di lottizzazione del sub Comparto "I" di edilizia privata;

Tenuto conto che con le stesse note si dichiara la disponibilità, da parte della società "Geom. Visicchio Domenico & C. s.n.c." e dei Germani Berardi, ad accollarsi tutte le spese in ordine a dette revoche, impegnandosi a rinunciare ai giudizi pendenti ed a non attivarne altri in futuro con conseguenti risparmi economici da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle diverse procedure, compresa l'Amministrazione Comunale;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 343 del 29/11/2012, dichiarata immediatamente eseguibile il 4/12/2012 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, avente ad oggetto: "Attuazione del Piano di lottizzazione interessante il Comparto "I" - sub comparto per l'edilizia privata individuato dalla variante al P.R.G. - Revoca decreti di esproprio - Indirizzi" con la quale si deliberava di esprimere, per le motivazioni ivi richiamate, l'indirizzo per la revoca dei sopra meglio citati decreti di esproprio nn. 39 e 41/2010, e di demandare al coordinatore Area Politiche del Territorio e Qualità Urbana - Servizio OO.PP. e Manutenzioni la competenza per la predisposizione degli atti necessari alla revoca dei medesimi;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la Legge Regionale 11 febbraio 2001 n. 13;

DECRETA

A favore della società "Geom. Visicchio Domenico & C. s.n.c.", con sede in Ruvo di Puglia alla Via N. Rosselli n. 35 - P.IVA 02622100721 - soci amministratori e legali rappresentanti: Geom. Visicchio Domenico Francesco nato a Ruvo di Puglia il 4/10/1943 ed ivi residente alla Via Togliatti n. 16, Lovino Carmela il 20/9/1950 ed ivi

residente alla Via Don Tonino Bello n. 6 e Summo Nicola, nato a Ruvo di Puglia l'11/2/1972 ed ivi residente alla Via Peucetia n. 45,

LA REVOCA

del Decreto di Esproprio n. 39 emesso in data 28/9/2010 dal Dirigente ad interim Settore Lavori Pubblici Immobili ed Infrastrutture, Ing. Gennaro Casciello, e relativo al seguente immobile:

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al foglio 18/A p.lla 608 di mq. 1191, attualmente in ditta al "Consorzio Del Comparto I" - Codice Fiscale - P. IVA 06949710724 in forza di atto pubblico amministrativo - Espropriazione per pubblica utilità - a rogito Comune di Ruvo di Puglia del 28/09/2010, repertorio 2965, trascritto a Trani in data 18/10/2010 nel Registro Generale al n. 20811, e nel Registro Particolare al n. 14247.

Si autorizza l'esecuzione della formalità ipotecaria (annotazione) conseguente al presente provvedimento di revoca, con esonero per il Dirigente del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità immobiliare, da ogni responsabilità in ordine al presente atto.

Tutte le spese ed oneri conseguenti all'emanazione del presente decreto sono a totale carico della società "Geom. Visicchio Domenico & C. s.n.c.";

Il presente decreto sarà notificato alla ditta interessata nella forma degli atti processuali civili, trascritti in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato ed annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.

Esente da bollo, giusta legge 22/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n.642:

Il Coordinatore d'Area
Servizio OOPP e manutenzioni
Ing. Gildo Rocco Gramegna

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Delibera G.C. 17 gennaio 2013, n. 3

Approvazione variante zona CA sub comparto E.

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 5 comma 13 L. 106/2011 e 10 della L.R. n. 21/2011, la variante alla zona CA alberghiera di P.R.G. - Sub comparto E - per realizzazione fabbricato da destinare a sala ristorante con variazione della sagoma di massimo sviluppo, richiesta con nota del 14.09.2012 prot. 22338 a firma della sig.ra Ciccone Maria Grazia come da parere favorevole dell'Ufficio Tecnico riportato nella delibera di adozione della variante n. 226/2012 e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla richiesta prot. n. 22338/2012 a firma del tecnico incaricato ing. D'Addetta Leonardo:
 - TAV. 1 Stralci planimetrici (stralcio PRG - stralcio fgl. 39 - p.lle 1229-1248 - aerofotogrammetria - stralcio P.P. approvato - stralcio P.P. modificato stralcio P.P. modificato con inserimento della sagoma del fabbricato di previsione - planimetria del lotto con inserimento del fabbricato di previsione;
 - Relazione tecnica;
3. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica i successivi adempimenti di competenza.

Omissis

San Giovanni Rotondo, 19 aprile 2013

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Benedetto di Lullo

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO
Delibera C.C. 26 marzo 2013, n. 7

Approvazione variante P. di L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni in premessa adottate, di:

1. Approvare la variante del Piano di lottizzazione "Carlucci" così come prevista dal progetto - allegato all'istanza in data 12.07.2011, prot. n. 4648 presentata dai signori Barletta Stefano, nato a San Michele Salentino il 08.05.1942 ed ivi residente alla via Oberdan, civico 42 (c. f. BRL SFN 42E08 I045A) e Urso Antonia, nata a San Michele Salentino il 31.03.1941 ed ivi residente alla via Oberdan, civico 42 (c. f. RSU NTN 41C71 I045A) - composto dai seguenti elaborati redatti dal dott. arch. Epifani Giuseppe con Studio in San Michele Salentino:
 - Tav. 1/3 stralcio PRGC, stralcio catastale, stralcio aerofotogrammetrico;
 - Tav. 2/3 planimetrie unità minime d'intervento (originarie e variate), tipi edilizi variati, plano volumetrico in variante, parametri edilizi e dati urbanistici generali;
 - Tav. 3/3 Relazione tecnico-illustrativa;
2. Dare mandato al Settore Tecnico per l'espletamento degli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione previsti dalla vigente legislazione in materia.
3. Dare atto che alla presente deliberazione è allegata la scheda di controllo di cui all'art. 35 della legge regionale 56/1980.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 9 aprile 2013, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A. T. T.

Omissis

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Santeramo in Colle codice fiscale 82001050721, l'espropriazione dei seguenti immobili, di proprietà delle ditte di seguito riportate, con conseguente autorizzazione all'occupazione permanente e definitiva degli immobili stessi:
 - Ditta LELLA RAFFAELE nato a Santeramo il 02/08/1963, C. F. LLLRFL63M02I330Q - Foglio 44 - Particella 1556 - Superficie espropriare mq. 427,00;
 - Ditta MAZZEI ANGELA nata a Santeramo il 15/04/1973, C. F. MZZNGL73D55I330N - Foglio 44 - Particella 1582 - superficie da espropriare mq. 840,00;
 - Ditta DINARDO MARIA VITA nata a Santeramo il 13/07/1952 Cod. Fisc. DNR MVT 52L53I330P - Foglio 44- Particella 1560 Superficie da espropriare mq. 563,00;
 - Ditta MUSCI MICHELANGELO nato a Santeramo il 08.01.1945 Cod. Fisc. MSCMHL45A08I330E, proprietario per 1/2; MUSCI ERASMO GIUSEPPE EFFREMO nato a Santeramo il 20.12.1953 Cod. Fisc. MSCRMG53T20I330E, proprietario per 1/2 - Foglio 44 Particella 1564 - Superficie da espropriare mq. 571,00;
 - Ditta ANGELILLO LUIGIA COSTANTINA nata a Santeramo il 04/03/1919 - C. F. NGLLCS19C44I330G proprietaria per 3/9; LASSANDRO ELISABETTA nata a Santeramo il 04/06/1941 - C. F. LSS LBT 41H44 I330T, proprietaria per 2/9; LASSANDRO MARIA nata a Bari il 16/10/1948 - Cod. Fisc. LSSMRA48R56A662V proprietaria per 2/9; LASSANDRO ERASMO nato a Santeramo il 09/09/1946-Cod. Fisc. LSSRSM46P09I330D

- proprietario per 2/9 Foglio 44 particella 1566 superficie da espropriare mq.210,00;
- Ditta LASSANDRO RAFFAELE nato a Santeramo il 10.10.1910 Cod. Fisc. LSS RFL 10R50 I330E Foglio 44 - particella 1576 Superficie da espropriare mq. 140,00;
 - Ditta CARDINALE BEATRICE nata a Santeramo il 26.12.1935 Cod. Fisc. CRD BRC 35T66I330C - Foglio 44 particella 1568 Superficie da espropriare mq. 1.317,00;
 - Ditta GIAMPETRUZZI SERAFINA nata a Santeramo il 08/12/1938 C. F. GMP SFN 38T48 I330P - proprietario per ½, STANO NATALE nato a Santeramo il 30/09/1932 - C. F. STNNTL32P30I330U - proprietario per ½, Foglio 44 - Particella 1570 - Superficie da espropriare mq.242,00, Foglio 44 - Particella 1590 - Superficie espropriata mq.1.623,00;
 - Ditta RUSCIGNO MARIA FRANCESCA nata a Santeramo il 03.03.1927 C. F. RSCMFR27C43I330Q - Foglio 44 particella 1572 Superficie da espropriare mq. 180,00;
 - Ditta TRITTO ALMA nata a Santeramo il 18.04.1938 - C. F. TRTLMA38D58I330J - Foglio 44 - particella 1574 superficie da espropriare mq. 485,00, particella 1586 - superficie da espropriare mq. 341,00, particella 1588 - superficie da espropriare mq. 380,00;
 - Ditta MUSCI MICHELANGELO nato a Santeramo il 08.01.1945 - C. F. MSC MHL 45A08 I330E - Foglio 44 - Particella 1584 - Superficie da espropriare mq. 570,00;
 - Ditta DINGILLO GIOVANNI nato a Bari il 21.01.1930 - C. F. DNGGNN30A21A662G - Foglio 44 - particella 1578 - Superficie da espropriare mq. 135,00, e particella 1580 - Superficie da espropriare mq. 290,00;

Il presente Decreto, a cura dell'Ente espropriante - Comune di Santeramo in Colle, sarà pubblicato e notificato alle Ditte proprietarie interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili; presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

Il medesimo Ente espropriante provvederà, inoltre, alla relativa registrazione e trascrizione, nei termini di legge, presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Santeramo in Colle, dei beni immobili espropriati per

pubblica utilità con il preente decreto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 22.10.1972 n.642, e la registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.635 e s.m.i..

Santeramo in Colle, li 09.04.2013

Il Dirigente del Settore
Dott. Lorenzo Lanzolla

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Bando di gara per affidamento servizio trasporto scolastico alunni disabili.

- 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Provincia di Bari - Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili - Via Amendola, 1891b - 70126 Bari - pec: politichesociali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- 2) OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di trasporto per alunni disabili. L'oggetto è specificato nell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto CIG: 4952603947 - CPV 60130000. IMPORTO A BASE D'ASTA: € 768.930,40 IVA esclusa.
- 3) FORMA DELL'APPALTO: la gara sarà aggiudicata con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., avviata con Determinazione Dirigenziale n.1056 del 12/2/13 del Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili.
- 4) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e sarà disposta come da Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale d'Appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ritenuta valida.
- 5) LUOGO DI ESECUZIONE: Territorio del

Comune di Bari.

- 6) **REQUISITI DI AMMISSIONE:** possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici indicati nell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, se in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 del Disciplinare di Gara.
- 7) **DURATA DEL CONTRATTO:** l'appalto avrà durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna. E' prevista la possibilità della risoluzione anticipata, ai sensi e per l'effetto dell'art. 23 del D.L. 06.12.2011 n. 201, così come convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e ss.mm.ii., senza che da questo possa derivare alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'aggiudicatario.
- 8) **DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO PER RICHIEDERE DOCUMENTAZIONE BO INFORMAZIONI:** Copie dei documenti di gara (Bando, Capitolato Speciale d'Appalto, Disciplinare di Gara e relativi allegati) potranno essere richieste a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata: politichesociali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it. I medesimi documenti sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente (www.provincia.ba.it). Eventuali informazioni, se richieste in tempo utile, saranno trasmesse, sempre a mezzo e-mail al numero o all'indirizzo e-mail indicati dal richiedente, entro le ore 12:00 del sesto giorno antecedente il termine di scadenza stabilito per la ricezione delle offerte.
- 9) **TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, secondo quanto indicato nell'art. 11 del Disciplinare di Gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 maggio 2013, presso la sede del Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili della Provincia di Bari - Via Amendola, 1891b - 70126 Bari.
Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo a mezzo raccomandata posta celere del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata mediante consegna a mano (in

questo caso con consegna dalle ore 09:00 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì, corredato da foglio di ricevuta in duplice copia su cui il ricevente apporrà data e ora della ricezione e firma).

- 10) **OFFERTE ANOMALE:** la congruità delle offerte sarà valutata con i criteri di cui agli artt. 86, 87, 88 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 284 del D.P.R. 207/11,
- 11) **CAUZIONI:** il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 7 del Disciplinare di gara. La Ditta aggiudicataria dovrà, prima della stipula del contratto e a garanzia degli obblighi assunti, costituire con le medesime modalità di cui al richiamato art. 7, deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo appaltato al netto dell'aliquota IVA, salvo il disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
- 12) **CONTROVERSIE:** in caso di controversie tra l'Amministrazione provinciale e la Ditta aggiudicataria in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del servizio oggetto del contratto che non trovino una soluzione concordata, per il relativo giudizio sarà competente il Foro di Bari,
- 13) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** il responsabile del procedimento del presente appalto è la Dott.ssa Rosanna Lallone, Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Femminili.
- 14) **FINANZIAMENTO DELLA SPESA:** la spesa è finanziata con fondi ordinari di Bilancio, giusta Determinazione Dirigenziale di cui al punto 3 del presente avviso.

Il Dirigente
Dott.ssa Rosanna Lallone

ASL BR

Bando di gara per ricerca di immobili da destinare a sede CRAP.

L'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi rende noto che intende attivare una ricerca di mercato nei Comuni di San Pietro Vernotico, Torchiato, Cellino San Marco, San Donaci, San Pancrazio Salentino e Mesagne finalizzata alla individuazione di immobili da destinare a sede di una struttura riabilitativa psichiatrica (CRAP) del Dipartimento di Salute Mentale.

Chiunque fosse interessato può prendere visione di tutte le condizioni sull'avviso integrale pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it parte dedicata alla ASL di Brindisi/albo pretorio/bandi di gara.

Le eventuali offerte, redatte secondo le indicazioni contenute nell'avviso integrale, dono pervenire all'Ufficio Protocollo della ASL di Brindisi entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P.

Brindisi, li 16.04.2013

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI ALEZIO

Bando di gara per alienazione immobili comunali.

Alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito sulla via Muja, distinto in catasto al fg. 11 partt. 427 e 437. Importo a base d'asta € 228.000,00.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con unico lotto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara, ai sensi dell'art. 73, let. c) del R.D. 25.05.1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 11,00 del 13.05.2013.

Bando integrale e modulistica sono pubblicati all'Albo pretorio e sul sito:
www.comune.alezio.le.it

Alezio, li 11.04.2013

Il Responsabile Settore LL.PP.
Arch. Massimo Guerrieri

CONSORZIO BONIFICA TERRE D'APULIA

Manifestazione di interesse per la progettazione della rifunzionalizzazione, gestione e manutenzione della centrale idroelettrica sita presso diga Locone con utilizzo delle potenzialità idroelettriche per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il Consorzio di Bonifica intende addivenire alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sviluppando e utilizzando le potenzialità idroelettriche della propria centrale idroelettrica sita presso la Diga del Locone in agro di Minervino Murge.

Al riguardo ritiene opportuno individuare un soggetto privato o Partner altamente e particolarmente specializzato nello specifico settore energetico a cui affidare l'incarico per:

- 1) centrale idroelettrica;
- 2) l'ottenimento delle concessioni idroelettriche e/o autorizzazioni amministrative per la riattivazione, rifacimento, allaccio alle reti Enel e gestione della centrale idroelettrica; le richieste potranno essere presentate alle autorità competenti a nome del Partner oppure in nome e per conto del Consorzio o a firma congiunta delle parti.
- 3) la installazione di macchine idrauliche ed elettriche e di tutti i componenti, da collocarsi all'interno di box o edifici o aree di proprietà del Consorzio o messi a disposizione dallo stesso.
- 4) la gestione e la manutenzione della centrale per la durata delle rispettive concessioni idroelettriche e comunque per non meno di 15 anni, salvo eventuale rinnovo delle stesse da concordarsi fra le parti.

Tutte le spese attinenti alle voci 1), 2), 3) e 4), sopra indicate, saranno a totale carico del Partner privato che assumerà anche la qualifica di “Produttore di energia elettrica”.

Requisiti di ordine generale richiesti ai soggetti proponenti.

Una o più dichiarazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Pertanto dovrà dichiararsi:

- a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;
- b) di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
- c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne: *(la dichiarazione deve fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone il nominativo e la qualifica)*;
- d) il titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
- e) ciascuno dei soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- f) i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- g) gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di altri tipi di società;
- h) i direttori tecnici, in tutti i casi precedenti;
- i) i procuratori che rappresentino l'impresa, in tutti i casi precedenti;
- j) i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di presentazione della dichiarazione di interesse. Nel caso sussistano sentenze di condanna, o di applicazione della pena su richiesta, a carico di quest'ultimi soggetti, la dichiarazione dovrà indicare gli atti o le misure di completa dissociazione dalla condotta sanzionata adottate dall'impresa. Qualora il dichiarante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi.
- k) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- l) di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 (Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale), ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa, ivi compresi i versamenti alla cassa edile, secondo la legislazione italiana e i contratti collettivi vigenti o, se trattasi di soggetto di altro Stato, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- m) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- n) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di presentazione della Manifestazione d'interesse, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- o) dichiarazione attestante l'ottemperanza alle obbligazioni derivanti dall'art. 17 della Legge n. 68 del 1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili; qualora l'impresa non sia soggetta alla Legge 68/1999, la dichiarazione deve attestare tale fatto specificandone i motivi;
- p) dichiarazione attestante l'assenza del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione alle gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della Legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223;
- q) dichiarazione attestante l'inesistenza dell'ulteriore causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito con Legge 22

novembre 2002 n. 266, che prevede l'esclusione per le imprese che si siano avvalse dei piani individuali di emersione dall'economia sommersa previsti dalla suddetta Legge, sino alla conclusione del periodo di emersione;

- r) dichiarazione attestante l'inesistenza di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 comma 2 lettera e), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di ordine speciale: capacità ed esperienza tecnica

Una o più dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del D.Lgs. 163/2006 e degli articoli 73, 74 e 94, del D.P.R. n. 554 del 1999, come segue:

- a) il possesso dell'attestazione S.O.A almeno per le seguenti categorie di lavoro e di prestazioni inerenti l'oggetto della presente manifestazione d'interesse:
- OG9: Impianti per la produzione di energia elettrica;
 - OS16: Impianti per centrali di produzione di energia elettrica;
 - OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione;
 - Qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione.
- b) dichiarazione attestante l'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica. L'iscrizione dovrà comprendere lo svolgimento delle attività riguardanti la produzione di energia elettrica, la costruzione e manutenzione di centrali idroelettriche.
- c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 in corso di validità con oggetto riferito a:
- progettazione e costruzione di centrali idroelettriche.
- d) Attestazioni da parte del Committente comprovante l'avvenuta costruzione, gestione e manutenzione di centrali idroelettriche su acquedotti o su condotte irrigue;

- e) Elenco delle esperienze lavorative nello specifico settore idroelettrico ed elenco dei lavori similari eseguiti;

- f) Attestati di qualificazione di cui la Ditta partecipante è in possesso.

La mancanza di uno solo dei requisiti sopra indicati potrà comportare l'esclusione dal presente procedimento del Partner.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione

Le Ditte interessate, in possesso dei requisiti sopraindicati e delle referenze per i lavori svolti, sono invitate a manifestare interesse e far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del **12 giugno 2013** al seguente recapito:

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE d'APULIA
Ufficio Contratti
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI.

Successivamente alla fase suddetta, le Ditte ritenute idonee sulla base dei requisiti richiesti, verranno invitate dal Consorzio a prendere conoscenza dei luoghi, delle potenzialità degli impianti e dei lavori da eseguire ed inoltre a presentare l'offerta economica più vantaggiosa o royalty a favore del Consorzio, senza ulteriore pubblicazione di bando.

Scelta del Partner

La scelta del Partner avverrà sulla base della valutazione discrezionale del Consorzio tenendo conto dell'affidabilità tecnico-professionale-economica, con particolare riferimento a:

- a) l'esperienza maturata nello specifico settore di costruzione, manutenzione e gestione di centrali idroelettriche, finalizzata ad ottenere la massima produttività dagli impianti interessati anche attraverso - il monitoraggio - telecontrollo - il servizio di pronto intervento;
- b) l'affidabilità economico-finanziaria;
- c) le soluzioni progettuali proposte in relazione al carattere prioritario dell'uso irriguo;
- d) il contenuto tecnico o know-how;
- e) l'offerta economica o royalty a favore del Consorzio.

Considerata la natura del rapporto pluriennale che si andrà a costituire, è preferibile la partecipazione di Ditte singole piuttosto che associate in ATI o in Consorzi di varia natura.

Il rapporto tra le parti verrà regolamentato attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione che verrà registrata con spese a carico del Partner.

Si precisa altresì che il presente procedimento avrà luogo anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta idonea e conforme ai requisiti richiesti.

Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs, n.196/03 e s.m.i.

Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio di Bonifica per 30 giorni consecutivi, presso Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Puglia e presso un quotidiano a diffusione nazionale.

Bari, lì 22 aprile 2013

Il Commissario
Dott. Giuseppantonio Stanco

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico per reclutamento Pediatri di libera scelta da utilizzare per incarichi di sostituzione.

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 36 co. 15 dell'ACN 29/07/2009 "il Pediatra che non riesca ad assicurare la propria sostituzione, deve tempestivamente informare l'Azienda, la quale provvede a designare il sostituto individuandolo tra i pediatri inseriti nella graduatoria di cui all'art. 15, e secondo l'ordine della stessa, interpellando prioritariamente i pediatri residenti nell'ambito di iscrizione del pediatra sostituito...";

Al fine di facilitare gli adempimenti delle ASL, per la individuazione in tempi ristretti di specialisti pediatri il Comitato Permanente Regionale ex ad.

24 ACN 2011, nella seduta dell'11/10/2011, ha ravvisato la necessità di istituire presso ogni Azienda Sanitaria Locale, un elenco di pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni ex art. 36 co. 15 - ACN 29/07/2009;

Possono concorrere al conferimento degli incarichi di sostituzione ex ad. 36 co. 15 ACN 27/09/2009:

A) I medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di pediatria valevole per l'anno 2013 di cui ai BURP nnrr. 5 del 10/01/2013 e 28 del 21/02/2013.

Gli aspiranti, interessati ad iscriversi nell'elenco Aziendale devono presentare a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, apposita domanda, in carta semplice, debitamente sottoscritta, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio, data di specializzazione, con allegata, pena esclusione, fotocopia di un valido documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata: ASL BA - AGRU - U.O.G.A.P.C. - VIA LUNGOMARE STARITA N. 6 - 70132 BARI e può essere spedita o:

- a mezzo raccomandata AR (a tal fine fa fede il timbro postale);
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: agru.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- consegnata a mano alla ASL BARI - AGRU - U.O.G.A.P.C. - VIA LUNGOMARE STARITA N. 6 - 70132 BARI;

Le domande pervenute fuori termine non saranno valutate.

Al presente bando potranno partecipare i pediatri che al momento della domanda, pena esclusione, non versano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACN 29/07/2009 e che risultano iscritti alla graduatoria regionale vigente (anno 2013) alla data del bando stesso.

I pediatri saranno graduati prioritariamente in ragione della residenza nell'Azienda ASL BA e successivamente per posizione nella graduatoria regionale.

A parità di residenza e di punteggio complessivo di graduatoria, prevalgono nell'ordine:

- L'anzianità di specializzazione;
- Il voto di specializzazione;
- La minore età

Delle domande presentate, sarà redatta una graduatoria, in forma unica ed unificata ed utilizzata

secondo il “criterio dello scorrimento” con priorità per i medici residenti nel territorio della Azienda BA.

Utilizzare il fac-simile allegato

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

**DOMANDA D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI PEDIARI DISPONIBILI
PER INCARICHI DI SOSTITUZIONI AI SENSI DEL COMMA 15 ART. 36 ACN
29/07/2009**

Spett.le Azienda Sanitaria Locale
ASL BARI
Lungomare Starita n. 6
70132 BARI

Il sottoscritto, medico chirurgo
nato ail Telefono
residente in..... provincia dialla
Viaspecializzato in pediatria il
inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2013 al numerocon
punti

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco dei pediatri disponibili per incarichi di sostituzioni nella ASL BARI.

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN 29/07/2009 e si impegna a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire.
- di essere residente nel territorio della ASL BARI – Comune di

Data, li.....

Con osservanza

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118).

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, nei PPIT AIR e nei PPIT RICONVERTITI di questa ASL BA, ai sensi dell' ad. 97 dell'ACN del 29/7/2009, della Legge regionale n. 7 del 28/3/2012 e della norma transitoria n. 7 dell'ACN 29/7/2009.

Il presente bando viene redatto in conformità alla nota regionale prot. n. 9526 del 4/7/2012 sulla scorta delle determinazioni del Comitato Permanente Regionale del 25/6/2012.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

A) I medici inseriti nella graduatoria regionale di SETTORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2012 di cui al BURP n. 43 del 21/3/2013 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 29/7/2009 con priorità per quelli residenti nel territorio della AZIENDA BA; (All. A)

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. A) saranno graduati in un apposito elenco secondo la posizione e il punteggio riportato nella graduatoria regionale di setto re.

B) I medici di cui alla L.R. n 26/06 modificata ed integrata con L.R. 7/2012, già incaricati a tempo determinato ed in servizio alla data del 31/3/2012 nonché in possesso dell'attestato di idoneità di cui all' ad 96 dell'ACN vigente. L'attestato di idoneità deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando (All. B). A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. B) saranno graduati in un elenco separato secondo i criteri di graduazione recepiti nella D.D Regionale n. 155 del 27/9/2007

La graduazione avverrà nell'ordine di:

- Anzianità nel servizio 118

- A parità di anzianità la " residenza nell'Azienda"
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea
- Minore età

Per anzianità di servizio va intesa anche quella maturata nei PPIT riconvertiti, a condizione che ai medici sia stato conferito un incarico a tempo determinato secondo l'ACN 29/7/2009 come medici di emergenza.

Sono esclusi dal presente bando tutti quei medici che hanno prestato servizio nei servizi di Pronto Soccorso e nei PPI ospedalieri

C) I medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale pubblicata sul BURP n. 43 del 21/3/2013 che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio della emergenza sanitaria territoriale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/1/2011)

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. C) saranno graduati in un elenco separato,

con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione. La graduazione avverrà nell'ordine:

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

In via subordinata

nel caso in cui le postazioni SET 118, i PPIT AIR e PPIT riconvertiti dovessero risultare scoperte di medici al fine di scongiurare vuoti organizzativi e gestionali, di assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché di assicurare la piena operatività della rete degli operatori di emergenza, di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali e non determinare interruzione di pubblico servizio in settori quali quelli dell'urgenza/emergenza possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori

D) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina generale anno 2012 pubblicata sul BURP n. 43 del 21/3/2013 ma in possesso dell'attestato di formazione in medi-

cina generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio della emergenza sanitaria territoriale. Entrambi gli attestati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. D) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione.

La graduazione avverrà nell'ordine:

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

Gli aspiranti di cui alla lettera A), entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda debitamente sottoscritta, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio come da FAC-SIMILE allegato (A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva della certificazione di residenza ai sensi della legge n. 445/2000, che dovrà essere prodotta solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda;
2. Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera B), entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda debitamente sottoscritta, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC-SIMILE allegato(B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

- 1) Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000 specificando la data di conseguimento;
- 2) Attestato o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000 di servizio dal quale risulti la decorrenza dell'incarico a tempo determinato in atto e la natura convenzionale dell'incarico conferito;
- 3) Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera C), entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda debitamente sottoscritta, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC SIMILE allegato (C). In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

- 1) attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000 specificando la data di conseguimento;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto, borse di studio in genere anche inerenti a corsi di specializzazione. (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto nè rapporti lavorativi nè borse di studio)
- 3) Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera D), entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda debitamente sottoscritta, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC-SIMILE allegato(D)

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

- 1) attestato di formazione specifica in medicina generale o autocertificazione dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000 specificando la data di conseguimento;
- 2) attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000 specificando la data di conseguimento;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto, borse di studio in genere anche inerenti a corsi di specializzazione. (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto nè rapporti lavorativi nè borse di studio)
- 4) Fotocopia di valido documento di identità

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, devono essere indirizzate: ASL BA-AGRU-UOGAPC - Via Lungomare Starita 6 - Bari e possono essere spedite:

- a mezzo Raccomandata AR (fa fede il timbro postale);
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: agru.aslbarapecsupar.puglialt;
- o consegnate pro manibus alla ASL BA - U.O.G.A.P.C. - 3° piano ex CTO - via Lungomare Starita 6 - 70123 BARI e devono pervenire entro il giorno di scadenza dell'avviso pubblicato sul Burp, pena la inammissibilità delle stesse.

Gli incarichi provvisori, saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/7/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi. L'incarico cessa alla scadenza o a seguito del conferimento dell'incarico a tempo indeterminato

L'assegnazione della sede lavorativa verrà attribuita dall'UFFICIO preposto sulla base delle esigenze aziendali di servizio

Delle domande presentate, saranno redatti quattro distinti elenchi con la seguente priorità:

- quello valido per gli aspiranti della lett. A) secondo il seguente ordine: medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2012 e residenti nel territorio della Azienda;
medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2012 e non residenti nel territorio della Azienda;
- quello valido per gli aspiranti della lett. B) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lett. A).

- quello valido per gli aspiranti della lett. C) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A e B).

In via subordinata

- quello valido per gli aspiranti della lett. D) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso i tre elenchi di cui alle lettere A,B, C) e nel caso di scopertura delle postazioni SET 118, PPIT AIR e PPIT riconvertiti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/7/2009 ed ai relativi accordi regionali vigenti in materia.

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL BA - AGRU - UO. G.A.P.C., Via Lungomare Starita 6 - 3° piano - BARI - 080/5842336-5842314

Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

FAC-SIMILE (A)

PER GRADUATORIA

Spett.le ASL BA -U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale
valida per l'anno 2012, pubblicata sul BURP n. 43 del 21/3/2013 al posto
n. _____ con punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da
codesta ASL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul
BURP n _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il
conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria
territoriale (118) e nei PPIT AIR e Riconvertiti di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute
nell'ACN del 29/7/2009 che regolamentano gli incarichi PROVVISORI

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Autocertificazione della residenza solo per i medici residenti
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (B)
Legge Regionale n. 26/2006
 Modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012

Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.
 Lungomare Starita n. 6
 70100 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
 _____ voto di laurea _____ data di laurea _____ in possesso
 dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il
 _____ presso la ASL _____ in servizio con incarico
 provvisorio a tempo determinato a far data dal
 _____ presso _____
 con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere piena
 conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____ del _____

C H I E D E

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il
 conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria
 territoriale (118) e nei PPIT AIR e Riconvertiti di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del
 23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o
 autocertificazione ai sensi della l. 445/2000.
- Attestato o autocertificazione ai sensi della l. 445/2000 di servizio dal quale risulti la decorrenza
 dell'incarico a tempo determinato e la natura convenzionale dell'incarico conferito
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (ALL. C)
Norma transitoria 7ACN 29/7/2009

Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.

Lungomare Starita n. 6

70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____

n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2012, pubblicata sul BURP n. 43 del 21/3/2013 al posto n. _____ con punti _____ in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il _____ presso la ASL _____ voto di laurea _____ data di laurea con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n. _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) e nei PPIT AIR e riconvertiti di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del 23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Attestato o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000 di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (ALL. D)**Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.**

Lungomare Starita n. 6

70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____

n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

_____ in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito in data _____ c/o _____ ed in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il _____ presso la ASL _____ voto di laurea _____ data di laurea _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) e nei PPIT AIR e riconvertiti di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del 23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Attestato o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000 dell'attestato di formazione specifica in medicina generale

Attestato o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000 di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale

Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

ASL LE

Avviso pubblico per n. 1 incarico di collaborazione per il laboratorio del Centro procreazione medica assistita c/o l'U.O. di Fisiopatologia della riproduzione del P.O. n. 2.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce n. 456 del 14/03/2013 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di biologo, della durata di sei mesi, finalizzato all'espletamento delle attività di laboratorio del Centro di P.M.A. presso l'U.O. di Fisiopatologia della riproduzione del P.O. n. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della Azienda Sanitaria di Lecce, prima dell'immissione in servizio.
- Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale
- Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Biologiche o equipollente ovvero Laurea specialistica (nuovo ordinamento), equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento - indicati al punto 1. - ai sensi del Decreto M.I.U.R. 05.05.2004;
2. Iscrizione all'Ordine dei Biologi;
3. Esperienza documentata di n. 2 anni in un centro di P.M.A. o documentato training sotto la supervisione di un responsabile di Laboratorio di un centro già autorizzato, della durata di almeno 6 mesi, completando in questo periodo di tempo almeno 60 procedure in centro che ne effettui almeno 100 per anno.

Per procedura si intende la valutazione di liquido follicolare aspirato, la valutazione e la preparazione del seme per l'inseminazione, documentazione della fertilizzazione e preparazione per il trasferimento embrionale.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- a. la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. le eventuali condanne penali riportate;

- e. i titoli di studio posseduti;
- f. iscrizione all'albo professionale
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i. i titoli che conferiscono diritto di preferenza o precedenza, in caso di parità di punteggio;
- 1) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;
- m) l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC);

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5, della legge n.127/1997.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce, oppure ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

In applicazione della L. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla

ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificati di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso della stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a. dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo; certificazione comprovante i requisiti di esperienza di cui al punto 3 dei requisiti specifici di ammissione);
- b. Tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare

agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, redatte in conformità degli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

- c. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- d. Un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- e. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli, è nominata dal Direttore Generale. La stessa formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti riportati da ciascuno nella valutazione dei titoli, secondo i criteri che saranno preliminarmente stabiliti.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera professionale avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 - 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della sti-

pula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso oltre che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 483/1997, il certificato di idoneità fisica all'impiego.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al DPR 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella di cui all'allegato B del DPR 642/72, e s.m.i.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico del richiedente.

Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata di sei mesi prorogabili.

Corrispettivo

Al collaboratore sarà corrisposta la somma di € 2.500,00 lordi mensili, quale quota forfettaria omincomprendiva per le relative responsabilità ed adempimenti, compresa la crioconservazione di ovociti, seme ed embrioni. In aggiunta sarà corrisposta una quota di € 500,00 lorde per paziente per tecniche di secondo livello (FIVET-ICSI).

Al Professionista non potrà comunque mensilmente essere corrisposta una somma superiore al trattamento economico di un Dirigente Biologo dipendente (€ 4.991,01), importo da considerare al lordo di qualsiasi ritenuta fiscale, previdenziale ed assistenziale.

In caso di risoluzione anticipata della collaborazione, al professionista sarà corrisposto l'importo in misura proporzionale alla durata della prestazione ed agli obiettivi raggiunti.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissati dal Dirigente Responsabile della Struttura operativa di assegnazione.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il sito web istituzionale, nella pagina rela-

tiva alla ASL di Lecce del portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

L'esito delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web aziendale nella pagina relativa alla ASL di Lecce del portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecce si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della ASL LE - tel. 0832/215799; 0832/215226.

Il Direttore Generale
Valdo Mellone

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia medica.

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale n. 730 del 23/04/2013 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 9 della L.207/85 e art. 31 del vigente C.C.N.L. per l'Area di Comparto e del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, per la eventuale copertura temporanea e/o per ragioni sostitutive di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica.

Possono partecipare al presente Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o equivalente o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- Godimento dei diritti politici;
- Idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- Laurea triennale in tecniche di radiologia mediche o Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'art.6 co.3 del D.Lgs. 30/12/1992, n.502 e successive modificazioni ovvero:
- diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- Iscrizione all'albo professionale in uno dei paesi dell'unione europea attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. E' comunque fatto salvo l'obbligo di iscrizione in Italia all'albo professionale prima dell'assunzione in servizio;

REQUISITI ULTERIORI

(previsti esclusivamente per i candidati già dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Istituti del S.S.N.):

- rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Aziende ed Istituto del S.S.N. con inquadramento nella categoria "D" - livello economico iniziale del vigente sistema di classificazione del personale - (tale clausola limitativa sottende alla necessità di garantire l'invalidabilità dei fondi contrattuali e, quindi, delle risorse pubbliche destinate a remunerare il mantenimento della fascia economica in godimento per mancanza di disponibilità del fondo contrattuale che remunera tale voce stipendiale);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso pubblico in argomento, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il "fac simile" allegato al pre-

sente bando, esclusivamente, a mezzo servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Al fine della ammissione all'avviso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti generali, specifici e quelli ulteriori previsti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate;
- e) Il titolo di studio posseduto previsto tra quelli riportati nei requisiti specifici di ammissione, con indicazione della data e luogo di conseguimento;
- f) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) (per i soli candidati già dipendenti a tempo indeterminato) Di essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso l'Azienda (specificare l'Azienda di appartenenza) ed inquadrata

nella categoria "D", del sistema di classificazione del vigente C.C.N.L. del personale;

- i) la iscrizione all'Albo professionale di riferimento con l'indicazione della decorrenza;
- j) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

TITOLI E LORO VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti.

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Pertanto, alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà, a pena di esclusione, allegare la scheda di valutazione unita al presente bando, composta di 13 pagine, compilata in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi eventualmente prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la relativa Azienda e, al punto 8 il profilo professionale rivestito.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli eventualmente posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Si precisa che i titoli conseguiti precedentemente alla data di acquisizione del titolo di studio previsto per l'accesso alla posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radio-

logia Medica, fatti salvi precedenti altri diplomi di interesse Sanitario, non saranno ritenuti validi.

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nello schema di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate. Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nella scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, altresì, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che, ammessi alla graduatoria, di volta in volta saranno interpellati per il conferimento di incarichi temporanei.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La proposta di non ammissione dei candidati, nonché la relativa graduatoria predisposta dagli Uffici competenti saranno recepite, rispettivamente, con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale e con deliberazione del Direttore Generale, entrambe pubblicate nel sito web www.sanita.puglia.it / sito istituzionale OO.RR. - FOGGIA / riquadro "TRASPARENZA" / sezione Concorsi e assunzioni -, considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

Gli eventuali incarichi e supplenze saranno conferiti e regolamentati ai sensi del Titolo III - Capo I - art. 31 del C.C.N.L. di Lavoro integrativo del C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità stipulato il 7/04/1999.

L'accesso all'impiego è, in ogni caso, subordinato alla preventiva verifica, da parte della competente struttura aziendale medico - legale, della piena idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare,

sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio complessivo a disposizione della costituenda commissione esaminatrice è di punti 40 da ripartire come segue:

Punti 20 per i titoli di cui:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | punti 12 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 2 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 1 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Punti 20 per la prova colloquio.

PROVA COLLOQUIO

La data, l'ora e il luogo, sede della prova colloquio, verranno comunicati ai candidati ammessi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di almeno 20 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione od a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Al colloquio i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. Nel caso in cui le prove colloquio di tutti i candidati ammessi siano programmate in una unica seduta, i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del profilo e posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 14/20.

La Commissione esprimerà, per ciascun aspirante, una valutazione con attribuzione di un punteggio ed un giudizio di idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo. Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito che terrà conto dei titoli valutati e dell'esito del colloquio. La graduatoria è formulata dalla Commissione esaminatrice ed è recepita dal Direttore Generale mediante un formale provvedimento.

Il fac simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web www.sanita.puglia.it / sito istituzionale OO.RR. - FOGGIA / riquadro "TRASPARENZA" / sezione Concorsi e assunzioni.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione della D.O. - dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 - 732400 - 732390. Fax 0881/733897 - 732319.

Il Dirigente
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
dell'Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

Il Responsabile del procedimento
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA “ OO.RR” – FOGGIA

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI TEMPORANEI E/O PER RAGIONI SOSTITUTIVE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA – CTG. ‘D’ – LIVELLO ECONOMICO INIZIALE.

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso)

Dati anagrafici (parte riservata al candidato)

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____
 residente _____ Via _____ tel. _____

con assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue, da far valere quali titoli per la inclusione nella graduatoria dell'avviso de quo:

TITOLI DI CARRIERA di cui al paragrafo “Attribuzione dei punteggi”- punto a) del bando – MAX PUNTI 12

1)- Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato presso le UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20 – 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica**

parte riservata al candidato

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione

parte riservata all'Ufficio

= a. _____ m. _____ gg. _____
 = a. _____ m. _____ gg. _____

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____
			= a. ____ m. ____ gg. ____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. ____ x p. 1.00 = p. ____

m. ____ x p. 0,08 = p. ____

2)- Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica**: p. 1 x anno:

parte riservata al candidato

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. _____ m. _____ gg. _____

parte riservata all'Ufficio

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = p. _____

m. _____ x p. 0.08 = p. _____

3)- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, in qualità di **Aiutante di Sanità**, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni – p. 0.50 x anno:

parte riservata al candidato

<i>AIUTANTE DI SANITA'</i>	Dal	Al	valutazione
presso _____			= a. _____ m. _____ gg. _____

parte riservata all'Ufficio

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____

m. _____ x p. 0.08 = _____

4)- Il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella categoria di appartenenza – p. 1 x anno =

parte riservata al candidato

parte riservata all'Ufficio

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutazione del 25% della rispettiva durata a. _____ m. _____ valutabile x a. _____ x 1,00 = p. _____
 m. _____ x 0,08 = p. _____

5)- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'U.E., nelle situazioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60 - p 1 x anno =

parte riservata al candidato

parte riservata all'Ufficio

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x 1,00 = p. _____
 m. _____ x 0,08 = p. _____

6)- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10/07/1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 5)-

parte riservata al candidato

parte riservata all'Ufficio

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x 1,00 = p. _____

m. _____ x 0,08 = p. _____

7)- il periodo di servizio prestato a tempo parziale è valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL - art. 11 comma 4 D.P.R. 220/2001 – p. 1 x anno =

parte riservata al candidato

parte riservata all'Ufficio

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al	valutazione
			= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x 1,00 = p. _____

m. _____ x 0,08 = p. _____

8)- Servizi prestati presso Aziende Sanitarie pubbliche in profilo diverso da quello oggetto dell'avviso ma appartenente alla stessa categoria (Professioni Sanitarie): punti 0.75 x anno :

parte riservata al candidato		parte riservata all'Ufficio		valutazione
<i>Azienda dove si è prestato servizio e Profilo Professionale</i>	Dal	Al		
				= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 0,75 = p. _____

m. _____ x p. 0,0625 = p. _____

TOTALE PUNTI DI CARRIERA _____

- dichiara di essere in possesso del titolo di studio specifico posseduto dal _____ sottoscritt _____ valido per l'accesso alla posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica _____ conseguito presso la Scuola/Università _____ di _____ conseguito il ____/____/____.
- dichiara di essere scritt _____ all'albo del Collegio Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica della provincia di _____ con decorrenza dal _____ con il numero di iscrizione _____.
- dichiara di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda _____, inquadrato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica – categoria “ D “ – livello economico _____.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO- MAX PUNTI 2

- Altri diplomi di interesse sanitario punti 0,25 x ognuno fino ad un massimo di 4

descrizione del titolo (riservato al candidato)	Ente e luogo	data di conseguimento (gg/mm/aa)
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____
3) _____	_____	_____
4) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

numero _____ x p. 0.25 = punti _____

- Laurea specialistica, Corsi di perfezionamento, Master punti 0,50 x ognuno fino ad un massimo di 2

descrizione del titolo (riservato al candidato)	Ente e luogo	data di conseguimento (gg/mm/aa)
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

numero _____ x p. 0.50 = punti _____

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

TITOLI SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI allegate ed edite a stampa – MAX PUNTI 1 (parte riservata all'Ufficio)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse assistenziale.

A)- anche con altri autori sono dello stesso profilo professionale messo a concorso
p. 0,25 per ognuna fino ad un max di p. 0,50

n. ____ x 0,25 = p. _____

B)- con altri autori di profilo professionale di Dirigenti Sanitari p. 0,10 per ognuna fino ad
un max di p. 0,50

n. ____ x 0,10 = p. _____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX PUNTI 5

1)- Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già valutati nelle precedenti categorie - max p. 1 :

-Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso Aziende Sanitarie o UU.SS.LL. nello stesso profilo professionale punti 0,50 x anno fino ad un massimo di punti 1,00:

parte riservata al candidato

<i>Azienda dove si è prestato servizio</i>	Dal	Al

parte riservata all'Ufficio

valutazione

= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservata all'Ufficio

Valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____

m. _____ x 0,0416 = p. _____

2)- Attività didattica max p. 2 :

1. Insegnamenti universitari per personale non medico

Corso	disciplina	anno accademico
a) _____	_____	_____
b) _____	_____	_____
c) _____	_____	_____
d) _____	_____	_____
e) _____	_____	_____

Riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0,20 = punti. _____

2. Insegnamenti c/o Scuole regionali di formazione personale dell' Area di Comparto.

Scuola regionale (riservato al candidato)

a)	_____	_____	_____
b)	_____	_____	_____
c)	_____	_____	_____
d)	_____	_____	_____
e)	_____	_____	_____
f)	_____	_____	_____
g)	_____	_____	_____
h)	_____	_____	_____
i)	_____	_____	_____
l)	_____	_____	_____

Riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0,10 = punti _____

c) Partecipazione a corsi di Aggiornamento e convegni successivi al conseguimento del titolo abilitante – max. p. 2:

- Corsi di aggiornamento e convegni come **Relatore** (valutati in un numero massimo di 5)

descrizione del titolo (riservato al candidato)	Ente e luogo	data di conseguimento (gg/mm/aa)
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____
3) _____	_____	_____
4) _____	_____	_____
5) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. _____ x p. 0,20 = punti _____

- Corsi di Aggiornamento e convegni quale **Uditore** (valutati in un numero massimo di 10)

descrizione del titolo (riservato al candidato)	Ente e luogo	data di conseguimento (gg/mm/aa)
1) _____	_____	_____
2) _____	_____	_____
3) _____	_____	_____
4) _____	_____	_____
5) _____	_____	_____
6) _____	_____	_____
7) _____	_____	_____
8) _____	_____	_____
9) _____	_____	_____
10) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. _____ x p. 0,10 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Dichiarazione sostitutiva (art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto candidato _____, **consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione falsa o mendace, dichiara che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a vero.**

Data _____

Firma _____

Fac simile

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Pinto
71100 **F O G G I A**

___l___ sottoscritt___ _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi temporanei e per supplenze a posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- a)- di essere nat__ a _____ il _____ e di essere residente in _____ Via _____;
- b)- di essere cittadin__ italian__ ovvero _____;
- c)- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ e di non essere escluso dall'elettorato attivo; (in caso di cancellazione dalle medesime indicarne i motivi)
- d)- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicarne le condanne riportate)
- e)- di essere in possesso dei seguente titolo di studio:
_____ conseguito il _____ presso _____
_____;
- f)- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva: _____
- g)- di aver/non aver prestato servizio in qualità di _____
presso _____; (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego tra cui destituzione e dispensa);
- h)- di essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso _____
in qualità di _____ ed inquadrato nella categoria "D", livello economico **iniziale** del sistema di classificazione del vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto del S.S.N.;
- i)- di essere iscritto all'Albo Professionale dei _____ della provincia di _____ con decorrenza al numero di iscrizione _____;
- j) – di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della riserva, precedenza o preferenza _____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente
Selezione al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
_____ telefono _____.

___l___ sottoscritt___ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega fotocopia fronte – retro del documento di identità personale.

Data _____

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Fisico Sanitario struttura complessa Radioterapia.

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale n. 731 del 23/04/2013, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Fisico Sanitario per la struttura complessa aziendale di Radioterapia.**

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Fisica;
2. Specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15[^] giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

punti 20 per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina e, in maniera particolare, saranno valutate:

l'esperienza in tecniche stereotassiche con l'utilizzo dei sistemi BrainLab ExacTrac, BrainLab BrainScan e BrainLab mMLC-m3;

- l'esperienza nell'utilizzo dei sistemi Elekta XVI ed Elekta Hexapod a supporto delle tecniche IMRT-VMAT;

- l'esperienza nell'utilizzo del sistema di Brachiterapia HDR Nucletron MicroSelectron;

- l'esperienza nell'utilizzo del sistema di Oncology Management Elekta "MOSAIQ".

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Il diario del colloquio deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima. La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Poli-

tiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.**

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza S.P.T.A..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732319.

Il Dirigente
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
dell'Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

Il Responsabile del procedimento
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico struttura complessa Ematologia.

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale n. 732 del 23/04/2013, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la struttura complessa aziendale di Ematologia.**

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del

D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^a giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsa-

bilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti10 per i titoli di carriera;punti3per i titoli accademici e di studio;punti3per le pubblicazioni e titoli scientifici;punti4per il curriculum formativo e professionale.

punti 20 per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Il diario del colloquio deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima. La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare nella prova collo-

quio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.**

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732319.

Il Dirigente
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
dell'Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

Il Responsabile del procedimento
Luigi Granieri

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - Graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl", con propria deliberazione del 24 Aprile 2013, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto ritenute ricevibili, relativa alla seguente Misura del Bando Pubblico:

Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"**GRADUATORIA**

Denominazione Ditta	Punteggio
1. Comune di Alessano	10
2. Provenzano Donato	6
3. Scarcia Maria Domenica	4
4. Romano Cosimo	4

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl", accertata la sussistenza di risorse finanziaria ancora disponibili, ha inoltre deliberato la RIAPERTURA del medesimo bando, Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

INFORMAZIONI: "GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA" Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) - 73039 - TRICASE (LE) Tel. 0833-545312; Fax 0833-545313 e-mail: gal@galcapodileuca.it; galcapodileuca@legalmail.it

Il Presidente del GAL
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL DAUNIA RURALE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - azione 1.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." - Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo (Foggia), P.Iva 03705170714, e-mail gal-dauniarurale@pec.it Tel. 0882/339252 Fax 0882/339247 sito internet www.galdauniarurale.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 Azione 1, approvato con nota n° 4624 del 23/04/2013 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore. Il sostegno è previsto per interventi di cui all'azione 1 della misura 321 del PSL ed in particolare:

Intervento a - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto dei giovani in età scolare.

L'attività didattica riguarderà in particolare la riscoperta dei valori del lavoro del mondo agricolo e delle sue produzioni e l'educazione alimentare. L'attività culturale riguarderà la conoscenza di antichi mestieri e dell'architettura rurale. L'attività ricreativa riguarderà principalmente il tempo libero, entrando nella sfera della socializzazione, del divertimento e della conoscenza (attività di biblioteca, di spettacolo, di intrattenimento, di sport);

Intervento b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.

L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione

sociale soprattutto per le persone anziane e disabili, attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, agrote-
rapia, arteterapia, ippoterapia) e altri servizi innova-
tivi finalizzati in tal senso;

Intervento c - Servizi di assistenza all'infanzia.

L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di assistenza all'infanzia (ludo-
teche pubbliche, agrinidi).

Tali servizi saranno erogati dalle Istituzioni pub-
bliche a favore della popolazione locale.

Il servizio potrà essere anche commissionato a
strutture terze da parte dell'ente pubblico benefi-
ciario purché si rispetti la normativa sulla concor-
renza per gli affidamenti dei pubblici servizi (pro-
cedure di selezione, bando pubblico).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti benefi-
ciari degli interventi previsti nel presente bando
sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del
GAL con competenza territoriale sulle aree interes-
sate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: L'importo massimo
finanziabile per progetto è pari ad € 100.000,00.
Tale importo per singolo intervento potrà essere uti-
lizzato interamente sia per interventi materiali sia
per spese di gestione. Il sostegno sarà concesso
nella forma di contributo in conto capitale pari al
100% della spesa per interventi materiali ammessi
ai benefici. Il sostegno per le spese di avviamento
del servizio, per ogni intervento, sarà concesso
nella seguente misura:

spese di gestione del 1° anno: aiuto pari al 100%

spese di gestione del 2° anno: aiuto pari all'80%

spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'aiuto all'avviamento è erogabile fino al
31/10/2015.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di
aiuto saranno sottoposte, per singolo intervento,
all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri
di selezione del bando e, a seguito di istruttoria tec-
nico-amministrativa, ammesse al beneficio in fun-
zione della posizione in graduatoria e sino ad esauri-
mento della dotazione finanziaria per ogni singolo
intervento.

**TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE
DOMANDE:** per la presentazione delle domande
di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui
all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente
indirizzo Piazza Municipio n°1, 71016 San Severo
(Foggia), è stabilita una procedura a "bando aperto
- stop and go" che consente la possibilità di presen-
tare domande sino al completo utilizzo delle risorse
finanziarie attribuite nell'ambito del presente
bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a ses-
santa giorni consecutivi, a partire dal primo giorno
di presentazione delle domande) le domande di
aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza
fissato per ciascun bimestre e, per la prima sca-
denza periodica al 22/06/2013, saranno sottoposte
progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'at-
tribuzione dei punteggi, in conformità a quanto sta-
bilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del
Bando con conseguente formulazione della gradua-
toria e, qualora collocate in posizione utile per
l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva
istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL
effettuerà il monitoraggio delle domande perve-
nute, al fine di individuare le risorse finanziarie
ancora disponibili e valutare se proseguire l'aper-
tura del bando per una ulteriore scadenza periodica
o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo,
ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle
domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi
e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentu-
nesimo giorno. Al raggiungimento del completo
utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun
intervento, il GAL provvederà con specifico prov-
vedimento alla chiusura definitiva del bando, dan-
done comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito
internet www.galdauniarurale.it. La prima scadenza
periodica per la presentazione delle domande di
aiuto è fissata alla data del 22.06.2013.

INFORMAZIONI: GAL "DAUNIA RURALE
SOC. CONS. a r. l.", Piazza Municipio n° 1, 71016
San Severo (Foggia), Tel. 0882/339252 Fax.
0882/339247.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDI-
MENTO:** Giovanni Libero - Direttore tecnico. Il
bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei
Comuni di Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Impe-

riale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "DAUNIA RURALE SOC. CONS. a r. l." (www.galdauniarurale.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

San Severo, lì 23/04/2013

Il Direttore - RUP
Giovanni Libero

Il Presidente
Simone Mascia

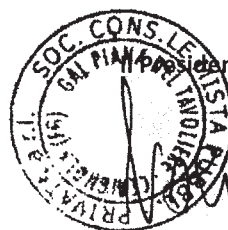
GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 413 - sottomisura 323 azione 1 - Graduatoria. Misura 413 sottomisura 323 azione 1 - Riapertura bando.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE
AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
(approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/04/2013)**

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 1 MISURA 413 SOTTOMISURA 323 (EURO)
1	COMUNE DI ORTA NOVA	94751996938	6	90.300,80	45.150,40
2	PARROCCHIA ASSUNZIONE BVM DI CERIGNOLA	94751982219	6	99.968,04	49.984,02
3	PAVONCELLI STEFANO	94751996680	6	192.353,92	96.176,96
4	PROJECT BUILD S.R.L.	94751996789	6	454.522,20	227.261,10

Cerignola, 23/04/2013



Presidente del GAL Piana del Tavoliere
Valerio Caira

Omissis

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

VALERIO CAIRA	Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIANNETTA GIUSEPPE	Amministratore
VALENTINO MATTEO	Amministratore
SILBA MATTEO	Amministratore
GRASSI MICHELE	Amministratore
RUOCCO ROBERTO	Amministratore

Risultano assenti giustificati i Signori:

VITALE ANTONIO	Presidente il Collegio Sindacale
VITALE GIOVANNA	Sindaco effettivo
CAPOCEFALO MATTEO	Sindaco effettivo
PRENCIPE MICHELE	Amministratore
MARTINO VALERIA	Amministratore
INNEO LUIGI	Amministratore

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal registro sottoscritto da tutti i partecipanti. Il registro sarà conservato agli atti della società.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, Caira Valerio, Presidente il Consiglio di amministrazione, il quale, constatata e fatta constatare la validità della riunione, chiama a svol-

gere la funzione di segretario il Direttore del GAL dott. Antonio Stea, che accetta e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Punto n° 1 - Presa d'atto del verbale formulato dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativa al bando Misura 323 Azione 1 prima scadenza periodica, approvazione della graduatoria ed evidenza pubblica: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente apre il plico, consegnatogli dal Responsabile del Procedimento Mis. 413 Sottomisura 323 Az. 1, Dott. Antonio Stea, nel quale sono conservati i progetti di cui al bando in questione e sottopone ai presenti i verbali in esso contenuti.

Dall'analisi del verbale e della documentazione acclusa il Consiglio analizza la lista di progetti dichiarata ricevibile e la relativa graduatoria provvisoria.

Dopo attenta analisi di tutta la documentazione ed aver discusso ampiamente ed approfonditamente di tutte le questioni emerse, il Consiglio, all'unanimità delibera di approvare l'operato ed i giudizi espressi dalla Commissione Tecnica di Valutazione ed in particolare la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili per la successiva pubblicazione sul sito internet del GAL e sul B.U.R.P..

Graduatoria domande di aiuto ricevibili Mis. 413 Sottomisura 323 Az. 1 (prima scadenza periodica).

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 1 (EURO)
1	COMUNE DI ORTANOVA	94751996938	6	90.300,80	45.150,40
2	PARROCCHIA ASSUNZIONE BVM DI CERIGNOLA	94751982219	6	99.968,04	49.984,02
3	PAVONCELLI STEFANO	94751996680	6	192.353,92	96.176,96
4	PROJECT BUILD S.R.L.	94751996789	6	454.522,20	227.261,10

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Piana del Tavoliere, con riferimento alla graduatoria approvata, alle specifiche risorse pubbliche attribuite all'Azione 1 del bando Misura 413 Sottomisura 323 e all'aiuto pubblico richiesto dalle ditte/società presenti in graduatoria, individua nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa.

Graduatoria domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnica amministrativa Mis. 413 Sottomisura 323 Az. 1 (prima scadenza periodica)

	BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI AIUTO	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE (EURO)	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO SU AZIONE 1 (EURO)
1	COMUNE DI ORTA NOVA	94751996938	6	90.300,80	45.150,40
2	PARROCCHIA ASSUNZIONE BVM DI CERIGNOLA	94751982219	6	99.968,04	49.984,02
3	PAVONCELLI STEFANO	94751996680	6	192.353,92	96.176,96
4	PROJECT BUILD S.R.L.	94751996789	6	454.522,20	227.261,10

Inoltre, considerando che il bando ha una procedura cosiddetta "stop and go" e avendo verificato nella misura 413 Sottomisura 323 Az. 1 la disponibilità di somme sufficienti per la copertura finanziaria di altri progetti, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di riaprire il bando relativamente alla Misura 413 Sottomisura 323 Azione 1.

Omissis

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 19:00.

Il Segretario
Antonio Stea

Il Presidente
Valerio Caira

GAL TERRE DI MURGIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 1. Graduatoria.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Milano, in qualità di Responsabile unico del procedimento del Bando Misura 323 azione 1 pubblicato sul BURP n. 187 del 27/12/2012 con scadenza 25/03/2013

preso atto

- dell'attività di valutazione, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie della Commissione Tecnica di Valutazione del relativo Bando;
- della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 APRILE 2013 di approvazione della Graduatoria delle domande di aiuto ritenute ammissibili relative al Bando Misura 323 azione 1

informa che

la graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la prima valutazione bimestrale del Bando Misura 323 azione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" risulta essere la seguente:

N. Ord.	Richiedente Premio	Totale Punteggio
1	MASSERIA SAN GIOVANNI SRL	10
2	CONDOMINIO CORSO FEDERICO II DI SVEVIA, 6	8
3	LAURIERI DOMENICO	8
4	MONASTERO SANTA CHIARA ALTAMURA	8
5	LOMURNO MARIA	8
6	TEATRO MERCADANTE SRL	8
7	BALDINI ANASTASIO DOMENICA	6
8	SCHIAVARELLI MARIA	6
9	GIAMPETRUZZI PASQUALE	6

10	DEBERNARDIS ANGELO	4
11	MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO - SOCIETA' AGRICOLA	2
12	VITO FORTE	2
13	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	2
14	ZULLO GIOVANNI	0

Altamura, li 26/04/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Massimiliano Milano

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 2.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." - Via Surbo, 34, Zona Industriale, 73019 Trepuzzi (Le); e-mail info@valledellacupa.it, valledellacupa@pec.it, Tel. 0832/753083 Fax 0832/753083 sito internet www.valledellacupa.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO. Il presente bando è relativo al Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.", Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, Azione 2 Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati, approvato con delibera di G. R. n. 1209 del 25 maggio 2010 riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei comuni: *Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di*

Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo e Trepuzzi.

Il sostegno è previsto per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale al fine di garantire la sua conservazione e la sua fruizione pubblica:

opere di manutenzione straordinaria degli olivi monumentali quali elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio regionale, come disciplinati dalla normativa regionale n. 14 del 04 giugno 2007, censiti e classificati (Azione 2).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati e soggetti pubblici.

ENTITÀ DELL'AIUTO: L'aiuto pubblico concedibile è pari al 50% del costo totale dell'investimento ammesso che non potrà essere superiore a € 104,00 per pianta (incluse le spese generali nel limite massimo del 7% dell'investimento ammesso).

CRITERIO DI SELEZIONE DEI PROGETTI: Le domande di aiuto saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: Per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. al seguente indirizzo - Via Surbo n. 34, Zona Industriale, 73019 Trepuzzi (Le), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale le domande di aiuto inviate al GAL e, per la prima scadenza periodica al **03/06/2013**, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai

criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.valledellacupa.it.

La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN è fissata alla data del **03 giugno 2013**.

Entro il quinto giorno successivo al rilascio sul Portale SIAN, la copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art.7, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato al GAL "VALLE DELLA CUPA Nord-Salento" SRL all'indirizzo seguente **Via Surbo n° 34 - Z.I. 73019 Trepuzzi (LE)**. Se la scadenza (quinto giorno) ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo. Nel calcolo del quinto giorno non si considera quello in cui la domanda è rilasciata..

INFORMAZIONI: Informazioni potranno essere richieste al G.A.L. "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." - Via Surbo n. 34, 73019 Trepuzzi (Le); Tel. 0832/753083 Fax 0832/753083, o collegandosi sul sito web www.valledellacupa.it e www.regione.puglia.it e tramite la FAQ info@valledellacupa.it, indi-

cando nell'oggetto "FAQ - Misura 323 azione 2" e al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica ma.locorotondo@regione.puglia.it a M. Aurelia Locorotondo, Responsabile Misura 323 azione 2.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Gal, Ing. Antonio Perrone.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni afferenti al Piano di Sviluppo Locale del GAL nonché, in versione scaricabile, unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.", www.valledellacupa.it e sul sito dei Comuni: www.comune.arnesano.le.it; www.comune.cavallino.le.it; www.comune.lequile.le.it; www.comune.lizzanello.le.it; www.comune.monteroni.le.it; www.comune.novoli.le.it; www.comune.sancesariodilecce.it; www.comunesandonatodilecce.it; www.comune.sanpietroinlama.le.it; www.comune.squinzano.le.it; www.comune.surbo.le.it; www.comune.trepuzzi.le.it; e sul portale regionale dedicato al PSR <http://www.svilupporurale.regionepuglia.it>.

GAL VALLE D'ITRIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 - azione 1. Graduatoria.

Omissis

Approvazione graduatoria relativa alla Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa primo sportello

Il Presidente visto:

- Il Bando Pubblico per l'attuazione dell'Azione 1 nell'ambito della **Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"** (di seguito denominato bando) scadente il 25/03/2013 approvato da questo Consiglio in data 18/01/2013 e pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 13 del 24/01/2013;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 25/03/2013 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 323;
- la determina del RUP n. 11 del 19/04/2013;
- l'art. 12.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;
- l'art. 12.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";
- la disponibilità finanziaria per l'azione 1 di €. 904.454,10;

PRESO ATTO

- che, per le domande inserite nelle graduatorie, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;
- propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formu-

late dalla CTV e di ammettere le stesse all'istruttoria tecnico-amministrativa. Si apre la discussione al termine della quale all'unanimità si delibera:

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 12.3 del Bando la seguente graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla CTV:

MISURA 323 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – AZIONE 1				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	COMUNE DI CISTERNINO	8	350.000,00	175.000,00
2	QUARTULLI TIZIANA	6	65.412,15	32.706,08
3	FUMAROLA CARLO	6	99.734,29	49.867,15

- b) di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande di aiuto indicate nella precedente tabella;
- c) di prendere atto che sono risultate irricevibili le domande di cui alla tabella che segue

ELENCO DOMANDE IRRICEVIBILI

MISURA 323 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – AZIONE 1			
N.	N° DOMANDA AIUTO	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE
1	94751996961	CENTURINI PAOLA	Mancanza della documentazione prevista al punto 3 e 4 del punto A dell'art. 6 del bando
2	94751997332	BASILE COMASIA	Mancanza della documentazione prevista al punto 3 e 4 del punto A dell'art. 6 del bando

- d) di procedere alla riapertura del bando;
- e) di dare mandato al RUP, dott.ssa Antonia Lisi, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet di questo GAL e sul BURP e di comunicare alle ditte interessate l'avvio della procedura di istruttoria tecnico-amministrativa.

Omissis

Alle ore 22:00 non essendoci null'altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Di quanto precede è stato redatto il presente verbale che letto ed approvato seduta stante, viene sottoscritto, dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Donato Baccaro

Il Segretario
Antonia Lisi

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità per Collaboratore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 129 del 5/04/2013 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria utile alla mobilità volontaria regionale per titoli e colloquio di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D - a tempo indeterminato, ai sensi delle vigenti norme legislative e contrattuali (CCNL di lavoro Integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.04.1999 - sottoscritto il 20.09.2001, DPR 27 marzo 2001, n. 220), dipendenti da Aziende e/o Enti rientranti nel SSR della Regione Puglia.

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - via Turi n. 27, 70013 Castellana Grotte.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D;

- b. avere superato il periodo di prova;
- c. idoneità fisica all'impiego alla mansione specifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- d. di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso, intestate al Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

IRCCS "S. de Bellis" Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte Ba - entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno due anni, in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, da cui si evinca il posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso nonché l'indicazione della relativa fascia retributiva;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito; pubblicazioni
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certifi-

cazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non

veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: MODALITÀ DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice è composta da 3 componenti nominati dal Direttore Generale di cui uno nella persona del Direttore Amministrativo (in qualità di Presidente) e da due componenti appartenenti al profilo professionale oggetto dell'avviso.

La Commissione, sulla base della documentazione prodotta dai candidati ammessi alla mobilità e in applicazione al DPR 220/01, procederà alla preliminare individuazione dei criteri di valutazione e, successivamente, alla valutazione del curriculum di carriera e professionale in rapporto al posto da ricoprire, in particolare assegnando un massimo di 60 punti di cui 20 per il colloquio e 40 per la valutazione dei titoli ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------------------|
| a) titoli di carriera | massimo punti 18,00; |
| b) titoli accademici e di studio | massimo punti 6,00; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 6,00; |
| d) curriculum formativo e professionale | massimo punti 10,00. |

La prova colloquio si intende superata con un minimo di punti 14,00.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

A seguito di tale valutazione comparata, il Collaboratore Amministrativo, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto Sanità previa acquisizione di nulla osta dell'Azienda o Ente di dipendenza, nonché espletamento con esito positivo della visita pre-assuntiva ai sensi dell'ex art. 41 del D.lgs 81/08 e s.m.i.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia

mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno

rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Responsabile del Procedimento Rag. Rosa Accettura Tel. 0804994165

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in
gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità regionale nuova indizione con D.D.G. n. 129 del 05-04-2013 per rapporto di lavoro a TI. di Coll. Amm.vo Profess.le – CAT. D.

Il sottoscritto sig. _____
(c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e
residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ in
possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso
pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e
s.m.i.),dichiara :

- Di essere dipendente a tempo indeterminato dell'azienda/ASL _____
nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D;
- Di aver superato il periodo di prova;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni
disciplinari definitive e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita
medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.l.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi	
		Dal / /	al / /
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		/ /
2		
3		
4		

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento
1		__ / __ / __
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- a) _____ ;
 b) _____ ;
 _____ ;
 _____ ;
 c) _____ ;

In ordine ai suddetti titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____ ;
 _____ ;
 - accademici e di studio: _____ ;
 _____ ;
 - curriculum formativo e professionale: _____ ;
 _____ ;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____, il _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

COMUNE DI TAURISANO

Concorso pubblico per assegnazione di n. 6 autorizzazioni servizio noleggio autovettura.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Richiamata la propria determinazione n. 258 di S. del 16 aprile 2013;

In esecuzione del capo III, art. 12 del regolamento comunale servizi noleggio mediante autovettura, adottato con deliberazione del commissario straordinario n. 110 del 08.05.2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.45 del 29 novembre 2011;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

1. REQUISITI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è rilasciata a singole persone fisiche, che possono gestirla nelle forme giuridiche di cui l'art. 7 della L. n. 21/95, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- avere la proprietà o la disponibilità in leasing (o altre forme previste dal codice della strada) dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio;
- avere la disponibilità di una autorimessa o di un'area scoperta (anche pertinenziale a fabbricati esistenti) ubicata sul territorio comunale. L'autorimessa dovrà essere dotata di Certificato di Agibilità e l'area esterna riportata su una planimetria, da allegare alla domanda e contraddistinta, sul posto, da adeguata segnaletica orizzontale di colore azzurro e/o da apposita segnaletica verticale. Resta inteso che eventuali opere edilizie da eseguire dovranno essere preventivamente autorizzate;
- avere un recapito disponibile nel Comune;
- essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o, a condizione di reciprocità, di altri Stati;

- di non essere fallito;
- di essere provvisto di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio (escluso le imprese artigiane);
- di non essere affetto da malattia contagiosa o da altra malattia che impedisca o limiti il regolare servizio;
- di essere in possesso del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;
- di essere iscritto nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea";
- di impegnarsi a non espletare altra attività lavorativa incompatibile o che limiti il regolare servizio;
- di non essere incorso, negli ultimi cinque anni, in provvedimenti di decadenza o di revoca della licenza o autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio, anche se rilasciata da Comuni diversi;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti, a suo carico o dei suoi familiari conviventi, per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;
- di non essere incorso in condanne, irrevocabili, alla pena restrittiva della libertà personale in misura superiore complessivamente a mesi sei;
- di essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.
- per la società, di essere vigente e iscritta presso l'Ufficio del registro;

Non è ammesso in capo al medesimo soggetto, il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e della licenza per l'esercizio del servizio taxi, anche se rilasciate da Comuni diversi.

In capo ad uno stesso soggetto è consentito il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovetture con altre riguardanti i servizi di noleggio con conducente ed altri mezzi di trasporto diversi dall'autovettura ed indicati nell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 21/92¹, per un massimo di una per ogni settore, anche se rilasciate da Comuni diversi.

¹ Art. 1 comma 2. «Costituiscono autoservizi pubblici non di linea:

- a)
- b) il servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarrozzeria, natante e veicoli a trazione animale.»

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - Requisiti richiesti

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta legale da € 14,62 come da schema allegato (allegato A), deve essere inviata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, deve essere sottoscritta in originale dal candidato ed inviata in busta chiusa, recante la dicitura "Contiene domanda di concorso pubblico per autorizzazione al servizio di noleggio con conducente". Sulla busta dovranno essere indicate anche le generalità del mittente. La domanda deve essere indirizzata:

COMUNE DI TAURISANO

SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO

VIA F. LOPEZ

73056 TAURISANO

La busta contenente la richiesta di ammissione al bando dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Taurisano solo ed esclusivamente con lettera raccomandata, tramite le Poste Italiane, o PEC pena l'inammissibilità. Non è possibile inviare l'istanza con corriere privato, con fax o con altra forma di trasmissione che non sia lettera raccomandata o PEC. Nel caso di raccomandata postale fa fede il timbro postale.

Nelle domande dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'indirizzo postale può essere sostituito da un valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), non saranno ritenuti validi i normali indirizzi mail. L'Amministrazione non si assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione, di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali, telegrafici, comunque imputabili a terze parti, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le dichiarazioni mendaci sono soggette alle responsabilità penali previste dal codice penale e dalle leggi in materia.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, ai sensi del DPR 445/2000, oltre ai requisiti di cui al punto 1:

- a. Nome e Cognome
- b. Denominazione ditta o Ragione Sociale in caso di altre forme giuridiche;
- c. Luogo e data di nascita;
- d. Residenza e sede dell'impresa;
- e. Cittadinanza;
- f. Codice fiscale;
- g. Partita IVA;
- h. Possesso della patente di guida idonea al servizio;
- i. Forma giuridica scelta per lo svolgimento dell'attività di N.C.C.;
- j. Autocertificazione o documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili o di preferenza di cui al successivo punto 4.

La documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali per cui è presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, verrà richiesta all'interessato prima del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Sono fatte salve le acquisizioni d'ufficio nei confronti di altre Amministrazioni Pubbliche e gestori di pubblici servizi. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta versamento di euro 25 sul c.c.p. n. 14436737 a favore di Comune di Taurisano.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato.

3. PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente sarà invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso, entro il termine perentorio stabilito dalla commissione giudicatrice. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda di uno dei seguenti dati:

1. cognome, nome, residenza del concorrente;
2. in caso di società/forme associative, omissione della ragione sociale;
3. firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

4. TITOLI VALUTABILI O DI PREFERENZA - VALUTAZIONE

Per l'assegnazione delle autorizzazioni costituiscono titoli valutabili:

TITOLO	Punteggio
laurea	punti quattro
diploma di maturità	punti tre
periodi di servizio prestati in qualità di sostituto alla guida o di dipendente di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente o del titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi, punti 2 a semestre, per un massimo di otto semestri	punti 2 a semestre, per un massimo di otto semestri
idoneità professionale al servizio di cui all'art. 8, della legge regionale n. 14/95	punti cinque

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti un elemento utile discriminatorio, si fa riferimento alla data del timbro postale relativo all'invio della raccomandata con la quale è stata spedita la domanda di ammissione al concorso. Nel caso, anche l'invio della stessa è avvenuta nello stesso giorno, si procede mediante sorteggio.

Qualora il numero di domande coincida o sia inferiore al numero di licenze disponibili, la Commissione si limiterà a valutare la regolarità delle richieste.

5. POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti ed i titoli di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, ovvero dalla graduatoria finale.

6. CARATTERISTICHE AUTOVETTURE

Le autovetture da adibirsi al servizio di noleggio con conducente devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere tutti gli strumenti e i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale in generale;
- essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;
- essere immatricolate per il servizio specifico, aventi le caratteristiche di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti n. 572/92 che, ai fini di cui all'art. 12, comma 7, della legge n. 21/92, individua i dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti delle autovetture adibite al servizio medesimo;
- essere dotate, oltre al contachilometri generale, di cronotachigrafo o in sostituzione di quest'ultimo di contachilometri parziale;
- essere tenute in condizioni di massima efficienza e comunque tali da garantire la sicurezza dei trasportati e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti consentiti;
- recare all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, in posizione alta e centrale, una targa con la scritta "NOLEGGIO" e devono essere dotate di una targa posteriore inamovibile recante lo stemma del Comune, la dicitura "NCC" ed il numero dell'autorizzazione delle dimensioni di cm. 10 di larghezza e di cm. 15 di altezza. Le targhe recanti la scritta "NOLEGGIO" devono essere composte da lettere di altezza minima di 8 cm;
- permettere di rendere accessibile il servizio a tutti i soggetti portatori di handicap.

7. GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata, entro 30 giorni dal termine finale di cui all'art. 2, dalla "Commissione Comunale per la valutazione delle problematiche connesse all'organizzazione del servizio, all'applicazione del Regolamento ed all'assegnazione delle autorizzazioni" secondo l'ordine decrescente della somma complessiva dei punti attribuiti a ciascun candidato.

Sarà, poi, approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni.

8. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Il Comune, entro quindici giorni dall'approvazione dirigenziale della graduatoria, provvede ad

avviare la procedura di assegnazione delle autorizzazioni. A tal fine, dà formale comunicazione agli interessati assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà considerato rinunciatario.

Ai fini della immatricolazione o revisione della stessa, Il Responsabile del Settore rilascia preliminare attestazione che l'interessato è assegnatario di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. L'autovettura da adibire al servizio deve essere preventivamente esaminata dai competenti Responsabili Comunali e dichiarata idonea secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale in materia; la stessa dovrà essere immatricolata per il servizio di noleggio con conducente, essere assicurata ed in regola con il pagamento per la responsabilità civile, nonché con le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le autorizzazioni sono rilasciate successivamente al ricevimento della documentazione suddetta, qualora regolare.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la

facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione-di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda. né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Per quanto non previsto dal bando stesso si rinvia alla Legge 15.01.1992 n. 21, alla L.R. n. 14 del 1995 ed al vigente Regolamento Comunale per il

servizio pubblico di noleggio con conducente, nonché alle altre norme e regolamenti in quanto direttamente o indirettamente applicabili in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Dott. Vittorio Preite, Settore Promozione e Sviluppo del Territorio del Comune di Taurisano,

Tel 0833626478/450, fax 0833 626457

mail: sviluppo@comune.taurisano.le.it,

pec: comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it

MARCA DA BOLLO
14,62 €

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO
CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N.6
AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO
AUTOVETTURA CON CONDUCENTE.

Il/la sottoscritto/a

nato/a a, il

C.F. residente a

CAP Via..... n.....

in qualità di:

· ditta individuale;

· legale rappresentante della.....

con sede in, Via

n..... C.f..... P.Iva

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

..... al n.....

in data per la
specifica attività di noleggio autovetture con conducente,

CHIEDE

di essere ammesso/a al pubblico concorso indicato in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 e 76
del DPR 445/2000;

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati (marcare con una
x):

avere la proprietà o la disponibilità in leasing (o altre forme
previste dal codice della strada.....)

dell'ideale autovettura che intende adibire al servizio.

Indicare il tipo

avere la disponibilità di una autorimessa ubicata sul territorio
comunale in via_____n.____. Il sottoscritto dichiara che

la rimessa è idonea sotto il profilo urbanistico-edilizio e
dell'agibilità dei locali allo svolgimento dell'attività, è in regola

con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di
prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro. Estremi del

certificato dell'agibilità dei locali n. _____ del _____;

avere la disponibilità di un'area scoperta ubicata sul territorio
comunale in via____,n.____, riportata sull'allegata planimetria

che verrà contraddistinta sul posto da adeguata segnaletica
orizzontale di colore azzurro e/o da apposita segnaletica

verticale e di avere un recapito disponibile nel Comune. Indicare
indirizzo

Il sottoscritto dichiara che la rimessa è idonea sotto il profilo urbanistico-edilizio e dell'agibilità dei locali allo svolgimento dell'attività, è in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro.

Estremi del certificato dell'agibilità dei locali n..... del.....

essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o, a condizione di reciprocità, di altri Stati. Indicare altro Stato.....;

di non essere fallito;

di essere provvisto di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio (escluso le imprese artigiane);

di non essere affetto da malattia contagiosa o da altra malattia che impedisca o limiti il regolare servizio;

di essere in possesso della patente e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), validi per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

di essere iscritto nel "Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" presso la C.C.I.A.A. di il

di impegnarsi a non espletare altra attività lavorativa incompatibile o che limiti il regolare servizio;

di non essere incorso, negli ultimi cinque anni, in provvedimenti di decadenza o di revoca della licenza o autorizzazione per l'espletamento del servizio di noleggio, anche se rilasciata da Comuni diversi;

di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti, a suo carico o dei suoi familiari conviventi, per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

di non essere incorso in condanne, irrevocabili, alla pena restrittiva della libertà personale in misura superiore complessivamente a mesi sei;

di essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

per la società, di essere vigente e iscritta presso il Tribunale;

di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi;

di non essere titolare di altra licenza per l'esercizio del noleggio conducente autovetture;

di essere titolare di altra licenza per l'esercizio del noleggio con conducente per altri mezzi di trasporto, diversi dall'autovettura, indicati nell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 21/92 (per un massimo di una per ogni settore, anche se rilasciate da Comuni diversi). Specificare

di voler svolgere l'attività di N.C.C. in forma artigiana ovvero

.....
.....²

di essere in possesso della patente di guida tipo

rilasciata da il

Di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della di valutazione per l'assegnazione dell'autorizzazione (**apporre una crocetta a fianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti**):

² Descrivere le altre figure giuridiche di cui all'art. 7 della legge n. 21 del 15 gennaio 1992.

laurea in presso

..... in data.....

con la votazione di

diploma, di maturità

presso.. in

data con la votazione di

periodi di servizio prestati n. mesi

..... in qualità di sostituto

alla guida o di dipendente di un'impresa che gestisce il

noleggino con conducente, ovvero

dipendente, regolarmente iscritto all'INPS, dal

..... al

collaboratore familiare, regolarmente iscritto

all'INPS, dal al

del titolare di licenza per l'esercizio del servizio taxi,

ovvero

dipendente, regolarmente iscritto all'INPS, dal

..... al

collaboratore familiare, regolarmente iscritto

all'INPS, dal al

idoneità professionale al servizio di cui all'art. 8, della legge

regionale n. 14/95 acquisita con atto rilasciato da

..... il

Inoltre:

che l'autovettura risponde (risponderà per quanto non immediatamente possibile) alle caratteristiche richiamate nel bando e previste dalle disposizioni vigenti.

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente:

.....

Pec@....., recapito telefonico

ALLEGA

1. fotocopia di un valido documento di identità.
2. ricevuta versamento di euro 25 sul c.c.p. n. 14436737 a favore di
 Comune di Taurisano – Servizio di Tesoreria, con causale:
 Partecipazione bando noleggio autovetture - cap. 262 – art. 2 –
 risorse 3010270.

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)

INDICATE all'art. 85 del d.lgs. 159/2011

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Città _____ (____)
 Residenza: Comune _____ (____)
 Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o

sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del DPR 445/2000.

_____ (firma del titolare o legale rappresentante)

ENTE BILATERALE TERZIARIO BARI

Avviso di pubblica selezione per incarico di Consulente del Lavoro.

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”;
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 “Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa”;
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l’Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2011 in BURP n. 143 del 15.09.2011;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 “Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del “Fondo per il sostegno alla flessibilità” - Adempimenti di cui all’art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.

Premesso che:

- al fine di potenziare l’accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell’handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come “Soggetti Intermediari” cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un’ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- l’Ente Bilaterale del Terziario della Provincia di BARI e BAT (d’ora in poi “Ebiter - Bari”) ha par-

tecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;

- a norma dell’art. 3 di cui all’Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011, i soggetti intermediari hanno il compito di “*adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente*”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato l’Ebiter BARI indice il seguente Avviso aperto al pubblico delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all’accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: “Fondo”)

Tutto ciò premesso e considerato che l’avviso precedente del 14/06/2012 scaduto il 17/12/2012 non ha esaurito le risorse messe a disposizione;

Art. 1 Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati che richiedono l’accesso al “Fondo” creato presso l’Ebiter BARI con risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sull’Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell’ottica di sostenere il reddito per l’utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l’attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo

le lavoratrici e i lavoratori residenti in Provincia di BARI e BAT occupati nelle imprese aderenti all'E-biter BARI che alla data di inizio dell'evento per cui chiedono il sostegno oggetto del presente Avviso abbiano i seguenti requisiti:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00, risultante da attestazione vigente al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo e rilasciato dall'INPS o da soggetti all'uopo deputati dalla legge;
- siano occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato, presso una impresa aderente all'Ebiter BARI;
- stiano usufruendo di una forma di flessibilità nel lavoro in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita - lavoro;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno alla svolgimento della funzione genitoriale.

Le aziende devono essere aderenti all'Ente Bilaterale del Terziario di BARI ed iscritte all'Ente Bilaterale del Terziario di BARI da almeno 3 mesi prima della richiesta di accesso al Fondo della lavoratrice e devono essere in regola con i versamenti, fatta eccezione per le aziende neo iscritte che intraprendono una nuova attività, o riprendono l'attività sospesa, documentando tale condizione.

Possono altresì presentare domanda le lavoratrici e lavoratori che abbiano goduto delle prestazioni del precedente avviso per la sola parte eccedente alla prestazione precedentemente fruita e che ne facciano richiesta entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;

Art. 3

Tipologia, durata delle prestazioni erogate dal Fondo e requisiti per l'accesso a ciascuna di esse

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

- a. contributo per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa fino alla concorrenza del 80% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità spettante per i primi n. 180 giorni di sospensione, La predetta misura è estesa a ulteriori 60 giorni in presenza di un congedo parentale richiesto dall'altro coniuge; per richiedere tale prestazione è necessario allegare la domanda di indennità presentata all'INPS ed

in caso di ulteriore estensione ai 60 giorni documentazione che provi la richiesta dell'altro coniuge; Qualora il congedo sia già cominciato alla data di pubblicazione del presente Avviso il contributo decorrerà dalla data di pubblicazione sino al periodo rimanente di sospensione;

- b. contributo fino a un massimo di euro 2.000 (due-mila/00) annui per il rimborso di versamenti previdenziali effettuati in favore di baby-sitter e colf per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento di presentazione della domanda di accesso al fondo ovvero 17 anni di età qualora disabili, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Il rimborso viene effettuato su base trimestrale dietro presentazione della prova documentale dell'avvenuto pagamento INPS a partire dal primo bollettino utile successivo alla data di presentazione della domanda di accesso dal Fondo e fino ad un massimo di 4 bollettini trimestrali temporalmente consecutivi. SI precisa che il contratto - lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere intestati ed effettuati dal lavoratore/trice dipendente delle imprese aderenti all'Ente bilaterale, ovvero dall'altro genitore, abitualmente convivente nella medesima abitazione del minore e del partner
- c. fino a € 300,00 annui per il rimborso di spese documentate di trasporto e mensa collegate alle attività scolastiche e parascolastiche, effettuate nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le prestazioni non sono cumulabili con riguardo al medesimo minore e verranno erogate fino a concorrenza delle risorse disponibili con specifico riferimento ai buoni di servizio di conciliazione vita lavoro Regione Puglia e interventi a sostegno della genitorialità.

Le prestazioni potranno essere erogate per eventi e richieste che decorreranno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regione Puglia salvo quanto previsto al punto a) per il congedo parentale.

Art. 4

Distribuzione delle risorse per tipologia di prestazione e modalità di erogazione

L'importo massimo delle risorse messe a disposizione per la prestazione a) e del punto b) è pari com-

plessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedente scaduto in data 17/12/2012.

Le prestazioni saranno erogate sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione da REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità e dal cofinanziamento a carico dell'Ente Bilaterale del Terziario della Provincia di BARI.

Gli importi di ogni prestazione si intendono al lordo delle ritenute di legge e saranno accreditati sul c/c bancario intestato al richiedente attraverso emissione di cedolino paga per reddito assimilato al lavoro dipendente.

Art. 5

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, la Commissione di valutazione valuterà le stesse con istruttoria trimestrale in ordine cronologico di arrivo a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo complessivamente disponibili ammontano complessivamente a € 425.000,00 al netto delle risorse erogate dal primo bando scaduto il 17/12/2012.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione a partire dalla data di pubblicazione sul BURP REGIONE PUGLIA:

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - a. Stato di famiglia;
 - b. residenza in Puglia;
 - c. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
5. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta Ente Bilaterale del Terziario
6. Copia della Domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. A)
7. documento utile alla valutazione della condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare
8. documentazione connessa alla tipologia di prestazione per la quale si richiede l'accesso al Fondo atta a dimostrare in maniera completa la situazione. Si specifica che l'avente diritto potrà integrare la documentazione con attestazioni di pagamento pertinenti alla specifica tipologia di prestazione richiesta.

La domanda unitamente agli altri documenti dovrà essere inviata in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ente Bilaterale del Terziario
Fondo sostegno alla flessibilità
Piazza Moro, 28
70123 Bari

tramite posta con raccomandata a/r.

Le domande verranno valutate dalla Commissione di valutazione prevista dal presente Bando per ciascun trimestre di riferimento, in base alla data di spedizione della stessa.

L'esaurimento delle risorse disponibili del FONDO verrà tempestivamente comunicata con avviso sul sito internet dell'Ente Bilaterale del Terziario www.ebiterbari.com e con comunicazione alla Regione Puglia.

Art. 8**Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento dei fondi disponibili
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 ovvero privo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 dl presente Avviso con riferimento alle modalità di invio postale;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 9**Istruttoria e valutazione delle domande**

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata da un'apposita Commissione nominata con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario di BARI e formata da n. 4 componenti nominati dalle organizzazioni socie dell'Ente Bilaterale del Terziario. La Commissione ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda. Le attività della Commissione saranno regolamentate da apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario di BARI.

A conclusione dell'istruttoria, si provvederà a formulare la delibera relativa alle richieste pervenute che verrà approvata con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario. Le

risorse saranno erogate ai richiedenti fino a concorrere alle risorse disponibili.

Le domande pertanto verranno valutate in ordine cronologico di arrivo per ciascun trimestre di riferimento.

Art. 10**Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un **Codice Pratica/Protocollo** e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11**Informazioni**

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

info@ebiterbari.com telefonicamente al numero 080 5240807 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet:

www.ebiterbari.com/modulistica

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è:

il dott. Portoso Mauro

"Sezione a)"

Codice Pratica/Protocollo [Sezione per l'Ufficio ricevente]	Spett.
--	--------

**Domanda di accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità
(Regione Puglia Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità
D.D. n. 535 del 20.06.2012)**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F. in
qualità di residente in CAP.
..... via telefono..... fax
..... e-mail

CHIEDE:

**di accedere al Fondo per il sostegno alla flessibilità nell'Ambito dell'apposito Avviso Pubblico
pubblicato sul BURP REGIONE PUGLIA n. del per la seguente
tipologia di prestazione di cui all'art. 3 del Bando**

- a)
- b)
- c)

A tal fine, come previsto dall'art. 7 del medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
2. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - d. Stato di famiglia;
 - e. residenza in Puglia;
 - f. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
4. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBiter-BARI;
5. Copia della Domanda di indennità di maternità facoltativa – congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a) e documentazione integrativa per il coniuge;
6. Copia documentazione di avvenuto pagamento per prestazione di cui alla lettera b)
7. Copia documentazione di avvenuto pagamento per le prestazioni di cui alla lettera c)
8. documento utile alla valutazione della condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare;

Luogo e Data,/...../.....

Firma

"Sezione b)"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt_____ (cognome) _____ (nome) _____, nata/o a
_____ (provincia _____) il _____, codice fiscale
_____, in qualità _____ residente in _____ alla
Via _____, n. _____ c.a.p. _____ telefono _____, fax
_____ e-mail _____,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali
cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

- che tutti i dati personali sopra dichiarati SONO VERI;
- di essere residente in Puglia;
- che il proprio stato di famiglia è composto nel seguente modo:

- che il proprio CODICE IBAN è: _____

-

Attesta inoltre

il possesso dei seguenti requisiti:

- essere un lavoratore/lavoratrice dipendente da _____;
- essere assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a _____;
-
- .

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati
forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003,
per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l'apposita
domanda di candidatura.

_____, _____

Il/La Dichiarante

SANITA' SERVICE ASL BT

Avviso di pubblica selezione per lavoratrici e lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità.

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei soli titoli (valutazione curricula) per l'affidamento dell'incarico di consulente del lavoro.

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

Consulenza ed assistenza nelle materie previste dagli articoli 1 e 2 della Legge 11/01/1979 n. 12 (Consulenza del Lavoro).

In particolare oggetto dell'incarico sarà il supporto all'ufficio amministrativo della SANITA-SERVICE ASL BAT S.r.l. per internalizzare le competenze necessarie alla gestione del personale per quanto riguarda il trattamento economico, fiscale e previdenziale di circa n. 300 dipendenti.

Attualmente dette competenze sono affidate ad un consulente del lavoro esterno.

La SANITASERVICE ASL BAT S.r.l. intende acquisire nella propria organizzazione competenze e strumenti che consentano, nel termine di 12 mesi, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico, di operare autonomamente in tali ambiti.

Per quanto sopra, l'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico ai seguenti adempimenti ordinari:

- Elaborazione e consegna dei cedolini paga mensili di ciascun dipendente e di ciascun collaboratore;
- Predisposizione e consegna dell'elenco retribuzioni e delle prime note stipendi per scritture contabili;
- Predisposizione e consegna del riepilogo delle retribuzioni differenziate per tipologia di contratto, del cedolino di riepilogo e del riepilogo contabile;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi al TFR e di quelli relativi ai ratei trimestrali ed agli accantonamenti del TFR;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi alle ferie e permessi e loro valorizzazione ai fini contabili;

- Gestione ed adempimento delle pratiche di assunzione/licenziamento con predisposizione ed invio delle varie comunicazioni agli enti competenti;
- Predisposizione e consegna dei modelli CUD;
- Predisposizione e consegna delle dichiarazioni e dei conteggi IRAP;
- Elaborazione dei conteggi relativi agli oneri contributivi e retributivi, all'IRAP ed altre imposte legate al costo del lavoro e ad ogni altro onere retributivo e contributivo previsto dalla CCNL applicato;
- Predisposizione e consegna dei modelli per il pagamento degli oneri contributivi e retributivi, dell'IRAP e delle altre imposte legate al costo del lavoro;
- Elaborazione dei conteggi relativi ai trattamenti di missione;
- Assistenza per l'elaborazione dei dati contabili necessari alla corretta imputazione dei costi del personale nel bilancio della SANITASERVICE ASL BAT S.r.l.;
- Adempimenti relativi agli incarichi professionali (ritenuta d'acconto) compresa l'elaborazione dei conteggi relativi e la compilazione del modello F24;
- Elaborazione Modello 770 dipendenti ed assimilati, autonomi e provvigioni ed invio telematico;
- Adempimenti e relativa formalizzazione documentale presso Enti previdenziali ed assistenziali, presso i Centri per l'impiego e presso gli altri uffici preposti;
- Tenuta libri del lavoro obbligatori a norma di legge;
- Vidimazione Libri obbligatori a norma di legge;
- Predisposizione ed invio telematico modelli UNIEMENS;
- Predisposizione ed invio telematico DMA;
- Predisposizione ed invio della denuncia annuale relativa agli obblighi all'assunzione di disabili;
- Predisposizione dei contratti di lavoro;
- Altre consulenze in materia di lavoro;
- Eventuali rapporti da intrattenere con Enti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP per gli adempimenti sopra richiamati.

L'affidatario dell'incarico dovrà per tutta la durata del contratto procedere alla istruzione, formazione ed affiancamento dei n. 3 (tre) dipendenti della SANITASERVICE ASL BAT s.r.l. che svolgono attività amministrativa, con la finalità di ren-

dere il suddetto personale autonomo, indipendente ed operativo, alla scadenza del contratto del consulente, nella esecuzione di tutte le attività sopra elencate. Tale attività di affiancamento ed istruzione del consulente del lavoro sarà oggetto di valutazione trimestrale da parte dell'Amministratore Unico della Società, che sottoporrà il personale interessato dall'attività di affiancamento ad apposita verifica tendente ad accertare il grado di autonomia ed indipendenza raggiunto nell'esecuzione delle attività suddette. Nel caso in cui la verifica trimestrale dovesse riportare esito negativo il contratto del consulente del lavoro sarà revocato.

L'affidatario dell'incarico, inoltre, nei primi tre mesi di esecuzione del contratto, dovrà supportare la società SANITASERVICE ASL BT S.r.l. nella definizione di quanto necessario all'acquisizione di uno specifico software operativo per la gestione e l'espletamento degli adempimenti sopra descritti da parte della medesima società.

Nel secondo semestre dell'incarico, l'affidatario avrà funzioni di supervisione e di controllo della elaborazione da parte dell'Ufficio Amministrativo della SANITASERVICE ASL BT S.r.l. dei cedolini paga mensili e di ogni altro adempimento ordinario nonché delle dichiarazioni annuali IRAP e del mod. 770.

Infine, l'affidatario avrà cura di consegnare tutta la documentazione relativa agli invii telematici e/o cartacei sia carattere fiscale che previdenziale, dallo stesso trasmesse agli enti preposti, nel periodo di gestione diretta degli adempimenti di cui trattasi.

ART. 2 DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà durata di un anno e decorrerà dal 01/06/2013 data di sottoscrizione del contratto di lavoro, salvo eventuale proroga di sei mesi per far fronte alle esigenze di formazione suddette; l'incarico prevede un corrispettivo mensile complessivo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento,00) oltre IVA e CNDC;

La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare parcella.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il pos-

sesso dei requisiti previsti in generale per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impegno;
3. Titoli di studio ed accademici richiesti per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro;
4. Iscrizione all'Albo dei Consulenti del lavoro da almeno 10 anni;
5. Aver già maturato precedenti esperienze di durata almeno triennale di consulenza presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata;

Il candidato inoltre:

- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.
- Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice secondo il modello allegato, indirizzate all'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BT S.r.l. dovranno essere inoltrate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- 1) consegnata a mano presso la sede Amministrativa della SANITASERVICE ASL BT S.r.l. negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e il lunedì e il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:30;
- 2) a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. indirizzata: SANITASERVICE ASL BT S.r.l. - Viale Istria n. 1 (c/o Presidio Ospedaliero "L. Bonomo") - 76123 ANDRIA (BT);

3) mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: sanitaservice.aslbat@mail-cert.aslbat.it con le modalità stabilite dall'Avviso di selezione.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL BT S.r.l., pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede il timbro del protocollo dell'Ente per le domande consegnate brevi manu. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante per le domande ricevute a mezzo del servizio postale. Invece farà fede la data e l'ora di trasmissione per la P.E.C..

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL BT S.r.l. eventuali disguidi postali o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (Allegato schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. codice fiscale e partita IVA;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
6. il possesso del titolo di studio, richiesto dalla normativa vigente per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

7. numero di iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro con l'indicazione dell'anno di iscrizione e della relativa sede provinciale;
8. precedenti esperienze di consulenza di durata almeno triennale presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10. il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede;
11. la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;
12. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;
13. di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione dei dati temporali (giorno, mese, anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- c) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;
- d) eventuali pubblicazioni;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto

di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/200, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che

perverranno alla SANITASERVICE ASL BAT S.r.l. dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (allegato n. 1): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di preven-

zione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

- b) “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato n. 2): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000 (Allegato n. 2): al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

Sulla busta esterna, debitamente chiusa e sigillata, deve essere apposta la dicitura:

“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CONSULENZA DEL LAVORO”.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- la mancanza del curriculum professionale.

La SANITASERVICE ASL BT S.r.l. si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La selezione per l'affidamento dell'incarico di consulenza sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BAT S.r.l. con provvedimento da adottarsi successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

ART. 6

VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata sulla base del complessivo contenuto del curriculum professionale che evidenzia la richiesta preparazione ed esperienza nelle materie richieste.

Al termine della selezione sarà predisporre una graduatoria finale di merito, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

A parità di punteggio di due o più candidati, l'incarico sarà conferito ad insindacabile giudizio dell'Ente.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di

una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

La graduatoria finale di merito non ha validità oltre il presente bando e le finalità dello stesso.

I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito web della ASL BT al link SANITASERVICE S.r.l.

ART. 7

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La società SANITASERVICE ASL BAT S.r.l. si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 8

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 (codice della privacy) si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione.

L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si informa, altresì, che ai concorrenti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

ART. 9

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Zagaria Giovanni.

Per informazioni ulteriori:

tel/fax: 0883.299268

e - mail: giovanni.zagaria@auslbatuno.it

Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Pasqualone



Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

All'Amministratore Unico
SANITASERVICE ASL BT S.r.l.
Viale Istria n. 1
(c/o Presidio Ospedaliero "L. Bonomo")
76123 ANDRIA (BT)

Il/La sottoscritt _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento dell'incarico di consulente del lavoro, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat___ a _____ il _____;
3. di essere residente in _____ Via/Piazza _____;
4. di possedere la cittadinanza _____;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
6. di essere iscritto all'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di _____ dal _____ con il numero di iscrizione _____;
7. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di¹ _____
_____;
8. di non aver/ di aver riportato condanne penali² _____
_____;
9. di avere precedenti esperienze di consulenza presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL A.I.O.P.³:
_____;
10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva⁴ _____;
11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

¹ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

² Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;

³ Indicare per ciascuna esperienza la denominazione dell'Ente o Azienda pubblica e privata che applica il CCNL A.I.O.P., la data di inizio e la data di conclusione del contratto e la causa della cessazione del contratto

⁴ Per i candidati nati entro il 1985

13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo alla SANITASERVICE ASL BAT S.r.l..

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto autorizza la SANITASERVICE ASL BT S.r.l. al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Data, _____

Firma _____

(Allegato 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di partecipazione)

l sottoscritt_ ,

cognome nome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat_ a (prov.....) il e

residente in (prov.) c.a.p.

via/piazza n.

codice fiscale, consapevole delle
sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità**DICHIARA**

.....

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'art. 75 del D.P.R. 445/2000 prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

(Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

l sottoscritt_ ,
 cognome..... nome
 (per le donne indicare il cognome da nubile)
 nat_ a (prov.) il e
 residente in (prov.....) c.a.p.
 via/piazza..... n.
 codice fiscale, consapevole delle
 sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
 dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'art. 75 del D.P.R. 445/2000 prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Firma per esteso e leggibile)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***Omissis***DETERMINA**

Per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, ed in conformità al parere del Comitato VIA, come richiamato in premessa,

1. di escludere dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il "progetto preliminare relativo agli interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo", con le seguenti prescrizioni:
 - a) dovranno essere osservate le condizioni espresse dall'Autorità di Bacino della Puglia, nella nota n.7846 del 18/06/2010 richiamata in premessa;
 - b) dovranno essere osservate le prescrizioni espresse dalla Ripartizione Edilizia Pubblica del Comune di Bari nell'Autorizzazione paesaggistica del 05.02.2013 richiamata in premessa;
 - c) dovranno essere adottate tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del R. R. n. 6 del 12.06.2006 e del D.M. n. 161 del 10.08.2012, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale;
2. che il proponente deve tenere informato il Servizio scrivente in ordine alla data di inizio dei lavori e le successive fasi di realizzazione dell'intervento in conformità alla documentazione presentata e alle prescrizioni contenute nella

presente determinazione ai sensi delle disposizioni vigenti, specificando eventuali modificazioni intervenute;

3. di dare atto che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
5. notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Bari - Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, al Nucleo Speciale della Polizia Provinciale, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;
6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
9. Avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente
Dott. Ing. Francesco Luisi

SOCIETA' FRANCONI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il proponente FRANCONI s.r.l. con sede legale in Bari alla Strada Comunale Tresca n.86 PREMESSO che:

- ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al servizio ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006.
- L'opera in progetto consiste nell'ampliamento della cava sita in località "Piantate" nei Comuni di Bari e Bitritto con coltivazione a fette discendenti e successivo recupero ambientale del sito su una superficie totale di ha 12.06.11
- L'opera in progetto è localizzata in località "Piantate" nei Comuni di Bari e Bitritto sulle seguenti particelle:
 - Foglio di mappa n° 29 di Bari alle particelle nn. Ptc. 122, 121, 154, 117, 116, 115, 71, 93, 109, 72, 73, 94, 97, 98;
 - Foglio di mappa n° 5 di Bitritto alle particelle nn. Ptc. 1,2,6,15,60,61,82,83
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria elenco A "cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere....omissis" di cui alla lettera 19 a) dell'allegato III della parte II del D.Lgs 152/2006.

Rende noto che le copie del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso il (S.U.R.A.E.) della Regione Puglia-Politiche per lo sviluppo economico,lavoro e innovazione-Servizio Attività Estrattive il quale provvederà a spedirle agli Uffici competenti dei Comuni di Bari e Bitritto e alla Provincia di Bari-Servizio Ambiente e Rifiuti.

Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Francone

SOCIETA' GAMESA

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

In data 11/04/2013 è stato depositato, presso la Provincia di Brindisi al Servizio Ecologia ed Ambiente, il progetto definitivo e lo Studio di Fattibilità Ambientale relativo al progetto di costruzione dell'impianto eolico denominato "Cazzato" ricadente nel Comune di Latiano (CB R)1 con relativa domanda di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001 e s.m.i.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Latiano (E3R1 e, una volta avviato consentirà la produzione di energia elettrica sfruttando, l'energia del vento. L'impianto di potenza complessiva pari a 10 MW sarà costituito da n. 5 aerogeneratori di potenza unitaria di 2 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentante all'adeguamento delle strade esistenti, la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione (30 kV) per il collegamento delle singole torri con l'edificio di controllo e da qui con la futura stazione elettrica della Rete Elettrica Nazionale, sita nel

Comune di Ledano (BR), a 380/150 kV di Tema, che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Brindisi - Taranto N". Un breve raccordo aereo in 150 kV collegherà la stazione di trasformazione: Gamesa con la sezione a 150 kV della stazione elettrica TERNA.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione; dell'impatto dell'opera sulle componenti ambientali. Copia del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso:

- Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia Via Annibale Deleo, 3 - 72100 Brindisi;
- Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia Via delle Magnolie, 6 - Zona Industriale 70026 Modugno (BA);
- Comune di Latiano Via Cesare Battisti, 4 - 72022 Latiano (BR).

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente Avviso. Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente autorità competente; Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia, Via Annibale De Leo, 3 - 72100 Brindisi.

Gamesa Energia Italia S.p.A.
Il Procuratore Speciale
Dott. Luca Alemanno

SOCIETA' MI.DI. ENERGIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società "MI.DI. ENERGIA s.r.l." con sede legale in Lucera (FG), CAP 71036, alla Contrada San Pietro in Bagno, rappresentata dal Sig. Di Mola Gianpietro, nella sua qualità di legale Rappresentante, informa che ha presentato in data 12/04/2013 presso l'Assessorato Ambiente e Territorio della Provincia di Foggia, in via Telesforo, 25 - 71121 Foggia, in data 23/04/2013, presso il Comune di

Lucera (FG) Piazza Famiglia Nocelli, 6 - 71036 Lucera (FG), il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 16 aerogeneratori ciascuno della potenza di 3 MW per una potenza complessiva di 48 MW da realizzarsi nel Comune di Lucera (FG) alla Località "San Pietro in Bagno".

L'intervento comprende, oltre agli aerogeneratori, anche le opere e le infrastrutture connesse e indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto medesimo, quali: piazzole di servizio e manovra, strade e viabilità interna; elettrodotti; cabine elettriche; sottostazione elettrica MT/AT 21/150kV per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale di TERNA.

Il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, depositati presso gli Enti sopra indicati, sono disponibili per la pubblica consultazione.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni chiunque abbia interesse può prendere visione del Progetto Definitivo e del relativo studio di Impatto Ambientale e presentare eventuali proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

MIDI Energia



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**